



**UNIVERSITÀ  
DI PARMA**

PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEO

# Relazione attività di Assicurazione della Qualità di Ateneo

## Anno 2022



## Indice

1. Premessa .....	3
Composizione del Presidio Qualità di Ateneo (PQA) - Anno 2022 .....	3
Unità Organizzative che collaborano con il PQA .....	3
Elenco Riunioni PQA nel periodo di riferimento: .....	3
Partecipazione della Coordinatrice a Commissioni/Gruppi di Lavoro di Ateneo .....	4
2. Introduzione .....	4
3. Modello di Accredimento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari (AVA3) .....	4
4. Obiettivi Strategici di AQ per il 2022. ....	6
<b>Requisito R1: Visione, strategie e politiche di Ateneo sulla qualità della didattica e ricerca</b> .....	7
R1.A.2: Architettura del sistema AQ di Ateneo .....	7
R1.A.3: Revisione critica del funzionamento del sistema di AQ.....	10
R1.A.4: Ruolo attribuito agli Studenti .....	12
R1.B.3: Progettazione e aggiornamento dei CdS .....	13
R1.C.2: Strutture e servizi di supporto alla didattica e alla ricerca. Personale Tecnico amministrativo. ....	15
<b>Requisito R2: Efficacia delle politiche di AQ di Ateneo</b> .....	16
R2.A.1: Gestione dell'AQ e monitoraggio dei flussi informativi tra le strutture responsabili .....	16
R2.B.1: Autovalutazione dei CdS e dei Dipartimenti .....	19
<b>Requisito R4: Qualità della Ricerca e della Terza Missione</b> .....	21
R4.A.2: Monitoraggio della ricerca scientifica e interventi migliorativi .....	21
R4.A.4: Programmazione, censimento e analisi delle attività di terza missione.....	22
R4.B.1: Definizione delle linee strategiche.....	22
<b>Attività di formazione</b> .....	23
Attività di formazione per il personale Docente .....	23
Attività di formazione per il personale Tecnico-Amministrativo .....	23
Attività di formazione per gli studenti .....	24
5. Analisi SWOT.....	1
6. Attività programmate nel 2023 .....	1



## 1. Premessa

### Composizione del Presidio Qualità di Ateneo (PQA) - Anno 2022

#### Coordinatore:

- Prof.ssa Patrizia Santi, Professore Ordinario SSD CHIM/09

#### Componente docente:

- Prof.ssa Ilaria De Munari, Professore Associato SSD ING-INF/0
- Prof. ssa Lorella Franzoni, Professore Associato SSD BIO/10
- Prof. Massimo Magnani, Professore Ordinario SSD L-FIL-LET/02
- Prof.ssa Susanna Palladini, Professore Associato SSD IUS/07
- Prof. Francesco Sansone, Professore Ordinario SSD CHIM/06

#### Dirigente dell'Ateneo con conoscenze nel settore della valutazione:

- Avv.ta Anna Maria Perta – Dirigente Area Didattica e Servizi agli Studenti

#### Rappresentanti degli studenti segnalati dal Consiglio degli Studenti:

- Dott.ssa Martina Rega
- Sig.na Giulia Russo

#### Rappresentante del personale tecnico-amministrativo segnalato dagli eletti nel Senato Accademico:

- Dott. Emilio Iori – Responsabile U.O. Pianificazione e Gestione della Domanda

#### Servizio di Supporto al PQA

Dott.ssa Katia Tondelli – U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità

#### Unità Organizzative che collaborano con il PQA

U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità  
U.O. Programmazione e Controllo di Gestione  
U.O. Comunicazione Istituzionale e Cerimoniale  
U.O. Valorizzazione della Ricerca e Promozione dell'Innovazione  
U.O. Monitoraggio delle Attività di Ricerca  
U.O. Legale e Compliance  
U.O. Post Lauream  
U.O. Carriere studenti  
U.O. Internazionalizzazione  
Centro Servizi E-Learning e Multimediali  
Centro Linguistico

#### Elenco Riunioni PQA nel periodo di riferimento:

Riunione	Data Incontro
PQA 01/2022	27.01.2022
PQA 02/2022	10.03.2022



<b>PQA 03/2022</b>	12.04.2022
<b>PQA 04/2022</b>	19.05.2022
<b>PQA 05/2022</b>	24.06.2022
<b>PQA 06/2022</b>	28.07.2022
<b>PQA 07/2022</b>	29.09.2022
<b>PQA 08/2022</b>	09.11.2022
<b>PQA 09/2022</b>	14.12.2022

I verbali delle riunioni sono pubblicati nella pagina web accessibile con credenziali UniPr: <https://elly.proform.unipr.it/2018/mod/folder/view.php?id=4360> e pubblicati nella Libreria Documentale Ava (accessibile con credenziali UniPR): <https://libreria-ava.unipr.it/>

## Partecipazione della Coordinatrice a Commissioni/Gruppi di Lavoro di Ateneo

Il Coordinatore del Presidio della Qualità ha partecipato a:

- Sedute della Commissione Pianificazione, Performance e Assicurazione della Qualità, in qualità di membro;
- Seduta annuale della Commissione per la valutazione delle proposte di istituzione e attivazione di nuovi corsi di studio a partire dall'a.a. 2020/2021, in qualità di membro;

La Coordinatrice ha inoltre partecipato all'audizione effettuata dal Nucleo di Valutazione di Ateneo al Dipartimento DUSIC in data 4 Novembre 2022.

## **2. Introduzione**

L'attività del Presidio della Qualità di Ateneo nell'anno 2022 si è concentrata sul consolidamento e sul monitoraggio del sistema di Assicurazione della Qualità, ristrutturato durante gli anni precedenti, per permettere una chiara definizione e suddivisione dei compiti e delle responsabilità tra i diversi attori del sistema AQ di Ateneo.

## **3. Modello di Accredimento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari (AVA3)**

Il Presidio della Qualità di Ateneo si è impegnato, ancor prima della pubblicazione delle Linee Guida AVA3, ad anticipare gli indicatori mediante incontri preparatori riguardanti i contenuti del DM 1154/2021.

In un incontro congiunto del 24 febbraio 2022 tra il Nucleo di Valutazione e il PQA, al quale sono stati invitati a partecipare i vertici della Governance di Ateneo, si è avviato un percorso finalizzato all'approfondimento dei cinque nuovi ambiti di valutazione illustrati nell'allegato C del D.M. n. 1154/2021 e dei relativi indicatori esposti nell'allegato E.

Successivamente, sempre con il coinvolgimento dei membri del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, si sono svolti incontri per singoli ambiti, secondo il seguente calendario (Vedi Verbali PQA del 10.3.2022, 12.04.2022 e 24.06.2022):





<b>data</b>	<b>Oggetto</b>	<b>Governance</b>	<b>PQA</b>	<b>NdV</b>
24.02.2023	Incontro Plenario introduttivo	Prof. Paolo Andrei Prof. Paolo Martelli Prof.ssa Rainieri Prof.ssa Bacchi Prof. Mezzadri Prof. Montanari Prof. Pelosi Prof. Prati Avv.to Bellantoni Dott. Bertani Avv. Michelini Dott. Nicolosi Dott.ssa Pruneti Dott.ssa Guidi	Prof. ssa Santi Prof.ssa De Munari Prof. Magnani Prof. Palladini Avv.ta Perta Prof. Sansone Dott. Iori Sig.na Russo Dott.ssa Rega	Prof.ssa Ghidini Dott.ssa Feldt Prof. Fantini Prof. Zanni
24.03.2022	Ambito A	Magnifico Rettore Prorettore Vicario Direttore Generale	Prof.ssa Santi Prof.ssa De Munari Dott. Iori	Prof.ssa Ghidini Prof. Fantini Prof. Zanni Sig. Farinella
01.04.2022	Ambito B	Direttore Generale Dott. A. Bertani	Prof.ssa Santi Prof.ssa De Munari	Prof.ssa Ghidini Dott. Tomasi
06.04.2022	Ambito D	Prorettore Didattica Avv.ta Perta	Prof. Magnani Prof. ssa Franzoni Prof.ssa Palladini Dott.ssa Rega	Prof.ssa Ghidini Prof.ssa Ossiprandi Prof. Zanni Dott.ssa Feldt (Esterna: Esperta valut. ANVUR)
08.04.2022	Ambito E	Prorettore Ricerca Prorettore Terza Missione Avv. Michelini Dott. Nicolosi	Prof.ssa De Munari Prof. Magnani Prof. Sansone	Prof.ssa Ghidini Prof. Fantini Dott. Vecchi
11.04.2022	Ambito C	Prof.ssa Santi Prof.ssa Ghidini	Prof.ssa Santi Prof.ssa Franzoni Prof. Magnani Dott. Iori	Prof.ssa Ghidini Prof.ssa Ossiprandi
16.06.2022	Incontro Plenario Conclusivo	Prof. Paolo Andrei Prof. Paolo Martelli Prof. Storti Prof.ssa Bacchi Prof.ssa Cocconi Prof. Pelosi Prof.ssa Rollo Prof. Viappiani Avv.to Bellantoni Dott. Ambanelli Dott.ssa Pruneti Dott.ssa Guidi	Prof.ssa Santi Prof.ssa De Munari prof. Franzoni Prof. Magnani Avv.ta Perta Sig.na Russo	Prof.ssa Ghidini



Tali incontri sono stati preparatori anche per la Giornata del Riesame, svoltasi in data 27 aprile 2022.

Successivamente, alcuni membri del PQA hanno partecipato all'incontro organizzato da CONPAQ di presentazione della bozza di AVA3 (25.05.2002), che è stata aperta per commenti da parte delle singole Università. A ciò è seguito un incontro di confronto interno PQA-NdV al quale ha partecipato anche la Prorettrice per la didattica. In un ulteriore incontro CONPAQ (28.06.2022) sono state presentate le modifiche alle Linee Guida, derivanti dalla consultazione.

Dopo la pubblicazione delle Linee Guida AVA3, e dopo aver seguito il Corso AVNUR (24 ottobre 2022), il Coordinatore del PQA ha presentato le stesse durante gli incontri periodici con CPDS (26.10.2022), PQD (28.10.2022) e GdR (03.11.2022).

Inoltre alcuni membri del PQA (P. Santi, E. Iori, I. De Munari e la Dott.ssa K. Tondelli), hanno partecipato al Corso di Formazione organizzato dalla CRUI (15, 21 e 22 novembre 2022) dal titolo "AVA 3: impianto, novità e opportunità", la cui finalità è stata quella di analizzare i requisiti dei processi di Assicurazione della Qualità (AQ) oggetto di valutazione nelle visite in loco delle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV) per l'accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio e di comprenderne l'articolazione e gli aspetti di novità

Infine, dopo un attento confronto tra quanto riportato nelle Linee Guida e la situazione del Sistema di AQ dell'Università di Parma, il Coordinatore del PQA ha presentato il documento al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione (sedute del 21.12.2022), oltre che inviarle al Nucleo di Valutazione.

## **4. Obiettivi Strategici di AQ per il 2022.**

Gli obiettivi di AQ per il 2022 ([https://www.unipr.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/11-01-2022/obiettivi di aq di ateneo 2022.pdf](https://www.unipr.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/11-01-2022/obiettivi_di_aq_di_ateneo_2022.pdf)) sono stati predisposti e approvati dal PQA nella seduta del 04.11.2021 e del 15.12.2021 (aggiornamento). Essi sono stati successivamente approvati con delibera del Senato Accademico del 21/12/2021 e del Consiglio di Amministrazione del 23.12.2021 ed inseriti nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024 anno 2022 ([https://trasparenza.unipr.it/sites/trasparenza/files/albo\\_pretorio/allegati/08-03-2022/piao\\_22-24.pdf](https://trasparenza.unipr.it/sites/trasparenza/files/albo_pretorio/allegati/08-03-2022/piao_22-24.pdf)).

In particolare, visto lo stato avanzato di implementazione del sistema di Gestione dell'Assicurazione della Qualità nel nostro Ateneo, il Presidio di Qualità per il 2022 si è dato quattro obiettivi strategici:

**Obiettivo Strategico 1: Verificare la messa a sistema dei processi di AQ**

**Obiettivo strategico 2: Assicurazione della Qualità delle attività di Internazionalizzazione**

**Obiettivo strategico 3: Assicurazione della Qualità della formazione di Terzo Livello** (per questo obiettivo non sono previste azioni specifiche per il 2022)

**Obiettivo strategico 4: Ottimizzare la Customer Satisfaction**

Tali obiettivi sono stati suddivisi in Obiettivi Operativi con relative Azioni.

La rendicontazione del grado di raggiungimento degli obiettivi AQ 2022, che avviene in modalità integrata al Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024 – anno 2022-[https://trasparenza.unipr.it/sites/trasparenza/files/albo\\_pretorio/allegati/08-03-2022/piao\\_22-24.pdf](https://trasparenza.unipr.it/sites/trasparenza/files/albo_pretorio/allegati/08-03-2022/piao_22-24.pdf)), è descritta in questa relazione e, in modo sintetico, nell'Allegato 1 "Rendicontazione obiettivi

AQ 2022". Qui di seguito sono riportate le attività che sono state messe in atto, raggruppate in base ai requisiti ANVUR, ma con riferimento alle Azioni previste nel documento Obiettivi di AQ di Ateneo per il 2022.

## Requisito R1: Visione, strategie e politiche di Ateneo sulla qualità della didattica e ricerca

### R1.A.2: Architettura del sistema AQ di Ateneo

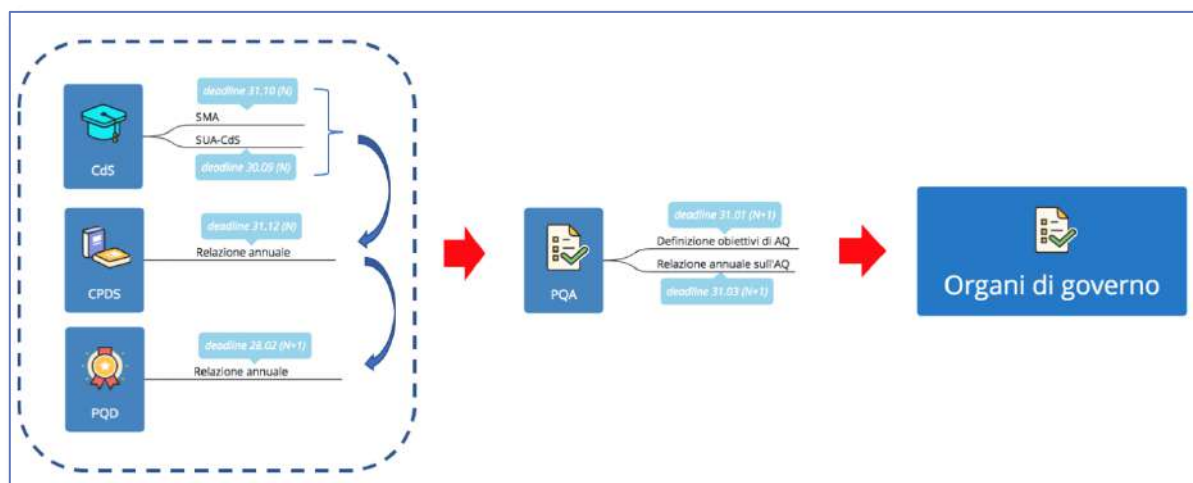
*L'Ateneo dispone di strutture organizzate in modo funzionale alla realizzazione del proprio piano strategico e alla gestione dell'AQ?*

*Sono chiaramente definiti i compiti e le responsabilità di dette strutture?*

*È posta attenzione al coordinamento e alla comunicazione con gli Organi di Governo, i CdS, e i Dipartimenti?*

#### a. Architettura del Sistema di AQ di Ateneo

Il funzionamento del sistema di AQ di Ateneo è periodicamente sottoposto a riesame sia da parte del PQA che da parte degli Organi di governo. Nello schema 1 viene riportato il modello adottato, già in vigore in Ateneo dal 2017 grazie alla rivisitazione dei processi legati alla Didattica che ha portato alla scrittura del documento "**Sistema di Gestione dell'AQ della Didattica di Ateneo**", con le relative tempistiche, revisionato e integrato dal PQA nella seduta del 19 novembre 2020.



Schema 1 – Flusso documentale tra i vari organismi di AQ di Ateneo.

#### b. Architettura del sistema di gestione delle indagini di soddisfazione dell'utenza

La rilevazione della soddisfazione degli studenti, e in generale degli *stakeholder*, è uno strumento fondamentale di assicurazione della qualità: non a caso, infatti, il *framework* AVA assegna alla rilevazione dell'opinione degli studenti un ruolo centrale e obbligatorio ai fini dell'accreditamento,



definendo precisi vincoli al processo che i Presidi della Qualità, nel loro ruolo di coordinamento delle attività di assicurazione della qualità, devono mappare e monitorarne l'attuazione. La *Customer Satisfaction (CS)* è, quindi, strumento per migliorare qualità e *performance* delle amministrazioni.

Il PQA, affinché la rilevazione di soddisfazione dell'utenza non si riduca ad un mero adempimento amministrativo, ha ritenuto necessario intercettare sia le aspettative che le esigenze degli utenti, definendo gli obiettivi e le azioni conseguenti alla rilevazione, ed evitare un uso frammentato, eccessivo e disorganico, che porta inevitabilmente ad inficiarne la qualità e l'efficacia, con scarsi impatti sul miglioramento continuo.

Il documento **Architettura del sistema delle indagini di soddisfazione dell'utenza** (approvato dagli Organi nelle sedute del 23 e 26 Novembre 2021, è stato pubblicato sul sito di Ateneo ([https://www.unipr.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/14-12-2021/architettura\\_del\\_sistema\\_di\\_gestione\\_delle\\_indagini\\_di\\_soddisfazione\\_dellutenza.pdf](https://www.unipr.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/14-12-2021/architettura_del_sistema_di_gestione_delle_indagini_di_soddisfazione_dellutenza.pdf)) ed è stato presentato ai Presidenti di CdS, ai Presidenti delle CPDS, ai Coordinatori dei PQD e ai RAQ in data 27/01/2022.

Il PQA ha nominato un Gruppo di Lavoro interno (Coordinato dal Dott. Emilio Iori) per la predisposizione di un *template* e di una *griglia di monitoraggio* per le attività di *Customer Satisfaction*. Il *template* da utilizzare per le rilevazioni delle indagini dell'utenza è stato approvato dal PQA nella seduta del 12 aprile 2022 ed è pubblicato alla pagina <https://www.unipr.it/www.unipr.it/AQ/architetturaAQ>. Del suddetto documento è stata data informativa ai Direttori di Dipartimento, ai Presidenti di CdS, ai Presidenti delle CPDS e ai Coordinatori dei PQD in data 12.05.2022.

La *griglia di monitoraggio* è stata presentata all'incontro periodico con i Presidi della Qualità Dipartimentali del 22.06.2022.

A conclusione del processo di rilevazione, il PQA ha predisposto un report di monitoraggio del grado di applicazione dell'Architettura CS (Verbale del PQA del 31.01.2023).

**Riferimento agli obiettivi AQ 2022:** *Obiettivo strategico 4: Ottimizzare la Customer Satisfaction, Azione AQ4.1 Monitoraggio delle rilevazioni soddisfazione interna ed esterna, Obiettivo Operativo 01 – Processo Gestione delle attività di Customer Satisfaction.*

## *b1. Monitoraggio delle rilevazioni di customer satisfaction*

Per quanto riguarda le attività di Ricerca e Terza Missione previste nel Piano di *Customer Satisfaction* di Ateneo il PQA ha proceduto al monitoraggio delle rilevazioni. I servizi coinvolti hanno predisposto un Report (Verbale PQA seduta del 14.12.2022).

**Riferimento agli obiettivi AQ 2022:** *Obiettivo strategico 4: Ottimizzare la Customer Satisfaction, Azione AQ4.1 Monitoraggio delle rilevazioni soddisfazione interna ed esterna, Obiettivo Operativo 03 – Monitoraggio delle attività di Customer Satisfaction e Obiettivo Operativo 05 – Monitoraggio delle rilevazioni relative alla carta dei servizi.*

## *b2. Monitoraggio azioni messe in atto per incrementare la partecipazione degli e studenti al questionario Good Practice*

Il PQA, in risposta alla proposta del Nucleo di Valutazione inserita nella Relazione annuale 2021 (pag. 25 – punto 1), ha proceduto al monitoraggio delle attività messe in atto dai Dipartimenti e dai Corsi di



Studio per aumentare la partecipazione degli studenti ai questionari *Good Practice*, tramite verifica delle Relazioni PQD e CPDS 2022.

Nei primi mesi dell'anno 2023 il PQA predisporrà un Report di monitoraggio che sarà inviato alla Governance di Ateneo e al Nucleo di Valutazione.

**Riferimento agli obiettivi AQ 2022:** *Obiettivo strategico 4: Ottimizzare la Customer Satisfaction, Azione AQ4.1 Monitoraggio delle rilevazioni soddisfazione interna ed esterna, Obiettivo Operativo 04 – Monitoraggio delle azioni messe in atto per aumentare la partecipazione degli studenti ai questionari good practice.*

### c. Aggiornamento Linee Guida

L'Ateneo ha istituito, a partire dal gennaio 2021, un'Area dirigenziale "terza Missione" indipendente dall'Area Ricerca; per questo motivo si è reso necessario aggiornare le "Linee Guida per l'AQ della Ricerca e della Terza Missione/Impatto Sociale dei Dipartimenti".

**Riferimento agli obiettivi AQ 2022:** *Obiettivo strategico 1: Verificare la messa a sistema dei processi di AQ, Azione AQ1.1 Verificare la messa a sistema dei processi di progettazione, gestione e miglioramento delle attività di didattica, Ricerca e Terza Missione, Obiettivo Operativo 01 – Incontri con gli attori del Sistema di AQ della Didattica, della Ricerca e della Terza Missione.*

### d. Coordinamento e comunicazione con gli Organi di Governo, i CdS e i Dipartimenti

Le attività di coordinamento e comunicazione sono descritte alla voce "Flussi informativi" (R2.A.1: Gestione dell'AQ e monitoraggio dei flussi informativi tra le strutture responsabili).

In particolare, il PQA a partire dal 2017 ha previsto incontri trimestrali con i **Coordinatori dei PQD** al fine di organizzare momenti di informazione, condivisione e monitoraggio delle azioni di AQ portate avanti a livello dipartimentale. In tali riunioni si è verificato anche lo stato di raggiungimento degli obiettivi di AQ che ogni Dipartimento si pone all'inizio di ogni anno (generalmente entro il mese di gennaio).

Le relazioni annuali dei PQD, che rendicontano le azioni messe in atto per la gestione del sistema di AQ dipartimentale, sono riportate in (Allegato 2) con una breve analisi critica introduttiva.

Inoltre, il PQA ha proseguito con gli incontri semestrali con le **CPDS** e con i **Gruppi del Riesame**.

**Riferimento agli obiettivi AQ 2022:** *Obiettivo strategico 1: Verificare la messa a sistema dei processi di AQ, Azione AQ1.1 Verificare la messa a sistema dei processi di progettazione, gestione e miglioramento delle attività di didattica, Ricerca e Terza Missione, Obiettivo Operativo 01 – Incontri con gli attori del Sistema di AQ della Didattica, della Ricerca e della Terza Missione.*

### e. Processo di Gestione "Casi critici" nella didattica



Il PQA ha ritenuto necessario mettere a punto un processo di gestione dei “Casi critici” nella didattica mediante la predisposizione di apposite Linee Guida, con le quali fornire linee di indirizzo comuni al fine di supportare l’opera dei Presidenti dei Consigli di Corso di Studio e dei Direttori di Dipartimento nell’affrontare e favorire la soluzione di eventuali problematiche relative ad insegnamenti risultati “critici” all’esito delle valutazioni basate sui risultati dei questionari di rilevazione dell’opinione degli studenti (OPIS) – frequentanti e non frequentanti – e di altri riscontri a supporto (in via esemplificativa, *focus group* dipartimentali; relazione CPDS; relazione/segnalazione RAQ).

Il documento è stato pubblicato al link [https://www.unipr.it/sites/default/files/2022-10/LG%20casi%20critici\\_aggiornamento\\_20220929.pdf](https://www.unipr.it/sites/default/files/2022-10/LG%20casi%20critici_aggiornamento_20220929.pdf)

La messa a punto del processo di gestione “Casi critici” mediante formulazione di Linee guida del PQA viene riportata nel punto R1.A.3.

### *R1.A.3: Revisione critica del funzionamento del sistema di AQ*

*Il funzionamento del sistema di AQ è periodicamente sottoposto a riesame interno da parte dell’Ateneo? Le tempistiche previste favoriscono l’efficacia del sistema? Sono compatibili con il complesso degli adempimenti delle strutture?*

*Gli Organi di Governo prendono in considerazione gli esiti dell’AQ al fine di tenere sotto controllo l’effettiva realizzazione delle proprie politiche?*

*Docenti, Personale Tecnico-Amministrativo e studenti possono facilmente comunicare agli organi di governo e alle strutture responsabili della AQ le proprie osservazioni critiche e proposte di miglioramento? Vengono sistematicamente rilevate le loro opinioni in caso di mutamenti importanti dell’organizzazione dei servizi?*

#### *a. Processo di Gestione “Casi critici” nella didattica e nella Ricerca e T.M. predisposizione di Linee guida*

Il Presidio della Qualità di Ateneo, con l’obiettivo di fornire linee di indirizzo comuni al fine di supportare l’opera dei Presidenti dei Consigli di Corso di Studio e dei Direttori di Dipartimento nell’affrontare e favorire la soluzione di eventuali problematiche relative ad insegnamenti risultati “critici” all’esito delle valutazioni basate sui risultati dell’opinione degli studenti (OPIS) – frequentanti e non frequentanti – e di altri riscontri a supporto (in via esemplificativa, *focus group* dipartimentali; relazione CPDS; relazione/segnalazione RAQ), nel dicembre 2021 ha provveduto ad approvare il documento “Linee guida per il supporto ai Presidenti dei Consigli di Corso di Studio nella gestione delle valutazioni critiche sulla didattica”.

<b>Titolo</b>	<b>Riferimento</b>
<b>Processo di Supporto a CdS e Dipartimenti</b>	
Linee guida per il supporto ai Presidenti dei Consigli di Corso di Studio nella gestione delle valutazioni critiche sulla didattica”	<a href="https://www.unipr.it/sites/default/files/2022-10/LG%20casi%20critici_aggiornamento_20220929.pdf">https://www.unipr.it/sites/default/files/2022-10/LG%20casi%20critici_aggiornamento_20220929.pdf</a>

Il Documento è stato presentato ai Presidenti di CCS, CPDS, PQD e RAQ in un incontro tenutosi in data 27/01/2022.



In prima applicazione del documento, il PQA ha proceduto ad avviare una fase di sperimentazione selezionando (seduta PQA del 12.04.2022) una rosa di sei corsi di studio:

- LMCU Medicina Veterinaria
- LT Infermieristica
- LT Servizio Sociale
- LM Programmazione e gestione dei servizi sociali
- LMCU Farmacia
- LM in Ingegneria Elettronica

La fase di sperimentazione ha avuto un iter procedurale complesso:

- in data 14 giugno 2022 è stato presentato il processo ai 6 Presidenti dei CdS;
  - si è definita una tempistica di attuazione della procedura (15/06-26/06: informazione ai docenti sulle novità delle LG; 27/06-04/07: verifica da parte dei docenti delle Opis su Pentaho e compilazione del format, nei casi necessari; 05/07-12/07: verifica da parte del Presidente e sollecito degli inadempienti; 13/07-20/07: breve resoconto al PQA su evidenti criticità del percorso).
  - sono stati modificati i Report di U-GOV Pentaho in modo da rendere più facile l'identificazione delle criticità (inserendo in ogni report una legenda esplicativa);
  - nella seduta del PQA del 28.07.2022 il PQA ha analizzato le relazioni dei Presidenti dei CdS
  - in data 4/10/2022 (a seguito della trasmissione della Rettorale 225159/2022 relativo alla compilazione dei questionari OPIS) è stata inviata ai Direttori dei Dipartimenti, ai Presidenti dei Consigli di Corso di Studio e per conoscenza alla Coordinatrice del NdV, una nota informativa del PQA per l'applicazione a tutti i Corsi di Studio delle Linee Guida.
- Nel 2023 il processo sarà completato con la modifica delle Linee Guida Relazione CPDS, nella quale verrà effettuato il monitoraggio.

**Riferimento agli obiettivi AQ 2022: Attività 01 - Processo Gestione "casi critici" nella didattica**

## *b. Messa a sistema del processo per l'attività del Riesame di Ateneo.*

Nella sua relazione annuale 2022, il NdV (pag. 7) sottolinea che "il **Riesame Generale** del sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo, dopo la prima esperienza del 2019, è diventato un momento consolidato e importante di confronto sui risultati raggiunti, sulle criticità emerse e sulle prospettive di miglioramento, in stretto legame con la pianificazione strategica".

In preparazione alla Giornata del Riesame del 2022, come suggerito dal NdV nella relazione del 2022, il PQA ha organizzato una serie di attività preliminari:

- sono stati predisposti delle schede documentali nelle quali sono state poste a confronto le criticità emerse dalle relazioni della giornata del Riesame 2021 (aree Didattica, Internazionalizzazione, Ricerca, Terza missione, Direzione Generale e PQA) e le azioni conseguenti inserite nel Piano Strategico 2022-24 con la finalità di fornire uno strumento agli attori per presentare lo stato dell'arte a consuntivo;
- è stato inviato in data 23 marzo 2023 agli attori della giornata del Riesame 2022;
- si è proceduto all'aggiornamento della flow-chart del processo del riesame.





La Giornata del Riesame si è svolta in data 27 aprile 2022; il PQA ha successivamente redatto (come per l'anno 2021) e approvato (Verbale PQA 19.05.2022) il "Compendio delle attività con evidenza delle eventuali criticità e/o azioni di miglioramento emerse". Il documento è stato presentato al Senato Accademico, al Consiglio di Amministrazione nelle sedute di maggio 2022 e alla Commissione PPQ nella seduta di giugno 2022.

I documenti e la registrazione della Giornata del Riesame sono pubblicati nel Repository documentale (<https://elly.proform.unipr.it/2018/course/view.php?id=8#section-2>).

**Riferimento agli obiettivi AQ 2022: Attività 02 - Processo Riesame di Ateneo**

## *R1.A.4: Ruolo attribuito agli Studenti*

*L'Ateneo assegna allo studente un ruolo attivo e partecipativo nelle decisioni degli organi di governo? La partecipazione dello studente è effettivamente sollecitata a tutti i livelli?*

### *a. Attività formativa "La Quality Assurance in ambito formativo: processi, metodi e strategie nelle Università in Italia"*

Per rendere più concreta e fattiva la partecipazione degli studenti negli Organi di AQ, il PQA anche nell'a.a. 2022-2023 ha provveduto ad erogare l'attività formativa "La Quality Assurance in ambito formativo: processi, metodi e strategie nelle Università in Italia" (1007674) disponibile per tutti gli studenti iscritti ai corsi di laurea dell'Ateneo, in modo da costituire un luogo permanente di supporto e di formazione degli studenti per i processi di AQ della didattica, per stimolare la partecipazione degli studenti e la loro formazione in merito al sistema della qualità (PQA 10.3.2022).

L'attività formativa è stata erogata nel periodo Ottobre-Dicembre 2022 con le seguenti caratteristiche:

- l'A.F. (1007674 *La Quality Assurance in ambito formativo: processi, metodi e strategie nelle Università in Italia*) è stata offerta dal Corso di Laurea in Economia e Management (Cod. corso 3004) - Responsabile didattico Prof. Patrizia Santi (coordinatore PQA) con la collaborazione della Prof. Ilaria De Munari (PQA) che hanno tenuto tutte le lezioni. L'attività formativa ha visto il supporto della dott.ssa Maria Antonietta Marazzi, U.O. Progettazione didattica e Assicurazione della Qualità.
- 3 CFU;
- tipologia "A scelta dello studente" (TAF D).
- I contenuti sono raccolti nel documento reperibile all'indirizzo: [https://www.unipr.it/sites/default/files/2022-09/quality\\_assurance%5B36%5D.pdf](https://www.unipr.it/sites/default/files/2022-09/quality_assurance%5B36%5D.pdf)

Gli studenti hanno potuto frequentare tale insegnamento e conseguire i 3 CFU nelle seguenti modalità:

- come crediti formativi soprannumerari (gli studenti interessati presentano domanda presso la propria Segreteria Studenti che provvederà all'inserimento dell'insegnamento nella carriera. L'A.F. sarà caricata sul libretto dello studente e sul Diploma Supplement);
- come crediti formativi curriculari in TAF D (gli studenti interessati presentano domanda al competente Consiglio di Corso di Studio per la relativa deliberazione in merito).

Al termine delle attività didattiche è stato redatto un resoconto posto all'attenzione del PQA (31.01.2023), per poter impostare le attività nell'a.a. successivo.





## R1.B.3: Progettazione e aggiornamento dei CdS

*L'Ateneo si accerta che la progettazione dei CdS tenga conto delle necessità di sviluppo espresse dalla società e dal contesto di riferimento (scientifico, tecnologico e socio-economico), individuate attraverso consultazioni con una gamma di parti interessate e/o facendo ricorso a studi di settore?*

*L'Ateneo si accerta che, in fase di progettazione dei CdS, venga valorizzato il legame fra le competenze scientifiche disponibili e gli obiettivi formativi?*

*L'Ateneo si accerta che i CdS siano progettati ed erogati in modo da incentivare gli studenti ad assumere un ruolo attivo nei processi di apprendimento, contribuendo a stimolarne la motivazione, lo spirito critico, l'autonomia critica e organizzativa?*

*L'Ateneo si accerta che l'offerta formativa sia costantemente monitorata e aggiornata dai CdS e Dipartimenti e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate, anche in relazione alla concatenazione dei cicli, fino ai corsi di Dottorato di Ricerca ove attivati?*

*L'Ateneo si accerta che nel monitoraggio e nell'aggiornamento dell'offerta formativa i CdS e i Dipartimenti interagiscano con interlocutori esterni e/o facciano ricorso a studi di settore, e tengano conto delle valutazioni ricevute da MIUR, ANVUR, NdV e CPDS?*

### a. Progettazione di nuovi corsi di studio (a.a. 2022-2023) e Sostenibilità della didattica

Le attività relative alla progettazione dei nuovi corsi di studio sono riportate in modo dettagliato nell'Allegato 3, predisposto dal Dott. Michele Bertani Responsabile della U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità.

### b. Sostegno amministrativo ai CdS in fase di progettazione e revisione dell'offerta formativa

A partire dal 1° gennaio 2017, all'interno dell'Area Dirigenziale Didattica, Internazionalizzazione e Servizi agli Studenti, è stata istituita l'U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità, con il fine principale di sovrintendere ai processi amministrativi volti alla definizione dell'offerta formativa nei corsi di studio, favorendo la promozione della qualità e dell'efficienza dei servizi rivolti agli studenti, nel contesto di un'Area Dirigenziale vocata alla valorizzazione e alla "centralizzazione" della figura dello studente. Nel corso dell'anno 2021, i filoni su cui si è concentrata l'attività dell'U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità hanno continuato a riguardare prevalentemente gli **ordinamenti didattici, l'offerta formativa e l'assicurazione della qualità**.

Relativamente agli **ordinamenti didattici e all'offerta formativa**, occorre premettere come negli ultimi anni siano state numerose le sollecitazioni che il MUR ha rivolto agli Atenei per pervenire ad una razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa, al fine di migliorare la qualità, l'efficacia e l'efficienza delle strutture didattiche, nonché di provvedere all'adeguamento degli ordinamenti didattici, in modo da definirli secondo criteri di maggiore determinatezza e trasparenza nei confronti degli studenti. Si è trattato di una razionalizzazione rivolta a ottimizzare e bilanciare il rapporto tra il numero dei corsi di studio e il numero degli studenti, in relazione alle risorse disponibili e al bacino di utenza, e di una qualificazione intesa a promuovere la qualità dell'offerta formativa e la sua coerenza con le potenzialità di ricerca, la tradizione scientifica dell'Ateneo e il relativo inserimento nella comunità scientifica internazionale. L'attività svolta in tale ambito, pertanto, oltre che essere



imprescindibile nel contesto universitario e strategicamente vincente, è stata rivolta a privilegiare un'offerta formativa che puntasse alla necessità di una formazione professionalizzante ed attenta ai bisogni del territorio, salvaguardando, allo stesso tempo, i contenuti formativi dell'offerta stessa, nel rispetto dei vincoli imposti dalle procedure di accreditamento, in una prospettiva in grado di contemplare le esigenze formative delle nuove generazioni. Un aspetto che ha caratterizzato il servizio è stata l'attività di supporto al riassetto dell'offerta formativa, in un'ottica di raggiungimento di adeguati standard di sostenibilità a livello finanziario, di numerosità degli studenti, di docenza, di infrastrutture, di qualità della ricerca e della didattica, attraverso la cura delle procedure dirette alla definizione dell'offerta formativa di Ateneo (dalla fase di istituzione a quella di attivazione dei corsi di laurea e di laurea magistrale), all'emanazione e modifica del Regolamento Didattico di Ateneo, dei Regolamenti didattici dei corsi di studio e degli Ordinamenti didattici dei corsi di laurea e laurea magistrale, nonché alla stesura ed elaborazione delle linee guida sull'istituzione e attivazione dei corsi di studio.

Per quanto concerne l'**assicurazione della qualità**, il servizio posto in essere è stato connotato dalla necessità di proseguire il percorso già avviato e ispirato agli standard e alle linee guida articolate a livello europeo, in un'ottica di raccordo delle attività che coinvolgono anche le strutture dipartimentali e i corsi di studio. Particolare attenzione è stata rivolta, a tale riguardo, a favorire una qualità della didattica documentata, verificabile e valutabile, facilitando l'accesso alle informazioni, rendendole più chiare e comprensibili, e favorendo un circolo virtuoso di miglioramento continuo dei corsi di studio. Più specificatamente, si è inteso supportare il Presidio della Qualità di Ateneo nella supervisione delle procedure di assicurazione della qualità dell'Ateneo, sulla base degli indirizzi degli organi di governo ed in conformità a quanto programmato e dichiarato, nella proposta di strumenti comuni per l'AQ, nelle attività di formazione rivolte al personale tecnico amministrativo dell'Ateneo sui temi della qualità, nel sostenere i corsi di studio e i Dipartimenti nell'ambito di tutte le azioni riguardanti l'AQ, tra cui la compilazione delle SUA-CdS e dei rapporti di riesame, nonché nel favorire il flusso informativo tra Presidio della Qualità, Nucleo di Valutazione e ANVUR, anche in riferimento al monitoraggio degli indicatori e alla diffusione degli esiti.

Entrando maggiormente nel dettaglio, l'attività dell'Unità Organizzativa è stata rivolta a:

- assicurare il supporto amministrativo, anche attraverso il coordinamento dei Manager per la Qualità della Didattica (MQD) dell'area, ai corsi di studio per l'offerta formativa di Ateneo, la sua programmazione e il suo sviluppo, coadiuvando i Direttori dei Dipartimenti e i Presidenti dei Corsi di Studio nell'utilizzo degli strumenti per l'autovalutazione e il miglioramento della qualità della didattica, con particolare riferimento al processo volto all'accREDITamento, iniziale e periodico dei corsi di studio, ivi compreso il supporto alle attività tecnico-amministrative riferite alla compilazione delle schede SUA-CdS;
- raccordare funzionalmente le sue attività con i Responsabili Amministrativi Gestionali (RAG) e referenti per la didattica, nei dipartimenti;
- gestire le procedure per l'emanazione e la modifica del Regolamento Didattico di Ateneo e dei regolamenti di Ateneo sulla didattica, degli Ordinamenti didattici e dei Regolamenti didattici dei corsi di studio;
- supportare le strutture didattiche e gli Organi di Ateneo per la progettazione dei Corsi di Studio in coerenza con le linee guida nazionali e internazionali;
- gestire le banche dati ministeriali per l'attivazione, la gestione e l'accREDITamento dei corsi di studio, nonché i gestionali di Ateneo per le parti di competenza;
- supportare lo sviluppo del sistema di Ateneo per l'assicurazione della qualità della didattica, coadiuvando il Presidio della Qualità di Ateneo per le attività volte ad assicurare la qualità dei corsi di studio e delle strutture didattiche;



- veicolare i contenuti delle linee guida nazionali ed europee relative alla *Quality Assurance*, garantendone l'omogeneità di utilizzo, nel rispetto delle peculiarità dei corsi di studio, e favorendo la costruzione di reti di collaborazione per lo scambio di buone pratiche;
- erogare servizi amministrativi finalizzati all'attività didattica innovativa;
- procedere agli adempimenti amministrativi connessi alla tempistica per l'attribuzione dei compiti didattici istituzionali al personale docente da parte delle strutture di afferenza, coadiuvando gli Organi di Ateneo per il monitoraggio del relativo carico didattico.

La **rendicontazione delle attività** svolte dalla U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità è reperibile all'interno della Libreria Documentale AVA, al link <http://controllogestione.unipr.it/libreria-documentale-ava/cms/dashboard/>.

Intensa è stata anche l'attività svolta dall'Unità Organizzativa in tema di **monitoraggio della sostenibilità della didattica**, con particolare riferimento agli strumenti di monitoraggio della quantità di ore di docenza assistita erogata dalle strutture dipartimentali in relazione alla quantità di ore di docenza teorica erogabile, quantificabile in 120 ore annue per ogni professore a tempo pieno (80 per i professori a tempo definito), in 60 ore annue per ogni ricercatore a tempo indeterminato e determinato di tipo B), e in 40 ore per i ricercatori a tempo determinato di tipo A), coerentemente con il Regolamento Didattico di Ateneo, con particolare riferimento all'art. 25 "Doveri didattici dei docenti", e con il "Regolamento per la definizione dei criteri e modalità di affidamento a docenti dei doveri didattici, degli affidamenti aggiuntivi e della remunerazione aggiuntiva dei ricercatori di ruolo ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010", con particolare riferimento all'art. 3 "Doveri didattici istituzionali".

**Riferimento agli obiettivi AQ 2022:** Attività 04 – Sostegno ai CdS in fase di progettazione e revisione dell'offerta formativa

### *c. Portale analisi carriera studenti: strumento di analisi delle carriere per i Presidenti di CdS*

Il Portale per l'analisi carriere studenti è uno strumento informatico, sviluppato da un gruppo di lavoro coordinato dal Prof. Alessandro Dal Palù, per favorire l'analisi critica di un CdS, riducendo l'impegno temporale richiesto nella ricerca dei dati e nella stesura del report. Lo strumento consente il monitoraggio delle carriere *in itinere*, l'identificazione di eventuali "insegnamenti killer" ed analisi quantitative di dati aggregati. Il suo utilizzo può essere particolarmente utile nella stesura di SMA e RRC, nella pianificazione di azioni correttive e nella riprogettazione della didattica erogata.

Lo strumento è stato presentato ai Presidenti di CdS in data 30/03/2022; nel mese di dicembre è stato effettuato il monitoraggio del suo reale utilizzo (verbale PQA del 14.12.2022).

### *R1.C.2: Strutture e servizi di supporto alla didattica e alla ricerca. Personale Tecnico amministrativo.*

*L'Ateneo si accerta e verifica periodicamente che i CdS, i Dottorati di Ricerca e i Dipartimenti abbiano a disposizione adeguate risorse, strutture e servizi di supporto alla ricerca, alla didattica e agli studenti, (e.g. spazi, biblioteche, laboratori, ausili didattici, infrastrutture IT ecc.)?*

*Tali strutture e servizi di supporto sono facilmente fruibili da tutti gli studenti?*

*L'Ateneo verifica periodicamente l'adeguatezza numerica e organizzativa del proprio personale tecnico-amministrativo in funzione delle esigenze di gestione della didattica, della ricerca e della terza missione?*



## a. Report situazione aule

Il PQA ha proceduto ad un'analisi delle attività di verifica della qualità delle strutture e dei servizi di supporto agli studenti. A tal fine è stato predisposto un report del monitoraggio delle Relazioni delle CPDS (PQA 27.01.2022) relativo alla **Sezione 5 – “Analisi a livello di Dipartimento delle aule e dei laboratori”**

Tale report è stato inviato al Magnifico Rettore, al Direttore Generale e al Nucleo di Valutazione in data 1.2.2022. In data 12.04.2022 la Coordinatrice del PQA ha incontrato il Direttore Generale, il Dirigente dell'Area Edilizia e la Dirigente dell'Area dei Sistemi Informativi.

Il Report sullo stato dell'arte è stato presentato dal Dirigente dell'Area Edilizia agli organi in data 08.04.2022 e dalla Coordinatrice del PQA alle CPDS in data 26.10.2022.

**Riferimento agli obiettivi AQ 2022: Attività 08 – Monitoraggio della qualità delle strutture e dei servizi di supporto**

## b. Report servizi di supporto forniti dall'Ateneo

Il PQA ha proceduto ad un'analisi di verifica della qualità dei servizi di supporto forniti dall'Ateneo. A tal fine è stato predisposto un report del monitoraggio delle Relazioni delle CPDS (PQA 27.5.2022) relativo alla **Sezione 3 – “Servizi di supporto forniti dall'Ateneo”**.

Tale report è stato inviato al Magnifico Rettore, al Direttore Generale e al Nucleo di Valutazione in data 20.05.2022.

In data 16.6.2022 è stato presentato dalla Coordinatrice del PQA in Commissione PPQ.

In data 6.7.2022 è stato inviato alle strutture apicali di riferimento l'estratto ed un report schematico di sintesi con l'invito a trasmettere al Presidio della Qualità di Ateneo una relazione in risposta alle segnalazioni (evidenziando le azioni pianificate/messe in atto).

Le relazioni sono state presentate dalla Coordinatrice del PQA alle CPDS in data 26.10.2022.

**Riferimento agli obiettivi AQ 2022: Attività 08 – Monitoraggio della qualità delle strutture e dei servizi di supporto**

## Requisito R2: Efficacia delle politiche di AQ di Ateneo

### *R2.A.1: Gestione dell'AQ e monitoraggio dei flussi informativi tra le strutture responsabili*



*L'Ateneo dispone di un sistema efficace di raccolta di dati e informazioni, utilizzabili dai diversi organi e strutture preposte alla gestione di didattica e ricerca, anche sulla base delle indicazioni fornite dal Presidio di Qualità e dal Nucleo di Valutazione?*

*L'Ateneo assicura la collaborazione e la circolazione dei dati e delle informazioni tra le strutture responsabili dell'AQ (Presidio di Qualità, Nucleo di Valutazione, Commissioni Paritetiche Studenti-Docenti), a supporto della realizzazione delle politiche per l'AQ a livello dei singoli CdS e Dipartimenti?*

*Le strutture responsabili dell'AQ interagiscono efficacemente fra loro e con gli organi accademici preposti alla didattica, alla ricerca, e alla terza missione?*

## *a. Sistema di raccolta dati*

A seguito del rifacimento del sito web di Ateneo, per semplificare il reperimento delle informazioni relative alle attività di AQ dell'Ateneo e per promuovere la diffusione della "cultura della qualità" in tutte le componenti dell'Ateneo, sono state costantemente aggiornate le pagine create *ad hoc* raggiungibili all'indirizzo <https://www.unipr.it/AQ> oppure entrando nel menù di Ateneo (in alto nella home page di UniPr "chi siamo"; "Assicurazione qualità").

Inoltre, il PQA, in collaborazione della U.O. Progettazione didattica e della Assicurazione della Qualità e della U.O. Performance e Controllo di Gestione), ha proseguito nell'implementazione della Libreria Documentale AVA (<https://libreria-ava.unipr.it/>).

La piattaforma, che rappresenta un archivio delle fonti documentali delle diverse strutture e si configura come uno strumento molto utile in un contesto di assicurazione della qualità, è stata implementata dalla Sezione "Follow-up visita ANVUR" (a livello di documentazione di Ateneo/Corsi di Studio/Dipartimento).

Inoltre, è proseguito l'utilizzo del Cruscotto Direzionale quale strumento di raccolta per l'analisi degli indicatori strategici.

## *b. Monitoraggio degli indicatori strategici*

Relativamente alle attività di monitoraggio degli indicatori strategici, la U.O. Performance Controllo di Gestione ha presentato nella Commissione PPQ del 14.07.2022 il monitoraggio intermedio degli indicatori previsti dal [Piano strategico 2022-2024](#), relativamente all'annualità 2022, mediante la rilevazione o il calcolo dei valori risultanti al 30 giugno 2022. La relazione finale sarà presentata nel corso dell'a. 2023.

**Riferimento agli obiettivi AQ 2022: Attività 10 – Monitoraggio indicatori**

## *c. Flussi informativi*

A partire dal 2018 si sono consolidati i **flussi informativi** tra gli Organi di Governo, le strutture responsabili delle attività di didattica, ricerca e terza missione e dell'AQ:

- periodicamente negli Organi di Governo, Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione, si è continuato ad inserire un punto dedicato all'ordine del giorno per consentire un costante



aggiornamento sulle azioni intraprese e da intraprendere per il processo di Assicurazione della Qualità ed il conseguimento dei relativi obiettivi (Senato Accademico: 24/05/2022 e 21/12/2022, seduta informale del 13/12/2021; Consiglio di Amministrazione: 26/05/2022 e 21/12/2022, seduta informale del 16/12/2022);

- si è consolidato il lavoro di coordinamento/raccordo con tutti gli attori politici e gestionali di Ateneo nell'ambito della Commissione Pianificazione, Performance e Qualità, in modo da non trascurare gli aspetti legati all'Assicurazione della Qualità nel processo di predisposizione dei documenti istituzionali programmatici (Piano Strategico 2022-2024 e Piano Integrato 2022-2024);
- il coordinatore del PQA ha portato all'attenzione della Governance i risultati sul monitoraggio effettuato sui PQD e sulle CPDS (come da Relazione dell'anno precedente), in particolare l'estratto dalle suddette relazioni relativo a "considerazioni generali sull'organizzazione delle attività didattiche dei Dipartimenti – analisi a livello di Dipartimento delle aule e dei laboratori" e "Servizi a livello di Ateneo" delle Relazioni annuali delle 9 CPDS di Ateneo per la necessaria valutazione e presa in carico;
- si è consolidato l'invio al NdV dei verbali delle sedute del PQA non appena approvati e si è consolidata la presenza del Coordinatore del PQA ad alcune riunioni del NdV per gli aggiornamenti sulle attività (17/01/2022). Il 4 novembre 2022 il Coordinatore del PQA ha partecipato all'Audit al Dipartimento DUSIC organizzato dal Nucleo di Valutazione.

Il flusso informativo tra PQA e Dipartimenti ha previsto:

- comunicazioni via e-mail ai PQD, a seguito delle sedute degli Organi di Governo, per consentire un costante aggiornamento sulle azioni intraprese e da intraprendere per il processo di assicurazione della Qualità;
- organizzazione di incontri trimestrali PQA-PQD di aggiornamento e monitoraggio delle attività dipartimentali: gli incontri si sono svolti il 31 marzo 2022, il 22 giugno 2022 e il 28 ottobre 2022, e il resoconto delle riunioni è riportato, rispettivamente, nel verbale del PQA 12 aprile 2022, nel verbale del PQA del 24 giugno 2022 e nel verbale del PQA del 9 novembre 2022.

Il flusso informativo tra PQA e Corsi di Studio ha previsto:

- organizzazione di incontri periodici con le Commissioni CPDS (31 marzo 2022 e 26 ottobre 2022), resoconti presentanti nelle riunioni del 12 aprile 2022, nel verbale del PQA del 24 giugno 2022;
- organizzazione di due incontri con tutti i componenti dei Gruppi di Riesame tenutisi in data 30 marzo 2022 e 3 novembre 2022 e il resoconto delle riunioni è riportato, rispettivamente, nel verbale del PQA 12 aprile 2022 e nel verbale del PQA del 9 novembre 2022;
- organizzazione di un incontro con i Presidenti dei CdS di nuova nomina (1.01.2022) e con i Presidenti che hanno proposto modifiche di Ordinamento Didattico per l'offerta 2022/23 (23.02.2022; cfr. Verbale 10.3.2022).

Inoltre, oltre ai già citati, sito web di Ateneo (<http://www.unipr.it/AQ>) e alla Libreria Documentale AVA <https://libreria-ava.unipr.it/>, sono stati aggiornati i siti web di Dipartimento e di Corso di Studio, in modo tale che le informazioni riguardanti ruoli e responsabilità per l'Assicurazione della Qualità siano reperibili in modo omogeneo per tutte le strutture dell'Ateneo.

Infine, è costantemente aggiornato anche il sito di lavoro del Presidio della Qualità (accesso limitato ai componenti del Presidio) attivato nel 2017 per lo scambio di documenti in elaborazione e la pubblicazione dei verbali e il sito Repository della documentazione del Presidio <https://elly.proform.unipr.it/2018/mod/folder/view.php?id=4250> con autenticazione tramite credenziali.





## R2.B.1: Autovalutazione dei CdS e dei Dipartimenti

*Il Nucleo di Valutazione verifica costantemente (anche mediante audizioni, esami a campione o a rotazione) l'andamento dei CdS e dei Dipartimenti, lo stato del sistema di AQ, della SUA-CDS, della SUA-RD, i documenti di monitoraggio annuale e del Riesame ciclico?*

*L'Ateneo garantisce un riesame periodico di CdS e Dipartimenti tale da consentire l'approfondimento dei problemi, senza che CdS e Dipartimenti debbano sostenere un carico eccessivo di adempimenti?*

*L'Ateneo si accerta che i CdS e i Dipartimenti conseguano gli obiettivi stabiliti?*

*L'Ateneo garantisce che gli studenti siano coinvolti nel processo di valutazione dei CdS?*

*Le strutture responsabili dell'AQ analizzano sistematicamente i problemi rilevati nei Rapporti di Riesame dei CdS, nelle relazioni delle CPDS, nelle SUA-RD o altre fonti? Propongono azioni migliorative plausibili e realizzabili? Ne verificano adeguatamente l'efficacia?*

### a. Follow-up Audit 2019/20/21

Il PQA ha effettuato un monitoraggio delle azioni messe in campo dai CdS oggetto di Audit nel 2019, 2020 e nel 2021 come previsto dal Processo 3 del Sistema di Gestione dell'AQ della didattica di Ateneo. Il PQA ha individuato i Corsi di Studio scegliendo il 50% dei corsi esaminati negli anni suindicati e ha predisposto un Report basato su una apposita griglia (Requisito R3) utilizzata per gli audit ai CdS (Verbale PQA 10.03.2022).

La Restituzione del report di monitoraggio è avvenuta all'incontro con i Gruppi del Riesame tenutosi in data 3 novembre 2022 (Verbale PQA 09.11.2022).

**Riferimento agli obiettivi AQ 2022:** Attività 03 – Follow-up Audit 2019/2020/2021

### b. Monitoraggio procedura Tirocini.

Il PQA al fine di verificarne l'attualità in termini di contenuto e format, il PQA ha proceduto ad inviare il questionario dei Tirocini al gruppo di Lavoro di Ateneo sulla *Customer Satisfaction* che non ha ravvisato criticità (PQA 24.6.2022).

L'obiettivo operativo è stato collocato nell'ambito del progetto di valutazione partecipativa di Ateneo nel quale è stata coinvolta la U.O. Tirocini. Il progetto di valutazione partecipativa, che è stato inviato al DG il 9 giugno 2022, è stato avviato nel dicembre 2021 e si concluderà nel gennaio 2023.

**Riferimento agli obiettivi AQ 2022:** Obiettivo strategico 4: Ottimizzare la Customer Satisfaction, Azione AQ4.1 Monitoraggio delle rilevazioni soddisfazione interna ed esterna, Obiettivo Operativo 02 – Verificare la attualità del contenuto e del format dei questionari tirocini.



## c. Monitoraggio degli indicatori strategici di Didattica e Internazionalizzazione

Al fine di verificare le attività di monitoraggio degli indicatori relativi agli obiettivi strategici di didattica e internazionalizzazione da parte dei Corsi di Studio, il PQA ha predisposto una griglia di valutazione con l'identificazione degli indicatori strategici (comparazione tra indicatori PRO3 – Indicatori FFO 2021-23 – SMA – D.M. 1154/21), nella quale la U.O. Progettazione didattica e Assicurazione della Qualità ha riportato indicatori strategici sotto-soglia (sono stati considerati come tali i valori che si scostano di 0,2 punti rispetto al dato nazionale - valore medio complessivo dei CdS della stessa classe attivi negli atenei italiani non telematici; Verbale PQA 19.05.2022).

Il Report completo è stato presentato ai Coordinatori dei PQD nell'incontro del 22 giugno 2022 e inviato agli stessi attori in data 30 giugno 2022 al fine di monitorare le azioni conseguenti messe in atto dai CdS, con la richiesta di inserire il Report nella rispettiva Relazione Annuale PQD 2022.

**Riferimento agli obiettivi AQ 2022:** Attività 07 – Monitoraggio indicatori

## d. Assicurare il corretto riconoscimento dei crediti ottenuti all'estero

Al fine di verificare e implementare le procedure e le modalità di riconoscimento dei crediti acquisiti all'estero, il PQA ha nominato un Gruppo di Lavoro, Coordinato dall'Avv.ta Anna Maria Perta.

L'iter per la realizzazione ha visto varie fasi:

- Nomina di un Gruppo di lavoro del Presidio della Qualità di Ateneo;
- Monitoraggio delle procedure già in atto partendo dalle "Linee Guida per l'attuazione dei programmi comunitari di mobilità studentesca";
- Predisposizione da parte del Gruppo di Lavoro della rendicontazione dei riconoscimenti dei CFU esteri suddivisi per Dipartimento;
- Inizio del Monitoraggio per i dipartimenti DIMEC e GSPI;
- Presentazione del resoconto al Responsabile U.O. Internazionalizzazione
- 14 ottobre 2022 incontro (a distanza) nel quale si sono analizzati i resoconti dei Dipartimenti DIMEC e GSPI e si è stabilito che quanto emerso nei report sarà preso in considerazione nella fase di verifica della implementazione delle procedure di riconoscimento dei CFU conseguiti all'estero.

Il PQA completerà il monitoraggio dei Dipartimenti nel 2023.

**Riferimento agli obiettivi AQ 2022:** Obiettivo strategico 2: Assicurazione della Qualità delle attività di internazionalizzazione, Azione AQ2.1: AQ del processo di riconoscimento dei crediti ottenuti all'estero, Obiettivo operativo 01 – Assicurare il corretto riconoscimento dei crediti ottenuti all'estero).





## d. Monitoraggio delle attività delle CPDS

Nel 2022 sono state mantenute le attività già messe a sistema, ossia:

- Incontri periodici del Coordinatore del PQA con le CPDS (31 marzo 2022 e 26 ottobre 2022), resoconti presentanti nelle riunioni del 12 aprile 2022, nel verbale del PQA del 24 giugno 2022)
- Monitoraggio delle attività delle CPDS da parte dei PQD tramite apposita griglia.

Come nel 2021, il PQA, grazie anche all'azione del PQD, ha monitorato le attività delle CPDS. A valle della compilazione della Relazione Annuale della CPDS, il documento, in un'ottica di monitoraggio e miglioramento continuo, è stato valutato sia dal PQA che, per gli aspetti disciplinari, dal PQD. In particolare, sono state utilizzate due diverse griglie di valutazione approvate nella seduta del 16.01.2020. La Restituzione delle griglie compilate è avvenuta nell'incontro con le CPDS del 31 marzo 2022.

**Riferimento agli obiettivi AQ 2022: Attività 12 – Misurazione e valutazione attività CPDS**

## e. Monitoraggio delle attività dei PQD

Nel 2021 sono state mantenute le attività già messe a sistema, ossia:

- Incontri periodici del Coordinatore del PQA con i Coordinatori dei PQD (svolti nelle seguenti date: il 31 marzo 2022, il 22 giugno 2022 e il 28 ottobre 2022, e il resoconto delle riunioni è riportato, rispettivamente, nel verbale del PQA 12 aprile 2022, nel verbale del PQA del 24 giugno 2022 e nel verbale del PQA del 9 novembre 2022)
- Valutazione delle attività dei 9 PQD: attraverso un'apposita griglia (approvata nella seduta del 11.3.21) saranno valutati i contenuti e le modalità di redazione della Relazione Annuale. Sono state assegnate ai componenti del PQA (secondo l'area di afferenza e/o affine) le Relazioni Annuali dei PQD (verbale 14.12.2022).
- Valutazione della coerenza degli obiettivi di AQ impostati dai PQD per il 2022 con gli Obiettivi di AQ di Ateneo (verbale 24.06.2022 e 28.07.2022).

**Riferimento agli obiettivi AQ 2022: Attività 13 – Misurazione e valutazione attività PQD**

## Requisito R4: Qualità della Ricerca e della Terza Missione

### R4.A.2: Monitoraggio della ricerca scientifica e interventi migliorativi

*L'Ateneo dispone di un sistema efficace di monitoraggio dei risultati della ricerca svolta al proprio interno? Gli organi di governo e le strutture preposte al monitoraggio e alla valutazione della ricerca hanno elaborato strumenti e indicatori che consentano un'efficace valutazione periodica della qualità dei risultati? Gli indicatori sono coerenti con le politiche di Ateneo e compatibili con quelli predisposti dall'ANVUR per la VQR e la SUA-RD?*

*I risultati del monitoraggio periodico vengono analizzati in maniera approfondita?*

*Le azioni migliorative proposte sono plausibili e realizzabili? Ne viene monitorata adeguatamente l'efficacia?*



Nell'ambito delle attività di monitoraggio delle attività di Ricerca, il PQA (seduta del 12.04.2022) ha analizzato il rapporto sull'andamento delle pubblicazioni "Contributi della ricerca pubblicati dai docenti dell'Università di Parma Anni 2017-2021" stilato dalla UO Monitoraggio delle Attività di Ricerca, nel quale *"si registra, a livello di Ateneo, un incremento notevole del numero di pubblicazioni nei settori bibliometrici e una leggera flessione in quelli non bibliometrici. Come menzionato sopra, l'impatto pesato è generalmente in calo nella maggior parte dei Dipartimenti. Questi dati variano grandemente da dipartimento a dipartimento e da area ad area per cui lascio la valutazione delle singole situazioni all'approfondimento che condurrete in sede di Dipartimento e di Comitato. Io intendo riprendere questo discorso anche in sede di Commissione di Ateneo per la Ricerca"*.

#### *R4.A.4: Programmazione, censimento e analisi delle attività di terza missione*

*L'Ateneo ha elaborato una specifica strategia sulle attività di terza missione?  
Dispone di un sistema efficace di monitoraggio delle attività?  
Esistono strutture organizzative e risorse dedicate alla attività di valorizzazione?  
Viene analizzato adeguatamente l'impatto delle attività di terza missione sullo sviluppo sociale, culturale ed economico, anche in relazione con le specificità ed esigenze del territorio?*

Nell'ambito delle attività di monitoraggio delle attività di Terza Missione, il PQA a analizzerà il Report predisposto dalla Area Dirigenziale Terza Missione nei primi mesi del 2023.

#### *R4.B.1: Definizione delle linee strategiche*

*Il Dipartimento ha definito una propria strategia sulla ricerca e le sue eventuali ricadute nel contesto sociale (Terza Missione), con un programma complessivo e obiettivi specifici definiti in base alle proprie potenzialità e al proprio progetto culturale?  
Gli obiettivi proposti sono plausibili e coerenti con le politiche e le linee strategiche di Ateneo?  
Sono compatibili con le potenzialità e gli obiettivi generali del Dipartimento e tengono anche conto dei risultati della VQR, della SUA-RD e da eventuali altre iniziative di valutazione della ricerca e della terza missione attuate dall'Ateneo?  
Dispone di un'organizzazione funzionale a realizzare la propria strategia?*

Per consolidare la maturità dei processi di AQ della Ricerca e Terza missione implementati a livello di Dipartimento, il PQA ha proceduto alla verifica dello stato di avanzamento delle azioni di miglioramento individuate dai dipartimenti nei loro Piani Strategici Dipartimentali 2022-24.

Il PQA ha predisposto una griglia di monitoraggio (verbale del 10 marzo 2022), che include una parte di competenza dei PQD e una parte di competenza del PQA.

Le griglie di valutazione sono state presentate ai PQD nell'incontro del 22.06.2022 e trasmesse ai Coordinatori, che le hanno restituite compilate per la parte di loro competenza insieme alla relazione annuale (entro il 16 dicembre 2022). Le relazioni annuali dei PQD, insieme alle griglie, sono state assegnate ai componenti del PQA (secondo il SSD di afferenza e/o affine). Il monitoraggio da parte del PQA sarà concluso nella seduta prevista per il mese di gennaio 2023.

**Riferimento agli obiettivi AQ 2022: Attività 11 – Monitoraggio azioni di miglioramento**



## Attività di formazione

Il PQA per il 2022 ha progettato e attuato delle attività di formazione continua e di accompagnamento per consolidare la maturità dei processi di AQ rivolta ai docenti e al Personale T.A.

### *Attività di formazione per il personale Docente*

L'attività di formazione continua alla AQ per il personale docente è avvenuta tramite incontri allargati con il PQA, in particolare:

incontri periodici con le Commissioni CPDS (31 marzo 2022 e 26 ottobre 2022);

- incontro con tutti i componenti dei Gruppi di Riesame (30 marzo 2022 e 3 novembre 2022);
- incontri con i PQD (31 marzo 2022, 22 giugno 2022 e 28 ottobre 2022);
- incontro con i Presidenti dei CdS di nuova nomina (1.01.2022) e con i Presidenti che hanno proposto modifiche di Ordinamento Didattico per l'offerta 2022/23 (23.02.2022; cfr Verbale 10.3.2022) e il Dott. Michele Bertani (Responsabile U.O. Progettazione didattica e Assicurazione della Qualità);
- incontro con la U.O. Performance e Controllo di Gestione (Responsabile Dott.ssa Guidi), in data 30 marzo 2022, al fine di fornire una panoramica su tutto quello che è recupero dati (OPIS/Pentaho, reportistiche Pentaho/recupero dati principali carriera studenti; cruscotto direzionale) e per rispondere ad eventuali problematiche in merito;
- Incontro con la U.O. Performance e Controllo di Gestione (Responsabile Dott.ssa Guidi) e con il Prof. Alessandro Dal Palù, in data 31 marzo 2022, per la presentazione del Portale Carriere Studenti.

Sono inoltre state organizzate le seguenti attività formative relative alle competenze didattiche:

- incontri formativi "**Percorsi, sguardi, questioni per una didattica universitaria di qualità – Una proposta formativa**", rivolti in particolare agli RTD di tipo b) (che hanno preso servizio negli anni 2019, 2020 e 2021 e ai Professori di Seconda fascia che hanno preso servizio negli anni 2020 e 2021.

**Riferimento agli obiettivi AQ 2022:** Attività 05 – Formazione dei Presidenti di CCS di nuova nomina

**Riferimento agli obiettivi AQ 2022:** Attività 06 – Formazione dei Presidenti di CCS in fase di modifica del regolamento Didattico del Corso di Studio

**Riferimento agli obiettivi AQ 2022:** Attività 14 – Formazione del Personale Docente e TA

### *Attività di formazione per il personale Tecnico-Amministrativo*

Il Personale Tecnico amministrativo ha partecipato nel corso del 2022 ai corsi di formazioni organizzati da:

- Comunità professionale Comenio D&M – Didattica e Management (Comunità professionale dedicata al personale tecnico amministrativo che nelle Università italiane si occupa di didattica, di qualità e di management);
- Corsi di Formazione CRUI;
- Corsi di Formazione organizzati dall'Ateneo;
- Seminari CONPAQ.



**Riferimento agli obiettivi AQ 2022: Attività 14 – Formazione del Personale Docente e TA**

## *Attività di formazione per gli studenti*

L'attività di formazione continua alla AQ per gli studenti è avvenuta tramite incontri allargati, condotti dal PQA, in particolare:

- incontri periodici con le Commissioni CPDS (31 marzo 2022 e 26 ottobre 2022);
- incontro con tutti i componenti dei Gruppi di Riesame (30 marzo 2022 e 3 novembre 2022);
- incontri con i PQD (31 marzo 2022, 22 giugno 2022 e 28 ottobre 2022).

Inoltre, l'A.F. (1007674) *La Quality Assurance in ambito formativo: processi, metodi e strategie nelle Università in Italia* è stata messa a disposizione di tutti gli studenti iscritti ai corsi di laurea dell'Ateneo, per stimolare la partecipazione degli studenti e la loro formazione in merito al sistema della qualità per l'a.a. 2022/23.

**Riferimento agli obiettivi AQ 2022: Attività 15 – Formazione degli studenti**



## 5. Analisi SWOT

### Requisito R1: Visione, strategie e politiche di Ateneo sulla qualità della didattica e ricerca

Punto di attenzione	Processi/Attività	Punti di forza	Punti di debolezza	Ulteriori considerazioni
R1.A.2: Architettura del sistema AQ di Ateneo	Architettura del Sistema di AQ di Ateneo.	Per alcuni aspetti, il sistema di AQ di Ateneo ha anticipato AVA3.		Il sistema di AQ di Ateneo è ben avviato e consolidato, anche se non sempre e non tutti si sentono direttamente coinvolti. La definizione di un'Architettura del sistema di gestione delle indagini di soddisfazione dell'utenza e del processo di gestione dei "casi critici" rappresenta una spinta per il miglioramento continuo.
	Architettura del sistema di gestione delle indagini di soddisfazione dell'utenza.	Consente di mettere chiarezza ed efficienza nelle rilevazioni.	Ancora poco conosciuta, probabilmente per la recente applicazione.	
	Coordinamento e comunicazione con gli Organi di Governo, i CdS e i Dipartimenti.	Viene dato molto rilievo alla comunicazione e al coordinamento tra le attività, anche attraverso i Presidi della Qualità Dipartimentali.	Il numero spropositato di e-mail, che non sempre catturano la giusta attenzione.	
	Processo di Gestione "Casi critici" nella didattica.	L'identificazione dei casi critici porterà ad un miglioramento della didattica.	La reale efficacia del processo verrà verificata dopo la prima applicazione su tutti i CdS dell'Ateneo.	
R1.A.3: Revisione critica del funzionamento	Predisposizione di Linee guida sulla Gestione "Casi critici" nella didattica.	La vera e propria applicazione delle Linee Guida è stata preceduta da una fase di prova. È stato implementato il format dei report OPIS per	Manca la parte relativa alla ricerca e TM.	Il funzionamento del sistema di AQ dell'Ateneo viene sottoposto a revisione critica.



del sistema di AQ		facilitare l'identificazione delle criticità.		annualmente, in modo molto ben definito.
	Messa sistema del processo per l'attività del Riesame di Ateneo.	UniPR ha anticipato AVA3.		
R1.A.4: Ruolo attribuito agli Studenti	Attività formativa "La Quality Assurance in ambito formativo: processi, metodi e strategie nelle Università in Italia".	Iniziativa che può essere considerata un fiore all'occhiello di UniPR a livello nazionale.	Scarsa partecipazione degli studenti, malgrado gli sforzi fatti per promuoverlo.	
R1.B.3: Progettazione e aggiornamento dei CdS	Progettazione dei nuovi corsi di studio (a.a. 2022-2023) e sostenibilità della didattica.			UniPR offre un notevole sostegno e supporto ai Presidenti di CdS.
	Sostegno ai CdS in fase di progettazione e revisione dell'offerta formativa.	Nel 2022 è stato organizzato un incontro formativo specifico, aperto anche ai Presidenti di CdS di nuova nomina, per chiarire dubbi e risolvere criticità.		
	Portale analisi carriera studenti: strumento di analisi delle carriere per i Presidenti di CdS.	Si tratta di uno strumento dalle potenzialità immense.	È necessaria una formazione dei Presidenti di CdS all'uso dello strumento.	
R1.C.2: Strutture e servizi di supporto alla didattica e alla ricerca.	Report <b>Analisi a livello di Dipartimento delle aule e dei laboratori</b> (Sezione 5 delle Relazioni CPDS).	La redazione del Report e la sua successiva trasmissione alle aree dirigenziali interessate garantisce l'efficacia delle segnalazioni.	Non sempre viene dato seguito alle segnalazioni.	



	Report <b>Servizi di supporto forniti dall'Ateneo</b> (Sezione 3 delle Relazioni CPDS).	La redazione del Report e la sua successiva trasmissione alle aree dirigenziali interessate garantisce l'efficacia delle segnalazioni.	Non sempre viene dato seguito alle segnalazioni.	
--	---	--	--	--

**Requisito R2: Efficacia delle politiche di AQ di Ateneo**

<b>Punto di attenzione</b>	<b>Processi/Attività</b>	<b>Punti di forza</b>	<b>Punti di debolezza</b>	<b>Ulteriori considerazioni</b>
R2.A.1: Gestione dell'AQ e monitoraggio dei flussi informativi tra le strutture responsabili	Sistema di raccolta dati.	Presenza di una repository unica (Libreria documentale AVA).	Non sempre la libreria documentale AVA è aggiornata.	
	Monitoraggio degli indicatori strategici.		Non sempre il monitoraggio avviene in tempo reale.	
	Flussi informativi	Viene prestata moltissima attenzione ai flussi informativi.	Non sempre la trasmissione delle informazioni si concretizza con un'azione.	
R2.B.1: Autovalutazione dei CdS e dei Dipartimenti	Follow-up Audit 2019/2020/2021	Questa azione rappresenta il completamento dell'Audit ai CdS effettuato negli anni passati e dimostra la maturità del sistema di AQ.		Le attività di monitoraggio dei CdS, CPDS e PQD sono molto intense ed estese, mentre rimane ancora da implementare maggiormente il monitoraggio dei
	Monitoraggio esiti dei questionari Tirocini.			



	Monitoraggio degli indicatori strategici di Didattica e Internazionalizzazione.			Dipartimenti, in particolare per quanto concerne Ricerca e Terza Missione.
	Assicurare il corretto riconoscimento dei crediti ottenuti all'estero.	Attività messa in atto per risolvere il problema del riconoscimento dei crediti ottenuti all'estero (sottolineato anche da ANVUR durante la visita).		
	Monitoraggio delle attività delle CPDS.	Attività messa a sistema, che dimostra la maturità del sistema di AQ.		
	Monitoraggio delle attività dei PQD.	Attività messa a sistema che dimostra la maturità del sistema di AQ.		

## Requisito R4: Qualità della Ricerca e della Terza Missione

Punto di attenzione	Punti di forza	Punti di debolezza	Ulteriori considerazioni
R4.A.2: Monitoraggio della ricerca scientifica e interventi migliorativi			
R4.A.4: Programmazione, censimento e analisi delle attività di terza missione	L'Ateneo ha istituito, a partire dal gennaio 2021, un'Area dirigenziale "terza Missione" indipendente. È iniziato nel 2021 e proseguito nel 2022 il		





	censimento delle attività di TM messe in atto.		
R4.B.1: Definizione delle linee strategiche			

### Attività di formazione

Punto di attenzione	Punti di forza	Punti di debolezza	Ulteriori considerazioni
Attività di formazione per il personale Docente			Ulteriori iniziative formative saranno messe in atto nel 2023 a seguito della pubblicazione delle Linee Guida AVA3.  La preparazione di video pillole dedicate all'AQ continuerà nel 2023.
Attività di formazione per il personale Tecnico-Amministrativo	Numerose iniziative messe in atto per il Personale Amministrativo, con formatori di eccellenza.	Il Personale Tecnico è poco coinvolto nella formazione all'AQ.	
Attività di formazione per gli studenti	Offerta di una attività formativa "La Quality Assurance in ambito formativo: processi, metodi e strategie nelle Università in Italia.		



## **6. Attività programmate nel 2023**

Il PQA si impegnerà nel 2023 monitorare il Sistema di Gestione della Assicurazione della Qualità della Didattica, della Ricerca e della Terza Missione, continuando a favorire un processo condiviso all'interno delle strutture di Ateneo, con particolare attenzione ai Dipartimenti, basandosi non solo sull'analisi documentale, ma anche sull'organizzazione, ormai consolidata, di incontri trimestrali con i Presidi della Qualità dei Dipartimenti, semestrali con le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, annuali con i Gruppi del Riesame, e – in aggiunta – annuali con il Consiglio degli Studenti, il Consiglio del Personale Tecnico- Amministrativo e le rappresentanze studentesche nei Consigli di Dipartimento e nei Consigli di Corso di Studio.

In particolare, l'Ateneo per il 2023 ha previsto azioni in tutti gli Obiettivi Strategici, ai quali parteciperanno non solo tutti gli attori coinvolti nel sistema di AQ, ma anche molte Aree Dirigenziali, Dipartimenti e Centri dell'Ateneo. Per il 2023 gli obiettivi operativi di assicurazione della qualità (<https://www.unipr.it/sites/default/files/2023-01/Obiettivi%20AQ%202023.pdf>), che discendono dagli obiettivi del Piano Strategico 2022-2024, riguardano:

**AQ1:** il PQA continuerà ad incontrare, con regolarità, i principali attori coinvolti nella stesura delle fonti documentali e a rivedere con essi, in particolare, i documenti che presentano criticità.

**AQ2:** nell'ambito Internazionalizzazione, verranno messe in atto iniziative che consentano di migliorare la performance dell'Ateneo, incrementando il numero delle studentesse e degli studenti in ingresso e in uscita. In modo particolare, per facilitare l'acquisizione di crediti all'estero, verranno prese in considerazione le procedure in atto per il riconoscimento delle attività svolte all'estero e aggiornate le relative Linee Guida. Inoltre, in considerazione del numero sempre crescente di studenti stranieri, verranno tradotti in inglese alcuni documenti relativi alla AQ.

**AQ3:** per quanto riguarda l'assicurazione della qualità della formazione di terzo livello, in attuazione di quanto previsto dalle Linee Guida per l'accreditamento periodico (AVA3), verrà implementata la documentazione relativa all'AQ del Dottorato di Ricerca.

**AQ4:** sul fronte del monitoraggio delle rilevazioni di soddisfazione dell'utenza interna ed esterna, verrà preso in considerazione il miglioramento del processo di gestione dei tirocini, usando, come strumento di misurazione dell'efficacia ottenuta in rapporto a quella iniziale, la somministrazione di questionari rivolti agli stakeholder. Inoltre, sempre nello stesso ambito, è previsto il monitoraggio dei questionari di Job Placement.

Il Presidio della Qualità di Ateneo intende, inoltre, portare avanti nel 2023 ulteriori attività definite in un documento dedicato ("**Attività del Presidio della Qualità di Ateneo per il consolidamento e monitoraggio del sistema di AQ (anno 2023)**").

## Allegato 1 - Rendicontazione degli Obiettivi di Assicurazione della Qualità - 2022

Con riferimento agli Obiettivi AQ 2022, descritti nel documento “Obiettivi di AQ di Ateneo per il 2022”<sup>1</sup>, la tabella seguente descrive in sintesi i risultati raggiunti già descritti in maniera esaustiva nella relazione:

OBIETTIVO STRATEGICO 1	AZIONE
Verificare la messa a sistema dei processi di AQ)	<b>Azione AQ1.1. Verificare la messa a sistema dei processi di progettazione, gestione e miglioramento delle attività di didattica, Ricerca e Terza Missione.</b>
<b>Azione</b>	<b>Risultati/Output</b>
01 – Incontri con gli attori del Sistema di AQ della didattica, della Ricerca e della Terza missione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- GdR: 30.03.2022 ore 14:30; 03.11.2022 ore 15:00</li> <li>- PQD: 31.03.2022 ore 9:30; 22.06.2022 ore 10:00; 28.10.2022 ore 11:00</li> <li>- CPDS: 31.03.2022 ore 15:00; 26.10.2022</li> <li>- Nomina di un Gruppo di Lavoro per la Revisione delle L.G. relative alla Ricerca e alla Terza Missione</li> <li>- Approvazione del documento in PQA (14.12.2022);</li> <li>- Pubblicazione del documento <a href="https://www.unipr.it/sites/default/files/2023-01/LG%20gestione%20AQ%20Ricerca%20e%20TM_0.pdf">https://www.unipr.it/sites/default/files/2023-01/LG%20gestione%20AQ%20Ricerca%20e%20TM_0.pdf</a></li> </ul>

OBIETTIVO STRATEGICO 2	AZIONE
Assicurazione della Qualità delle attività di internazionalizzazione	<b>Azione AQ2.1. AQ del processo di riconoscimento dei crediti ottenuti all'estero.</b>
<b>Azione</b>	<b>Risultati/Output</b>
01- Assicurare il corretto riconoscimento dei crediti ottenuti all'estero	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Nomina di un Gruppo di Lavoro;</li> <li>- Monitoraggio delle procedure già in atto;</li> <li>- Elaborazione di un Report di monitoraggio per evidenziare la percentuale di riconoscimenti crediti esteri nei Dipartimenti;</li> <li>- Inizio del monitoraggio per i Dipartimenti DIMEC e GSPI;</li> <li>- Approvazione del resoconto (PQA 29.09.2022)</li> <li>- Trasmissione del Resoconto al Responsabile U.O. Internazionalizzazione.</li> </ul>

OBIETTIVO STRATEGICO 4	AZIONE
Assicurazione della Qualità delle attività di internazionalizzazione	<b>Azione AQ2.1. AQ del processo di riconoscimento dei crediti ottenuti all'estero.</b>
<b>Azione</b>	<b>Risultati/Output</b>
01 – Processo Gestione delle attività di <i>Customer Satisfaction</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Nomina di un Gruppo di Lavoro per la predisposizione del documento;</li> <li>- Interfaccia con il Gruppo di Lavoro di Ateneo per “il Sistema integrato della <i>Customer Satisfaction</i> di Ateneo”;</li> <li>- Incontro di Presentazione della Architettura del Sistema di CS ai Presidenti di CCS, CPDS, PQD e RAQ in data 27.01.2022;</li> <li>- Predisposizione della griglia di monitoraggio (check list);</li> <li>- Approvazione della griglia di monitoraggio</li> </ul>

<sup>1</sup>[https://www.unipr.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/11-01-2022/obiettivi\\_di\\_aq\\_di\\_ateneo\\_2022.pdf](https://www.unipr.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/11-01-2022/obiettivi_di_aq_di_ateneo_2022.pdf)

## **Allegato 2: Attività dei Presidi di Qualità di Dipartimento (PQD)**

Il Sistema di Assicurazione della Qualità del nostro Ateneo, inteso quale insieme delle attività poste in essere al fine di assicurare che le politiche e gli obiettivi della qualità siano soddisfatti, trova la sua definizione nel documento “Architettura del Sistema di Assicurazione della Qualità” elaborato dal PQA, che il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione hanno approvato. Secondo tale modello all’interno di ogni Dipartimento deve essere istituito il Presidio della Qualità di Dipartimento (PQD), organismo operativo e di raccordo fra Dipartimento e Presidio della Qualità di Ateneo.

Come negli anni precedenti, il PQA ha richiesto ai PQD di definire entro marzo gli Obiettivi di AQ del Dipartimento per il 2022. Le attività sono state poi rendicontate nella Relazione annuale che è stata redatta da ogni PQD nei tempi stabiliti (entro il 16 dicembre 2022).

Le relazioni annuali dei PQD sono corredate di:

- Griglia per il monitoraggio delle rilevazioni di *Customer Satisfaction* locali
- Griglia di valutazione dello stato di avanzamento delle azioni legate al miglioramento della Ricerca e Terza Missione individuate dai Dipartimenti

Le Relazioni e le griglie di valutazione sono di seguito riportate.

In linea generale, dall’analisi delle relazioni, si può arrivare alle seguenti conclusioni.

### **Punti di forza**

Dalla lettura delle relazioni si evince che:

- in tutti i PQD è presente almeno uno studente;
- dal calendario delle riunioni si evince un’attività intensa con incontri frequenti per tutti i PQD, con in media 5 riunioni all’anno;
- il format di relazione annuale è quasi sempre rispettato, pur essendo alcune relazioni molto schematiche e altre molto più discorsive; in alcune relazioni non sono presenti tutte le griglie;
- gli obiettivi di AQ individuati dai Dipartimenti hanno declinato a livello di Dipartimento quelli di Ateneo e la maggior parte delle azioni che i PQD si erano prefissate sono state portate a termine nei tempi previsti e, se non sono state completate, è stato riportato il motivo del ritardo;
- molti PQD effettuano una puntuale analisi SWOT.

Si segnala, in particolare:

- ✓ Il PQD dello SCVSA ha effettuato una rilevazione degli incarichi istituzionali e delle responsabilità rispettivamente ricoperti dai docenti e assegnate al personale tecnicoamministrativo del Dipartimento per verificare se ci sia o meno una distribuzione omogenea ed equilibrata degli stessi, convinti del fatto che questo può contribuire all’AQ, oltre che al benessere sul posto di lavoro
- ✓ Il PQD dello SCVSA ha effettuato un’attività di monitoraggio dei corsi di dottorato che in qualche modo precorre quanto d’ora in poi sarà richiesto con AVA3. Si segnala, in questo contesto, anche un sondaggio telematico di Customer satisfaction proposto dal PQD a dottorandi e dottorande, al quale ha partecipato il 65% della platea di riferimento.

- ✓ in continuità con gli anni passati, il Dipartimento di Medicina e Chirurgia ha preso in carico la forte criticità, segnalata anche dal Nucleo di Valutazione, sul grado di soddisfazione dei laureati (dati Alma Laurea). Il PQD ha continuato l'ascolto degli studenti mediante somministrazione di un questionario specifico ai laureandi.

**Obiettivi per il prossimo anno**

A seguito dell'analisi delle relazioni dei PQD, il PQA intende continuare le riunioni trimestrali con i Presidenti dei PQD per monitorare le azioni messe in atto, che serviranno anche come momento formativo su AVA3.



## Valutazione delle relazioni del Presidio di Qualità

### Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali Anno 2022

Domanda	Rilievi (Indicare le criticità ed i punti di eccellenza)
Il PQD è regolarmente costituito?	Sì.
Emerge un coinvolgimento diretto degli studenti? (ad esempio presenza alle riunioni)	Sì. Il PQD opera in sottocommissioni, con supervisione della coordinatrice, con il coinvolgimento costante e fattivo della componente studentesca.
L'attività del PQD è sufficientemente documentata (indicazione delle sedute, verbali delle riunioni ....)?	Sì.
L'attività del PQD è continuativa nel tempo?	Sì.
Globalmente la relazione è conforme al format previsto dal PQA?	Sì.
Per ogni azione, sono descritte con puntualità: <ul style="list-style-type: none"><li>• le attività intraprese</li><li>• lo stato dell'azione</li><li>• i prodotti</li></ul>	Sì.
Sono identificabili buone prassi o suggerimenti per il PQA?	Obiettivi e azioni del PQD sono in conformità con le indicazioni ricevute dal PQA. Si apprezza la capillare distribuzione dei compiti tra le componenti del PQD, che sono costantemente coinvolte nelle azioni messe in atto, operando in sottocommissioni.
Ulteriori commenti	L'azione AQ1.1 (Verificare la messa a sistema dei processi di progettazione, gestione e miglioramento delle attività di didattica, Ricerca e Terza Missione) si fonda sui <i>report</i> delle Delegate alla ricerca internazionale e alla ricerca nazionale e TM, che vengono riportati integralmente, più una breve sintesi di un incontro, che ha prodotto una integrazione dei <i>report</i> ; del secondo di essi si evidenzia l'incompletezza per la parte relativa ai Laboratori e Gruppi di Ricerca presenti nel Dipartimento. Questi <i>report</i>



# UNIVERSITÀ DI PARMA

PRESIDIO DELLA QUALITÀ  
DI ATENE0

potrebbero essere allegati, dandone solo una sintesi e facendo così emergere la valutazione analitica da parte del PQD. Questo, sempre nell'ottica di agevolare le CEV. Questo suggerimento vale in generale, in relazione a tutta la relazione.

L'Azione AQ4.1 (Monitoraggio delle rilevazioni di soddisfazione interna ed esterna) riporta una rilevazione della CPDS (vd. Relazione 2022, "questionario (opzionale) di valutazione integrativa della soddisfazione degli studenti, elaborata dai rappresentanti degli studenti"), quindi la presa d'atto di una discussione in CdD (6.4.2022) circa le azioni messe in atto dal Dipartimento per incrementare la partecipazione degli studenti alla compilazione dei questionari *Good Practice*.

L'Azione 07 (Monitoraggio degli indicatori), condotta da una sottocommissione, ha riguardato gli indicatori strategici sotto-soglia dei CdS (didattica e internazionalizzazione). Pur considerati alcuni problemi nell'invio dei materiali da parte dei CdS, la sottocommissione ha prodotto un commento accurato delle analisi di questi indicatori da parte dei CCS.

Anche nelle griglie dell'Azione 11 (Monitoraggio azioni di miglioramento), riferita alla Ricerca e TM del Dipartimento, e soprattutto dell'Azione 12 (Misurazione e valutazione attività CPDS), si trovano eserti molto ampi rispettivamente del Piano Strategico Dipartimentale e della relazione della CPDS, che non sempre consentono di accedere agevolmente ai rilievi o valutazioni del PQD o non sempre rispondono in modo puntuale alle domande proposte dal PQA. In un caso (p. 35, rilievo relativo alla prima domanda sulla relazione della CPDS), non è invece del tutto chiara quale richiesta della



# UNIVERSITÀ DI PARMA

PRESIDIO DELLA QUALITÀ  
DI ATENE

	CPDS al PQD non sia ritenuta di competenza del PQD medesimo.
--	--





**UNIVERSITÀ  
DI PARMA**

**DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE  
UMANISTICHE, SOCIALI E DELLE  
IMPRESE CULTURALI**

# **RELAZIONE ANNUALE DEL PRESIDIO DELLA QUALITÀ DIPARTIMENTALE**

**Anno 2022**

**Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali**



## COMPOSIZIONE DEL PRESIDIO DELLA QUALITÀ DIPARTIMENTALE

Provvedimento di nomina: D.D. n. 215 del 19.05.2020

Nome e cognome	Funzione
Alessia Morigi	Coordinatrice
Valentina Galeotti D.D. 233 dell'08.06.2020	Segretaria
Isabella Mozzoni	Membro
Olga Perotti	Membro
Roberta Copelli	Personale tecnico-amministrativo
Luciana Saviane	Studentessa

## CALENDARIO DELLE SEDUTE

Riunione	Data	Attività
PQD 01/2022	23.2.2022	Approvazione della griglia di valutazione della Relazione annuale CPDS 2021  Approvazione degli Obiettivi di AQ di Dipartimento 2022
PQD 02/2022	27.4.2022	Stato avanzamento del monitoraggio per il raggiungimento degli Obiettivi di Dipartimento 2022
PQD 03/2022	13.7.2022	PQD Obiettivo 1 2022 [PQA Obiettivo Strategico 1: Verificare la messa a sistema dei processi di AQ; Azione AQ1.1: Verificare la messa a sistema dei processi di progettazione, gestione e miglioramento delle attività di didattica, Ricerca e Terza Missione; Obiettivo operativo 01 - Incontri con gli attori del sistema di AQ della didattica, della Ricerca e della Terza Missione] - AQ1.1: verificare la messa a sistema dei processi di progettazione, gestione e miglioramento delle attività di didattica, Ricerca e Terza Missione: stato di avanzamento dei lavori  PQD Obiettivo 2 2022 [PQA Obiettivo strategico 4: Ottimizzare la Customer Satisfaction; Azione AQ4.1 Monitoraggio delle rilevazioni di soddisfazione interna ed esterna; obiettivo operativo 01 - Processo Gestione delle attività di Customer Satisfaction] - AQ4.1 Monitoraggio delle rilevazioni di soddisfazione interna ed esterna: stato di avanzamento dei lavori  PQD Obiettivo 4 2022 [PQA: Ulteriori azione programmate per il 2022: monitoraggio della AQ della didattica; Attività 07 – Monitoraggio indicatori] - 07 – Monitoraggio indicatori: stato di avanzamento dei lavori  PQD Obiettivo 5 2022 [PQA: Ulteriori azione programmate per il 2022: monitoraggio della AQ della ricerca e TM; Attività 10 – Monitoraggio azioni



		di miglioramento] - 11 – Monitoraggio azioni di miglioramento: stato di avanzamento dei lavori.
PQD 04/2022	23.11.2022	<p>PQD Obiettivo 2 2022 [PQA Obiettivo strategico 4: Ottimizzare la Customer Satisfaction; Azione AQ4.1 Monitoraggio delle rilevazioni di soddisfazione interna ed esterna; obiettivo operativo 01 - Processo Gestione delle attività di Customer Satisfaction] - AQ4.1 Monitoraggio delle rilevazioni di soddisfazione interna ed esterna: stato di avanzamento dei lavori</p> <p>PQD Obiettivo 4 2022 [PQA: Ulteriori azione programmate per il 2022: monitoraggio della AQ della didattica; Attività 07 – Monitoraggio indicatori] - 07 – Monitoraggio indicatori: stato di avanzamento dei lavori</p> <p>PQD Obiettivo 5 2022 [PQA: Ulteriori azione programmate per il 2022: monitoraggio della AQ della ricerca e TM; Attività 10 – Monitoraggio azioni di miglioramento] - 11 – Monitoraggio azioni di miglioramento: stato di avanzamento dei lavori.</p>
PQD 05/2022	5.12.2022	Approvazione Relazione annuale del Presidio della Qualità dipartimentale, Anno 2022.

I verbali delle riunioni sono pubblicati nella pagina web: <http://controllogestione.unipr.it/libreria-documentale-ava/cms/>

## **Introduzione**

In rispondenza agli obiettivi annuali di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo nell'ambito della formazione, della ricerca e della terza missione, che declina per il 2022 quanto definito dagli Organi Accademici nel documento "Piano Strategico 2022-2024" (approvato con Delibera del CdA del 20/07/2021 e con parere del SA del 20/07/2021) e che ha previsto azioni negli Obiettivi Strategici con partecipazione di tutti gli attori coinvolti nel sistema di AQ e di molte Aree Dirigenziali e Dipartimenti dell'Ateneo, il PQD del Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali in data 23.2.2022 (verbale PQD 01/2022) ha definito gli Obiettivi di AQ del Dipartimento per l'anno in corso, che sono stati approvati nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 3.3.2022 e che, come da Linee Guida per il funzionamento del PQD e dalle indicazioni pervenute dal PQA, discendono dagli Obiettivi di AQ di Ateneo e sono in linea con le ulteriori azioni di consolidamento e monitoraggio programmate dal Presidio della Qualità di Ateneo nel 2022.

Come concordato con il PQA in fase di elaborazione degli Obiettivi e successivamente approvato dal Consiglio di Dipartimento, le azioni ed attività intraprese per il raggiungimento degli Obiettivi si sono basate su riscontro documentale coerentemente con le modalità attese nella prossima visita delle CEV e al fine di incentivare la massima cura nella stesura dei documenti. Come buona pratica lo stato di avanzamento del monitoraggio del PQD è oggetto di uno specifico punto in OdG in ciascun Consiglio di Dipartimento allo scopo di favorire la massima diffusione delle informazioni e di condividerle con gli attori coinvolti negli Obiettivi di AQ. Come ulteriore buona pratica, la Coordinatrice e i membri del PQD si sono costantemente interfacciati con il Direttore del Dipartimento per condividere in tempo reale strumenti ed esiti del monitoraggio ed hanno interagito con gli attori di AQ concretamente



# UNIVERSITÀ DI PARMA

DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE  
UMANISTICHE, SOCIALI E DELLE  
IMPRESE CULTURALI

coinvolti nella stesura dei documenti utili per le valutazioni, ed in particolare il Presidente CPDS, le Delegate alla Ricerca e Terza Missione e i Presidenti CdS di alcuni corsi sotto-soglia, per garantire la corretta ed armonica stesura dei documenti nel rispetto della fisionomia variabile dell'offerta formativa e dell'ampio spettro di SSD presenti nel Dipartimento. Il numero rilevante di CdS presenti nel Dipartimento e il crescente sovraccarico di lavoro dei membri del PQD con ruoli di gestione della didattica dei CdS hanno complicato il lavoro del Presidio, rallentato anche dalla consegna tardiva dei documenti richiesti dal PQD da parte di alcuni degli attori coinvolti nei monitoraggi.

Nel seguito si riporta, per ogni singolo obiettivo, le attività intraprese, l'esito del monitoraggio e lo stato di avanzamento dell'azione elaborati dal PQD entro apposito format reso disponibile dal PQA:

## PQD Obiettivo 1 2022

[PQA Obiettivo Strategico 1: Verificare la messa a sistema dei processi di AQ; Azione AQ1.1: Verificare la messa a sistema dei processi di progettazione, gestione e miglioramento delle attività di didattica, Ricerca e Terza Missione; Obiettivo operativo 01 - Incontri con gli attori del sistema di AQ della didattica, della Ricerca e della Terza Missione]

Azione	AQ1.1: Verificare la messa a sistema dei processi di progettazione, gestione e miglioramento delle attività di didattica, Ricerca e Terza Missione
Attività intraprese	<p>Il PQD, sentito il PQA e coerentemente con quanto previsto negli Obiettivi di AQ di Ateneo per la Ricerca e Terza Missione, ha dedicato alla Ricerca e Terza Missione due Obiettivi (1 e 5).</p> <p>Per quanto riguarda l'Obiettivo 1, per consolidare la maturità dei processi di AQ della Ricerca e Terza Missione implementati a livello di Dipartimento si è programmato il monitoraggio su riscontro documentale dello stato di avanzamento delle azioni legate al miglioramento della Ricerca e Terza Missione. Il monitoraggio è stato progettato sulla base di un report da parte delle delegate Ricerca e TM.</p> <p>La Coordinatrice Prof.ssa Alessia Morigi in data 16.03.22, ha richiesto alle Delegate alla Ricerca Nazionale, Internazionale e Terza Missione un report scritto delle attività, scandite in base agli Obiettivi previsti all'interno del Piano Strategico di Dipartimento e con indicazione dello stato di avanzamento nel raggiungimento di ciascun Obiettivo (verbale PQD 2/2022).</p> <p>La delegata alla ricerca internazionale di Dipartimento Prof.ssa Elena Bonora in data 21.6.2022 ha recapitato alla Coordinatrice del PQD il report delle attività della CRT Commissione Ricerca e Terza Missione del DUSIC, che ha consentito al PQD di procedere, in</p>



# UNIVERSITÀ DI PARMA

DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE  
UMANISTICHE, SOCIALI E DELLE  
IMPRESE CULTURALI

sottocommissione composta dalla Coordinatrice e dalla Sig.ra Roberta Copelli che si è riunita il 7.7.2022, al seguente monitoraggio:

In continuità con il 2021, la Commissione Ricerca e Terza Missione (CRT), presieduta dal Direttore e dalle due Delegate, ha funzionato a pieno ritmo nei primi sei mesi del 2022 come luogo di raccordo, informazione e messa a punto di linee strategiche in grado di orientare lo sviluppo della ricerca di Dipartimento verso gli obiettivi fissati entro il Piano strategico di Dipartimento (PSD). La CRT ha consentito un confronto interdisciplinare tra i suoi membri nonché una fattiva collaborazione nel raccordare i diversi livelli e le varieguate forme della ricerca dipartimentale.

In relazione all'obiettivo R3 - Rendere la ricerca di Dipartimento più competitiva attraverso programmi pluriennali di finanziamento a singoli ricercatori e gruppi interdisciplinari, si è continuato a fornire assistenza nell'elaborazione di progetti di ricerca spendibili con successo entro il programma di finanziamento FIL-Quota incentivante d'Ateneo riservato a ricercatori senior e a giovani ricercatori under 40. La linea d'azione ha visto la collaborazione tra la CRT e i comitati di Area. Il target di incremento  $\geq 1\%$  previsto nel Piano Strategico rispetto al valore iniziale è stato raggiunto. I componenti della CR hanno svolto un ruolo di mediazione in sinergia con i Comitati di area per favorire la collaborazione tra ricercatori afferenti ad Aree diverse in conformità al nuovo recente bando FIL-Quota incentivante d'Ateneo, che rappresenta una nuova sfida per incoraggiare e accompagnare la messa a punto di progetti inclusivi e interdisciplinari ma anche fortemente connotati dal punto di vista della solidità scientifica, dell'innovazione e dell'originalità.

In relazione all'obiettivo R4: valorizzare il capitale umano esistente e migliorare i processi amministrativi, grazie al recente rafforzamento organizzativo delle UO dedicate alla ricerca competitiva nazionale ed internazionale la CRT ha ulteriormente sviluppato il suo ruolo di centro di raccolta, selezione e distribuzione di informazioni e di aggiornamenti sui bandi della ricerca competitiva: le azioni si sono concentrate sui Work Programme entro il programma HORIZON EUROPE, sui PRIN e sugli eventi internazionali organizzati a livello di Ateneo per guidare i ricercatori nella progettazione in base ai bandi europei. La CRT ha svolto un importante ruolo anche in relazione alla diffusione di opportunità



# UNIVERSITÀ DI PARMA

DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE  
UMANISTICHE, SOCIALI E DELLE  
IMPRESE CULTURALI

derivanti da bandi locali entro il “sistema Parma” e di bandi regionali. La sistematica e completa rendicontazione di Ateneo dei risultati su questi aspetti (progetti presentati, progetti finanziati) è in corso di elaborazione a causa della fase di rodaggio in cui ancora si trova la piattaforma IRIS - PA. Per sopperire in parte a questa carenza, alla fine del 2021-gennaio 2022 è stato concluso il monitoraggio relativo alle aggregazioni della ricerca inclusivo dei gruppi di ricerca incardinati entro il DUSIC che si sono costituiti all’interno di progetti competitivi finanziati. Il monitoraggio, allargato alle varie forme della ricerca collettiva intra ed extra dipartimentale incardinata nel DUSIC, è stato effettuato su iniziativa della CRT che, come già nel gennaio 2021, ha affidato la raccolta e l’organizzazione dei dati al personale docente della Commissione mentre un membro del personale amministrativo è stato incaricato della messa on line sulla pagina web del dipartimento: *Centri, laboratori e gruppi di ricerca* (<https://dusic.unipr.it/it/ricerca/centri-laboratori-e-gruppi-di-ricerca>). L’indagine si è articolata in due fasi tra il 2021 e il 2022: nella *prima fase* sono state reperite informazioni relative a centri, laboratori, gruppi di lavoro e di ricerca consultando le pagine web di ateneo e di Dipartimento dedicate alle aggregazioni della ricerca attive in UniPR; la *seconda fase* ha previsto un coinvolgimento diretto del personale afferente al DUSIC: il giorno 13 dicembre 2021 il docente incaricato dalla CRT ha scritto ai referenti delle otto Unità del Dipartimento (Antichistica, Arte Musica Spettacolo, Educazione, Filosofia, Italianistica, Lingue, Psicologico-Sociale, Storia), invitandoli a promuovere un censimento di centri, laboratori e gruppi di ricerca e lavoro a cui partecipano i diversi componenti delle Unità, al fine di integrare e correggere il censimento dell’anno precedente, pubblicato alla seguente pagina web: <https://dusic.unipr.it/it/ricerca/centri-laboratori-e-gruppi-di-ricerca>

Le informazioni richieste sono pervenute in data giovedì 23 dicembre 2021. Successivamente, è stata estesa l’indagine al personale docente non afferente a nessuna unità. I dati sono quindi stati verificati e organizzati nelle seguenti categorie: “Centri Universitari”, “Cluster Tecnologici Nazionali”, “Laboratori di ricerca”, “Gruppi di ricerca”, “Gruppi di lavoro”. Ogni categoria è stata ulteriormente suddivisa in sottocategorie per favorire un’analisi più articolata dei dati. Nel gennaio 2022 i risultati del monitoraggio sono stati vagliati dalla CRT e



# UNIVERSITÀ DI PARMA

DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE  
UMANISTICHE, SOCIALI E DELLE  
IMPRESE CULTURALI

sono stati caricati sulla pagina web. Il processo di incentivazione e coordinamento dei processi di istituzione di nuove aggregazioni della ricerca dipartimentale (nonché di rafforzamento di quelle esistenti) in continuità con le linee strategiche prefissate nell'Obiettivo R4 è stato intenso in questi primi mesi del 2022. La commissione ha seguito le articolazioni della ricerca di Dipartimento sin dalla loro nascita, valutando e discutendo sul piano scientifico le singole proposte via via pervenute, orientandole e accompagnandone l'iter procedurale sino all'approvazione in CDD. Di seguito un elenco delle nuove aggregazioni della ricerca che hanno preso forma o stanno prendendo forma in questi primi mesi del 2022 sotto la supervisione della CRT:

- adesione dell'Università di Parma al Centro Interuniversitario di Ricerca sulle Metafore (CIRM);
- adesione al "Centro di ricerca interuniversitario per la Memoria delle Arti Performative" (MAP);
- Istituzione del Gruppo di ricerca "Prisma"
- Istituzione del Laboratorio Interateneo di Filosofia Classica Tedesca;
- Accordo di collaborazione con l'Azienda pubblica di Servizi alla Persona – Distretto di Fidenza
- Trasformazione del Gruppo di ricerca sulla sostenibilità ambientale in Laboratorio".

La delegata alla ricerca nazionale e alla terza missione di Dipartimento Prof.ssa Rita Messori in data 21 .6.2022 ha recapitato alla Coordinatrice del PQD il report delle attività della CRT Commissione Ricerca e Terza Missione del DUSIC, che ha consentito al PQD di procedere, in sottocommissione composta dalla Coordinatrice e dalla Sig.ra Roberta Copelli che si è riunita il 7.7.2022, al seguente monitoraggio:

"Obiettivo TM 1 CONDIVIDERE LA CONOSCENZA": grazie al lavoro della Commissione Ricerca e Terza Missione è stato possibile incentivare i membri del dipartimento a proporre e a realizzare attività di Terza Missione. In generale, dall'inizio dell'anno, il DUSIC ha organizzato diverse attività di terza missione sia a distanza, sia in presenza, sia in modalità mista. Le restrizioni dovute alla pandemia hanno contribuito a differenziare le modalità non solo di erogazione ma anche di comunicazione delle



# UNIVERSITÀ DI PARMA

DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE  
UMANISTICHE, SOCIALI E DELLE  
IMPRESE CULTURALI

attività (facebook, canale youtube), e a sperimentare forme nuove anche attraverso la collaborazione col centro CAPAS. In particolare:

1. Le attività di Ateneo rientranti nell'iniziativa "Facciamo conoscenza", nella fattispecie gli "Aperitivi della conoscenza", sono riprese in presenza, con la partecipazione di colleghi del DUSIC. Il macrotema scelto dalla governance, l'Agenda 2030, implica il coinvolgimento di diverse prospettive disciplinari, tra cui quelle umanistiche. La comunicazione avviene principalmente attraverso l'apposito portale dell'Ateneo.

2. Dopo un periodo di sospensione causato dalle restrizioni imposte dalla pandemia, il lavoro di preparazione della mostra scientifica di tipo divulgativo "Vedere l'invisibile" è ripreso. La mostra rientrava tra le iniziative del nostro Ateneo per Parma Capitale della Cultural 20-21. Il DUSIC curerà due sale dello spazio espositivo, un percorso esplicativo multimediale, laboratori rivolti agli studenti, conferenze rivolte a un grande pubblico, lezioni di aggiornamento per gli insegnanti.

3. La valorizzazione del patrimonio museale e archivistico di Ateneo, attraverso nuove modalità fruibili di tipo digitale, è uno degli obiettivi del nuovo Laboratorio dipartimentale sulle Digital Humanities e la Cultura Digitale. Sono in tal modo stati creati i presupposti per il raggiungimento di tale obiettivo.

**"OBIETTIVO TM4: SVILUPPARE L'IMPRENDITORIALITÀ ACCADEMICA E I RAPPORTI COL TESSUTO PRODUTTIVO":** Sviluppare l'imprenditorialità accademica e i rapporti con il tessuto produttivo è per un Dipartimento Umanistico obiettivo di difficile raggiungimento nel breve e medio periodo. La Commissione Ricerca e Terza Missione sta creando i presupposti per il raggiungimento di tali obiettivi sondando la possibilità di finanziamento di progetti di ricerca applicata che vedano il coinvolgimento di imprese del territorio e potenziando il ruolo dei laboratori del Dipartimento.

Al monitoraggio del PQD, il report della delegata alla ricerca nazionale e terza missione Prof. Rita Messori pare riportare dati che rappresentano parzialmente la complessa articolazione delle presenze di Laboratori, gruppi, programmi attivi in Dipartimento, con





# UNIVERSITÀ DI PARMA

DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE  
UMANISTICHE, SOCIALI E DELLE  
IMPRESE CULTURALI

	<p>particolare riferimento alla molteplicità delle attività di terza missione. Come da comunicazione informale della Coordinatrice alla delegata, il PQD resta quindi aperto all'ipotesi di eventuali prossime integrazioni del report.</p> <p>Ad integrazione di quanto emerso da riscontro documentale, la Coordinatrice il 27.6.22 ha chiesto un contatto diretto alle delegate ai fini del monitoraggio. Le delegate hanno risposto positivamente alla richiesta e hanno contattato la Coordinatrice consentendo un confronto molto utile, che ha permesso di integrare le informazioni già acquisite con la segnalazione di due ulteriori buone pratiche, ovvero l'aggiornamento ogni sei mesi della pagina web dedicata alla ricerca e alla terza missione e la richiesta di proposta scritta da mettere agli Atti al proponente di ciascuna aggregazione di docenti impegnata su un tema di ricerca (laboratorio, centro di ricerca, gruppo di ricerca).</p> <p>L'esito del monitoraggio è stato approvato dal PQD in data 13.7.2022 (verbale PQD 3/2022).</p>
Stato dell'azione	Completata.

## PQD Obiettivo 2 2022

[PQA Obiettivo strategico 4: Ottimizzare la Customer Satisfaction; Azione AQ4.1 Monitoraggio delle rilevazioni di soddisfazione interna ed esterna; obiettivo operativo 01 - Processo Gestione delle attività di Customer Satisfaction]

Azione	AQ4.1 Monitoraggio delle rilevazioni di soddisfazione interna ed esterna
Attività intraprese	<p>Per ottimizzare la Customer Satisfaction il PQD ha programmato un monitoraggio su base documentale delle rilevazioni di soddisfazione interna ed esterna verificando il grado di applicazione dell'Architettura CS nelle rilevazioni di Dipartimento con preparazione di un report su riscontro documentale entro apposita griglia resa disponibile dal PQA.</p> <p>In data 31.5.22 è pervenuta dal Presidente della CPDS Prof. Martines proposta di questionario (opzionale) di valutazione integrativa della soddisfazione degli studenti, elaborata dai rappresentanti degli studenti. La valutazione riguarda la gestione delle attività didattiche e dei servizi universitari nell'anno accademico in corso, di transizione tra un'attività mista nel primo semestre e un ritorno verso una attività in presenza quasi piena nel secondo semestre. Gli studenti della CPDS, avendo raccolto delle segnalazioni in merito ai vari punti trattati dal questionario, hanno ipotizzato la possibilità di un approfondimento di indagine nell'ambito del Dipartimento. Il PQD, raccolto il parere del PQA, ha immediatamente preso in carico la richiesta ed illustrato al Prof. Martines le modalità per la distribuzione e la restituzione dei risultati del questionario secondo le indicazioni delle Linee guida relative all'architettura del sistema di gestione delle indagini di soddisfazione dell'utenza (verbale PQD 3/2022).</p>



# UNIVERSITÀ DI PARMA

DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE  
UMANISTICHE, SOCIALI E DELLE  
IMPRESE CULTURALI

Il PQD ha affidato il monitoraggio alla sottocommissione costituita, sotto la supervisione della Coordinatrice, dalla Prof.ssa Mozzoni e dalla rappresentante degli studenti Luciana Saviane (PQD 3/2022).

Il giorno 18 novembre 2022 si è riunita la sottocommissione composta dalla Prof.ssa Mozzoni e dalla Coordinatrice Prof.ssa Morigi in sostituzione della rappresentante degli studenti Sig.ra Saviane. La sottocommissione ha preso in carico il monitoraggio delle rilevazioni Customer Satisfaction con presentazione del seguente report e implementazione della griglia pervenuta dal PQA in data 30.6.22 inserita a fondo testo, alla quale si aggiunge la griglia pervenuta dal Presidente CPDS.

Durante il 2022 la CPDS si è incaricata di iniziare le attività di mappatura relative alla soddisfazione degli studenti, come da e-mail inviata in data 31.05.2022 al PQD dal Prof. Enrico Martines che ha, su indicazione del PQA, compilato e inviato la griglia di presentazione del questionario al Direttore e al PQD.

La stessa CPDS ha avanzato una proposta di questionario di valutazione integrativa della soddisfazione degli studenti relativo alla gestione delle attività didattiche e dei servizi universitari nell'anno accademico in corso, che è stato un anno di transizione tra un'attività mista (nel primo semestre) e un ritorno verso una attività in presenza quasi piena nel secondo semestre. Il questionario proposto è rintracciabile al seguente link: ([https://docs.google.com/forms/d/1UCSgfJDmDaqdzE78M12OgrofPcyhbiwu9S9hS2Bi1Kw/viewform?edit\\_requested=true](https://docs.google.com/forms/d/1UCSgfJDmDaqdzE78M12OgrofPcyhbiwu9S9hS2Bi1Kw/viewform?edit_requested=true)).

Lo stesso questionario è stato somministrato agli studenti del Dipartimento in forma anonima e opzionale. Come risulta dai verbali della CPDS, il questionario è stato elaborato tenendo conto delle "Linee guida relative all'architettura del sistema di gestione delle indagini di soddisfazione dell'utenza" recentemente approvate e pubblicate. Il questionario è quindi stato corredato da una scheda che, seguendo le linee guida, lo introduce. Il PQD ha preso visione del questionario nella seduta del 13.07.2022.

La CPDS ha correttamente individuato i ruoli e indicato come "incaricato" la dott.ssa Alessia Rovina, come "destinatari" gli studenti, come "modalità di implementazione" la mailing list, e come "responsabile" il prof. Enrico Martines, in quanto presidente della CPDS. Ha, inoltre, concordato di rendere disponibili i contenuti utilizzando come modalità di rendicontazione dei risultati la relazione annuale della CPDS. Per questo motivo, essendo la data di scadenza per la consegna della relazione stessa successiva alla riunione odierna, la sottocommissione non ha potuto prendere atto della comunicazione dei risultati, che rientreranno verosimilmente nel monitoraggio previsto dall'obiettivo del PQD 2023 dedicato alla Relazione annuale della CPDS.

La sottocommissione ha comunque preso visione del verbale della CPDS del 26 settembre 2022, dove si dava conto internamente dei risultati del questionario. Dal verbale si evince che le risposte al questionario non sono state estremamente numerose dal punto di vista numerico: i partecipanti risultano 261. I risultati emersi sono generalmente ottimi o comunque molto buoni, con percentuali decisamente elevate sulle votazioni di 4 e 5 (la scala di valutazione è da 1 a 5). I suggerimenti a testo libero (un totale di 38 risposte) segnalano – oltre ad alcune lamentele di carattere pratico riguardanti l'ormai ampiamente discussa organizzazione delle sedute di esame in presenza, che si auspica possa essere risolta al più presto in maniera uniforme – una diffusa preghiera rivolta al proseguimento dell'utilizzo



# UNIVERSITÀ DI PARMA

DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE  
UMANISTICHE, SOCIALI E DELLE  
IMPRESE CULTURALI

	<p>della modalità di erogazione telematica delle lezioni, oltre che al mantenimento della possibilità di svolgere gli esami a distanza, non solo in caso di positività al Coronavirus, ma anche in caso di appartenenza a specifiche categorie (e. g. studenti lavoratori, studenti residenti fuori regione, pendolari etc.). La sottocommissione prende atto dei risultati esposti e auspica di trovare il dettaglio del data base o il link al data base stesso allegato alla Relazione annuale 2022 della CPDS.</p> <p>L'esito del monitoraggio è stato approvato dal PQD in data 23.11.2022 (verbale PQD 4/2022).</p>
Stato dell'azione	Completata.

## Griglia resa disponibile dal PQA e implementata in sottocommissione dal PQD:

RILEVAZIONI CS del Dip.to	OGGETTO/A MBITO DELLA RILEVAZIONE	RESPONSABILE CS	PUNTI DI ATTENZIONE	ELEMENTO DI VALUTAZIONE	RISPOSTA	EVIDENZA DOCUMENTALE	NOTE
Rilevazione 1	Valutazione delle attività didattiche e dei servizi universitari nella transizione tra attività a distanza e attività in presenza	La rilevazione ha riguardato tutti i CS poiché è stata somministrata a tutti gli studenti del Dipartimento. Il responsabile è il Presidente della CPCDS, Prof. Enrico Martines	La rilevazione è condotta eseguendo le diverse fasi?	Documentare le modalità di attuazione della rilevazione, in particolare la comunicazione a PQD, GdL CS	La rilevazione è stata condotta in 3 fasi differenti. La prima ha riguardato la costruzione del questionario da parte della CPDS, validato dai rappresentanti degli studenti in CPDS e approvato nella seduta del 31 maggio 2022, come da verbale CPDS. Il questionario è stato costruito in google moduli così da potere essere compilato on line e inviato via mail in	Verbali della CPDS del 31.5.2022, 06.7.2022, 26.9.2022. Verbale PQD del 13.07.2022. Mail al PQD del prof. Martines del 31.5.2022. Mail inviate agli studenti con il questionario on line.	



# UNIVERSITÀ DI PARMA

## DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE UMANISTICHE, SOCIALI E DELLE IMPRESE CULTURALI

					<p>data 31.05.2022 al PQD, che ne ha preso nota nel verbale della seduta successiva. I corsi di studio sono stati coinvolti nell'ambito della CPDS. La seconda fase ha riguardato l'invio del questionario a tutti gli studenti mediante mailing list. Infine la CPDS ha preso in carico i risultati nella seduta del 26.9.2022 e gli stessi saranno inseriti nella Relazione annuale CPDS 2022 così da essere resi pubblici e disponibili a tutti i CS del Dipartiment o</p>		
			PROGRAMMAZIONE	<p>Sono stati definiti obiettivi, finalità, ambito, responsabilità ?</p>	<p>Le finalità sono state definite in maniera chiara sia nell'ambito della CPDS, sia nell'ambito del PQD, sia nella costruzione del questionario e nella mail di invio agli</p>	<p>Verbale CPDS del 31.5.2022 - questionario inviato agli studenti</p>	



# UNIVERSITÀ DI PARMA

## DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE UMANISTICHE, SOCIALI E DELLE IMPRESE CULTURALI

				<p>studenti. Sono stati chiaramente identificati i ruoli: incaricato - dott.ssa Alessia Rovina; destinatari - Studenti; responsabile - Prof. Enrico Martines, come da verbale della CPDS del 31.5.2022</p>			
			DESIGN	<p><u>E' stato applicato il cap. 5.2.2 dell'Architettura CS?</u></p>	<p>Il questionario è stato elaborato tenendo conto delle linee guida relative all'architettura del sistema gestione delle indagini di soddisfazione e dell'utenza, come indicato dal prof. Martines nella mail di comunicazione al PQD.</p>	<p>Verbale CPDS del 31.5.2022 - Verbale PQD del 13.07.2022</p>	
				<p>E' stato richiesto il supporto (eventuale) del GdL?</p>	<p>No</p>		
			ESECUZIONE	<p>La rilevazione è stata condotta secondo quanto progettato? Le rilevazioni CS hanno rispettato la normativa sul trattamento dei dati</p>	<p>La rilevazione è stata condotta secondo quanto progettato e i questionari sono stati sottoposti in maniera anonima per</p>	<p>Link questionario</p>	



# UNIVERSITÀ DI PARMA

## DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE UMANISTICHE, SOCIALI E DELLE IMPRESE CULTURALI

			personali (ove applicabile)?	rispettare le norme sul trattamento dei dati personali		
			ANALISI Sono stati analizzati i risultati?	I risultati sono stati analizzati nella seduta della CPDS del 26.9.2022	Verbale CPDS 26.9.2022	Al verbale non sono allegati i file con i dati grezzi dei questionari. Si consiglia di allegarli in calce o di indicare il link al quale sono reperibili nella Relazione annuale 2022 della CPDS.
			RENDICONTAZIONE I risultati della rilevazione e dell'analisi sono stati pubblicizzati e rendicontati adeguatamente?	Ad oggi i risultati sono stati discussi in CPCDS e saranno inseriti all'interno della relazione per darne pubblicità		Essendo la data di scadenza per la presentazione e della Relazione stessa successiva al monitoraggio o del PQD, il PQD potrà successivamente prenderla in carico nell'obiettivo o del PQD 2023 dedicato alla Relazione annuale della CPDS.



# UNIVERSITÀ DI PARMA

DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE  
UMANISTICHE, SOCIALI E DELLE  
IMPRESE CULTURALI

Griglia pervenuta dal Presidente CPDS:

<b>DIPARTIMENTO / CENTRO / AREA</b>	Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali (DUSIC)				
<b>OGGETTO/AMBITO DELLA RILEVAZIONE</b>	Attività didattiche, servizi ed infrastrutture	<b>OBIETTIVI E FINALITA'</b>	Valutare la bontà delle azioni poste in essere nella gestione ed erogazione di servizi a distanza ed in presenza.		
		<b>PERIODO DI RILEVAZIONE</b>			
<b>SUPPORTO RICHIESTO</b>	X	Nessuno*			
		Co-progettazione			
		Esecuzione			
		Analisi			
		Altro (specificare)			
		<i>*solo informativa</i>			
<b>RESPONSABILITA'</b>	Responsabile		NOMINATIVO	NOTE	
			Dirigente		
			Direttore Dipartimento		
			Presidente CdS		
		X	Presidente CPDS	Prof. Enrico Martines	
			Referente Gruppo di Riesame		
			RAQ		
	-	Altro (specificare)			
	Incaricato (coordinamento e realizzazione della rilevazione)		Dirigente		
			Direttore Dipartimento		
			Presidente CdS		
			Presidente CPDS		
			Referente Gruppo di Riesame		
		RAQ			



# UNIVERSITÀ DI PARMA

DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE  
UMANISTICHE, SOCIALI E DELLE  
IMPRESE CULTURALI

		X	Altro (componente CPDS)	Dott.ssa Alessia Rovina	
	Altre strutture/soggetti (specificare)		Design		
			Analisi		
			Rendicontazione		
			Altro (specificare)		
<b>DESIGN</b>				NOTE	
	Destinatari (scelta multipla)	X	studenti		
			docenti		
			PTA		
			Altro (specificare)		
	Target (numerosità attesa)				
	Metodo di indagine (scelta multipla)		questionario quantitativo		
		X	questionario qualitativo		
			interviste		
			focus group		
			Altro (specificare)		
	Modalità di implementazione		web		
			telefono		
			social		
			Altro (specificare)		
	Modalità di rendicontazione (scelta multipla)	X	Relazione CPDS		
			Relazione di riesame		
			Verbale CdS		
			Verbale Dipartimento		
			On-line		
			Altro (specificare)		





## PQD Obiettivo 3 2022

[PQA Obiettivo strategico 4: Ottimizzare la Customer Satisfaction; Azione AQ4.1 Monitoraggio delle rilevazioni di soddisfazione interna ed esterna; obiettivo operativo 04 – Monitoraggio delle azioni messe in atto per aumentare la partecipazione degli studenti ai questionari Good Practice]

Azione	AQ4.1 Monitoraggio delle rilevazioni di soddisfazione interna ed esterna
Attività intraprese	<p>Per ottimizzare la Customer Satisfaction il PQD ha programmato un monitoraggio su base documentale delle azioni messe in atto per aumentare la partecipazione degli studenti ai questionari Good Practice e la preparazione di un report su riscontro documentale.</p> <p>Come da indicazioni ricevute nell'incontro trimestrale con il PQA, in data 31.03.2022 il PQD ha avviato il monitoraggio delle azioni messe in atto dal Dipartimento per incrementare la partecipazione degli studenti alla compilazione dei questionari Good Practice, essendo il monitoraggio dei Corsi di Studio affidato alla CPDS.</p> <p>Il PQA aveva suggerito ai Dipartimenti le seguenti possibili azioni da mettere in atto:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Invio mail agli studenti tramite mailing list</li><li>• Sensibilizzazione tramite studenti rappresentanti</li><li>• Spazi dedicati alla compilazione a lezione</li><li>• Pubblicazione avviso su Home Page Dipartimento e CdS</li></ul> <p>Il monitoraggio delle azioni messe in atto dal Dipartimento per aumentare la partecipazione degli studenti alla compilazione dei questionari Good Practice ha rilevato la seguente azione:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- all'argomento è stato dedicato un punto all'ordine del giorno nel Consiglio di Dipartimento del 06.04.2022, durante il quale sono stati invitati i docenti a lasciare spazio agli studenti per la compilazione del questionario durante le lezioni e sono stati sensibilizzati i rappresentanti degli studenti presenti nel Consiglio di Dipartimento.</li></ul> <p>L'esito del monitoraggio è stato approvato dal PQD in data 27.4.2022 (verbale PQD 2/2022).</p>
Stato dell'azione	Completata.



## PQD Obiettivo 4 2022

[PQA: Ulteriori azione programmate per il 2022: monitoraggio della AQ della didattica; Attività 07 – Monitoraggio indicatori]

Azione	07 – Monitoraggio indicatori
Attività intraprese	<p>Il PQD ha programmato la verifica delle attività di monitoraggio, da parte dei CdS, degli indicatori relativi agli obiettivi strategici di didattica e internazionalizzazione, prevedendo il monitoraggio dei CdS sotto-soglia mediante implementazione su riscontro documentale della griglia fornita dal PQA.</p> <p>Il PQD ha ricevuto dal PQA la griglia per il monitoraggio degli indicatori strategici sotto-soglia da inviare ai Presidenti di CdS in data 30.6.22 e, come da indicazioni scritte ricevute dal PQA, l'ha inoltrata ai Presidenti dei CdS sotto-soglia in data 07.7.2022 con richiesta di restituzione degli estratti dei CCdS con riscontro in OdG della discussione collegiale degli indicatori relativi agli obiettivi strategici di didattica e internazionalizzazione entro il 30.8.22; il PQD ha affidato il monitoraggio alla sottocommissione costituita, sotto la supervisione della Coordinatrice, dalla Prof.ssa Perotti, dalla Sig. ra Copelli e dalla dott.ssa Galeotti (PQD 3/2022).</p> <p>Non essendo entro il 30.9.22 pervenuta alcuna risposta dai Presidenti CCdS, il PQD è stato costretto a ritardare il suo monitoraggio e, compatibilmente con il recapito del materiale richiesto, ha potuto riunirsi solo in data 7 novembre, 8 novembre, 10 novembre 2022 in sottocommissione costituita dalla Coordinatrice Prof.ssa Morigi in sostituzione della Prof.ssa Perotti, dalla Sig.ra Copelli e dalla dott.ssa Galeotti. Nel frattempo, in data 20 ottobre 2022 è pervenuta al PQD e ai Presidenti di Corso dalla UO Progettazione Didattica e AQ la nota dirigenziale prot. n. 261253 del 20 ottobre 2022 relativa all'elaborazione degli indicatori ANVUR relativi ai corsi di studio dell'Università di Parma con data di rilascio al 18 ottobre 2022 (verbale PQD 4 2022).</p> <p>Il PQD si è immediatamente interfacciato con il PQA per indicazioni sull'organizzazione del monitoraggio. Considerando il fatto che molti CdS si erano già espressi sugli indicatori rilasciati in data 30 giugno 2022 e che le tempistiche ristrette non avrebbero consentito loro di prendere in carico anche i nuovi indicatori, il PQD ha ricevuto indicazione dal PQA di non procedere ad una seconda richiesta di presa in carico degli indicatori rilasciati il 18 ottobre 2022 ma di recepire la discussione collegiale dei primi o dei secondi indicatori a discrezione dei Consigli di Corso.</p> <p>L'esito del monitoraggio, integrato dall'implementazione della griglia resa disponibile dal PQD inserita a fondo testo e differenziata per data di rilascio degli indicatori, è risultato il seguente:</p> <p>I Corsi del Dipartimento che presentano indicatori sotto-soglia in base alla griglia pervenuta in data 30 giugno 2022, sono risultati i seguenti:</p>



# UNIVERSITÀ DI PARMA

DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE  
UMANISTICHE, SOCIALI E DELLE  
IMPRESE CULTURALI

	<p>-LT Studi Filosofici -LT Lettere -LM Lettere classiche e moderne (interclasse) -LM Filosofia (interateneo) -LM Storia e critica delle arti e dello spettacolo</p> <p>I Corsi del Dipartimento che presentano indicatori sotto-soglia in base alla griglia pervenuta in data 20 ottobre 2022 sono i seguenti: -LT Studi Filosofici -LM Lettere classiche e moderne (interclasse) -LM Filosofia (interateneo) -LM Progettazione e coordinamento dei servizi educativi</p> <p>I Presidenti CdS hanno recapitato al PQD il materiale utile al monitoraggio.</p> <p>Il PQD rileva che tutti i Consigli di Corso hanno ottemperato a quanto richiesto e che, compatibilmente con la fisionomia variabile dei CdS presenti nel Dipartimento, si stanno avviando verso l'uniformazione dei report come da richiesta del PQD dello scorso anno. Il PQD auspica il rispetto, da parte dei Presidenti CdS, della scadenza di consegna del materiale richiesto in modo da evitare il disallineamento tra i dati rilasciati e la loro presa in carico nel CCdS e continua a suggerire, come da richiesta del PQA, una crescente uniformità nella presa in carico degli indicatori, nella loro discussione e nell'individuazione di misure correttive.</p> <p>L'esito del monitoraggio è stato approvato dal PQD in data 23.11.2022 (verbale PQD 4/2022).</p>
Stato dell'azione	Completata

## Monitoraggio Indicatori rilasciati da ANVUR in data 02.04.2022

Corso di Studio	Estratto dai verbali dei Consigli di Corso di Studio che risultano sotto-soglia	Commento sottocommissione PQD
<p><b>LT Studi Filosofici</b></p> <p>(CdS del 09.09.22)</p> <p>Pervenuta al PQD in data: 07.11.2022</p>	<p><b>Richiesta PQD – Analisi degli indicatori ANVUR sotto-soglia (dati 2 aprile 2022)</b></p> <p>Il Presidente informa il Consiglio che in data 07 luglio 2022 è giunta una mail dal PQD con oggetto il monitoraggio degli indicatori strategici. I Presidenti di Corso sono informati che il PQD nell'ambito dell'Obiettivo di Dipartimento 4 2022 [PQA: Ulteriori azione programmate per il 2022: monitoraggio della AQ della didattica; Attività 07 – Monitoraggio indicatori] verifica le attività di monitoraggio da parte dei CdS degli indicatori relativi agli obiettivi strategici di didattica e internazionalizzazione. Il PQD, come da indicazioni pervenute dal PQA il 30 giugno 2022, trasmette ai Presidenti CdS la griglia per il monitoraggio degli</p>	<p>Il CCdS ha correttamente preso in carico gli indicatori, li ha esaminati in maniera attenta, dettagliata ed esaustiva, ne ha contestualizzato il significato anche alla luce delle altre fonti documentali utili</p>



# UNIVERSITÀ DI PARMA

DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE  
UMANISTICHE, SOCIALI E DELLE  
IMPRESE CULTURALI

	<p>indicatori strategici e invita i Presidenti dei CdS sotto-soglia a prendere in carico gli indicatori, a darne riscontro nei verbali CCS, a recapitare al PQD gli estratti dei verbali utili al monitoraggio della presa in carico delle criticità e delle azioni correttive messe in atto entro il 30 settembre 2022.</p> <p>Il report di monitoraggio fa riferimento agli indicatori strategici dei corsi di studio (didattica e internazionalizzazione) – Dati 2 aprile 2022, e gli indicatori ANVUR che sono segnalati in rosso in quanto sotto-soglia sono l'<b>iC02</b> (<i>Percentuale di laureati [L; LM; LMCU] entro la durata normale del corso</i>) e l'<b>iC05</b> (<i>Rapporto studenti regolari/docenti [professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b]</i>). Il colore rosso segnala che gli indicatori sono inferiori di almeno 0.2 punti percentuale rispetto al dato nazionale (valore medio complessivo dei CdS della stessa classe attivi negli atenei italiani non telematici).</p> <p>Il Presidente prende in esame l'indicatore <b>iC02</b> e fa presente al Consiglio che il dato nazionale è piuttosto stabile e si assesta nel 2021 al 59,2%, mentre il dato del Corso è diminuito assestandosi nel 2021 al 36,4% (dal 46,2% che aveva caratterizzato il triennio 2018-2020). I dati Anvur rilasciati in data 2 luglio 2022 non modificano questa percentuale. I laureati in corso nel 2021 sono stati 8 su 22 laureati totali. Il Presidente osserva che il Corso sembra aver risentito della pandemia più di altri Corsi della stessa classe di laurea e auspica che il dato possa tornare a crescere già dal prossimo anno. Il Presidente ricorda a questo proposito che il Corso monitora in modo costante e continuativo gli effetti della riqualificazione dell'offerta formativa avviata nel 2018, in particolare la distribuzione degli esami nei tre anni, le valutazioni OPIS degli studenti relative al carico didattico e gli esiti degli esami di profitto. Il Presidente osserva che non sono emerse situazioni critiche che facciano pensare a qualche ostacolo significativo nelle carriere studenti, né la CPDS o i Rappresentanti degli studenti hanno finora segnalato qualcosa a questo proposito. Ciononostante, il Presidente richiama l'attenzione del Consiglio sull'esigenza che ciascun docente contribuisca in maniera ancora più incisiva, per quanto possibile, a favorire la regolarità e il completamento della carriera degli studenti e propone che ciò avvenga sia attraverso un adeguato alleggerimento del carico didattico degli insegnamenti, laddove eccessivo,</p>	<p>all'inquadramento dello stato di salute del corso e alle sue prospettive di miglioramento, ha individuato con chiarezza e precisione le opportune azioni correttive.</p>
--	--	---



# UNIVERSITÀ DI PARMA

## DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE UMANISTICHE, SOCIALI E DELLE IMPRESE CULTURALI

rendendo i singoli insegnamenti più proporzionali al numero di crediti assegnati, sia attraverso la definizione di una bibliografia di esame progressiva che permetta tanto l'individuazione di un livello minimo per il superamento dell'esame quanto livelli progressivi di approfondimento per gli studenti interessati. Il Presidente ricorda anche che è attivo da qualche anno un servizio di tutorato in itinere e come il tutorato sarà ulteriormente rafforzato a partire dal prossimo a.a. Il Presidente fa presente, infine, come stando all'analisi delle proiezioni elaborate dal portale Carriere Studenti il calo è atteso anche nel 2022 (21 laureati; dati aggiornati al 9 settembre 2022), per poi tornare a crescere dal 2023.

Il Presidente passa quindi a esaminare l'indicatore **ic05** e fa presente al Consiglio che il dato nazionale medio risulta essere di 17.7, un valore sempre in crescita negli anni a partire dal 14.4 del 2016. Il valore esprime il rapporto tra un numero medio di studenti regolari che risulta essere, a livello nazionale, di 394.5 e un numero medio di docenti che risulta essere di 22.5. Il Corso di laurea in Studi filosofici ha nel 2021 un numero di studenti regolari pari a 145 per un numero di docenti strutturati pari a 20. Il rapporto risulta essere, così, di 7.3. Il Presidente osserva che, in generale, il valore basso del rapporto non è di per sé segno di un punto di debolezza del Corso in quanto esprime un rapporto ottimale tra studenti e docenti, un aspetto della didattica che è molto apprezzato dagli studenti e che costituisce motivo di attrattività del Corso. Nonostante che il rapporto risulti inferiore rispetto a quello nazionale, il Presidente nota tuttavia che, come quello nazionale, anche quello di Parma è andato crescendo nel corso degli anni, a partire dal 2016 (quando il valore era di 5.8). Di fronte a un incremento limitato dei docenti strutturati (passati da 16 a 20), il numero degli studenti regolari è passato da 92 (2016) a 145 (2021), segno di una crescente attrattività del Corso. La banca dati Pentaho (Indicatori > Numero di studenti per docente) certifica l'incremento del numero di studenti regolari costo standard per docente strutturato: il Corso aveva un indice di 9.64 nel 2014/2015, per poi stabilizzarsi tra 8 e 9 dal 2015/2016 al 2020/2021 (8.07; 8.4; 8.71), per poi crescere nel 2021/2022 a 11.61, il valore più alto dell'ultimo quinquennio. Il numero di studenti è andato via via crescendo, da 135 nel 2014/2015 a 209 nel 2021/2022, il numero dei docenti è salito da 14 a 18. Il Presidente richiama



	<p>l'attenzione del Consiglio sull'esigenza, comunque, di attuare interventi volti a incrementare ulteriormente il numero degli iscritti intensificando per il prossimo a.a. le attività volte a sensibilizzare gli studenti delle scuole superiori, sia ampliando le attività di orientamento in ingresso, sia rinnovando o avviando nuovi rapporti di collaborazione con le scuole di Parma e provincia, sia anche prevedendo iniziative pubbliche e di terza missione volte a pubblicizzare il Corso e più in generale la filosofia a Parma e in Regione. Per altro verso, il Presidente ricorda come la riqualificazione dell'offerta formativa per l'a.a. 2023/2024, in corso di definizione, possa in quest'ottica essere considerata una tappa importante al fine di aumentare ulteriormente l'attrattività del Corso e di consentire, così, di modificare il valore del rapporto dato dall'indicatore in questione.</p> <p>Il Presidente chiede al Consiglio di approvare l'analisi degli indicatori sotto-soglia e delle attività proposte per andare incontro alle criticità rilevate, e l'invio dell'estratto del verbale al PQD entro il 30 di settembre.</p>	
<p><b>LM Filosofia – Interateneo</b></p> <p>(CdLM del 09.09.22)</p> <p>Pervenuto al PQD in data 03.11.2022</p>	<p><b>Richiesta PQD – Analisi indicatori sotto-soglia:</b></p> <p>Il 7 luglio 2022, il PQD ha trasmesso ai presidenti dei Corsi di Studi la griglia per il monitoraggio degli indicatori strategici, nella quale si evidenziano, per ogni Corso di Studio, gli indicatori in cui sono più di 0,2 punti sopra o sotto la media nazionale. Nell'analisi del Corso di Laurea Magistrale in Filosofia spuntano soltanto due indicatori. L'indicatore iC04 "Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo" è segnalato in verde. Il Corso di Laurea è a 66,7%, contro la media nazionale del 31,4% e la media dell'area geografica del 39,5%. È segnalato in rosso, invece, l'indicatore iC05 "Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)". Il valore del Corso di Studio è 1,962, mentre la media nazionale è 5,053 e quella dell'area geografica è 5,842. Il presidente suggerisce che la non linearità di entrambi i valori è riconducibile alla natura del corso di Laurea Magistrale. La sede amministrativa del Corso è l'Università di Parma, perciò gli immatricolati che si sono laureati presso l'Università di Ferrara e l'Università di Modena-Reggio Emilia vengono considerati come "iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo" anche se, di fatto,</p>	<p>Il CCdS ha correttamente preso in carico gli indicatori analizzandoli con attenzione e riconducendo il valore sotto soglia all'estrazione dei dati che non terrebbe conto della tipologia interateneo del CdS e della presenza di insegnamenti nell'offerta formativa di altri CdS: non sono pertanto state individuate azioni correttive.</p>



# UNIVERSITÀ DI PARMA

DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE  
UMANISTICHE, SOCIALI E DELLE  
IMPRESE CULTURALI

	<p>vi è una certa continuità tra Corso di Laurea Triennale e Corso di Laurea Magistrale. Il valore contenuto dell'indicatore iC05, invece, è dovuto al fatto che il Corso di Laurea unisce le forze di tre atenei. Ciò risulta in un numero alto di docenti che insegnano per il Corso di Laurea – e in un'offerta molto ampia per le studentesse e gli studenti. Il valore non tiene nemmeno conto del fatto che buona parte degli insegnamenti sono mutuati e sono, di conseguenza, anche nei piani di studi di altri Corsi di Studio.</p>	
<p><b>LM Storia e critica delle arti e dello spettacolo</b></p> <p>(CdLM del 27.10.2022)</p> <p>Pervenuto al PQD in data 08.11.2022</p>	<p><b>Discussione degli indicatori ANVUR in seno al CdS:</b></p> <p>Il quadro che emerge dagli indicatori alla data del 2 luglio 2022 disegna un Corso di Laurea Magistrale in Storia e Critica delle Arti e dello Spettacolo in salute, pur con qualche sofferenza: spicca in primo luogo il dato degli iscritti per la prima volta, balzati da 27 a 40 rispetto all'anno precedente, quindi con un incremento del 50%. Premesso che specifica attenzione sarà rivolta soltanto a indicatori marcatamente sopra media o sotto media, per quanto riguarda il Gruppo A relativo agli Indicatori della Didattica si segnala un generale posizionamento attorno e preferibilmente sopra la Media dell'Area Geografica (d'ora in poi MAG) e la Media degli Atenei complessiva (d'ora in poi MA) per le voci iC01, iC04, iC07, iC07BIS, iC07TER, iC08 e iC09. Un dato rilevante è la differenza positiva rispetto all'anno precedente del numero dei laureati entro la durata normale del corso, passati da 13 a 22 (iC02); per contro, l'indicatore iC05, relativo al rapporto studenti regolari/docenti è di poco sotto MA, ma in modo sensibile sotto MAG. Il dato è noto in seno al Consiglio di Corso e anche in seno al Consiglio di Dipartimento; tuttavia, si segnala che le azioni necessarie, pena il ricorso massiccio a professori esterni chiamati a contratto, vanno oltre la capacità di intervento certamente del Consiglio di Corso e in parte anche del Consiglio di Dipartimento e chiamano in causa la policy di reclutamento di Ateneo. Benché si tratti di dati indubabilmente condizionati dalla situazione pandemica del 2020 e 2021, gli indicatori del Gruppo B relativi all'internazionalizzazione registrano le maggiori discrasie con la MAG e la MA sia in riferimento a CFU maturati all'estero in vario modo (iC10 e iC11), quanto in relazione al numero di studenti provenienti dall'estero. Gli indicatori relativi al Gruppo E, ancora sulla didattica e la valutazione generale del corso, sono in generale sotto media;</p>	<p>Il CCdS non ha recapitato al PQD l'estratto del CCdS ma ha inviato uno stralcio del suo contenuto dal quale emerge che CCdS ha preso in carico gli indicatori utili a inquadrare il CdS in modo puntuale e dettagliato inquadrandoli anche alla luce di altre fonti documentali. Il valore sotto-soglia è stato attribuito alla policy di reclutamento di Ateneo e non sono quindi state individuate azioni correttive. Il valore sotto-soglia intercettato nella prima tabella del 30.06.2022 non risulta comunque più segnalato nella tabella con indicatori aggiornati all'08.10.2022 e pervenuti a PQD e Presidenti di Corso il 20.10.2022.</p>





# UNIVERSITÀ DI PARMA

DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE  
UMANISTICHE, SOCIALI E DELLE  
IMPRESE CULTURALI

	<p>il dato cozza tuttavia con la valutazione media dei docenti registrata in data 29 settembre 2022 che mostra percentuali altissime, anche se va segnalata una marcata differenza nel numero di questionari compilati da un docente all'altro: la valutazione media di Dipartimento è 22,31, quella del corso in Storia e Critica delle Arti e dello Spettacolo è di 24,68 con maggioranze schiaccianti di valori percentuali positivi ("più SI che NO" e "Decisamente SI), percentuali minime di "più NO che SI" e solo frazioni percentuali di "Decisamente NO". Merita attenzione l'indicatore iC18 ("laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso") non tanto e non solo per essere nove punti percentuali sotto alla MAG e alla MA, quanto per essere calato percentualmente di circa 20 punti rispetto al 2020. Le voci iC19, iC19BIS e iC19TER molto sopra media, di fatto fotografano l'attenzione del corso verso una erogazione didattica priva di contratti esterni. Per quanto concerne la regolarità delle carriere, il percorso di studio, la soddisfazione e la occupabilità gli indicatori sono tendenzialmente in linea con la MAG e con la MA: delta leggermente più marcati in positivo per la voce iC26 e in negativo per iC26TER, rispettivamente indicante la percentuale di "laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita" e la percentuale di "laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto". Per quanto riguarda infine la Consistenza e qualificazione del corpo docente, il rapporto iscritti/docenti complessivo è diminuito di un punto e mezzo percentuale collocandosi leggermente al di sotto della MAG, ma al di sopra della MA; sopra entrambe le medie di riferimento invece il medesimo rapporto calibrato sul primo anno.</p>	
--	--	--

## Monitoraggio Indicatori rilasciati da ANVUR in data 18.10.2022

Corso di Studio	Estratto dai verbali dei Consigli di Corso di Studio che risultano sotto-soglia	Commento sottocommissione PQD
LT Lettere  (CdLM del 28.10.22)	Il PCdS richiama la nota dirigenziale prot. n. 0261253 del 20.10.2022, avente per oggetto «Elaborazione degli indicatori ANVUR relativi ai corsi di studio dell'Università di Parma», con cui si ricorda che l'U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità ha elaborato gli indicatori quantitativi forniti da ANVUR, già messi a disposizione dei corsi di studio, al	Il CCdS ha preso in carico gli indicatori rilevando che non sono presenti indicatori sotto-soglia con riferimento al dato di ottobre 2022 e che non è quindi stato necessario intraprendere alcuna azione in proposito.





<p>Pervenuto al PQD il 18.11.2022</p>	<p>fine di favorire le attività di autovalutazione e di perseguire efficacemente gli obiettivi connessi al sistema di Autovalutazione, Valutazione periodica, Accreditemento (AVA). Nella tabella elaborata dalla U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità, gli indicatori sono stati evidenziati come “sotto-soglia” qualora i valori registrati siano peggiori di 0,2 punti rispetto al dato nazionale (valore medio complessivo dei CdS della stessa classe attivi negli atenei italiani non telematici). Relativamente al CdS in Lettere, non sono presenti indicatori sotto-soglia con riferimento al dato di ottobre 2022. Non è quindi necessario intraprendere alcuna azione in proposito.</p>	
<p><b>LM Lettere classiche e moderne</b></p> <p>(CdLM del 28.10.22)</p> <p>Pervenuto al PQD il 28.10.2022</p>	<p><b>Monitoraggio degli indicatori ANVUR relativi ai corsi di studio dell’Università di Parma.</b></p> <p>Il PCdS richiama la nota dirigenziale prot. n. 0261253 del 20.10.2022, avente per oggetto «Elaborazione degli indicatori ANVUR relativi ai corsi di studio dell’Università di Parma», con cui si ricorda che l’U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità ha elaborato gli indicatori quantitativi forniti da ANVUR, già messi a disposizione dei corsi di studio, al fine di favorire le attività di autovalutazione e di perseguire efficacemente gli obiettivi connessi al sistema di Autovalutazione, Valutazione periodica, Accreditemento (AVA).</p> <p>Il PCdS comunica che gli indicatori sotto-soglia (con rif. al dato di ottobre 2022) sono:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>iC15</b> LM-14 = 0,575 (iC15 = Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno”);</li><li>• <b>iC15bis</b> LM-14 = 0,575 (= Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno);</li><li>• <b>iC22</b> LM-15 = 0,200 (= Percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso).</li></ul>	<p>Il CCdS prende in carico i rilievi esaminandoli in maniera estremamente dettagliata e precisa e rileva che il monitoraggio non ha valore statistico, in quanto l’elaborazione dei dati non tiene conto della tipologia del corso. A conferma di quanto rilevato dal CCdS, la stessa tabella degli indicatori, rilevati in data 02.04.2022, sottolinea che per la LM 14/15 Interclasse non esiste la possibilità di confronto con altre LM Interclasse. La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), pertanto, presenta dati riferiti alla LM 14 e alla LM 15 considerate come monoclasse.</p>



# UNIVERSITÀ DI PARMA

DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE  
UMANISTICHE, SOCIALI E DELLE  
IMPRESE CULTURALI

	<p>Nella tabella elaborata dalla U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità, gli indicatori sono stati evidenziati come “sotto-soglia” qualora i valori registrati siano peggiori di 0,2 punti rispetto al dato nazionale (valore medio complessivo dei CdS della stessa classe attivi negli atenei italiani non telematici).</p> <p>A questo particolare proposito, il PCdS:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• richiama la premessa, elaborata dal GdR, alla SMA per l’anno accademico 2021/2022 (vd. <i>supra</i>, § 3), dove si evidenziano le reiterate segnalazioni (a partire dalla SMA 2017 in poi) circa il fatto che un CdS interclasse ha il 50% dei CFU in comune fra le due classi (vd. CUN, Linee-guida procedurali per l’accreditamento, sez. F): conseguentemente, i dati del CdLM14-15 dovrebbero poter essere messi a confronto con quelli degli analoghi CdLM, mentre gli indicatori ANVUR offrono, anche nel caso degli indicatori sotto-soglia in oggetto, dati di confronto inutilizzabili, perché riferibili ai CdLM monoclasse considerati singolarmente (LM14 e LM15), che presentano una offerta formativa intrinsecamente differente e non paragonabile con quella dei corrispondenti CdLM interclasse;</li><li>• precisa che, a motivo di quanto sopra indicato, la definizione di <b>valori negativi o sotto-soglia</b> per gli indicatori iC15 LM-14 (0,575), iC15bis LM-15 (0,575) e iC22 LM-15 (0,200) non ha valore statistico, perché, appunto, sono stati evidenziati valori inferiori di 0,2 punti rispetto al dato nazionale, con specifico riferimento al valore medio complessivo dei <u>CdS della stessa classe</u> attivi negli atenei italiani non telematici, e non al valore medio complessivo dei CdS interclasse;</li></ul>	
--	--	--



# UNIVERSITÀ DI PARMA

DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE  
UMANISTICHE, SOCIALI E DELLE  
IMPRESE CULTURALI

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• rimanda pertanto, relativamente agli indicatori sottosoglia, alle rilevazioni contenute nella SMA per l'anno accademico 2021/2022, discussa <i>supra</i> (§ 3 dell'OdG) e definita dal GdR in data 18.10.2022 sulla base degli indicatori rilasciati il giorno 08.10.2022;</li> <li>• comunica che in ogni caso il GdR rifletterà su eventuali azioni correttive finalizzate a migliorare i suddetti valori sottosoglia.</li> </ul>	
--	--	--

## PQD Obiettivo 5 2022

[PQA: Ulteriori azione programmate per il 2022: monitoraggio della AQ della ricerca e TM; Attività 10 – Monitoraggio azioni di miglioramento]

Azione	11 – Monitoraggio azioni di miglioramento
Attività intraprese	<p>Il PQD, sentito il PQA e coerentemente con quanto previsto negli Obiettivi di AQ di Ateneo per la Ricerca e Terza Missione, ha dedicato alla Ricerca e Terza Missione due Obiettivi (1 e 5).</p> <p>Per quanto riguarda l'Obiettivo 5, per consolidare la maturità dei processi di AQ della Ricerca e Terza Missione implementati a livello di Dipartimento, il PQD ha programmato la valutazione dello stato di avanzamento delle azioni legate al miglioramento della Ricerca e Terza Missione individuate dal Dipartimento nel Piano Strategico Dipartimentale 2022-2024, alla definizione del quale la Coordinatrice ha contribuito per quanto riguarda la sezione relativa alla AQ; per monitoraggio è stata prevista l'implementazione su riscontro documentale della griglia di valutazione elaborata dal PQA</p> <p>Il PQD ha preso in carico la griglia di valutazione pervenuta dal PQA in data 30.6.22 e ha affidato il monitoraggio alla sottocommissione costituita dalla Coordinatrice Prof.ssa Alessia Morigi, dalla Prof.ssa Olga Perotti, dalla Sig.ra Copelli, dalla dott.ssa Galeotti e dalla rappresentante degli studenti Luciana Saviane (PQD 3/2022). Il PQD ne ha avviato l'implementazione riunendosi nei giorni 21 e 27 settembre e 7, 8 e 10 novembre 2022 in sottocommissione costituita dalla Coordinatrice Prof.ssa Morigi, dalla Sig. ra Copelli e dalla dott.ssa Galeotti. Non hanno potuto essere presenti la Prof.ssa Olga Perotti e la rappresentante degli studenti Sig.ra Saviane.</p> <p>L'esito del monitoraggio, approvato dal PQD in data 23.11.2022 (verbale PQD 4/2022), è proposto nella griglia inserita a fondo testo.</p>
Stato dell'azione	Completata.

**MISURAZIONE E VALUTAZIONE DEI PROCESSI DI AQ DELLA RICERCA E TERZA MISSIONE ATTUATI DAI  
DIPARTIMENTI<sup>1</sup>  
DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE UMANISTICHE, SOCIALI E DELLE IMPRESE CULTURALI**

	RICERCA E TERZA MISSIONE	
Punto di attenzione	PQD Valutazione e rendicontazione <u>analitica</u>	PQA Valutazione e rendicontazione <u>sintetica (che verrà compilata dal PQA nella fase di restituzione delle relazioni del PQD)</u>
Il Piano Strategico dipartimentale per quanto attiene a Ricerca e Terza missione richiama con chiarezza gli obiettivi di AQ prefissati e compara la coerenza con il Piano Strategico di Ateneo?	<p>Il Piano Strategico dipartimentale riformula la Programmazione triennale del Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali, allineandola al Piano strategico di Ateneo 2022/24 -al cui quadro generale si richiama- e declinandola secondo le specificità del Dipartimento.</p> <p>In considerazione delle specificità dipartimentali, il Dipartimento ha privilegiato, per il triennio 2022/24, i seguenti obiettivi:</p> <p>- per la Ricerca:</p> <p><b>Obiettivo R3:</b> Rendere la ricerca di Dipartimento più competitiva attraverso programmi pluriennali di finanziamento a singoli ricercatori e gruppi interdisciplinari</p> <p>R3.1 Attuazione in continuità con l'annualità 2021 di un programma di finanziamento incentivante riservato a docenti e ricercatori senior al fine di sostenere ricerche già affermate ovvero a forte contenuto innovativo e potenzialmente dirompenti</p> <p>R3.2 Attuazione in continuità con l'annualità 2021 di un programma di finanziamento incentivante riservato a ricercatori di età inferiore ai 40 anni per lo sviluppo di idee innovative da realizzare nel breve periodo (un anno)</p>	<p>Il Piano Strategico Dipartimentale (PSD) è in coerenza con il Piano Strategico di Ateneo (pp. 28-30 per la Ricerca, pp. 31-33 per la TM). Solo nel caso dell'obiettivo strategico R1, dichiaratamente il PSD non lo declina, in quanto ritenuto troppo vincolato alle azioni ministeriali e di Ateneo.</p>

<sup>1</sup> Fonti documentali: Piani Strategici Dipartimentali ed eventuali altre fonti considerate dal PQD



	<p>R3.3 Attuazione in continuità con l'annualità 2021 di un programma di finanziamento premiale riservato ai Docenti che partecipano in qualità di PI a bandi europei (Horizon e ERC) ricevendo un rating di eccellenza ma i cui progetti non sono stati finanziati</p> <p><b>Obiettivo R4:</b> Valorizzare il capitale umano esistente e migliorare i processi amministrativi per la ricerca</p> <p>R4.1 Incentivazione alla realizzazione di grandi progetti di ricerca, nazionali ed internazionali, in ottica multidisciplinare</p> <p>R4.2 Creazione di un sistema premiale a vantaggio dei Docenti/Dipartimenti che migliorino le prestazioni in termini di reperimento di risorse da bandi competitivi</p> <p>R4.3 Rafforzamento organizzativo delle UO dedicate alla ricerca competitiva nazionale ed internazionale e snellimento dei processi amministrativi</p> <p>R4.4 Organizzazione di eventi internazionali per promuovere la ricerca di Ateneo e il sistema Parma</p> <p>R4.5 Eventi periodici di formazione e informazione dedicati in particolare ai nuovi RTD e personale TA della ricerca</p> <p>- per la Terza Missione:</p> <p><b>Obiettivo TM 1:</b> condividere la conoscenza</p> <p>TM1.1 Promuovere presso il personale docente la proposta e la partecipazione ad eventi di public engagement.</p> <p>TM1.2 Rilanciare e consolidare le attività di public engagement avviate prima dell'insorgere della pandemia COVID-19, con particolare riguardo al programma "Facciamo Conoscenza".</p> <p>TM1.3 Strutturare e potenziare le attività di comunicazione e disseminazione delle iniziative di</p>	
--	---	--



	<p>Terza Missione, anche avvalendosi delle potenzialità offerte dal nuovo portale web di Ateneo.</p> <p>TM1.4 Valorizzare il patrimonio museale e archivistico di Ateneo per una fruizione fisica e digitale innovativa delle collezioni e delle testimonianze documentali.</p> <p><b>Obiettivo TM4:</b> sviluppare l'imprenditorialità accademica e i rapporti con il tessuto produttivo</p> <p>TM4.1 Attivazione e messa a regime sinergica, anche regolamentare, delle strutture di ricerca industriale, supporto al trasferimento tecnologico e incubazione d'impresa.</p> <p>TM4.2 Rilancio dell'imprenditorialità accademica giovanile mediante formazione specifica, incentivazione e sostegno alla creazione di spin- off/start-up innovative.</p> <p>TM4.3 Definizione della strategia di valorizzazione dell'attività brevettuale di Ateneo e sua implementazione, anche mediante formazione specifica ai docenti e al personale tecnico-amministrativo coinvolto.</p> <p>TM4.4 Rilancio e ulteriore facilitazione e ottimizzazione delle relazioni con il tessuto produttivo del territorio, inclusa la convergenza sinergica di tutti gli ambiti di interlocuzione (es. placement, tirocini, trasferimento tecnologico, progettualità congiunta per bandi competitivi), per un nuovo modello collaborativo che favorisca anche l'incremento delle attività conto terzi.</p> <p>TM4.5 Coinvolgimento attivo dell'Ateneo nella messa a punto di nuovi modelli socio-economici e culturali per il rilancio sostenibile del territorio montano.</p>	
Le azioni previste per ciascun obiettivo sono descritte con	Ogni obiettivo strategico si declina in azioni strategiche.	La risposta è positiva. Obiettivi e azioni sono strettamente aderenti a

<p>chiarezza anche con riferimento alle tempistiche di implementazione?</p>	<p>Ogni obiettivo prevede una implementazione annua progressiva, nel triennio di riferimento, in vista di un monitoraggio periodico.</p>	<p>quelli presenti nel PSA, fatta eccezione per quelli incompatibili con l'attività di ricerca e di TM dei SSD e SC ricompresi nel Dipartimento.</p>
<p>Per ogni obiettivo/azione vengono previsti indicatori e target e in caso positivo sono coerenti con quelli previsti dal Piano Strategico di Ateneo?</p>	<p>Per ogni obiettivo/azione vengono previsti indicatori e, per ogni indicatore, target progressivi nel triennio di riferimento, tendenzialmente coerenti con quelli previsti dal Piano Strategico di Ateneo.</p>	<p>Gli indicatori di performance prevedono sempre un valore numerico iniziale e uno per anno di sviluppo del PSD, in coerenza con il PSA.</p>
<p>Per ogni obiettivo/azione vengono correttamente indicate le figure responsabili e ruolo svolto?</p>	<p>Per ogni obiettivo/azione vengono correttamente indicate le figure responsabili. Nel documento non si esplicita il ruolo svolto dalle singole figure, in analogia alle tabelle corrispondenti del piano strategico di Ateneo.</p>	<p>Le figure responsabili sono correttamente indicate. Solo una questione formale: per obiettivi e azioni di TM si indica un "delegato della ricerca nazionale e della TM", mentre in quelli della ricerca si menziona un "delegato della ricerca nazionale" (la dicitura corretta è la prima).</p>
<p>Nel Piano Strategico dipartimentale si evince l'individuazione di uno o più momenti di valutazione periodica sullo stato di avanzamento delle azioni previste per la realizzazione di ciascun obiettivo prefissato?</p>	<p>Nel Piano Strategico Dipartimentale il monitoraggio è richiamato in riferimento alle attività del PQD e a quelle della Commissione Ricerca e Terza Missione che svolge un lavoro di valutazione delle iniziative proposte e sviluppate dai membri del Dipartimento. Riguardo alla periodicità del monitoraggio occorre far riferimento agli Obiettivi di AQ 2022 approvati dal Dipartimento, che registrano due Obiettivi dedicati: il primo Obiettivo prevede il monitoraggio sulla base di un report intermedio richiesto alle Delegate Ricerca Nazionale e Terza Missione e Ricerca Internazionale da restituire a metà dell'anno in corso integrato da confronti diretti della Coordinatrice del PQD con le Delegate per ulteriori aggiornamenti e suggerimenti; il secondo Obiettivo prevede la misurazione e valutazione dei processi di AQ relativi alla ricerca e alla terza missione avvalendosi di apposita griglia resa disponibile dal PQA. Ulteriori occasioni di</p>	<p>Nel PSD non è dichiarata esplicitamente dichiarati la periodicità dei momenti di valutazione intermedia, anche perché si tratta di informazione extra-tabellare, ma la si desume dall'articolazione annuale di indicatori e monitoraggi, nonché dalla periodicità delle sedute della Commissione Ricerca e Terza Missione durante ciascun anno di attività.</p>

	<p>confronto e monitoraggio vengono garantite in ciascuna seduta del Consiglio di Dipartimento, che vede come buona pratica l'inserimento in OdG di un punto dedicato allo stato di avanzamento dei lavori del PQD e della Commissione Ricerca e Terza Missione, che possono così interfacciarsi periodicamente anche in quella sede.</p>	
<p>Nella Piano Strategico dipartimentale, viene chiaramente valorizzato il ruolo di presidio delle azioni di AQ da parte del PQD?</p>	<p>In ottemperanza alle direttive dell'Ateneo e tenendo presenti i requisiti di AQ espressi nelle Linee guida per l'accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari (AVA 2), il Dipartimento assicura la qualità della didattica, della ricerca e terza missione promuovendo l'autovalutazione e adottando adeguati processi organizzativi che insistono su tre direttrici: 1) processi di AQ relativi alla didattica; 2) processi di AQ relativi alla ricerca; 3) processi di AQ relativi alla terza missione; 4) processi di AQ relativi all'internazionalizzazione.</p> <p>In tale prospettiva, il Dipartimento provvede ogni anno a definire i propri obiettivi di Assicurazione della Qualità, per i quali, avvalendosi del supporto del Presidio della Qualità di Dipartimento (PQD), individua azioni, responsabili, modalità operative, documenti e materiali attesi, tempistiche, collaborando anche con il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) e con il Nucleo di Valutazione (NdV) per assicurare un costante confronto e flusso di informazioni tra gli attori coinvolti.</p> <p>Il Piano Strategico fa riferimento all'azione del PQD in una sezione dedicata all'assicurazione della Qualità nella quale lo individua come primo attore dipartimentale della AQ rimandando alla relazione annuale che vede ampiamente descritte le attività messe in campo</p>	<p>Nel PSD il PQD è citato a p. 40, nel cap. sull'AQ («il Dipartimento provvede ogni anno a definire i propri obiettivi di Assicurazione della Qualità, per i quali individua azioni, responsabili, modalità operative, documenti e materiali attesi, tempistica, avvalendosi del supporto del Presidio della Qualità di Dipartimento (PQD) il quale, collaborando con il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), assicura il flusso di informazioni tra gli attori coinvolti»). Più cursoriamente, alle pp. 5 e 6 (partecipa alla giornata annuale del riesame sull'AQ di Dipartimento; svolge 1 <i>audit</i> annuale di CdS).</p>





	<p>dall'organismo, a loro volta richiamate nel punto in OdG dedicato alla AQ in CdD. Nello specifico, il PQD diffonde la cultura della Qualità; applica, per quanto di competenza, le politiche e gli indirizzi generali per la Qualità stabiliti dagli Organi di Governo di Ateneo; coadiuva i Presidenti di CdS nella stesura dei documenti di AQ del CdS (SUA-CdS, Rapporto di Riesame ciclico, Scheda di monitoraggio annuale); coadiuva il Direttore nella stesura dei documenti di AQ della ricerca (SUA-RD, eventuali documenti programmatici del Dipartimento, Piano Strategico Dipartimentale); supporta il Direttore e il Consiglio di Dipartimento nella definizione delle politiche ed obiettivi per la Qualità e per l'AQ della ricerca e della terza missione; promuove il miglioramento continuo in Ricerca e Didattica attraverso attività di autovalutazione e valutazione dell'efficacia delle azioni intraprese; raccorda il Dipartimento con il PQA e il NdV informando il Consiglio di Dipartimento degli aggiornamenti emersi nelle riunioni trimestrali con il PQA e negli incontri con il NdV e monitorando la presa in carico delle indicazioni di PQA e NdV da parte delle varie componenti del Dipartimento.</p>	
<p>Sono rilevabili buone prassi e/o modalità operative specifiche meritevoli di essere segnalate?</p>	<p>Il Dipartimento, particolarmente attivo nelle attività di Terza Missione, specialmente in quelle riguardanti il PE (Public Engagement), la formazione continua e gli scavi archeologici, per favorire traiettorie comuni tra le aree molto eterogenee in esso ricomprese, fin dalla sua costituzione si è dotato di una Commissione Ricerca e Terza Missione, nella quale sono rappresentate le sue otto Unità e che opera a sintesi delle 5 Aree CUN</p>	<p>/</p>

	<p>e dell'alto numero di SSD dell'alto numero di SSD, Laboratori e Programmi rappresentati nel Dipartimento entro una estesa rete di collaborazioni a livello nazionale e internazionale. Le attività della Commissione Ricerca e Terza Missione sono rese note al PQD attraverso resoconti e sono comunicate nel CdD che prevede all'OdG un punto dedicato all'aggiornamento, per favorire momenti di informazione e approfondimento all'interno del Dipartimento in tema di Ricerca e TM. Al monitoraggio delle attività relative all'anno in corso sulla base di un report fornito dalle Delegate è dedicato uno specifico Obiettivo del PQD.</p>	
--	--	--

<b>Azione</b>	<b>12 – Misurazione e valutazione attività CPDS</b>
Attività intraprese	<p>Per consolidare la maturità dei processi di AQ implementati a livello di Dipartimento il PQD ha progettato il monitoraggio, attraverso un'apposita griglia di valutazione resa disponibile dal PQA, delle attività della CPDS anche valutando i contenuti e le modalità di redazione della Relazione Annuale.</p> <p>In data 28.1.22 è giunta dal PQA la Relazione Annuale 2021 della CPDS, pervenuta alla U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità e caricate in banca dati OFF. FORM. In analogia agli anni precedenti, il PQA ha chiesto al PQD di esaminare la relazione CPDS e di compilare la griglia di valutazione allegata con valutazioni e osservazioni rispetto ai diversi requisiti di AVA2 trasmettendo il suddetto format al Presidio della Qualità di Ateneo (<a href="mailto:presidio.qualita@unipr.it">presidio.qualita@unipr.it</a>) entro il 28.2.2022. Il PQD il 28.1.22 ha preso in carico la relazione e relativa griglia resa disponibile dal PQA avviando, dati i tempi</p>



# UNIVERSITÀ DI PARMA

DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE  
UMANISTICHE, SOCIALI E DELLE  
IMPRESE CULTURALI

	<p>stretti, immediatamente il lavoro; l'esito del monitoraggio è stato condiviso in data 21.2.22 con il Direttore del Dipartimento. Dopo l'approvazione il report è stato trasmesso al PQA in data 28.2.2022 e al Presidente CPDS in data 28.2.2022. Segue l'esito del monitoraggio, approvato dal PQD in data 23.2.2022 (verbale PQD 1/2022).</p> <p>L'esito del monitoraggio, approvato dal PQD in data 23.2.2022 (verbale PQD 1/2022), segue nella griglia inserita a fondo testo.</p>
Stato dell'azione	Completata.

## Valutazione a cura del PQD della relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti Dipartimento DUSIC, anno 2021.

Domanda	Rilevi (Indicare le criticità ed i punti di eccellenza)
<p>Processi di gestione per l'assicurazione della qualità (AQ) della didattica di Dipartimento e servizi di supporto:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- <i>la CPDS ha valutato i processi di gestione del Dipartimento e i servizi di supporto?</i></li><li>- <i>sono state individuate delle criticità in base alle analisi effettuate?</i></li><li>- <i>sono state individuate proposte di miglioramento?</i></li><li>- <i>le proposte individuate sono coerenti con le criticità emerse?</i></li></ul>	<p>La CPDS ha valutato i processi di gestione per l'assicurazione della qualità in maniera puntuale e senza rilevare criticità. Lo stesso è stato fatto per i servizi di supporto che sono stati analizzati nelle pagine 11-12-13-14 della relazione. L'analisi risulta completa e dettagliata. In base alle indagini effettuate sono state rilevate criticità in parte riferibili all'organizzazione della ripresa della didattica in presenza, in parte relative all'organizzazione complessiva dei servizi di Ateneo. Per ogni criticità sono state evidenziate proposte di miglioramento. Tali proposte sono risultate complessivamente coerenti con il problema evidenziato. Tuttavia si sottolinea come, in relazione ai risultati dei questionari AlmaLaurea, la richiesta della CPDS per un intervento del PQD in materia risulti essere al di fuori delle competenze del PQD stesso.</p>
<p>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- <i>su quali informazioni si è basata la CPDS per valutare l'adeguatezza di materiali, ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, etc.....?</i></li><li>- <i>sono state individuate delle criticità in base alle analisi effettuate?</i></li></ul>	<p>La CPDS ha analizzato la situazione infrastrutturale di Dipartimento partendo sia dai rilievi presenti nella precedente relazione sia dalle segnalazioni prevenute da studenti e docenti. La CPDS ha inoltre ha preso in esame il report del sopralluogo del Dott. Camuti Borani (responsabile UO supporto utenti) avvenuto a novembre. Sono state individuate le principali criticità relative soprattutto alle dotazioni informatiche e</p>



# UNIVERSITÀ DI PARMA

DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE  
UMANISTICHE, SOCIALI E DELLE  
IMPRESE CULTURALI

<ul style="list-style-type: none"><li>- <i>sono state individuate proposte su come migliorare questi aspetti?</i></li><li>- <i>le proposte individuate sono coerenti con le criticità emerse?</i></li></ul>	<p>impiantistiche delle aule. La CPDS, su istanza degli studenti, ha quindi evidenziato la necessità di avere a disposizione spazi per il confronto e lo studio comune. La Commissione ha proposto suggerimenti che risultano coerenti con le criticità evidenziate, tenendo in considerazione che i problemi infrastrutturali hanno per natura tempi di risoluzione di medio termine.</p>
<p>Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- <i>la CPDS ha valutato la qualità dell'organizzazione complessiva del CdS?</i></li><li>- <i>sono state individuate delle criticità in base alle analisi effettuate?</i></li><li>- <i>sono state individuate proposte di miglioramento?</i></li><li>- <i>le proposte individuate sono coerenti con le criticità emerse?</i></li></ul>	<p>La CPDS ha valutato la qualità dell'organizzazione complessiva dei CdS.</p> <p>L'analisi delle diverse attività messe in essere dai CdS conferma un processo di gestione complessiva dei CdS la cui organizzazione è chiaramente descritta nella Scheda Sua CdS (quadri D2 e D3).</p> <p>La gestione del CdS si incentra sull'esame annuale del prospetto della didattica programmata, la condivisione dei documenti relativi al Riesame annuale, la lettura della relazione annuale del NDV, attraverso il lavoro di Presidente, RAQ, MQD, Gruppo di Riesame, Comitati di Indirizzo e CdS, al fine di garantire una elevata qualità formativa e costante aggiornamento.</p> <p>Tutti i CdS hanno individuato le figure di riferimento per la qualità dell'organizzazione del CdS.</p> <p>La situazione emergenziale causata dalla pandemia di Covid-19 ha, anche quest'anno, condizionato le modalità di lavoro dei CdS.</p> <p>Tra le criticità rilevate in base alle analisi effettuate:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- <i>tardiva pubblicazione dell'orario delle lezioni (LT <i>Civiltà e Lingue Straniere moderne</i>);</i></li><li>- <i>problema delle sovrapposizioni delle lezioni (LT in <i>Civiltà e Lingue Straniere moderne</i> e LT <i>Comunicazione e media contemporanei per le industrie creative</i>);</i></li></ul>



# UNIVERSITÀ DI PARMA

DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE  
UMANISTICHE, SOCIALI E DELLE  
IMPRESE CULTURALI

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- anomalo rapporto studenti-docenti e conseguente sovraccarico operativo ed organizzativo (LT <i>Scienze dell'Educazione e dei Processi formativi</i>);</li> <li>- minore consultazione e minore efficacia comunicative tra CdS e CPDS (LM <i>Giornalismo, Cultura editoriale e Comunicazione multimediale</i>);</li> <li>- numerosità di incarichi extra didattici dei docenti nelle più numerose Commissioni (LM <i>Storia e critica delle arti e dello spettacolo</i>)</li> </ul> <p>Non sono state rilevate criticità nei CdS di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L-10 Lettere</li> <li>- L-01 Beni artistici, librari e dello spettacolo</li> <li>- L-05 Studi Filosofici</li> <li>- LM 78 Filosofia</li> <li>- LM Lettere Classiche e moderne</li> <li>- LM Psicologia dell'intervento clinico e sociale</li> </ul> <p>Sono state individuate proposte di miglioramento in coerenza con le criticità emerse e in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- istituzione di una Commissione per verificare la distribuzione degli insegnamenti nei semestri e nomina della "Commissione tesi di laurea" deputata alla riflessione sulle modalità della prova finale che ha prodotto una proposta di riforma (LT <i>Civiltà e Lingue Straniere moderne</i>);</li> <li>- promozione di interventi e azioni riguardanti il rapporto con il mondo del lavoro attraverso l'attivazione di seminari, contatti con diverse figure professionali (LT <i>Scienze dell'educazione e dei processi formativi</i>).</li> </ul>
<p>Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>la CPDS ha valutato la qualità dell'organizzazione complessiva del CdS?</i></li> <li>- <i>sono state individuate delle criticità in base alle analisi effettuate?</i></li> <li>- <i>sono state individuate proposte di miglioramento?</i></li> </ul>	<p>La CPDS ha valutato la qualità dell'organizzazione complessiva del CdS.</p> <p>Nel documento "Sistema di gestione dell'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio" sono contenuti i processi che attengono alla gestione degli esami di profitto, gestione</p>



# UNIVERSITÀ DI PARMA

DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE  
UMANISTICHE, SOCIALI E DELLE  
IMPRESE CULTURALI

- *le proposte individuate sono coerenti con le criticità emerse?*

esami di laurea, orario delle lezioni, cronoprogramma delle attività didattiche, rilevazione dell'opinione degli studenti, cioè tutti i processi di gestione dell'organizzazione dei servizi agli studenti del Dipartimento.

Sono state previste specifiche modalità operative per ogni processo e individuati i soggetti che detengono la responsabilità primaria e secondaria.

Le limitazioni imposte dall'emergenza Covid hanno avuto ripercussioni sull'erogazione dei servizi agli studenti ma complessivamente l'organizzazione e la gestione dei servizi agli studenti sono state condotte in modo positivo.

Sono stati oggetto di analisi le seguenti attività:

- orientamento in ingresso;
- orientamento e di tutorato in itinere;
- mobilità internazionale;
- incontro con le matricole;
- svolgimento dei tirocini;
- didattica a distanza;
- formazione all'estero;
- accompagnamento al lavoro.

Nelle criticità rilevate, dovute anche alla pandemia, si segnala:

- difficoltà degli studenti nel reperire idonee sedi per la mobilità internazionale e pertanto la diminuzione dei crediti conseguiti all'estero (LT *Beni artistici, librari e dello spettacolo*);
- mancanza di personale per il supporto ai tirocini (LT *Comunicazione e media contemporanei per le industrie creative*);
- frequenza ridotta alle lezioni;
- disorientamento degli studenti, in particolare i nuovi iscritti, che hanno faticato a muoversi all'interno dei vari siti e piattaforme digitali prima dell'inizio dell'a.a. e durante i primi giorni di lezione;
- annullamento di incontri/presentazioni;
- difficoltà di offrire front office che ha portato a una diminuzione, per alcuni CdS, delle immatricolazioni;



	<p>Sono state individuate proposte di miglioramento in coerenza con le criticità emerse:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- implementazione delle attività nell'ambito dell'organizzazione dei tirocini e dell'internazionalizzazione attraverso servizi online;</li><li>- riqualificazione della figura del tutor definendo meglio il suo ruolo al fine di favorire interazione con gli studenti;</li><li>- possibilità di mantenere aggiornato il catalogo delle opportunità internazionali per gli studenti tramite accordi interni con i programmi Erasmus;</li><li>- maggiori feedback con gli studenti,</li><li>- trasferimento delle giornate di informazione Open Day e Info Day in presenza e online e costanti attività di consulenza agli studenti interessati a cura dei responsabili dell'orientamento</li><li>- promozione di iniziative e seminari di accompagnamento al lavoro organizzando eventi on line e in presenza;</li><li>- organizzazione maggiore di supporto al tutorato nell'ambito dei tirocini (LT <i>Civiltà e Lingue Straniere moderne</i>);</li><li>- coinvolgimento maggiore della componente studentesca nella presentazione dei CdS nelle Scuole superiori (LT <i>Studi Filosofici</i>)</li></ul>
<p>Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- <i>Su quali informazioni si è basata la CPDS per valutare tale coerenza?</i></li><li>- <i>Sono state individuate delle criticità in base alle analisi effettuate?</i></li><li>- <i>Sono state individuate proposte su come migliorare questi aspetti?</i></li><li>- <i>Le proposte individuate sono coerenti con le criticità emerse?</i></li></ul>	<p>Per valutare la coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti interessate, la CPDS ha operato un'attenta analisi del quadro A3.a - <i>Risultati di apprendimento attesi</i> - delle varie Schede SUA-CdS, confrontando quando dichiarato nelle schede dei singoli CdS con i Syllabi degli insegnamenti, con le modalità delle prove di accertamento per la verifica della preparazione iniziale (VPI) e l'attenta analisi delle sezioni di riferimento dei Regolamenti di Corso e dei siti web nelle parti dedicate.</p> <p>In generale, da un riscontro sui singoli syllabi e dal quadro A4b della SUA-CdS ("<i>Risultati di apprendimento attesi</i>") emerge la dovuta coerenza tra i contenuti e materiali didattici</p>





# UNIVERSITÀ DI PARMA

DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE  
UMANISTICHE, SOCIALI E DELLE  
IMPRESE CULTURALI

descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS per tutti i CdS del Dipartimento.

In particolare, si può osservare una notevole eterogeneità nelle informazioni suppletive che ogni docente ha ritenuto opportuno segnalare (LT *Beni artistici, librari e dello spettacolo*).

Sono stati inoltre presi in esame i risultati degli OPIS, che hanno permesso di riscontrare come contenuti e modalità dichiarati siano stati effettivamente rispettati durante le lezioni.

La **criticità** emersa maggiormente è sicuramente la necessità di fornire agli studenti del primo anno più conoscenze di base per affrontare il percorso universitario.

A questo proposito, si segnala:

-l'iniziativa del Corso di Studio L-1 in *Beni artistici, librari e dello spettacolo* che ha organizzato corsi propedeutici e l'attivazione di Progetti POT rivolti alle matricole, per fornire gli strumenti di base per i metodi di studio universitario propedeutici per colmare le eventuali lacune dello studente;

-l'attivazione, da diversi anni, del Progetto IDEA (Integrazione Didattica per Esercitazioni Assistite), che realizza forme di assistenza didattica a favore degli studenti iscritti ai primi anni dei Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale.

La CPDS ha riscontrato nel CLM in *Giornalismo, Cultura editoriale e Comunicazione multimediale* l'insoddisfazione degli studenti a proposito della limitata caratterizzazione in senso professionalizzante del curriculum di Giornalismo e cultura multimediale di recente implementazione, desumibile dalla lettura della SWOT analysis come da quella del questionario appositamente formulato dalla CPDS; il problema è stato risolto mediante una ridefinizione con ampliamento dell'offerta formativa, consentita dalla riapertura del RAD, con l'inserimento di insegnamenti specifici.





# UNIVERSITÀ DI PARMA

DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE  
UMANISTICHE, SOCIALI E DELLE  
IMPRESE CULTURALI

La CPDS ha rilevato le strategie messe in atto dal CdLM in *Psicologia dell'intervento clinico e sociale* di fronte a carenze e lacune segnalate dagli studenti all'inizio delle lezioni mediante la disponibilità della tutor a svolgere azioni di supporto, la ripresa in alcuni insegnamenti delle conoscenze di base ritenute degli importanti prerequisiti e le proposte da parte dei docenti di un materiale bibliografico per recuperare alcune aree carenti.

La CPDS cita anche i tirocini formativi curricolari, momento cruciale per il rapporto con le parti interessate, che in base ai risultati dei questionari di aziende e studenti, monitorati in maniera costante, si sono generalmente rivelati per tutti i CdS attività soddisfacenti sia per gli studenti che per le aziende ospitanti.

Dalla relazione emerge che i CdS hanno adeguatamente documentato nella Scheda SUA-CdS (quadro A1.b) gli incontri che si sono regolarmente svolti con le parti interessate e l'offerta formativa risulta essere in linea con gli standard emersi dagli scambi con il Comitato di indirizzo anche se in alcuni casi, a seguito dell'emergenza sanitaria in atto, sono emerse difficoltà nell'organizzare incontri in presenza (LT *Comunicazione e media Contemporanei delle industrie creative*).

La CPDS auspica inoltre un maggior coinvolgimento delle strutture ospitanti nel monitoraggio attivo dell'esperienza di tirocinio e l'individuazione di uno spazio di condivisione degli esiti.

Per porre rimedio alle criticità individuate, la CPDS **suggerisce** di:

- continuare a prestare particolare attenzione alla completezza e omogeneità dei syllabi;
- verificare che i referenti dei tirocini si attivino per rilevare in modo sistematico i risultati dei questionari degli enti ospitanti i tirocini curricolari.



	<p>Le linee d'azione individuate risultano coerenti con le criticità emerse e segnalate.</p>
<p>Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- <i>su quali informazioni si è basata la CPDS per valutare la validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi?</i></li><li>- <i>Sono state individuate delle criticità in base alle analisi effettuate?</i></li><li>- <i>Sono state individuate proposte su come migliorare questi aspetti?</i></li><li>- <i>Le proposte individuate sono coerenti con le criticità emerse?</i></li></ul>	<p>Per valutare la validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, la CPDS si è basata principalmente sull'analisi dei questionari opinioni studenti OPIS e sulla verifica del Syllabus. La totalità dei Corsi afferenti al Dipartimento ha dimostrato di possedere un sistema di regole e di indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali, ben definito e declinato nei syllabi dei vari insegnamenti, facilmente reperibili dagli studenti nei siti web dei corsi di studio e nella maggioranza dei casi illustrate agli studenti anche nel corso delle prime lezioni stesse. Anche dalle rilevazioni dei questionari OPIS è emersa una situazione positiva: nella pressoché totalità dei casi la maggioranza degli studenti frequentanti e non frequentanti ritiene che le modalità d'esame siano definite in modo chiaro.</p> <p>Le modalità di verifica, che nel corso del 2021, per il perdurare dell'emergenza sanitaria in atto, si sono svolte sia in presenza che a distanza, sono risultate quindi adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.</p> <p>In base alle analisi effettuate, nonostante la situazione generale decisamente positiva, tra le criticità individuate si segnalano:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- <i>LT Beni artistici, librari e dello spettacolo</i>: il ritardo nella comunicazione e nell'organizzazione degli appelli d'esame e la difficoltà degli studenti del primo anno a raggiungere i 40 CFU nell'arco dell'anno solare;</li><li>- <i>LT Civiltà e Lingue Straniere moderne</i>: l'interruzione del sistema di prove in itinere, utile strumento finalizzato a diluire la difficoltà rappresentata dalle prove scritte propedeutiche agli esami orali di Lingua e traduzione delle varie aree linguistiche;</li><li>- <i>LT Studi filosofici</i>: il CdS non effettua alcuna analisi specifica degli esiti delle prove di accertamento. Tuttavia si segnala che il CdS ha</li></ul>



# UNIVERSITÀ DI PARMA

DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE  
UMANISTICHE, SOCIALI E DELLE  
IMPRESE CULTURALI

	<p>partecipato per due edizioni alla rilevazione TECO-D dell'ANVUR, allo scopo di monitorare l'incremento qualitativo nella preparazione degli studenti.</p> <p>Per sopperire alle criticità emerse si suggerisce ai singoli docenti una ancor più oculata organizzazione degli appelli d'esame, con la reintroduzione nei casi specifici, delle prove parziali.</p> <p>Le proposte individuate risultano essere coerenti con le criticità emerse.</p>
<p>Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- <i>la CPDS ha analizzato in maniera autonoma i risultati della rilevazione opinione studenti?</i></li><li>- <i>Gli studenti hanno avuto accesso diretto ai questionari OPIS?</i></li><li>- <i>Sono state individuate delle criticità in base alle analisi effettuate?</i></li><li>- <i>Sono state individuate proposte su gestione e utilizzo dei questionari?</i></li><li>- <i>Le proposte individuate sono coerenti con le criticità emerse?</i></li></ul>	<p>I CdS analizzano i risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione studenti (OPIS) sulle modalità della didattica, i questionari di valutazione dei tirocini formativi ed i dati sui laureati (fonti Almalaurea) in modo più collegiale nelle riunioni dei vari Consigli di Corso e più analiticamente nelle varie sedute dei Gruppi di Riesame (GdR).</p> <p>I dati, commentati nella Scheda di monitoraggio annuale (SMA) e nelle sezioni dedicate della Scheda SUA-CdS, sono anche stati analizzati in maniera autonoma dalla CPDS. I risultati sono reperibili dalla piattaforma Pentaho, dal cruscotto direzionale del Controllo di gestione di Ateneo e, per quanto riguarda i laureati, sulla piattaforma Almalaurea.</p> <p>Per la totalità dei Corsi del Dipartimento emerge la ricezione delle principali criticità emerse nella consultazione questionari e la presa in carico delle stesse al fine di predisporre le opportune azioni di miglioramento della didattica dei corsi nel suo complesso e di tutti i servizi ad essa collegati. La finalità è quella di organizzare nel modo più efficace possibile l'offerta formativa.</p> <p>Si evidenzia che anche per l'anno 2021 il Corso di Studio in <i>Civiltà e Lingue Straniere moderne</i> ha adottato l'utilizzo di uno specifico questionario creato ad hoc per la rilevazione delle opinioni degli studenti sulle esercitazioni di lingua. La somministrazione è avvenuta sempre per via</p>



# UNIVERSITÀ DI PARMA

DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE  
UMANISTICHE, SOCIALI E DELLE  
IMPRESE CULTURALI

telematica ma con una nuova modalità, tramite un annuncio nei forum disponibili all'interno dei rispettivi corsi Elly. Questa modalità ha permesso il raggiungimento di un più ampio numero di studenti.

Gli studenti hanno avuto accesso diretto ai questionari OPIS e le loro istanze sono state tenute in debita considerazione. In molti casi si sono svolti incontri diretti tra gli studenti e i vari Presidenti di Corso e Responsabili assicurazione della qualità (RAQ). Si segnala la creazione di un nuovo canale riservato agli studenti della *LT* in *Beni artistici e dello spettacolo*, appositamente istituito sulla piattaforma Elly, per raccogliere eventuali reclami e suggerimenti.

Si segnala altresì la buona pratica della *LM* in *Psicologia dell'intervento clinico e sociale*: nel 2021 gli esiti dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS) sono stati condivisi con tutti gli studenti del Corso in un incontro diretto alla presenza di Presidente di Corso, Responsabile assicurazione della qualità (RAQ) e rappresentanti CPDS.

In base alle analisi effettuate non emergono particolari criticità, se non, nella quasi totalità dei casi, la richiesta degli studenti dei vari corsi di alleggerire il carico didattico complessivo.

Tra i suggerimenti e le azioni messe in campo si segnala la necessità di continuare a sensibilizzare costantemente gli studenti sull'importanza di una corretta e consapevole compilazione dei questionari OPIS, strumento di fondamentale importanza per il buon funzionamento dei Corsi di Studio. Si suggerisce altresì ai docenti di illustrare a lezione le domande meno chiare, che possono risultare in alcuni casi fuorvianti e con più possibilità di fraintendimenti, come per esempio il quesito sulle attività integrative e quello sulle conoscenze preliminari.

Le proposte individuate e messe in campo sono coerenti con le criticità emerse.

Si segnala che la CPDS della *LM* in *Filosofia* ha lavorato alla creazione di una pagina Elly finalizzata a migliorare la comunicazione con la



# UNIVERSITÀ DI PARMA

DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE  
UMANISTICHE, SOCIALI E DELLE  
IMPRESE CULTURALI

	<p>componente studentesca su vari fronti dell'assicurazione della qualità nei CdS: comunicazione risultati OPIS, scambio e confronto su criticità relative alla didattica attraverso la modalità forum.</p>
<p>Analisi delle attività di riesame del Corso di studio</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- <i>la CPDS ha valutato autonomamente il Riesame ciclico e il Monitoraggio annuale del CdS?</i></li><li>- <i>Sono state individuate delle criticità in base alle analisi effettuate?</i></li><li>- <i>Sono state individuate proposte su come migliorare questi aspetti?</i></li><li>- <i>Le proposte individuate sono coerenti con le criticità emerse?</i></li></ul>	<p>I Gruppi di riesame dei vari CdS si sono regolarmente riuniti anche nel corso del 2021. Durante le riunioni sono stati presi in esame in maniera approfondita i risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS) e sono stati opportunamente commentati gli indicatori ANVUR di ogni CdS. Tali accertamenti sono confluiti nella predisposizione delle varie Schede di monitoraggio annuale (SMA).</p> <p>Il processo di riesame risulta quindi organizzato in maniera efficace: è stata prestata debita considerazione ai suggerimenti ed alle varie segnalazioni di studenti e laureati e i valori sentinella emersi sono stati costantemente monitorati.</p> <p>In base ai dati rilevati, i Corsi del Dipartimento rimangono in linea con la media di Ateneo e non si rilevano situazioni di particolare criticità.</p> <p>Da rilevare una segnalazione che riguarda la <i>LM in Lettere classiche e moderne</i>, corso di studio interclasse: la sua particolare natura di corso interclasse deve essere tenuta presente a qualsiasi livello di analisi dei dati, tuttavia gli indicatori ANVUR hanno offerto anche per il 2021 dati di confronto relativi a CdS monoclasse e per questo inutilizzabili. La problematica è già stata segnalata agli organi di Ateneo e ministeriali dal Gruppo di riesame (GdR) del Corso.</p> <p>Inoltre, per la <i>LM in Progettazione coordinamento dei servizi educativi</i> La crescita costante del numero degli studenti fa sì che persistano delle criticità sul rapporto studenti iscritti/docenti pesato sulle ore di docenza erogata. Tuttavia si tratta di una criticità a livello di processo, che esula dalle possibilità d'intervento del CdS.</p>



# UNIVERSITÀ DI PARMA

DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE  
UMANISTICHE, SOCIALI E DELLE  
IMPRESE CULTURALI

	<p>Tra le proposte si rileva la necessità di rendere gli studenti ancor più consapevoli dell'importante attività svolta della CPDS.</p>
<p>Iniziative di supporto all'internazionalizzazione della didattica:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- <i>la CPDS ha valutato le attività di assistenza alla mobilità internazionale a livello di Ateneo, di Dipartimento e di Corso di Studio?</i></li><li>- <i>sono state individuate delle criticità in base alle analisi effettuate?</i></li><li>- <i>sono state individuate proposte di miglioramento?</i></li><li>- <i>le proposte individuate sono coerenti con le criticità emerse?</i></li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- La CPDS ha analizzato le attività di supporto, di promozione e consolidamento della mobilità internazionale a livello di Ateneo (presentazione dei bandi), di Dipartimento (attività della CMI) e di Corso di Studio (attività dei referenti per la mobilità).</li><li>- Dopo un'analisi sintetica delle attività nell'ambito dell'internazionalizzazione della didattica, la CPDS ha individuato per ogni CdS le eventuali criticità (dovute principalmente al rallentamento delle attività conseguente alla pandemia e, per qualche CdS, alla ancora insufficiente proiezione internazionale).</li><li>- Ha individuato per ogni CdS proposte di miglioramento (quali presentazioni dei bandi per la mobilità agli studenti e/o diffusione degli stessi via mail, implementazione della traduzione del sito in inglese per gli studenti internazionali, invito di docenti ospiti dall'estero per ampliare le attività in lingua, ecc.).</li></ul> <p>Le proposte risultano puntuali e coerenti con le criticità segnalate.</p>
<p>Iniziative messe in atto per migliorare il coinvolgimento degli studenti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- <i>la CPDS ha verificato la presenza e l'effettiva partecipazione degli studenti negli organi (Consigli di Dipartimento, Consigli di Corso di Studio, Presidio di Qualità di Dipartimento, Gruppo del Riesame ...)?</i></li><li>- <i>sono state individuate delle criticità in base alle analisi effettuate?</i></li><li>- <i>sono state individuate proposte di miglioramento?</i></li><li>- <i>le proposte individuate sono coerenti con le criticità emerse?</i></li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- La CPDS ha monitorato la presenza e la partecipazione degli studenti negli organi; inoltre ha predisposto un'apposita tabella da cui si evince, per la CPDS, la percentuale di effettiva presenza dei rappresentanti alle riunioni periodiche.</li><li>- La Commissione segnala che non è ancora stata raggiunta un'adeguata consapevolezza degli studenti circa il ruolo e le funzioni della CPDS, nonché dell'importanza della partecipazione dei rappresentanti nell'ambito del processo di AQ.</li><li>- Sono state elaborate, come negli anni precedenti, alcune proposte per migliorare l'informazione e rendere più efficace la</li></ul>



# UNIVERSITÀ DI PARMA

DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE  
UMANISTICHE, SOCIALI E DELLE  
IMPRESE CULTURALI

	<p>restituzione del lavoro della CPDS a tutti gli studenti (per es., l'attivazione di pagine Elly, una per ogni CdS, da usare come forum digitale per la segnalazione di criticità e per la diffusione delle attività della CPDS, oppure di piattaforme social come Discord per la comunicazione tra rappresentanti e studenti).</p> <p>Le proposte sono coerenti e mirate alla risoluzione delle criticità emerse.</p>
--	---



**UNIVERSITÀ  
DI PARMA**

**PRESIDIO DELLA QUALITÀ  
DI ATENEO**

## **Valutazione delle relazioni del Presidio di Qualità**

### **Dipartimento di Giurisprudenza, studi politici e internazionali Anno 2022**

<b>Domanda</b>	<b>Rilievi (Indicare le criticità ed i punti di eccellenza)</b>
Il PQD è regolarmente costituito?	Sì, il PQD appare regolarmente costituito, con opportuna specificazione del ruolo di ciascun componente.
Emerge un coinvolgimento diretto degli studenti? (ad esempio presenza alle riunioni)	La relazione dà conto di una partecipazione attiva in seno alle riunioni collegiali, della rappresentante degli studenti, con rinvio ai verbali regolarmente pubblicati per il riscontro di tale notazione sintetica. Si segnala tuttavia che manca l'indicazione, della relazione, del link di rinvio per l'eventuale consultazione di tali documenti. Da un accesso alla libreria AVA non risultano caricati, su tale piattaforma, i verbali del PQD; si suggerisce quindi un controllo "tecnico" per correggere questa eventuale disfunzione nel caricamento documentale. Nel contempo, si suggerisce l'opportunità di offrire una sintesi, a consuntivo, dei temi principali su cui si è espressa la parte studentesca, per evitare di dover necessariamente ricercare i singoli interventi nei diversi verbali delle riunioni: in questo modo, anche nell'eventuale analisi documentale da parte della CEV, sarebbe disponibile in un unico documento il resoconto che soddisfa il punto di attenzione, mostrando la relazione come "autosufficiente", e rendendo a quel punto superfluo un ulteriore controllo dei verbali a riprova di quanto dichairato.
L'attività del PQD è sufficientemente documentata (indicazione delle sedute, verbali delle riunioni ....)?	La relazione del PQD presenta una descrizione completa delle sedute e del relativo o.d.g. L'attività del Presidio di Dipartimento risulta adeguata nello sviluppo delle questioni presentate all'interno di ogni seduta.





# UNIVERSITÀ DI PARMA

PRESIDIO DELLA QUALITÀ  
DI ATENEO

L'attività del PQD è continuativa nel tempo?	Sì, gli incontri formalizzati e indicati nella relazione sono numerosi e distribuiti nell'arco dell'anno solare in modo equilibrato.
Globalmente la relazione è conforme al format previsto dal PQA?	Sì, la relazione appare conforme al modello proposto dal PQA.
Per ogni azione, sono descritte con puntualità: <ul style="list-style-type: none"><li>• le attività intraprese</li><li>• lo stato dell'azione</li><li>• i prodotti</li></ul>	La relazione ripercorre in modo analitico le singole azioni che hanno declinato gli obiettivi fissati per l'anno conclusosi con la relazione, presentando per ciascuna di esse una sintesi dei principali sviluppi e del loro stato di avanzamento. In particolare, la relazione dà conto delle iniziative rivolte alla didattica, alla ricerca e alla terza missione, attraverso il coinvolgimento nelle sedute del PQD stesso dei delegati di Dipartimento per le diverse <i>mission</i> , così da realizzare il ruolo di impulso e di verifica circa l'implementazione dei processi di AQ.
Sono identificabili buone prassi o suggerimenti per il PQA?	Non risultano richiamate, nella relazione, buone prassi o suggerimenti per il PQA.
Ulteriori commenti	//



**UNIVERSITÀ  
DI PARMA**

**DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA,  
STUDI POLITICI E INTERNAZIONALI**

**RIUNIONE DEL PRESIDIO DI QUALITÀ DEL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, STUDI POLITICI E INTERNAZIONALI DEL 9 NOVEMBRE 2022, SALA LETTURA PALAZZINA DI GIURISPRUDENZA, VIA UNIVERSITÀ 7, ore 11.30**

Sono presenti i Professori:

Andrea Errera

Giacomo Degli Antoni

Maria Clara Maffei

Susanna Palladini (collegata da remoto)

Paola Torretta

Matteo Ludovico Vitali

Dott.ssa Magda Gandolfi

Sudentessa Erida Curumi

Assenti giustificati

Prof. Emanuele Castelli

Prof. Cristina Coppola

Presiede la riunione il Professor Andrea Errera.

Punti in discussione all'O.d.G.:

1. comunicazioni
2. relazione annuale del PQD per il 2022
3. varie ed eventuali

Il Professor Andrea Errera rivolge il benvenuto ai Componenti il Presidio di Qualità dipartimentale, ringraziandoli per la partecipazione e passa ad analizzare il primo punto all'ordine del giorno:



# UNIVERSITÀ DI PARMA

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA,  
STUDI POLITICI E INTERNAZIONALI

## **Comunicazioni**

Il 28 ottobre 2022 si è svolto un incontro del Presidio di Qualità di Ateneo con i componenti dei vari Presidi di Qualità dei Dipartimenti, nell'ambito del quale il PQA, nella persona della Prof. Patrizia Santi ha illustrato il Modello di Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari (AVA3).

Il Prof. Andrea Errera illustra, sinteticamente, quanto emerso nella riunione.

## **Relazione annuale del PQD per il 2022**

Il Professor Andrea Errera ricorda che è previsto, dal sistema di Assicurazione della qualità di Ateneo, che il PDQ rediga, annualmente, una relazione sulle attività e sugli interventi svolti nel corso dell'anno. Detta relazione, una volta approvata dal PQD, verrà trasmessa al Direttore per la condivisione in Consiglio e al Coordinatore del PQA, al fine di ragguagliare sul raggiungimento degli obiettivi di AQ di Dipartimento.

Nella relazione predisposta, già inviata in copia a tutti i Componenti il PQD, sono state illustrate, oltre al calendario delle sedute svolte nel 2022, le attività intraprese per il raggiungimento degli obiettivi assegnati e lo stato di raggiungimento dei predetti obiettivi che, per l'anno 2022 erano articolati in:

### **Verificare la messa a sistema dei processi di AQ**

### **Ottimizzare la Customer Satisfaction**

### **Monitoraggio AQ della didattica**

### **Monitoraggio AQ della Ricerca e Terza Missione**

### **Implementazione AQ Dipartimentale Monitoraggio AQ Dipartimentale**



# UNIVERSITÀ DI PARMA

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA,  
STUDI POLITICI E INTERNAZIONALI

Il Prof. Andrea Errera passa ad analizzare, nel dettaglio, le singole attività intraprese esprimendo particolare soddisfazione per le attività realizzate in relazione all'obiettivo di Implementazione di AQ Dipartimentale nell'ambito del quale sono stati portate a termine con successo attività di

- Formazione per Docenti sul tema della didattica esperienziale;
- realizzazione di un video sui momenti di didattica esperienziale da utilizzare come video promozionale del Dipartimento per incentivare le iscrizioni di futuri Studenti e per la presentazione dei corsi in occasione del welcome day.

Il Prof. Andrea Errera dà atto che sono parte integrante della predetta relazione :

la Griglia di valutazione dello stato di avanzamento delle azioni legate al miglioramento della Ricerca e Terza Missione individuate dai Dipartimenti;

la Griglia di valutazione a cura del PQD della relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento di Giurisprudenza, Studi politici e internazionali per l'anno 2021;

la Griglia di monitoraggio delle azioni messe in atto dai CdS per gli indicatori strategici di didattica e di internazionalizzazione sottosoglia.

Il Prof. Andrea Errera apre la discussione.

Interviene la Prof.ssa Susanna Palladini, collegata da remoto, la quale, in relazione alla richiesta avanzata dal Prof. Andrea Errera al PQA circa la possibilità di rendere i report di valutazione dei Docenti più comprensibili e di accesso più immediato, come descritto nella relazione annuale a proposito dell'attività di ottimizzazione della customer satisfaction, conferma che il PQA si è fatto carico di portare il problema all'attenzione del Controllo di gestione.

Sono state apportate alcune migliorie grafiche e cromatiche per rendere di più immediata comprensione gli esiti della reportistica che però, nell'impostazione globale, è rimasta analoga alle versioni precedenti.

Il Prof. Andrea Errera sottopone all'approvazione la Relazione annuale del PQD per il 2022 che viene approvata all'unanimità.



# UNIVERSITÀ DI PARMA

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA,  
STUDI POLITICI E INTERNAZIONALI

## **varie ed eventuali**

Non sono presenti richieste di delibere a questo punto all'odg.

La seduta è tolta alle ore 12.00

Il Presidente

Andrea Errera

Il Segretario

Magda Gandolfi

Allegato al Verbale del PQD del 9/11/2022

*RELAZIONE ANNUALE DEL  
PRESIDIO DELLA QUALITA'*

Anno  
2022

Dipartimento di  
Giurisprudenza, Studi politici e internazionali

## COMPOSIZIONE DEL PRESIDIO DI QUALITA'

La composizione del Presidio di Qualità del Dipartimento di Giurisprudenza, Studi politici e internazionali è stata decisa con delibera del Consiglio di Dipartimento del 18 gennaio 2017 e modificata con successive delibere del Consiglio di Dipartimento per mantenere aggiornata la composizione della componente studentesca.

L'attuale composizione è quindi la seguente:

Nome e cognome	Funzione
Andrea Errera	Coordinatore
Emanuele Castelli	Membro
Susanna Palladini	Membro
Matteo Ludovico Vitali	Membro
Magda Gandolfi	Personale tecnico-amministrativo
Erilda Curumi	Studente

La componente studentesca è sempre stata presente e attiva, partecipando assiduamente alle riunioni dell'anno in corso, come si può rilevare dai verbali degli incontri, e in alcune circostanze intervenendo proficuamente nelle discussioni e contribuendo tramite un utile apporto di riflessione alla decisioni assunte dal PQD.

Per il loro ruolo cruciale nella conoscenza e nella gestione delle tematiche affrontate nelle riunioni, il PQD ha altresì richiesto la partecipazione consultiva agli incontri anche dei Presidenti dei Corsi di laurea Professori Cristina Coppola, Giacomo Degli Antoni, Paola Torretta e dei Delegati per la Didattica e la Ricerca Professori Maria Clara Maffei e Lucia Scaffardi.

Sono stati coinvolti nella riunione di marzo anche i manager didattici dei Corsi di studio: Anna Maria Roseto, Francesca Nori e Pietro Simoni.

L'attività del PQD è documentata dai verbali delle singole riunioni e dai documenti allegati ai verbali. Tutte le delibere assunte nelle riunioni del PQD sono state poi sottoposte a discussione ed approvazione, e tutte debitamente approvate, ove necessario, in sede di Consiglio di Dipartimento.

In ogni caso, per ragioni di comodità e di sintesi si propone qui di seguito anche un riepilogo delle riunioni svolte nel 2022 con l'indicazione degli argomenti trattati:

### CALENDARIO DELLE SEDUTE SVOLTE NEL 2022

Riunione	Data Incontro	Attività
PQD 01/2022	2/2/2022	- Obiettivi di AQ dipartimentali 2022 Relazione sull'incontro tra il PQA e i Coordinatori dei PQD del 27 gennaio 2022
PQD 02/2022	2/3/2022	1. Esame delle Linee guida per il supporto ai Presidenti dei corsi di studio nella gestione delle valutazioni critiche sulla didattica 2. Proposta per l'organizzazione di alcuni seminari di formazione didattica per docenti

		<p>3. Relazione sul censimento dei corsi con didattica esperienziale e discussione a proposito della redazione di un video promozionale della didattica esperienziale del Dipartimento</p> <p>4. Iniziative per la promozione della partecipazione di docenti e studenti ai questionari di rilevazione delle opinioni</p> <p>5. Iniziative per il raggiungimento degli obiettivi di AQ del Dipartimento</p> <p>Si segnala la partecipazione dei manager didattici finalizzata alla realizzazione di una maggiore incisività nelle attività intraprese a sostegno della AQ della Didattica</p>
PQD 03/2022	1/6/2021	<p>Stato di attuazione degli obiettivi annuali del PQD;</p> <p>2) organizzazione di un seminario di formazione didattica per docenti;</p> <p>3) realizzazione di un video promozionale per il Dipartimento;</p> <p>4) risultati del sondaggio sulla didattica esperienziale svolta nel Dipartimento;</p> <p>5) aggiornamenti del sistema per le rilevazioni delle indagini dell'utenza secondo quanto previsto dal documento "Architettura del sistema di gestione delle indagini di soddisfazione dell'utenza";</p> <p>6) relazione annuale del NdV relativa all'opinione degli studenti frequentanti (a.a. 2020/21) e dei laureandi</p>
PQD 04/2022	9/11/2022	<p>1. comunicazioni</p> <p>2. relazione annuale del PQD per il 2022</p> <p>3. varie ed eventuali</p>

### **Introduzione**

Nel 2022 il PQD, figura di AQ istituita con la riorganizzazione dipartimentale divenuta operativa nel corso del 2017, ha proseguito ed implementato l'impostazione organizzativa dell'attività di AQ per la formazione, la didattica, la ricerca e la terza missione dipartimentale.



In data 2 febbraio 2022 il PQD ha definito gli Obiettivi di AQ del Dipartimento per l'anno in corso, che sono stati approvati nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 9 febbraio 2022.

Nel seguito si riporta, per ognuno degli obiettivi prefissati per il 2022, lo stato di avanzamento delle azioni intraprese e gli esiti.

### **Obiettivo Strategico 1: Verificare la messa a sistema dei processi di AQ**

<b>Azione</b>	<b>01 - Incontri con gli attori del sistema di AQ della Didattica, della Ricerca e della Terza Missione.</b>
Attività intraprese	<p>Al fine di Verificare lo stato di maturazione e della messa a sistema dei processi AQ della didattica, della Ricerca e della Terza Missione è stato realizzato un continuo coinvolgimento con i Delegati del Dipartimento per la Didattica, per la Ricerca, per la Terza Missione, come risulta dalla loro presenza assidua alle riunioni del PQD.</p> <p>Inoltre, è stata costantemente curata la puntuale e completa informazione dei componenti del PQD circa gli incontri periodi del PQD con il PQA. A questo fine, ad esempio, nella riunione del 2 febbraio il Prof. Andrea Errera ha riferito in merito all'incontro tra il PQA e i Coordinatori dei PQD del 27 gennaio 2022, evidenziando in particolare la previsione di una nuova strategia di coinvolgimento dei PQD nell'assicurazione della qualità e della customer satisfaction.</p> <p>Analoghe iniziative di dettagliata informazione sono state condotte e sviluppate anche negli incontri successivi del PQD, come si può ricavare dai singoli verbali.</p>
Stato dell'azione	Completata

### **Obiettivo strategico 4: Ottimizzare la Customer Satisfaction**

<b>Azione</b>	<b>01 - Processo Gestione delle attività di Customer Satisfaction</b>
Attività intraprese	<p>Per quanto concerne questa azione, che è pertinente al monitoraggio del grado di applicazione dell'Architettura CS nelle rilevazioni di Ateneo, si è proceduto ad una analisi dei questionari compilati dagli Studenti sul servizio di tutorato e sugli incontri di preparazione alla tesi di laurea al fine di garantire l'azione di Monitoraggio del grado di applicazione dell'Architettura CS.</p> <p>Peraltro, nella seduta del 2 marzo, per accrescere il numero dei questionari compilati, la Prof.ssa Cristina Coppola ha ipotizzato la possibilità di vincolare maggiormente la compilazione dei questionari alla visualizzazione delle registrazioni. Il Prof. Andrea Errera ha proposto un coinvolgimento dei Rappresentanti degli Studenti per sensibilizzare sull'importanza della compilazione dei questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti in una logica di miglioramento continuo della didattica erogata. La Studentessa Erilda Curumi ha quindi confermato la propria disponibilità a farsi portavoce</p>

	<p>di questa istanza agli altri Rappresentanti degli studenti. La Prof.ssa Lucia Scaffardi ha suggerito anche la possibilità di realizzare un video da parte degli Studenti in merito all'importanza della compilazione dei questionari. Poi il Prof. Andrea Errera ha proposto che gli studenti possano concertare, con il supporto dei Manager per la didattica, brevi interventi nell'orario delle lezioni per sensibilizzare sul tema.</p> <p>In seguito, nella riunione del 1 giugno la Prof.ssa Cristina Coppola ha evidenziato una criticità riscontrata nella somministrazione dei questionari sulla Customer Satisfaction già predisposti, come negli anni precedenti, per indagare il livello di soddisfazione sul corso alla preparazione alla tesi di laurea e sull'attività di tutorato: detti questionari non sono stati inviati agli Studenti in quanto destava perplessità l'iter procedurale di approvazione del PQA sui questionari stessi. Pertanto il Prof. Andrea Errera si è fatto carico di verificare con il PQA la corretta procedura per la somministrazione dei documenti per l'indagine della Customer Satisfaction, nel rispetto di quanto previsto dal PQA stesso, e di comunicarlo in seguito ai Presidenti dei CdS.</p> <p>Inoltre il Prof. Andrea Errera, facendosi portavoce delle richieste dei Docenti emerse in occasione della riunione di PQD del 2 marzo, ha proposto di chiedere alla UO controllo Gestione di rendere i report più comprensibili e di accesso più immediato. In virtù di quest'ultima decisione, approvata dal PQD e poi dal Consiglio di Dipartimento, il Prof. Andrea Errera ha effettivamente chiesto ai competenti organi di Ateneo di concepire una forma di esposizione più semplice ed immediata dei risultati degli OPIS. Questa sollecitazione è sicuramente pervenuta agli organi destinatari, che si sono mostrati sensibili e consapevoli dell'opportunità di intervenire su questa materia, ma ad oggi non risulta che sia avvenuta alcuna modifica della precedente modalità di informazione dei docenti sull'esito degli OPIS.</p> <p>I questionari di Customer Satisfaction relativi alla tesi di laurea sono stati inviati in data 24 marzo e 21 ottobre.</p> <p>I questionari relativi al gradimento del tutorato sono sempre aperti per la compilazione da parte degli utenti del tutorato.</p>
Stato dell'azione	Completata

#### **Obiettivo strategico 4: Ottimizzare la Customer Satisfaction**

<b>Azione</b>	<b>04 - Monitoraggio delle azioni messe in atto per aumentare la partecipazione degli studenti ai questionari Good Practice</b>
Attività intraprese	A proposito del monitoraggio delle attività messe in atto dal Dipartimento e dai Corsi di studio per aumentare la partecipazione degli studenti ai questionari Good Practice, sono state messe in atto azioni per incentivare la compilazione dei questionari mediante pubblicazione di avvisi sul sito internet e mediante l'invio di messaggi a mailing list di studenti.

Stato dell'azione	Completata

### Obiettivo strategico: Monitoraggio AQ della didattica

<b>Azione</b>	<b>07 - Monitoraggio indicatori</b>
Attività intraprese	<p>Per quanto riguarda la verifica delle attività di monitoraggio degli indicatori relativi agli obiettivi strategici di didattica e internazionalizzazione da parte dei CdS, nella riunione del 2 marzo si è svolta una specifica discussione, estesa ai Presidenti di CdS, finalizzata a sottoporre ad esame le nuove linee guida per il supporto ai Presidenti dei corsi di studio nella gestione delle valutazioni critiche sulla didattica, con il proposito di valutare se adottare le linee guida per la gestione delle valutazioni critiche della didattica elaborate dal PQA o mantenere quelle già deliberate a suo tempo dal PQD, che prevedono un criterio più severo nell'individuazione della soglia della criticità ed un diverso flusso procedurale.</p> <p>In quella riunione, dal dibattito in cui sono intervenuti i Professori Paola Torretta, Cristina Coppola, Giacomo Degli Antoni, Susanna Palladini ed Emanuele Castelli, sono emersi molti elementi di riflessione, e in conclusione si è deciso di mantenere la procedura in essere per i casi di criticità "lieve" e di adottare, a decorrere dal prossimo anno accademico, la procedura proposta dal PQA, comprensiva del coinvolgimento del Direttore, per i casi di criticità più evidente. Di tutto ciò sono stati informati i docenti del Dipartimento in sede di Consiglio di Dipartimento.</p>
Stato dell'azione	Completata

### Obiettivo strategico: Monitoraggio AQ della Ricerca e Terza Missione

<b>Azione</b>	<b>11 - Monitoraggio azioni di miglioramento</b>
Attività intraprese	<p>Per quanto riguarda la verifica dello stato di avanzamento delle azioni legate al miglioramento della Ricerca e Terza Missione individuate dal Dipartimento nel Piano Strategico Dipartimentale 2020-2022, il prof. Andrea Errera, come da istruzioni del PQA pervenute in occasione dell'incontro di giugno, ha sollecitato i Presidenti di CdS alla compilazione della griglia per il monitoraggio degli indicatori strategici sotto-soglia, che il PQA ha espressamente richiesto che venisse inviata ai Presidenti di CdS al fine poi di consentire di monitorare la presa in carico delle criticità e le azioni messe in atto dai CdS.</p> <p>La relativa griglia ricevuta dai Presidenti del CdS è allegata alla presente Relazione Annuale.</p>

Stato dell'azione	Completata

### Obiettivo strategico: Monitoraggio AQ Dipartimentale

<b>Azione</b>	<b>12 - Misurazione e valutazione attività CPDS</b>
Attività intraprese	<p>Questa azione consiste nella valutazione dell'attività della CPDS tramite l'esame dei contenuti e delle modalità di redazione della Relazione Annuale.</p> <p>L'azione è stata svolta nella riunione del 2 febbraio, in cui il PQD ha esaminato la Relazione Annuale del CPDS, dopo di che ha redatto ed approvato la relativa griglia di valutazione.</p> <p>La griglia di valutazione è allegata alla presente Relazione Annuale.</p>
Stato dell'azione	Completata

### Obiettivo strategico: Implementazione AQ Dipartimentale

<b>Azione</b>	<b>Implementazione AQ Dipartimentale</b>
Attività intraprese	<p>Questa azione concerne la visibilità e la promozione divulgativa delle peculiarità didattiche del Dipartimento.</p> <p>Per realizzare questo obiettivo, sin dalla riunione del 2 febbraio il PQD ha lavorato per realizzare due specifici progetti di iniziativa schiettamente dipartimentale, e cioè:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) la formazione per Docenti sul tema della didattica esperienziale;</li> <li>2) la realizzazione di un video sui momenti di didattica esperienziale da utilizzare come video promozionale del Dipartimento per incentivare le iscrizioni di futuri Studenti e per la presentazione dei corsi in occasione del <i>welcome day</i>. <p>Per quanto riguarda il primo progetto, nella riunione del 2 marzo si è dato seguito al perseguimento dell'obiettivo tramite l'intervento della Prof.ssa Malaika Bianchi, appositamente invitata alla riunione di PQD, che ha illustrato la proposta di avviare un approfondimento seminariale per fornire ai Docenti i giusti strumenti per avvezzarsi alla didattica esperienziale, ritenuta centrale nelle strategie di miglioramento già individuate dal PQD. La prof.ssa Malaika Bianchi ha quindi proposto di incaricare per tale attività la Prof.ssa Stefania Mazza, già Docente a contratto dei Corsi di Laurea in servizio sociale ed esperta della materia. In occasione della riunione di PQD del 1 giugno il Prof. Errera ha annunciato l'avvio di questo seminario di formazione didattica affidato alla Prof.ssa Stefania Mazza, consistente</p> </li></ol>

	<p>in un approfondimento sulle metodologie didattiche a supporto dell'attività del docente per arricchire e potenziare le strategie del processo di insegnamento e apprendimento. Il seminario si è poi svolto in presenza nei giorni 22 e 27 giugno, ed è stato anche registrato per essere messo a disposizione dei Docenti del Dipartimento come risorsa online propiziata dal PQD per perseguire il miglioramento della loro offerta didattica.</p> <p>Per quanto riguarda il secondo progetto, nella riunione del 2 marzo il Prof. Andrea Errera ha riferito in merito all'analisi condotta per mappare l'attività di didattica esperienziale già praticata a livello dipartimentale, da cui è emersa una molteplicità di esperienze già messe in campo. Per questa ragione, in relazione alle attività del Progetto CAST di ENGAGED LEARNING seguito dai Prof. Emanuele Castelli e Giacomo degli Antoni, è stata proposta la realizzazione di un video in grado di testimoniare e raccontare questa modalità didattica sviluppata a livello dipartimentale. Questo video, realizzato con il supporto del centro SELMA, è stato concepito per essere anche uno strumento promozionale nell'attività di orientamento in ingresso. Il video, grazie all'impulso del PQD, è stato in seguito concretamente realizzato ed è stato poi effettivamente utilizzato per divulgare e pubblicizzare le potenzialità formative del Dipartimento mediante la sua presentazione sulla pagina di apertura del sito internet del Dipartimento.</p>
Stato dell'azione	Completata

### **Allegati:**

Alla presente Relazione Annuale sono allegati:

**1) Griglia di valutazione dello stato di avanzamento delle azioni legate al miglioramento della Ricerca e Terza Missione individuate dai Dipartimenti**

**2) Griglia di valutazione a cura del PQD della relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento di Giurisprudenza, Studi politici e internazionali per l'anno 2021**

3) per quanto riguarda la **Griglia di monitoraggio delle azioni messe in atto dai CdS per gli indicatori strategici di didattica e di internazionalizzazione sottosoglia**, dal momento che non vi sono valori sottosoglia, il PQD, dopo aver assunto le debite informazioni dai Presidenti dei CdS del Dipartimento, riporta qui di seguito le risposte ricevute:

Per il CdS in **Giurisprudenza**:

Mentre nelle rilevazioni degli indicatori strategici basate sui dati ANVUR al 2 aprile 2022 era stato segnalato come unica criticità, dalla UO Progettazione Didattica e AQ, l'indicatore iC05 (rapporto studenti regolari/docenti), pari a 15,447, nelle rilevazioni basate sui dati ANVUR aggiornati all'8 ottobre 2022 (All. 1-Nota Dirett. 261253 del 20 ottobre 2022), lo stesso indice risultava pari a 15,474 e non veniva più segnalato come criticità. In quest'ultimo prospetto, nessun dato relativo al CdS in Giurisprudenza viene segnalato come critico.

Per quanto occorrer possa, si riporta, in ogni caso, il commento al suddetto indicatore, inserito nella SMA 2022, con la prospettazione di alcune, possibili, azioni migliorative: "Il rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b), nel 2020, era pari a 18,5. Nel 2021, risulta pari a 15,5, essendo diminuito il numeratore, e aumentato il denominatore (21,8 Nord-Est; 20,2 Italia). Il CdS si fa carico di riequilibrare il dato, da un lato, incentivando le politiche di orientamento in ingresso e contrastando gli abbandoni, specie al I anno: per l'a.a. 2022/2023, il Corso ha presentato vari progetti (in attesa di realizzazione) nell'ambito delle attività di orientamento finanziate dal D.M. 752/2021, a beneficio di tutti gli Studenti che necessitano di azioni specifiche, con attenzione particolare a quelli con disabilità e DSA o con diseguaglianze che determinano disparità nell'affrontare e completare un corso di studio (laboratori per il metodo di studio, con approfondimenti di scrittura giuridica; laboratori tematici e attività seminariali rivolti agli Studenti delle scuole superiori; tutorato per tirocini; reclutamento di un tutor esperto). Vanno poi ribaditi gli incentivi alla regolarità degli studi, già indicati supra (monitoraggio del superamento degli esami nei diversi anni di corso, prove parziali, incentivi alla frequenza, e-learning e materiali per la didattica a distanza, colloqui con gli studenti lavoratori). D'altro canto, però, il CdS promuove presso l'Ateneo le procedure di reclutamento dei docenti nelle aree scientifico-disciplinari meno coperte. Si tenga presente, infatti, che i Docenti del CdS impartiscono attività didattica anche in altri CdS del Dipartimento e dell'Ateneo."

Per quanto riguarda i corsi di **Scienze politiche**:

Rispetto ai Corsi di studio in Scienze politiche, nelle rilevazioni degli indicatori strategici basate sui dati ANVUR al 2 aprile 2022, risultava come unica criticità segnalata dalla UO Progettazione Didattica e AQ l'indicatore iC05 relativo al rapporto tra studenti regolari e docenti per il Corso di studi in Relazioni internazionali ed europee. Lo stesso indicatore nelle rilevazioni basate sui dati ANVUR aggiornati all'8 ottobre 2022 (All. 1-Nota Dirett. 261253 del 20 ottobre 2022), non veniva più segnalato come criticità, assumendo un valore pari a 5,5. Nessun altro indicatore veniva indicato come criticità per il Corso di studi in Relazioni internazionali ed europee.

Si riportano, in ogni caso, le azioni avviate più di recente o in corso di attivazione da parte del Corso di studi al fine di incrementare il numero di studenti iscritti, in tal modo incidendo sul valore dell'indicatore iC05.

1) Innanzitutto, nell'ambito di una iniziativa che ha coinvolto i diversi Corsi di studio del Dipartimento, è stata attivata una convenzione ad hoc con il Liceo Marconi. Tale convenzione prevede un percorso triennale orientativo in dimensione internazionale – multidisciplinare e in prospettiva europea, in collaborazione fra il Dipartimento di Giurisprudenza, Studi politici e internazionali e il Liceo Marconi di Parma. Il percorso ha un approccio multidisciplinare e mira a fornire conoscenze di base nelle aree giuridica, economica, politologica, storica e sociologica al fine di intercettare propensioni allo studio delle discipline menzionate negli studenti del Liceo G. Marconi e per offrire ai partecipanti strumenti utili per affrontare in modo più consapevole le scelte di orientamento post-diploma. Il percorso si rivolge in particolare agli studenti del Liceo linguistico, pur restando aperto agli studenti del Liceo scientifico. Il percorso si rivolge agli studenti delle sole classi terze nell'anno scolastico 2021/2022; agli studenti delle classi terze e quarte nell'anno scolastico 2022/2023 e a regime, a partire dall'anno scolastico 2023/2024, agli studenti dalla classe terza alla classe quinta. Per ogni coorte di partecipanti il progetto prevede 150 ore di attività su tre anni, suddivise in partecipazione a seminari – 22 ore all'anno a cura dei docenti universitari, seminari propedeutici – 18 ore all'anno a cura dei docenti della scuola e laboratori di PCTO – 10 ore all'anno.

2) Si sono introdotte specifiche iniziative di orientamento che coinvolgono ex studenti del Corso di studi:

A) Seminario finalizzato a chiarire agli studenti delle scuole l'opportunità di svolgere esperienze all'estero nell'ambito del percorso di studi in Scienze politiche, attraverso la breve descrizione del Corso di studi e la testimonianza da parte di studenti che hanno preso parte, nell'ambito di programmi di mobilità internazionale (quali Erasmus+ e Overworld), a progetti di studio e/o tirocinio all'estero (anche presso Ambasciate italiane): svolto il 28 gennaio 2022 - ore 12.00-13.00: Interventi da parte di due laureati del Corso di studi in Scienze politiche; introduzione di Giacomo Degli Antoni

B) Seminario rivolto agli studenti delle scuole superiori e agli studenti del Corso di studi in Scienze politiche che ha coinvolto due laureati del Corso, iscritti a percorsi di specializzazione post-laurea o impiegati in diversi ambiti occupazionali: svolto il 4 marzo 2022 ore 12.00-13.00: Relatori: Laureata in Scienze Politiche - Master in Alti Studi Europei - Service Manager - Direzione Service Management; Laureato in Scienze politiche - Addetto Direzione Centrale - Servizio Relazioni Industriali - Area Relazioni Sociali - Direzione Risorse Umane; Introduzione: Giacomo Degli Antoni

3) Anche per l'a.a. 2021/2022 è stato promosso un incontro di orientamento rivolto agli studenti del Corso di studi triennale in Scienze politiche e delle relazioni internazionali al fine di presentare le principali caratteristiche del Corso di studi. L'incontro si è svolto in occasione di una lezione di un insegnamento del terzo anno del Corso triennale in data 29 marzo 2022.

4) A partire dall'a.a. 2022/2023 si è attivato un ciclo di sette seminari interdisciplinari rivolti alle scuole, su un tema specifico "TRANSIZIONI: tra passato e futuro" spendibile dagli studenti anche in ottica PCTO.

5) Sarà elaborato e somministrato agli studenti del Corso di studi un questionario finalizzato anche a indagare le ragioni della scelta del percorso magistrale, così da individuare possibili cause del calo delle immatricolazioni e proporre interventi mirati – delibera del CCS in data 12 ottobre 2022.

Per quanto riguarda i corsi di **Servizio sociale**:

Rispetto agli indicatori di ottobre 2022

- Per il Corso di Servizio sociale non si segnala alcun indicatore negativo, ma anzi si evidenzia che alcuni indicatori relativi alla regolarità e attrattività del CdS sono in verde (in particolare: iC01 Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.; iC16 Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno; iC16BIS Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno; iC03 Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre regioni)
- Per il Corso in PGSS si evidenzia il risultato molto buono degli indicatori sulla regolarità (in verde iC01 Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.; iC13 Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire; iC16 Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno; iC16BIS Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno), mentre sono in sofferenza gli indicatori sulla sostenibilità (in rosso iC19 Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata; IC19BIS Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata; IC19TER Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza), a testimonianza delle valutazioni già più volte espresse anche dal Gruppo di Riesame sulla necessità di implementare il Corpo docenti attraverso il reclutamento di personale strutturato.

Nel Gruppo di riesame del 20 ottobre 2022 il GdR ha segnalato alcune criticità per i CdS in SS e in PGSS rispetto agli indicatori di approfondimento per la sperimentazione - Consistenza e qualificazione del docente.



## Servizio sociale

L'indicatore **iC27**, riferito Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) si attesta, nel 2021, su una percentuale pari a **55,7%**, in evidente diminuzione rispetto a quella scorso anno (nel 2020 risulta pari a **88,4%**): si rileva quindi un apprezzabile andamento in diminuzione che dà valore alle azioni intraprese per correggere il divario tra studenti e docenti strutturati riferiti al C.d.S.; ancor più apprezzabile se si considera il valore del numeratore che, relativo all'ammontare degli studenti, denota una numerosità sempre crescente e di molto superiore a quanto può riscontrarsi negli Atenei di stessa area geografica, o riferiti all'interno territorio (rispettivamente, **247,5** e **408,7**, mentre il dato di Parma riporta **528**). Se le politiche di reclutamento del personale docente (passato da **5,6** del 2020 al **9,5** del 2021) hanno quindi sortito l'effetto di calmierare il dato, rimane innegabile che questo sia ancora in sofferenza, imponendo un ripensamento circa l'eliminazione del "numero chiuso" che, previsto invece nelle altre sedi comparabili, penalizza inevitabilmente in questa prospettiva il corso rispetto agli omologhi di altre sedi.

Lo stesso andamento, riferibile alle sopra illustrate ragioni di aumento delle cifre del numeratore, dato dal numero di studenti iscritti, si ritrova anche nell'indicatore **iC28** (rapporto studenti iscritti al primo anno e docenti di insegnamenti del primo anno): il dato, raddoppiato dal 2016 – primo anno di confronto indicato nella tabella degli indicatori – **passando da 109 a 209 nel 2021**, marca l'evidente divario con le altre sedi di territorio e nazionale (80,8 le prime, 131,3 le seconde), con percentuali al denominatore, corrispondente al personale docente, non in progressiva proporzione. Entrambi gli indicatori risultano "in sofferenza" anche nel prospetto che elabora i dati a livello di Ateneo, nel confronto con quanto riscontrato nelle altre Università, di area geografica e nazionale (iA27c 32,8 contro il 25,82 nella stessa area geografica e il 25,55 sul territorio nazionale; iA28c 19,2 contro il 13,49 nella stessa area geografica e il 13,68 sul territorio nazionale): segno ulteriore, questo, dell'esigenza di continuare il rafforzamento dell'apparato dei docenti strutturati, in relazione alla numerosità degli studenti iscritti.

## PGSS

L'indicatore **iC27** (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo) riferito alla laurea Magistrale in Programmazione e Gestione dei Servizi Sociali risulta interessato da un riequilibrio del dato: a fronte di un "balzo" significativo in avanti, con il passaggio dal **23,3%** del **2019** al **66,4%** del **2020**, riscontra oggi, al **2021**, una tendenza importante al ribasso, e quindi un possibile, progressivo riallineamento con le percentuali degli omologhi corsi in area geografica contermini, nonché sul territorio nazionale: il dato più recente riporta infatti la percentuale **38,3%**, a fronte del **30,2%** di **medesima area geografica**, e **26,9%** **sul territorio nazionale**. Riequilibrio che si riscontra anche nei dati riferiti a numeratore (numero di **studenti**) e denominatore (numero di **docenti**), non così sproporzionato tra sedi (**168/4,4** a Parma; **158,3/5,2** negli altri Atenei di territorio; **150,5/5,6** nell'intera nazionale). Risulta in positiva diminuzione anche l'indicatore **iC28** (rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno), che dal 55,2 del 2020 è

passato al **38,0%** del **2021**. Rimane tuttavia un'importante distanza rispetto ai dati riscontrabili negli omologhi corsi di altri Atenei, che si attestano sul 16,1 per la stessa area geografica, e sul 16,3 per quelli sull'intero territorio nazionale. In questo caso, a pesare può ancora una volta riferirsi della **maggiore numerosità delle classi (83 a Parma** contro 57,6 e 56 delle altre sedi, rispettivamente di medesimo territorio e nazionale), così come – e in modo forse più significativo – quella dei **docenti**: a fronte del 3,6 e del 3,4 degli altri Atenei, rispettivamente del medesimo territorio e nazionali, il corso a **Parma** registra una percentuale del **2,2%**, quindi di più di un punto percentuale al di sotto. Anche in questo caso, l'aumento dei docenti strutturati, potrebbe risultare una strategia utile a riequilibrare il dato.

Anche nel confronto con i dati di **Ateneo**, i valori rimangono “in sofferenza”, nel confronto con quanto riscontrato nelle altre Università, di area geografica e nazionale (iA27c 32,8 contro il 25,82 nella stessa area geografica e il 25,55 sul territorio nazionale; iA28c 19,2 contro il 13,49 nella stessa area geografica e il 13,68 sul territorio nazionale): segno ulteriore, questo, dell'esigenza di continuare il rafforzamento dell'apparato dei docenti strutturati, in relazione alla numerosità degli studenti iscritti.

(griglia valutazione CPDS\_2021\_PQD.docx)

**Valutazione a cura del PQD della relazione  
della Commissione Paritetica Docenti Studenti  
Dipartimento di Giurisprudenza, Studi politici e internazionali  
Anno 2021**

Domanda	Rilievi (Indicare le criticità ed i punti di eccellenza)
<p>Processi di gestione per l'assicurazione della qualità (AQ) della didattica di Dipartimento e servizi di supporto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>la CPDS ha valutato i processi di gestione del Dipartimento e i servizi di supporto?</i></li> <li>- <i>sono state individuate delle criticità in base alle analisi effettuate?</i></li> <li>- <i>sono state individuate proposte di miglioramento?</i></li> <li>- <i>le proposte individuate sono coerenti con le criticità emerse?</i></li> </ul>	<p>La CPDS ha puntualmente e approfonditamente valutato i processi di gestione per l'assicurazione della qualità (AQ) della didattica di Dipartimento. Sono state individuate alcune criticità soprattutto in relazione alle apparecchiature informatiche necessarie per la registrazione delle lezioni. Altre criticità segnalate riguardano la scarsa fruibilità delle piattaforme di Ateneo, per studenti e docenti, a causa della eccessiva parcellizzazione delle pagine e degli accessi con autenticazione. Sono poi state riscontrate criticità riguardanti alcune voci poco pertinenti degli OPIS. Per tutte le criticità sono state formulate proposte di miglioramento, che appaiono coerenti con le criticità emerse.</p>
<p>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>su quali informazioni si è basata la CPDS per valutare l'adeguatezza di materiali, ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, etc.....?</i></li> <li>- <i>sono state individuate delle criticità in base alle analisi effettuate?</i></li> <li>- <i>sono state individuate proposte su come migliorare questi aspetti?</i></li> <li>- <i>le proposte individuate sono coerenti con le criticità emerse?</i></li> </ul>	<p>Per quanto riguarda materiali, ausili didattici, aule e laboratori la CPDS si è basata per le sue valutazioni sui continui rapporti informativi che intercorrono fra la Commissione (in particolar modo il Presidente ma anche altri componenti) e il Direttore del DGSPi, i Presidenti dei CCS, i docenti membri di Commissioni di Ateneo, e il personale TA, allo scopo di disporre di un complesso d'informazioni sempre aggiornato.</p> <p>Non si segnalano particolari criticità, se si esclude unicamente il profilo dell'improvvisa emersione (per ragioni di pandemia) dell'importanza e del ruolo degli strumenti informatici per la didattica, che non sempre si sono rivelati all'altezza delle aspettative: a questo proposito la CPDS suggerisce che l'Ateneo prosegua e intensifichi i significativi sforzi organizzativi e di impiego di risorse tecnologiche al servizio della didattica, nel perdurare, sotto nuove forme, dell'emergenza pandemica.</p>
<p>Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>la CPDS ha valutato la qualità dell'organizzazione complessiva del CdS?</i></li> <li>- <i>sono state individuate delle criticità in base alle analisi effettuate?</i></li> <li>- <i>sono state individuate proposte di miglioramento?</i></li> <li>- <i>le proposte individuate sono coerenti con le criticità emerse?</i></li> </ul>	<p>La CPDS ha valutato analiticamente la qualità dell'organizzazione complessiva dei cinque CDS del Dipartimento.</p> <p>Non si segnalano criticità complessive per quanto riguarda Giurisprudenza, Servizio Sociale, Programmazione e gestione dei servizi sociali, Relazioni internazionali ed europee, mentre aspetti specifici di criticità sono stati segnalati nei punti pertinenti della relazione per Scienze politiche e delle relazioni internazionali (pp. 19-20), accompagnati da coerenti proposte di miglioramento.</p>

<p>Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>la CPDS ha valutato la qualità dell'organizzazione complessiva del CdS?</i></li> <li>- <i>sono state individuate delle criticità in base alle analisi effettuate?</i></li> <li>- <i>sono state individuate proposte di miglioramento?</i></li> <li>- <i>le proposte individuate sono coerenti con le criticità emerse?</i></li> </ul>	<p>Per quanto concerne l'organizzazione dei servizi agli studenti, la tematica è stata presa in considerazione in relazione ad ogni CDS. Criticità e possibili proposte di miglioramento coerenti con le criticità si trovano per quanto riguarda Giurisprudenza a pp. 8-9; per quanto riguarda Servizio sociale a p. 13; per quanto riguarda Programmazione e gestione dei servizi sociali a p. 17; per quanto riguarda Scienze politiche e delle relazioni internazionali a pp. 21-22; per quanto riguarda Relazioni internazionali ed europee a pp. 26-27.</p>
<p>Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Su quali informazioni si è basata la CPDS per valutare tale coerenza?</i></li> <li>- <i>Sono state individuate delle criticità in base alle analisi effettuate?</i></li> <li>- <i>Sono state individuate proposte su come migliorare questi aspetti?</i></li> <li>- <i>Le proposte individuate sono coerenti con le criticità emerse?</i></li> </ul>	<p>La coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate è stata valutata a seguito dell'analisi di supporti documentali (SUA-CdS 2021 e 2020) e dell'accesso ai siti di Dipartimento nelle parti relative all'erogazione della didattica (di cui si è verificato in questo modo anche il funzionamento). Per Giurisprudenza non si sono segnalate criticità (p. 9); neanche per Servizio sociale (p. 14); neanche per Programmazione e gestione dei servizi sociali (p. 17) e neanche per Relazioni internazionali ed europee (p. 27). Alcune criticità, ma in verità poco pertinenti con l'erogazione della didattica, sono segnalate per Scienze politiche e delle relazioni internazionali (p. 22).</p>
<p>Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>su quali informazioni si è basata la CPDS per valutare la validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi?</i></li> <li>- <i>Sono state individuate delle criticità in base alle analisi effettuate?</i></li> <li>- <i>Sono state individuate proposte su come migliorare questi aspetti?</i></li> <li>- <i>Le proposte individuate sono coerenti con le criticità emerse?</i></li> </ul>	<p>L'analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi è stata realizzata tramite l'esame della scheda Sua-CDS 2021 e dei dati presenti in Syllabus. Non sono state individuate criticità particolari né per Giurisprudenza (p. 9), né per Servizio sociale (p. 14), né per Programmazione e gestione dei servizi sociali (p. 17), né per Relazioni internazionali ed europee (p. 27). Criticità e coerenti suggerimenti di miglioramento riguardano invece Scienze politiche e delle relazioni internazionali (p. 23).</p>
<p>Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>la CPDS ha analizzato in maniera autonoma i risultati della rilevazione opinione studenti?</i></li> </ul>	<p>L'analisi della gestione e dell'utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi è stata condotta dalla CPDS sottoponendo a valutazione in maniera autonoma i risultati della rilevazione, e si suppone che gli studenti (ritengo che la</p>

<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Gli studenti hanno avuto accesso diretto ai questionari OPIS?</i></li> <li>- <i>Sono state individuate delle criticità in base alle analisi effettuate?</i></li> <li>- <i>Sono state individuate proposte su gestione e utilizzo dei questionari?</i></li> <li>- <i>Le proposte individuate sono coerenti con le criticità emerse?</i></li> </ul>	<p>domanda faccia riferimento agli studenti che compongono la CPDS) abbiano avuto accesso diretto ai questionari OPIS, anche se la cosa non viene esplicitata nella relazione.</p> <p>Sono individuate specifiche criticità per Giurisprudenza (pp. 10-11), per Servizio sociale (pp. 14-15); per Programmazione e gestione dei servizi sociali (p. 18); per Scienze politiche e delle relazioni internazionali (p. 24); per Relazioni internazionali ed europee (p. 28). A fronte di tutte queste criticità sono suggerite alcune coerenti proposte di miglioramento (pp. 11, 15, 18, 24, 29).</p>
<p>Analisi delle attività di riesame del Corso di studio</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>la CPDS ha valutato autonomamente il Riesame ciclico e il Monitoraggio annuale del Cds?</i></li> <li>- <i>Sono state individuate delle criticità in base alle analisi effettuate?</i></li> <li>- <i>Sono state individuate proposte su come migliorare questi aspetti?</i></li> <li>- <i>Le proposte individuate sono coerenti con le criticità emerse?</i></li> </ul>	<p>La CPDS ha sottoposto autonomamente ad analisi le attività di riesame dei Corsi di Studio tramite le schede SMA 2020 e 2021, SUA 2020 e 2021, i verbali di corso, la Relazione del NdV, senza rinvenire criticità per nessuno dei cinque CDS, ma sono stati formulati comunque alcuni suggerimenti (pp. 12, 15, 19, 25-26, 29-30).</p>
<p>Iniziative di supporto all'internazionalizzazione della didattica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>la CPDS ha valutato le attività di assistenza alla mobilità internazionale a livello di Ateneo, di Dipartimento e di Corso di Studio?</i></li> <li>- <i>sono state individuate delle criticità in base alle analisi effettuate?</i></li> <li>- <i>sono state individuate proposte di miglioramento?</i></li> <li>- <i>le proposte individuate sono coerenti con le criticità emerse?</i></li> </ul>	<p>Alcuni cenni sul supporto all'internazionalizzazione e alla mobilità internazionale sono contenuti nella relazione (pp. 8-9, 12, 20, 26, 27), con alcune generiche proposte di miglioramento (p. 27).</p>
<p>Iniziative messe in atto per migliorare il coinvolgimento degli studenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>la CPDS ha verificato la presenza e l'effettiva partecipazione degli studenti negli organi (Consigli di Dipartimento, Consigli di Corso di Studio, Presidio di Qualità di Dipartimento, Gruppo del Riesame ...)?</i></li> <li>- <i>sono state individuate delle criticità in base alle analisi effettuate?</i></li> <li>- <i>sono state individuate proposte di miglioramento?</i></li> <li>- <i>le proposte individuate sono coerenti con le criticità emerse?</i></li> </ul>	<p>Nella relazione della CPDS non sono presenti particolari segnalazioni di criticità in merito alla presenza e all'effettiva partecipazione degli studenti negli organi rappresentativi: si segnalano solo profili di criticità attinenti alla partecipazione degli studenti di Scienze politiche e delle relazioni internazionali agli eventi di orientamento in entrata (p. 22), con un auspicio per un futuro maggior coinvolgimento della componente studentesca tramite il ricorso a strumenti informatici di partecipazione.</p>

MISURAZIONE E VALUTAZIONE DEI PROCESSI DI AQ DELLA RICERCA E TERZA MISSIONE ATTUATI DAI DIPARTIMENTI<sup>1</sup>

**DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, STUDI POLITICI E INTERNAZIONALI (GSPI)**

RICERCA E TERZA MISSIONE		
Punto di attenzione	PQD Valutazione e rendicontazione <u>analitica</u>	PQA Valutazione e rendicontazione <u>sintetica (che verrà compilata dal PQA nella fase di restituzione delle relazioni del PQD)</u>
Il Piano Strategico dipartimentale per quanto attiene a Ricerca e Terza missione richiama con chiarezza gli obiettivi di AQ prefissati e compara la coerenza con il Piano Strategico di Ateneo?	<p>Il Piano strategico dipartimentale, in linea con il Piano strategico di Ateneo, individua, nell'ambito della <b>Ricerca, l'Obiettivo strategico di Rafforzamento del Capitale umano (R4)</b>.</p> <p>La scelta di detto obiettivo si basa sulla consapevolezza che la ricerca necessita del reclutamento di borsisti, assegnisti e ricercatori che, con la loro intraprendenza e voglia di innovare, possano competere a livello nazionale ed internazionale, migliorando così le prestazioni complessive in termini di prodotti della Ricerca dipartimentale.</p>	Il Piano Strategico Dipartimentale, ben impostato nella narrazione in premessa sull'analisi del contesto relativo a Ricerca e Terza Missione, appare ben coordinato con gli obiettivi di Ateneo nella indicazione delle azioni specifiche

<sup>1</sup> Fonti documentali: Piani Strategici Dipartimentali ed eventuali altre fonti considerate dal PQD

	<p>Il Dipartimento, in linea con gli obiettivi strategici di Ateneo, esercita tra le proprie funzioni istituzionali quella di intraprendere attività senza fini di lucro con valore culturale, educativo e di sviluppo della Società. In ottemperanza a questa missione è stato individuato nel piano strategico dipartimentale, per quanto riguarda le attività <b>di terza missione l'obiettivo strategico TM1 Potenziare le iniziative di accoglienza, inclusione e giustizia Sociale</b> nello specifico attraverso il consolidamento e il potenziamento delle iniziative di inclusione e giustizia sociale svolte presso il Polo Universitario Penitenziario di Parma. Detti obiettivi risultano essere coerenti con il Piano strategico di Ateneo e vengono declinati con chiarezza</p>	
<p>Le azioni previste per ciascun obiettivo sono descritte con chiarezza anche con riferimento alle tempistiche di implementazione?</p>	<p>Le azioni previste per gli obiettivi strategici di ricerca e terza missione hanno una chiara indicazione temporale di realizzazione: Entro il 31/12/2022</p>	<p>Azioni, tempi e modalità di sviluppo delle azioni previste sono presenti e coerenti in relazione all'impegno che l'azione cui sono correlate comporta.</p>
<p>Per ogni obiettivo/azione vengono previsti indicatori e</p>	<p>Nel piano strategico dipartimentale risultano declinati e specificati indicatori e target di riferimento.</p>	<p>Entrambi gli elementi (indicatori e target) sono previsti e chiari, espressi in valore numerico.</p>

<p>target e in caso positivo sono coerenti con quelli previsti dal Piano Strategico di Ateneo?</p>		
<p>Per ogni obiettivo/azione vengono correttamente indicate le figure responsabili e ruolo svolto?</p>	<p>La responsabilità politica e gestionale in relazione agli obiettivi risulta indicata con chiarezza.</p>	<p>Responsabili e funzioni loro attribuite per ciascun obiettivo sono riportati in modo coerente e razionale, sulla base dell'obiettivo cui si abbinano.</p>
<p>Nel Piano Strategico dipartimentale si evince l'individuazione di uno o più momenti di valutazione periodica sullo stato di avanzamento delle azioni previste per la realizzazione di ciascun obiettivo prefissato?</p>	<p>Nel piano strategico dipartimentale non è declinata una valutazione periodica dell'obiettivo. Si sottolinea però come il PQD tenga monitorato, durante l'attività annuale l'andamento di tutte le iniziative inerenti l'assicurazione della qualità.</p>	<p>Dalla lettura del documento non sembra ricavarsi una periodizzazione già stabilita circa momenti di incontro valutativi sullo stato di avanzamento delle azioni proposte; sono però previsti incontri che via via si incrementano con le figure dipartimentali di AQ legate a Ricerca e Terza Missione, con lo scopo di monitorare la progressione delle azioni per ognuno dei due settori.</p>
<p>Nel Piano Strategico dipartimentale, viene chiaramente valorizzato il ruolo di presidio delle azioni di AQ da parte del PQD?</p>	<p>Il piano strategico dipartimentale enfatizza l'importanza dell'assicurazione della qualità valorizzando il ruolo cardine svolto dal <b>PQD</b> che risulta essere il principale attore in relazione alla realizzazione <b>dell'obiettivo strategico AQ1</b>: verificare la messa a sistema dei processi di AQ nella didattica, ricerca, terza missione e internazionalizzazione</p>	<p>Nel documento il PQD risulta richiamato a più riprese, confermandone il ruolo centrale di supporto e di monitoraggio nelle azioni di Assicurazione della Qualità.</p>



Sono rilevabili buone prassi e/o modalità operative specifiche meritevoli di essere segnalate?	Il PQD coinvolge costantemente il delegato della Ricerca e della terza missione dipartimentale al fine di dare maggiore concretezza alle attività volte a garantire la AQ della Ricerca e della Terza missione	Non si segnalano particolari prassi e/o modalità operative meritevoli di segnalazione.
--	--	--



## Valutazione delle relazioni del Presidio di Qualità

### Dipartimento di Ingegneria e Architettura Anno 2022

Domanda	Rilievi (Indicare le criticità ed i punti di eccellenza)
Il PQD è regolarmente costituito?	Si è regolarmente costituito
Emerge un coinvolgimento diretto degli studenti? (ad esempio presenza alle riunioni)	Dai verbale, regolarmente caricati sulla libreria documentale AVA, si evince la presenza alle riunioni dello studente membro del PQD
L'attività del PQD è sufficientemente documentata (indicazione delle sedute, verbali delle riunioni ....)?	Sono indicate le sedute in cui il PQD si è riunito, in media 4 volte all'anno, e i verbali vengono regolarmente compilati e caricati in libreria documentale AVA
L'attività del PQD è continuativa nel tempo?	Si con una media di 4/5 sedute all'anno
Globalmente la relazione è conforme al format previsto dal PQA?	Si, è conforme
Per ogni azione, sono descritte con puntualità: <ul style="list-style-type: none"><li>• le attività intraprese</li><li>• lo stato dell'azione</li><li>• i prodotti</li></ul>	Lo status delle azioni svolte è riportato e sono riportate nei documenti in allegato le descrizioni dei prodotti delle azioni
Sono identificabili buone prassi o suggerimenti per il PQA?	-
Ulteriori commenti	-



**UNIVERSITÀ  
DI PARMA**

PRESIDIO DELLA QUALITÀ  
DIPARTIMENTALE

Dipartimento di Ingegneria e Architettura

# **Relazione annuale del Presidio della Qualità Dipartimentale**

Anno 2022

Dipartimento di Ingegneria e Architettura

Approvata nella seduta del Consiglio di Dipartimento del giorno **14.12.2022**



## COMPOSIZIONE DEL PRESIDIO DELLA QUALITÀ

Il Presidio Qualità di Dipartimento (PQD) del Dipartimento di Ingegneria e Architettura è stato istituito con delibera n.02/2017/23 del Consiglio di Dipartimento in data 22 febbraio 2017. La composizione del PQD è stata rivista all'inizio dell'anno 2020, stante la durata triennale dei membri del PQD stesso e l'elezione del prof. Antonio Montepara a Direttore del Dipartimento a far tempo dal 1 gennaio 2020. Nel corso dell'anno 2022 non vi sono state dimissioni o variazioni della composizione del PQD.

La tabella sottostante illustra la composizione attuale del PQD:

Nome e cognome	Funzione
<b>Eleonora Bottani</b>	Coordinatrice (delegato del Direttore per la qualità della Didattica, della ricerca e della Terza missione)
<b>Luca Collini</b>	Membro
<b>Eva Coisson</b>	Membro
<b>Giulio Colavolpe</b>	Membro (delegato del Direttore per la Ricerca)
<b>Gianfranco Forlani</b>	Membro (delegato del Direttore per la Didattica)
<b>Patrizia Bernardi</b>	Membro
<b>Luca Veltri</b>	Membro
<b>Carmelo Lo Presti</b>	Membro – rappresentante degli studenti
<b>Stefano Gobbi</b>	Personale tecnico-amministrativo - segretario verbalizzante
<b>Lara Buffetti</b>	Personale tecnico-amministrativo – servizio per la qualità della didattica



## CALENDARIO DELLE SEDUTE – ANNO 2022

Riunione	Data incontro	Principali attività
PQD 1/2022	07.02.2022	Riunione di inizio anno finalizzata principalmente alla determinazione delle azioni di AQ dell'anno 2021. Argomenti all'ordine del giorno: 1) Comunicazioni; 2) Approvazione del verbale della seduta precedente; 3) Azioni di AQ anno 2022 4) Griglia di Valutazione e Relazione CPDS 2021 5) Varie ed eventuali.
PQD 2/2022	14.04.2022	Avvio delle attività di AQ dell'anno 2021. Argomenti all'ordine del giorno: 1) Comunicazioni; 2) Approvazione del verbale della seduta precedente; 3) Avvio e organizzazione delle azioni AQ per l'anno 2022 4) Varie ed eventuali.
PQD 3/2022	06.07.2022	Verifica dello stato di avanzamento delle azioni di AQ e avvio di successive azioni. Argomenti all'ordine del giorno: 1) Comunicazioni; 2) Approvazione del verbale della seduta precedente; 3) Relazione del Nucleo di Valutazione di Ateneo; 4) Status azioni AQ per l'anno 2022 e prossime attività; 5) Varie ed eventuali.
PQD 4/2022	29.11.2022	Riunione conclusiva delle attività 2021. Argomenti all'ordine del giorno: 1) Comunicazioni; 2) Approvazione del verbale della seduta precedente; 3) Relazione del Nucleo di Valutazione di Ateneo – deliverable di ottobre 2022; 4) Resoconto azioni AQ per l'anno 2022 e riflessione su attività 2023; 5) Varie ed eventuali.

I verbali delle sedute e i relativi allegati sono tutti pubblicati online nello spazio di archiviazione (accessibile ai membri del PQD previa autenticazione)

[https://univpr.sharepoint.com/:f:/s/department/EhmTXEN6KbNOuP6Kx4KLqPYB0jHYfKzn8IG\\_K6FQEcfZw?e=aV853o](https://univpr.sharepoint.com/:f:/s/department/EhmTXEN6KbNOuP6Kx4KLqPYB0jHYfKzn8IG_K6FQEcfZw?e=aV853o).

Detti documenti saranno inseriti anche all'interno della Libreria documentale AVA.



**UNIVERSITÀ  
DI PARMA**

PRESIDIO DELLA QUALITÀ  
DIPARTIMENTALE

Dipartimento di Ingegneria e Architettura

## **INTRODUZIONE**

Nel 2017 il PQD del Dipartimento di Ingegneria e Architettura (DIA), organo istituito con la riorganizzazione dipartimentale avvenuta il 01.01.2017, ha impostato l'organizzazione dell'attività di AQ della didattica, della ricerca e terza missione del Dipartimento.

Relativamente all'attività del corrente anno, in data 07.02.2022 il PQD ha definito gli "Obiettivi di AQ per il Dipartimento di Ingegneria e Architettura per l'anno 2022", che risultano dal verbale della seduta e sono stati successivamente approvati nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 09.02.2022.

Nel prosieguo si riportano le azioni intraprese per gli obiettivi di AQ delineati nelle diverse sedute del PQD, il relativo stato avanzamento lavori, l'esito e l'eventuale ripianificazione dell'obiettivo per il 2023. Si segnala che la definizione degli obiettivi di AQ del DIA è stata fatta ricalcando gli obiettivi AQ di Ateneo e cercando di declinarli al meglio all'interno del Dipartimento.



## AZIONI DI AQ DEL DIA - ANNO 2022

La tabella che segue elenca le azioni di AQ previste dal PQD del DIA e la loro relazione con le corrispondenti azioni AQ di Ateneo.

Obiettivo AQ di Ateneo	Obiettivo AQ di Dipartimento
<p><b>Obiettivo Strategico 1: Verificare la messa a sistema dei processi di AQ</b>  <i>Azione AQ1.1:</i> Verificare la messa a sistema dei processi di progettazione, gestione e miglioramento delle attività di didattica, Ricerca e Terza Missione</p>	-
<p><i>Obiettivo Operativo 01</i> – Incontri con gli attori del sistema di AQ della didattica, della Ricerca e della Terza Missione</p>	<p>Il Dipartimento ha un ruolo attivo nei processi di gestione AQ e ha svolto o proposto nel 2021 diverse azioni che possono incasellarsi all'interno del presente obiettivo operativo e che pertanto si ritiene di riproporre per il 2022:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li><b>1. Predisposizione timetable per l'AQ dei Corsi di Studio del Dipartimento di Ingegneria e Architettura</b></li> <li><b>2. Revisione documento "Linee guida per l'AQ dei corsi di studio del DIA"</b></li> <li><b>3. Predisposizione linee guida per la gestione della qualità della ricerca e terza missione</b></li> <li><b>4. Sensibilizzazione ai temi di AQ mediante incontri dedicati</b></li> </ol>
<p><b>Obiettivo strategico 2: Assicurazione della Qualità delle attività di Internazionalizzazione</b>  <i>Azione AQ2.1:</i> AQ del processo di riconoscimento dei crediti ottenuti all'estero  <i>Obiettivo Operativo 01</i> – Assicurare il corretto riconoscimento dei crediti ottenuti all'estero</p>	<p>Il Dipartimento ha un ruolo marginale nel processo di riconoscimento di CFU conseguiti all'estero; tuttavia, il PQD ha avviato nell'anno 2021 l'azione</p> <ol style="list-style-type: none"> <li><b>5. Questionario di customer satisfaction – attività di internazionalizzazione</b></li> </ol> <p>che si ritiene connessa indirettamente al tema e quindi si ripropone per l'anno 2022, anche considerando che ad oggi l'azione non può dirsi completa.</p>
<p><b>Obiettivo strategico 4: Ottimizzare la Customer Satisfaction</b>  <i>Azione AQ4.1</i> Monitoraggio delle rilevazioni soddisfazione interna ed esterna  <i>Obiettivo Operativo 01</i> – Processo Gestione delle attività di Customer Satisfaction</p>	<p>Il Dipartimento ha un ruolo attivo della valutazione della customer satisfaction e ha proposto e svolto nel 2021 l'azione</p> <ol style="list-style-type: none"> <li><b>6. Approfondimento del livello di soddisfazione degli studenti dei CdL/CdLM mediante questionari mirati</b></li> <li><b>7. Analisi trend dei questionari OPIS; analisi dei risultati nel campo (libero) dei suggerimenti</b></li> </ol> <p>che si ritiene connessa al tema del presente obiettivo operativo e che pertanto si ritiene di riproporre per il 2022.</p>
<p><i>Obiettivo Operativo 02</i> – Procedura tirocini</p>	<p>Il PQA si propone di individuare un nuovo format per la valutazione dei questionari relativi ai tirocini. Il PQD ha un ruolo sul punto, in quanto può verificare all'interno del Dipartimento che i questionari di</p>



	valutazione delle attività di tirocinio siano adeguatamente presi in carico dai CdL/CdLM e siano valutati. Si propone pertanto la seguente azione: <b>8. Verifica dell'analisi dei questionari sui tirocini presso i CdL/CdLM</b>
<i>Obiettivo Operativo 03 – Monitoraggio attività di Customer Satisfaction [della Ricerca e Terza Missione]</i>	Il Dipartimento ha un ruolo marginale in questo processo. Il PQD, pertanto, non ritiene di proporre azioni connesse.
<i>Obiettivo Operativo 04 – Monitoraggio delle azioni messe in atto per aumentare la partecipazione degli studenti ai questionari Good Practice</i>	Il Dipartimento ha un potenziale ruolo nel sensibilizzare gli studenti alla partecipazione ai questionari Good Practice. Il PQD ritiene pertanto di proporre le seguenti azioni: <b>9. Incentivazione alla partecipazione degli studenti ai questionari Good Practice (tramite i RAQ)</b>
<i>Obiettivo Operativo 05 – Monitoraggio delle rilevazioni relative alla carta dei servizi</i>	Il Dipartimento ha un ruolo marginale in questo processo. Il PQD, pertanto, non ritiene di proporre azioni connesse.

La tabella che segue elenca ulteriori azioni di AQ previste dal PQD del DIA in continuità con quanto eseguito negli anni passati o in relazione alle ulteriori azioni di AQ dell'Ateneo.

<b>Ulteriori attività programmate per il 2022 dall'Ateneo</b>	<b>Obiettivo AQ di Dipartimento</b>
<b><i>Monitoraggio dell'applicazione del Sistema di AQ di Ateneo</i></b> <i>Attività 01 – Processo Gestione “casi critici” nella didattica</i>	Il PQD ha un ruolo marginale in questa azione, in quanto le modalità descritte dal PQA per la sua realizzazione prevedono la predisposizione di una griglia da compilarsi a cura dei Presidenti di CCL. L'unica azione che si ritiene di proporre è quindi la seguente: <b>10. Verifica della compilazione della griglia di monitoraggio predisposta dal PQA</b> <b>11. Verifica della presa in carico dei casi critici da parte dei CdL/CdLM</b>
<i>Attività 02 – Processo Riesame di Ateneo</i>	Il Dipartimento ha un ruolo marginale in questo processo. Il PQD, pertanto, non ritiene di proporre azioni connesse.
<b><i>Sostegno ai Corsi di Studio</i></b> <i>Attività 03 – Follow-up Audit 2019/2020/2021</i>	Il Dipartimento ha un ruolo attivo nella verifica dell'implementazione dei suggerimenti che il PQA fornisce ai CdL/CdLM durante gli audit e ha proposto e svolto nel 2021 l'azione <b>12. Follow up audit di Ateneo</b>  che si ritiene connessa al tema del presente obiettivo operativo e che pertanto si ritiene di riproporre per il 2022 sui corsi che sono stati oggetto di audit nel 2021.
<i>Attività 04 – Sostegno ai CdS in fase di progettazione e revisione dell'offerta formativa</i>	Il PQD ha un ruolo potenziale in questa azione in quanto può fornire un supporto ai presidenti di CdL/CdLM in fase di revisione dell'offerta formativa, in caso di necessità. Si ritiene pertanto di proporre la seguente azione, che verrà attuata se necessaria:





	<b>13. Supporto ai CdL/CdLM in fase di progettazione o revisione dell'offerta formativa</b>
<i>Attività 05 - Formazione dei Presidenti di CCS di nuova nomina</i>	Il PQD ha un ruolo in questa azione, che peraltro viene svolta per altri attori del processo di AQ (ad esempio i RAQ). Si ritiene che la già citata azione di <b>1. Predisposizione timetable per l'AQ dei Corsi di Studio del Dipartimento di Ingegneria e Architettura</b> si possa inserire all'interno di questa attività. Analogamente, la già citata azione di <b>6. Sensibilizzazione ai temi di AQ mediante incontri dedicati</b> rientra appieno all'interno di questa attività. Entrambe le azioni vengono confermate per il 2022.
<i>Attività 06 - Formazione dei Presidenti di CCS in fase di modifica del Regolamento Didattico del Corso di Studio</i>	Il PQD ha un ruolo potenziale in questa azione in quanto può fornire adeguate informazioni ai presidenti di CdL/CdLM che necessitino di revisione del regolamento didattico. Si ritiene pertanto di proporre la seguente azione, che verrà attuata se necessaria: <b>13. Supporto ai CdL/CdLM in fase di progettazione o revisione del regolamento didattico</b>
<b>Monitoraggio della AQ della didattica</b> <i>Attività 07 – Monitoraggio indicatori</i>	L'azione è svolta d'ufficio dal PQD a seguito della richiesta del PQA di compilazione di una apposita griglia da parte dei PQD e preparazione di un report da restituire al PQA stesso. Pertanto, si formalizza detta attività mediante la seguente azione: <b>14. Monitoraggio indicatori didattica</b>
<i>Attività 08 – Monitoraggio della qualità delle strutture e dei servizi di supporto</i>	L'azione è svolta dalla CPDS. Il PQD, pertanto, non ritiene di proporre azioni connesse.
<b>Monitoraggio della AQ della Ricerca e TM</b> <i>Attività 10– Monitoraggio indicatori</i>	L'azione è svolta dall'Ateneo in collaborazione con l'Area Ricerca. Il PQD, pertanto, non ritiene di proporre azioni connesse. Il rapporto di monitoraggio predisposto dalla UO Monitoraggio delle Attività di ricerca viene pubblicizzato ad opera del Delegato alla Ricerca (o del Direttore di Dipartimento) ai membri del DIA.
<i>Attività 11 – Monitoraggio azioni di miglioramento</i>	L'azione concerne i processi di AQ della Ricerca e Terza Missione implementati a livello di Dipartimento, per i quali l'Ateneo intende verificare lo stato di avanzamento delle azioni legate al miglioramento come individuate dai Dipartimenti nei loro Piani Strategici Dipartimentali 2020-2022. Il PQD non ha un ruolo diretto in detta azione; tuttavia, in continuità con quanto svolto nell'anno 2021, si ritiene di proporre la seguente azione: <b>15. Monitoraggio indicatori – Piano Strategico di Dipartimento</b>
<b>Monitoraggio AQ Dipartimentale</b> <i>Attività 12 – Misurazione e valutazione attività CPDS</i>	L'azione è svolta d'ufficio dal PQD a seguito della richiesta del PQA di compilazione di una apposita griglia da parte dei PQD e preparazione di un report da



**UNIVERSITÀ  
DI PARMA**

PRESIDIO DELLA QUALITÀ  
DIPARTIMENTALE

Dipartimento di Ingegneria e Architettura

	restituire al PQA stesso. Pertanto, si formalizza detta attività mediante la seguente azione: <b>16. Misurazione e valutazione attività CPDS</b>
<i>Attività 13 – Misurazione e valutazione attività PQD</i>	L'azione è svolta dal PQA. Il PQD, pertanto, non ritiene di proporre azioni connesse.
<b>Formazione continua e accompagnamento degli attori di AQ</b> <i>Attività 14– Formazione del Personale Docente e TA</i>	L'azione è svolta principalmente dall'Ateneo. Si ritiene tuttavia che la già citata azione di <b>6. Sensibilizzazione ai temi di AQ mediante incontri dedicati</b> rientri appieno all'interno di questa attività.
<i>Attività 15 – Formazione degli Studenti</i>	L'azione è svolta principalmente dall'Ateneo. Il PQD può farsi carico di verificare che agli studenti pervengano le informazioni relative ai corsi di <i>Quality assurance</i> e alle altre iniziative di Ateneo volte alla formazione delle rappresentanze studentesche. Pertanto, si formalizza detta attività mediante la seguente azione: <b>17. Sensibilizzazione degli studenti ai temi AQ (tramite i RAQ)</b>

### STATUS AZIONI AQ NEL 2022 E LORO EVENTUALE RIPROPOSIZIONE NEL 2023

La tabella che segue riassume lo status delle azioni di AQ del 2022 con indicazione dell'eventuale riproposizione nel 2023, previa approvazione del Consiglio di Dipartimento.

Azione	Completata	Descrizione	Allegato	Riproposizione nel 2023*
1. Predisposizione <i>timetable</i> per l'AQ dei Corsi di Studio del Dipartimento di Ingegneria e Architettura.	Non necessaria	Status dell'attività: <b>superata</b> . Risulta al PQD che l'Ateneo abbia organizzato per l'anno 2022 corsi di formazione sul tema dell'assicurazione qualità rivolta ai neoletti Presidenti di Corso di studio. Nell'intenzione, l'azione in oggetto aveva una medesima finalità, vale a dire fornire alcuni strumenti preliminari di lavoro ai nuovi presidenti, informando, ad esempio, circa le scadenze di compilazione della SUA-CdS, le incombenze a carico dei Presidenti nel corso dell'anno, ecc. L'azione si può considerare superata dalla corrispondente attività svolta direttamente dall'Ateneo	NO	Non necessaria
2. Revisione documento "Linee guida per l'AQ dei corsi di studio del DIA"	Sì	Status dell'attività: <b>completata</b> . la coordinatrice del PQD e il delegato alla didattica del Dipartimento hanno esaminato il documento in oggetto, al fine di verificarne l'allineamento rispetto alle nuove linee guida predisposte dall'Ateneo. Il documento appare allineato alle ultime linee guida di Ateneo, pertanto non sono strettamente necessarie revisioni.	NO	No (salvo diversa richiesta del Dipartimento)



3. Predisposizione linee guida per la gestione della qualità della ricerca e terza missione	Parzialmente (completamento atteso a breve)	Status dell'azione: <b>in completamento</b> . Il delegato alla ricerca del Dipartimento ha predisposto una bozza di documento utile allo scopo. Si valuterà l'opportunità di procedere con la formalizzazione di linee guida in considerazione del fatto che molti contenuti ricalcano la struttura del Piano strategico di Dipartimento e il monitoraggio della sua attuazione.	NO	No (salvo diversa richiesta del Dipartimento)
4. Sensibilizzazione ai temi di AQ mediante incontri dedicati	Sì	Status dell'attività: <b>completata</b> . La coordinatrice del PQD e il delegato alla didattica hanno svolto n.2 incontri con i RAQ dei corsi di studio per fornire le opportune indicazioni circa le azioni relative alla qualità dei corsi di studio di competenza.	ALLEGATO 1	Sì
5. Questionario di <i>customer satisfaction</i> – attività di internazionalizzazione	Sì	Status dell'attività: <b>completata</b> . La coordinatrice di PQD e la prof.ssa Patrizia Bernardi hanno predisposto un questionario volto ad indagare la soddisfazione degli studenti del DIA in merito alle attività di internazionalizzazione e hanno elaborato i relativi risultati, condividendolo anche con il coordinatore della Commissione Mobilità Internazionale del Dipartimento.	ALLEGATO 2	Sì, con quale revisione al questionario
6. Approfondimento del livello di soddisfazione degli studenti dei CdL/CdLM mediante questionari mirati	Sì	Status dell'attività: <b>completata</b> . La coordinatrice ha riadattato il questionario sottomesso l'anno scorso agli allievi del CdL in Ingegneria gestionale per somministrazione agli allievi del II anno del CdLM in Ingegneria gestionale. I risultati saranno raccolti fino al 9.12.2022 e successivamente elaborati.	ALLEGATO 3	Sì, ad un CdL/CdLM diverso e <u>possibilmente ad un CdLM a carattere internazionale</u> , dal momento che la compilazione dei soli OPIS non è sempre



				attendibile se svolta da studenti stranieri.
7. Analisi trend dei questionari OPIS; analisi dei risultati nel campo (libero) dei suggerimenti	Sì	Status dell'attività: <b>completata</b> . I risultati dell'analisi dei questionari OPIS sono stati illustrati nella seduta del Consiglio di Dipartimento di luglio c.a.	ALLEGATO 4	Sì, con i nuovi questionari
8. Verifica dell'analisi dei questionari sui tirocini presso i CdL/CdLM	Sì	Status dell'attività: <b>completata</b> . La coordinatrice del PQD, di concerto con il Delegato alla didattica, ha reperito i dati relativi alle attività di tirocinio (questionari aziende e questionari studenti), che ha proceduto ad elaborare. Parallelamente è stato chiesto ai Presidenti di CdL/CdLM di fornire alla coordinatrice di PQD un estratto della SUA-CdL in cui fosse stata svolta l'analisi di detti questionari, sia per verifica, sia per acquisire ulteriori riscontri utili da una migliore interpretazione dei risultati dell'elaborazione svolta.	ALLEGATO 5	Sì
9. Incentivazione alla partecipazione degli studenti ai questionari <i>Good Practice</i> (tramite i RAQ)	Sì	Status dell'attività: <b>completata</b> . L'azione è stata svolta nel periodo di compilazione dei questionari <i>good practice</i> , di concerto con il Delegato alla Didattica e tramite i RAQ dei corsi di studio.	ALLEGATO 6	Sì, se richiesto dall'Ateneo
10. Verifica della compilazione della griglia di monitoraggio predisposta dal PQA	Sì	Status dell'attività: <b>completata</b> . L'azione è svolta d'ufficio dal PQD su richiesta dell'Ateneo, entro il mese di febbraio.	ALLEGATO 7	Sì (richiesto dall'Ateneo)
11. Verifica della presa in carico dei casi critici da parte dei CdL/CdLM	Sì	Status dell'attività: <b>completata</b> . Dall'analisi della relazione del Nucleo di Valutazione (NdV) di Ateneo, edizione di ottobre 2022, sono emersi alcuni CdL/CdLM per i quali le iscrizioni o immatricolazioni mostrano un trend a ribasso. La coordinatrice di PQD ha contattato i relativi	No	Sì (richiesto dall'Ateneo)



		Presidenti di CdL/CdLM per verificare che le situazioni evidenziate dal NdV fossero state analizzate dagli organi competenti, nonché per chiedere eventuali controdeduzioni. Evidenza di questa analisi è riportata nel verbale n.4/2022 del PQD.		
12. Follow up audit di Ateneo	Sì	Status dell'attività: <b>completata</b> . La coordinatrice del PQD ha preso contatti diretti con i proff. Andrea Zerbi e Marcello Vanali, i cui CdL/CdLM hanno avuto l'audit di Ateneo nell'anno 2021, per eseguire l'attività di follow up e allo scopo, si è fatta inviare le SUA-CdS dell'anno 2021 e le segnalazioni ricevute dal PQA in sede di audit, per eseguire una verifica delle modifiche svolte. Il PQD non ha invece svolto ulteriori azioni di follow-up degli audit eseguiti dall'Ateneo, dal momento che l'azione di follow-up è stata svolta direttamente dal PQA.	ALLEGATO 8	Sì
13. Supporto ai CdL/CdLM in fase di progettazione o revisione dell'offerta formativa	Non necessaria	Status dell'attività: <b>non necessaria</b> . Nell'anno corrente l'azione non si è resa necessaria, non essendoci CdL/CdLM che hanno revisionato in modo significativo la propria offerta formativa. Il PQD è sempre disponibile a supportare CdL/CdLM che avviino siffatta revisione; pertanto, l'azione sarà riproposta anche negli anni a seguire, fermo restando che la sua implementazione effettiva dipenderà dalla specifica necessità dei CdL/CdLM del Dipartimento.	No	Sì



14. Supporto ai CdL/CdLM in fase di progettazione o revisione del regolamento didattico	Non necessaria	Status dell'attività: <b>non necessaria</b> . Nell'anno corrente l'azione non si è resa necessaria, non essendoci CdL/CdLM che hanno revisionato in modo significativo il regolamento didattico. Il PQD è sempre disponibile a supportare CdL/CdLM che avviino siffatta revisione; pertanto, l'azione sarà riproposta anche negli anni a seguire, fermo restando che la sua implementazione effettiva dipenderà dalla specifica necessità dei CdL/CdLM del Dipartimento.	No	Da rivalutare
15. Monitoraggio indicatori didattica	Sì	Status dell'attività: <b>completata</b> . Il punto è stato oggetto di analisi in sede di Commissione didattica.	No	Sì (richiesto dall'Ateneo)
16. Monitoraggio indicatori – Piano Strategico di Dipartimento	Non necessaria	Status dell'attività: <b>non necessaria</b> . Nell'anno corrente non è stato richiesto l'intervento del PQD nel monitoraggio degli indicatori presenti nel Piano Strategico di Dipartimento. Il PQD è comunque sempre disponibile a supportare l'azione di monitoraggio indicatori, che è svolto da una specifica commissione; pertanto, l'azione sarà riproposta anche negli anni a seguire, fermo restando che la sua implementazione effettiva dipenderà dalla specifica necessità.	No	Sì
17. Misurazione e valutazione attività CPDS	Sì	Status dell'attività: <b>completata</b> . L'azione è svolta sostanzialmente d'ufficio su richiesta diretta del PQA.	ALLEGATO 9	Sì
18. Sensibilizzazione degli studenti ai temi AQ (tramite i RAQ)	Sì	Status dell'attività: <b>completata</b> . L'azione viene svolta dai RAQ, ma talvolta anche direttamente dai Presidenti di CdL/CdLM o dalla stessa coordinatrice del PQD. Nell'anno corrente è stata svolta per tutti i CdL/CdLM la lezione zero (con registrazione),	ALLEGATO 10	Sì



		nell'ambito della quale sono state fornite agli studenti le principali informazioni richieste dall'Ateneo, nonché alcune informazioni personalizzate relative alla didattica (ad esempio, sui piani di studio e relativa compilazione). Specifici interventi sono anche svolti in aula nei momenti di compilazione dei questionari OPIS. È stata predisposta una presentazione ad uso dei RAQ per presentare le informazioni di rilievo sui questionari.		
<b>*previa discussione in Consiglio di Dipartimento</b>				
<b>Ulteriori azioni</b>	<b>Completata</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Allegato</b>	<b>Riproposizione nel 2023*</b>
Analisi della Relazione del Nucleo di Valutazione	Sì	Status dell'azione: <b>completata</b> . Il Nucleo di Valutazione di Ateneo predispone due relazioni annue, una attorno ad aprile/maggio relativa all'analisi della Opinioni degli Studenti (OPIS) tramite i questionari di valutazione della didattica, e una in ottobre/novembre, relativa all'analisi del sistema di AQ dei CdL/CdLM, dei Dipartimenti e dell'Ateneo. Dette relazioni sono state analizzate ad opera della coordinatrice di PQD e del PQD tutto, con evidenza nelle sedute dei Consigli di Dipartimento di luglio e dicembre 2022.	ALLEGATO 11	Sì (richiesto dall'Ateneo)





**UNIVERSITÀ  
DI PARMA**

PRESIDIO DELLA QUALITÀ  
DIPARTIMENTALE

Dipartimento di Ingegneria e Architettura

## **ELENCO ALLEGATI**

- ALLEGATO 1: Sensibilizzazione ai temi di AQ mediante incontri dedicati
- ALLEGATO 2: Questionario di customer satisfaction – attività di internazionalizzazione
- ALLEGATO 3: Approfondimento del livello di soddisfazione degli studenti dei CdL/CdLM mediante questionari mirati
- ALLEGATO 4: Analisi trend dei questionari OPIS; analisi dei risultati nel campo (libero) dei suggerimenti
- ALLEGATO 5: Verifica dell'analisi dei questionari sui tirocini presso i CdL/CdLM
- ALLEGATO 6: Incentivazione alla partecipazione degli studenti ai questionari Good Practice (tramite i RAQ)
- ALLEGATO 7: Verifica della compilazione della griglia di monitoraggio predisposta dal PQA
- ALLEGATO 8: Follow up audit di Ateneo
- ALLEGATO 9: Misurazione e valutazione attività CPDS
- ALLEGATO 10: Sensibilizzazione degli studenti ai temi AQ (tramite i RAQ)
- ALLEGATO 11: Analisi della Relazione del Nucleo di Valutazione

## Eleonora BOTTANI

---

**Da:** Gianfranco FORLANI  
**Inviato:** lunedì 18 aprile 2022 12:19  
**A:** Claudio FAVI; Fabrizio MORONI; Massimo BERTOZZI; Michele AMORETTI; Andrea MARANZONI; Andrea SEGALINI; Federica OTTONI; Andrea VOLPI; Francesco ZAMMORI; Mirko MORINI; Valentina BIANCHI; Paolo SERENA; Francesco ZANICHELLI; Roberto BRIGHENTI; Francesca AURELI; Barbara GHERRI  
**Oggetto:** Riunione RAQ II^ periodo 21/22

Ai Docenti Responsabili della Qualità della Didattica dei corsi di studio (RAQ)

e p.c.

Al Presidente del Presidio della Qualità del Dipartimento

Ai Presidenti dei CdS

Al Direttore del Dipartimento

Al Personale Didattico del Dipartimento

Oggetto: Convocazione della Riunione semestrale dei RAQ

Si comunica che i Docenti Responsabili della Qualità della Didattica dei corsi di studio (RAQ) sono convocati per il giorno **martedì 26 aprile 2022 ore 12:40, su Teams** per discutere il seguente:

Ordine del Giorno

- 1) Comunicazioni
- 2) Attività relative al II periodo didattico
- 3) Questionari Good Practice
- 4) Varie ed eventuali

Chiedo cortesemente ai destinatari di segnalarmi possibili cessazioni del ruolo insieme alla indicazione del nuovo RAQ. Invito poi a suggerire eventuali altri punti di discussione.

Cordiali saluti

Il delegato per la Didattica

gianfranco forlani

[https://teams.microsoft.com/l/meetup-join/19%3awYl1zdS\\_jrDKMLX01bOmABa4M86884\\_7W\\_xjUV5KJIE1%40thread.tacv2/1650276844650?context=%7b%22Tid%22%3a%22bb064bc5-b7a8-41ec-babe-d7beb3faeb1c%22%2c%22Oid%22%3a%2289d7122d-b599-4e03-9f0f-170f59c3b080%22%7d](https://teams.microsoft.com/l/meetup-join/19%3awYl1zdS_jrDKMLX01bOmABa4M86884_7W_xjUV5KJIE1%40thread.tacv2/1650276844650?context=%7b%22Tid%22%3a%22bb064bc5-b7a8-41ec-babe-d7beb3faeb1c%22%2c%22Oid%22%3a%2289d7122d-b599-4e03-9f0f-170f59c3b080%22%7d)

gianfranco forlani  
Dip. di Ingegneria e Architettura  
Università di Parma  
Parco Area delle Scienze 181/A  
43124 PARMA  
tel. 0521 905934

Firma il tuo 5xmille all'Università di Parma, aiutaci a essere sempre più accoglienti e inclusivi verso le nostre studentesse e i nostri studenti - Indica 00308780345 nella tua denuncia dei redditi.

## **QUESTIONARIO DI CUSTOMER SATISFACTION – ATTIVITÀ DI INTERNAZIONALIZZAZIONE**

**Strumento usato:** sondaggio su piattaforma **ESSE3** predisposto con il supporto dell'area sistemi informativi di Ateneo

**Campione:** questionario somministrato a tutti gli studenti iscritti ad un corso di laurea, laurea magistrale o dottorato di ricerca del Dipartimento di Ingegneria e Architettura, in sede di presentazione della domanda di conseguimento del titolo.

**Periodo:** anno 2022. Il questionario è stato aperto in novembre 2021 circa, pertanto i laureanti di dicembre 2022 sono esclusi dall'analisi in quanto la domanda di conseguimento del titolo deve essere presentata 30 giorni prima della seduta di laurea. I dati raccolti si riferiscono alle sessioni di laurea/laurea magistrale di marzo 2022, giugno 2022 (straordinaria), luglio 2022, ottobre 2022, dicembre 2022, nonché ai dottori di ricerca che hanno completato il percorso nell'anno 2022.

**Risposte** ottenute: 734

## QUESTIONARIO E MODALITÀ DI COMPILAZIONE

Il questionario consiste di **10 sezioni** complessive, di seguito elencate e descritte

1. Domande iniziali
2. Domande di profilazione generale del rispondente
3. Domande di profilazione per studenti iscritti a CdL del DIA
4. Domande di profilazione per studenti iscritti a CdLM del DIA
5. Domande di profilazione per studenti iscritti a dottorati di ricerca del DIA
6. Domande di profilazione per ex-studenti del DIA
7. Esperienza di mobilità internazionale
8. Attività svolte dalla Commissione Mobilità Internazionale
9. Domande conclusive per studenti che hanno svolto la mobilità internazionale
10. Domande conclusive per studenti che non hanno svolto la mobilità internazionale.

Il rispondente inizia rispondendo alla sezione 1.

Se la risposta è negativa, e quindi il rispondente non ha svolto un periodo di mobilità internazionale, il questionario è pressoché concluso; il rispondente viene indirizzato alla sezione 10 per esprimere le motivazioni di mancato svolgimento dell'esperienza di mobilità internazionale.

Se invece la risposta è positiva, il rispondente passa alla sezione 2, contenente informazioni di carattere generale. I rispondenti vengono successivamente discriminati sulla base di un quesito in cui viene chiesto di specificare l'attuale posizione, che può essere quella di iscritti a CdL/CdLM, di iscritti a Dottorato di ricerca o di ex-studenti dell'Ateneo (quest'ultima fattispecie, nell'intenzione, dovrebbe indicare i dottorandi che stanno per acquisire il titolo e sono quindi cessati dal ruolo di studenti dell'Ateneo). La compilazione prosegue pertanto nella sezione 3, 4, 5 o 6 a seconda della posizione in cui il rispondente dichiara di trovarsi.

Le sezioni 7, 8 e 9 vengono compilate da qualsiasi rispondente che dichiara di aver svolto un periodo di mobilità internazionale.

## DETTAGLIO QUESITI (V. ALLEGATO)

### 1 - Domande iniziali

Hai svolto durante la carriera universitaria una esperienza di mobilità internazionale? Sì / No

### 2 - Domande di profilazione generale

Quando hai svolto il periodo di mobilità con l'Università di Parma, eri iscritto a:

- Corso di laurea
- Corso di laurea magistrale
- Corso di dottorato di ricerca

Per favore, indica il corso di studi a cui eri iscritto quando hai svolto il periodo di mobilità

(Scelta da menu a tendina con elenco dei corsi del DIA)

Che tipo di programma di mobilità hai svolto:

- Programma Erasmus per periodo di studio o per la redazione della tesi
- Programma Erasmus placement
- Programma Overworld
- Altro (specificare):

In che anno di corso hai svolto il periodo di mobilità:

- 1 anno
- 2 anno
- 3 anno

Che periodo era:

- a.a. 2018/2019
- a.a. 2019/2020
- a.a. 2020/2021

Che durata ha avuto il periodo di mobilità:

- 3 mesi o meno
- da 3 a 6 mesi
- da 6 a 9 mesi
- da 9 a 12 mesi
- oltre 12 mesi

Quando hai svolto il periodo di mobilità eri:

- iscritto IN CORSO ad un corso dell'Università di Parma
- iscritto FUORI CORSO ad un corso dell'Università di Parma

Per favore, indica il nome dell'Università straniera presso la quale hai svolto il periodo di mobilità

(testo libero)

Presso l'Università di Parma, sei ATTUALMENTE iscritto a:

- Corso di laurea
- Corso di laurea magistrale
- Corso di dottorato di ricerca
- Non sono più uno studente dell'Università di Parma

### **3 - Domande di profilazione – ex studente**

Presso l'Università di Parma hai conseguito il titolo (indicare il livello più alto):

- di laurea di primo livello
- di laurea di secondo livello (laurea magistrale)
- di dottore di ricerca

### **4 - Domande di profilazione – studente iscritto a CdL dell'Ateneo**

A quale Corso di Laurea dell'Ateneo sei attualmente iscritto:

(Scelta da menu a tendina)

Per favore indica la tua scuola superiore di provenienza:

liceo classico  
liceo scientifico o tecnologico  
liceo linguistico  
altro liceo  
istituto tecnico  
altro istituto superiore

Per favore indica il tuo voto di diploma:

100 o 100 e lode  
tra 95/100 e 99/100  
tra 90/100 e 94/100  
tra 85/100 e 89/100  
<85/100

Per favore indica la tua attuale media negli esami

>28/30  
tra 25/30 e 28/30  
tra 21/30 e 24/30  
<21/30

#### **5 - Domande di profilazione – studente iscritto a CdLM dell'Ateneo**

Per favore indica la tua attuale media negli esami:

>28/30  
tra 25/30 e 28/30  
tra 21/30 e 24/30  
<21/30

Dove hai conseguito il titolo di laurea triennale:

presso l'Università di Parma  
presso altro Ateneo della regione Emilia-Romagna  
presso altro Ateneo al di fuori della regione Emilia-Romagna

Per favore indica il tuo voto di laurea triennale:

110 o 110 e lode  
tra 105/110 e 109/110  
tra 100/110 e 104/110  
tra 95/110 e 99/110  
tra 90/110 e 94/110  
meno di 94/110

#### **6 - Domande di profilazione – studente iscritto a dottorato di ricerca**

A quale Corso di Dottorato di ricerca sei attualmente iscritto:

Dottorato in Ingegneria civile e architettura  
Dottorato in Ingegneria industriale  
Dottorato in Tecnologie dell'informazione  
Altro:

Per favore indica il tuo voto di laurea magistrale:

110 o 110 e lode  
tra 105/110 e 109/110  
tra 100/110 e 104/110  
tra 95/110 e 99/110  
tra 90/110 e 94/110  
meno di 94/110

### 7 - Esperienza di mobilità internazionale

Quanti CFU hai conseguito durante il periodo di mobilità:

meno di 6  
da 6 a 12  
da 12 a 18  
più di 18

Quanti esami ti sono stati convalidati al tuo rientro:

nessuno  
da 1 a 3  
da 4 a 6  
più di 6

### 8 - Attività svolte dalla Commissione Mobilità Internazionale

In questa sezione ti porremo alcune domande relative alla tua esperienza con la Commissione mobilità internazionale

Come giudichi il processo di selezione dei candidati interessati alla mobilità internazionale:

completamente inadeguato (1) – (2) – (3) – (4) completamente adeguato

Come giudichi l'utilità del colloquio motivazionale ai fini della selezione:

assolutamente inutile (1) – (2) – (3) – (4) assolutamente utile

Come giudichi la completezza delle informazioni disponibili sui siti ufficiali e relative ai programmi di mobilità internazionale:

	completamente inadeguata	inadeguata	adeguata	completamente adeguata	non so / non consultato
informazioni presenti sul sito di Dipartimento					
informazioni presenti sul sito di Ateneo					

Syllabus degli insegnamenti					
informazioni presenti sul sito dell'Ateneo di destinazione					

Ti chiediamo di valutare il supporto fornito dalla Commissione mobilità internazionale PRIMA dell'avvio della tua esperienza di mobilità:

	completamente inadeguata	inadeguata	adeguata	completamente adeguata	non usufruito
supporto ai fini della scelta della sede					
supporto ai fini della scelta degli esami da sostenere					
Syllabus degli insegnamenti					
supporto ai fini dell'individuazione di un docente per lo svolgimento all'estero della tesi di laurea/laurea magistrale					
supporto nella consultazione dei siti web specifici					

Ti chiediamo di valutare il supporto fornito dalla Commissione mobilità internazionale DURANTE il tuo periodo di mobilità:

	completamente inadeguata	inadeguata	adeguata	completamente adeguata	non usufruito
supporto burocratico per la modifica del learning agreement					
supporto per individuare esami alternativi a quelli inizialmente previsti					
supporto nel gestire i rapporti con i docenti degli insegnamenti da sostenere nel periodo di mobilità					



Ti chiediamo di valutare il servizio reso dai TUTOR preposti alla mobilità internazionale:

	completamente inadeguata	inadeguata	adeguata	completamente adeguata	non usufruito
disponibilità a colloqui e confronti					
competenza sulla tematica					
completezza delle informazioni fornite					

### 9 - Domande conclusive (per studenti che hanno svolto la mobilità internazionale)

Come giudichi la durata del tuo periodo di mobilità internazionale:

- troppo ridotta
- adeguata
- troppo lunga
- Altro (specificare):

Come giudichi la tua esperienza presso la sede ospitante:

completamente insoddisfacente (1) – (2) – (3) – (4) completamente soddisfacente

Come giudichi, complessivamente, la tua esperienza di mobilità internazionale

completamente insoddisfacente (1) – (2) – (3) – (4) completamente soddisfacente

Se tornassi indietro, faresti:

- la stessa esperienza di mobilità internazionale (stessa sede e durata)
- un'esperienza di uguale durata presso un'altra sede
- un'esperienza di diversa durata presso la stessa sede
- non rifarei l'esperienza di mobilità internazionale

### 10 - Domande conclusive (per studenti che NON hanno svolto la mobilità internazionale)

Per quale motivo non hai svolto il periodo di mobilità internazionale?

- scarso interesse
- scarsa conoscenza linguistica
- mancata conoscenza dei programmi di mobilità internazionale
- motivi economici
- altro

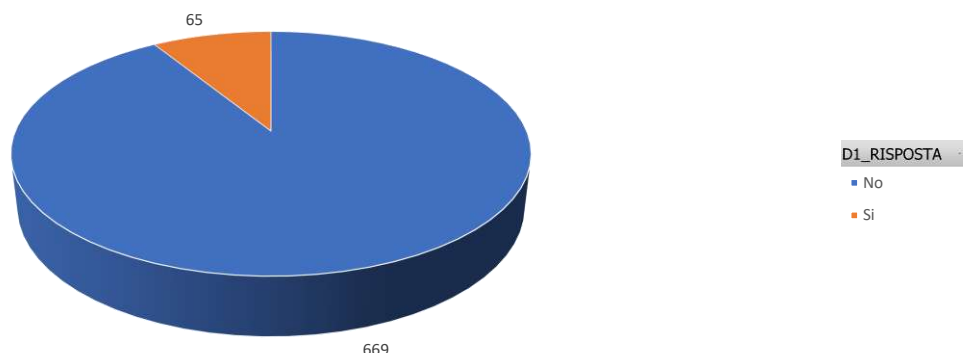
## ANALISI DELLE RISPOSTE

### 1 - Domande iniziali

I rispondenti intervistati nell'anno 2022 sono in larga parte studenti che non hanno svolto un periodo di mobilità internazionale. Verosimilmente questo risultato risente ancora in larga parte della pandemia da

COVID-19, in quanto un rispondente nell'anno 2022 corrisponde ad un allievo che abbia svolto i propri studi negli anni 2020-2021.

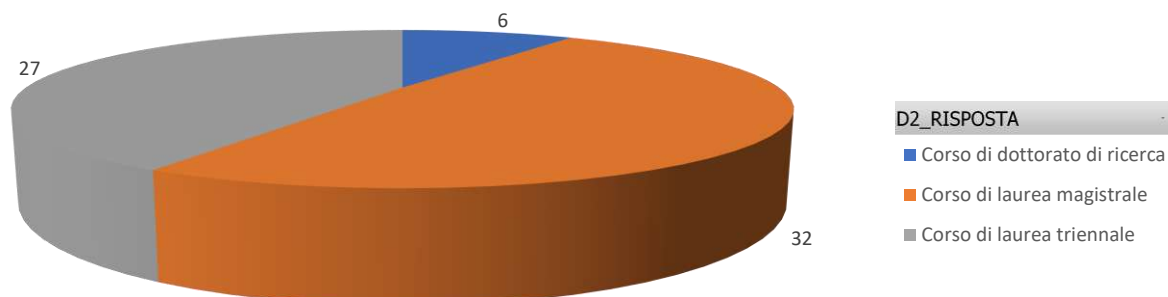
Hai svolto durante la tua carriera universitaria una esperienza di mobilità internazionale?



## 2 - Domande di profilazione generale

I 65 studenti che hanno svolto mobilità internazionale sono principalmente distribuiti tra iscritti a corsi di laurea (27) e iscritti a corsi di laurea magistrale (32); pochi complessivamente gli studenti di corsi di dottorato di ricerca che hanno svolto un periodo di mobilità (6).

Quando hai svolto il periodo di mobilità con l'Università di Parma, eri iscritto a:



I 27 studenti che hanno svolto un periodo di mobilità nel corso di laurea si ripartiscono nel modo seguente:

Elenco CdL	Indica il corso di studi a cui eri iscritto quando hai svolto il periodo di mobilità:
altro	2
Laurea in architettura, Rigenerazione, sostenibilità	4
Laurea in ingegneria civile ed ambientale	3
Laurea in ingegneria dei sistemi informativi	1
Laurea in ingegneria gestionale	13
Laurea in ingegneria informatica, elettronica e delle telecomunicazioni	1
Laurea in ingegneria meccanica	3
<b>Totale complessivo</b>	<b>27</b>

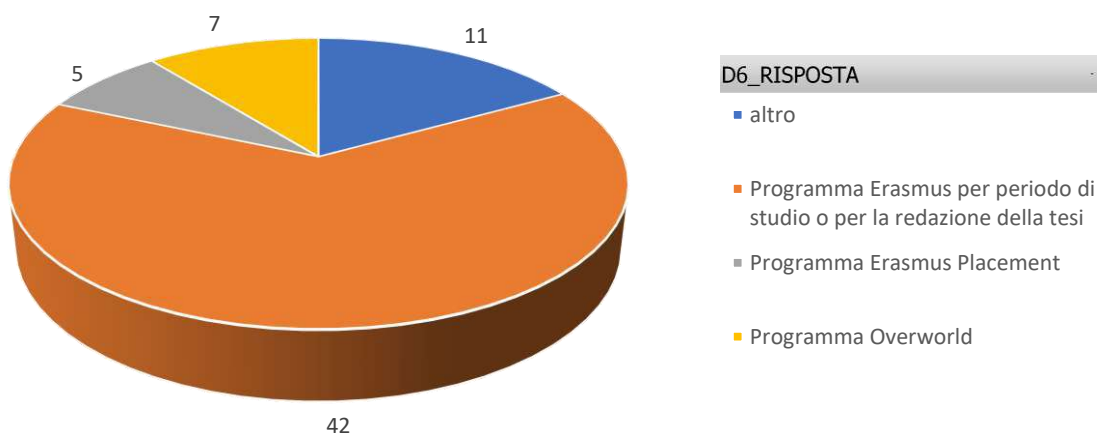
Gli studenti che hanno invece svolto mobilità internazionale nel corso di laurea magistrale appartengono alle seguenti casistiche. Sull’elevato numero di allievi del CdLM in Ingegneria gestionale che hanno svolto un periodo di mobilità all’estero pesa verosimilmente la presenza di accordi di doppia titolazione con Università straniere di prestigio.

Elenco CdLM	Indica il corso di studi a cui eri iscritto quando hai svolto il periodo di mobilità:
altro	1
Laurea magistrale in <i>Communication engineering</i>	3
Laurea magistrale in ingegneria civile	3
Laurea magistrale in ingegneria degli impianti e delle macchine dell'industria alimentare	1
Laurea magistrale in ingegneria elettronica	3
Laurea magistrale in ingegneria gestionale	17
Laurea magistrale in ingegneria informatica	2
Laurea magistrale in ingegneria meccanica	2
<b>Totale complessivo</b>	<b>32</b>

I 6 dottorandi che hanno svolto mobilità internazionale appartengono al corso di Dottorato in ingegneria civile e architettura (2 rispondenti) e al corso di Dottorato in tecnologie dell'informazione (4 rispondenti).

Circa la tipologia di programma di mobilità, la maggior parte dei rispondenti (42) dichiara di aver partecipato ad un programma Erasmus, volto alla preparazione di esami o tesi. Qualche studente (5 rispondenti) ha invece partecipato al programma Erasmus Placement. Ulteriori 7 rispondenti hanno partecipato al programma Overworld. Gli ultimi 11 rispondenti hanno dichiarato di aver preso parte ad “altro” programma, che ovviamente è stato chiesto di specificare: le risposte ricevute indicano o iniziative di doppia titolazione o programmi di mobilità specifici per dottorandi, o ancora un periodo di mobilità richiesto dall’azienda; quest’ultimo è probabilmente il caso di dottorati industriali.

Che tipo di programma di mobilità hai svolto:



La ripartizione sugli anni di corso mostra che gli studenti iscritti a corsi di dottorato di ricerca hanno svolto il periodo di mobilità internazionale nel II o III anno di corso. Analoga situazione per gli studenti iscritti a corso di laurea; in questo caso è piuttosto netta la prevalenza di studenti che svolge il periodo di mobilità nel III anno di corso, ma in ogni caso è sempre escluso il I anno di corso. Non così per gli studenti iscritti a corsi di laurea magistrale: in questo caso una certa quota di studenti svolge il periodo di mobilità già al I anno di corso. Ovviamente gli iscritti ad anni superiori al II, se appartenenti a corsi di laurea magistrale, devono essere assimilati a studenti fuori corso; questo aspetto è degno di nota in quanto l'eventuale acquisizione di CFU ad opera di studenti fuori corso non concorre agli indicatori di CdLM, Dipartimento e/o Ateneo.

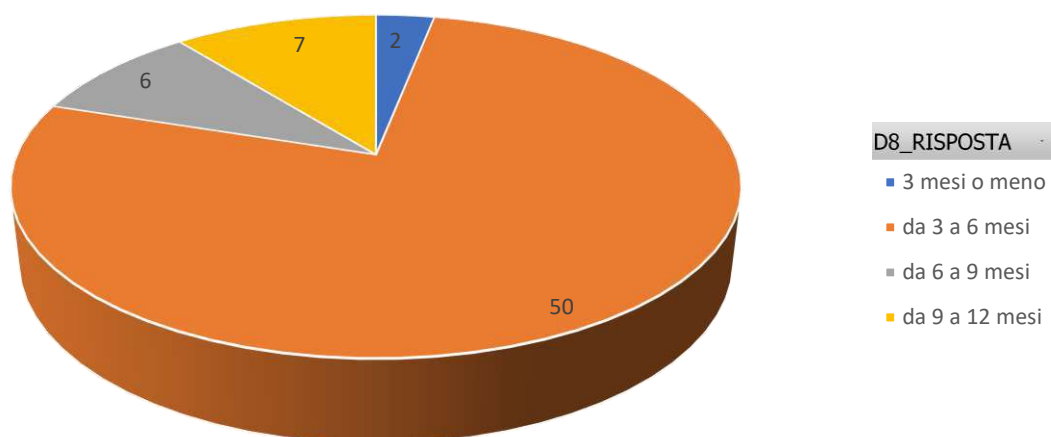
Corso di iscrizione al momento della mobilità	In che anno di corso hai svolto il periodo di mobilità:
<b>Corso di dottorato di ricerca</b>	<b>6</b>
2° anno	3
3° anno	3
<b>Corso di laurea magistrale</b>	<b>32</b>
1° anno	6
2° anno	22
3° anno	4
<b>Corso di laurea triennale</b>	<b>27</b>
2° anno	6
3° anno	21
<b>Totale complessivo</b>	<b>65</b>

Con riferimento all'anno specifico di svolgimento del periodo di mobilità internazionale, a parte un outlier che ha svolto il periodo di mobilità internazionale nel 2013, la maggior parte dei rispondenti si concentra nel triennio 2018-2021, il che appare coerente con il periodo di somministrazione del questionario e con il relativo campione di rispondenti. Si può osservare che le iniziative di mobilità sono tornate a crescere nel 2021, rispetto al 2020, e che alcuni rispondenti hanno indicato di aver svolto un periodo di mobilità anche nel 2022.

Corso di iscrizione al momento della mobilità	In che anno accademico hai svolto il periodo di mobilità (indica l'anno di iscrizione):
<b>Corso di laurea magistrale</b>	<b>32</b>
2013	1
2018	2
2019	7
2020	9
2021	13
<b>Corso di laurea triennale</b>	<b>27</b>
2017	1
2018	5
2019	5
2020	6
2021	8
2022	2
<b>Corso di dottorato di ricerca</b>	<b>6</b>
2019	3

2020	3
<b>Totale complessivo</b>	<b>65</b>

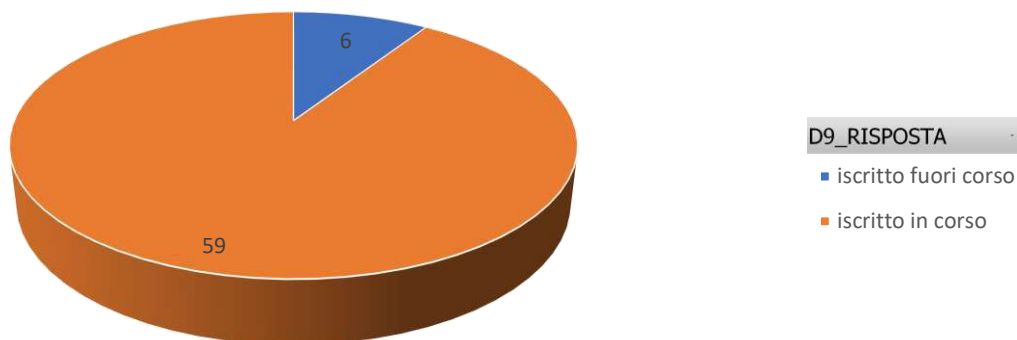
La durata del periodo di mobilità è ripartita come indicato nella tabella e figura sottostanti. La maggior parte dei rispondenti ha svolto un periodo di mobilità di durata 3-6 mesi; pochi allievi complessivamente hanno svolto periodi di mobilità di durata inferiore ai 3 mesi, mentre qualcuno in più, ma sempre in numero modesto, ha svolto periodi di mobilità di durata compresa tra i 6 e i 12 mesi. L'analisi in tabella mostra che gran parte dei dottorandi svolge periodi di mobilità di durata compresa tra i 3 e i 6 mesi; si ricorda in proposito che 3 mesi di mobilità sono il minimo per vedersi riconosciuto il titolo di *doctor Europaeus*, cui molti dottorandi puntano; nessun dottorando ha infatti svolto periodi di mobilità di durata inferiore ai 3 mesi. La durata inferiore a 3 mesi si trova, anche se sporadicamente, tra allievi della laurea e della laurea magistrale. La durata 3-6 mesi appare distribuita in modo uniforme tra i vari profili.



Che durata ha avuto il periodo di mobilità:	≥ 3 mesi	3 - 6 mesi	6 - 9 mesi	9 - 12 mesi	Totale
	2	50	6	7	65
Corso di dottorato di ricerca		5	1		6
Corso di laurea magistrale	1	27	1	3	32
Corso di laurea triennale	1	18	4	4	27
<b>Totale complessivo</b>	<b>2</b>	<b>50</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>65</b>

La maggior parte dei rispondenti ha svolto il periodo di mobilità quando era iscritto in corso all'Università di Parma (59 v. 6 rispondenti); si ricorda, in proposito, che eventuali CFU conseguiti da un allievo che non sia iscritto in corso non concorrono agli indicatori di Ateneo; pertanto, la quota di studenti in mobilità che siano iscritti fuori corso dovrebbe essere la più limitata possibile. Analogo discorso vale per allievi che conseguano CFU che non sono previsti nell'anno di corso in cui viene svolta la mobilità; anche in questo caso, la quota di CFU conseguiti non concorre agli indicatori di Ateneo. Non è tuttavia stato possibile indagare questo aspetto nella rilevazione in esame, causa l'eccessivo livello di dettaglio dei quesiti che sarebbe stato necessario porre nel questionario.

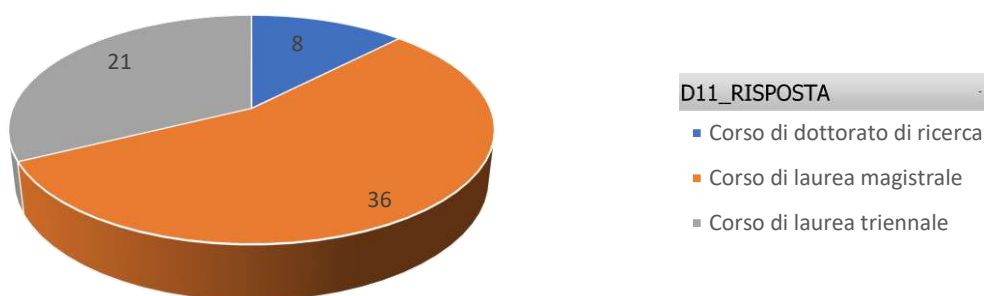
Quando hai svolto il periodo di mobilità eri:



Le sedi che hanno ospitato il maggior numero di allievi in mobilità internazionale risultano essere l'Università Politecnica di Valencia, il New Jersey Institute of Technology, il Brno University of Technology, l'Universidad Politecnica de Madrid, l'Universidade do Porto. Le prime in elenco sono anche partner delle iniziative di doppia titolazione cui aderiscono diversi CdL/CdLM del Dipartimento.

I rispondenti al questionario che hanno svolto un periodo di mobilità sono attualmente iscritti a un corso di dottorato di ricerca (8), ad un corso di laurea (21) o ad un corso di laurea magistrale (36). Confrontando con le risposte alla domanda #2, in cui si chiedeva il corso (CdL/CdLM/dottorato) a cui il rispondente era iscritto nel momento in cui ha svolto il periodo di mobilità internazionale, si deduce che due degli allievi iscritti a CdLM del DIA che hanno svolto un periodo di mobilità internazionale sono attualmente studenti di dottorato di ricerca; sei allievi che hanno invece svolto il periodo di mobilità internazionale durante la frequenza ad un CdL del DIA sono attualmente iscritti a CdLM del nostro dipartimento.

Presso l'università di Parma, sei attualmente iscritto a:



Attuale posizione presso l'Università di Parma	
<b>Mobilità durante periodo di Dottorato di ricerca</b>	<b>6</b>
Corso di dottorato di ricerca	6
<b>Mobilità durante frequenza a CdLM</b>	<b>32</b>
Corso di dottorato di ricerca	2
Corso di laurea magistrale	30
<b>Mobilità durante frequenza a CdL</b>	<b>27</b>
Corso di laurea magistrale	6
Corso di laurea triennale	21

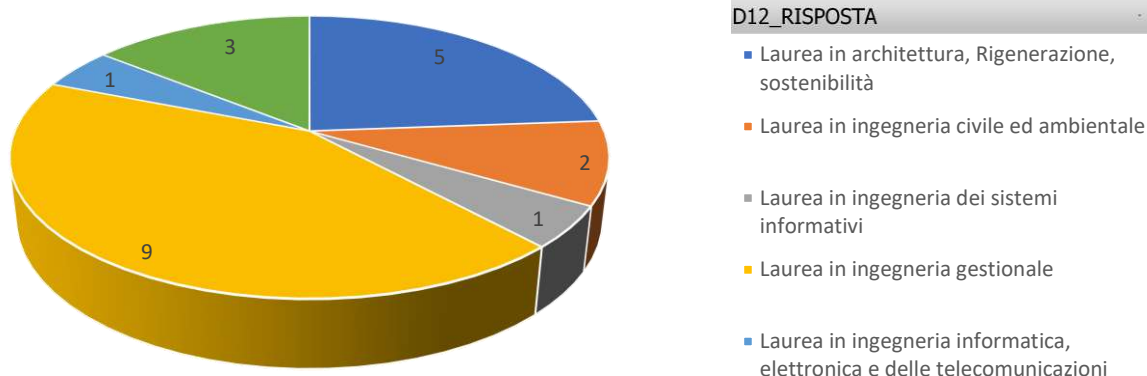
**Totale complessivo**

**65**

#### 4 - Domande di profilazione – studente iscritto a CdL dell'Ateneo

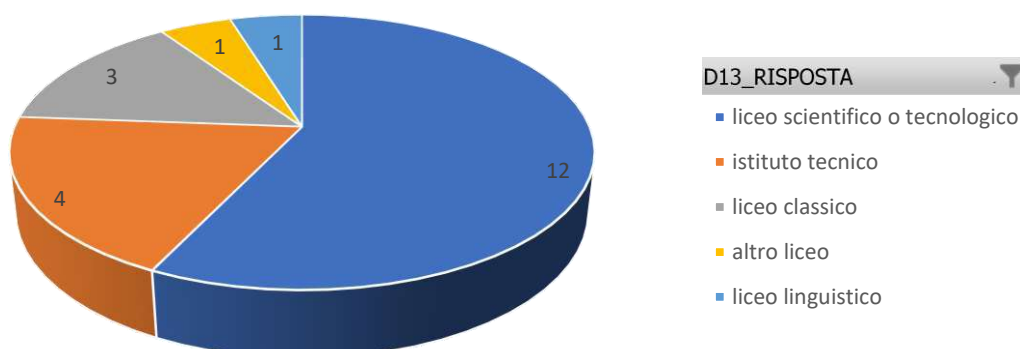
L'attuale posizione degli studenti iscritti a CdL del DIA che hanno svolto un periodo di mobilità risulta dalle figure che seguono. La maggior parte degli allievi (9 su 21) è iscritto al CdL in Ingegneria gestionale, seguito dal CdL in Architettura, Rigenerazione e Sostenibilità.

A quale corso di laurea triennale sei attualmente iscritto?



La formazione precedente (scuola superiore) è in larga parte quella scientifica (12 su 21 rispondenti), seguita dall'istituto tecnico. La coordinatrice di PQD apprezza la presenza di 3 allievi con formazione classica.

Indica la tua scuola superiore di provenienza:



La riuscita negli studi superiori è illustrata nella tabella che segue. Purtroppo, si deve constatare che i voti inferiori a 85/100 sono i più numerosi in termini di frequenza, mentre sono pochi i voti elevati (100 o 100 e lode).

Voto di diploma:	Frequenza
minore di 85/100	15
tra 90/100 e 94/100	4
100/100 con (senza) lode	2
<b>Totale complessivo</b>	<b>21</b>

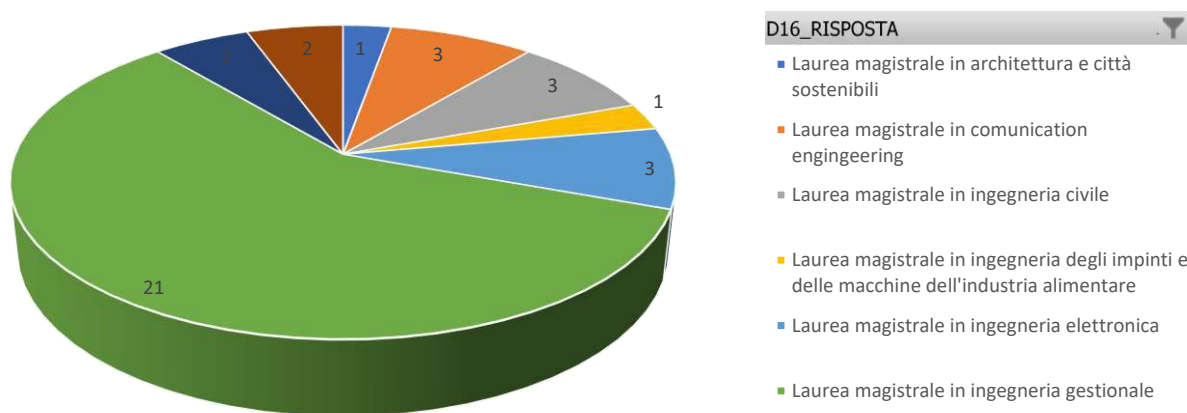
Il profitto in termini di media degli esami indica che diversi allievi (4 su 21) iscritti ad un CdL del DIA ha una media inferiore a 25/30; considerando che questi allievi hanno comunque superato un processo di selezione per essere ammessi ad un percorso di mobilità internazionale, non è chiaro alla coordinatrice di PQD se il profitto (media degli esami) costituisca un effettivo criterio di valutazione per ammettere gli studenti a percorsi di mobilità internazionale.

Attuale media negli esami	Frequenza
tra 21/30 e 24/30	4
tra 25/30 e 28/30	13
maggiore di 28/30	4
<b>Totale complessivo</b>	<b>21</b>

### 5 - Domande di profilazione – studente iscritto a CdLM dell’Ateneo

L’attuale posizione degli studenti iscritti a CdLM del DIA che hanno svolto un periodo di mobilità risulta dalle figure che seguono. La maggior parte degli allievi (21 su 36) è iscritto al CdLM in Ingegneria gestionale, che come si è già ricordato, ha attivi alcuni accordi di mobilità internazionale dedicati, che consentono tra l’altro di ottenere anche una laurea a doppia titolazione.

A quale corso di laurea magistrale sei attualmente iscritto?



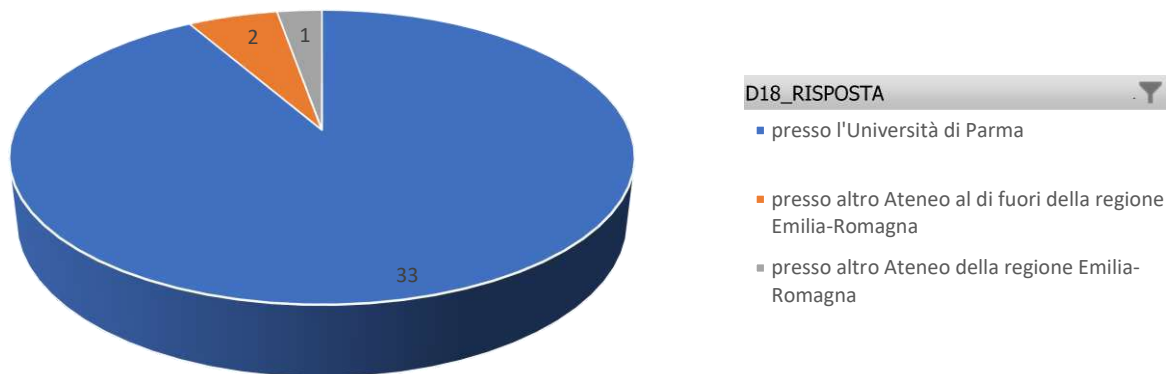
Il profitto degli allievi, in termini di media degli esami, si può evincere dalla tabella che segue. È apprezzabile che la maggior parte dei rispondenti abbia una media superiore a 28/30, poiché questo denota che effettivamente gli allievi che svolgono un periodo di mobilità internazionale hanno un ottimo rendimento negli studi.

Attuale media negli esami	Frequenza
maggiore di 28/30	22
tra 25/30 e 28/30	11
tra 21/30 e 24/30	3
<b>Totale complessivo</b>	<b>36</b>



La quasi totalità dei rispondenti attualmente iscritta a CdL/CdLM del nostro Dipartimento ha conseguito presso l'Università di Parma anche il titolo di I livello (33 su 36). Solo tre rispondenti provengono da altri Atenei.

Dove hai conseguito il titolo di laurea triennale:



Il profitto durante il percorso triennale, evidenziato nella tabella che segue, mostra che 8 allievi hanno riportato il massimo punteggio e altri 4 (quindi complessivamente un terzo dei rispondenti) hanno riportato un punteggio compreso tra 105 e 109. Tale risultato conferma che gli allievi che hanno svolto un periodo di mobilità durante la magistrale hanno tendenzialmente un miglior rendimento negli studi rispetto a quelli che hanno svolto la stessa attività nel percorso triennale.

Voto di laurea di I livello	Frequenza
110/110 con (senza) lode	8
tra 105/110 e 109/110	4
tra 100/110 e 104/110	4
tra 95/110 e 99/110	7
tra 90/110 e 94/110	5
meno di 94/110	8
<b>Totale complessivo</b>	<b>36</b>

#### 6 - Domande di profilazione – studente iscritto a dottorato di ricerca

I compilatori (8 complessivamente) che hanno dichiarato di essere iscritti a corso di Dottorato di ricerca presso il nostro Dipartimento sono equamente suddivisi in iscritti a Dottorato in ingegneria civile e architettura (4) e Dottorato in tecnologie dell'informazione (4). Si tratta di allievi che complessivamente hanno conseguito un ottimo profitto negli studi, in quanto la quasi totalità (7 rispondenti) si è laureata con il massimo punteggio (110 o 110 e lode) – si veda la tabella sottostante. Peraltro questo risultato poteva essere previsto, in quanto per l'ammissione ad un corso di dottorato di ricerca tendenzialmente il voto di laurea magistrale ha un peso considerevole.

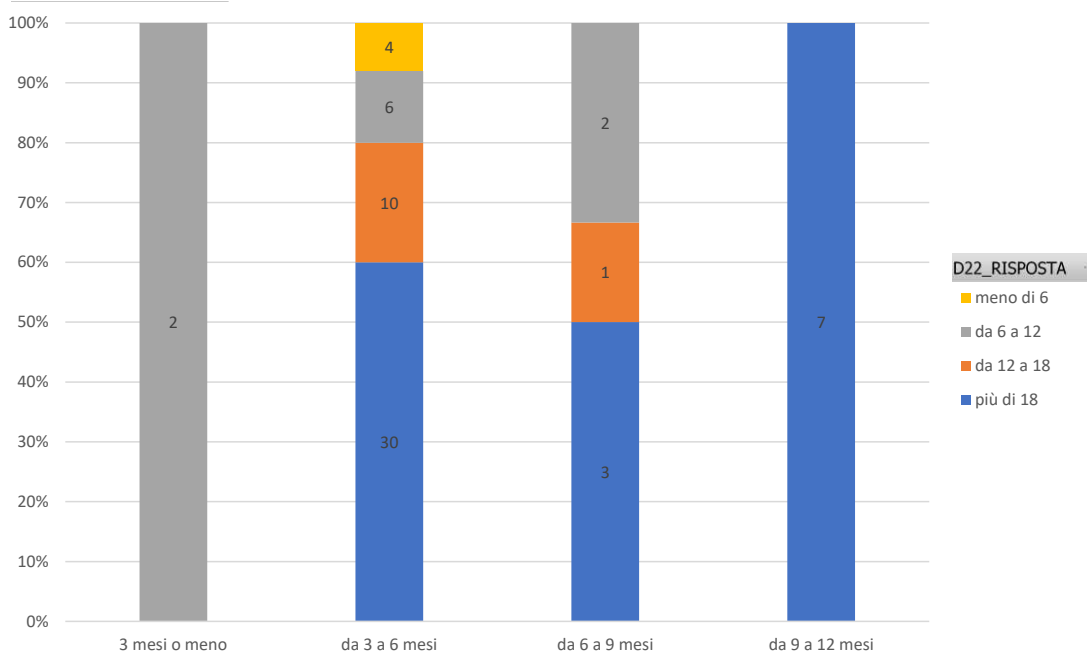
Voto di laurea magistrale:	Frequenza
110/110 con (senza) lode	7
tra 95/110 e 99/110	1
<b>Totale complessivo</b>	<b>8</b>

## 7 - Esperienza di mobilità internazionale

65 rispondenti che hanno svolto un periodo di mobilità internazionale hanno conseguito, in linea generale, un elevato numero di CFU (>18, ottenuti da 40 su 65 allievi). Pochi rispondenti (4) hanno conseguito un numero di CFU inferiore a 6; questo risultato è decisamente modesto e non proporzionato alla durata media del periodo di mobilità internazionale, che si è osservato prima essere pari ad almeno 6 mesi. Potrebbe trattarsi di esperienze di mobilità internazionale non portate a termine con successo, anche se questo aspetto non è stato indagato in dettaglio nel questionario.

Quanti CFU hai conseguito durante il periodo di mobilità	Frequenza
più di 18	40
da 12 a 18	11
da 6 a 12	10
meno di 6	4
<b>Totale complessivo</b>	<b>65</b>

Incrociando l'informazione relativa ai CFU conseguiti con la durata del periodo di mobilità si ottiene il grafico sotto riportato, dal quale si evince che gli allievi che hanno conseguito 18 CFU o più hanno svolto un periodo di mobilità di almeno 6 mesi, più frequentemente di 9-12 mesi. Ci sono comunque anche allievi che in 3-6 mesi di mobilità riescono a conseguire un numero di CFU pari ad almeno 12 (40 rispondenti complessivamente), che è il numero minimo ad essere valorizzato negli indicatori ANVUR.



La maggior parte degli allievi che ha svolto un periodo di mobilità internazionale (49 complessivi) si è visto riconosciuti un numero di esami compreso tra 1 e 6.

Si deve constatare che 11 allievi non hanno avuto riconoscimenti in termini di esami; questo può essere il risultato di un periodo di mobilità internazionale che è stato svolto per la sola realizzazione della tesi di laurea/laurea magistrale, o di studenti di dottorato, per i quali il riconoscimento esami non è una prerogativa.

Numero di esami riconosciuti	nessuno	da 1 a 3	da 4 a 6	più di 6	Totale
Quanti esami ti sono stati convalidati al tuo rientro:	11	22	27	5	65
<b>Totale complessivo</b>	<b>11</b>	<b>22</b>	<b>27</b>	<b>5</b>	<b>65</b>

Da un'analisi più dettagliata, riportata nelle tabelle sottostanti, si evince infatti che 6 degli 11 allievi che segnalano l'assenza di riconoscimenti esami appartiene a corsi di dottorato di ricerca (vi sono però anche 5 allievi iscritti a CdLM che non hanno beneficiato del riconoscimento di esami). Per quanto riguarda il programma di mobilità, 7 degli 11 allievi che non hanno visti riconosciuti esami dichiarano di aver partecipato ad "altri" programmi di mobilità; esaminati singolarmente, tali programmi risultano della fattispecie del generico "periodo di ricerca in azienda" / "periodo di ricerca all'estero", oppure sono relativi alla mobilità dei dottorandi. Risultano invece due allievi che hanno svolto il canonico programma Erasmus ma non hanno avuto insegnamenti riconosciuti; è comunque probabile che la mobilità Erasmus fosse solo volta alla redazione della tesi di laurea magistrale.

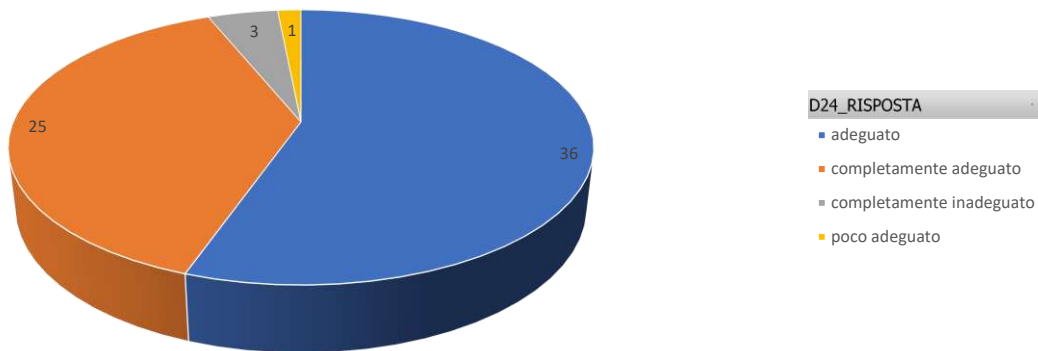
	Corso a cui il rispondente era iscritto nel periodo di mobilità			
	Dottorato di ricerca	CdLM	CdL	Totale
<b>Quanti esami ti sono stati convalidati al tuo rientro:</b>	<b>6</b>	<b>32</b>	<b>27</b>	<b>65</b>
<i>nessuno</i>	6	5		11
da 1 a 3		10	12	22
da 4 a 6		15	12	27
più di 6		2	3	5
<b>Totale complessivo</b>	<b>6</b>	<b>32</b>	<b>27</b>	<b>65</b>

	Programma di mobilità				
	altro	Erasmus per periodo di studio o per la redazione della tesi	Erasmus Placement	Overworld	Totale
<b>Quanti esami ti sono stati convalidati al tuo rientro:</b>	<b>11</b>	<b>42</b>	<b>5</b>	<b>7</b>	<b>65</b>
<i>nessuno</i>	7	2	2		11
da 1 a 3	2	17	2	1	22
da 4 a 6	2	18	1	6	27
più di 6		5			5
<b>Totale complessivo</b>	<b>11</b>	<b>42</b>	<b>5</b>	<b>7</b>	<b>65</b>

## 8 - Attività svolte dalla Commissione Mobilità Internazionale

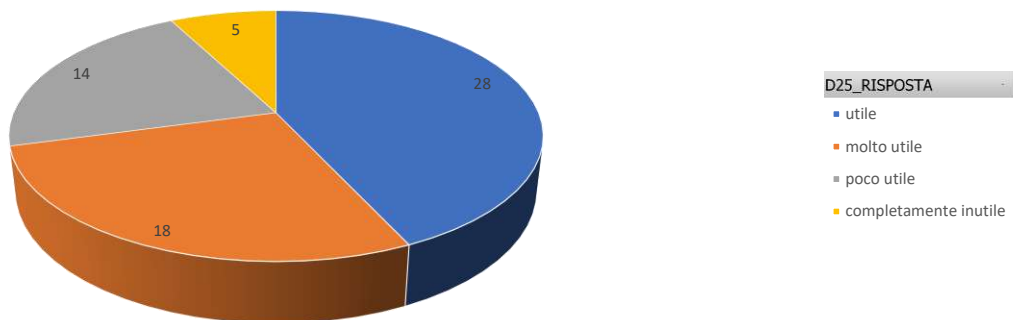
Buona parte dei rispondenti giudica positivamente o molto positivamente il processo di selezione dei candidati interessati alla mobilità internazionale. Non manca però chi valuti come poco adeguato o completamente inadeguato tale procedimento. Le risposte negative provengono da allievi iscritti a CdL o CdLM del Dipartimento e che hanno avuto riconosciuti da 4 a 6 esami; pertanto, è improbabile che il giudizio negativo sia influenzato dalle performance nel periodo di mobilità, che sono invece state buone.

Come giudichi il processo di selezione dei candidati interessati alla mobilità internazionale:



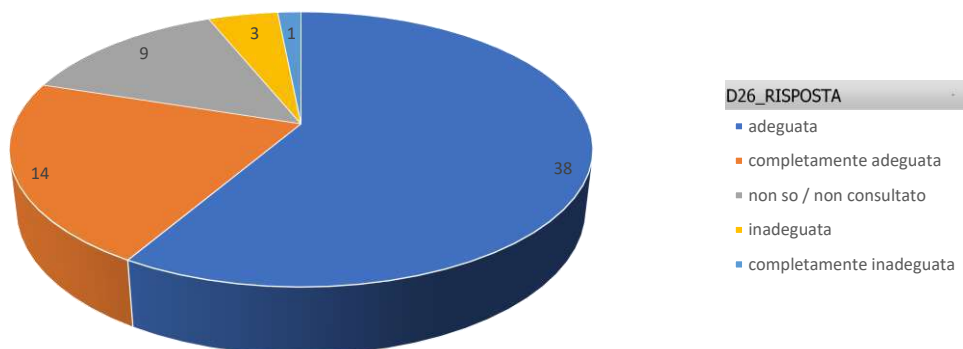
Il colloquio motivazionale eseguito in sede di selezione sembra in generale utile (46 risposte positive), anche se 19 rispondenti lo considerano inutile o completamente inutile.

Come giudichi l'utilità del colloquio motivazionale ai fini della selezione:



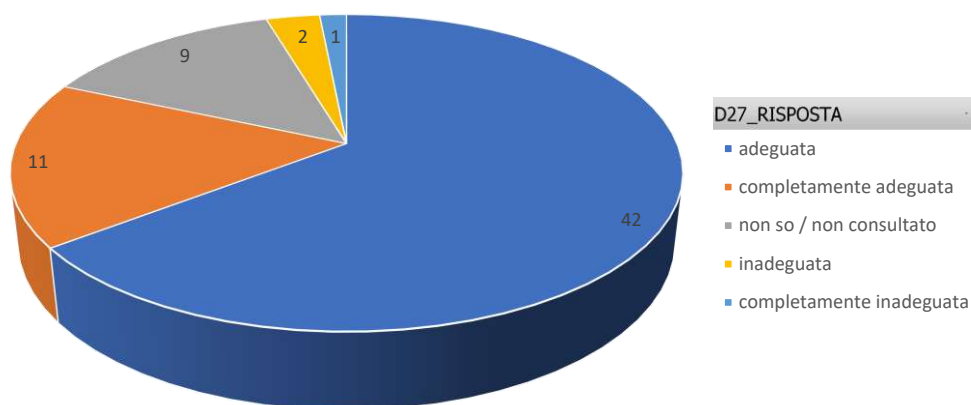
Analogo ragionamento vale per la completezza delle informazioni presenti sul sito del Dipartimento. A parte 9 allievi che non hanno consultato tale sito (sempre ammesso che ne conoscano l'esistenza) per la parte inerente alla mobilità internazionale, 52 rispondenti hanno una percezione positiva o molto positiva circa la completezza delle informazioni che si possono trovare sul sito del Dipartimento. I rimanenti allievi esprimono invece un giudizio negativo.

Come giudichi la completezza delle informazioni presenti sul sito del tuo dipartimento?



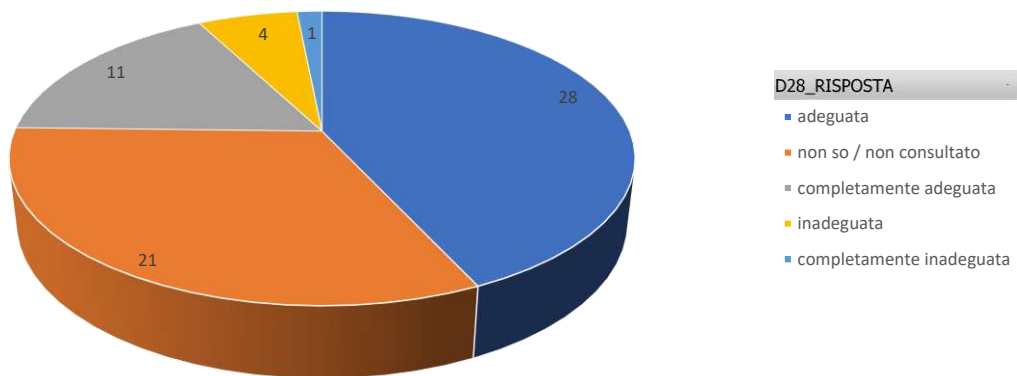
Le considerazioni sono simili se riferite al sito di Ateneo. Nuovamente vi sono 9 allievi che dichiarano di non aver consultato il sito; sarebbe curioso indagare se si tratti degli stessi che non hanno consultato nemmeno il sito di Dipartimento, perché in questo caso si dovrebbe concludere che questi allievi sanno già tutto sulla mobilità internazionale senza informarsi da nessuna parte, ma vogliamo invece sperare che sia stata loro cura informarsi presso docenti o uffici preposti e non consultando siti internet. Gli allievi che invece hanno consultato il sito di Ateneo lo giudicano in generale positivamente (53 giudizi di adeguatezza o totale adeguatezza); pochi complessivamente i rispondenti che non trovano sufficientemente completo il sito di Ateneo.

Come giudichi la completezza delle informazioni presenti sul sito di Ateneo?



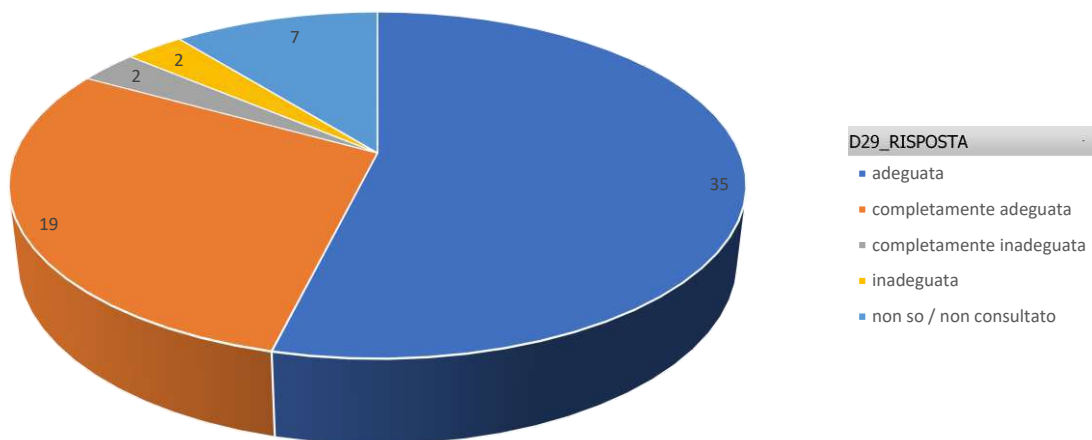
È invece più rara la consultazione dei syllabus degli insegnamenti: 21 rispondenti su un totale di 65 segnalano infatti di non aver consultato il contenuto dei syllabus; tuttavia, gli allievi che li hanno consultati giudicano positivamente le informazioni presenti, con rare eccezioni (tra cui un allievo che giudica completamente insoddisfante la completezza delle informazioni contenute nei syllabus).

Come giudichi la completezza delle informazioni presenti sul Syllabus per gli insegnamenti?



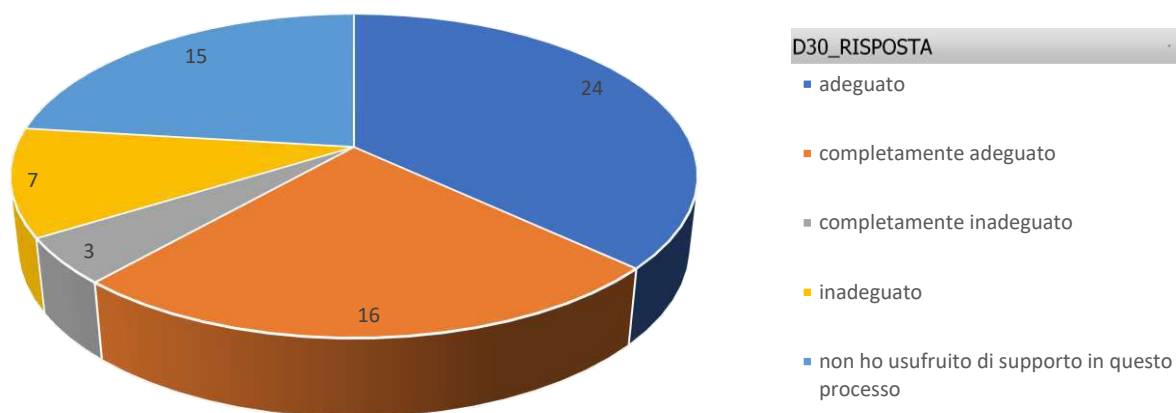
Anche la completezza delle informazioni presenti sul sito dell'Ateneo di destinazione è giudicata positivamente (35 rispondenti) o molto positivamente (19 rispondenti); pochi complessivamente gli allievi che esprimono un parere negativo o molto negativo, mentre nuovamente si osserva che 7 allievi non hanno ritenuto di consultare il sito dell'Ateneo di destinazione.

Come giudichi la completezza delle informazioni presenti sul sito dell'Ateneo di destinazione?



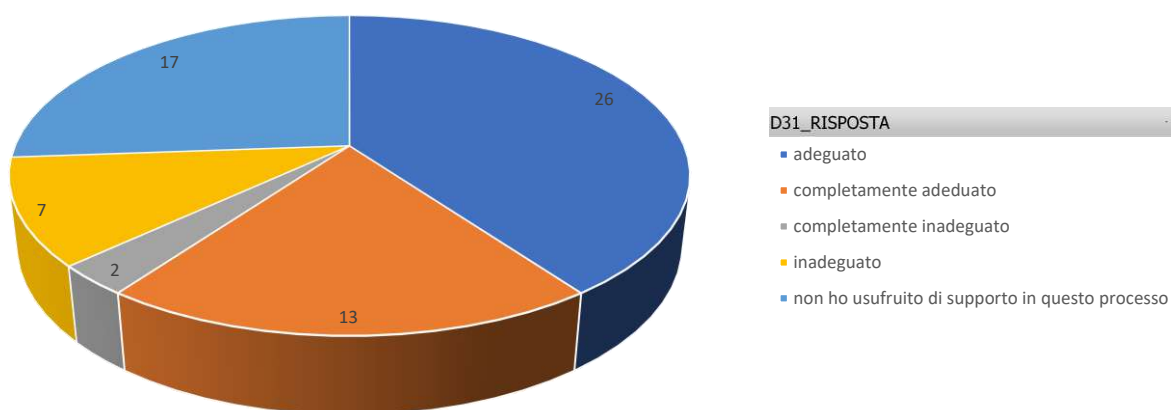
Il supporto (fornito dalla Commissione Mobilità Internazionale?) nella scelta della sede di destinazione è giudicato positivamente o molto positivamente dalla maggior parte dei rispondenti. Alcuni allievi (10 in totale) esprimono invece un giudizio negativo circa il supporto ottenuto, mentre 15 rispondenti dichiarano di non aver usufruito di un particolare supporto nella scelta della sede di destinazione.

### Supporto ai fini della scelta della sede



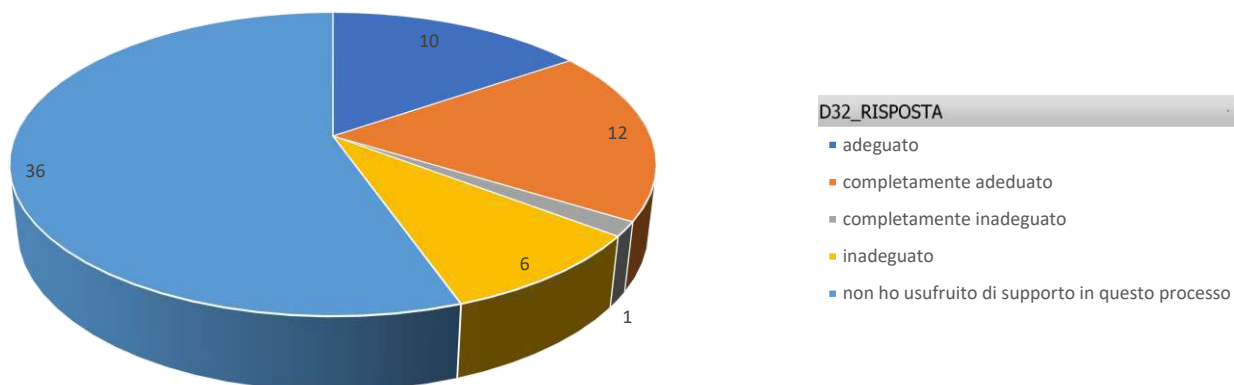
Il supporto relativo alla scelta degli esami da sostenere presso la sede estera è giudicato positivamente o molto positivamente dalla maggior parte dei rispondenti. Alcuni allievi (9 in totale) esprimono invece un giudizio negativo circa il supporto ottenuto, mentre 13 rispondenti dichiarano di non aver usufruito di un particolare supporto nella scelta degli esami da sostenere all'estero.

### Supporto ai fini della scelta degli esami da sostenere



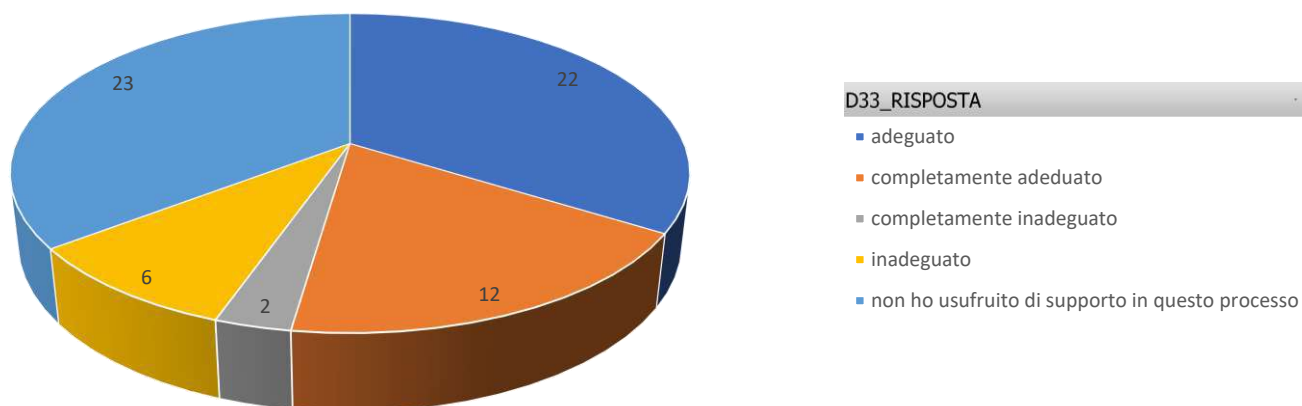
Oltre la metà dei rispondenti dichiara di non aver chiesto un particolare supporto ai fini dell'individuazione di un docente estero per lo sviluppo della tesi di laurea/laurea magistrale. Evidentemente il processo di scelta di un docente estero è svolto personalmente e direttamente dallo studente interessato, senza la necessità del supporto della Commissione Mobilità Internazionale. A giudizio della coordinatrice del PQD, non è forse necessario prevedere questa attività come a carico della Commissione Mobilità Internazionale, dal momento che sono probabilmente i singoli docenti a poter fornire un supporto nell'individuazione di un collega estero per lo svolgimento della tesi di laurea/laurea magistrale. Peraltro, gli studenti che hanno usufruito di questo servizio lo valutano in genere positivamente, ma vi sono anche 7 allievi che esprimono un giudizio negativo da questo punto di vista.

### Supporto ai fini dell'individuazione di un docente per lo svolgimento all'estero della tesi di laurea/laurea magistrale



Circa un terzo dei rispondenti, analogamente al quesito precedente, dichiara di non aver chiesto un particolare supporto ai fini della consultazione di siti web specifici (23 rispondenti). Anche in questo caso è ragionevole supporre che la consultazione di (eventuali) siti web specifici sia svolta autonomamente dallo studente interessato, senza la necessità di un supporto della Commissione Mobilità Internazionale. D'altra parte, la Commissione Mobilità è perfettamente in grado di assicurare un supporto da questo punto di vista, come si può dedurre dal fatto che i giudizi positivi superano di gran lunga quelli negativi (34 vs. 8).

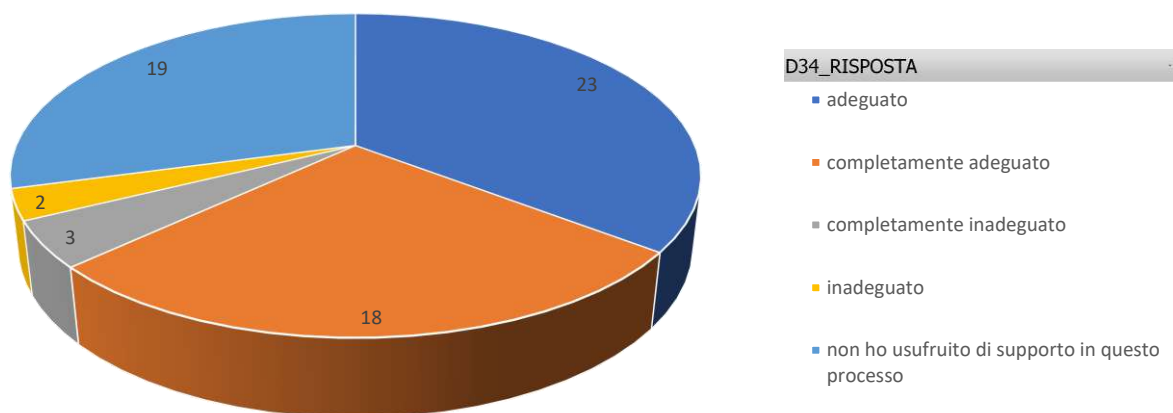
### Supporto nella consultazione dei siti web specifici



I rispondenti apprezzano il supporto della Commissione Mobilità Internazionale in caso di necessità di modifica del *learning agreement*: complessivamente 41 studenti giudicano positivamente o molto positivamente il ruolo della Commissione Mobilità in questo senso. Ovviamente la modifica del *learning agreement* non è un processo che venga svolto sistematicamente, e in conseguenza di ciò, si notano anche 19 rispondenti che indicano di non aver usufruito di questo servizio. Pochi complessivamente i rispondenti che esprimono un giudizio negativo circa il supporto fornito dalla Commissione Mobilità in caso di modifica del *learning agreement*.

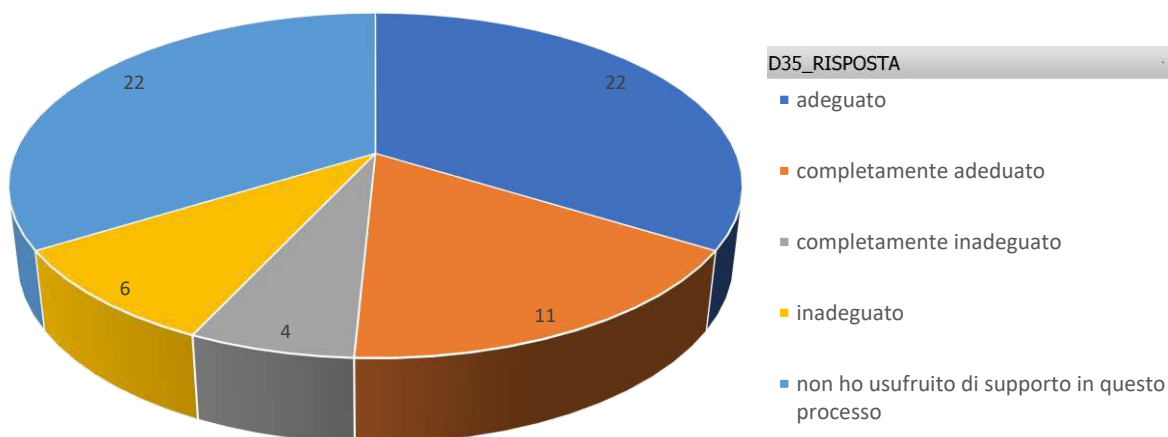


### Supporto burocratico per la modifica del learning agreement



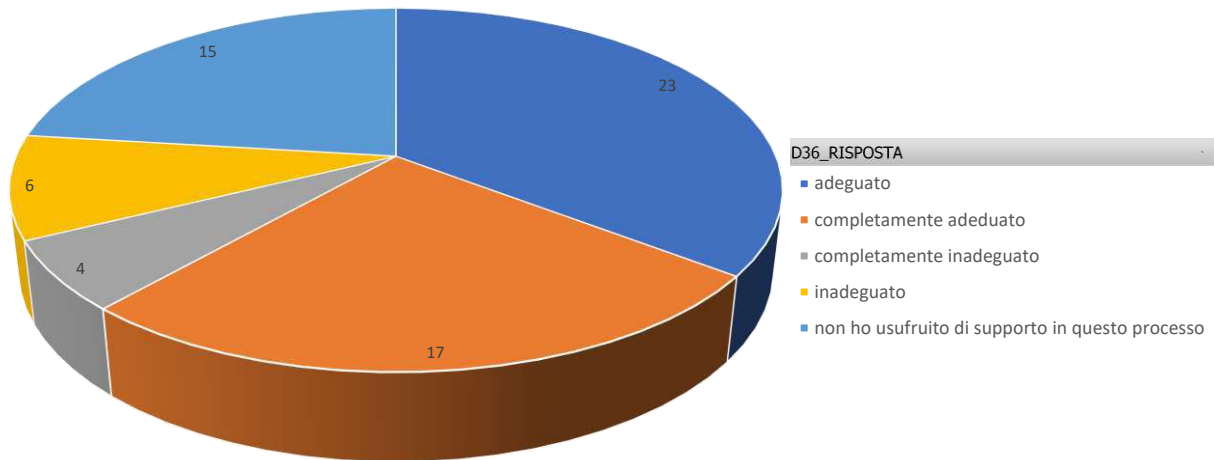
Le risposte legate al supporto ricevuto in caso di individuazione di esami diversi da quelli inizialmente previsti in fase di presentazione della domanda sono in generale positive (33 risposte). Anche in questo caso, ovviamente la necessità di modificare gli esami in corso d'opera non si presenta per tutti gli studenti, e in conseguenza di ciò, 22 rispondenti segnalano di non aver usufruito di un supporto in questo senso. Pochi complessivamente (10) i rispondenti che esprimono un giudizio negativo circa il supporto fornito dalla Commissione Mobilità in caso di modifica degli esami inizialmente previsti.

### Supporto al fine di individuare esami alternativi a quelli inizialmente previsti



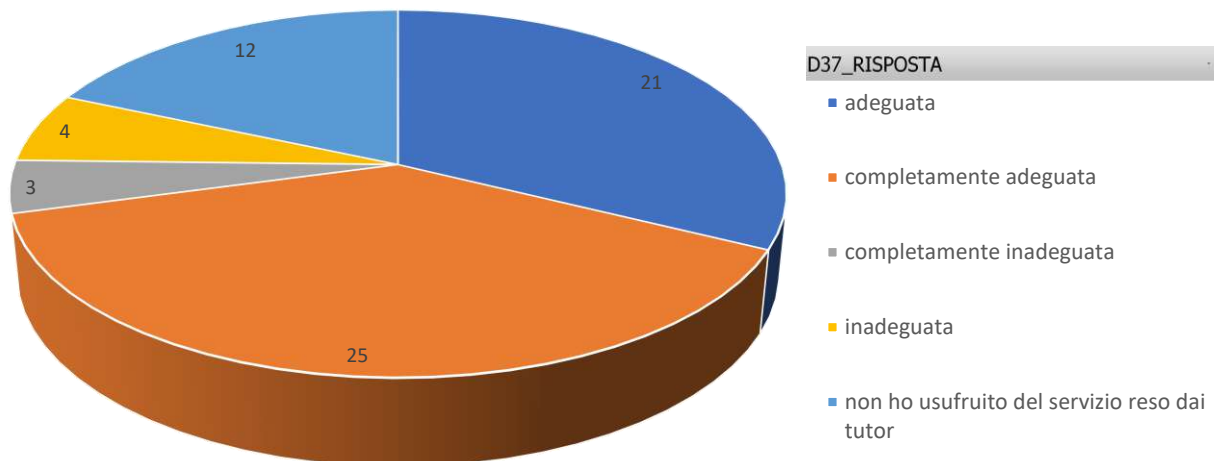
Simili considerazioni possono essere formulate circa il supporto ricevuto in caso di gestione dei rapporti con i docenti degli insegnamenti da sostenere nel periodo di mobilità. Le risposte sono tendenzialmente positive (40 risposte). Anche in questo caso, si nota una certa quota di studenti che non ha usufruito (o necessitato) di un supporto in questo senso (15 rispondenti), mentre 20 allievi ritengono insoddisfacente il supporto fornito dalla Commissione Mobilità in caso di modifica necessità di interfacciarsi con docenti esteri.

Supporto nel gestire i rapporti con i docenti, degli insegnamenti da sostenere, nel periodo di mobilità



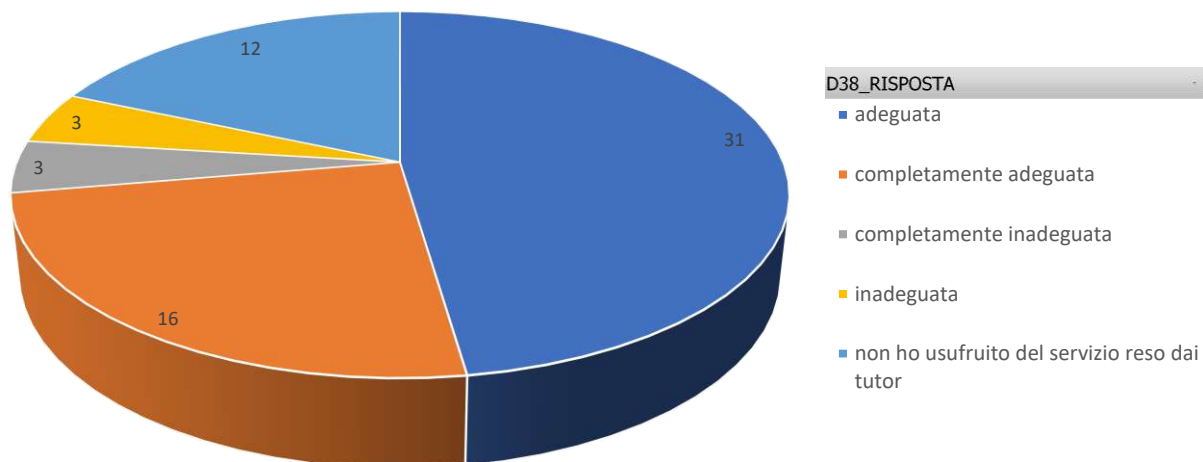
Per quanto concerne i servizi resi dai tutor, la disponibilità a colloqui con gli allievi non è un servizio che tutti i rispondenti hanno sfruttato (come era forse anche logico attendersi): 12 rispondenti dichiarano ~~di~~ infatti di non essersi interfacciati con i tutor. I rispondenti che invece hanno usufruito di questo servizio lo giudicano in generale positivamente o molto positivamente (46 risposte). Solo 7 rispondenti esprimono un giudizio negativo in questo senso. La coordinatrice del PQD apprezza questo risultato, in considerazione del fatto che tutor sono figure espressamente previste per supportare le iniziative di mobilità internazionale.

Disponibilità a colloqui e confronti



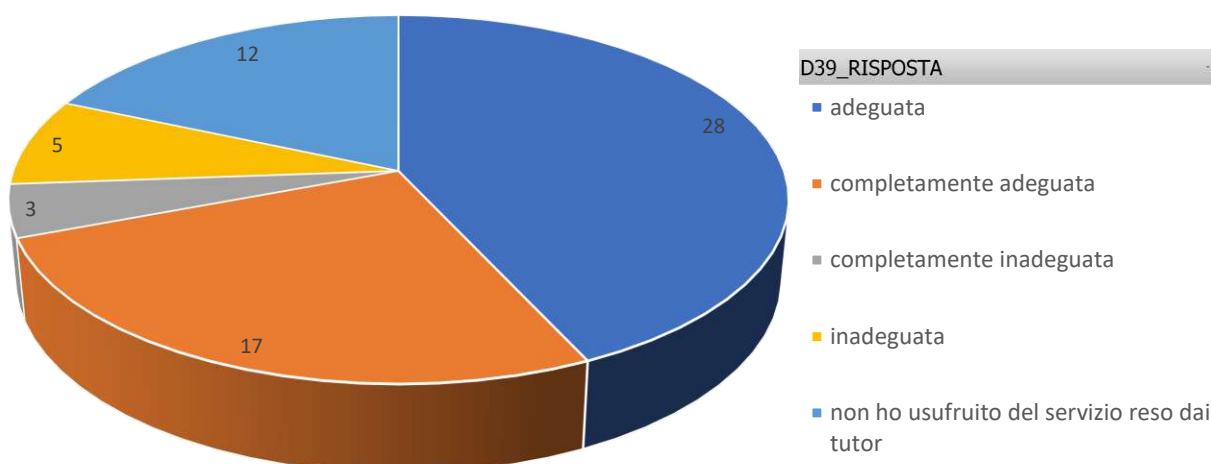
I tutor sono valutati positivamente anche per quanto attiene alla competenza sulla tematica trattata (47 risposte); pochi complessivamente i rispondenti che giudicano come inadeguata o completamente inadeguata la preparazione dei tutor (6 risposte). Infine, 12 allievi, verosimilmente gli stessi che non hanno avuto incontri con i tutor, non hanno usufruito di questi servizi.

Competenza sulla tematica



Le valutazioni ricevute di tutor circa la completezza delle informazioni fornite sono altrettanto positive. A parte i 12 allievi che non hanno avuto contatti con queste figure, i rimanenti rispondenti giudicano come adeguata o completamente adeguata la completezza delle informazioni fornite (45 risposte), mentre solo 8 rispondenti esprimono un giudizio negativo in questo senso.

Completezza delle informazioni fornite

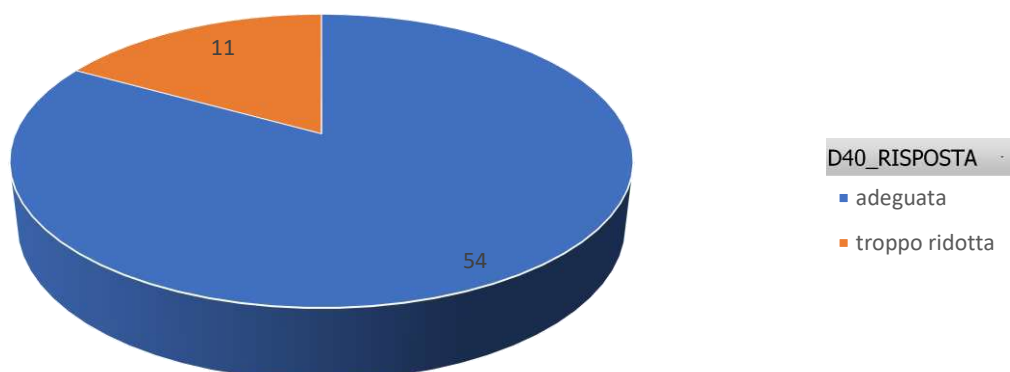


### 9 - Domande conclusive (per studenti che hanno svolto la mobilità internazionale)

A conclusione del questionario, ai rispondenti è stato chiesto di giudicare la propria esperienza di mobilità internazionale in relazione alla durata, nonché al livello di soddisfazione complessivo.

Per quanto concerne la durata, 11 allievi avrebbero voluto condurre un'esperienza più lunga e giudicano conseguentemente come troppo ridotta l'esperienza avuta. I rimanenti allievi (54) si ritengono invece soddisfatti della durata dell'esperienza all'estero.

Come giudichi la durata del tuo periodo di mobilità internazionale:



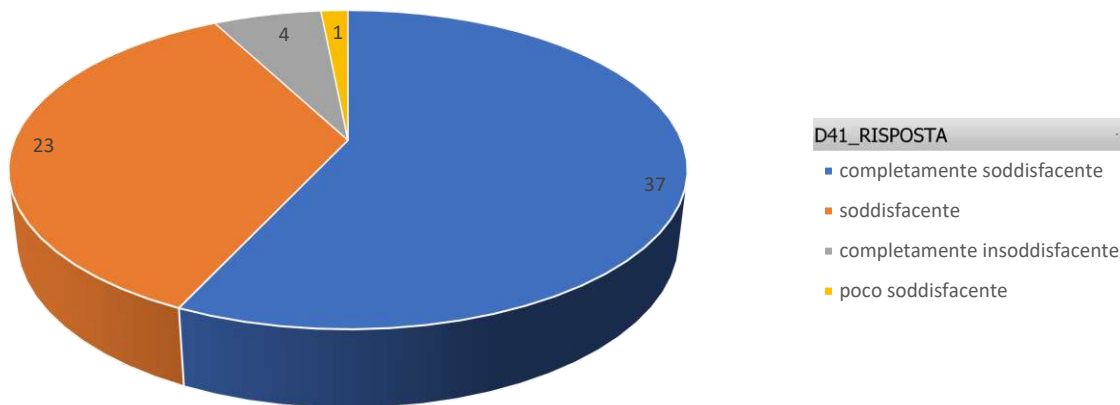
Da un'analisi di maggiore dettaglio, si evince, come era anche logico attendersi, che periodi di mobilità di durata 9-12 mesi sono tendenzialmente giudicati come adeguati dal punto di vista della lunghezza, come anche i periodi di mobilità di durata compresa tra 6 e 9 mesi. Le esperienze di durata inferiore a 3 mesi sono poco rappresentative del campione di rispondenti, mentre le esperienze di durata compresa tra i 3 e i 6 mesi sono giudicate come adeguate da 41 rispondenti, troppo ridotte da 9 rispondenti. Sembra complessivamente che gli allievi interessati alla mobilità internazionale prediligano, dove possibile, svolgere un periodo all'estero di almeno 6 mesi.

Durata del periodo	Come giudichi la durata del tuo periodo di mobilità internazionale:
<b>3 mesi o meno</b>	<b>2</b>
adeguata	1
troppo ridotta	1
<b>da 3 a 6 mesi</b>	<b>50</b>
adeguata	41
troppo ridotta	9
<b>da 6 a 9 mesi</b>	<b>6</b>
adeguata	5
troppo ridotta	1
<b>da 9 a 12 mesi</b>	<b>7</b>
adeguata	7
<b>Totale complessivo</b>	<b>65</b>

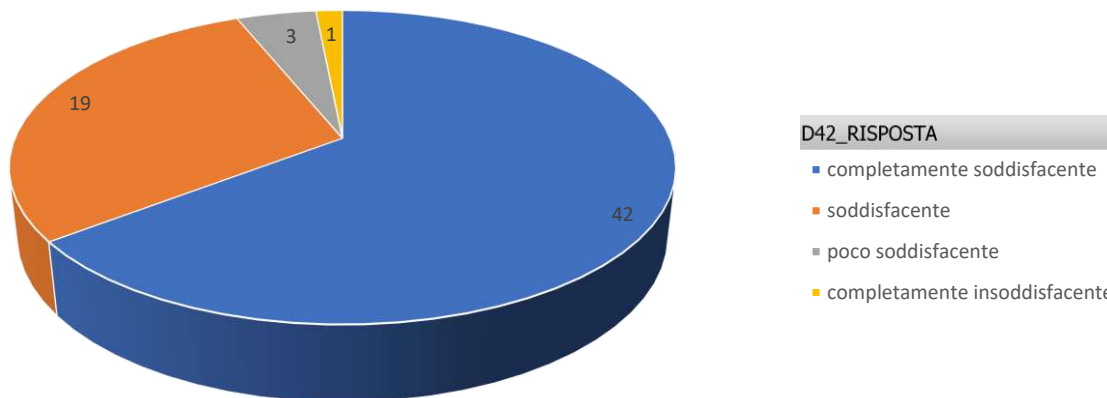
La soddisfazione nei confronti dell'esperienza trascorsa presso la sede ospitante è in generale elevata o molto elevata (60 risposte positive); solo 5 rispondenti manifestano una scarsa soddisfazione circa l'esperienza presso la sede ospitante. Il giudizio complessivo nei confronti dell'esperienza di mobilità internazionale segue un analogo andamento, con oltre 50 giudizi positivi e solo 4 giudizi negativi.

Il campione dei rispondenti che manifesta insoddisfazione è poco rappresentativo del totale degli intervistati, ma se del caso, si potrebbe valutare l'opportunità di approfondire se il livello di scarsa soddisfazione sia in qualche modo associato ad alcune specifiche sedi ospitanti.

Come giudichi la tua esperienza presso la sede ospitante:

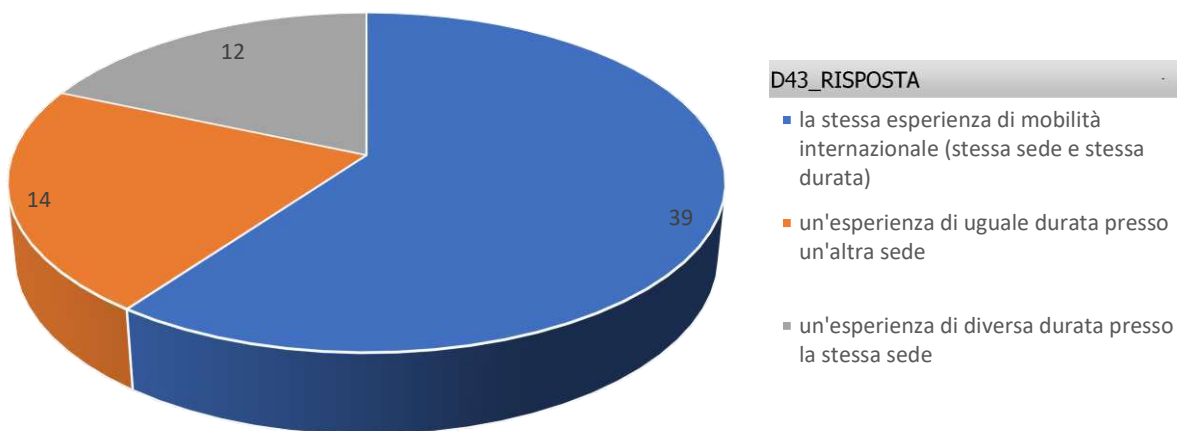


Come giudichi complessivamente la tua esperienza di mobilità internazionale:



Come ultimo quesito, ai rispondenti è stato chiesto se, tornando indietro, avrebbero svolto una analoga esperienza di mobilità internazionale o se l'avrebbero piuttosto modificata in qualche aspetto. La maggior parte dei rispondenti ripeterebbe la stessa esperienza di mobilità internazionale (stessa sede e stessa durata – 39 rispondenti). Invece, 14 rispondenti svolgerebbe una esperienza di uguale durata ma presso una diversa sede; si deve immaginare che questi allievi non siano stati soddisfatti dell'esperienza presso la specifica sede (e non già dell'iniziativa di mobilità internazionale), il che rafforza la precedente considerazione circa la possibilità che l'insoddisfazione manifestata da alcuni allievi possa essere ricondotta ad alcune sedi. Altri allievi, invece, avrebbero preferito un'esperienza di maggiore durata, mentre la sede è considerata adeguata; si può immaginare si tratti degli allievi che hanno precedentemente segnalato che la propria esperienza di mobilità internazionale ha avuto una durata troppo limitata.

Se tornassi indietro, faresti:



### 10 - Domande conclusive (per studenti che NON hanno svolto la mobilità internazionale)

Agli allievi che non abbiano svolto un periodo di mobilità internazionale è stato chiesto di esplicitare le motivazioni alla base della scelta. La maggior parte dei rispondenti segnala uno scarso interesse nei confronti delle iniziative di mobilità internazionale (169 rispondenti, 25% del totale), seguiti da una quota di rispondenti (135, 20% del totale) che ha dichiarato di aver già svolto un periodo di mobilità internazionale in un precedente ciclo di studi ovvero che ha intenzione di svolgerlo un futuro. Il terzo motivo principale è l'aggravio di costo che una iniziativa di mobilità internazionale verosimilmente comporta a carico della famiglia dell'allievo rispondente: 124 studenti (19% del totale) forniscono questa motivazione.

Motivazione mancata mobilità:	n° risposte	%
1) lo farò/l'ho già fatto in un altro ciclo di studi	135	20
2) scarso interesse	169	25
3) mancata conoscenza dei programmi di mobilità internazionale'	72	11
4) scarsa conoscenza linguistica	41	6
5) motivi economici	124	19
6) altro (specificare)	128	19
<b>totale risposte</b>	<b>669</b>	<b>100</b>

Sotto la categoria "altro" si ritrovano due principali categorie di motivazioni, di seguito illustrate:

Altre motivazioni:	n° risposte	%
Pandemia	85	66%
Altri motivi	43	34%

Stante il periodo storico, la maggior parte degli studenti ha valutato di non svolgere un periodo di mobilità internazionale a causa della pandemia (85 rispondenti); le altre motivazioni, elencate nella tabella che segue, possono essere ricondotte a motivi personali dello studente (lavorativi o famigliari, ad esempio).

<b>Motivazioni "altro"</b>			<b>n° risposte</b>	<b>%</b>
1) Pandemia			85	66%
2) Motivi personali/famigliari			3	2%
3) motivi lavorativi o sportivi			15	12%
4) Interessi diversi			5	4%
5) Meglio le Università italiane			5	4%
6) Tempistiche			6	5%
7) Difficoltà trovare tirocini			2	2%
8) Corso di studi già difficile			3	2%
9) Già presente nel mio programma			1	1%
10) Lo farò in un altro corso			3	2%
		<b>totale risposte</b>	<b>128</b>	<b>100</b>

## Eleonora BOTTANI

---

**Da:** Gianfranco FORLANI  
**Inviato:** mercoledì 19 ottobre 2022 10:26  
**A:** Claudio FAVI; Fabrizio MORONI; Massimo BERTOZZI; Michele AMORETTI; Andrea MARANZONI; Andrea SEGALINI; Federica OTTONI; Andrea VOLPI; Francesco ZAMMORI; Luca CATTANI; Valentina BIANCHI; Paolo SERENA; Francesco ZANICHELLI; Roberto BRIGHENTI; Francesca AURELI; Barbara GHERRI  
**Cc:** Eleonora BOTTANI; Antonio MONTEPARA; Lara BUFFETTI  
**Oggetto:** riunione semestrale RAQ

Ai Docenti Responsabili della Qualità della Didattica dei corsi di studio (RAQ)  
e p.c.

Al Presidente del Presidio della Qualità del Dipartimento  
Al Direttore del Dipartimento  
Alla Responsabile del Servizio per la Qualità della Didattica

Oggetto: Convocazione della Riunione semestrale dei RAQ

I Responsabili della Qualità della Didattica dei corsi di studio (RAQ) sono convocati per il giorno **lunedì 24 ottobre 2022 ore 12:30, su Teams** per discutere il seguente:

### Ordine del Giorno

- 1) Comunicazioni
- 2) Attività per il primo semestre a.a. 2022-23
- 3) Varie ed eventuali

Chiedo cortesemente ai destinatari di segnalarmi possibili cessazioni del ruolo insieme alla indicazione del nuovo RAQ. Invito poi a suggerire eventuali altri punti di discussione.

Allego per chi è diventato RAQ di recente un documento che riassume attività e tempistiche della figura del RAQ.

Cordiali saluti  
Il delegato per la Didattica  
gianfranco forlani

[https://teams.microsoft.com/l/meetup-join/19%3awYl1zdS\\_jrDKMLX01bOmABa4M86884\\_7W\\_xjUV5KJIE1%40thread.tacv2/1666167672714?context=%7b%22Tid%22%3a%22bb064bc5-b7a8-41ec-babe-d7beb3faeb1c%22%2c%22Oid%22%3a%2289d7122d-b599-4e03-9f0f-170f59c3b080%22%7d](https://teams.microsoft.com/l/meetup-join/19%3awYl1zdS_jrDKMLX01bOmABa4M86884_7W_xjUV5KJIE1%40thread.tacv2/1666167672714?context=%7b%22Tid%22%3a%22bb064bc5-b7a8-41ec-babe-d7beb3faeb1c%22%2c%22Oid%22%3a%2289d7122d-b599-4e03-9f0f-170f59c3b080%22%7d)

gianfranco forlani  
Dip. di Ingegneria e Architettura  
Università di Parma  
Parco Area delle Scienze 181/A  
43124 PARMA  
tel. 0521 905934

Firma il tuo 5xmille all'Università di Parma, aiutaci a essere sempre più accoglienti e inclusivi verso le nostre studentesse e i nostri studenti - Indica 00308780345 nella tua denuncia dei redditi.



## **Questionario di soddisfazione studenti e aspettative nei confronti della laurea magistrale – Corso di Laurea magistrale (CdLM) in Ingegneria gestionale**

**Strumento usato:** sondaggio su piattaforma Elly

**Insegnamento:** Progettazione e controllo dei sistemi logistici – insegnamento obbligatorio al II anno del curriculum in “Supply chain management”, CdLM in Ingegneria gestionale

**Periodo:** I semestre 2022/2023 (questionario aperto dal 25 novembre al 9 dicembre 2022)

**Presentazione** del questionario (ad opera della presidente del Corso di Laurea magistrale in Ingegneria gestionale):

*Cari studenti,*

*mi rivolgo a voi nella mia veste di Presidente del Corso di laurea magistrale in Ingegneria gestionale, per chiedervi di dedicare qualche minuto ad un questionario che ho predisposto su Elly. Si tratta di uno strumento che ho ideato per valutare in che misura il CdLM in Ingegneria gestionale abbia incontrato le vostre aspettative. La vostra opinione può essere molto utile per valutare se e come il corso risponde attualmente a dette aspettative o se siano opportune modifiche da pianificare nel medio termine. Ovviamente non posso essere io a decidere per eventuali modifiche, ma potremmo valutare le vostre risposte nelle sedi opportune.*

*PRECISO CHE LA COMPILAZIONE E' DEL TUTTO ANONIMA, per assicurare il rispetto della vostra privacy e per garantirvi completa libertà di espressione. I dati saranno trattati solo in forma aggregata.*

*Il questionario è stato predisposto sulla pagina Elly del corso e sarà aperto per la compilazione fino al prossimo 9 dicembre.*

*Vi ringrazio per la collaborazione, rimango a disposizione per chiarimenti e vi saluto cordialmente.*

*Eleonora Bottani*

**Risposte** ricevute: 30, pari alla pressoché totalità degli studenti che seguono l’insegnamento nel corrente anno accademico.

## Struttura del questionario

**Totale domande:** 26 (di cui alcune solo in caso di risposta “altro”)

- Domande di profilazione generale:
  1. Sei uno studente iscritto a:
  2. Scuola (superiore) di provenienza
  3. Voto di diploma
- Domande di profilazione degli studenti del CdLM:
  1. In quale Ateneo hai conseguito il titolo di laurea di I livello:
  2. Quale titolo di I livello (laurea triennale) hai conseguito:
  3. Con quale voto hai conseguito il titolo di laurea di I livello
- Aspettative circa il CdLM in Ingegneria gestionale (offerta didattica, ambiti disciplinari di interesse, insegnamenti in lingua)
  1. In termini di offerta didattica, cosa vorresti / avresti voluto trovare presso Università di Parma - corso di laurea magistrale in Ingegneria gestionale (più alternative possibili):
  2. A quale dei seguenti ambiti disciplinari sei principalmente interessato:
  3. (*in caso di risposta “altro”*: Ci puoi indicare sinteticamente (max 250 caratteri) quale è l'ambito di tuo particolare interesse)
  4. Quale dei seguenti insegnamenti hai sostenuto durante il percorso triennale:
  5. Hai seguito insegnamenti in lingua inglese all'interno del CdLM in Ingegneria gestionale:
  6. Se hai seguito insegnamenti in lingua inglese, come giudichi (mediamente) il livello linguistico dei docenti del CdLM in Ingegneria gestionale
  7. Sei a conoscenza del fatto che nel Corso di laurea magistrale in Ingegneria gestionale è prevista l'erogazione di alcuni insegnamenti in lingua inglese:
  8. L'attuale numero di insegnamenti in lingua inglese previsti al Corso di laurea magistrale in Ingegneria gestionale ti sembra:
  9. Ipotizzando l'inserimento di ulteriori insegnamenti in lingua presso il Corso di laurea magistrale in Ingegneria gestionale, ti sembrerebbe più opportuno
  10. Se non ritieni opportuno l'inserimento di insegnamenti erogati in lingua inglese, la tua scelta è prevalentemente dettata da:
  11. Ci puoi indicare sinteticamente (max 400 caratteri) quale è la motivazione alla base della non opportunità di inserire insegnamenti in lingua nel corso di laurea magistrale in Ingegneria gestionale:
- Domande circa l'esperienza sulla modalità didattica a distanza:
  1. Come giudichi l'esperienza della didattica a distanza che l'Ateneo ha dovuto attuare negli ultimi anni:
  2. Quale di queste attività didattiche, a tuo avviso, risulta particolarmente penalizzata dalla didattica a distanza:
  3. (*in caso di risposta “altro”*: Hai selezionato "altra attività didattica", puoi dirci quale):
  4. Quale di queste attività didattiche, a tuo avviso, risulta particolarmente valorizzata dalla didattica a distanza:
  5. (*in caso di risposta “altro”*: Hai selezionato "altra attività didattica", puoi dirci quale):
- Domande circa le modalità di futura erogazione della didattica
  1. Essendo (auspicabilmente) finita l'emergenza sanitaria, come vorresti che fosse erogata la didattica nei prossimi anni:
  2. Come giudichi, IN PROSPETTIVA FUTURA, la possibilità di seguire una lezione a distanza in diretta streaming:

3. Come giudichi, IN PROSPETTIVA FUTURA, la disponibilità delle registrazioni delle lezioni:
- Soddisfazione generale nei confronti del CdL/CdLM usando anche l'indicatore "sentinella"
    1. Se dovessi iscriverti nuovamente ad una laurea magistrale sceglieresti

## Analisi delle risposte

### 1 - Domande di profilazione generale

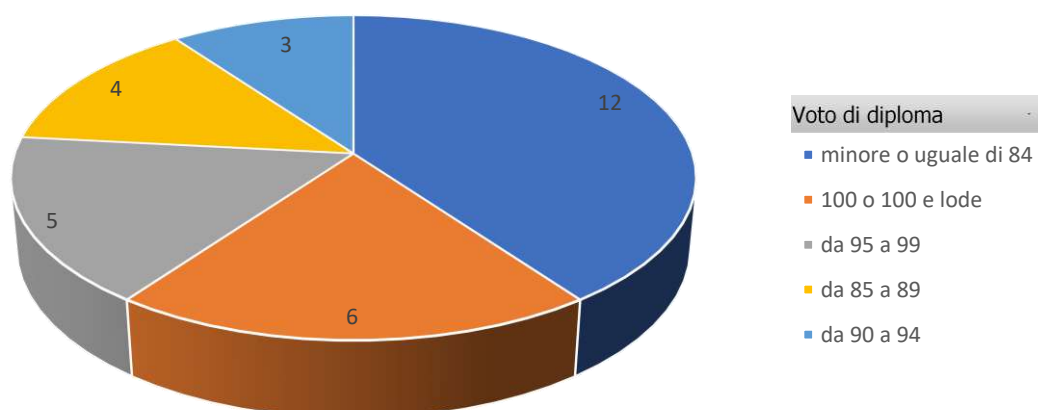
La quasi totalità dei rispondenti appartiene al II anno del CdLM in Ingegneria gestionale. Questo risultato era ovviamente atteso, ma al contempo era necessario porre la domanda perché l'insegnamento di Progettazione e controllo dei sistemi logistici può essere inserito a scelta anche da studenti appartenenti ad altri CdLM del nostro Dipartimento, nonché da studenti del CdLM in Ingegneria gestionale iscritti al I anno di un curriculum diverso da quello in cui l'insegnamento è erogato. Il campione si può considerare rappresentativo degli allievi del II anno del CdLM in Ingegneria gestionale.

Sei uno studente iscritto a	Numero di risposte
Corso di laurea magistrale in Ingegneria gestionale - 1 anno	1
Corso di laurea magistrale in Ingegneria gestionale - 2 anno	29
<b>Totale complessivo</b>	<b>30</b>

La scuola di provenienza dei rispondenti risulta dal prospetto seguente. La maggior parte degli allievi ha conseguito il diploma di liceo scientifico, seguito dall'istituto tecnico. Come sempre la Coordinatrice di PQD, a titolo personale, apprezza la presenza di n.2 allievi in possesso del diploma di maturità classica.

Scuola (superiore) di provenienza	Numero di risposte
Altro liceo	2
Istituto tecnico	6
Liceo classico	2
Liceo linguistico	1
Liceo scientifico	19
<b>Totale complessivo</b>	<b>30</b>

Per quanto concerne il voto di diploma, la maggior parte dei rispondenti ha un voto di diploma minore o uguale a 84/100 (12/30, 40%); 6 studenti (20%) hanno invece conseguito il voto di diploma massimo.

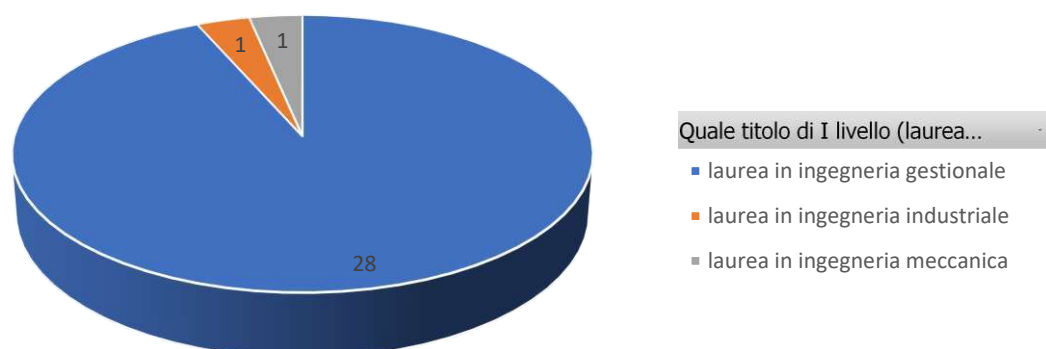


## 2 - Domande di profilazione degli studenti del CdLM

Agli studenti è stato chiesto quale fosse l'Ateneo in cui hanno conseguito il titolo di I livello. La maggior parte dei rispondenti (20) ha conseguito il titolo di I livello nel nostro Ateneo, ma non mancano allievi provenienti da altra Università della Regione Emilia-Romagna o al di fuori della Regione Emilia-Romagna; questo risultato conferma che il CdLM in Ingegneria gestionale dell'Ateneo ha una certa attrattività nei confronti di studenti provenienti da altre sedi.

In quale Ateneo hai conseguito il titolo di laurea di I livello:	Numero di risposte
Università di Parma	20
Altra Università al di fuori della regione Emilia-Romagna	8
Università di Modena e Reggio-Emilia	1
Politecnico di Milano	1
<b>Totale complessivo</b>	<b>30</b>

Per quanto concerne la tipologia di titolo, pressoché tutti i rispondenti (28 su 30) hanno conseguito un titolo di I livello in Ingegneria gestionale; un rispondente ha acquisito un titolo di I livello in Ingegneria industriale e un altro in Ingegneria meccanica.



Il voto di laurea di I livello è pari al massimo (110/110 o 110/100 e lode) per 6 rispondenti; aggiuntivi 5 rispondenti hanno conseguito un titolo con un punteggio compreso tra 105/110 e 109/110 e altri 5 tra 100/110 e 104/110. Per quanto concerne il voto minore o uguale a 93/110, si rammenta che il voto deve

essere necessariamente compreso nel range tra 85/110 e 93/110, essendo 85/110 il voto minimo per accedere al CdLM in Ingegneria gestionale.

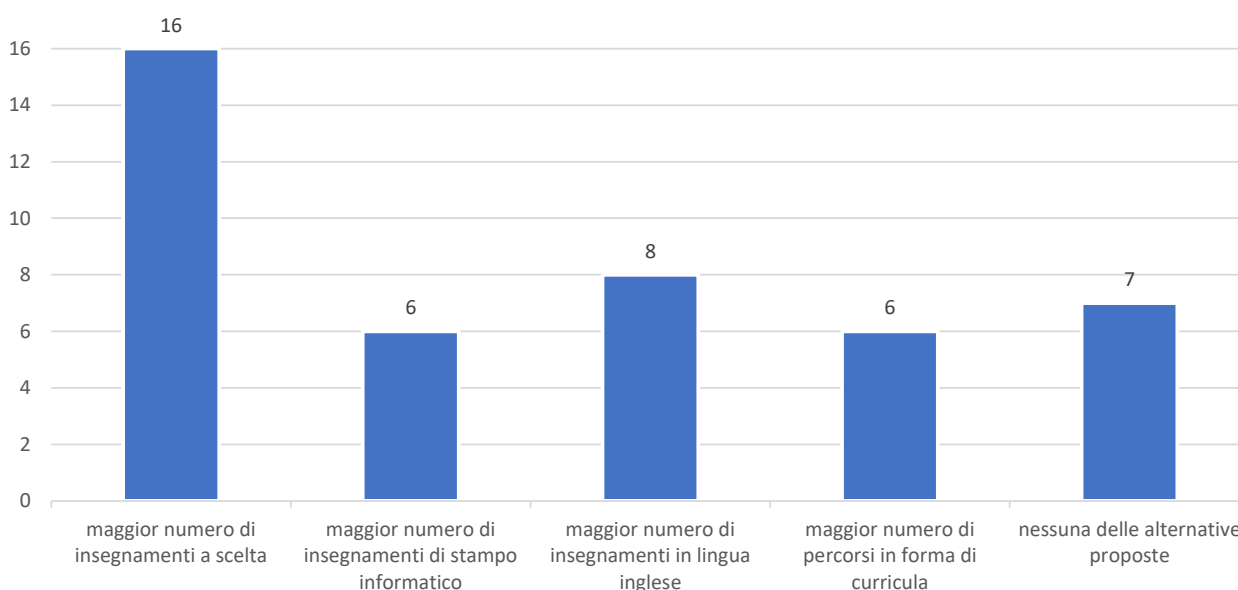
Con quale voto hai conseguito il titolo di laurea di I livello	Numero di risposte
110 o 110 e lode	6
da 105 a 109	5
da 100 a 104	5
da 95 a 99	4
da 90 a 94	5
minore o uguale a 93	5
<b>Totale complessivo</b>	<b>30</b>

### 3 - Aspettative circa il CdLM in Ingegneria gestionale (offerta didattica, ambiti disciplinari di interesse, insegnamenti in lingua)

A tutti i rispondenti è stato chiesto di indicare quali fossero le aspettative nei confronti del CdLM in Ingegneria gestionale e in particolare, se fosse di loro interesse disporre di (con possibilità di risposta multipla):

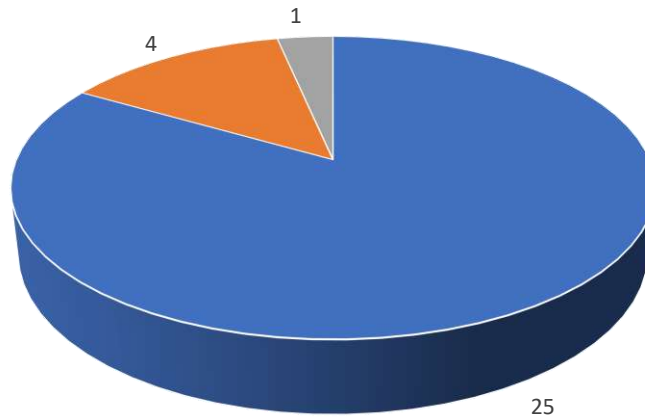
- maggior numero di percorsi in forma di curricula;
- maggior numero di insegnamenti a scelta;
- maggior numero di insegnamenti in lingua inglese; oppure
- maggior numero di insegnamenti di stampo informatico.

La maggior parte delle risposte è a favore di un maggior numero di insegnamenti a scelta (16), tuttavia è rilevante anche il numero di preferenze nei confronti del maggior numero di insegnamenti erogati in lingua inglese (8); 6 rispondenti apprezzerebbero un maggior numero di insegnamenti di stampo informatico e un maggior numero di percorsi in forma di curricula.



È stato inoltre chiesto ai rispondenti quale fosse l'ambito disciplinare di maggior interesse, in linea con la presenza di n.3 curricula all'interno del CdLM in Ingegneria gestionale (vale a dire, *Operations management, Supply chain management e Finanza e progetti di investimento*). Si rammenta, in proposito,

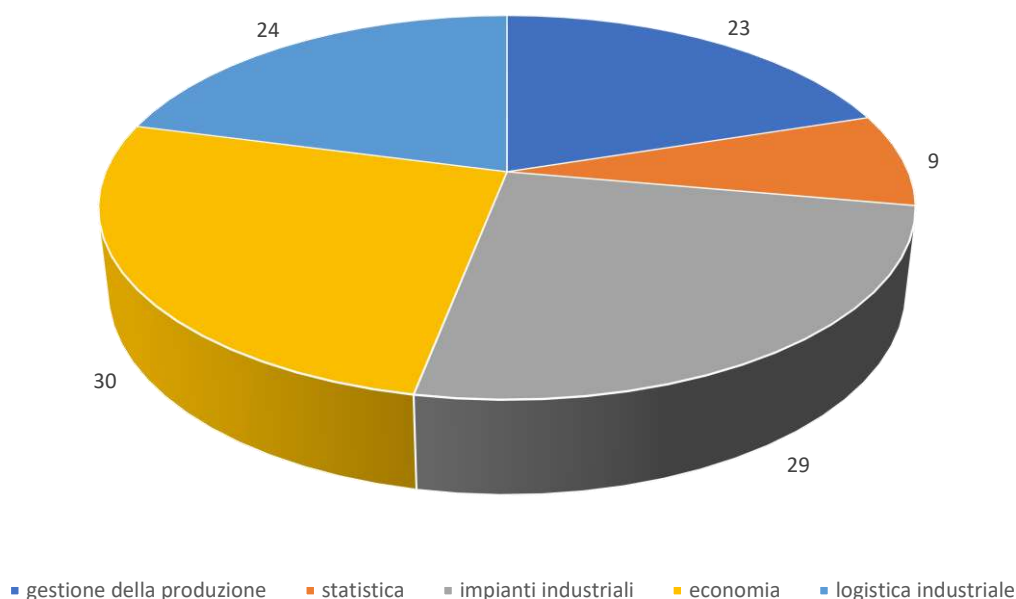
che i rispondenti appartengono, in linea teorica, al curriculum in Supply chain management. Le evidenze ottenute mostrano, in effetti, un prevalente interesse (25 su 30 rispondenti) per l'ambito logistico, seguito da gestione della produzione (*Operations management*, 4 su 30 rispondenti); un unico rispondente segnala l'interesse prevalente per l'ambito dell'ingegneria economico-gestionale. Nessun allievo risponde "altro".



A quale dei seguenti ambiti disciplinari sei principalmente...

- Logistica e supply chain management
- Gestione della produzione
- Ingegneria economico-gestionale

In considerazione del fatto che alcuni allievi iscritti al CdLM in Ingegneria gestionale provengono da Atenei diversi dal nostro, è stato chiesto quale fosse la loro formazione triennale in termini di insegnamenti già sostenuti. Nella domanda sono stati focalizzati insegnamenti di esplicito interesse per il CdLM in Ingegneria gestionale. I risultati mostrano che tutti gli allievi hanno frequentato almeno un insegnamento in ambito economico e pressoché tutti hanno sostenuto l'insegnamento di Impianti industriali. Logistica industriale è stato sostenuto da 24 allievi su 30, mentre Gestione della produzione da 23 allievi su 30. Si rammenta la propedeuticità di Logistica industriale per seguire con profitto l'insegnamento di Progettazione e controllo dei sistemi logistici, ma è anche noto che in caso di provenienza da CdL diverso da Ingegneria gestionale dell'Ateneo di Parma, è possibile che l'insegnamento di Logistica industriale non sia stato seguito dagli studenti. Per questo motivo, è prassi suggerire agli studenti con provenienza diversa, che intendano seguire il curriculum di Supply chain management, l'inserimento di Logistica industriale quale attività a scelta, al fine di acquisire le necessarie conoscenze preliminari.

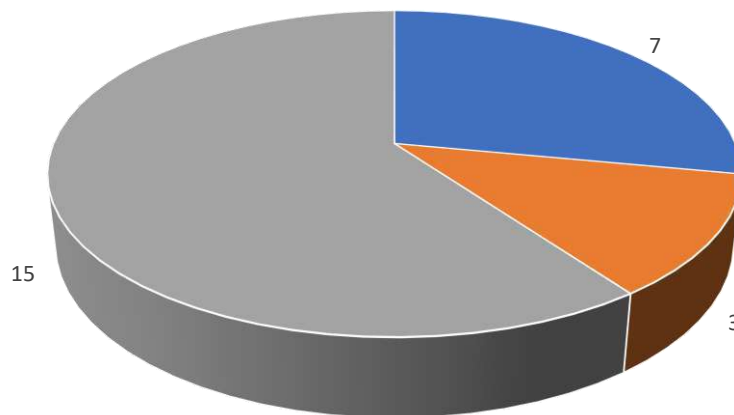


Per quanto concerne gli insegnamenti in lingua inglese, 5 rispondenti non hanno avuto occasione di seguire insegnamenti in lingua inglese nel loro percorso di CdLM in Ingegneria gestionale, mentre i rimanenti 25 hanno sostenuto insegnamenti in lingua inglese. Si rammenta che attualmente nel CdLM in Ingegneria gestionale è prevista l'erogazione di almeno un insegnamento in lingua inglese su ciascun curriculum, oltre ad un insegnamento in inglese comune a tutti. È tuttavia sempre possibile che uno studente richieda una modifica di piano di studi e non sostenga, conseguentemente, insegnamenti in lingua inglese.

Hai seguito insegnamenti in lingua inglese all'interno del CdLM in Ingegneria gestionale:	Numero di risposte
no	5
sì	25
<b>Totale complessivo</b>	<b>30</b>

Agli studenti che hanno avuto modo di seguire insegnamenti in lingua inglese è stato chiesto di valutare il livello linguistico dei docenti. Si ricorda, in proposito, che all'interno delle schede OPIS non è prevista una specifica valutazione in questo senso, essendo le schede di tipo standard e non necessariamente modulate per gli insegnamenti in lingua. Le risposte ottenute mostrano che la maggior parte degli allievi valuta come "sufficiente" il livello linguistico dei docenti che hanno erogato insegnamenti in lingua inglese; 7 rispondenti lo valutano come "ottimo" e 3 come "scarso".

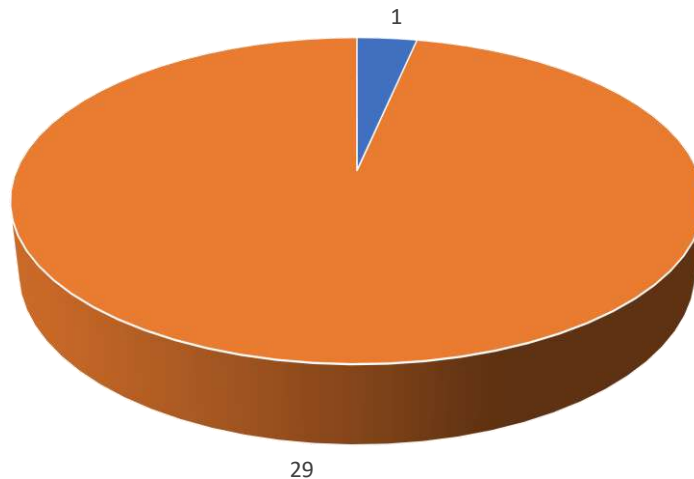
Si rammenta anche che l'Ateneo ha recentemente richiesto, al momento limitatamente ai corsi di laurea/laurea magistrale a stampo internazionale, la verifica dei requisiti linguistici dei docenti che ivi sono titolari di insegnamenti; in prospettiva è da attendersi che tale verifica venga estesa a tutti gli insegnamenti erogati in lingua inglese. I risultati qui mostrati potranno essere utili per una pianificazione eventualmente finalizzata a potenziare l'erogazione di insegnamenti in lingua all'interno del CdLM in Ingegneria gestionale.



Se hai seguito insegnamenti in lingua inglese, come giudichi (mediamente) il livello linguistico dei docenti...

■ ottimo ■ scarso ■ sufficiente

Considerando che non tutti gli allievi hanno avuto modo di frequentare insegnamenti in lingua, è stato chiesto, in termini più generali, se gli allievi rispondenti fossero a conoscenza della presenza di insegnamenti in lingua inglese all'interno del CdLM in Ingegneria gestionale. Le risposte sono rassicuranti, in quanto pressoché tutti gli allievi, con un'unica eccezione, sono a conoscenza dell'erogazione di insegnamenti in lingua inglese all'interno del CdLM in Ingegneria gestionale.



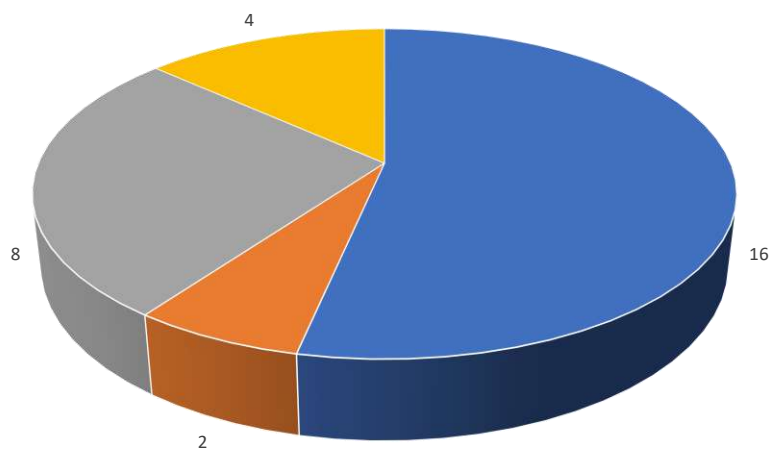
Sei a conoscenza del fatto che nel Corso di laurea magistrale in Ingegneria gestionale è prevista...

■ no ■ sì

Circa l'adeguatezza del numero di insegnamenti erogati in lingua inglese, in generale la percezione è che il detto numero sia ben calibrato all'interno del CdLM in Ingegneria gestionale (16 risposte su 30); vi sono, tuttavia, anche allievi che reputano insufficiente il numero di insegnamenti in lingua inglese offerti (8 risposte su 30). Sfortunatamente, si deve anche osservare che non tutti gli allievi sono a conoscenza dell'esatto numero di insegnamenti in lingua inglese che vengono offerti all'interno del CdLM a cui sono



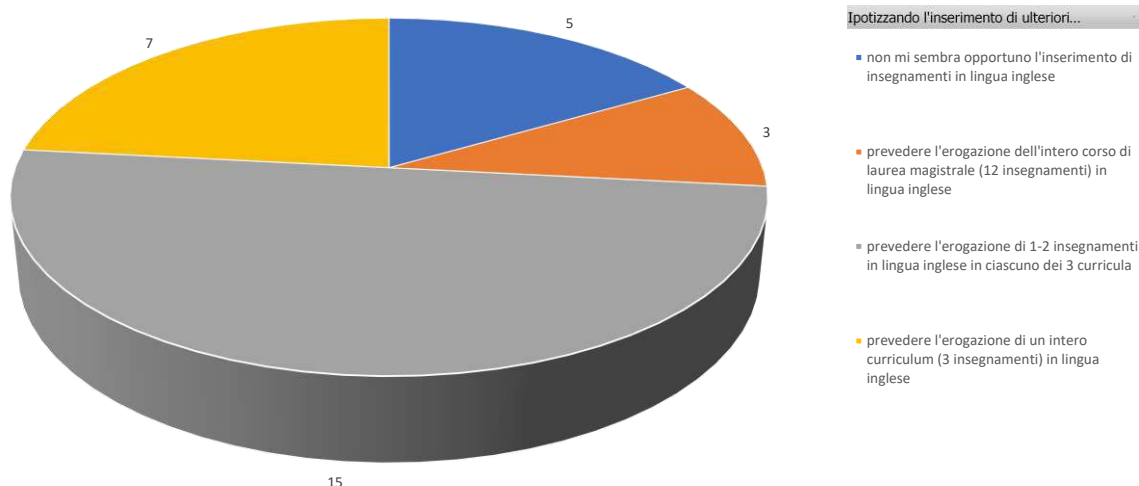
iscritti: vi sono infatti 4 allievi rispondenti che dichiarano di “non conoscere” l’esatto numero di insegnamenti in inglese offerti al CdLM in Ingegneria gestionale.



L'attuale numero di insegnamenti in lingua inglese previsti al Corso di laurea magistrale in Ingegneria gestionale ti...

- adeguato
- eccessivo
- insufficiente
- non conosco il numero esatto di insegnamenti in lingua presenti sul Corso di laurea magistrale in Ingegneria gestionale

In considerazione della spinta dell'Ateneo di Parma verso l'internazionalizzazione, è stato chiesto agli allievi quale tra alcuni scenari proposti sarebbe quello preferito in vista di un potenziamento degli insegnamenti in lingua inglese offerto sul CdLM in Ingegneria gestionale. Dalle risposte ricevute si evince che 15 allievi (su 30, 50%) vedrebbero di buon grado l'erogazione di 1-2 insegnamenti in lingua inglese in ciascuno dei 3 curricula offerti al CdLM in Ingegneria gestionale; piacerà a questo gruppo di rispondenti sapere che questo è esattamente il modo in cui è attualmente organizzato il CdLM in Ingegneria gestionale. Una discreta quota di rispondenti (7 su 30) suggerisce di considerare l'erogazione di un curriculum (3 insegnamenti) interamente in lingua inglese, mentre 3 rispondenti apprezzeranno l'intero corso di laurea magistrale erogato in lingua inglese. Rimane una quota non proprio trascurabile di allievi (5 su 30) che non ritiene opportuno l'inserimento di insegnamenti in lingua inglese all'interno del CdLM in Ingegneria gestionale.

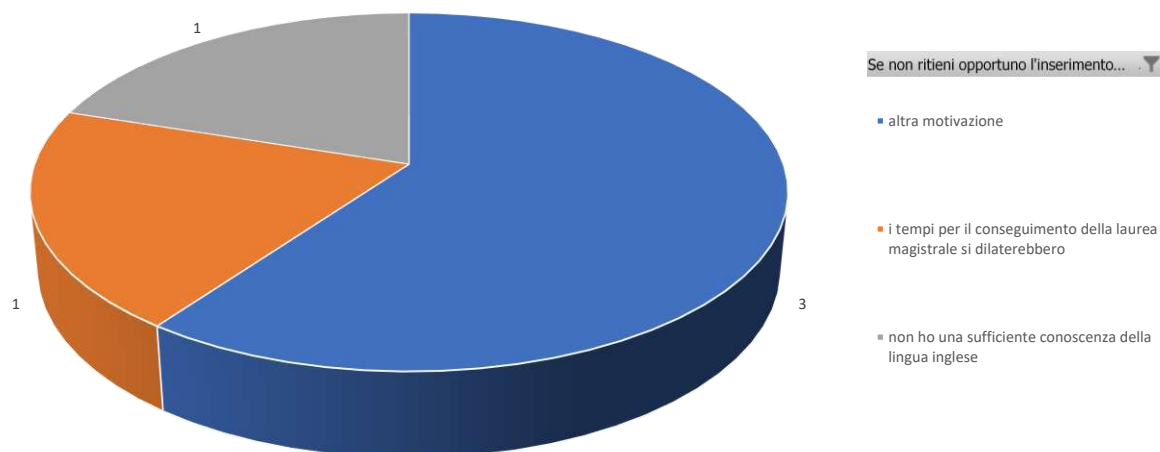


Le motivazioni addotte da quest'ultimo gruppo di rispondenti sono ovviamente state indagate e sono riconducibili alle seguenti casistiche:

- un allievo ritiene di non avere una sufficiente conoscenza linguistica, il che, verosimilmente, non gli consentirebbe di seguire con profitto eventuali ulteriori insegnamenti erogati in inglese;
- Un allievo teme che i tempi di conseguimento della laurea magistrale si dilaterebbero eccessivamente, probabilmente immaginando che studiare materiale didattico in lingua inglese e sostenere l'esame in detta lingua sia evidentemente più complicato rispetto a farlo utilizzando la propria lingua madre;
- Nessun allievo dichiara che intende svolgere (o ha già svolto) una esperienza Erasmus. Pertanto, il mancato interesse nei confronti degli insegnamenti in lingua non deriva dal fatto che questi siano stati seguiti (o saranno seguiti) in altri Atenei;
- 3 allievi rispondono adducendo "altre motivazioni", le quali, oggetto di successiva indagine a parte, mostrano i seguenti risultati:
  - Un allievo ribadisce la sua percezione circa l'adeguatezza del numero di insegnamenti in lingua erogati al CdLM in Ingegneria gestionale, e in considerazione di questo, non ritiene *tout court* necessario che ulteriori insegnamenti in lingua inglese siano inseriti nel CdLM;
  - Un allievo invece, ritiene che sarebbe utile affiancare all'attuale CdLM in Ingegneria gestionale, un nuovo corso, interamente in lingua inglese;
  - Un terzo allievo dichiara, invece, che nella maggior parte delle aziende italiane si parla italiano, e in considerazione di questo, gli insegnamenti universitari debbano essere erogati in tale lingua. Un insegnamento in inglese non sarebbe altrettanto efficace, a detta dell'allievo, in quanto il lessico di base non sarebbe quello utilizzato poi in ambito lavorativo. Inoltre, auspicabilmente, gli insegnamenti in lingua inglese dovrebbero essere di preferenza erogati a studenti che intendano andare a lavorare all'estero o in aziende molto legate all'estero.

A giudizio della Coordinatrice del PQD, che è anche la Presidente del CdLM in Ingegneria gestionale, è preoccupante sapere che alcuni allievi (fortunatamente pochi, a giudicare dai risultati della rilevazione svolta) ritengano che gli insegnamenti universitari debbano essere erogati in italiano perché più efficaci, e che l'inglese debba essere limitato a chi voglia andare a lavorare all'estero. Con questa logica non dovrebbero esistere corsi di studio a stampo internazionale (perché "non efficaci", evidentemente),

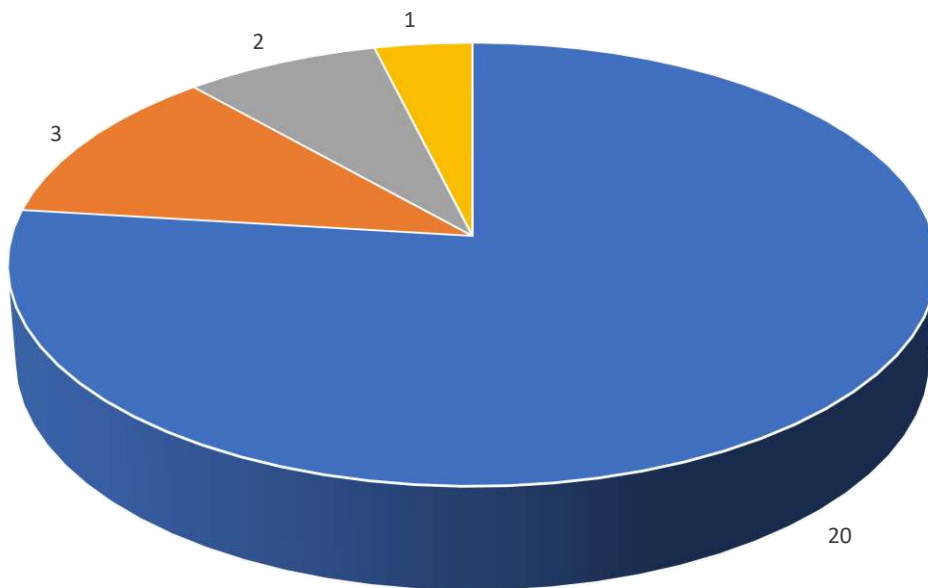
contrariamente alle spinte verso l'internazionalizzazione che l'Ateneo di Parma si dà da diversi anni e che il nostro Dipartimento ha fatto proprie convertendo anche alcuni CdLM in CdLM internazionali. Quel che è peggio, al rispondente è sfuggito che la quasi totalità delle aziende italiane (e quindi anche un'azienda in cui lui stesso potrebbe trovarsi a lavorare) sviluppa almeno l'80% del proprio fatturato all'estero, almeno in campo ingegneristico. Analogamente, si deve dedurre che al rispondente non è noto che tra i requisiti di molte classi di laurea in Ingegneria sono indicati la conoscenza e la capacità di utilizzo di almeno una lingua straniera. Sarebbe forse da valutare una maggiore formazione o sensibilizzazione degli studenti in questo senso.



#### 4 - Domande circa l'esperienza sulla modalità didattica a distanza

Negli ultimi anni accademici, buona parte dell'attività didattica dei CdL in Ingegneria è stata erogata in modalità a distanza. È noto che il Presidio Qualità di Ateneo (PQA) ha avviato una rilevazione volta a valutare questa esperienza didattica alternativa, ma alla data di somministrazione del questionario circa le aspettative del CdLM in Ingegneria gestionale non sono noti gli esiti di detta rilevazione, in quanto i CdL/CdLM del DIA sono stati interessati in modo marginale dalla compilazione dei questionari predisposti del PQA. Si è quindi indagato direttamente presso gli allievi del CdL in Ingegneria gestionale come giudicassero l'esperienza della didattica a distanza.

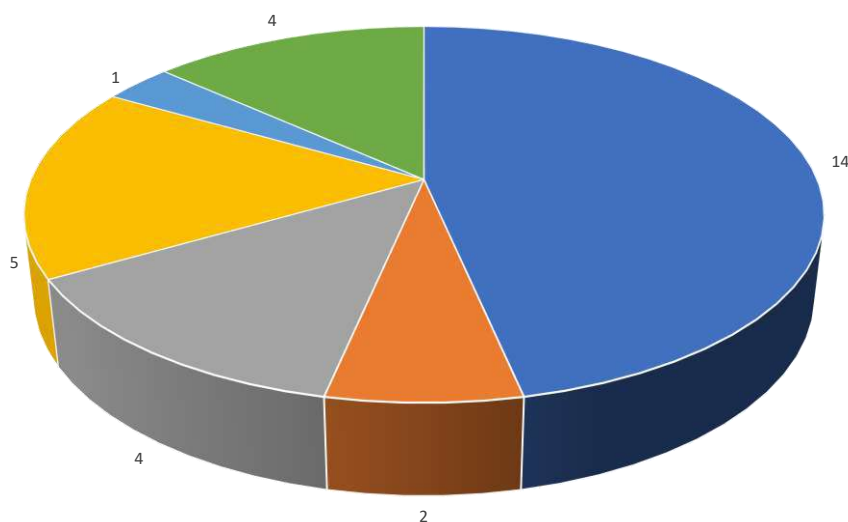
A parte una modesta quota di rispondenti (4 su 30) che si è iscritta da poco al nostro Ateneo e CdLM, e quindi è stata esclusa dalla rilevazione, la maggior parte delle risposte indica soddisfazione nei confronti della modalità didattica a distanza (20 su 26), con anche una modesta porzione di rispondenti che si sbilancia sul giudicare detta esperienza come eccellente (3 su 26). Vi sono tuttavia che numerosi rispondenti che giudicano negativamente l'esperienza, o come scarsa o come del tutto insoddisfacente (3 su 26).



Come giudichi l'esperienza della didattica a distanza che l'Ateneo ha dovuto attuare negli ultimi...

- soddisfacente
- eccellente
- scarsa
- insoddisfacente

Si è quindi chiesto ai rispondenti di indicare quali tipologie di attività didattiche fossero o particolarmente penalizzate o particolarmente valorizzate dell'erogazione a distanza. Tra le attività ritenute penalizzate, i rispondenti indicano le attività di laboratorio (14 su 30 risposte), le lezioni frontali (4 su 30 risposte) e le esercitazioni (2 su 30 risposte); alcuni allievi (4) indicano che tutte le attività sono penalizzate in caso di erogazione o somministrazione a distanza, mentre altro (5) hanno la percezione che nessuna attività sia sminuita in caso di erogazione o somministrazione a distanza.

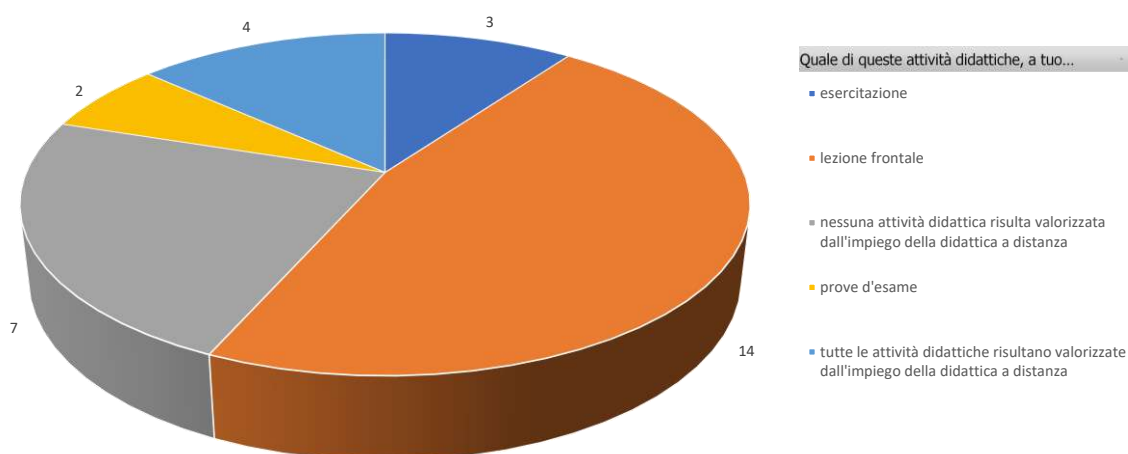


Quale di queste attività didattiche, a tuo avviso, risulta particolarmente penalizzata dalla didattica a...

- attività di laboratorio
- lezione frontale
- prove d'esame
- esercitazione
- nessuna attività didattica risulta penalizzata dalla didattica a distanza
- tutte le attività didattiche risultano penalizzate dalla didattica a distanza

Per verificare la coerenza di tali risposte, si è chiesto anche ai rispondenti di valutare quali attività didattiche risultassero invece valorizzate dall'erogazione a distanza. In questo caso, 14 rispondenti

segnalano che le lezioni frontali sono valorizzate in caso di erogazione a distanza, come anche le esercitazioni secondo 3 rispondenti; secondo 4 rispondenti, tutte le attività didattiche sono valorizzate dall'erogazione a distanza, mentre a giudizio di 7 rispondenti, nessuna attività didattica può risultare valorizzata dall'erogazione a distanza.



Sempre per scopi di verifica di coerenza si sono incrociati i risultati delle due precedenti risposte, ottenendo la tabella che segue. Dal punto di vista logico, è corretto che se uno studente ha indicato che nessuna attività didattica risulta valorizzata dall'erogazione a distanza, possa indicare alcune attività didattiche (o anche tutte) come penalizzate dalla stessa. Analogamente è coerente che gli allievi che hanno indicato che tutte le attività didattiche sono valorizzate dalla modalità a distanza, indichino altresì che nessuna è penalizzata. Nessun allievo, nel caso di specie, affianca l'indicazione di "nessuna attività didattica penalizzata" a "nessuna attività didattica valorizzata". Senza dubbio le attività di laboratorio sono penalizzate in caso di erogazione a distanza (nessun allievo dichiara che siano invece valorizzate se erogate in questo modo). Sembra dubbia, invece, l'interpretazione delle risposte relative alle lezioni frontali, che alcuni allievi ritengono penalizzate se svolte a distanza, ma qualcuno invece ritiene valorizzata.

Attività didattiche	attività di laboratorio	esercitazione	lezione frontale	Penalizzate			Totale
				nessuna	prove d'esame	tutte	
esercitazione	3						3
lezione frontale	9	1	1	2		1	14
nessuna		1	2		1	3	7
prove d'esame	1		1				2
tutte	1			3			4
<b>Totale</b>	<b>14</b>	<b>2</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>1</b>	<b>4</b>	<b>30</b>

##### 5 - Domande circa le modalità di futura erogazione della didattica

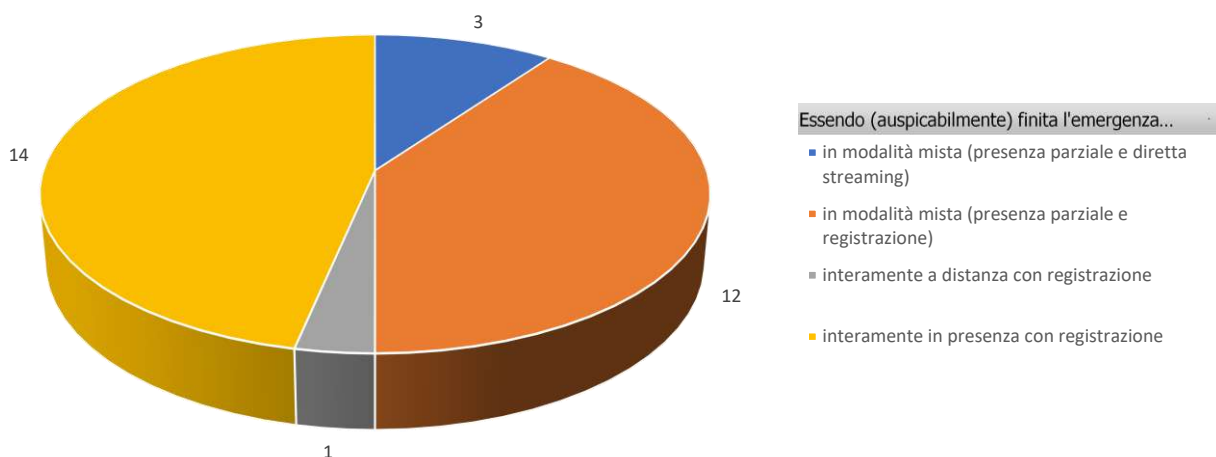
In considerazione del graduale (e ormai quasi totale) rientro alla normalità al termine della pandemia Covid-19, è stato chiesto agli allievi come vorrebbero erogata la didattica in prospettiva futura. Detta

domanda è stata posta perché è opinione relativamente diffusa che l'uso di strumenti informatici a cui tutti hanno dovuto adeguarsi (più o meno forzatamente) in periodo di lock-down abbia dei punti di forza, che potrebbero essere mantenuti anche al termine della pandemia. Riguardo la prospettiva, si potrebbe dire che dopo aver sperimentato, nel corso della pandemia, alcune funzionalità informatiche a supporto della didattica possa essere difficile "tornare indietro". Peraltro, anche l'Ateneo ha invitato i docenti a mantenere la prassi di registrare la lezione (nell'a.a. 2021/2022) ovvero di fornire altro materiale audio-video equivalente per migliorare l'esperienza didattica (nell'a.a. 2022/2023).

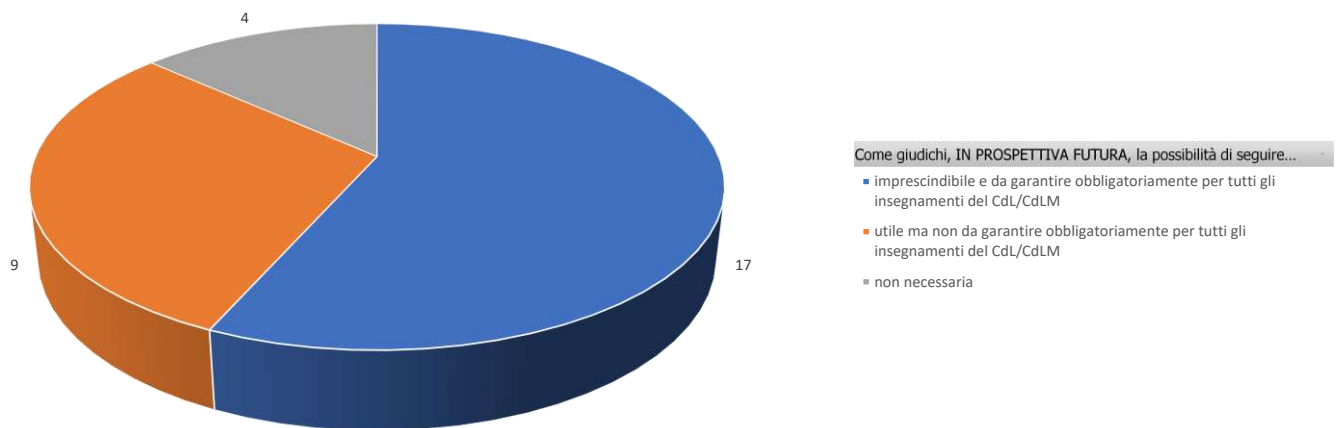
Le risposte ottenute mostrano che la maggior parte degli allievi apprezzerrebbe la lezione svolta in presenza, ma mantenendo l'opzione della registrazione, come appunto è stato indicato dall'Ateneo dall'a.a. 2021/2022.

La seconda opzione preferita è la modalità in presenza parziale con registrazione.

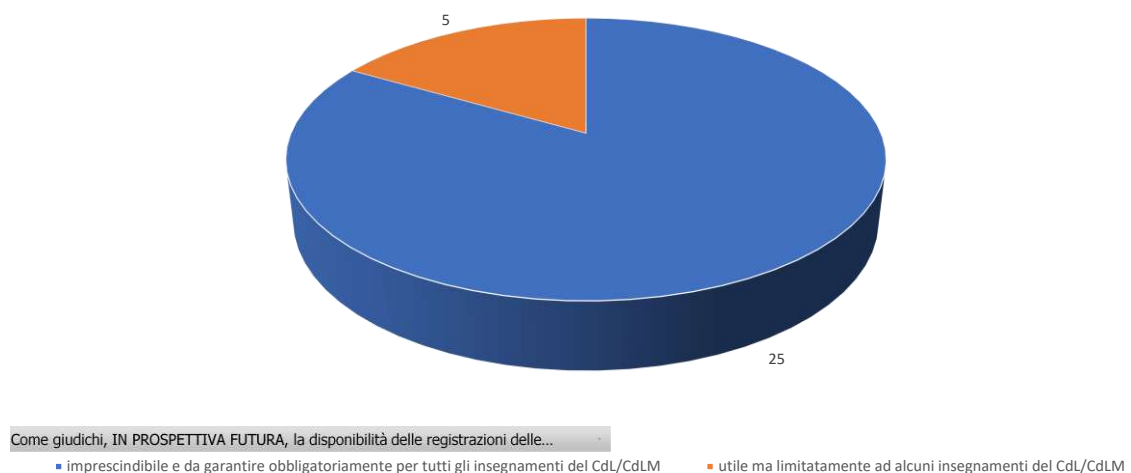
Verosimilmente questa modalità agevolerebbe gli allievi fuori sede, esentandoli dalla partecipazione in presenza, ma mettendo di fatto a disposizione l'intera lezione per fruirne successivamente. La presenza parziale con annessa diretta streaming non è particolarmente apprezzata dai rispondenti, e questo era immaginabile, in quanto la modalità mista, per diretta esperienza anche della scrivente, non ottimizza la lezione né per gli allievi che seguono in presenza, né per gli allievi che seguono a distanza. Si deve osservare, tuttavia, che nessun allievo esprime preferenza per la modalità didattica pre-Covid, ossia in presenza ma senza registrazione, come appunto è sempre stato usato. Come si diceva a inizio trattazione, è difficile immaginare che anche a seguito del rientro dell'emergenza sanitaria, le modalità didattiche tornino completamente "indietro" alla modalità pre-Covid.



Oltre a questa prima domanda di carattere generale, è stato chiesto ai rispondenti come giudicano, in prospettiva futura, la possibilità di seguire lezioni a distanza in diretta streaming. La maggior parte degli allievi (17 su 30) risponde che l'erogazione delle lezioni a distanza è un requisito imprescindibile da garantire per tutti gli insegnamenti del CdLM in Ingegneria gestionale. Viceversa, 9 rispondenti ritengono la diretta streaming utile, ma non fondamentale. Una quota meno rilevante di allievi (4) ritiene non necessaria l'erogazione delle lezioni a distanza.

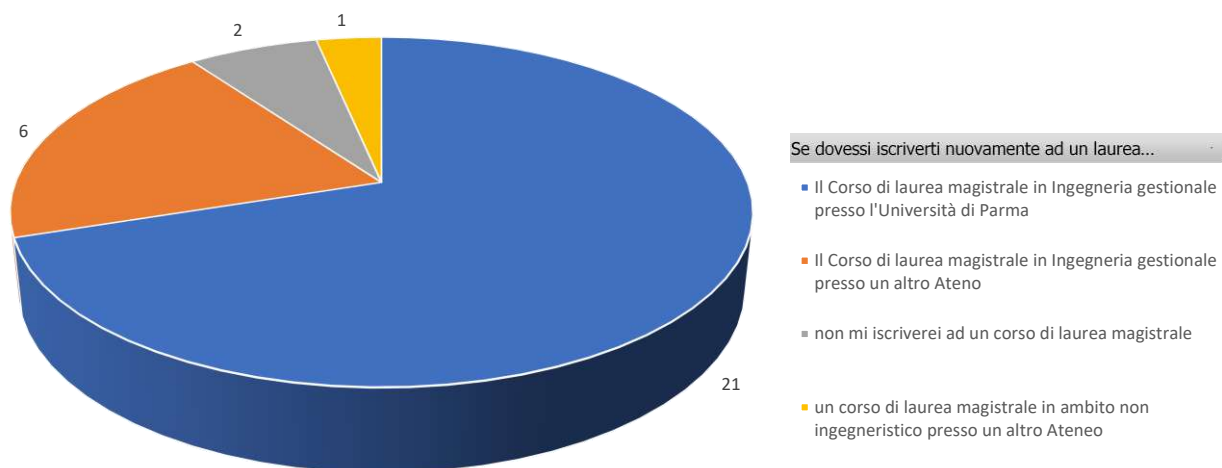


La disponibilità delle registrazioni è tendenzialmente considerata imprescindibile e da garantire per tutti gli insegnamenti del CdLM (25 su 30 rispondenti); è invece decisamente inferiore la quota di studenti che considerano la registrazione delle lezioni come utile ma non fondamentale per tutti gli insegnamenti del CdLM (5 su 30), mentre è nulla la frazione di studenti che non considera necessaria la registrazione.



## 6 - Soddisfazione generale nei confronti del CdLM

Per valutare la soddisfazione generale degli studenti iscritti al CdLM in Ingegneria gestionale si è usato l'indicatore "sentinella", impiegato da Almalaurea e spesso impiegato anche da ranking nazionali e internazionali nella valutazione degli Atenei. La corrispondente domanda è posta in modo indiretto e chiede all'allievo a quale CdLM si iscriverebbe se tornasse indietro.



Fortunatamente, la maggior parte dei rispondenti (21 su 30) indica che sceglierebbe “di nuovo” il CdLM in Ingegneria gestionale presso l’Università di Parma: si deve dedurre che il CdLM e l’Ateneo hanno incontrato il favore di una buona fetta di allievi. La seconda più quotata risposta, tuttavia, è quella che indica come preferito il CdLM in Ingegneria gestionale ma presso un altro Ateneo (6 su 30 rispondenti): questo risultato è normalmente interpretato come generale interesse nei confronti delle discipline studiate dall’allievo, accompagnato (purtroppo) da scarsa soddisfazione nei confronti dell’Ateneo. Alcuni allievi dichiarano in modo più o meno velato che la scelta del CdLM in Ingegneria gestionale non è stata vincente per loro e che, tornando indietro, sceglierebbero un CdLM a carattere non ingegneristico o non si iscriverebbero nemmeno più ad una laurea magistrale.



# RELAZIONE IN MERITO ALL'OPINIONE DEGLI STUDENTI FREQUENTANTI E DEI LAUREANDI

---

(DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DELL'ATENEO - A.A. 2020/2021)

PROF.SSA ELEONORA BOTTANI

PRESIDIO QUALITÀ DEL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA E  
ARCHITETTURA - COORDINATRICE



# Alcune premesse

---

# Premessa

---

Indagine volta ad indagare la soddisfazione degli studenti **frequentanti** (=frequenza >50% delle lezioni) e **non frequentanti** (=frequenza <50% delle lezioni)

Obbligo di legge (art.1, comma 2 della legge n. 370/1999)

Processo previsto dal sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) di Ateneo

Rientra nel processo di accreditamento dall'a.a.2013/2014.

⇒ rilevare, in modo **sistematico** e **continuo**, l'efficacia dei processi formativi secondo la percezione degli studenti

⇒ fornire agli Organi di Governo di Ateneo e ai soggetti che rientrano nel processo di AQ elementi utili per **intervenire in modo puntuale su aspetti rilevanti del processo formativo**



# Premessa

---

Il PQA ha redatto apposite “[Linee Guida sull’utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell’Opinione degli Studenti \(OPIS\)](#)” - 28 settembre 2020, che illustrano:

- gli **obiettivi** della rilevazione
- il processo di **somministrazione** → online, ma è **previsto** un momento in aula di almeno 15 minuti per la compilazione in aula attraverso l’uso dei dispositivi mobili
- il sistema di acquisizione dei **risultati** e di **reporting**
  - la qualità della didattica **deve** essere analizzata per ogni Corso di Studi nelle Schede di Monitoraggio Annuale e nella Relazione Annuale redatta dalle CPDS
  - I Presidenti di ciascun Corso di Studio e i Gruppi di Riesame **devono definire una metodologia** di analisi dei questionari, i criteri per identificare e definire eventuali “criticità” e corrispondenti procedure di intervento
- l’**uso degli esiti** della rilevazione → scheda di monitoraggio annuale; quadro B6 della SUA-CdS
- le modalità di **comunicazione** di tali esiti ai fini della trasparenza

# Premessa

---

ANVUR ha da tempo segnalato l'avvio di un processo di revisione dei questionari rispetto ai modelli AVA 2013 attualmente in vigore (<https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2019/07/Proposta-LG-rilevazione-opinioni-studenti-2019.pdf>). La revisione dovrebbe prevedere:

- un possibile **accorpamento** di alcuni questionari
- una **revisione complessiva** e significativa dei loro contenuti
- una modifica significativa della **scala** di valutazione
- la possibilità di ciascun Ateneo di **integrare** autonomamente schede e/o quesiti

L'Ateneo ha attuato alcune iniziative volte a rilevare **l'impatto della didattica a distanza** nella percezione degli studenti; in particolare si è provveduto a integrare il questionario OPIS tradizionale con alcuni quesiti specifici, sulla base di un modello di questionario proposto dalla CRUI; le opinioni espresse dagli studenti nell'a.a. 2020-2021 rappresentano una buona base di informazioni che vengono esaminate nella questa relazione

---

# Il questionario OPIS

---

# Il questionario

---

Compilazione **anonima** ed aperta sia agli studenti **frequentanti**, sia a quelli **non frequentanti**

- **Frequentanti** → **11 quesiti** relativi a vari aspetti dello svolgimento dell'attività formativa (insegnamento, docenza, interesse, suggerimenti)
- **Non frequentanti** → **6 quesiti** relativi all'attività formativa (tra cui le motivazioni della non frequenza), che non indagano, ovviamente, aspetti legati alla didattica in aula.

+ una sezione dedicata a raccogliere i **suggerimenti degli studenti** a scelta tra alcune opzioni proposte nella scheda stessa

+ una sezione dedicata ai commenti e suggerimenti del tutto **“liberi”** (questi ultimi sembrano poco usati dagli studenti, anche a detta delle CPDS; in Dipartimento si era preso l'«impegno» di incentivarne la compilazione)

# Il questionario

		Quesito	Freq	Non Freq
Insegnamento	1	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	X	X
	2	Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	X	X
	3	Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	X	X
	4	Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	X	X
Interesse	11	E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	X	X

		Quesito	Freq	Non Freq
Docenza	5	Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	X	
	6	Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	X	
	7	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	X	
	8	Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc ...), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?	X	
	9	L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	X	
	10	Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	X	X



# Il questionario

---

La compilazione...

... **riguarda** i soli questionari degli insegnamenti previsti dal proprio piano di studio per l'anno accademico corrente

... è **consentita** solo dopo la compilazione del piano di studi stesso;

... **non riguarda** gli studenti fuori corso, o coloro che frequentano insegnamenti di anni accademici precedenti

... **non tiene conto** di questionari parzialmente compilati

---

# Il questionario

---

Scala di valutazione a 4 valori:

- Decisamente NO → 0 punti
- Più NO che Sì → 10 punti
- Più SI che NO → 20 punti
- Decisamente Sì → 30 punti

Voto finale **P** espresso in **trentesimi**  $P = (DN*0 + PNCS*10 + PSCN*20 + DS*30)/100$

Dati «congelati» al **8 marzo 2022**

**Punteggio è stato calcolato per l'a.a. 2020/2021 e confrontato con i punteggi relativi agli a.a. 2019/2020 e 2018/2019**

# Overview dei risultati

---


## **1 – opinioni degli studenti (a.a. 2020/21)**

- [Risultati di Ateneo](#)
- [Risultati Dipartimento DIA](#)
- [Suggerimenti studenti](#)

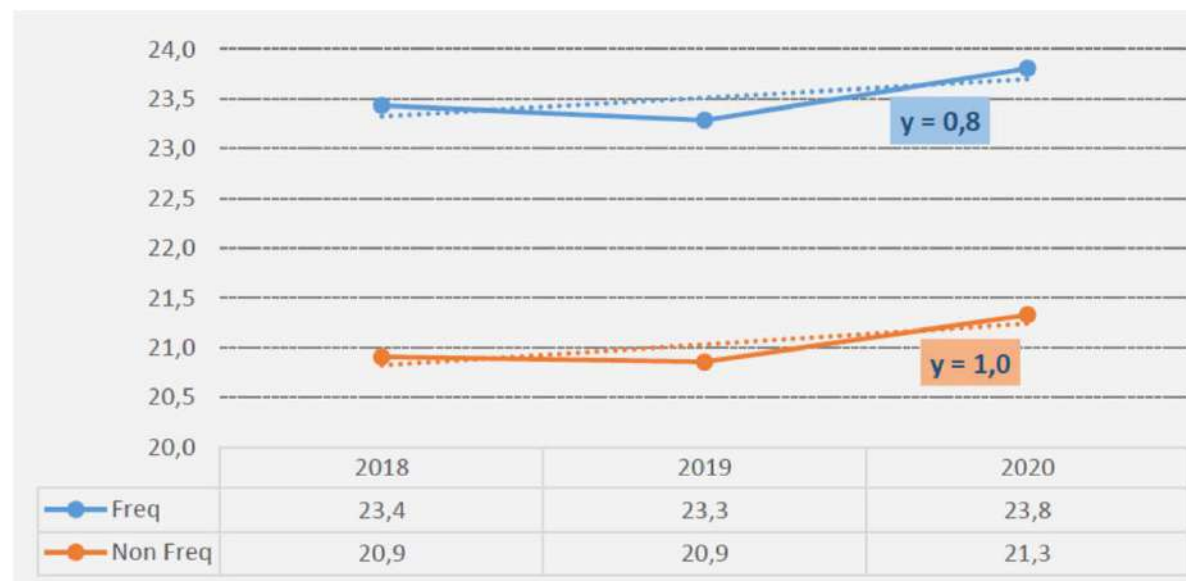
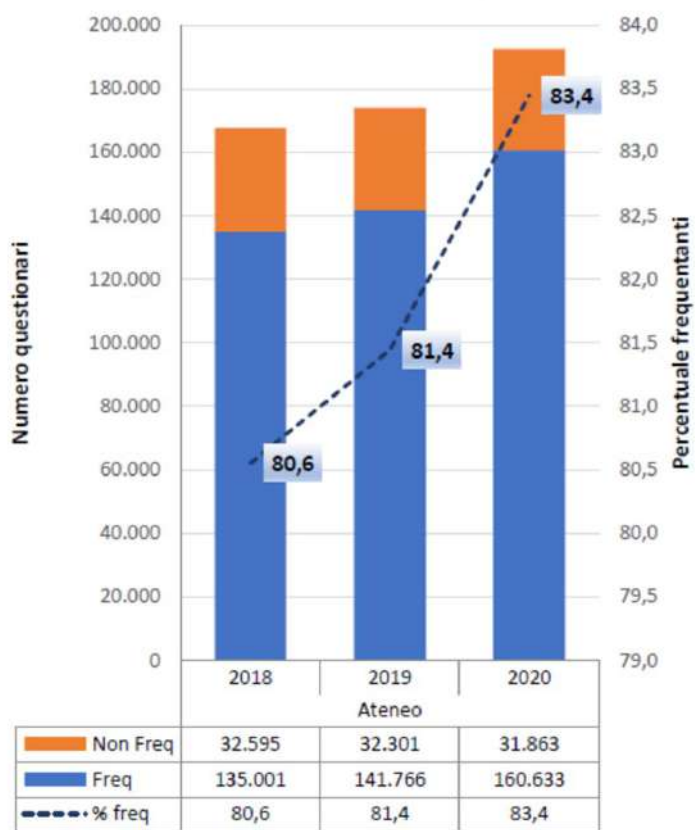
## **2 – questionario DAD**

- [Risultati di Ateneo](#)

## **3 – questionario Almalaurea (opinioni laureandi)**

- [Aspetti indagati](#)
  - [Risultati](#)
- 

# Ateneo: punteggio e andamento



**Trend all'aumento**

Ateneo		2018	2019	2020	M	Tasso	Tasso %
	Freq.	23,4	23,3	23,8	23,5	0,19	0,8
	Non Freq.	20,9	20,9	21,3	21,0	0,21	1,0

# Ateneo: punteggi e andamento – singole risposte

Rilevazione corrente

	2018		2019		2020		Non Freq		Freq	
	Non Freq	Freq	Non Freq	Freq	Non Freq	Freq	Media	Tasso	Media	Tasso
	1 - Le conoscenze preliminari possedute ...?	18,9	21,5	18,8	21,5	19,2	21,7	18,9	0,9	21,6
2 - Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	20,0	22,2	19,9	22,1	20,3	22,2	20,0	0,8	22,2	0,2
3 - Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato ...?	20,6	22,7	20,6	22,8	21,4	23,5	20,9	1,9	23,0	1,7
4 - Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	22,1	24,3	21,7	23,7	22,3	24,2	22,0	0,6	24,1	-0,2
5 - Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni ...?		25,2		24,6		25,7			25,2	1,0
6 - Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?		22,9		22,9		23,3			23,0	1,0
7 - Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?		23,2		23,2		23,7			23,4	1,0
8 - Le attività didattiche integrative sono utili all'apprendimento della materia?		22,7		22,6		23,2			22,8	1,2
9 - L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente ... ?		24,4		24,1		24,9			24,5	1,1
9 - L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente ... ?	22,6	24,9	22,6	24,8	23,2	25,4	22,8	1,4	25,1	0,9
10 - Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	21,4	23,7	21,5	23,7	21,6	23,9	21,5	0,5	23,7	0,5
11 - E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	20,9	23,4	20,9	23,3	21,3	23,8	21,0	1,0	23,5	0,8



**Maggiori criticità : conoscenze preliminari (più marcata presso studenti non frequentanti)**

# Ateneo: numero di questionari compilati

“Studenti **regolari**” = iscritti da un numero di anni accademici non superiore alla durata nominale del corso di studio

Il numero medio di **questionari per studente** è usato come misura dell’onere di compilazione verso gli studenti



Trend all’aumento

[Back to results overview](#)

		N quest.			Stud. Regolari	N/Stud
		Freq	Non Freq	Tot		
DUSIC	2019	15.157	8.593	23.750	3.789	6,27
	2020	18.375	7.754	26.129	4.066	6,43
GSPI	2019	5.880	1.918	7.798	1.480	5,27
	2020	6.452	2.194	8.646	1.624	5,32
DIA	2019	14.307	2.535	16.842	2.770	6,08
	2020	15.160	2.578	17.738	2.926	6,06
DIMEC	2019	55.624	7.579	63.203	3.383	18,68
	2020	59.166	5.269	64.435	3.602	17,89
SCVSA	2019	11.123	1.720	12.843	1.887	6,81
	2020	12.129	1.552	13.681	1.986	6,89
ALIFAR	2019	13.607	2.225	15.832	2.308	6,86
	2020	16.919	2.771	19.690	2.520	7,81
SEA	2019	17.802	6.396	24.198	3.540	6,84
	2020	23.077	8.114	31.191	3.869	8,06
SMFI	2019	2.309	406	2.715	577	4,71
	2020	3.615	694	4.309	676	6,37
DSMV	2019	5.957	929	6.886	541	12,73
	2020	5.740	937	6.677	627	10,65
Ateneo	2019	141.766	32.301	174.067	20.275	8,59
	2020	160.633	31.863	192.496	21.896	8,79

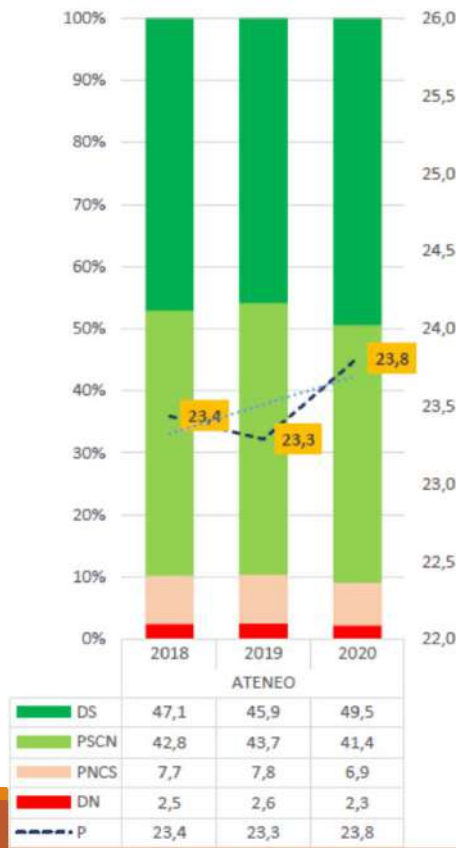
		Freq	Non Freq	% freq	Tasso % Crescita Freq.	Tasso % Crescita Non Freq.
		DUSIC	2018	13.822	9.053	60,4
	2019	15.157	8.593	63,8	9,7	-5,1
	2020	18.375	7.754	70,3	21,2	-9,8
GSPI	2018	5.794	2.140	73,0		
	2019	5.880	1.918	75,4	1,5	-10,4
	2020	6.452	2.194	74,6	9,7	14,4
DIA	2018	14.501	2.762	84,0		
	2019	14.307	2.535	84,9	-1,3	-8,2
	2020	15.160	2.578	85,5	6,0	1,7
DIMEC	2018	53.628	7.001	88,5		
	2019	55.624	7.579	88,0	3,7	8,3
	2020	59.166	5.269	91,8	6,4	-30,5
SCVSA	2018	9.600	1.487	86,6		
	2019	11.123	1.720	86,6	15,9	15,7
	2020	12.129	1.552	88,7	9,0	-9,8
ALIFAR	2018	12.638	2.157	85,4		
	2019	13.607	2.225	85,9	7,7	3,2
	2020	16.919	2.771	85,9	24,3	24,5
SEA	2018	16.368	6.626	71,2		
	2019	17.802	6.396	73,6	8,8	-3,5
	2020	23.077	8.114	74,0	29,6	26,9
SMFI	2018	2.753	530	83,9		
	2019	2.309	406	85,0	-16,1	-23,4
	2020	3.615	694	83,9	56,6	70,9
DSMV	2018	5.897	839	87,5		
	2019	5.957	929	86,5	1,0	10,7
	2020	5.740	937	86,0	-3,6	0,9
Ateneo	2018	135.001	32.595	80,6		
	2019	141.766	32.301	81,4	5,0	-0,9
	2020	160.633	31.863	83,4	13,3	-1,4

# Dipartimento DIA – punteggio medio

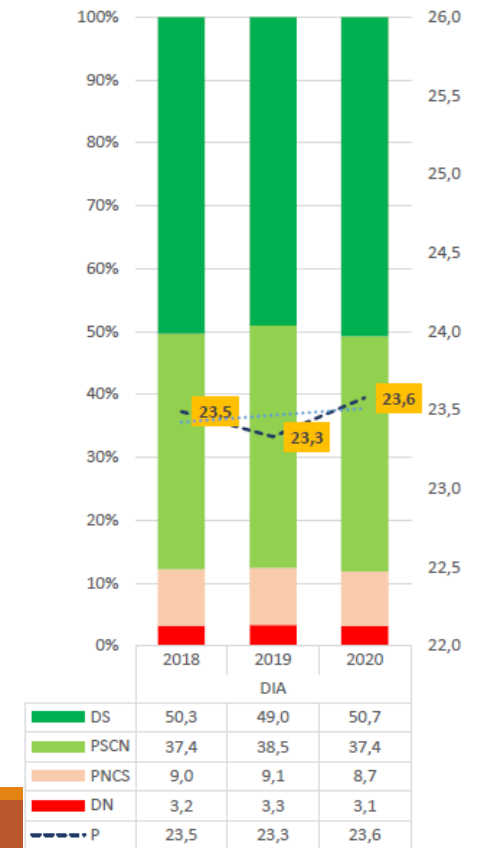


**Trend all'aumento**  
(anche se tasso di miglioramento non particolarmente marcato)

Ateneo



DIA





# Ateneo vs. DIA – analisi risposte



1 - Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?

**Punteggio inferiore alla media di Ateneo**

Categorie	2018										2019										2020									
	Non Freq					Freq					Non Freq					Freq					Non Freq					Freq				
	DN	PNCS	PSCN	DS	P	DN	PNCS	PSCN	DS	P	DN	PNCS	PSCN	DS	P	DN	PNCS	PSCN	DS	P	DN	PNCS	PSCN	DS	P	DN	PNCS	PSCN	DS	P
DUSIC	6,2	18,7	54,2	20,9	19,0	4,7	14,8	46,7	33,8	21,0	6,2	18,4	54,4	21,0	19,0	4,2	15,1	47,8	32,9	20,9	5,8	17,7	55,2	21,3	19,2	4,1	14,1	46,2	35,6	21,3
GSPI	5,0	17,4	56,4	21,1	19,4	3,4	13,3	48,0	35,3	21,5	4,6	15,5	56,2	23,8	19,9	2,4	12,7	45,6	39,3	22,2	3,8	17,0	51,8	27,5	20,3	2,8	11,7	44,9	40,5	22,3
<b>DIA</b>	<b>8,3</b>	<b>21,8</b>	<b>49,6</b>	<b>20,4</b>	<b>18,2</b>	<b>5,4</b>	<b>15,5</b>	<b>42,8</b>	<b>36,3</b>	<b>21,0</b>	<b>9,4</b>	<b>23,3</b>	<b>47,8</b>	<b>19,5</b>	<b>17,7</b>	<b>6,0</b>	<b>16,0</b>	<b>44,0</b>	<b>34,0</b>	<b>20,6</b>	<b>9,2</b>	<b>23,7</b>	<b>49,2</b>	<b>18,0</b>	<b>17,6</b>	<b>5,9</b>	<b>15,8</b>	<b>43,6</b>	<b>34,7</b>	<b>20,7</b>
DIMEC	5,0	18,1	60,5	16,4	18,8	2,8	10,0	51,9	35,4	22,0	6,6	17,8	59,2	16,4	18,5	2,6	10,3	53,0	34,2	21,9	4,8	15,9	55,7	23,5	19,8	2,4	10,1	52,8	34,8	22,0
SCVSA	5,4	16,6	51,1	26,9	20,0	3,6	14,6	48,1	33,8	21,2	6,9	17,2	54,1	21,9	19,1	3,9	13,1	48,3	34,7	21,4	7,3	18,7	51,7	22,2	18,9	3,8	13,3	46,0	37,0	21,6
ALIFAR	6,9	19,8	52,5	20,8	18,7	3,8	14,1	49,3	32,8	21,1	6,2	19,9	53,7	20,2	18,8	4,1	13,1	48,9	33,9	21,3	7,0	17,9	54,5	20,5	18,9	3,7	13,6	48,5	34,1	21,3
SEA	5,5	20,3	56,7	17,6	18,6	3,7	14,4	47,9	34,1	21,2	5,7	20,0	56,4	17,9	18,7	3,8	15,0	49,4	31,8	20,9	4,4	18,5	56,0	21,1	19,4	3,2	12,9	49,0	34,9	21,6
SMFI	12,1	22,3	46,6	19,1	17,3	4,4	14,8	43,7	37,1	21,4	7,9	16,0	50,7	25,4	19,4	4,1	13,3	40,9	41,8	22,0	10,2	23,5	45,1	21,2	17,7	4,9	13,7	40,6	40,8	21,7
DSMV	6,6	18,7	48,7	26,0	19,4	2,0	9,6	49,1	39,2	22,5	5,9	18,9	49,5	25,6	19,5	2,6	10,2	46,5	40,6	22,5	8,0	19,7	47,8	24,4	18,9	2,2	9,9	43,6	44,3	23,0
	6,0	19,1	55,3	19,6	18,9	3,5	12,5	48,9	35,0	21,5	6,4	18,8	55,3	19,5	18,8	3,5	12,6	49,5	34,3	21,5	5,7	18,3	54,1	21,9	19,2	3,3	12,2	48,7	35,7	21,7



# Ateneo vs. DIA – analisi risposte

---



**1 - Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?**

«si osserva una **particolare condizione di criticità per il Dipartimento DIA** per l'aspetto concernente le conoscenze preliminari possedute dagli studenti e l'adeguatezza di tali conoscenze per la comprensione degli argomenti del programma d'esame; con un punteggio pari a 20,7 (frequentanti) e 17,6 (non frequentanti) ampiamente al di sotto, in entrambi i casi, del dato medio complessivo per più di due volte la varianza della serie, rispettivamente il 21,7% dei frequentanti e il 32,8% dei non frequentanti esprimono una valutazione non positiva, del tutto o in parte negativa»

«I valori assoluti delle percentuali di soddisfazione e l'andamento tendenziale in decrescita nel triennio esaminato invitano a una particolare attenzione per lo specifico aspetto indagato che, come già osservato, è quello che, a livello complessivo di Ateneo, presenta le maggiori percentuali di insoddisfazione, ma che per il Dipartimento DIA si presenta e conferma particolarmente critico»

# Ateneo vs. DIA – analisi risposte



## 2 - Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?

Punteggio superiore alla media di Ateneo

La percezione del carico di studio da parte dello studente può dipendere dalle conoscenze preliminari o dal fatto che non frequenti

	2018										2019																			
	Non Freq					Freq					Non Freq					Freq					Non Freq					Freq				
	DN	PNCS	PSCN	DS	P	DN	PNCS	PSCN	DS	P	DN	PNCS	PSCN	DS	P	DN	PNCS	PSCN	DS	P	DN	PNCS	PSCN	DS	P	DN	PNCS	PSCN	DS	P
DUSIC	4,1	14,4	54,9	26,7	20,4	3,5	10,1	45,4	40,9	22,4	4,2	13,8	55,3	26,8	20,5	3,4	11,0	45,5	40,1	22,2	4,7	14,1	53,1	28,1	21,2	3,3	9,8	43,7	43,3	22,7
GSPI	4,1	13,5	55,3	27,1	20,5	2,6	9,2	46,1	42,1	22,8	3,0	12,5	54,0	30,5	21,2	2,0	8,1	43,2	46,7	23,4	3,9	11,6	50,2	34,2	21,7	2,5	8,0	41,3	48,1	23,5
<b>DIA</b>	<b>4,1</b>	<b>15,5</b>	<b>53,3</b>	<b>27,2</b>	<b>20,4</b>	<b>4,0</b>	<b>10,6</b>	<b>41,9</b>	<b>43,6</b>	<b>22,5</b>	<b>5,4</b>	<b>16,4</b>	<b>53,2</b>	<b>25,0</b>	<b>19,8</b>	<b>3,9</b>	<b>11,5</b>	<b>43,6</b>	<b>41,0</b>	<b>22,2</b>	<b>4,5</b>	<b>15,9</b>	<b>57,0</b>	<b>22,5</b>	<b>19,8</b>	<b>3,9</b>	<b>10,8</b>	<b>43,7</b>	<b>41,5</b>	<b>22,3</b>
DIMEC	4,9	17,9	60,8	16,3	18,9	3,4	9,0	51,2	36,3	22,0	6,2	16,7	60,0	17,1	18,8	3,2	9,0	52,4	35,4	22,0	5,8	13,9	55,5	24,8	19,9	3,4	9,1	51,2	36,2	22,0
SCVSA	3,2	12,0	52,9	31,9	21,4	3,7	11,6	45,4	39,4	22,0	4,0	13,3	55,5	27,3	20,6	3,3	11,3	46,9	38,5	22,1	4,6	12,4	52,4	30,6	20,9	3,6	10,8	43,5	42,1	22,4
ALIFAR	5,2	14,6	57,1	23,1	19,8	4,1	12,8	48,9	34,2	21,3	4,5	16,1	58,3	21,0	19,6	3,9	12,5	49,5	34,1	21,4	7,0	14,9	55,9	22,3	19,3	3,8	12,3	49,0	34,9	21,5
SEA	5,1	14,6	58,5	21,8	19,7	3,3	10,3	48,0	38,4	22,1	3,9	16,0	58,2	21,9	19,8	3,5	11,3	49,4	35,8	21,7	4,0	14,6	56,4	24,9	20,2	3,5	10,3	46,6	39,5	22,2
SMFI	3,8	13,8	55,7	26,8	20,5	2,1	9,0	42,5	46,3	23,3	3,0	12,6	46,1	38,4	22,0	2,6	8,6	40,4	48,4	23,5	4,2	17,0	51,7	27,1	20,2	3,3	10,7	41,2	44,8	22,7
DSMV	3,9	14,4	50,3	31,3	20,9	2,5	9,0	45,9	42,5	22,8	2,9	12,6	56,3	28,2	21,0	3,2	10,0	46,3	40,4	22,4	2,8	12,2	58,5	26,6	20,9	2,2	8,7	45,1	44,0	23,1
	<b>4,5</b>	<b>15,1</b>	<b>56,7</b>	<b>23,7</b>	<b>20,0</b>	<b>3,5</b>	<b>10,0</b>	<b>48,0</b>	<b>38,6</b>	<b>22,2</b>	<b>4,6</b>	<b>15,1</b>	<b>56,8</b>	<b>23,4</b>	<b>19,9</b>	<b>3,4</b>	<b>10,3</b>	<b>48,8</b>	<b>37,5</b>	<b>22,1</b>	<b>4,8</b>	<b>14,2</b>	<b>54,8</b>	<b>26,3</b>	<b>20,3</b>	<b>3,4</b>	<b>10,0</b>	<b>47,3</b>	<b>39,3</b>	<b>22,2</b>

# Ateneo vs. DIA – analisi risposte



3 - Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Punteggio in miglioramento

	2018										2019										2020									
	Non Freq					Freq					Non Freq					Freq					Non Freq					Freq				
	DN	PNCS	PSCN	DS	P	DN	PNCS	PSCN	DS	P	DN	PNCS	PSCN	DS	P	DN	PNCS	PSCN	DS	P	DN	PNCS	PSCN	DS	P	DN	PNCS	PSCN	DS	P
DUSIC	2,4	8,4	54,2	35,0	22,2	2,2	7,2	41,1	49,6	23,8	2,6	8,4	53,1	36,0	22,2	1,7	6,3	42,0	50,0	24,0	2,4	7,9	53,2	36,6	22,4	1,7	5,0	38,6	54,7	24,6
GSPI	3,5	9,5	54,5	32,5	21,6	1,9	7,7	43,9	46,5	23,5	2,7	8,1	53,0	36,1	22,3	1,6	6,1	38,9	53,4	24,4	2,4	8,6	48,9	40,2	22,7	1,3	5,8	33,9	59,0	25,1
<b>DIA</b>	<b>6,4</b>	<b>17,5</b>	<b>47,8</b>	<b>28,3</b>	<b>19,8</b>	<b>4,4</b>	<b>12,3</b>	<b>39,5</b>	<b>43,8</b>	<b>22,3</b>	<b>6,5</b>	<b>15,7</b>	<b>48,5</b>	<b>29,3</b>	<b>20,1</b>	<b>3,8</b>	<b>10,8</b>	<b>40,3</b>	<b>45,1</b>	<b>22,7</b>	<b>4,4</b>	<b>15,2</b>	<b>51,2</b>	<b>29,2</b>	<b>20,5</b>	<b>3,2</b>	<b>10,2</b>	<b>39,5</b>	<b>47,2</b>	<b>23,1</b>
DIMEC	6,0	17,0	57,8	19,3	19,0	3,2	8,6	49,6	38,6	22,4	7,1	15,8	56,8	20,3	19,0	3,0	8,2	50,6	38,2	22,4	5,2	12,1	54,7	27,9	20,5	2,8	7,3	49,1	40,7	22,8
SCVSA	6,1	14,4	45,7	33,9	20,7	4,0	11,8	39,8	44,4	22,5	7,3	16,5	44,8	31,5	20,1	3,2	9,2	40,3	47,3	23,2	3,0	11,1	49,0	36,9	22,0	1,8	7,5	38,5	52,2	24,1
ALIFAR	6,3	16,2	50,6	26,9	19,8	3,4	11,5	43,0	42,1	22,4	4,4	16,0	53,2	26,4	20,1	2,8	9,9	44,6	42,7	22,7	4,9	13,9	54,5	26,7	20,3	2,4	8,2	43,9	45,5	23,3
SEA	4,2	14,5	56,1	25,2	20,2	2,9	9,8	44,4	42,8	22,7	3,9	14,9	55,5	25,7	20,3	2,8	10,2	46,1	40,9	22,5	3,3	12,8	54,1	29,9	21,0	2,4	7,6	42,8	47,2	23,5
SMFI	10,9	14,9	38,7	35,5	19,9	3,9	12,7	36,4	47,0	22,6	3,7	12,3	42,4	41,6	22,2	3,0	10,8	35,4	50,8	23,4	5,6	17,4	45,0	32,0	20,3	2,4	8,8	37,2	51,7	23,8
DSMV	5,5	15,6	43,6	35,3	20,9	3,1	8,4	39,6	48,9	23,4	4,0	11,3	53,0	31,8	21,2	3,3	9,6	37,6	49,6	23,3	2,6	11,3	49,7	36,4	22,0	1,4	6,0	36,0	56,5	24,8
	<b>4,6</b>	<b>13,4</b>	<b>53,7</b>	<b>28,3</b>	<b>20,6</b>	<b>3,2</b>	<b>9,5</b>	<b>44,8</b>	<b>42,5</b>	<b>22,7</b>	<b>4,6</b>	<b>13,1</b>	<b>53,5</b>	<b>28,8</b>	<b>20,6</b>	<b>2,9</b>	<b>8,7</b>	<b>45,4</b>	<b>43,0</b>	<b>22,8</b>	<b>3,6</b>	<b>11,5</b>	<b>52,8</b>	<b>32,1</b>	<b>21,4</b>	<b>2,4</b>	<b>7,4</b>	<b>43,4</b>	<b>46,8</b>	<b>23,5</b>



# Ateneo vs. DIA – analisi risposte



## 4 - Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?

«Il punteggio medio di Ateneo corrisponde a una percentuale complessiva di risposte favorevoli espresse dal 90,8% degli studenti frequentanti e all'86,3% degli studenti non frequentanti»

Punteggio in miglioramento

	2018										2019										2020									
	Non Freq					Freq					Non Freq					Freq					Non Freq					Freq				
	DN	PNCS	PSCN	DS	P	DN	PNCS	PSCN	DS	P	DN	PNCS	PSCN	DS	P	DN	PNCS	PSCN	DS	P	DN	PNCS	PSCN	DS	P	DN	PNCS	PSCN	DS	P
DUSIC	2,8	8,9	45,8	42,6	22,8	2,4	7,7	33,9	56,0	24,4	2,9	10,2	46,1	40,8	22,5	2,2	7,6	35,6	54,7	24,3	3,4	9,5	45,5	41,6	22,5	2,2	7,0	33,4	57,4	24,6
GSPI	2,6	9,1	46,2	42,1	22,8	1,7	7,2	33,1	58,0	24,7	2,6	7,7	45,9	43,8	23,1	1,4	6,1	30,7	61,7	25,3	2,2	7,5	40,1	50,2	23,8	1,1	4,9	27,0	67,0	26,0
<b>DIA</b>	<b>3,2</b>	<b>10,4</b>	<b>44,2</b>	<b>42,3</b>	<b>22,5</b>	<b>2,5</b>	<b>7,2</b>	<b>31,0</b>	<b>59,2</b>	<b>24,7</b>	<b>4,8</b>	<b>13,6</b>	<b>42,1</b>	<b>39,5</b>	<b>21,6</b>	<b>3,7</b>	<b>9,2</b>	<b>33,0</b>	<b>54,1</b>	<b>23,7</b>	<b>4,0</b>	<b>13,7</b>	<b>44,4</b>	<b>37,8</b>	<b>21,6</b>	<b>3,5</b>	<b>9,5</b>	<b>32,8</b>	<b>54,2</b>	<b>23,8</b>
DIMEC	4,1	11,6	54,6	29,6	21,0	2,2	6,2	44,9	46,7	23,6	6,1	13,1	51,8	29,1	20,4	2,7	7,6	45,9	43,8	23,1	4,4	9,6	47,0	39,1	22,1	2,4	6,7	43,9	47,1	23,6
SCVSA	2,4	8,3	39,6	49,8	23,7	1,3	5,9	29,9	62,8	25,4	4,4	12,2	40,3	43,2	22,2	2,1	7,3	33,2	57,5	24,6	2,0	7,7	40,6	49,7	23,8	1,6	6,6	32,0	59,9	25,0
ALIFAR	3,9	11,2	45,0	39,9	22,1	1,7	5,7	33,2	59,4	25,0	3,6	12,0	45,9	38,5	21,9	2,2	7,0	35,6	55,2	24,4	4,4	11,2	47,0	37,3	21,7	2,1	7,3	34,9	55,6	24,4
SEA	3,7	12,7	49,0	34,6	21,4	2,3	7,4	35,8	54,6	24,3	4,1	13,4	48,5	33,9	21,2	2,7	9,2	39,2	48,8	23,4	2,9	11,2	47,7	38,1	22,1	2,0	6,5	34,5	57,0	24,7
SMFI	6,6	11,5	40,4	41,5	21,7	2,5	6,4	29,8	61,3	25,0	3,4	11,3	37,2	48,0	23,0	2,8	8,9	28,4	59,9	24,6	3,0	14,0	46,1	36,9	21,7	2,4	8,6	33,8	55,1	24,2
DSMV	3,5	11,1	39,1	46,4	22,8	1,0	4,3	32,3	62,4	25,6	3,2	10,4	45,1	41,2	22,4	2,0	6,9	33,6	57,6	24,7	2,2	10,5	43,3	44,0	22,9	2,0	6,5	30,4	61,1	25,1
	<b>3,4</b>	<b>10,6</b>	<b>47,6</b>	<b>38,3</b>	<b>22,1</b>	<b>2,1</b>	<b>6,5</b>	<b>37,6</b>	<b>53,8</b>	<b>24,3</b>	<b>4,2</b>	<b>11,9</b>	<b>47,1</b>	<b>36,8</b>	<b>21,7</b>	<b>2,6</b>	<b>7,8</b>	<b>39,2</b>	<b>50,4</b>	<b>23,7</b>	<b>3,4</b>	<b>10,3</b>	<b>45,7</b>	<b>40,6</b>	<b>22,3</b>	<b>2,3</b>	<b>7,0</b>	<b>37,1</b>	<b>53,7</b>	<b>24,2</b>

# Ateneo vs. DIA – analisi risposte



5 - Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati? *(solo frequentanti)*

Punteggio superiore alla media di Ateneo

	2018					2019					2020																			
	Non Freq			Freq		Non Freq			Freq		Non Freq			Freq																
	DN	PNCS	PSCN	DS	P	DN	PNCS	PSCN	DS	P	DN	PNCS	PSCN	DS	P	DN	PNCS	PSCN	DS	P										
DUSIC						1,2	3,0	30,6	65,3	26,0						0,9	3,0	33,1	63,1	25,8						0,7	2,4	27,6	69,3	26,5
GSPI						0,7	3,2	32,8	63,3	25,9						1,0	3,5	30,2	65,3	26,0						1,0	2,7	24,2	72,1	26,7
<b>DIA</b>						<b>1,8</b>	<b>4,4</b>	<b>28,0</b>	<b>65,7</b>	<b>25,8</b>						<b>2,6</b>	<b>5,0</b>	<b>30,9</b>	<b>61,6</b>	<b>25,1</b>						<b>1,7</b>	<b>3,4</b>	<b>26,0</b>	<b>68,9</b>	<b>26,2</b>
DIMEC						1,6	4,2	44,9	49,2	24,2						2,4	5,2	46,5	45,8	23,6						1,5	3,5	43,5	51,6	24,5
SCVSA						0,9	2,9	26,9	69,4	26,5						2,2	4,1	30,5	63,2	25,5						1,0	2,5	25,0	71,5	26,7
ALIFAR						1,3	4,0	30,0	64,7	25,8						1,5	4,3	36,5	57,7	25,0						0,7	2,4	30,0	66,9	26,3
SEA						1,0	3,7	34,7	60,6	25,5						1,8	4,7	37,9	55,5	24,7						0,8	2,8	31,4	65,0	26,1
SMFI						1,1	2,8	24,2	71,9	26,7						2,5	5,2	22,7	69,6	25,9						0,7	2,4	21,7	75,2	27,2
DSMV						0,6	2,3	29,7	67,4	26,4						1,9	3,6	30,2	64,4	25,7						0,3	2,0	23,9	73,7	27,1
						<b>1,3</b>	<b>3,8</b>	<b>36,1</b>	<b>58,8</b>	<b>25,2</b>						<b>2,0</b>	<b>4,6</b>	<b>38,4</b>	<b>55,0</b>	<b>24,6</b>						<b>1,1</b>	<b>3,0</b>	<b>33,5</b>	<b>62,4</b>	<b>25,7</b>

# Ateneo vs. DIA – analisi risposte



6 - Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina? (solo frequentanti)

Punteggio in miglioramento

	2018										2019										2020									
	Non Freq					Freq					Non Freq					Freq					Non Freq					Freq				
	DN	PNCS	PSCN	DS	P	DN	PNCS	PSCN	DS	P	DN	PNCS	PSCN	DS	P	DN	PNCS	PSCN	DS	P	DN	PNCS	PSCN	DS	P	DN	PNCS	PSCN	DS	P
DUSIC						3,0	8,1	37,4	51,6	23,8						2,4	8,3	38,3	51,0	23,8						2,2	6,9	36,6	54,4	24,3
GSPI						2,4	8,7	37,4	51,4	23,8						1,8	7,1	36,3	54,9	24,4						1,6	5,8	34,4	58,3	24,9
<b>DIA</b>						<b>4,5</b>	<b>11,7</b>	<b>40,0</b>	<b>43,9</b>	<b>22,3</b>						<b>4,0</b>	<b>10,6</b>	<b>41,7</b>	<b>43,8</b>	<b>22,5</b>						<b>3,9</b>	<b>10,2</b>	<b>40,8</b>	<b>45,1</b>	<b>22,7</b>
DIMEC						3,1	8,2	47,3	41,5	22,7						3,0	7,9	49,1	40,1	22,6						2,9	7,0	47,2	42,9	23,0
SCVSA						3,9	11,9	39,0	45,2	22,6						3,8	10,6	40,4	45,1	22,7						2,9	8,9	39,0	49,2	23,5
ALIFAR						4,5	12,0	39,2	44,3	22,3						3,8	10,6	41,1	44,5	22,6						3,3	9,0	41,2	46,5	23,1
SEA						3,1	9,0	41,6	46,3	23,1						3,3	9,9	43,8	43,0	22,6						3,1	8,7	41,0	47,3	23,2
SMFI						3,8	10,6	38,5	47,0	22,9						3,9	10,9	37,1	48,2	23,0						2,9	9,9	42,0	45,2	22,9
DSMV						2,0	8,0	36,0	54,0	24,2						3,2	9,5	37,1	50,2	23,4						2,2	6,8	36,4	54,5	24,3
						<b>3,3</b>	<b>9,3</b>	<b>42,4</b>	<b>45,0</b>	<b>22,9</b>						<b>3,2</b>	<b>9,0</b>	<b>43,8</b>	<b>44,0</b>	<b>22,9</b>						<b>2,9</b>	<b>7,9</b>	<b>42,2</b>	<b>47,0</b>	<b>23,3</b>

# Ateneo vs. DIA – analisi risposte



7 - Il docente espone gli argomenti in modo chiaro? *(solo frequentanti)*

Punteggio in miglioramento

	2018										2019										2020									
	Non Freq					Freq					Non Freq					Freq					Non Freq					Freq				
	DN	PNCS	PSCN	DS	P	DN	PNCS	PSCN	DS	P	DN	PNCS	PSCN	DS	P	DN	PNCS	PSCN	DS	P	DN	PNCS	PSCN	DS	P	DN	PNCS	PSCN	DS	P
DUSIC						2,7	7,8	37,6	51,9	23,9						2,2	7,6	37,8	52,4	24,0						1,7	6,2	36,1	56,0	24,6
GSPI						1,7	7,6	37,2	53,5	24,3						1,6	5,9	35,1	57,3	24,8						1,3	5,2	34,0	59,5	25,2
<b>DIA</b>						<b>4,0</b>	<b>11,1</b>	<b>39,8</b>	<b>45,1</b>	<b>22,6</b>						<b>3,5</b>	<b>10,0</b>	<b>40,7</b>	<b>45,8</b>	<b>22,9</b>						<b>3,5</b>	<b>9,5</b>	<b>39,5</b>	<b>47,5</b>	<b>23,1</b>
DIMEC						2,5	6,7	47,6	43,1	23,1						2,6	6,7	48,9	41,7	23,0						2,3	5,9	46,8	45,0	23,5
SCVSA						3,2	10,5	39,7	46,6	23,0						3,0	9,4	40,1	47,5	23,2						2,3	7,7	38,5	51,5	23,9
ALIFAR						3,4	10,3	40,4	45,8	22,9						2,9	9,3	42,6	45,1	23,0						2,4	8,3	42,0	47,3	23,4
SEA						2,8	9,2	41,6	46,4	23,2						2,7	9,2	44,0	44,1	23,0						2,9	8,0	40,6	48,5	23,5
SMFI						4,1	11,0	36,7	48,2	22,9						3,1	11,0	38,1	47,8	23,1						3,0	11,2	38,4	47,4	23,0
DSMV						1,4	6,6	36,8	55,2	24,6						2,3	7,8	37,3	52,6	24,0						1,6	6,0	35,0	57,4	24,8
						<b>2,8</b>	<b>8,3</b>	<b>42,6</b>	<b>46,2</b>	<b>23,2</b>						<b>2,7</b>	<b>8,0</b>	<b>43,7</b>	<b>45,6</b>	<b>23,2</b>						<b>2,4</b>	<b>7,1</b>	<b>41,7</b>	<b>48,8</b>	<b>23,7</b>



# Ateneo vs. DIA – analisi risposte



8 - Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia? (solo frequentanti)

Punteggio in miglioramento

	2018										2019										2020									
	Non Freq					Freq					Non Freq					Freq					Non Freq					Freq				
	DN	PNCS	PSCN	DS	P	DN	PNCS	PSCN	DS	P	DN	PNCS	PSCN	DS	P	DN	PNCS	PSCN	DS	P	DN	PNCS	PSCN	DS	P	DN	PNCS	PSCN	DS	P
DUSIC						3,4	8,9	45,7	41,9	22,6						2,8	9,0	47,7	40,5	22,6						2,3	6,8	44,3	46,6	23,5
GSPI						2,8	8,4	46,2	42,5	22,8						2,4	7,0	44,5	46,1	23,4						1,7	5,3	41,6	51,4	24,3
<b>DIA</b>						<b>4,0</b>	<b>9,4</b>	<b>39,0</b>	<b>47,6</b>	<b>23,0</b>						<b>4,0</b>	<b>9,6</b>	<b>39,9</b>	<b>46,4</b>	<b>22,9</b>						<b>3,7</b>	<b>9,1</b>	<b>40,1</b>	<b>47,1</b>	<b>23,1</b>
DIMEC						3,5	7,8	49,2	39,5	22,5						3,5	7,6	50,6	38,3	22,4						3,2	6,7	49,7	40,4	22,7
SCVSA						3,1	8,7	40,7	47,5	23,3						3,1	8,8	43,0	45,1	23,0						2,2	6,7	40,0	51,1	24,0
ALIFAR						4,4	10,0	45,2	40,4	22,2						3,7	9,4	47,5	39,4	22,3						2,7	8,2	45,9	43,2	23,0
SEA						2,7	9,2	46,3	41,8	22,7						2,8	9,9	49,0	38,3	22,3						2,1	6,8	45,1	46,0	23,5
SMFI						3,5	10,2	41,4	45,0	22,8						3,2	9,4	39,3	48,1	23,2						2,7	7,9	36,9	52,5	23,9
DSMV						2,1	6,8	38,2	52,9	24,2						3,1	8,0	40,1	48,8	23,5						2,5	5,8	37,6	54,1	24,3
						<b>3,4</b>	<b>8,5</b>	<b>45,6</b>	<b>42,4</b>	<b>22,7</b>						<b>3,3</b>	<b>8,6</b>	<b>47,2</b>	<b>40,9</b>	<b>22,6</b>						<b>2,8</b>	<b>7,1</b>	<b>45,2</b>	<b>44,9</b>	<b>23,2</b>



# Ateneo vs. DIA – analisi risposte



9 - L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio? (solo frequentanti)

Punteggio superiore alla media di Ateneo

	2018										2019										2020									
	Non Freq					Freq					Non Freq					Freq					Non Freq					Freq				
	DN	PNCS	PSCN	DS	P	DN	PNCS	PSCN	DS	P	DN	PNCS	PSCN	DS	P	DN	PNCS	PSCN	DS	P	DN	PNCS	PSCN	DS	P	DN	PNCS	PSCN	DS	P
DUSIC						1,5	3,7	39,9	54,9	24,8						1,3	3,7	39,8	55,2	24,9						1,0	2,7	34,9	61,4	25,7
GSPI						0,8	2,9	41,1	55,3	25,1						0,9	2,8	35,9	60,5	25,6						1,0	1,9	28,4	68,6	26,5
DIA						1,4	3,7	37,9	56,9	25,0						1,6	4,1	38,9	55,4	24,8						1,3	3,2	36,0	59,5	25,4
DIMEC						1,8	4,6	50,4	43,2	23,5						2,3	5,4	51,0	41,3	23,1						1,8	4,0	48,2	46,0	23,8
SCVSA						0,7	2,4	36,8	60,1	25,6						1,2	3,1	37,4	58,2	25,3						0,7	1,7	32,7	64,9	26,2
ALIFAR						1,0	3,4	42,1	53,5	24,8						0,9	3,6	43,6	51,9	24,7						0,7	2,8	40,3	56,1	25,2
SEA						1,1	4,3	42,9	51,7	24,5						1,6	4,6	45,6	48,2	24,0						1,0	2,9	39,6	56,5	25,2
SMFI						0,7	2,7	35,8	60,8	25,7						1,0	2,9	32,7	63,4	25,9						0,4	2,1	33,1	64,4	26,1
DSMV						0,6	2,0	38,2	59,1	25,6						1,5	4,0	38,1	56,4	24,9						0,6	2,0	31,4	65,9	26,3
						1,4	3,9	44,1	50,7	24,4						1,7	4,4	44,7	49,2	24,1						1,2	3,1	40,6	55,1	24,9

# Ateneo vs. DIA – analisi risposte



## 10 - Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?

Punteggio superiore o in linea con la media di Ateneo

	2018										2019										2020									
	Non Freq					Freq					Non Freq					Freq					Non Freq					Freq				
	DN	PNCS	PSCN	DS	P	DN	PNCS	PSCN	DS	P	DN	PNCS	PSCN	DS	P	DN	PNCS	PSCN	DS	P	DN	PNCS	PSCN	DS	P	DN	PNCS	PSCN	DS	P
DUSIC	1,8	5,0	49,7	43,5	23,5	1,1	3,7	33,8	61,4	25,6	1,4	6,0	47,5	45,2	23,6	0,8	3,3	34,1	61,8	25,7	2,2	5,5	48,7	43,7	23,4	1,0	3,0	31,0	65,0	26,0
GSPI	1,7	4,9	49,7	43,6	23,5	1,0	3,5	32,8	62,7	25,7	1,6	4,8	43,4	50,2	24,2	0,7	3,2	27,7	68,3	26,4	1,2	4,7	40,5	53,5	24,6	0,7	2,1	22,1	75,1	27,2
DIA	2,1	8,5	48,7	40,7	22,8	1,5	4,7	32,6	61,2	25,4	2,6	8,2	46,0	43,1	23,0	1,5	4,6	31,3	62,6	25,5	1,6	8,3	47,6	42,4	23,1	1,7	4,9	30,2	63,2	25,5
DIMEC	2,7	11,6	61,6	24,1	20,7	1,6	4,6	46,8	47,0	23,9	3,8	10,5	58,3	27,3	20,9	2,0	4,8	46,9	46,3	23,8	3,1	7,7	53,6	35,6	22,2	1,6	4,3	43,8	50,2	24,3
SCVSA	1,2	5,6	43,8	49,4	24,1	0,6	2,8	30,6	66,1	26,2	2,4	7,6	43,3	46,7	23,4	1,1	3,5	30,6	64,8	25,9	0,6	4,3	40,2	54,8	24,9	0,6	2,1	26,8	70,5	26,7
ALIFAR	2,3	8,9	50,4	38,3	22,5	1,0	3,4	34,8	60,8	25,5	2,0	8,1	49,6	40,3	22,8	0,9	3,6	35,2	60,2	25,5	2,0	7,3	51,9	38,8	22,8	0,9	3,2	32,3	63,6	25,9
SEA	1,9	8,0	53,9	36,2	22,4	1,1	4,0	36,8	58,1	25,2	2,5	9,8	51,8	35,9	22,1	1,7	5,0	37,8	55,5	24,7	1,5	7,0	50,1	41,4	23,1	0,9	3,2	33,3	62,6	25,8
SMFI	2,5	7,9	44,2	45,5	23,3	0,6	3,6	27,3	68,5	26,4	1,7	7,6	37,9	52,7	24,2	1,0	3,9	23,6	71,5	26,6	2,3	7,1	42,8	47,8	23,6	0,6	2,6	25,4	71,4	26,8
DSMV	2,1	6,0	44,9	47,0	23,7	0,5	2,1	29,3	68,1	26,5	1,8	6,0	47,7	44,5	23,5	0,8	3,1	30,7	65,4	26,1	0,7	7,7	42,9	48,7	23,9	0,4	2,3	24,4	73,0	27,0
	2,1	7,7	52,6	37,7	22,6	1,3	4,1	38,7	56,0	24,9	2,4	8,2	50,3	39,1	22,6	1,5	4,3	38,6	55,7	24,8	1,9	6,6	48,8	42,7	23,2	1,2	3,6	35,1	60,2	25,4

# Ateneo vs. DIA – analisi risposte



## 11 - È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?

«Una ulteriore criticità è rappresentata dal livello di soddisfazione espresso dagli studenti non frequentanti del Dipartimento DIA (20,3 – 77,9%)»

	2018										2019										2020									
	Non Freq					Freq					Non Freq					Freq					Non Freq					Freq				
	DN	PNCS	PSCN	DS	P	DN	PNCS	PSCN	DS	P	DN	PNCS	PSCN	DS	P	DN	PNCS	PSCN	DS	P	DN	PNCS	PSCN	DS	P	DN	PNCS	PSCN	DS	P
DUSIC	3,0	10,3	45,5	41,2	22,5	2,0	7,1	38,0	52,9	24,2	2,9	11,3	44,1	41,6	22,4	1,7	7,6	38,1	52,6	24,2	3,7	11,7	44,1	40,5	22,2	1,5	7,0	36,2	55,3	24,5
GSPI	3,3	11,3	45,0	40,4	22,2	1,7	6,9	39,4	52,1	24,2	3,1	9,9	45,0	42,0	22,6	1,2	5,9	34,5	58,4	25,0	3,0	10,6	43,0	43,3	22,7	1,2	5,5	33,9	59,3	25,1
<b>DIA</b>	<b>4,7</b>	<b>17,2</b>	<b>47,4</b>	<b>30,6</b>	<b>20,4</b>	<b>2,1</b>	<b>8,2</b>	<b>39,4</b>	<b>50,3</b>	<b>23,8</b>	<b>5,1</b>	<b>15,3</b>	<b>46,7</b>	<b>32,9</b>	<b>20,7</b>	<b>2,0</b>	<b>8,6</b>	<b>39,8</b>	<b>49,6</b>	<b>23,7</b>	<b>5,5</b>	<b>16,6</b>	<b>47,2</b>	<b>30,7</b>	<b>20,3</b>	<b>2,3</b>	<b>8,8</b>	<b>39,8</b>	<b>49,1</b>	<b>23,6</b>
DIMEC	4,3	13,4	54,0	28,4	20,6	2,0	7,0	45,4	45,6	23,5	4,2	12,4	54,5	28,9	20,8	1,9	6,7	46,2	45,1	23,5	3,4	10,7	51,8	34,1	21,7	1,7	6,5	45,5	46,4	23,7
SCVSA	4,6	18,5	41,6	35,3	20,8	1,8	10,6	38,5	49,1	23,5	5,7	17,4	41,9	35,1	20,6	2,3	9,8	38,4	49,5	23,5	5,3	15,1	43,0	36,5	21,1	2,2	9,3	37,6	51,0	23,7
ALIFAR	5,4	14,7	47,5	32,3	20,7	2,4	8,8	40,2	48,7	23,5	4,4	16,2	44,5	34,9	21,0	1,9	8,1	40,3	49,7	23,8	4,5	13,9	46,1	35,5	21,3	1,9	7,6	39,7	50,7	23,9
SEA	3,3	13,2	51,4	32,1	21,2	1,8	8,2	42,1	47,9	23,6	2,9	12,6	51,5	33,0	21,5	1,8	8,1	42,9	47,2	23,6	2,9	12,8	50,8	33,5	21,5	1,7	7,2	41,7	49,5	23,9
SMFI	7,9	19,6	39,8	32,6	19,7	2,2	9,4	36,9	51,4	23,8	5,4	16,7	40,9	36,9	20,9	2,8	10,5	36,4	50,2	23,4	7,5	20,0	43,4	29,1	19,4	2,6	12,4	37,2	47,8	23,0
DSMV	4,5	13,2	42,1	40,2	21,8	1,6	8,3	36,8	53,3	24,2	3,6	12,1	42,8	41,6	22,2	1,7	8,8	35,3	54,3	24,2	4,5	13,3	42,0	40,1	21,8	1,8	8,9	32,7	56,6	24,4
	<b>3,8</b>	<b>13,1</b>	<b>48,4</b>	<b>34,6</b>	<b>21,4</b>	<b>2,0</b>	<b>7,8</b>	<b>41,8</b>	<b>48,4</b>	<b>23,7</b>	<b>3,7</b>	<b>12,8</b>	<b>48,1</b>	<b>35,4</b>	<b>21,5</b>	<b>1,9</b>	<b>7,7</b>	<b>42,0</b>	<b>48,4</b>	<b>23,7</b>	<b>3,8</b>	<b>12,7</b>	<b>47,3</b>	<b>36,2</b>	<b>21,6</b>	<b>1,8</b>	<b>7,4</b>	<b>41,0</b>	<b>49,8</b>	<b>23,9</b>

[Back to results overview](#)

# Suggerimenti a scelta e suggerimenti liberi

---

Possibili suggerimenti a scelta (secondo scheda ANVUR, Linee Guida per la rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti e non frequentanti, edizione 2013).

1. Alleggerire il carico didattico complessivo
2. Aumentare l'attività di supporto didattico
3. Fornire più conoscenze di base
4. Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti
5. Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti
6. Migliorare la qualità del materiale didattico
7. Fornire in anticipo il materiale didattico
8. Inserire prove d'esame intermedie
9. Attivare insegnamenti serali o nel fine settimana



# Suggerimenti a scelta e suggerimenti liberi

Dipartimento	1 Alleggerire il carico didattico complessivo			2 Attivare insegnamenti serali o nel fine settimana			3 Aumentare l'attività di supporto didattico			4 Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti			5 Fornire in anticipo il materiale didattico			6 Fornire più conoscenze di base			7 Inserire prove d'esame intermedie			8 Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti			9 Migliorare la qualità del materiale didattico		
	Non Freq	Freq	Tot	Non Freq	Freq	Tot	Non Freq	Freq	Tot	Non Freq	Freq	Tot	Non Freq	Freq	Tot	Non Freq	Freq	Tot	Non Freq	Freq	Tot	Non Freq	Freq	Tot	Non Freq	Freq	Tot
DUSIC	26,2	23,5	24,3	5,9	2,6	3,6	9,0	8,5	8,7	6,7	4,9	5,5	8,0	10,9	10,0	12,5	18,1	16,4	14,7	14,5	14,6	6,4	6,9	6,7	10,6	10,1	10,3
GSPI	23,3	19,4	20,5	4,9	1,7	2,6	8,7	8,0	8,1	11,3	7,6	8,6	6,9	13,0	11,4	10,8	13,5	12,8	16,8	20,5	19,5	6,3	5,8	6,0	11,0	10,4	10,6
DIA	17,9	15,8	16,1	3,1	1,5	1,7	11,3	13,4	13,1	4,7	3,5	3,7	8,6	8,7	8,7	16,0	15,8	15,8	16,8	18,8	18,5	5,6	7,6	7,3	15,9	15,0	15,1
DIMEC	20,6	18,9	19,1	2,3	1,0	1,1	10,5	10,4	10,4	8,9	9,7	9,6	13,0	13,7	13,6	9,3	9,7	9,6	14,2	17,2	16,9	7,5	8,5	8,4	13,6	10,9	11,2
SCVSA	18,0	17,8	17,8	3,0	0,9	1,2	11,5	10,9	10,9	5,4	6,6	6,4	9,6	13,2	12,7	14,7	13,2	13,4	14,4	17,4	17,0	6,0	6,1	6,0	17,5	14,1	14,5
ALIFAR	19,9	18,4	18,7	2,9	1,0	1,3	10,2	8,9	9,1	9,7	8,5	8,7	10,4	11,7	11,5	11,7	13,1	12,9	12,9	16,9	16,2	7,8	6,9	7,1	14,4	14,5	14,5
SEA	20,8	20,2	20,3	4,3	1,9	2,5	10,8	10,9	10,9	6,0	5,7	5,8	9,0	10,0	9,7	12,0	14,3	13,7	16,3	16,7	16,6	6,3	6,3	6,3	14,5	14,0	14,2
SMFI	18,5	16,1	16,6	2,8	1,4	1,7	11,1	14,2	13,6	4,1	2,7	2,9	10,1	10,5	10,5	18,1	19,1	18,9	13,5	12,5	12,7	5,0	7,9	7,3	16,6	15,6	15,8
DSMV	16,5	15,2	15,5	5,4	1,3	2,2	11,8	10,6	10,9	5,6	5,7	5,7	12,2	17,7	16,6	14,7	11,8	12,4	13,0	17,0	16,2	3,6	5,1	4,8	17,3	15,5	15,9
Ateneo	21,4	18,9	19,4	4,0	1,4	1,9	10,3	10,5	10,4	7,2	7,1	7,2	9,6	12,0	11,5	12,2	13,1	12,9	15,1	17,0	16,7	6,5	7,3	7,1	13,8	12,7	12,9

# Suggerimenti a scelta e suggerimenti liberi

---

«In termini aggregati a livello di **Ateneo** si conferma come la necessità di alleggerire il carico didattico, la previsione di prove d'esame intermedie, il miglioramento della qualità del materiale didattico e la necessità di maggiori conoscenze di base, rappresentino gli aspetti che maggiormente, nel loro complesso, richiamano l'attenzione degli studenti, con una percentuale del 61,8% dei suggerimenti totali»

«La percentuale di studenti che suggeriscono di attivare insegnamenti serali o nel fine settimana è molto ridotta, anche se si rileva una non trascurabile differenza tra quanto suggerito dagli studenti frequentanti e quanto suggerito dagli studenti non frequentanti»

# Suggerimenti a scelta e suggerimenti liberi – CdL DIA

Cod Corso	1 Alleggerire il carico didattico complessivo			2 Attivare insegnamenti serali o nel fine settimana			3 Aumentare l'attività di supporto didattico			4 Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti			5 Fornire in anticipo il materiale didattico			6 Fornire più conoscenze di base			7 Inserire prove d'esame intermedie			8 Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti			9 Migliorare la qualità del materiale didattico		
	Non Freq	Freq	Tot	Non Freq	Freq	Tot	Non Freq	Freq	Tot	Non Freq	Freq	Tot	Non Freq	Freq	Tot	Non Freq	Freq	Tot	Non Freq	Freq	Tot	Non Freq	Freq	Tot	Non Freq	Freq	Tot
3007	19,1	17,5	17,7	0,0	0,9	0,9	10,3	11,5	11,4	2,9	3,8	3,7	13,2	10,1	10,4	16,2	17,1	17,0	19,1	21,0	20,8	2,9	4,1	4,0	16,2	13,9	14,1
3010	20,4	18,6	18,9	3,0	1,4	1,7	10,4	12,3	11,9	3,5	2,4	2,6	6,5	8,6	8,2	18,4	15,5	16,1	18,3	21,9	21,2	4,5	5,3	5,2	14,9	13,9	14,1
3011	17,0	14,0	14,5	4,2	1,3	1,7	11,7	15,0	14,5	4,7	2,2	2,6	9,3	7,6	7,9	14,9	16,2	16,0	15,9	22,0	21,1	6,3	5,7	5,8	16,1	15,9	15,9
3050	12,8	12,5	12,6	4,2	3,0	3,2	14,3	16,6	16,3	2,9	3,5	3,4	7,4	7,1	7,1	18,2	17,0	17,2	20,1	20,4	20,4	4,2	5,3	5,1	16,0	14,5	14,7
3053	22,2	14,2	15,9	4,7	0,6	1,5	9,9	14,5	13,5	4,7	2,2	2,7	9,9	9,9	9,9	17,0	22,0	21,0	12,9	18,8	17,6	5,3	6,2	6,0	13,5	11,7	12,1
3054	23,2	16,0	16,7	1,8	0,6	0,7	8,0	11,9	11,5	0,9	2,9	2,7	12,5	12,2	12,2	15,2	18,1	17,9	14,3	9,6	10,1	5,4	13,8	13,0	18,8	14,9	15,3
3056	20,0	15,8	17,0	0,0	2,6	1,9	13,3	13,2	13,2	13,3	5,3	7,5	26,7	7,9	13,2	0,0	21,1	15,1	20,0	13,2	15,1	0,0	2,6	1,9	6,7	18,4	15,1



# Suggerimenti a scelta e suggerimenti liberi – CdLM DIA

Cod Corso	1 Alleggerire il carico didattico complessivo			2 Attivare insegnamenti serali o nel fine settimana			3 Aumentare l'attività di supporto didattico			4 Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti			5 Fornire in anticipo il materiale didattico			6 Fornire più conoscenze di base			7 Inserire prove d'esame intermedie			8 Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti			9 Migliorare la qualità del materiale didattico		
	Non Freq	Freq	Tot	Non Freq	Freq	Tot	Non Freq	Freq	Tot	Non Freq	Freq	Tot	Non Freq	Freq	Tot	Non Freq	Freq	Tot	Non Freq	Freq	Tot	Non Freq	Freq	Tot	Non Freq	Freq	Tot
5011	0,0	10,1	9,6	7,7	0,7	1,0	7,7	18,8	18,3	0,0	3,8	3,7	0,0	9,4	9,0	15,4	13,9	14,0	38,5	14,6	15,6	15,4	5,6	6,0	15,4	23,3	22,9
5013	20,0	19,7	19,7	6,7	0,8	1,4	13,3	7,6	8,2	0,0	4,5	4,1	33,3	18,2	19,7	6,7	10,6	10,2	6,7	11,4	10,9	0,0	6,1	5,4	13,3	21,2	20,4
5014	16,9	15,4	15,7	0,8	0,4	0,5	14,7	12,8	13,2	6,0	5,3	5,5	9,4	10,9	10,6	14,3	11,1	11,7	13,9	22,4	20,6	7,1	3,5	4,2	16,9	18,3	18,0
5015	21,6	18,1	18,7	0,0	2,4	2,0	5,9	8,1	7,7	15,7	11,7	12,4	5,9	6,9	6,7	7,8	8,5	8,4	13,7	12,9	13,0	9,8	6,5	7,0	19,6	25,0	24,1
5016	15,7	16,3	16,2	0,0	0,5	0,4	12,0	12,3	12,3	8,4	6,9	7,2	12,0	8,4	9,0	12,0	12,8	12,7	13,3	17,0	16,4	3,6	4,9	4,7	22,9	20,9	21,3
5018		22,9	22,9		0,0	0,0		4,2	4,2		10,4	10,4		6,3	6,3		4,2	4,2		18,8	18,8		18,8	18,8		14,6	14,6
5052	10,7	14,7	13,9	7,1	5,2	5,6	3,6	16,4	13,9	14,3	6,0	7,6	14,3	12,1	12,5	14,3	12,1	12,5	14,3	11,2	11,8	7,1	7,8	7,6	14,3	14,7	14,6
5056	9,5	12,8	12,1	4,1	2,5	2,8	4,1	10,3	9,0	14,9	7,8	9,3	12,2	9,6	10,1	4,1	11,0	9,6	12,2	19,5	18,0	17,6	10,6	12,1	21,6	16,0	17,1
5066	19,0	18,4	18,4	4,8	1,2	1,3	14,3	10,3	10,4	9,5	4,8	4,9	0,0	6,9	6,7	14,3	15,9	15,9	19,0	5,4	5,7	14,3	28,5	28,2	4,8	8,7	8,6

[Back to results overview](#)



# Suggerimenti a scelta e suggerimenti liberi – numerosità (c/o DIA)

Utilizzo ancora modesto in alcuni CCL

Cod Corso	Non Freq	Freq	Tot
3007	68	633	701
3010	902	3.816	4.718
3011	429	2.426	2.855
3050	407	2.529	2.936
3053	171	649	820
3054	112	1.080	1.192
3056	15	38	53
5011	13	288	301
5013	15	132	147
5014	266	1.029	1.295
5015	51	248	299
5016	83	406	489
5018	0	48	48
5052	28	116	144
5056	74	282	356
5066	21	1.005	1.026

[Back to results overview](#)

# I risultati – questionario DAD

---

# Questionario DAD Ateneo: numerosità risposte

---

**Novità:** gruppo di quesiti relativi alla modalità di erogazione della Didattica a Distanza

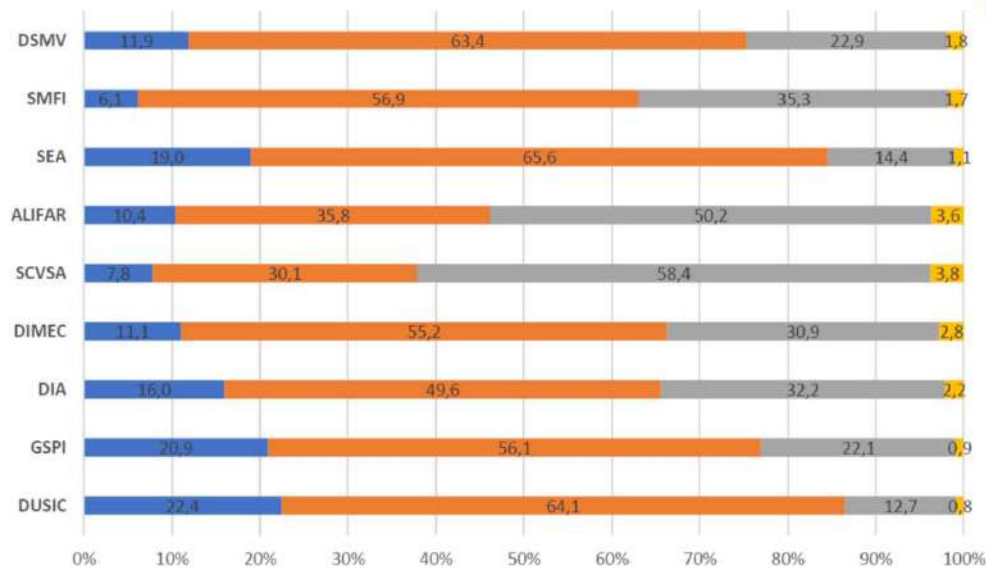
**Periodo di rilevazione:** 1 febbraio 2021 – 12 aprile 2022

	Numero questionari	%
DUSIC	16.488	13,8
GSPI	4.868	4,1
DIA	10.417	8,7
DIMEC	44.983	37,7
SCVSA	7.769	6,5
ALIFAR	11.327	9,5
SEA	17.116	14,3
SMFI	2.566	2,1
DSMV	3.822	3,2
	<b>119.356</b>	

# Questionario DAD Ateneo: risultati

## L'insegnamento è stato erogato dal docente

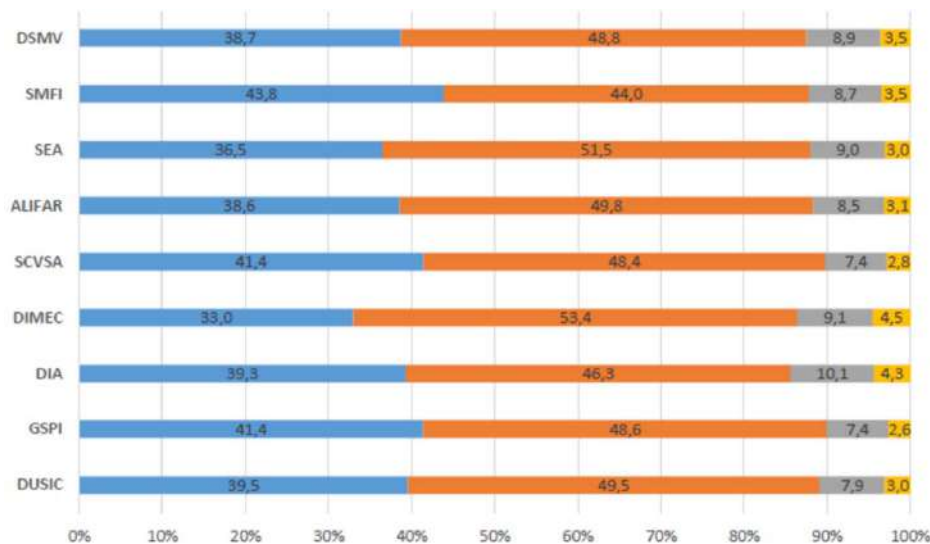
- Esclusivamente a distanza, in modalità asincrona (con pubblicazione di lezioni registrate ed eventuali incontri con il docente)
- Esclusivamente a distanza, in modalità sincrona
- Simultaneamente in presenza o in modalità blended (in parte a distanza)
- Esclusivamente in presenza



per il 54,28% degli studenti (in Ateneo) l'insegnamento è stato erogato dal docente esclusivamente a distanza, in modalità sincrona

# Questionario DAD Ateneo: risultati

Sei complessivamente soddisfatto di come si è svolta la didattica online e in modalità blended per questo insegnamento?



■ Decisamente sì ■ Più sì che no ■ Più no che sì ■ Decisamente no

Si rileva per ciascun dipartimento un livello molto alto di soddisfazione complessivamente positiva; tuttavia, non sono trascurabili le valutazioni non favorevoli che per i Dipartimenti DIA e DIMEC raggiungono un livello rispettivamente del 14,4% e del 13,6%.

[Back to results overview](#)

# I risultati – opinioni dei laureandi (anno 2020)

---

# Opinione dei laureandi - Fonte

---

Consorzio **AlmaLaurea**, indagine "[Profilo dei laureati](#)", anno 2020

Questionario compilato telematicamente dagli studenti che sono in procinto di conseguire il titolo di studio

Dati Unipr aggregati per strutture dipartimentali attive ai 1° gennaio 2017

	2018	2019	2020
<b>Numero dei laureati</b>	4544	5138	5207
<b>Hanno compilato il questionario</b>	4199	4758	4966
	92,4%	92,6%	95,4

# Questionario Almalaurea: aspetti indagati

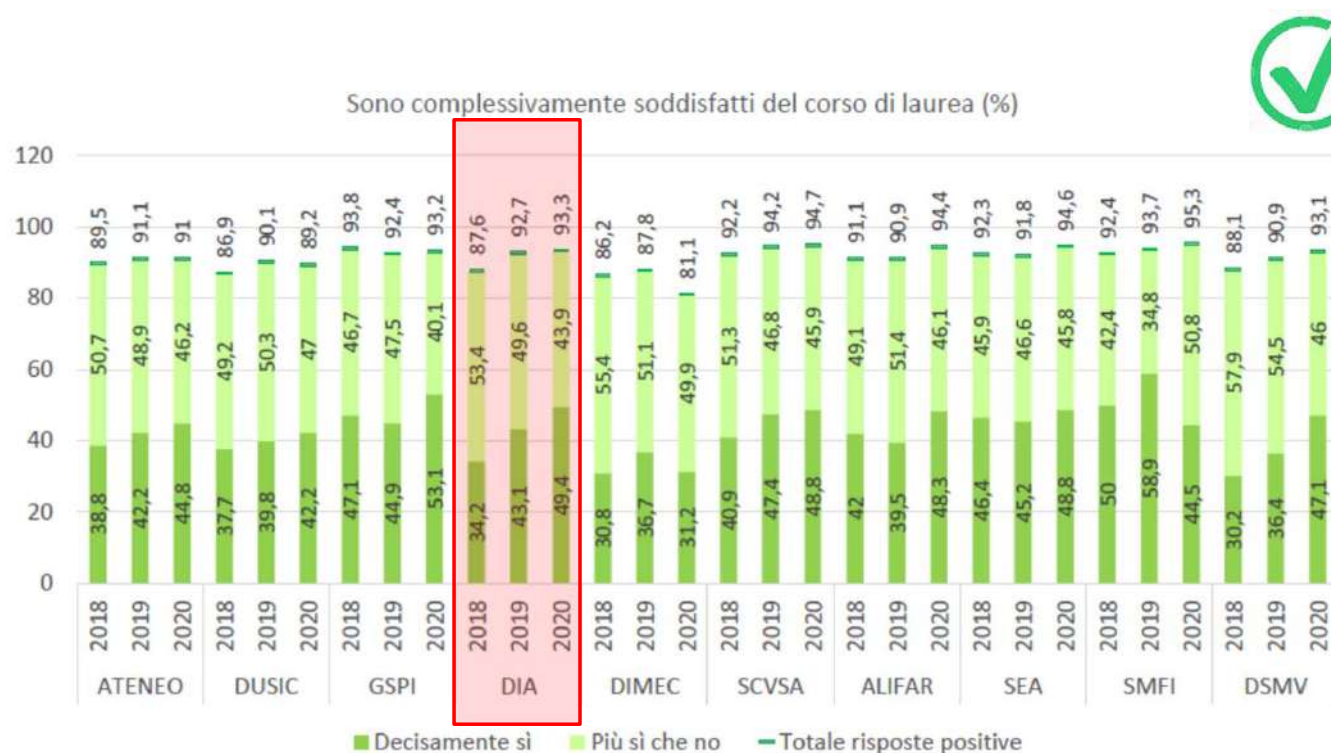
---

- rapporti con i docenti;
- rapporti con gli studenti;
- soddisfazione in merito a:
  - aule;
  - postazioni informatiche;
  - biblioteche (prestito/consultazione, orari di apertura ...);
  - attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...);
  - spazi dedicati allo studio individuale
  - organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, ...)
- adeguatezza del carico di studio degli insegnamenti alla durata del corso di studio.



# Questionario Almalaurea

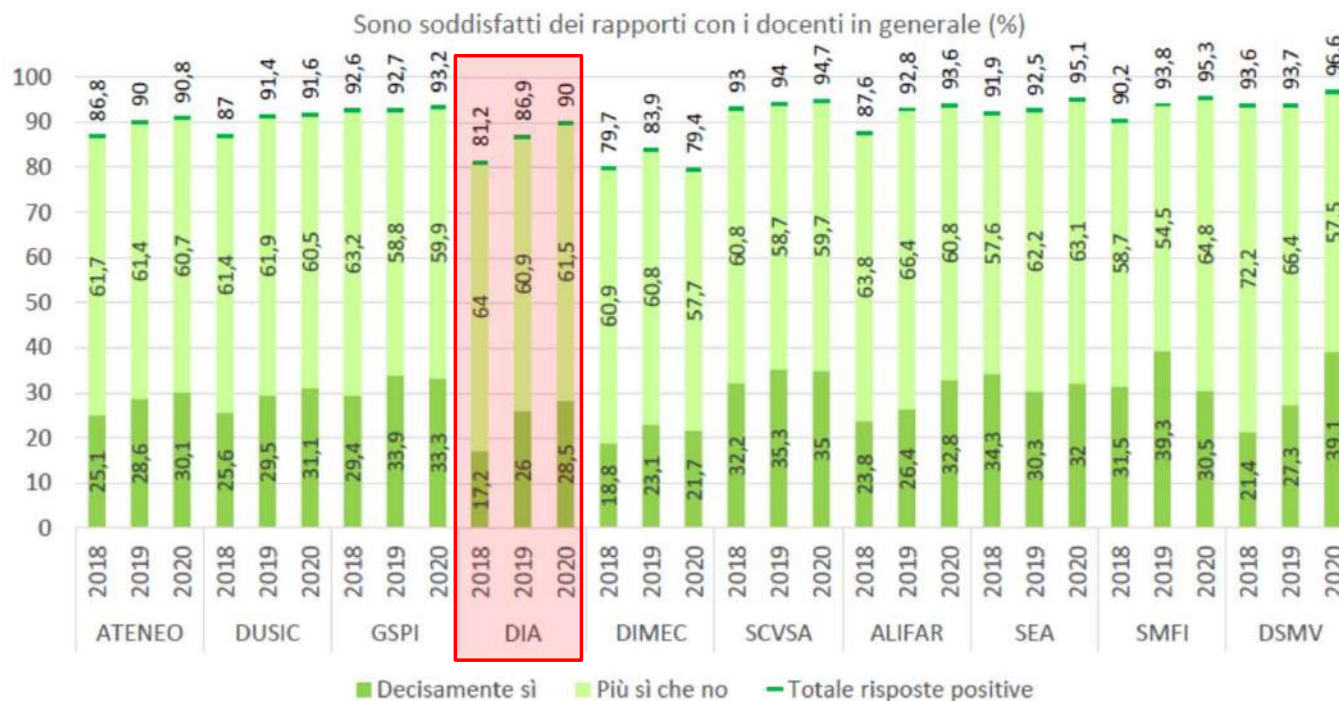
## Risultati – soddisfazione generale



«Il DIA consolida l'avanzamento registrato lo scorso anno, confermando un trend in crescita dei giudizi complessivamente positivi e in particolare un consistente incremento della percentuale di studenti decisamente soddisfatti che nel triennio 2018-2020 si porta dal 34,2% al 49,4%».

# Questionario Almalaurea

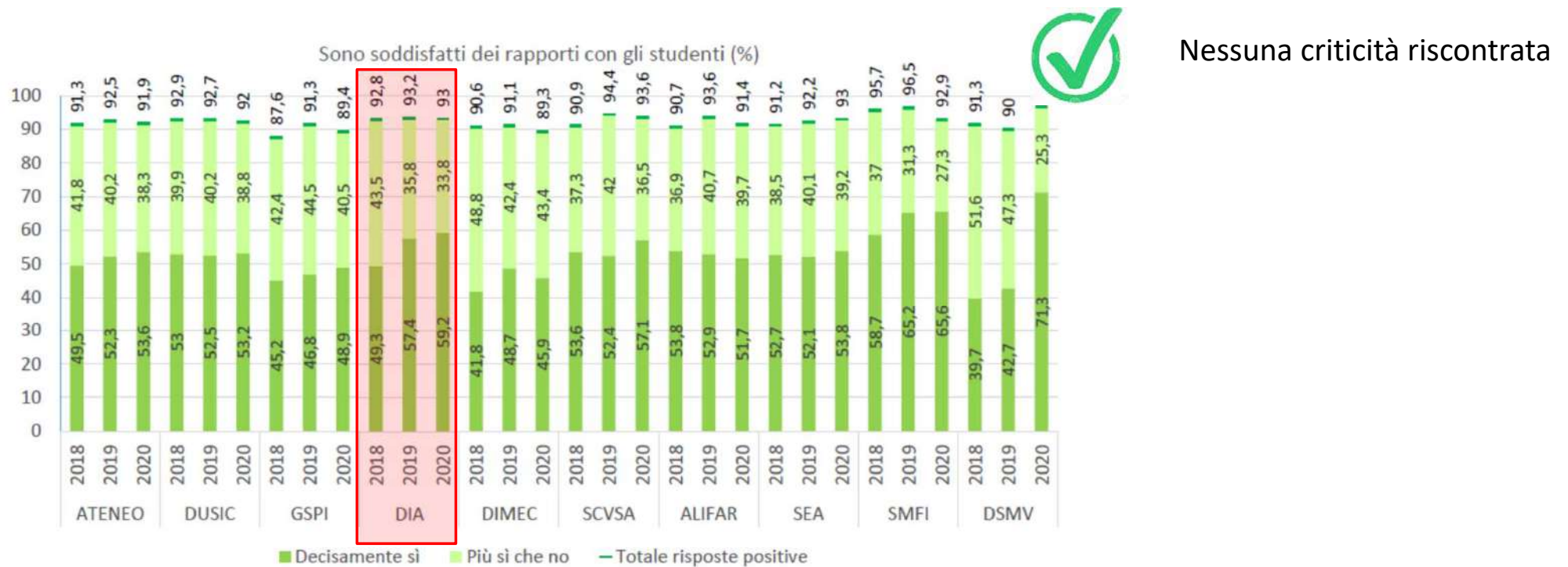
## Risultati – rapporto con i docenti



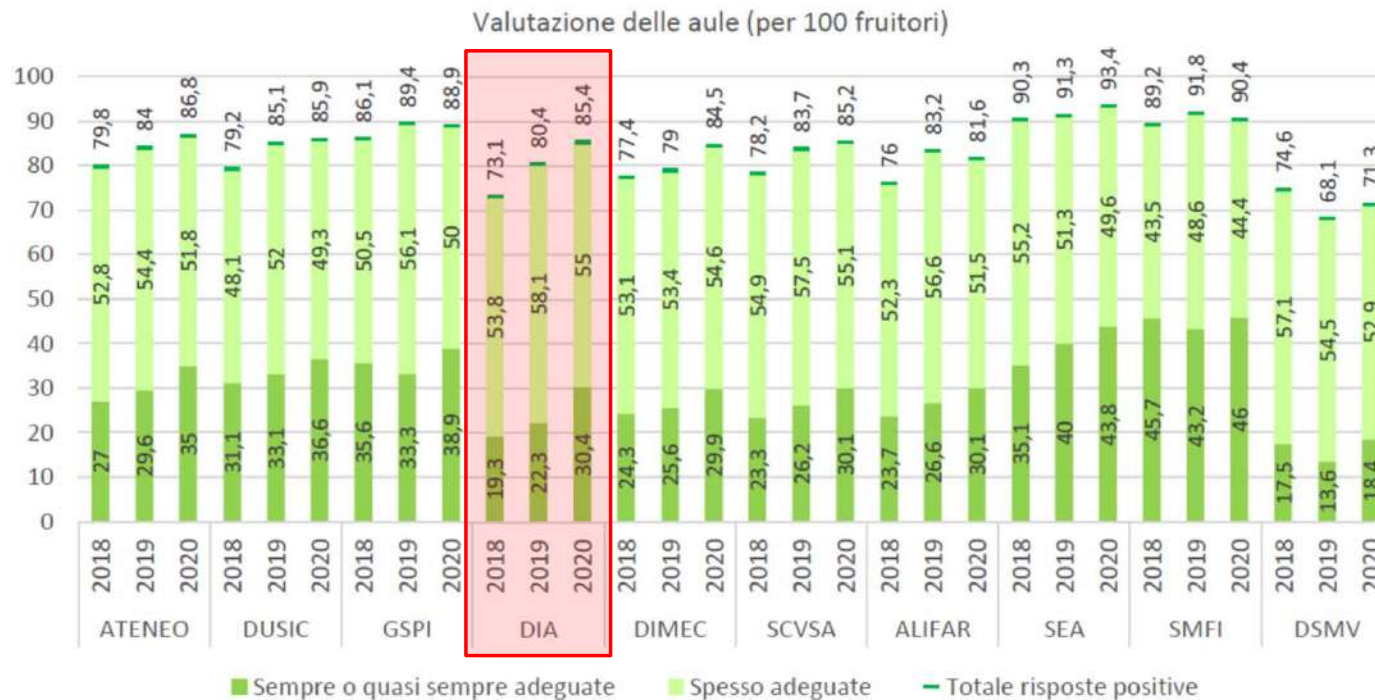
«Dal grafico si ha evidenza di un livello di soddisfazione complessiva che accomuna, pur con diversi accenti, tutti i Dipartimenti con l'eccezione dei Dipartimenti DIMEC e DIA [...] Per il DIA occorre mettere in evidenza il progressivo miglioramento dal 2018 al 2020 (81,2% - 90,0%), con un dato che, nel 2020, è solo di poco inferiore al dato medio di Ateneo»

# Questionario Almalaurea

## Risultati – rapporto con gli studenti



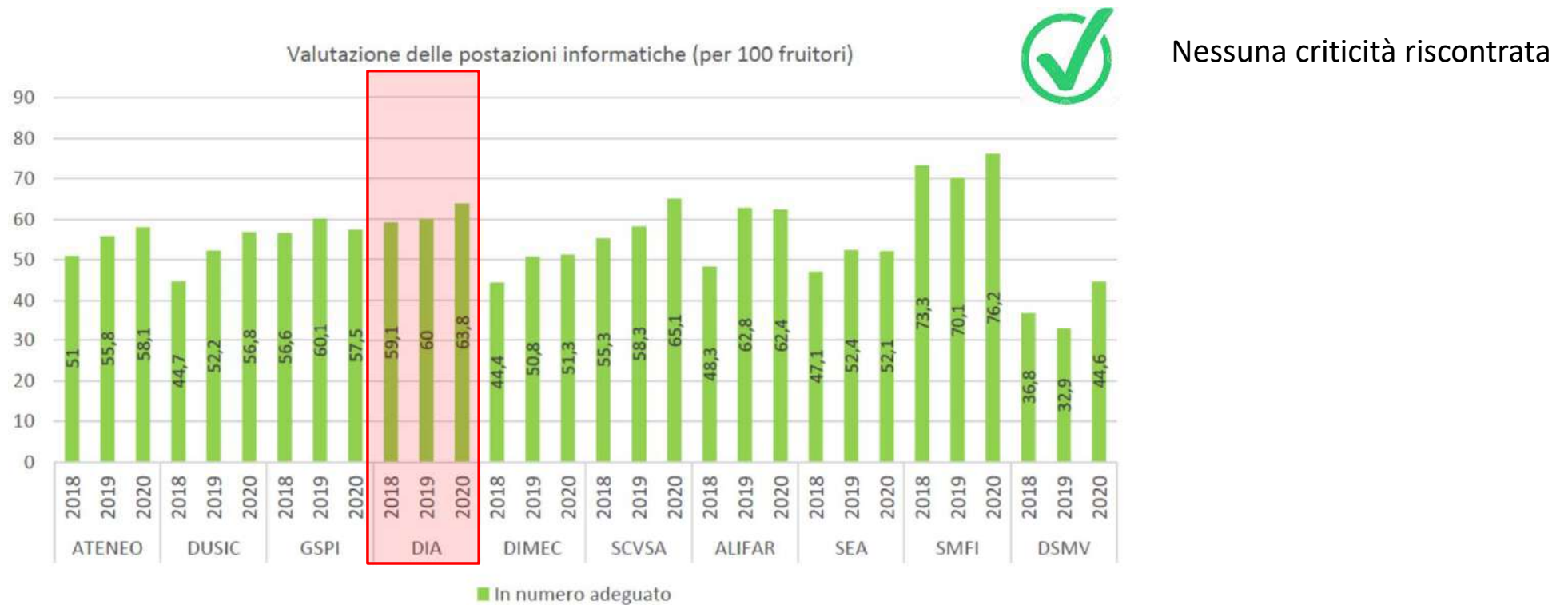
# Questionario Almalaurea Risultati – giudizio aule



«[...] per i Dipartimenti SCVA, DIMEC e DIA, pur con livelli medi di soddisfazione inferiori al dato medio di Ateneo, si osserva una tendenza in crescita della soddisfazione complessiva e anche della piena soddisfazione»

# Questionario Almalaurea

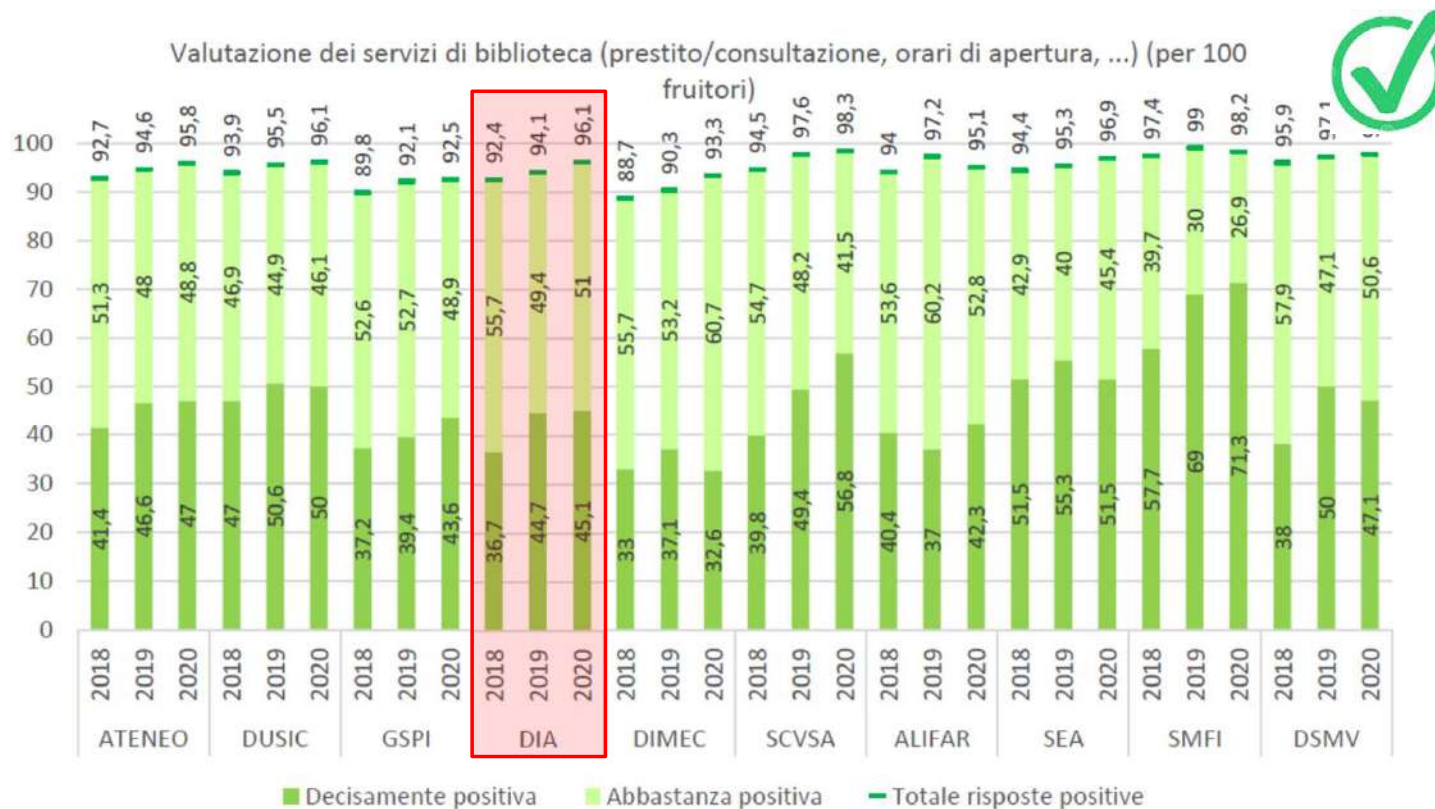
## Risultati – giudizio postazioni informatiche





# Questionario Almalaurea

## Risultati – giudizio servizi di biblioteca

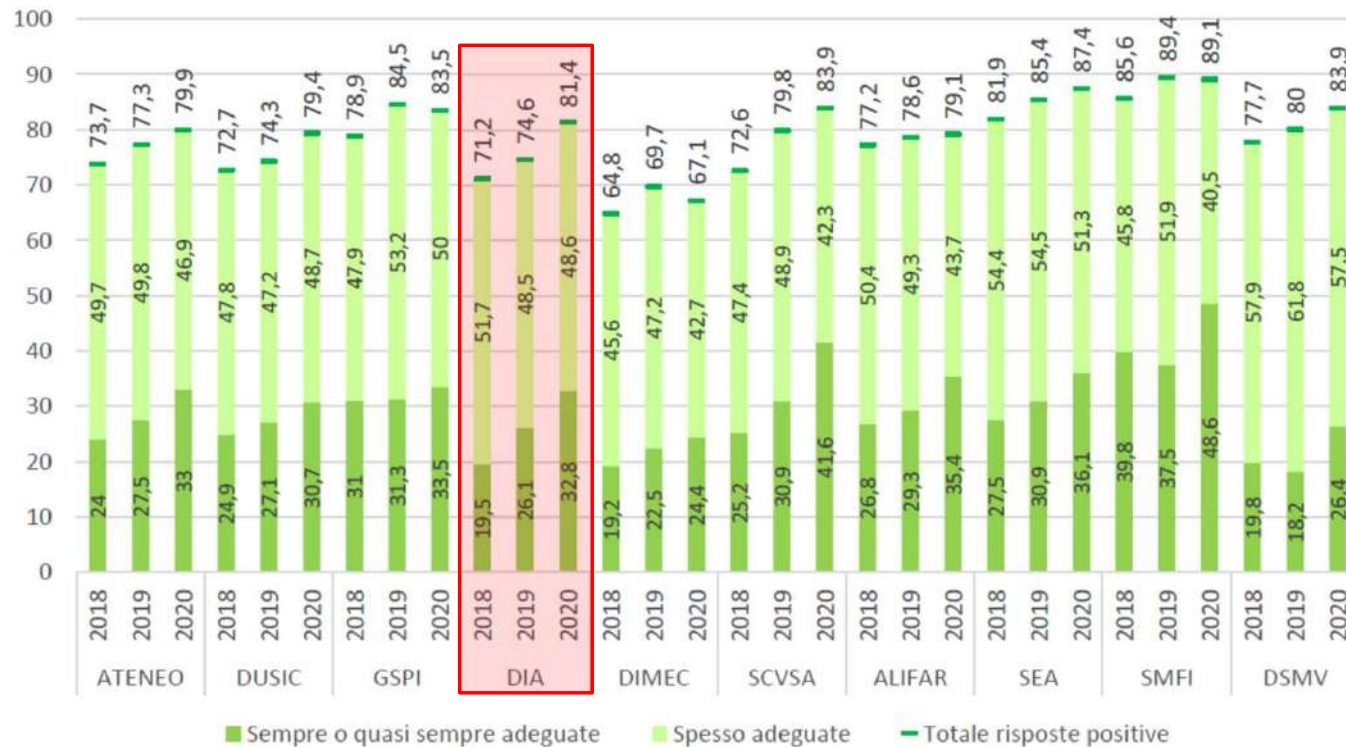


«Da mettere in evidenza il miglioramento, nel 2020, per il DIA, che si porta leggermente sopra il dato medio di Ateneo»

# Questionario Almalaurea

## Risultati – attrezzature per le altre attività

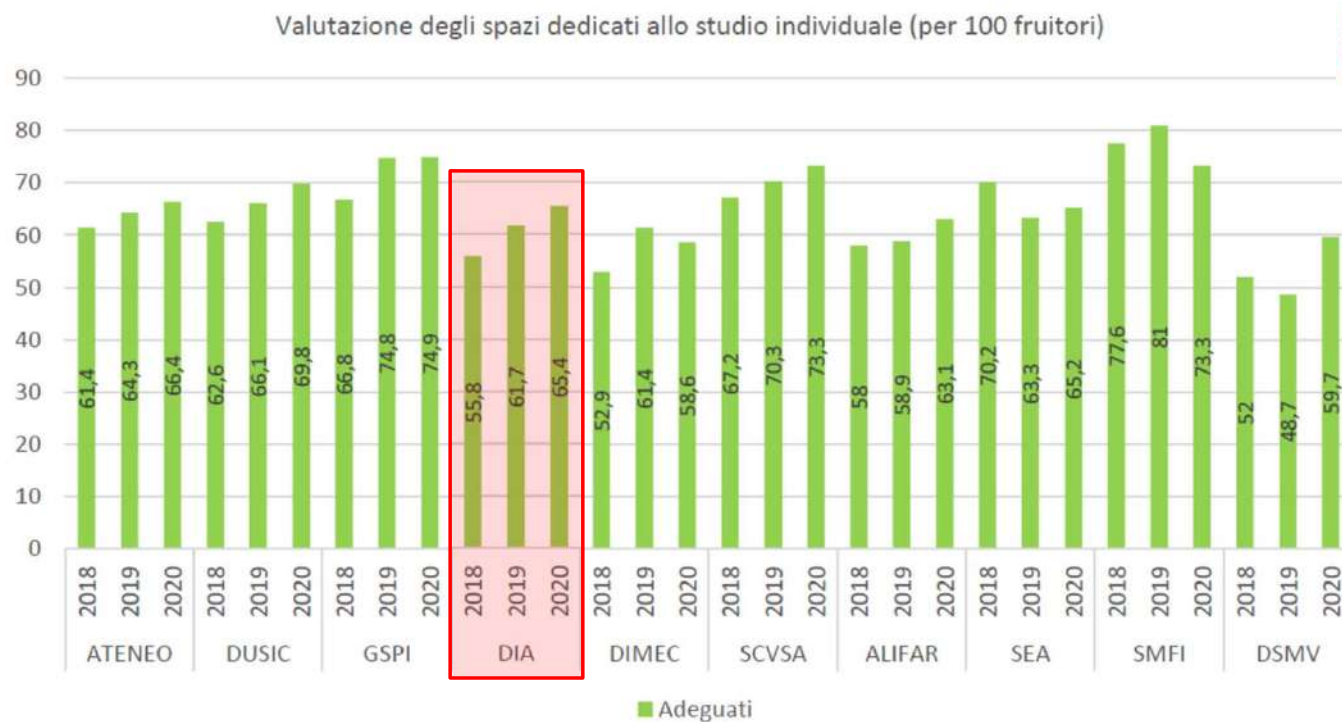
Valutazione delle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...)  
(per 100 fruitori)



«[...] nel 2020 migliora sensibilmente il giudizio espresso dai laureandi del DIA (81,4%). Occorre sottolineare quanto il dato per i dipartimenti DIA e DIMEC vada messo in relazione con la elevata percentuale di soggetti che si sono dichiarati fruitori delle attrezzature in questione, la quale è indicativa della rilevanza che tali risorse hanno significato per i laureandi»

# Questionario Almalaurea

## Risultati – giudizio spazi studio

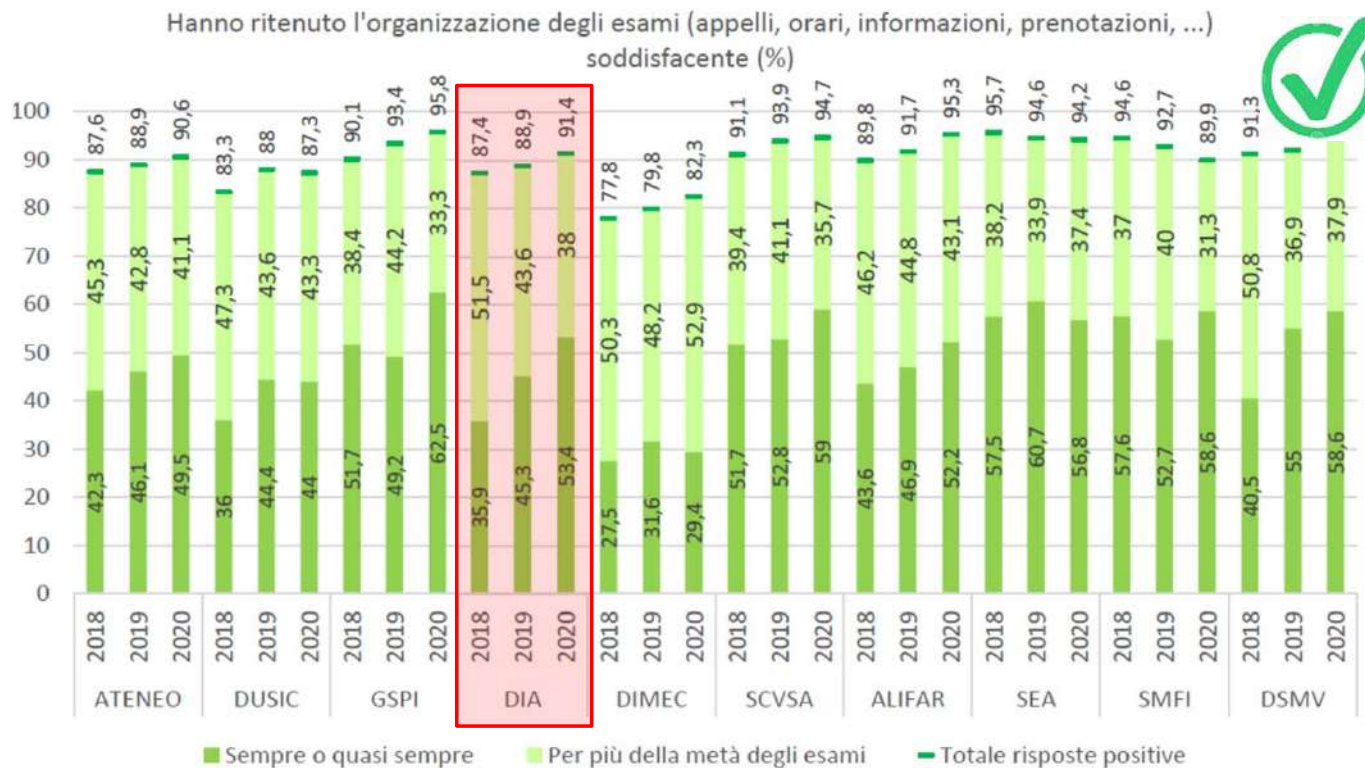


«[...] Si mantengono sotto media i dipartimenti DIA, DIMEC, ALIFAR e DSMV»



# Questionario Almalaurea

## Risultati – giudizio organizzazione esami

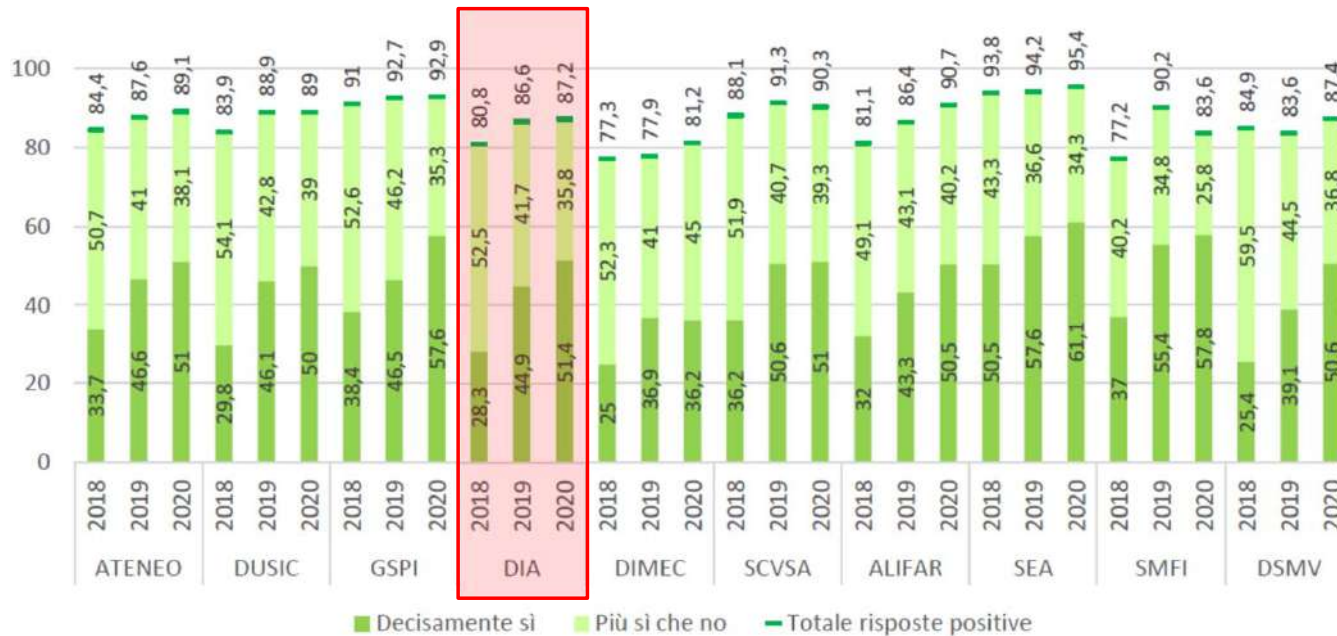


«[...] per il DIA si osserva un notevole miglioramento nel 2020 (91,4%) con una percentuale di laureandi pienamente soddisfatti pari al 53,4%».

# Questionario Almalaurea

## Risultati – adeguatezza del carico di studio

Hanno ritenuto il carico di studio degli insegnamenti adeguato alla durata del corso di studio:



Nessuna criticità evidenziata

Divergenze di vedute a seconda del corso di studi (L, LM, LMCU)

GIUDIZI SULL'ESPERIENZA UNIVERSITARIA	Media Ateneo	L	LMCU	LM	Ante Riforma
Valutazione del carico di studio degli insegnamenti rispetto alla durata del corso (%)					
decisamente Si	51	49,1	36,7	59	73,7
più Si che No	38,1	40,1	43,5	33	10,5
Risposte positive	89,1	89,2	80,2	92	84,2

# Questionario Almalaurea

## Risultati – indicatore «sentinella» anno 2019



GIUDIZI SULL'ESPERIENZA UNIVERSITARIA Anno 2019	Si iscriverebbero di nuovo all'università? (%)						Sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea (%)
	Dipartimenti	sì, allo stesso corso dell'Ateneo (A)	sì, ma ad un altro corso dell'Ateneo (B)	sì, allo stesso corso ma in un altro Ateneo (C)	sì, ma ad un altro corso e in un altro Ateneo (D)	non si iscriverebbero più all'università	Si in un altro Ateneo (C+D)
DUSIC	68,7	6,7	13,2	10,1	1	23,3	9,7
GSPI	67,8	12,3	11,6	6,6	1,7	18,2	7,6
DIA	75,9	5,8	13,8	2,6	1,7	16,4	7
DIMEC	61,7	6,7	25,4	4,7	1,5	30,1	12
SCVSA	78,4	8	6,5	6,1	1,1	12,6	5,6
ALIFAR	70,2	13,1	9,8	5	1,2	14,8	8,8
SEA	76,8	6,8	7,8	6,9	1,5	14,7	8
SMFI	84,8	6,3	8	0,9	-	8,9	6,3
DSMV	70,9	10	12,7	5,5	0,9	18,2	9,1
<b>Ateneo</b>	<b>71,6</b>	<b>7,7</b>	<b>13,4</b>	<b>5,8</b>	<b>1,3</b>	<b>19,2</b>	<b>8,7</b>

# Questionario Almalaurea

## Risultati – indicatore «sentinella» anno 2020



GIUDIZI SULL'ESPERIENZA UNIVERSITARIA Anno 2020	Si iscriverebbero di nuovo all'università? (%)						Sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea (%)
	Dipartimenti	si, allo stesso corso dell'Ateneo (A)	si, ma ad un altro corso dell'Ateneo (B)	si, allo stesso corso ma in un altro Ateneo (C)	si, ma ad un altro corso e in un altro Ateneo (D)	non si iscriverebbero più all'università	Si in un altro Ateneo (C+D)
DUSIC	67,9	10,5	10,4	8,7	2,5	19,1	10,6
GSPI	76,7	8,7	6,1	4,5	3,9	10,6	5,9
DIA	78,2	4,7	11,3	3,6	1,6	14,9	6,4
DIMEC	58,5	5,3	27,3	6,2	2,5	33,5	18,8
SCVSA	74,9	8,5	7,9	4,9	3,4	12,8	5,3
ALIFAR	78,7	10,3	6,1	2,5	2	8,6	5,2
SEA	80,2	6,4	6,8	4,1	2,3	10,9	5,2
SMFI	79,7	2,3	10,2	5,5	1,6	15,7	3,9
DSMV	80,5	11,5	5,7		1,1	5,7	6,9
<b>Ateneo</b>	<b>73</b>	<b>7,4</b>	<b>11,7</b>	<b>5,2</b>	<b>2,4</b>	<b>16,9</b>	<b>8,7</b>

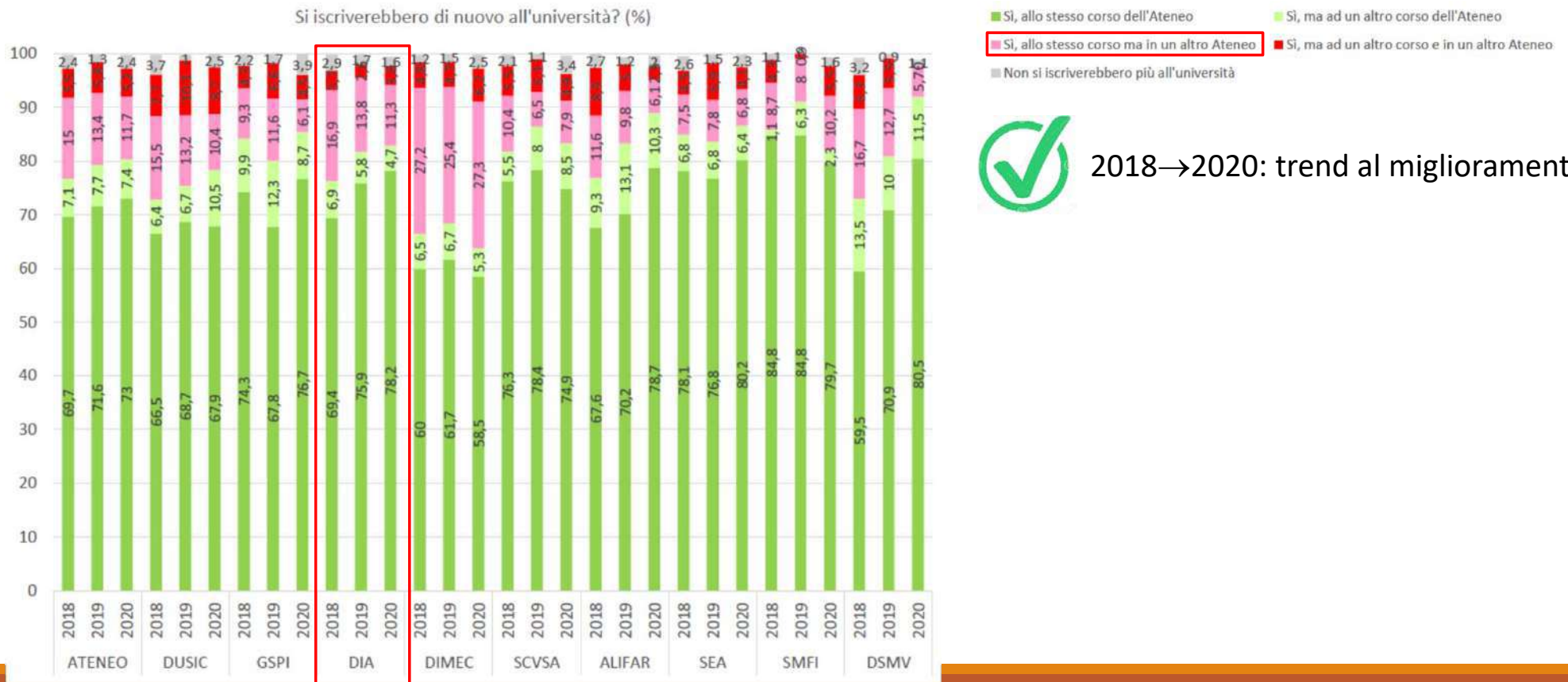


2019→2020: trend al miglioramento



# Questionario Almalaurea

## Risultati – indicatore «sentinella» anno 2020



2018→2020: trend al miglioramento

[Back to results overview](#)

# RELAZIONE IN MERITO ALL'OPINIONE DEGLI STUDENTI FREQUENTANTI E DEI LAUREANDI

The background of the slide features a photograph of several hands holding up large, colorful letters that spell out the word 'LOVE'. The letters are in shades of orange, red, and yellow. The hands are positioned at the bottom of the frame, and the letters are arranged in a slightly overlapping manner. The overall aesthetic is bright and positive.

Sarò felice di rispondere alle vostre domande

## VERIFICA DELL'ANALISI DEI QUESTIONARI SUI TIROCINI PRESSO I CORSI DI LAUREA E CORSI DI LAUREA MAGISTRALE DEL DIPARTIMENTO

### Premessa

L'azione di verifica dell'analisi dei questionari relativi ai tirocini prende le mosse da una equivalente azione del Presidio Qualità di Ateneo (PQA), che si è proposto, per l'anno 2022, di individuare un nuovo format per la valutazione dei questionari relativi ai tirocini. In linea con questo, un simile obiettivo è stato individuato all'interno del Piano Strategico di Dipartimento (PSD), edizione 2021, di cui all'indirizzo <https://dia.unipr.it/sites/st27/files/allegatiparagrafo/28-04-2022/all.1.pdf>. All'interno di PSD è infatti stata inserita una azione di *Redazione del Report di monitoraggio questionari tirocini*, relativa al macro-obiettivo di ottimizzazione della customer satisfaction. L'obiettivo di questa azione è la redazione di una reportistica che analizzi i tirocini all'interno del Dipartimento di Ingegneria e Architettura, tenuto conto delle specificità dei vari corsi di studio incardinati presso il Dipartimento. Il Presidio Qualità di Dipartimento ha fatto propria la richiesta del PSD e del PQA, e in conseguenza di ciò si è fatto carico di condurre l'azione di monitoraggio dei tirocini.

### Fonte dei dati

per lo svolgimento di questa azione si sono utilizzate due fonti principali di dati:

- i. Dati relativi ai questionari sui tirocini esterni, come compilati dai tirocinanti al termine della propria esperienza.
- ii. Informazioni relative alla valutazione delle attività di tirocinio come formulate dai Presidenti di Corso di Laurea (CdL) / Corso di Laurea Magistrale (CdLM).

I dati di cui al precedente punto (i) sono stati reperiti dalla piattaforma Pentaho di Ateneo e sono relativi all'intero Dipartimento. Il periodo di disponibilità dei dati va dal 2015 al 2021 (aggiornamento al 30.09.2022); ovviamente i dati sono quindi riferiti ai CdL/CdLM presenti in Dipartimento in quel periodo temporale. Si ricorda che il tirocinio può essere svolto nelle due modalità di tirocinio presso struttura dell'Ateneo (c.d. *tirocinio interno*) o presso un'azienda esterna (c.d. *tirocinio esterno*). I dati sono tuttavia gli stessi, in quanto a tutti gli allievi viene sottoposto lo stesso questionario di valutazione dell'esperienza di tirocinio. Non è quindi possibile distinguere tra tirocini esterni e tirocini interni dalla semplice analisi dei dati.

In conseguenza di ciò, e in relazione al precedente punto (ii), alcune informazioni complementari sono state richieste ai Presidenti di CdL/CdLM del Dipartimento, in quanto la mera elaborazione dei dati numerici non necessariamente consente al PQD di cogliere le specificità dei singoli CdL/CdLM; un esempio di dette specificità è rappresentato dalla distinzione tirocini interni vs. tirocini esterni (almeno a giudizio del Presidente di CdL/CdLM), o dall'obbligatorietà o meno dell'attività di tirocinio all'interno del piano di studi. Nello specifico, le informazioni richieste ai Presidenti di CdL/CdLM sono relative al quadro B5 della SUA-CdL dell'anno 2022, all'interno della quale sono da esaminare gli esiti dello "svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)".

## Parte 1: questionario studenti

### 1 Struttura del questionario

Al termine dell'esperienza di tirocinio, ai tirocinanti è obbligatoriamente richiesta la compilazione di un questionario contenente 15 quesiti totali, di cui 14 a risposta chiusa e uno a risposta aperta; i quesiti sono di seguito elencati ([https://www.unipr.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/30-11-2020/linee\\_guida\\_per\\_la\\_formulazione\\_di\\_questionari\\_tirocini.pdf](https://www.unipr.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/30-11-2020/linee_guida_per_la_formulazione_di_questionari_tirocini.pdf)):

1. Con quale criterio hai scelto la struttura ospitante dove frequentare il tuo tirocinio formativo?
2. Prima dell'avvio del tirocinio, hai avuto almeno un incontro preliminare (individuale o di gruppo) con il tutor accademico in cui ti sono state illustrate le finalità generali di un tirocinio formativo, quali criteri utilizzare per la scelta della struttura e come avviarlo?
3. Durante il tirocinio, hai avuto almeno un incontro intermedio (individuale o di gruppo) con il tutor accademico in cui ti è stato chiesto come procedesse l'esperienza e/o se vi fossero problemi?
4. Le conoscenze preliminari possedute ti sono risultate sufficienti per affrontare i primi giorni di tirocinio?
5. Il tutor aziendale (o altra persona che ti ha affiancato/a durante il tirocinio) ha esposto in modo chiaro le mansioni da svolgere, dando il dovuto spazio ai tuoi quesiti e/o dubbi?
6. Il tutor aziendale (o altra persona che ti ha affiancato/a durante il tirocinio) ha mantenuto vivo il tuo interesse verso le attività di tirocinio?
7. Il tutor aziendale (o altra persona che ti ha affiancato/a durante il tirocinio) ti ha fornito con costanza dei feedback, riscontri e/o consigli migliorativi rispetto al tuo operato?
8. Il tirocinio è stato svolto in maniera coerente con gli obiettivi previsti nel progetto formativo?
9. Credi che il tirocinio ti abbia trasferito:
10. Se il tirocinio ha consentito il trasferimento di nuove competenze, quali credi siano quelle prevalenti che hai avuto modo di acquisire durante le ore di tirocinio? (possibili più risposte)
11. Dopo aver svolto il tirocinio, sei ancora interessato ad approfondire il percorso professionale intrapreso con il tirocinio?
12. Alla luce della tua esperienza, svolgeresti ancora questo tirocinio nella medesima struttura?
13. Commenta brevemente la tua esperienza di tirocinio (*risposta aperta*)
14. Dal punto di vista organizzativo e logistico, sei soddisfatto dell'organizzazione dei tirocini all'interno del tuo Corso di Laurea (es.: sportello o tutor dedicati)?
15. Dal punto di vista organizzativo e logistico, sei soddisfatto dell'organizzazione del servizio tirocini da parte del tuo Ateneo?

### 2 Legenda dei CdL/CdLM del Dipartimento

Si riporta di seguito la legenda dei CdL/CdLM del Dipartimento in termini di codice del corso di studi e degli anni di attività all'interno del periodo di rilevazione:

#### Corsi di laurea (I livello) - CdL:

- 0241 - INGEGNERIA MECCANICA
- 3002 - SCIENZE DELL'ARCHITETTURA
- 3007 - INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE



- 3010 - INGEGNERIA GESTIONALE
- 3011 - INGEGNERIA MECCANICA
- 3050 - INGEGNERIA INFORMATICA, ELETTRONICA E DELLE TELECOMUNICAZIONI
- 3053 - INGEGNERIA DEI SISTEMI INFORMATIVI
- 3054 - ARCHITETTURA RIGENERAZIONE SOSTENIBILITA'

**Corsi di Laurea magistrale (II livello) - CdLM**

- 5002 - ARCHITETTURA
- 5011 - INGEGNERIA CIVILE
- 5013 - INGEGNERIA ELETTRONICA
- 5014 - INGEGNERIA GESTIONALE
- 5015 - INGEGNERIA INFORMATICA
- 5016 - INGEGNERIA MECCANICA
- 5017 - INGEGNERIA MECCANICA DELL'INDUSTRIA ALIMENTARE
- 5018 - INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO
- 5052 - COMMUNICATION ENGINEERING
- 5056 - INGEGNERIA DEGLI IMPIANTI E DELLE MACCHINE DELL'INDUSTRIA ALIMENTARE
- 5066 - ARCHITETTURA E CITTA' SOSTENIBILI

**Master Universitari:**

- 1949 - RIGENERAZIONE URBANA - TECNICHE DI ANALISI PER LA PROTEZIONE E LA RIQUALIFICAZIONE DELL'AMBIENTE COSTRUITO (MASTER EUROPEO)

CdL/CdLM	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
0241 - Ingegneria meccanica		x					
1949 - Rigenerazione urbana - tecniche di analisi per la protezione e la riqualificazione dell'ambiente costruito (master europeo)							x
3002 - Scienze dell'architettura		x	x	x	x	x	x
3007 - Ingegneria civile e ambientale							x
3010 - Ingegneria gestionale		x	x	x	x	x	x
3011 - Ingegneria meccanica		x	x	x	x	x	x
3050 - Ingegneria informatica, elettronica e delle telecomunicazioni			x	x	x	x	x
3053 - Ingegneria dei sistemi informativi			x		x	x	x
3054 - Architettura rigenerazione sostenibilità						x	x
5002 – Architettura	x	x	x	x	x	x	
5011 - Ingegneria civile		x	x	x	x	x	x
5013 - Ingegneria elettronica			x	x	x	x	x
5014 - Ingegneria gestionale				x	x	x	x
5015 - Ingegneria informatica					x		
5016 - Ingegneria meccanica		x	x	x	x	x	x

5017 - Ingegneria meccanica dell'industria alimentare		x	x	x			
5018 - Ingegneria per l'ambiente e il territorio		x	x	x	x	x	x
5052 - Communication engineering						x	
5056 - Ingegneria degli impianti e delle macchine dell'industria alimentare			x	x	x	x	x
5066 - Architettura e città sostenibili						x	x

Dalla tabella sopra esposta si osserva che alcuni CdL/CdLM sono in esaurimento mentre altri sono di nuova introduzione. Nello specifico, il corso di laurea con codice 0241 - INGEGNERIA MECCANICA è esaurito ad oggi all'interno del Dipartimento, e infatti dall'analisi dei dati si è notata la presenza di un solo tirocinante associato a questo corso, nell'anno 2016; il CdLM non sarà quindi oggetto di ulteriore analisi.

Analogamente, i corsi di studio 3054 - ARCHITETTURA RIGENERAZIONE SOSTENIBILITA' e 5066 - ARCHITETTURA E CITTA' SOSTENIBILI hanno iniziato la loro attività negli ultimi anni, in sostituzione a 3002 - SCIENZE DELL'ARCHITETTURA e 5002 – ARCHITETTURA rispettivamente (attualmente in esaurimento). Il numero di tirocinanti, come si vedrà dalle successive analisi, è ovviamente proporzionato al numero di anni di attività dei CdL/CdLM di nuova istituzione, mentre è in progressivo calo per i CdL/CdLM in esaurimento.

Anche il CdLM 5017 - INGEGNERIA MECCANICA DELL'INDUSTRIA ALIMENTARE è in esaurimento ed è stato sostituito dal CdLM 5056 - INGEGNERIA DEGLI IMPIANTI E DELLE MACCHINE DELL'INDUSTRIA ALIMENTARE; quest'ultimo, alla data di redazione del presente report, è stato ulteriormente sostituito, in tempi recenti, dal CdLM internazionale denominato ENGINEERING FOR THE FOOD INDUSTRY, che non risulta tuttavia dal prospetto sopra riportato in quanto al 2021 non si sono ancora registrati tirocinanti appartenenti a questo nuovo CdLM.

Ulteriori osservazioni preliminari vanno formulate per i CdL/CdLM del Dipartimento che non prevedono obbligatoriamente lo svolgimento di un tirocinio all'interno del proprio piano di studi; è questo il caso dei seguenti corsi di studio:

- CdLM in Ingegneria elettronica (il tirocinio è previsto come attività formativa ma solo a livello facoltativo);
- CdLM in Communication engineering;
- CdL in Ingegneria civile e ambientale.

### 3 Panoramica del campione

Dai dati disponibili si evince che nel periodo di analisi complessivi 2044 studenti frequentanti i CdL/CdLM del Dipartimento hanno svolto un periodo di tirocinio formativo. Si osserva subito che sull'anno 2015 non è possibile svolgere alcuna particolare considerazione in quanto risulta un unico questionario disponibile sulla piattaforma Pentaho (verosimilmente perché l'attività era gestita ancora con un procedimento cartaceo); pertanto, questo anno, che si inserisce qui per completezza della trattazione, sarà talvolta espunto delle successive analisi.

La maggior parte dei tirocinanti (708) appartiene al CdL in Ingegneria gestionale, per il quale il tirocinio (interno o esterno) è attività formativa obbligatoria. Il CdL in Ingegneria meccanica, secondo in ordine, ha avuto un totale di 304 tirocinanti nel periodo di rilevazione. Il terzo corso per numero di tirocinanti è il

CdLM in Ingegneria gestionale (258 allievi). Nel periodo 2020-2021 alcuni CdL/CdLM hanno subito un calo nel numero di tirocinanti, verosimilmente in conseguenza della pandemia da COVID-19.

Presidio qualità di Dipartimento - Dipartimento di Ingegneria e Architettura  
 Azione 8 - Verifica dell'analisi dei questionari sui tirocini presso i CdL/CdLM

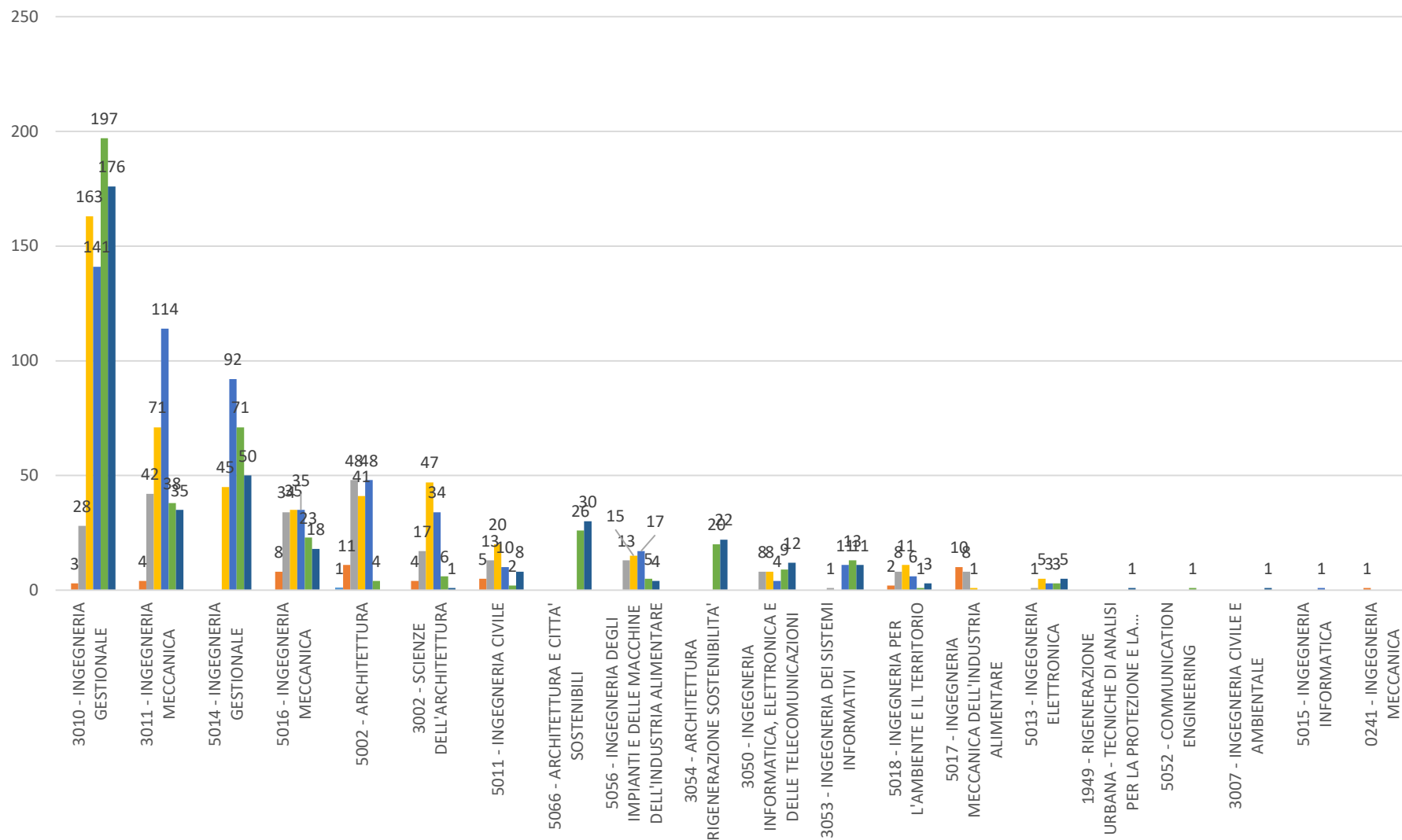
Corso di laurea / laurea magistrale	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	Totale
3010 - INGEGNERIA GESTIONALE		3	28	163	141	197	176	708
3011 - INGEGNERIA MECCANICA		4	42	71	114	38	35	304
5014 - INGEGNERIA GESTIONALE				45	92	71	50	258
5016 - INGEGNERIA MECCANICA		8	34	35	35	23	18	153
5002 - ARCHITETTURA	1	11	48	41	48	4		153
3002 - SCIENZE DELL'ARCHITETTURA		4	17	47	34	6	1	109
5011 - INGEGNERIA CIVILE		5	13	20	10	2	8	58
5066 - ARCHITETTURA E CITTA' SOSTENIBILI						26	30	56
5056 - INGEGNERIA DEGLI IMPIANTI E DELLE MACCHINE DELL'INDUSTRIA ALIMENTARE			13	15	17	5	4	54
3054 - ARCHITETTURA RIGENERAZIONE SOSTENIBILITA'						20	22	42
3050 - INGEGNERIA INFORMATICA, ELETTRONICA E DELLE TELECOMUNICAZIONI			8	8	4	9	12	41
3053 - INGEGNERIA DEI SISTEMI INFORMATIVI			1		11	13	11	36
5018 - INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO		2	8	11	6	1	3	31
5017 - INGEGNERIA MECCANICA DELL'INDUSTRIA ALIMENTARE		10	8	1				19
5013 - INGEGNERIA ELETTRONICA			1	5	3	3	5	17
1949 - RIGENERAZIONE URBANA - TECNICHE DI ANALISI PER LA PROTEZIONE E LA RIQUALIFICAZIONE DELL'AMBIENTE COSTRUITO (MASTER EUROPEO)							1	1
5052 - COMMUNICATION ENGINEERING						1		1
3007 - INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE							1	1
5015 - INGEGNERIA INFORMATICA					1			1
0241 - INGEGNERIA MECCANICA		1						1
<b>Totale complessivo</b>	<b>1</b>	<b>48</b>	<b>221</b>	<b>462</b>	<b>516</b>	<b>419</b>	<b>377</b>	<b>2044</b>

Presidio qualità di Dipartimento - Dipartimento di Ingegneria e Architettura

Azione 8 - Verifica dell'analisi dei questionari sui tirocini presso i CdL/CdLM

Somma di NUMERO

2015 2016 2017 2018 2019 2020 2021

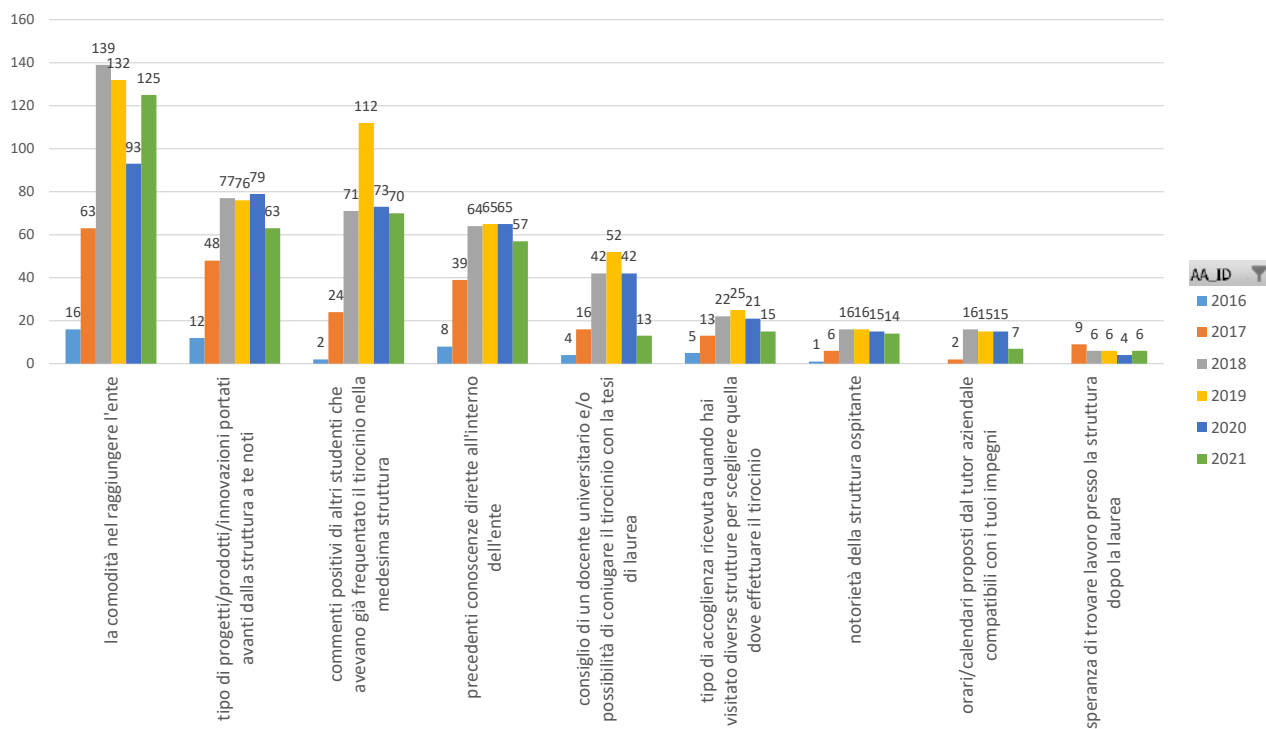


#### 4 Analisi delle singole risposte

Si analizzano di seguito le risposte relative ai questionari degli studenti, limitatamente alle domande con risposta chiusa, che meglio si prestano ad una valutazione di insieme, ed escludendo pertanto il quesito n.13 che è invece a risposta aperta. I dati disponibili sono aggregati a livello di dipartimento; eventuali osservazioni specifiche sui CdL/CdLM sono derivate dall'analisi delle SUA-CdL dei corsi di studio del Dipartimento.

##### Con quale criterio hai scelto la struttura ospitante dove frequentare il tuo tirocinio formativo?

Il primo quesito è relativo ai criteri di scelta della struttura ospitante per il tirocinio. La maggior parte dei rispondenti indica la *comodità nel raggiungere l'ente* come il principale criterio di scelta della struttura ospitante, seguito dall'interesse nei confronti dell'attività aziendale in termini di *tipo di progetti/prodotti/innovazioni portati avanti dalla struttura* e dai *commenti positivi* espressi da altri tirocinanti che avessero precedentemente frequentato la stessa azienda. Motivazioni legate all'organizzazione dell'attività di tirocinio (in termini di *orari/calendari proposti dal tutor aziendale*) o alla possibilità di futuro impiego presso la struttura sono invece criteri di scelta di modesta importanza.



Con quale criterio hai scelto la struttura ospitante dove frequentare il tuo tirocinio formativo?	2016	2017	2018	2019	2020	2021	Totale
la comodità nel raggiungere l'ente	16	63	139	132	93	125	568
tipo di progetti/prodotti/innovazioni portati avanti dalla struttura a te noti	12	48	77	76	79	63	355
commenti positivi di altri studenti che avevano già frequentato il tirocinio nella medesima struttura	2	24	71	112	73	70	352
precedenti conoscenze dirette all'interno dell'ente	8	39	64	65	65	57	298

consiglio di un docente universitario e/o possibilità di coniugare il tirocinio con la tesi di laurea	4	16	42	52	42	13	169
tipo di accoglienza ricevuta quando hai visitato diverse strutture per scegliere quella dove effettuare il tirocinio	5	13	22	25	21	15	101
notorietà della struttura ospitante	1	6	16	16	15	14	68
orari/calendari proposti dal tutor aziendale compatibili con i tuoi impegni		2	16	15	15	7	55
speranza di trovare lavoro presso la struttura dopo la laurea		9	6	6	4	6	31
<b>Totale</b>	<b>48</b>	<b>220</b>	<b>453</b>	<b>499</b>	<b>407</b>	<b>370</b>	<b>1997</b>

Non emergono particolari differenze nelle motivazioni espresse nei diversi anni di rilevazione né in relazione ai diversi corsi di studio del Dipartimento. Confrontando invece i criteri di scelta degli allievi iscritti a corsi di laurea e di quelli iscritti a corso di laurea magistrale (escludendo il master universitario dall'analisi) si può notare che rispetto agli studenti di CdLM, gli allievi iscritti a CdL scelgono prioritariamente sedi che possano essere raggiunte facilmente (*la comodità nel raggiungere l'ente*), o delle quali abbiano sentito parlare da alcuni colleghi prima di loro (*commenti positivi di altri studenti che avevano già frequentato il tirocinio nella medesima struttura*), oppure che consentano orari e piani di lavoro compatibili con gli impegni degli allievi stessi, il che appare coerente con il fatto che gli studenti iscritti ad un CdL svolgano il tirocinio al termine dei propri studi e forse già durante la frequenza (sub condizione) degli insegnamenti del CdLM a cui si iscriveranno successivamente. Per gli studenti già iscritti a CdLM, le motivazioni principali di scelta della sede del tirocinio sono invece la specifica attività svolta dall'azienda ospitante (*tipo di progetti/prodotti/innovazioni portati avanti dalla struttura a te noti*), oppure il fatto che il tirocinio sia stato consigliato da un docente del CdLM, o ancora, la possibilità di trovare lavoro presso la sede ospitante, al termine del tirocinio.

Dall'analisi delle SUA-CdL si evincono le seguenti ulteriori considerazioni:

- A parere dei Presidente di diversi CdS, molti studenti hanno optato nell'anno 2020 per tirocini interni, svolti prevalentemente da remoto, viste le difficoltà delle aziende ad accogliere tirocinanti. In questo senso, è verosimile che anche in caso di svolgimento di un tirocinio esterno, l'allievo abbia optato per individuare un'azienda in prossimità della propria residenza.

Presidio qualità di Dipartimento - Dipartimento di Ingegneria e Architettura  
 Azione 8 - Verifica dell'analisi dei questionari sui tirocini presso i CdL/CdLM

Con quale criterio hai scelto la struttura ospitante dove frequentare il tuo tirocinio formativo?	Codice corso di studi																		
	0241	1949	3002	3010	3011	3050	3053	3054	5002	5011	5013	5014	5015	5016	5017	5018	5052	5056	5066
la comodità nel raggiungere l'ente	1	1	40	210	95	13	12	15	41	17	4	49	1	31	4	7		10	17
tipo di progetti/prodotti/innovazioni portati avanti dalla struttura a te noti			19	82	36	12	7	5	30	14	4	73		40	5	9		12	7
commenti positivi di altri studenti che avevano già frequentato il tirocinio nella medesima struttura			8	208	74	1	4	3	9	1	1	18		14	1	5		1	4
precedenti conoscenze dirette all'interno dell'ente			16	83	37	10	7	11	41	11	4	31		19	2	3		7	16
consiglio di un docente universitario e/o possibilità di coniugare il tirocinio con la tesi di laurea			3	38	36				7	7	1	35		20	3	5		12	2
tipo di accoglienza ricevuta quando hai visitato diverse strutture per scegliere quella dove effettuare il tirocinio			11	11	6	1	5	5	12	2	1	18		12	4	2	1	6	5
notorietà della struttura ospitante			3	19	1	4		1	7	2	2	18		6				2	3
orari/calendari proposti dal tutor aziendale compatibili con i tuoi impegni			4	30	10		1	1		2		4		2				1	
speranza di trovare lavoro presso la struttura dopo la laurea			2	5	3				5	1		6		6				2	1
<b>Totale</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>106</b>	<b>686</b>	<b>298</b>	<b>41</b>	<b>36</b>	<b>41</b>	<b>152</b>	<b>57</b>	<b>17</b>	<b>252</b>	<b>1</b>	<b>150</b>	<b>19</b>	<b>31</b>	<b>1</b>	<b>53</b>	<b>55</b>



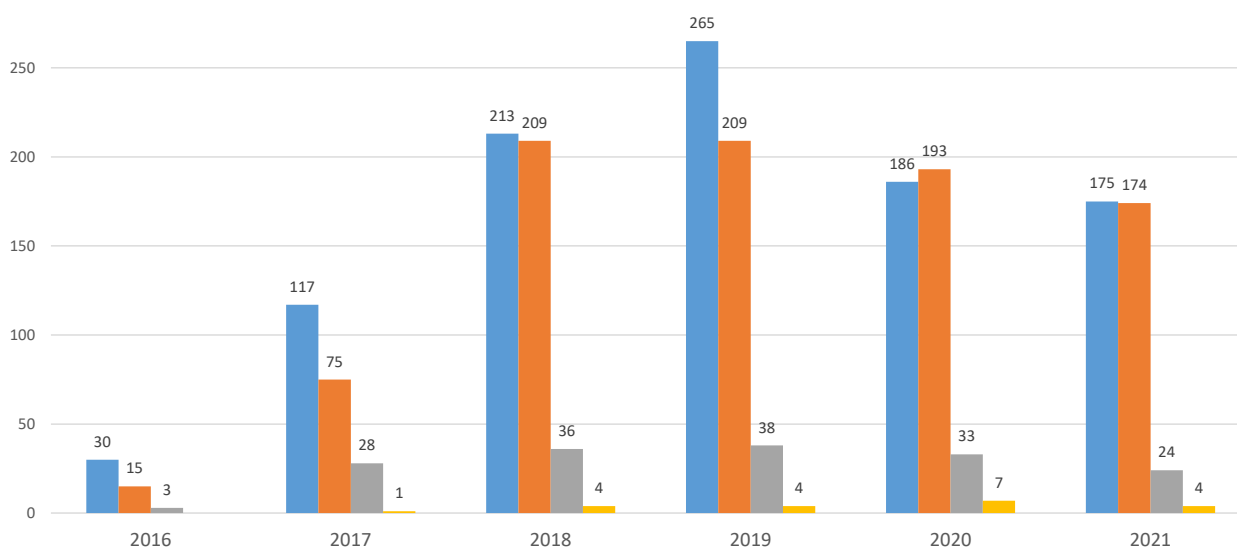
Con quale criterio hai scelto la struttura ospitante dove frequentare il tuo tirocinio formativo?	CdL	CdLM
la comodità nel raggiungere l'ente	386	181
tipo di progetti/prodotti/innovazioni portati avanti dalla struttura a te noti	161	194
commenti positivi di altri studenti che avevano già frequentato il tirocinio nella medesima struttura	298	54
precedenti conoscenze dirette all'interno dell'ente	164	134
consiglio di un docente universitario e/o possibilità di coniugare il tirocinio con la tesi di laurea	77	92
tipo di accoglienza ricevuta quando hai visitato diverse strutture per scegliere quella dove effettuare il tirocinio	39	63
notorietà della struttura ospitante	28	40
orari/calendari proposti dal tutor aziendale compatibili con i tuoi impegni	46	9
speranza di trovare lavoro presso la struttura dopo la laurea	10	21
<b>Totale</b>	<b>1209</b>	<b>788</b>

**Prima dell'avvio del tirocinio, hai avuto almeno un incontro preliminare (individuale o di gruppo) con il tutor accademico in cui ti sono state illustrate le finalità generali di un tirocinio formativo, quali criteri utilizzare per la scelta della struttura e come avviarlo?**

I contatti preliminari con il tutor accademico, nella quasi totalità dei casi, vengono svolti dagli studenti, come si evince dal fatto che la somma delle risposte positive a questo quesito (decisamente sì e più sì che no) è sempre di gran lunga superiore rispetto alle risposte negative. Non si ravvisano particolari differenze né sugli anni né nelle opinioni espresse dagli studenti appartenenti a diversi CdL/CdLM del Dipartimento.

La coordinatrice del PQD sarebbe curiosa di sapere se una risposta di tipo “più sì che no” sia da intendersi come relativa al fatto che l'eventuale incontro preliminare con il tutor accademico non ha del tutto soddisfatto lo studente in termini dell'illustrazione delle finalità del tirocinio (e quindi implicitamente indichi che ad esempio, il tutor didattico ha illustrato in modo sufficiente ma non ottimale gli aspetti legati al tirocinio), o se invece il “più sì che no” stia ad indicare che l'incontro preliminare non sia stato un vero e proprio incontro (ad esempio perché si è trattato solo di una comunicazione a mezzo email). Ad esempio, questo potrebbe essere stato il caso nell'anno 2020, in quanto era probabilmente più difficile per gli studenti mettersi in contatto con il Presidente di Corso di studi o con un tutor accademico (cf. SUA-CdS dei CdL/CdLM in Ingegneria gestionale).

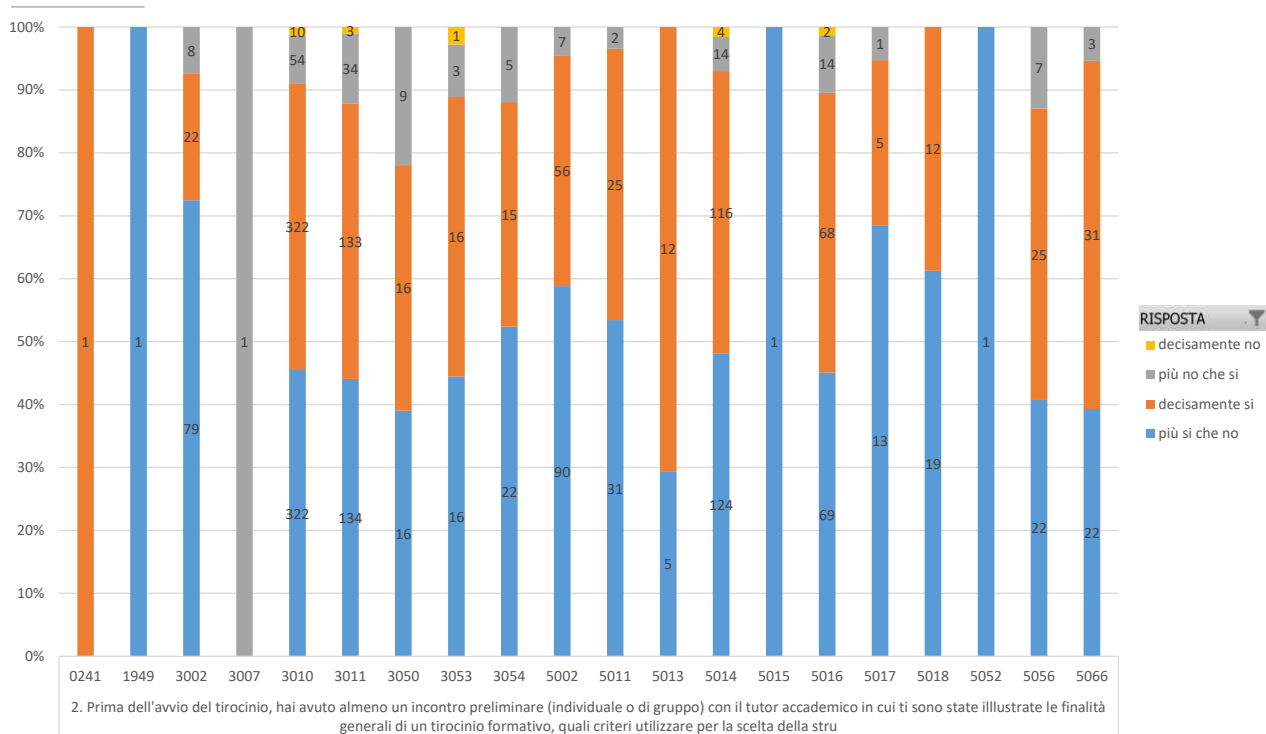
Dall'analisi delle SUA-CdL dei vari corsi di studio emerge anche che i Presidenti tendenzialmente raccomandano agli studenti di consultare il (potenziale) tutor accademico prima dell'avvio di una qualsiasi esperienza di tirocinio.



2. Prima dell'avvio del tirocinio, hai avuto almeno un incontro preliminare (individuale o di gruppo) con il tutor accademico in cui ti sono state illustrate le finalità generali di un tirocinio formativo, quali criteri utilizzare per la scelta della stru

RISPOSTA

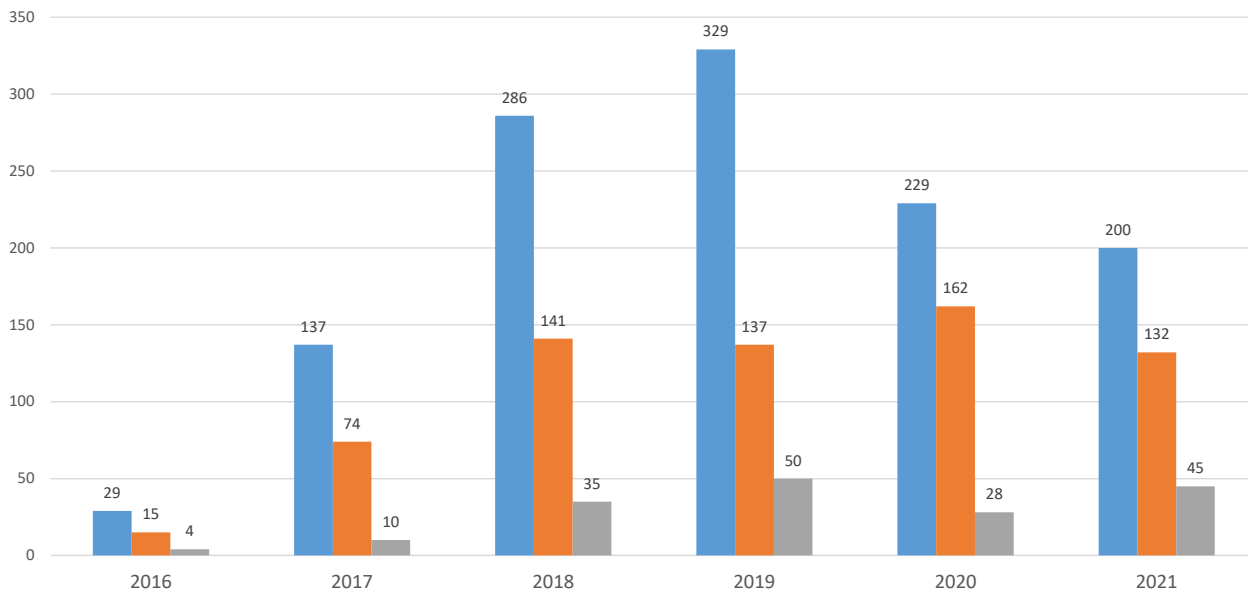
■ più sì che no ■ decisamente sì ■ più no che sì ■ decisamente no



**Durante il tirocinio, hai avuto almeno un incontro intermedio (individuale o di gruppo) con il tutor accademico in cui ti è stato chiesto come procedesse l'esperienza e/o se vi fossero problemi?**

In linea con quanto emerge dalla risposta al precedente quesito, è prassi degli studenti avere almeno un incontro con il tutor accademico durante lo svolgimento dell'attività di tirocinio. Anche in questo caso, la prassi è raccomandata dai Presidenti di alcuni dei nostri CdL/CdLM. Negli anni 2020 e 2021, come già notato per il precedente quesito, è stato più difficile per gli studenti avere contatti diretti con i docenti e di conseguenza, è leggermente maggiore la quota di studenti che dichiara di non aver avuto un colloquio con il tutor accademico durante il periodo di tirocinio.

Analizzando i singoli CdL/CdLM si può osservare che le percentuali di risposte negative sono più elevate di (o almeno confrontabili con) le risposte positive per i corsi 3002 - SCIENZE DELL'ARCHITETTURA, 3010 - INGEGNERIA GESTIONALE, 5002 – ARCHITETTURA, 3054 - ARCHITETTURA RIGENERAZIONE SOSTENIBILITA' e 5066 - ARCHITETTURA E CITTA' SOSTENIBILI. Dall'analisi delle SUA-CdL di questi corsi di studio si evince che per i CdL/CdLM in Architettura è prevista la figura di un referente dell'attività di tirocini, nella persona del prof. Carlo Quintelli, coadiuvato dal prof. Antonio Maria Tedeschi; si può immaginare che gli studenti si rivolgano ai referenti di tirocinio in luogo del tutor accademico.



3. Durante il tirocinio, hai avuto almeno un incontro intermedio (individuale o di gruppo) con il tutor accademico in cui ti è stato chiesto come procedesse l'esperienza e/o se vi fossero problemi?



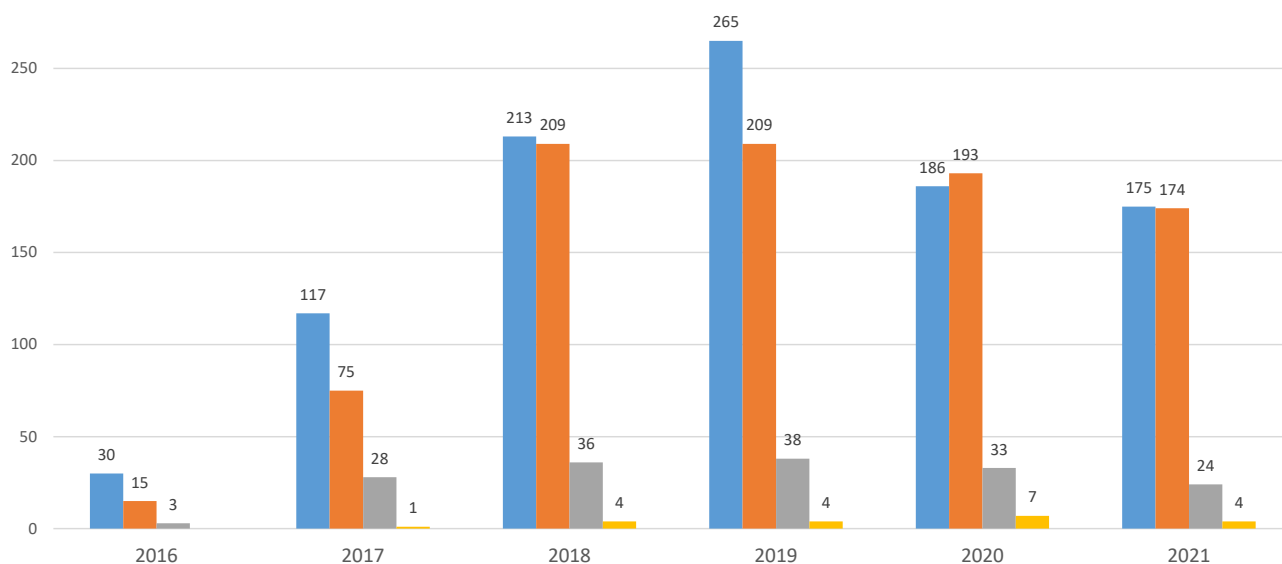
3. Durante il tirocinio, hai avuto almeno un incontro intermedio (individuale o di gruppo) con il tutor accademico in cui ti è stato chiesto come procedesse l'esperienza e/o se vi fossero problemi?

I momenti di confronto con il tutor sono certamente una prassi diffusa in caso di abbinamento dell'attività di tirocinio con lo svolgimento della tesi di laurea magistrale, che, come si è visto prima, è il terzo principale motivo di scelta dello specifico progetto di tirocinio. Confrontando le risposte fornite dagli allievi iscritti a CdL e a CdLM tuttavia, non si ravvisano differenze significative nelle opinioni degli studenti.

Durante il tirocinio, hai avuto almeno un incontro intermedio (individuale o di gruppo) con il tutor accademico in cui ti è stato chiesto come procedesse l'esperienza e/o se vi fossero problemi?	CdL	CdLM
si	700	510
no	426	235
non ricordo	116	56
<b>Totale</b>	<b>1242</b>	<b>801</b>

**Le conoscenze preliminari possedute ti sono risultate sufficienti per affrontare i primi giorni di tirocinio?**

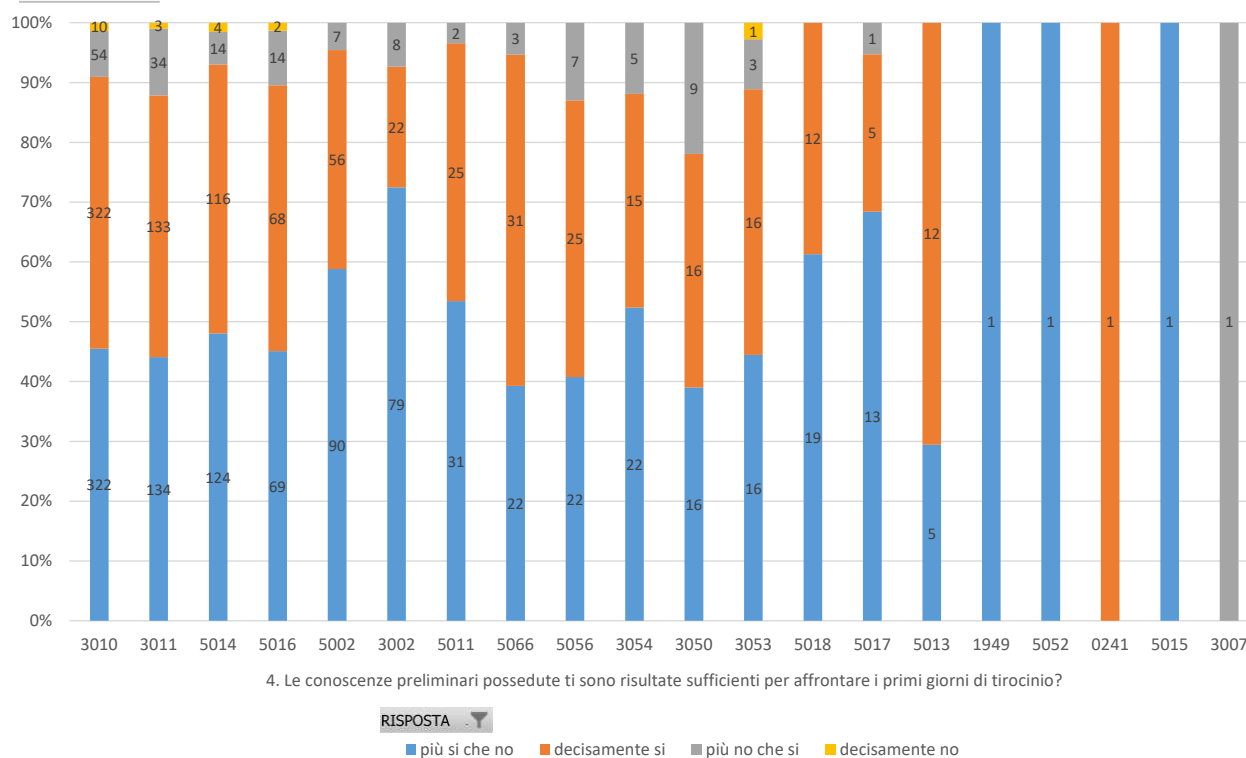
Le conoscenze che gli studenti possiedono nel momento in cui affrontano l'esperienza di tirocinio sono tendenzialmente adeguate, come si può notare dalla vasta prevalenza di risposte positive (decisamente sì e più sì che no) rispetto alle risposte negative. Non emergono particolari tendenze dall'analisi dei singoli CdL/CdLM, né particolari differenze di percezione tra studenti di CdL o di CdLM.



4. Le conoscenze preliminari possedute ti sono risultate sufficienti per affrontare i primi giorni di tirocinio?

RISPOSTA

■ più sì che no ■ decisamente sì ■ più no che sì ■ decisamente no

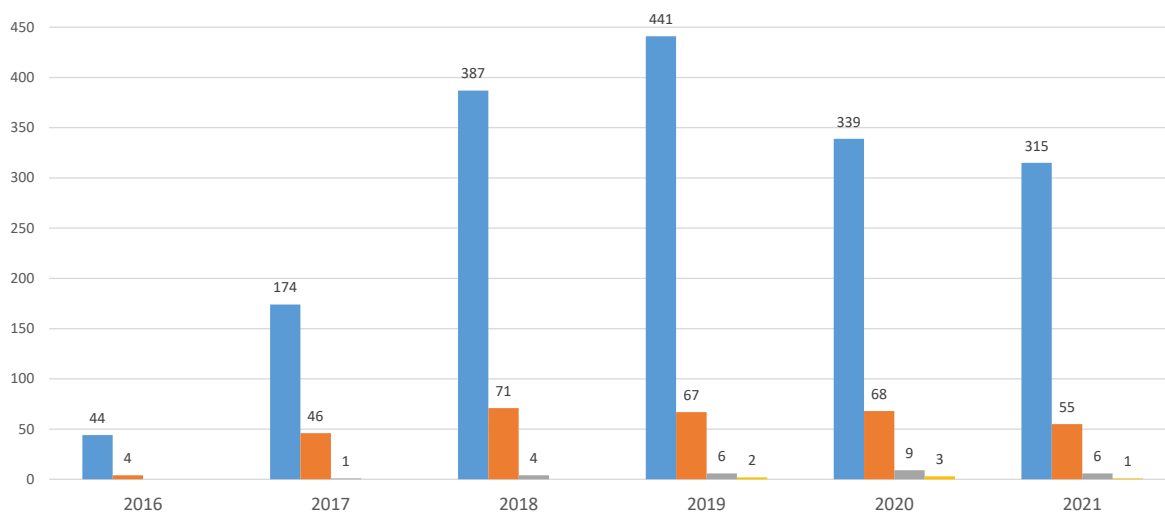


Le conoscenze preliminari possedute ti sono risultate sufficienti per affrontare i primi giorni di tirocinio?	CdL	CdLM
più sì che no	589	397
decisamente sì	525	350
più no che sì	114	48
decisamente no	14	6
<b>Totale</b>	<b>1242</b>	<b>801</b>

**Il tutor aziendale (o altra persona che ti ha affiancato/a durante il tirocinio) ha esposto in modo chiaro le mansioni da svolgere, dando il dovuto spazio ai tuoi quesiti e/o dubbi?**

Gli studenti si dimostrano molto soddisfatti dell'interazione con il tutor aziendale, come si può osservare dalla quasi totale assenza di risposte negative a questo quesito. Non emergono particolari tendenze dall'analisi dei singoli CdL/CdLM, né particolari differenze di percezione tra studenti di CdL o di CdLM.

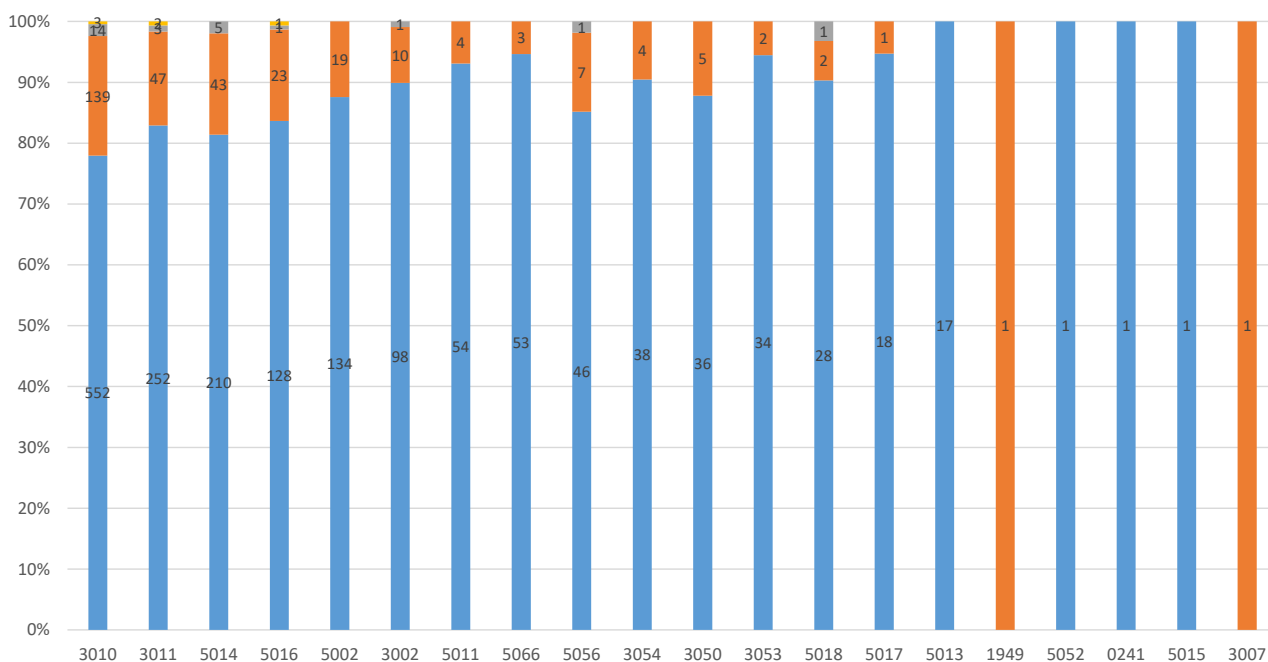
Presidio qualità di Dipartimento - Dipartimento di Ingegneria e Architettura  
 Azione 8 - Verifica dell'analisi dei questionari sui tirocini presso i CdL/CdLM



5. Il tutor aziendale (o altra persona che ti ha affiancato/a durante il tirocinio) ha esposto in modo chiaro le mansioni da svolgere, dando il dovuto spazio ai tuoi quesiti e/o dubbi?

RISPOSTA

■ decisamente si ■ più si che no ■ più no che si ■ decisamente no



5. Il tutor aziendale (o altra persona che ti ha affiancato/a durante il tirocinio) ha esposto in modo chiaro le mansioni da svolgere, dando il dovuto spazio ai tuoi quesiti e/o dubbi?

RISPOSTA

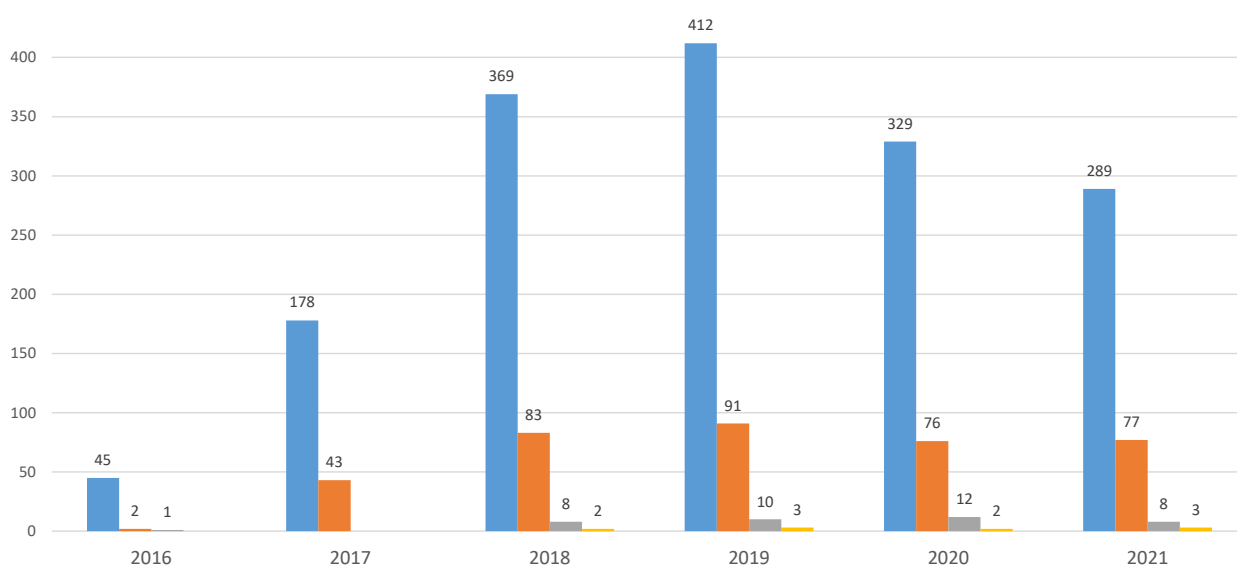
■ decisamente si ■ più si che no ■ più no che si ■ decisamente no

Il tutor aziendale (o altra persona che ti ha affiancato/a durante il tirocinio) ha esposto in modo chiaro le mansioni da svolgere, dando il dovuto spazio ai tuoi quesiti e/o dubbi?	CdL	CdLM
decisamente si	1011	690

più sì che no	208	102
più no che sì	18	8
decisamente no	5	1
<b>Totale</b>	<b>1242</b>	<b>801</b>

**Il tutor aziendale (o altra persona che ti ha affiancato/a durante il tirocinio) ha mantenuto vivo il tuo interesse verso le attività di tirocinio?**

I risultati relativi a questo quesito confermano l'elevata soddisfazione degli studenti con riferimento all'interazione con il tutor aziendale. Anche in questo caso, le risposte negative sono pressoché assenti. In ragione della quasi totale assenza di risposte negative, non si evincono, ovviamente, particolari trend né con riferimento al CdL/CdLM cui lo studente è iscritto, né dal confronto tra studenti iscritti a CdL o a CdLM.

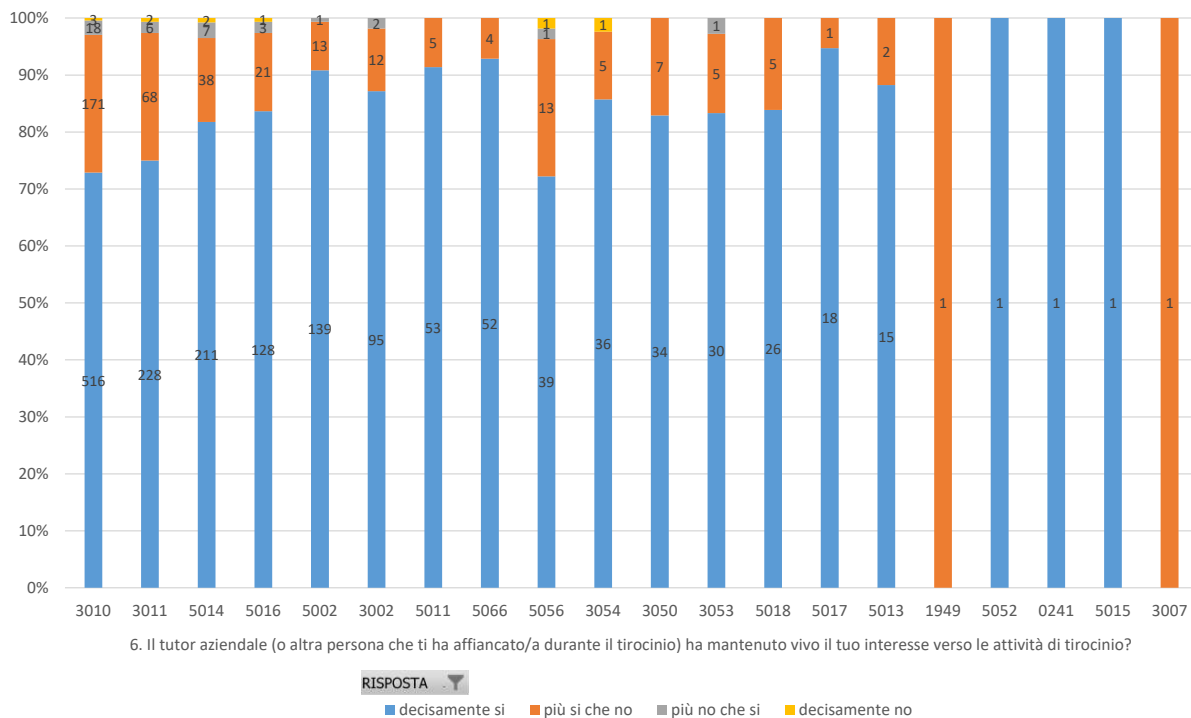


6. Il tutor aziendale (o altra persona che ti ha affiancato/a durante il tirocinio) ha mantenuto vivo il tuo interesse verso le attività di tirocinio?

RISPOSTA ▼

■ decisamente sì ■ più sì che no ■ più no che sì ■ decisamente no



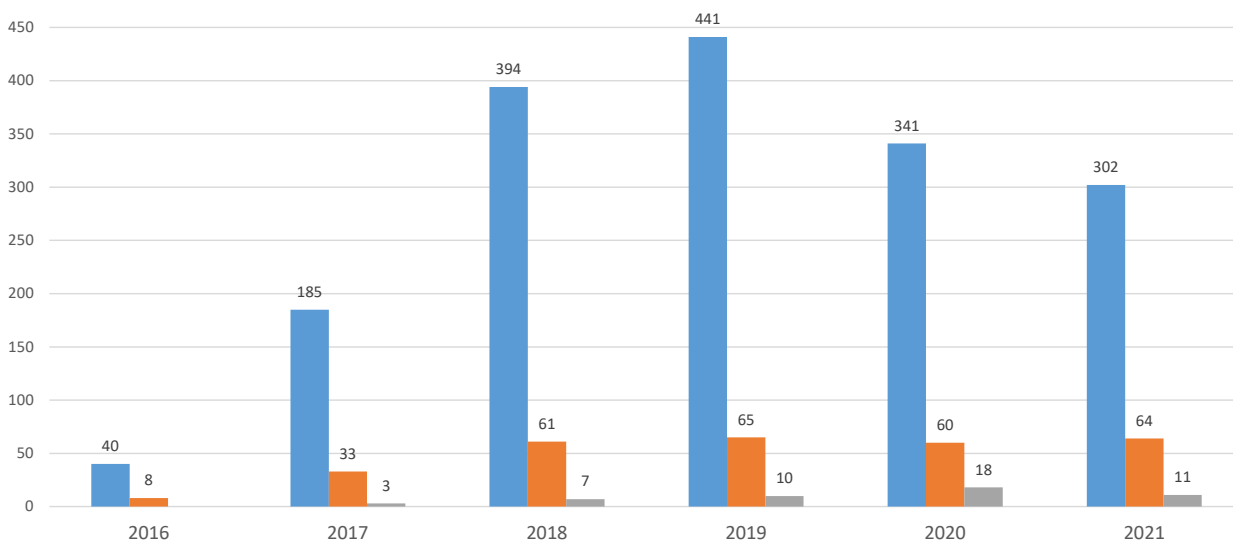


Il tutor aziendale (o altra persona che ti ha affiancato/a durante il tirocinio) ha mantenuto vivo il tuo interesse verso le attività di tirocinio?	CdL	CdLM
decisamente si	940	683
più si che no	269	102
più no che si	27	12
decisamente no	6	4
	<b>1242</b>	<b>801</b>

**Il tutor aziendale (o altra persona che ti ha affiancato/a durante il tirocinio) ti ha fornito con costanza dei feedback, riscontri e/o consigli migliorativi rispetto al tuo operato?**

Anche con riferimento alla capacità del tutor aziendale di supportare il tirocinante con consigli e feedback, le risposte sono per la stragrande maggioranza positive. In ragione del ridotto numero di risposte negative, non si evincono, ovviamente, particolari trend né con riferimento al CdL/CdLM cui lo studente è iscritto, né dal confronto tra studenti iscritti a CdL o a CdLM.

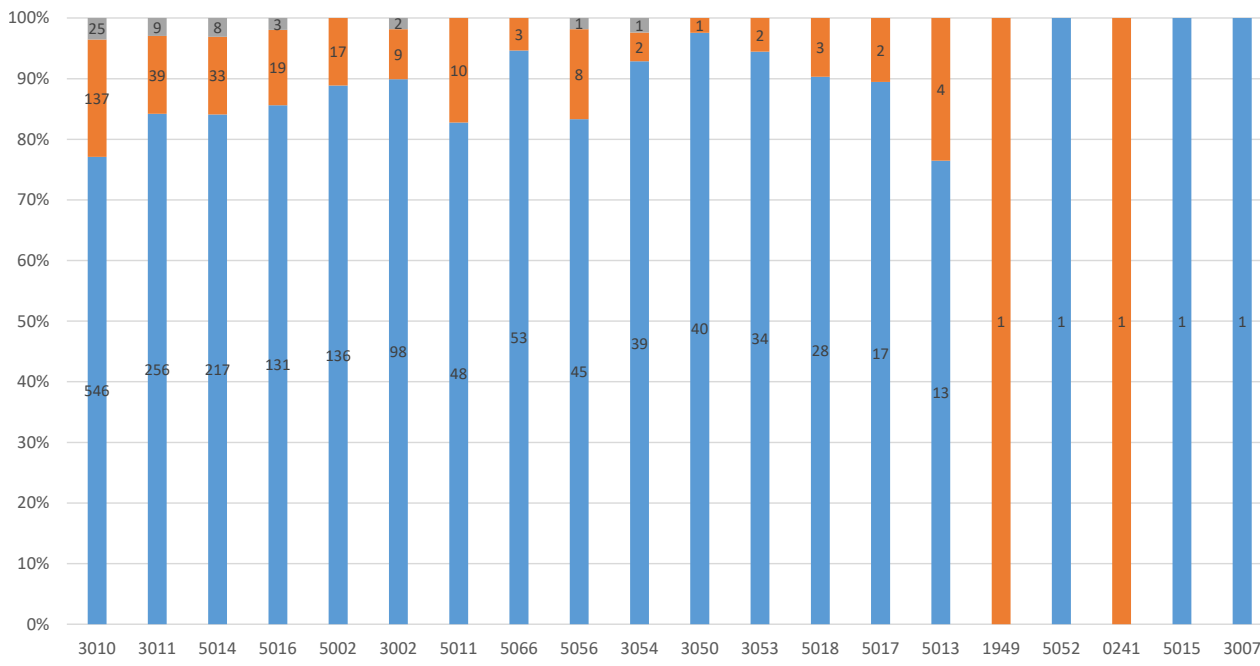
Presidio qualità di Dipartimento - Dipartimento di Ingegneria e Architettura  
 Azione 8 - Verifica dell'analisi dei questionari sui tirocini presso i CdL/CdLM



7. Il tutor aziendale (o altra persona che ti ha affiancato/a durante il tirocinio) ti ha fornito con costanza dei feedback, riscontri e/o consigli migliorativi rispetto al tuo operato?

RISPOSTA

frequentemente solo a volte mai o quasi mai



7. Il tutor aziendale (o altra persona che ti ha affiancato/a durante il tirocinio) ti ha fornito con costanza dei feedback, riscontri e/o consigli migliorativi rispetto al tuo operato?

RISPOSTA

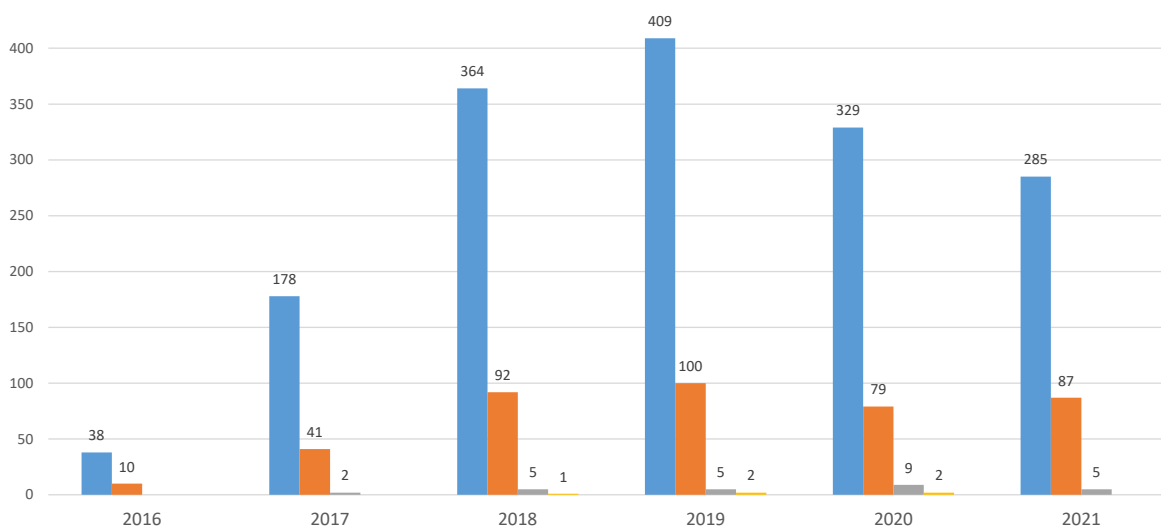
frequentemente solo a volte mai o quasi mai

**Il tutor aziendale (o altra persona che ti ha affiancato/a durante il tirocinio) ti ha fornito con costanza dei feedback, riscontri e/o consigli migliorativi rispetto al tuo operato?** **CdL CdLM**

frequentemente	1014	690
solo a volte	191	99
mai o quasi mai	37	12
<b>Totale</b>	<b>1242</b>	<b>801</b>

### Il tirocinio è stato svolto in maniera coerente con gli obiettivi previsti nel progetto formativo?

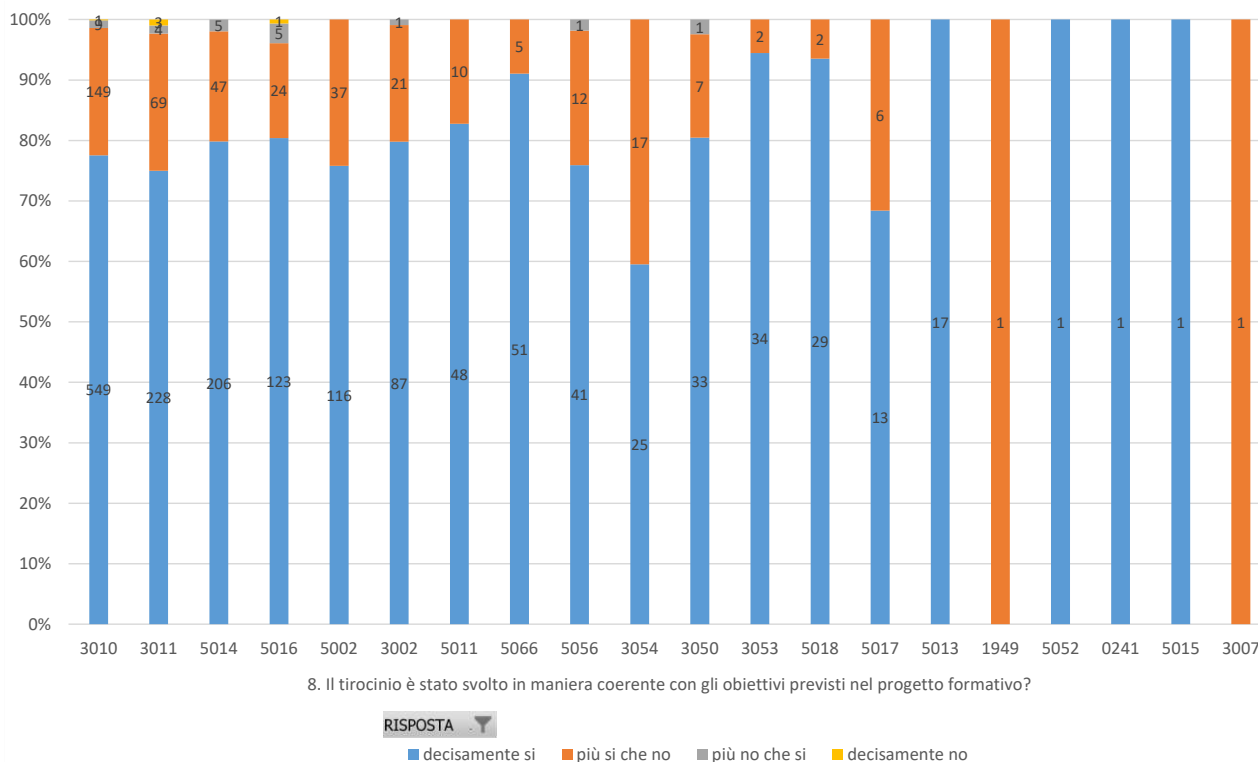
La coerenza tra l'effettiva attività di tirocinio e gli obiettivi fissati in sede di redazione del progetto formativo è giudicata positivamente dalla quasi totalità dei rispondenti. Non emergono particolari trend né dall'analisi dei singoli CdL/CdLM né dal confronto tra le opinioni degli studenti iscritti a CdL o a CdLM.



8. Il tirocinio è stato svolto in maniera coerente con gli obiettivi previsti nel progetto formativo?

RISPOSTA ▼

■ decisamente sì ■ più sì che no ■ più no che sì ■ decisamente no



Il tirocinio è stato svolto in maniera coerente con gli obiettivi previsti nel progetto formativo?	CdL	CdLM
decisamente si	957	646
più si che no	266	143
più no che si	15	11
decisamente no	4	1
<b>Totale</b>	<b>1242</b>	<b>801</b>

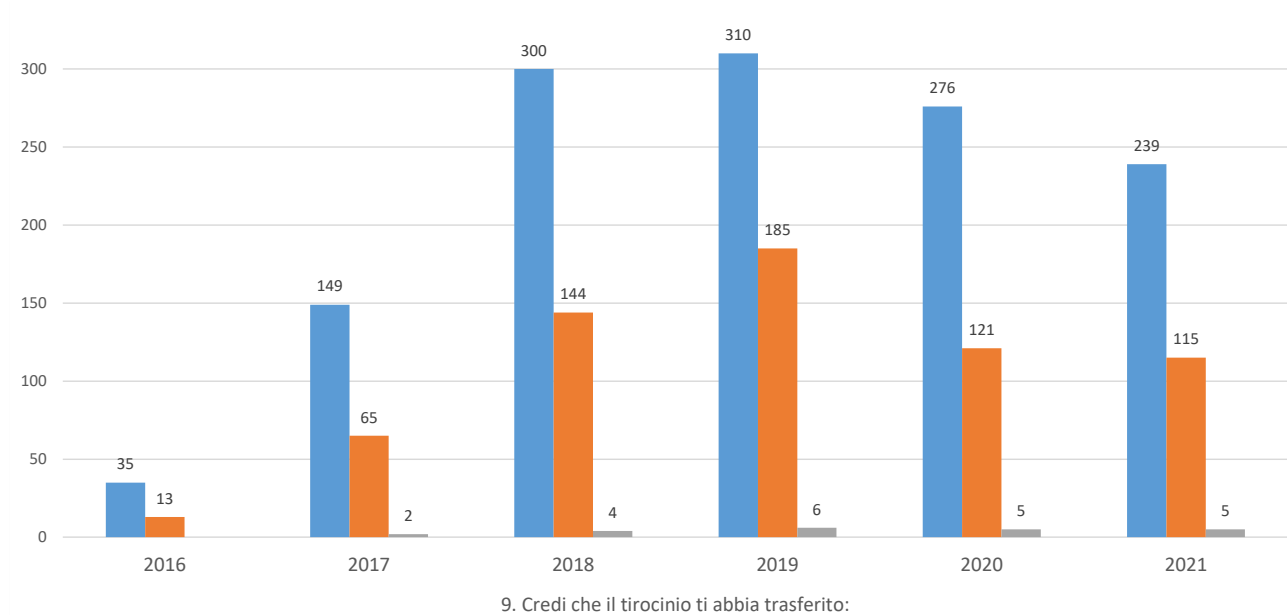
#### Credi che il tirocinio ti abbia trasferito:

In generale gli studenti hanno la percezione che il tirocinio abbia loro trasferito nuove *competenze* rispetto a nuove *conoscenze* (salvo pochi studenti che non ritengono il tirocinio abbia trasferito loro alcunché). A scanso di equivoci, si rammenta che esiste, evidentemente, una differenza tra conoscenze e competenze, e nello specifico:

- Le *conoscenze* sono le informazioni che vengono apprese tramite l'insegnamento e lo studio e costituiscono la parte più nozionistica dell'apprendimento;
- Le *competenze* rappresentano la capacità di unire conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche e utilizzarle nello studio e nello sviluppo personale.

Assumendo che gli studenti abbiano chiara questa distinzione, cosa che non è in verità dato sapere per certo, il fatto che un tirocinio trasferisca più spesso nuove *competenze* rispetto a nuove *conoscenze* appare coerente con la tipologia di attività formativa. In effetti per sua natura il tirocinio non è pensato per essere un'attività "nozionistica", bensì per consentire agli studenti di mettere in pratica le conoscenze acquisite negli altri insegnamenti attraverso un'esperienza "pratica". Questo aspetto si riflette anche nella tipologia

di attività formativa cui il tirocinio è associato (TAF F). La prevalenza di nuove competenze rispetto a nuove conoscenze si osserva in tutti i CdL/CdLM del Dipartimento.



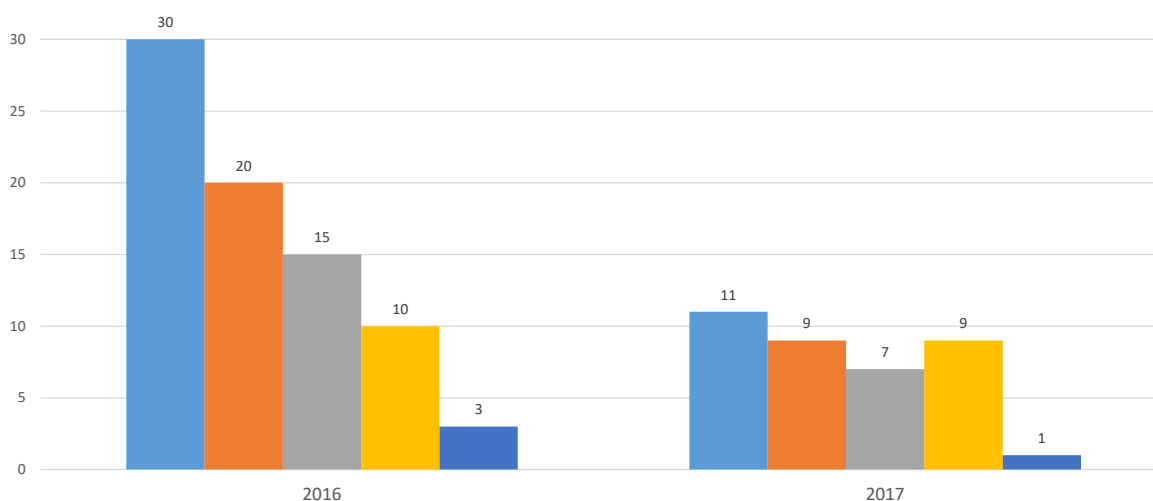
Con riferimento invece al distinguo tra studenti iscritti a CdL e CdLM, si potrebbe immaginare che uno studente iscritto ad un CdLM abbia già un certo background di conoscenze, e quindi più probabilmente il tirocinio non avrà fornito ulteriori conoscenze, ma piuttosto sarà stato utile ad applicare dette conoscenze e quindi a sviluppare le competenze dell'allievo. Uno studente iscritto ad un CdL, invece, ha ovviamente un bagaglio nozionistico di minore portata; pertanto, non è da escludere che il tirocinio abbia anche trasferito

nuove conoscenze, oltre a consentire allo studente di applicare le nozioni già in suo possesso. Come si può osservare dalla tabella sottostante, questa tesi è confermata dal fatto che la maggior parte degli studenti iscritti ad un CdLM (583 su 777, pari al 75% circa) dichiara che il tirocinio ha effettivamente trasferito nuove competenze, mentre circa il 24% dei rispondenti propende per nuove conoscenze. Nel caso degli alunni iscritti a CdL, la percentuale di studenti che dichiara di aver acquisito nuove conoscenze è invece pari al 38% circa.

Credi che il tirocinio ti abbia trasferito:	CdL	CdLM
nuove competenze	726	583
nuove conoscenze	456	187
ben poco	15	7
<b>Totale</b>	<b>1197</b>	<b>777</b>

**Se il tirocinio ha consentito il trasferimento di nuove competenze, quali credi siano quelle prevalenti che hai avuto modo di acquisire durante le ore di tirocinio? (possibili più risposte)**

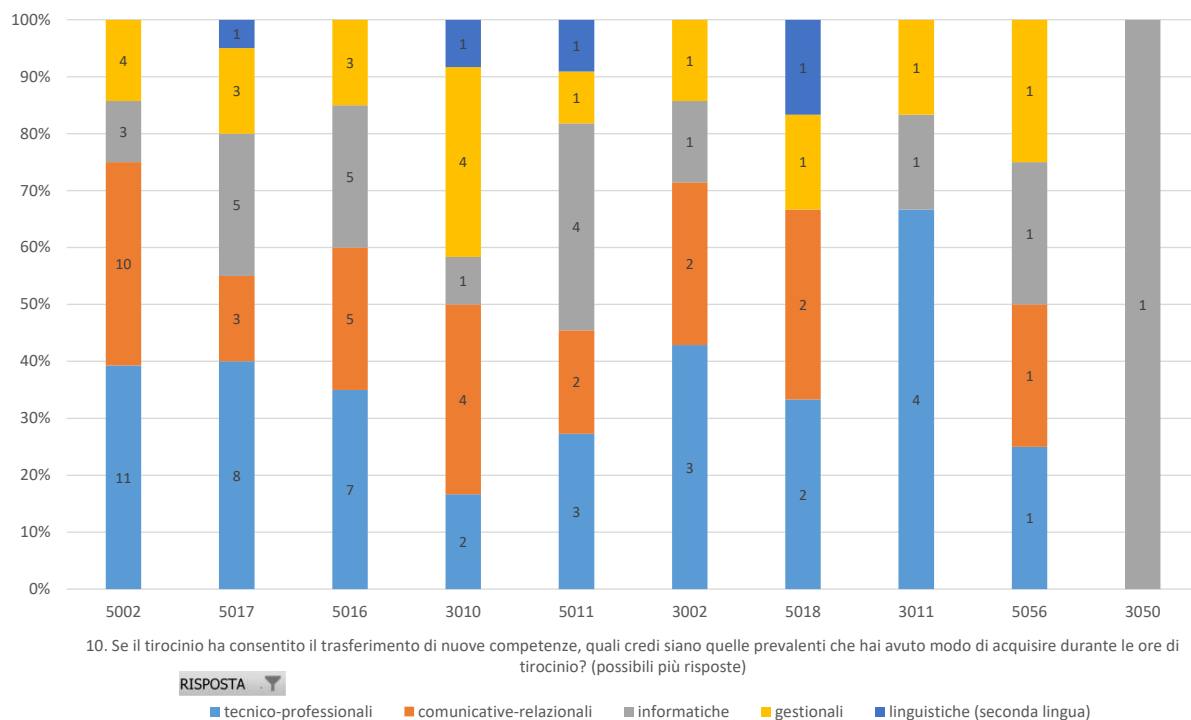
Il quesito 10 probabilmente è facoltativo, in quanto il numero di rispondenti appare decisamente ridotto se confrontato con gli allievi che hanno indicato come prioritario lo sviluppo di competenze durante l'esperienza di tirocinio. In ogni caso, limitatamente alle risposte ricevute, la maggior parte degli allievi ritiene di aver sviluppato competenze di tipo tecnico-professionale, seguito da competenze comunicative-relazionali.



10. Se il tirocinio ha consentito il trasferimento di nuove competenze, quali credi siano quelle prevalenti che hai avuto modo di acquisire durante le ore di tirocinio? (possibili più risposte)



Stante il ridotto numero complessivo di risposte, è difficile individuare un particolare trend con riferimento ai singoli CdL/CdLM del Dipartimento. L'unico aspetto interessante che si può osservare è che alcuni allievi dei CdL 5011 - INGEGNERIA CIVILE, 3010 - INGEGNERIA GESTIONALE, 5017 - INGEGNERIA MECCANICA DELL'INDUSTRIA ALIMENTARE e 5018 - INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO hanno indicato lo sviluppo di competenze linguistiche (seconda lingua), il che si ritiene essere utile in vista del futuro lavorativo.



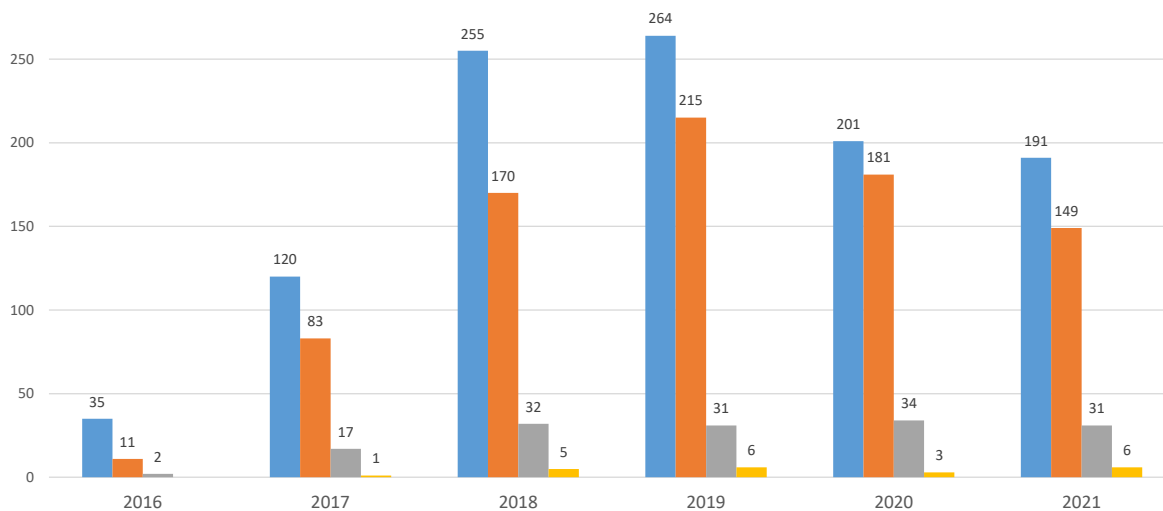
Dal confronto tra allievi iscritti a CdL e a CdLM si può osservare che gli studenti iscritti a CdLM hanno risposto in maggiore misura al quesito in oggetto, coerentemente con il risultato del quesito 9. Detti alunni hanno indicato, in effetti, come prioritario lo sviluppo di competenze *tecnico-professionali*. Questo risultato appare in linea con il fatto che uno studente iscritto ad un CdLM sia proiettato verso il prossimo svolgimento di una professione.

Se il tirocinio ha consentito il trasferimento di nuove competenze, quali credi siano quelle prevalenti che hai avuto modo di acquisire durante le ore di tirocinio? (possibili più risposte)	CdL	CdLM
tecnico-professionali	9	32
comunicative-relazionali	6	23
Informatiche	4	18
Gestionali	6	13
linguistiche (seconda lingua)	1	3
<b>Totale</b>	<b>26</b>	<b>89</b>

**Dopo aver svolto il tirocinio, sei ancora interessato ad approfondire il percorso professionale intrapreso con il tirocinio?**

Relativamente a questo quesito, la maggior parte dei rispondenti segnala l'interesse per un futuro approfondimento dell'attività svolta durante il tirocinio, il che appare coerente con i precedenti quesiti relativi allo svolgimento del tirocinio, che avevano ricevuto risposte in larga parte positive. Anche in questo caso, sono pochi i rispondenti che si esprimono negativamente circa l'interesse ad un futuro approfondimento delle tematiche trattate durante il tirocinio. Questo risultato è apprezzabile, in quanto denota che il tirocinio ha effettivamente stimolato gli allievi e ha consentito loro di trattare tematiche di potenziale interesse nel futuro lavorativo. Il trend è sostanzialmente lo stesso presso tutti i CdL/CdLM del Dipartimento.

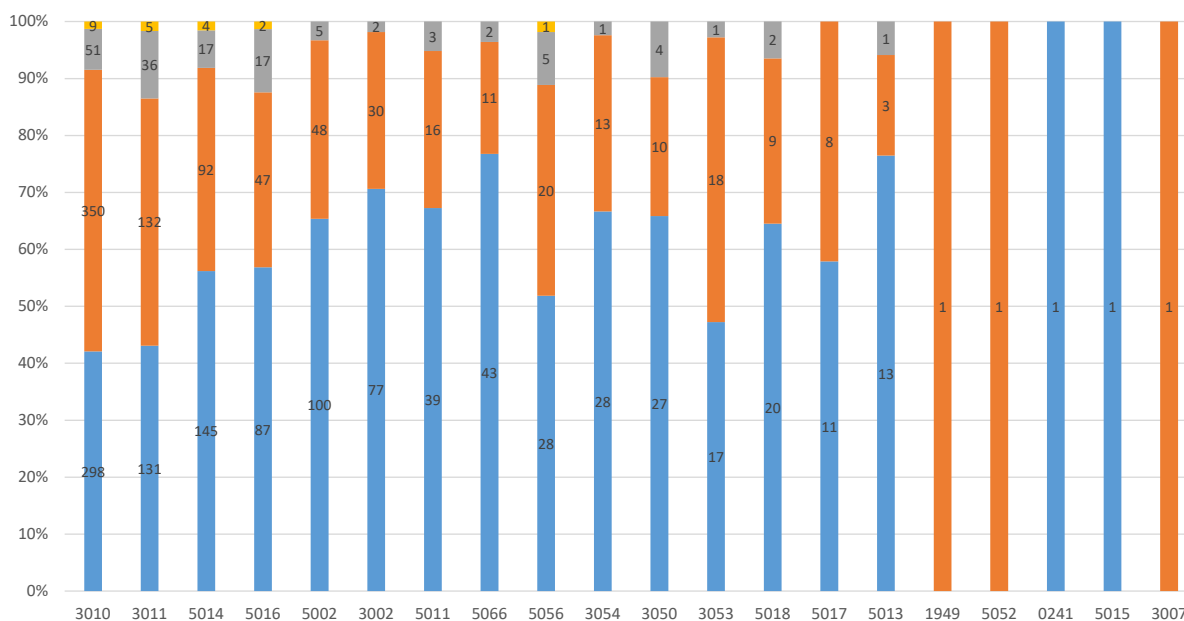
Presidio qualità di Dipartimento - Dipartimento di Ingegneria e Architettura  
 Azione 8 - Verifica dell'analisi dei questionari sui tirocini presso i CdL/CdLM



11. Dopo aver svolto il tirocinio, sei ancora interessato ad approfondire il percorso professionale intrapreso con il tirocinio?

RISPOSTA

■ decisamente sì ■ più sì che no ■ più no che sì ■ decisamente no



11. Dopo aver svolto il tirocinio, sei ancora interessato ad approfondire il percorso professionale intrapreso con il tirocinio?

RISPOSTA

■ decisamente sì ■ più sì che no ■ più no che sì ■ decisamente no

La percentuale di risposte positive non appare sostanzialmente diversa nemmeno confrontando il parere di studenti iscritti a CdL o a CdLM.

Dopo aver svolto il tirocinio, sei ancora interessato ad approfondire il percorso professionale intrapreso con il tirocinio?	CdL	CdLM
decisamente sì	579	487
più sì che no	554	255
più no che sì	95	52

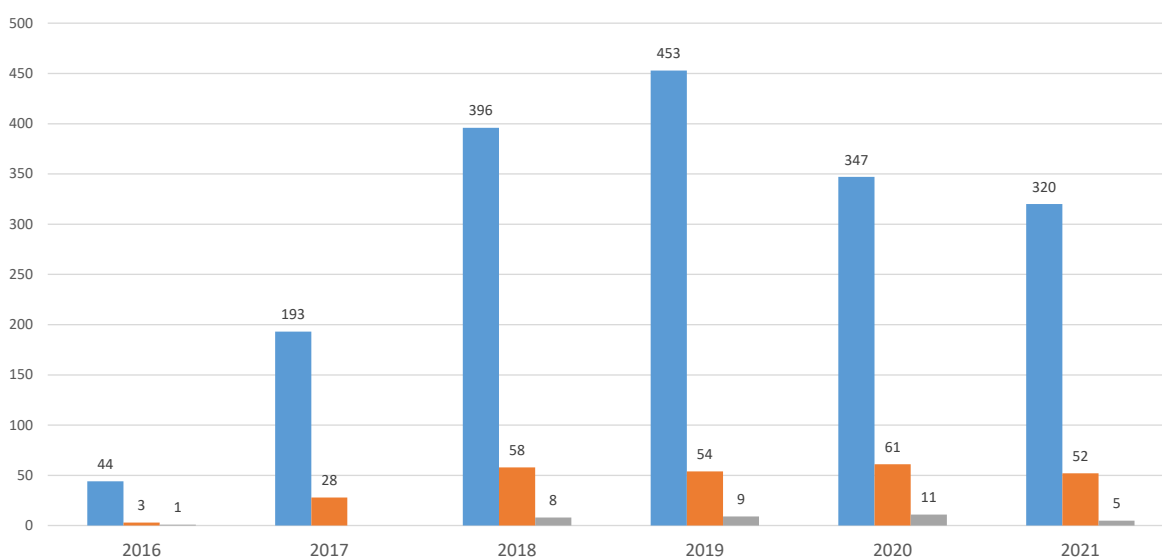


decisamente no	14	7
<b>Totale</b>	<b>1242</b>	<b>801</b>

**Alla luce della tua esperienza, svolgeresti ancora questo tirocinio nella medesima struttura?**

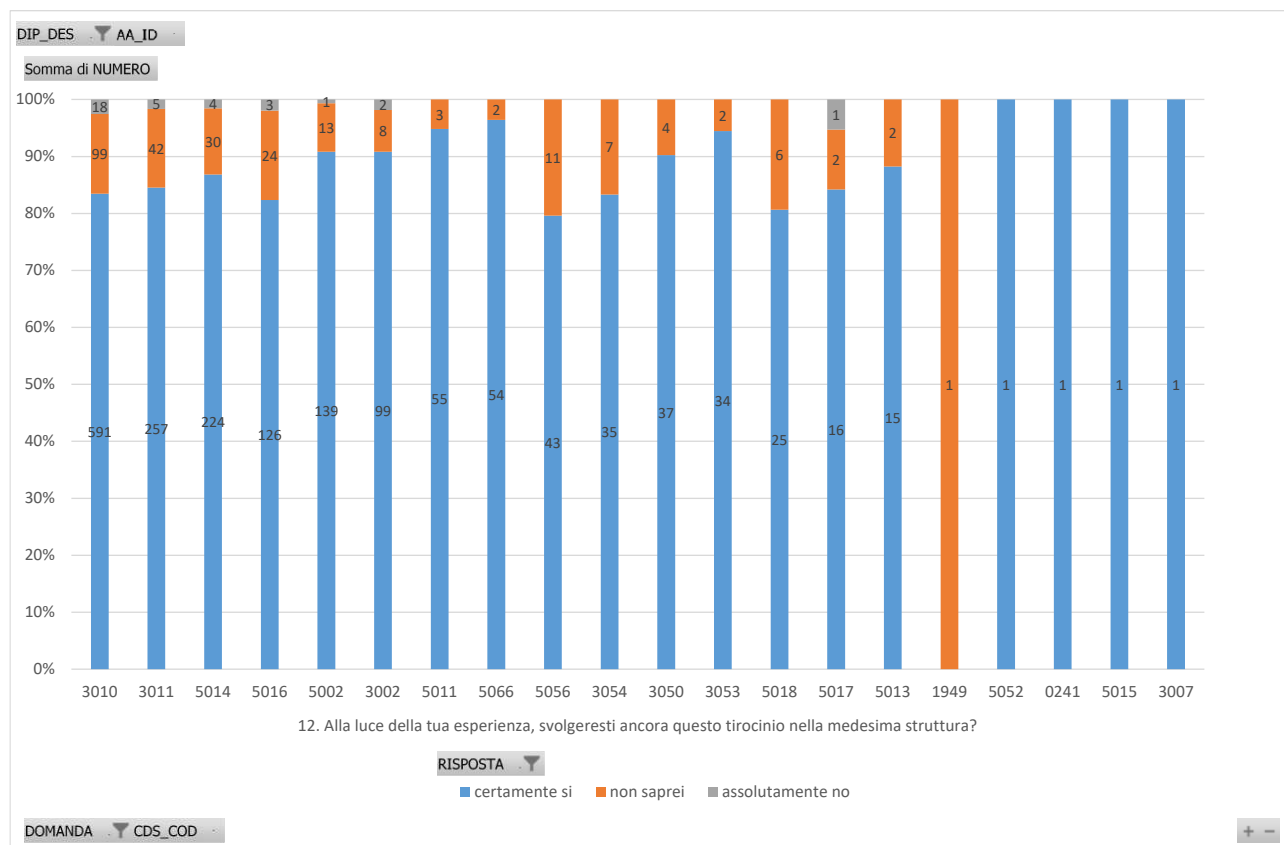
Questo tipo di domanda è il tipico quesito “sentinella”, ed è posto con l'intento di indagare se l'esperienza svolta dall'allievo ha effettivamente incontrato il suo favore.

La maggior parte dei rispondenti indica che alla luce dell'esperienza di tirocinio svolta, sceglierebbe la stessa esperienza se dovesse “tornare indietro”. Si può quindi concludere che l'esperienza è ritenuta utile e ha rispecchiato le aspettative degli allievi rispondenti. Il trend delle risposte è sostanzialmente lo stesso per tutti i CdL/CdLM del Dipartimento. Non emergono particolari differenze nemmeno dal confronto tra rispondenti iscritti a CdL o a CdLM.



12. Alla luce della tua esperienza, svolgeresti ancora questo tirocinio nella medesima struttura?

RISPOSTA .Y  
■ certamente sì ■ non saprei ■ assolutamente no



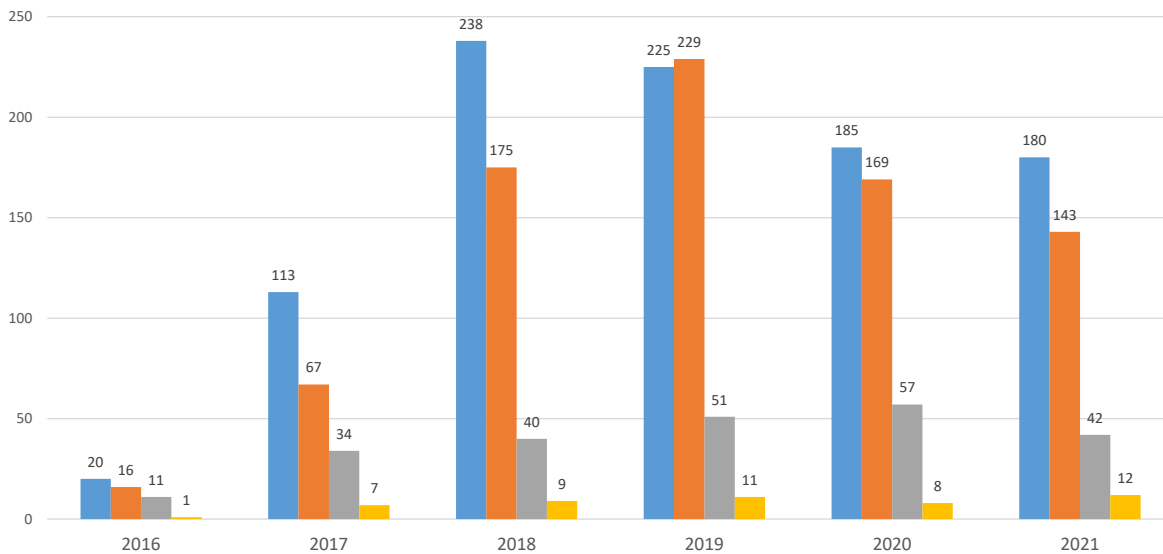
Allo luce della tua esperienza, svolgeresti ancora questo tirocinio nella medesima struttura?	CdL	CdLM
certamente si	1055	699
non saprei	162	93
assolutamente no	25	9
<b>Totale</b>	<b>1242</b>	<b>801</b>

**Dal punto di vista organizzativo e logistico, sei soddisfatto dell'organizzazione dei tirocini all'interno del tuo Corso di Laurea (es.: sportello o tutor dedicati)?**

In genere, le risposte a questo quesito sono positive, anche se la quota di giudizi negativi non è del tutto trascurabile, almeno a giudizio della Coordinatrice del PQD, raggiungendo in alcuni anni anche le 60 risposte. In particolare, i giudizi negativi sono più numerosi nei CdL/CdLM facenti capo all'area dell'Architettura, quali 3002 - SCIENZE DELL'ARCHITETTURA, 3054 - ARCHITETTURA RIGENERAZIONE SOSTENIBILITA' e 5002 – ARCHITETTURA. I risultati relativi al corso 3002 non sono particolarmente degni di nota in quanto questo CdL è in esaurimento presso il Dipartimento. Per quanto concerne gli altri due corsi di studio, non risulta dalle SUA-CdS una dettagliata analisi delle risposte ai questionari di tirocinio; pertanto, non è possibile formulare ulteriori considerazioni a riguardo.

In linea generale, non emergono particolari divergenze di opinione tra gli studenti iscritti a CdL o a CdLM del Dipartimento.

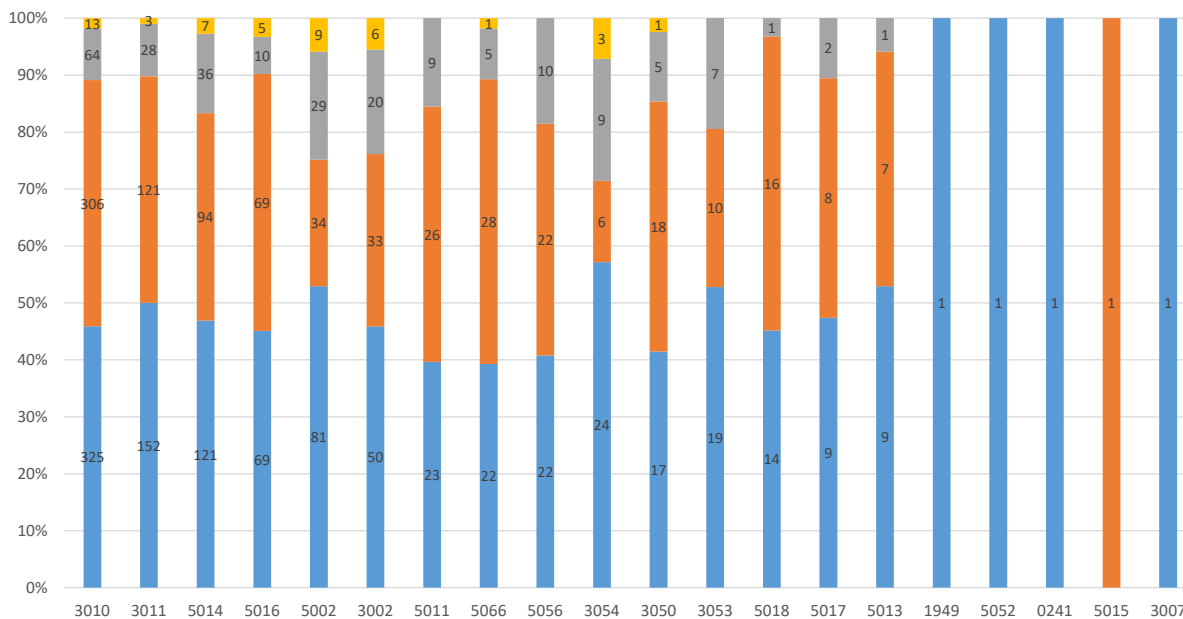
Presidio qualità di Dipartimento - Dipartimento di Ingegneria e Architettura  
 Azione 8 - Verifica dell'analisi dei questionari sui tirocini presso i CdL/CdLM



14. Dal punto di vista organizzativo e logistico, sei soddisfatto dell'organizzazione dei tirocini all'interno del tuo Corso di Laurea (es.: sportello o tutor dedicati)?

RISPOSTA

■ più si che no ■ decisamente si ■ più no che si ■ decisamente no



14. Dal punto di vista organizzativo e logistico, sei soddisfatto dell'organizzazione dei tirocini all'interno del tuo Corso di Laurea (es.: sportello o tutor dedicati)?

RISPOSTA

■ più si che no ■ decisamente si ■ più no che si ■ decisamente no

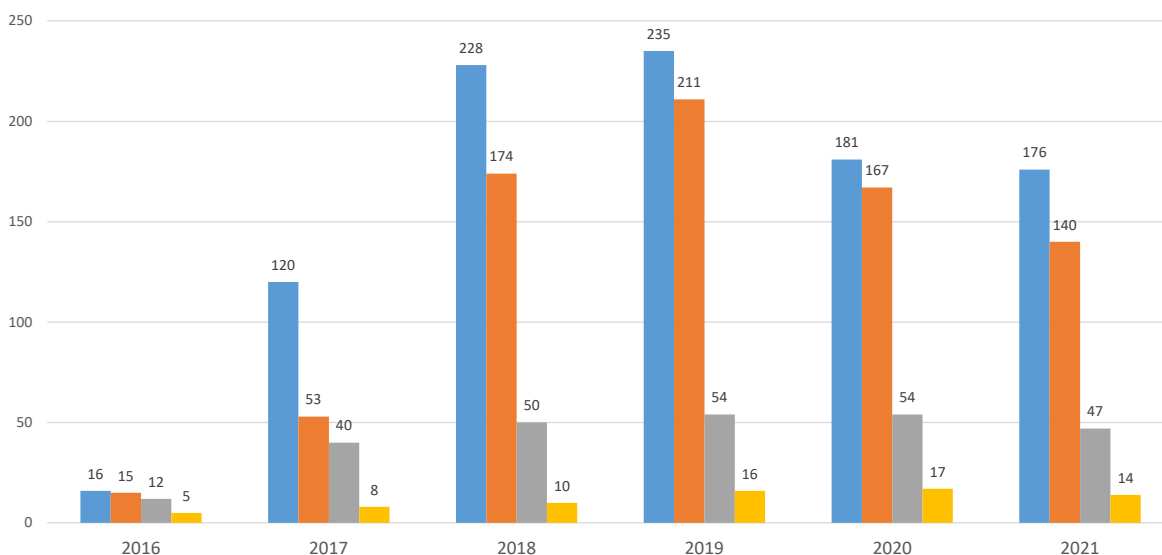
Dal punto di vista organizzativo e logistico, sei soddisfatto dell'organizzazione dei tirocini all'interno del tuo Corso di Laurea (es.: sportello o tutor dedicati)?	CdL	CdLM
più si che no	589	371
decisamente si	494	305
più no che si	133	103

decisamente no	26	22
<b>Totale</b>	<b>1242</b>	<b>801</b>

**Dal punto di vista organizzativo e logistico, sei soddisfatto dell'organizzazione del servizio tirocini da parte del tuo Ateneo?**

Le risposte relative a questo quesito sono molto simili a quelle ottenute per il precedente. In generale l'opinione dei rispondenti è positiva ma non manca un certo numero di rispondenti che esprime un giudizio negativo circa l'organizzazione del servizio tirocini. I CdL 3050 - INGEGNERIA INFORMATICA, ELETTRONICA E DELLE TELECOMUNICAZIONI e 5002 – ARCHITETTURA sono quelli per i quali la percentuale di risposte negative è più rilevante.

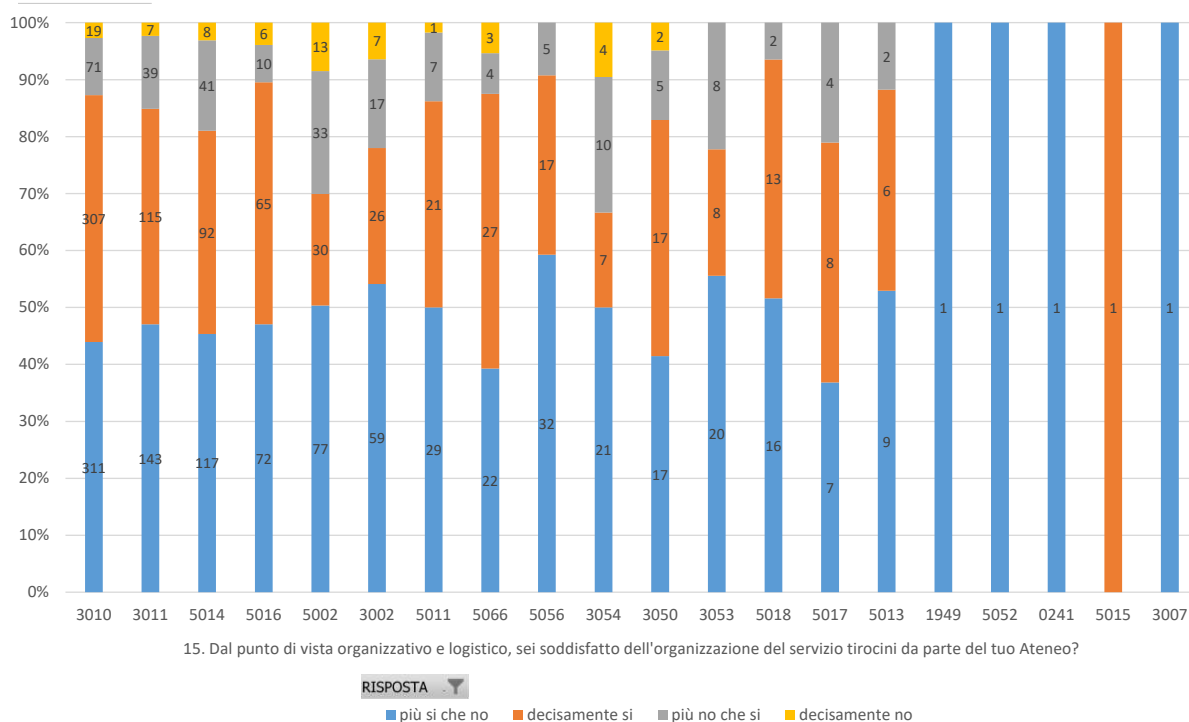
In linea generale, non emergono invece particolari divergenze di opinione tra gli studenti iscritti a CdL o a CdLM del Dipartimento.



15. Dal punto di vista organizzativo e logistico, sei soddisfatto dell'organizzazione del servizio tirocini da parte del tuo Ateneo?

RISPOSTA ▼

■ più sì che no ■ decisamente sì ■ più no che sì ■ decisamente no



Dal punto di vista organizzativo e logistico, sei soddisfatto dell'organizzazione del servizio tirocini da parte del tuo Ateneo?	CdL	CdLM
più si che no	573	382
decisamente si	480	280
più no che si	150	108
decisamente no	39	31
<b>Totale</b>	<b>1242</b>	<b>801</b>

## Parte 2: questionario aziende

### 5 Struttura del questionario

Al termine dell'esperienza di tirocinio, le aziende hanno la possibilità di compilare un questionario di valutazione del tirocinante. La compilazione, in questo caso, non è obbligatoria, bensì lasciata facoltativa alle aziende. Il questionario contenente 19 quesiti totali, di cui 13 a risposta chiusa e i rimanenti a risposta aperta; i quesiti sono di seguito elencati ([https://www.unipr.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/30-11-2020/linee\\_guida\\_per\\_la\\_formulazione\\_di\\_questionari\\_tirocini.pdf](https://www.unipr.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/30-11-2020/linee_guida_per_la_formulazione_di_questionari_tirocini.pdf)):

1. Prima dell'avvio del tirocinio, ha avuto almeno un contatto (incontro, telefonata, e-mail, lettera etc.) con il tutor accademico in cui le sono state illustrate le finalità generali di un tirocinio formativo, quali attenzioni porre nei confronti dei tirocinanti e come avviare un percorso di tirocinio formativo?
2. Le conoscenze preliminari possedute dal tirocinante sono risultate sufficienti per affrontare almeno i primi giorni di tirocinio?

3. Ha avuto modo di esporre al tirocinante le mansioni da svolgere e confrontarsi con i dubbi o i quesiti del tirocinante?
4. Se ha risposto altro, specifichi di seguito la sua risposta (*domanda aperta*)
5. Crede che il tirocinante abbia mantenuto vivo interesse ed impegno verso tutte le attività di tirocinio?
6. Il tirocinio è stato svolto in maniera coerente con gli obiettivi previsti nel progetto formativo?
7. Il tirocinante si è dimostrato soprattutto... (possibili risposte multiple):
8. Se ha risposto altro, specifichi di seguito la sua risposta (*domanda aperta*)
9. Se crede che il tirocinio abbia consentito il trasferimento di nuove competenze, quali crede siano le competenze prevalenti che ha avuto modo di acquisire il tirocinante, presso la struttura ospitante? (possibili risposte multiple)
10. Se ha risposto altro, specifichi di seguito la sua risposta (*domanda aperta*)
11. Avete proseguito o pensate di proseguire in futuro il rapporto di collaborazione con il tirocinante?
12. Dall'esperienza di tirocinio, quali sono, secondo lei, le competenze richieste dal mondo del lavoro che al momento non vengono adeguatamente fornite nella formazione universitaria? (*domanda aperta*)
13. Se sì, in quale forma vorrebbe proseguire o ha proseguito il rapporto con il tirocinante?
14. Se ha risposto altro, specificare di seguito la sua risposta (*domanda aperta*)
15. Alla luce della sua esperienza come soggetto ospitante, accetterebbe nuovamente altri tirocinanti del medesimo corso di laurea?
16. Motivi di seguito la sua risposta (*domanda aperta*)
17. Spazio per eventuali commenti liberi relativamente alla sua esperienza con il tirocinante (*domanda aperta*)
18. Dal punto di vista organizzativo e logistico, è soddisfatto dell'organizzazione del Servizio Tirocini da parte dell'Ateneo UNIPR?
19. Dal punto di vista organizzativo e logistico (quindi sui Servizi amministrativi a supporto del tirocinio) avrebbe dei suggerimenti che possano aiutarci ad organizzare meglio il servizio? (*domanda aperta*)

Nell'analisi che segue saranno approfondite le risposte relative ai quesiti a risposta chiusa, che sono di più semplice catalogazione. Si cercherà anche di analizzare le risposte relative al quesito 12, ancorché domanda aperta, in quanto le informazioni sono di sicuro interesse per la progettazione dei CdL/CdLM del Dipartimento.

## 6 Panoramica del campione

Dai dati disponibili si evince che nel periodo di analisi complessive 837 aziende che hanno ospitato studenti dei CdL/CdLM del Dipartimento hanno compilato il relativo questionario di valutazione nel periodo 2016-2021. La percentuale di questionari aziendali compilati rispetto al numero di studenti che ha svolto il tirocinio va da un minimo del 20% ad un massimo del 100%. Come si è osservato in precedenza, tuttavia, non è possibile distinguere la fattispecie del tirocinio interno da quella del tirocinio esterno, e in particolare, quindi, non si può escludere che le risposte mancanti siano relative a studenti che hanno svolto un tirocinio interno, oltre al fatto che le aziende non hanno un obbligo di compilazione del questionario al termine dell'esperienza con il tirocinante.

In senso assoluto, il maggior numero di risposte è stato fornito da aziende che hanno ospitato tirocinanti del CdL in Ingegneria meccanica (160 risposte); la percentuale di risposte corrispondenti al 53% degli studenti che hanno svolto un tirocinio. Nel caso del CdL in Ingegneria gestionale, che ha in assoluto il

secondo maggior numero di risposte (141), i questionari aziendali a disposizione coprono il 20% dei tirocinanti. Mancano, invece, questionari aziendali relativi al Master europeo 1948 - RIGENERAZIONE URBANA (per il quale però si era già osservato che l'analisi non era comunque significativa, sia per la tipologia di corso di studi, sia per il trascurabile numero di studenti che ha svolto una attività di tirocinio), e ai CdL 5015 - INGEGNERIA INFORMATICA e 0241 - INGEGNERIA MECCANICA (quest'ultimo escluso dalle successive analisi perché in esaurimento).

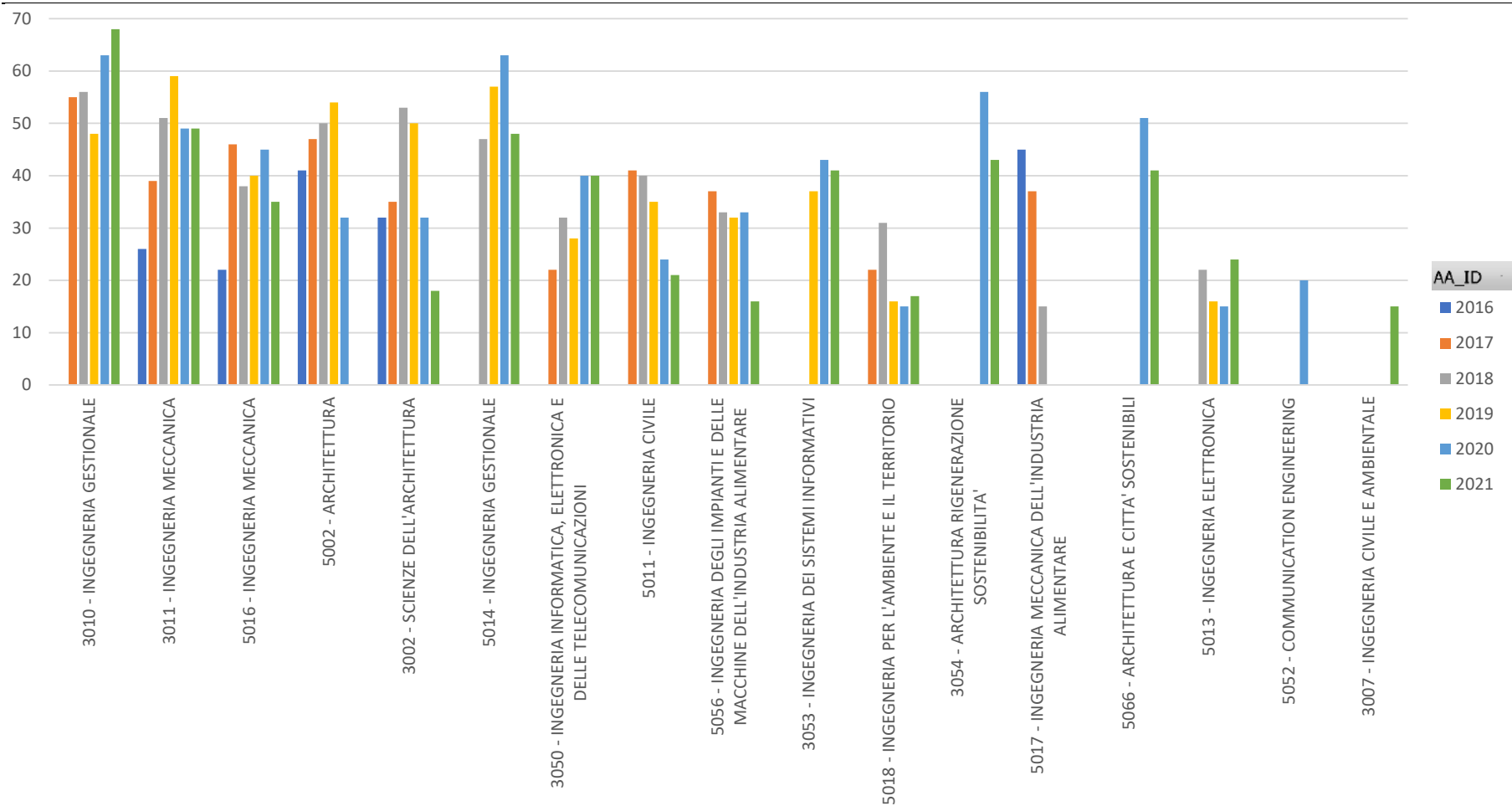
Nell'anno 2021 il numero di questionari compilati dalle aziende si è ridotto rispetto al trend registrato fino a quel momento, il che è in linea con il calo nel numero di tirocinanti aziendali, in conseguenza della pandemia da COVID-19.

Presidio qualità di Dipartimento - Dipartimento di Ingegneria e Architettura  
 Azione 8 - Verifica dell'analisi dei questionari sui tirocini presso i CdL/CdLM

Corso di Laurea / Laurea magistrale	2016	2017	2018	2019	2020	2021	Totale	% compilazione
3011 - INGEGNERIA MECCANICA	2	8	28	68	29	25	<b>160</b>	53%
3010 - INGEGNERIA GESTIONALE		14	26	14	42	45	<b>141</b>	20%
5014 - INGEGNERIA GESTIONALE			14	35	42	14	<b>105</b>	41%
5002 - ARCHITETTURA	7	21	25	32	4		<b>89</b>	58%
3002 - SCIENZE DELL'ARCHITETTURA	3	6	33	24	4	1	<b>71</b>	65%
5016 - INGEGNERIA MECCANICA	2	11	6	12	13	5	<b>49</b>	32%
5066 - ARCHITETTURA E CITTA' SOSTENIBILI					28	17	<b>45</b>	80%
3054 - ARCHITETTURA RIGENERAZIONE SOSTENIBILITA'					29	13	<b>42</b>	100%
3053 - INGEGNERIA DEI SISTEMI INFORMATIVI				8	15	9	<b>32</b>	89%
3050 - INGEGNERIA INFORMATICA, ELETTRONICA E DELLE TELECOMUNICAZIONI		2	3	3	10	7	<b>25</b>	61%
5011 - INGEGNERIA CIVILE		9	6	6	2	2	<b>25</b>	43%
5056 - INGEGNERIA DEGLI IMPIANTI E DELLE MACCHINE DELL'INDUSTRIA ALIMENTARE		4	6	5	5	1	<b>21</b>	39%
5017 - INGEGNERIA MECCANICA DELL'INDUSTRIA ALIMENTARE	8	5	1				<b>14</b>	74%
5018 - INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO		2	4	1	1	1	<b>9</b>	29%
5013 - INGEGNERIA ELETTRONICA			2	1	1	3	<b>7</b>	41%
3007 - INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE						1	<b>1</b>	100%
5052 - COMMUNICATION ENGINEERING					1		<b>1</b>	100%
<b>Totale complessivo</b>	<b>22</b>	<b>82</b>	<b>154</b>	<b>209</b>	<b>226</b>	<b>144</b>	<b>837</b>	



Presidio qualità di Dipartimento - Dipartimento di Ingegneria e Architettura  
 Azione 8 - Verifica dell'analisi dei questionari sui tirocini presso i CdL/CdLM

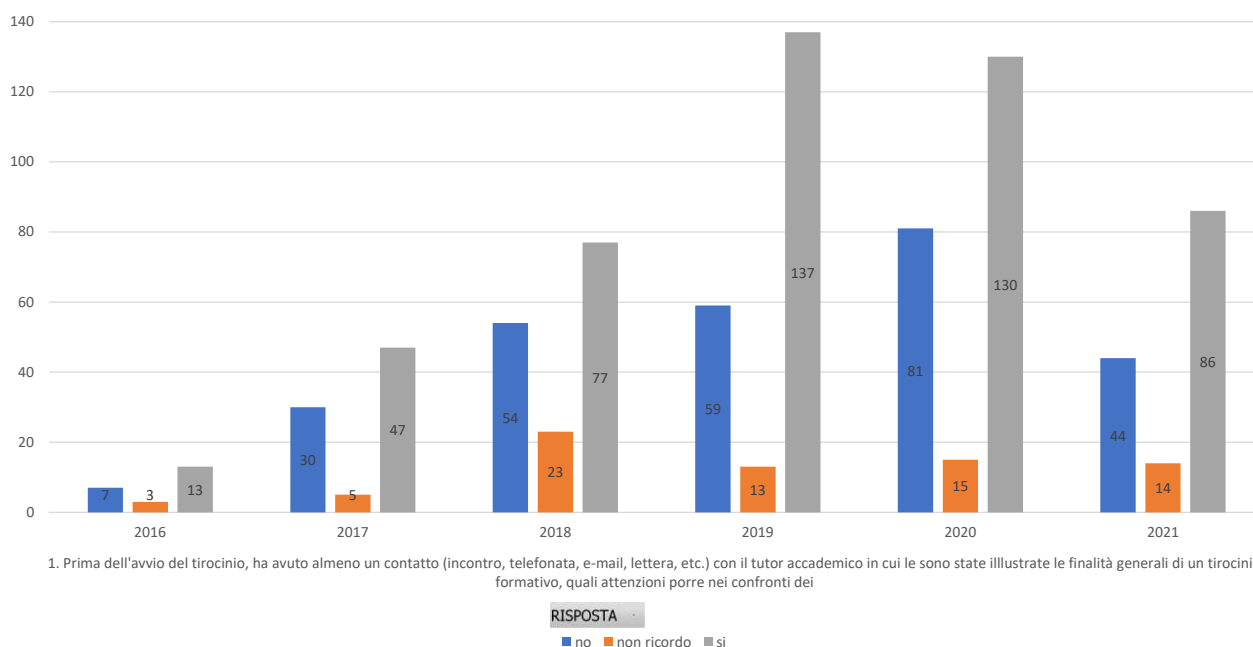


## 7 Analisi delle singole risposte

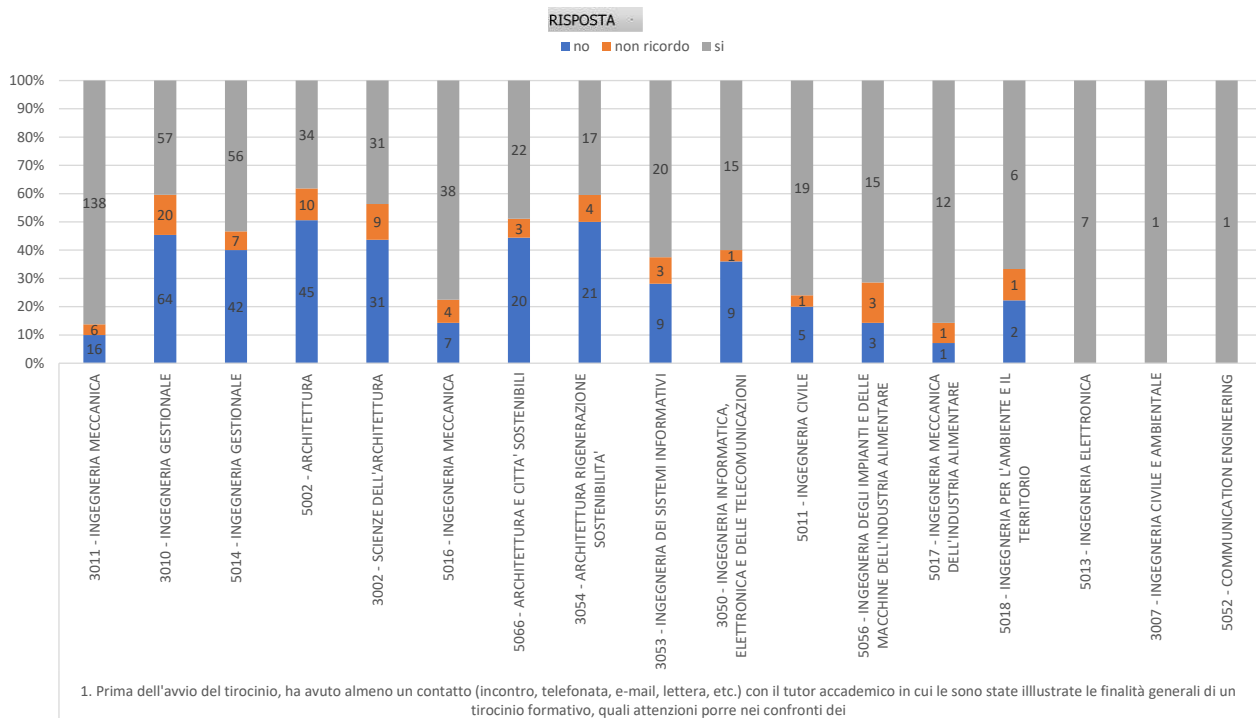
**Prima dell'avvio del tirocinio, ha avuto almeno un contatto (incontro, telefonata, e-mail, lettera etc.) con il tutor accademico in cui le sono state illustrate le finalità generali di un tirocinio formativo, quali attenzioni porre nei confronti dei tirocinanti e come avviare un percorso di tirocinio formativo?**

La maggior parte delle aziende rispondenti dichiara che prima dell'avvio del tirocinio c'è stato un momento di confronto con il tutor accademico, con illustrazione delle modalità di svolgimento del tirocinio nonché di altri aspetti relativi all'avvio e alla formalizzazione dello stesso. Le risposte positive sono più o meno distribuite in egual misura sui diversi anni di rilevazione nonché sui diversi CdL/CdLM del Dipartimento.

Confrontando le risposte fornite da aziende che hanno ospitato tirocinanti di un CdL o di un CdLM emerge che la percentuale di risposte positive è dell'ordine di grandezza del 58-59% per entrambe le tipologie di corso di studi. Non emergono pertanto particolari trend.



Presidio qualità di Dipartimento - Dipartimento di Ingegneria e Architettura  
 Azione 8 - Verifica dell'analisi dei questionari sui tirocini presso i CdL/CdLM

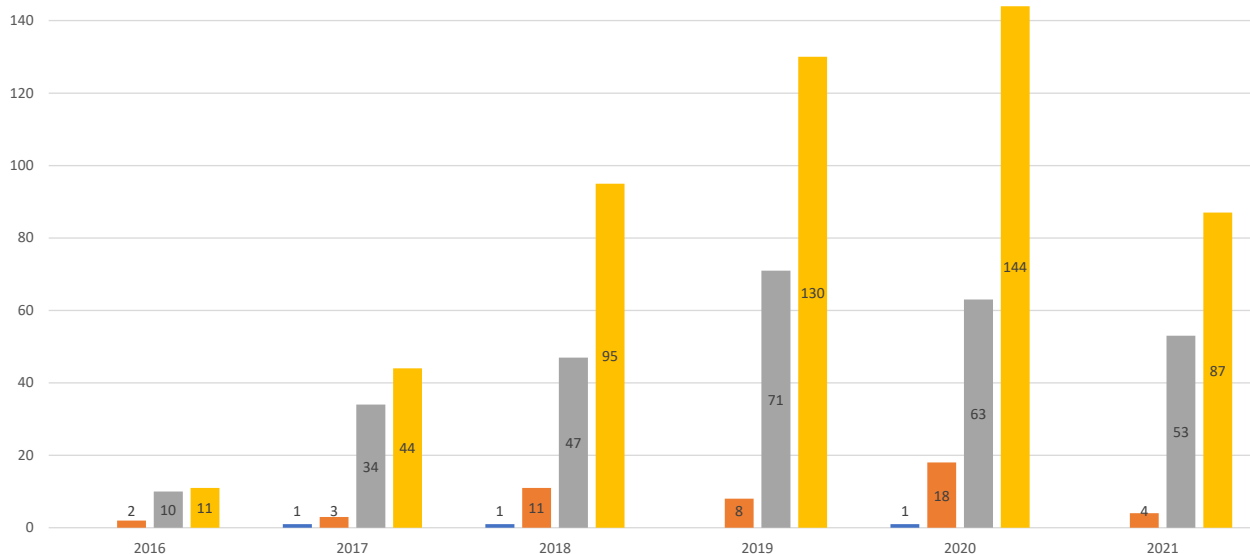


Prima dell'avvio del tirocinio, ha avuto almeno un contatto (incontro, telefonata, e-mail, lettera, etc.) con il tutor accademico...	CdL	CdLM
No	150	125
non ricordo	43	30
Si	280	210
<b>Totale</b>	<b>473</b>	<b>365</b>

**Le conoscenze preliminari possedute dal tirocinante sono risultate sufficienti per affrontare almeno i primi giorni di tirocinio?**

In generale le risposte a questo quesito sono positive o decisamente positive su tutti gli anni di rilevazione nonché per tutti i CdL/CdLM del Dipartimento. Anche dal confronto tra le conoscenze in possesso degli studenti iscritti a CdL o a CdLM non emergono particolari trend.

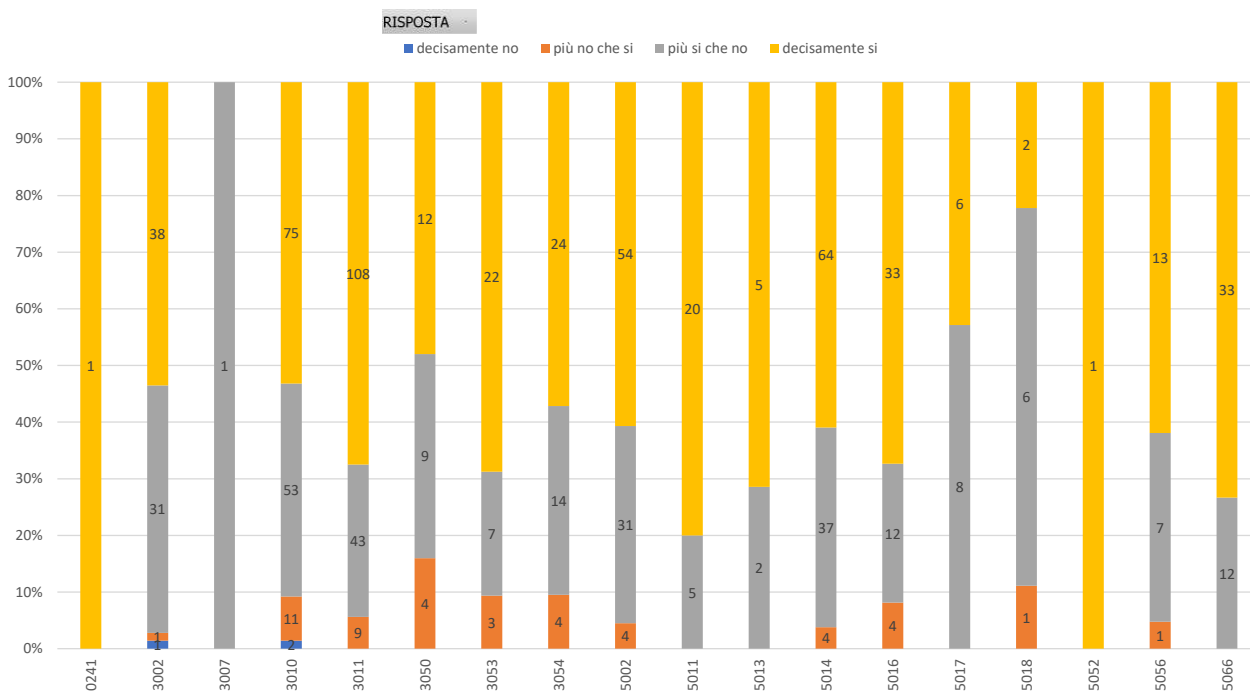
Presidio qualità di Dipartimento - Dipartimento di Ingegneria e Architettura  
 Azione 8 - Verifica dell'analisi dei questionari sui tirocini presso i CdL/CdLM



2. Le conoscenze preliminari possedute dal tirocinante sono risultate sufficienti per affrontare almeno i primi giorni di tirocinio?

RISPOSTA

■ decisamente no ■ più no che si ■ più si che no ■ decisamente si



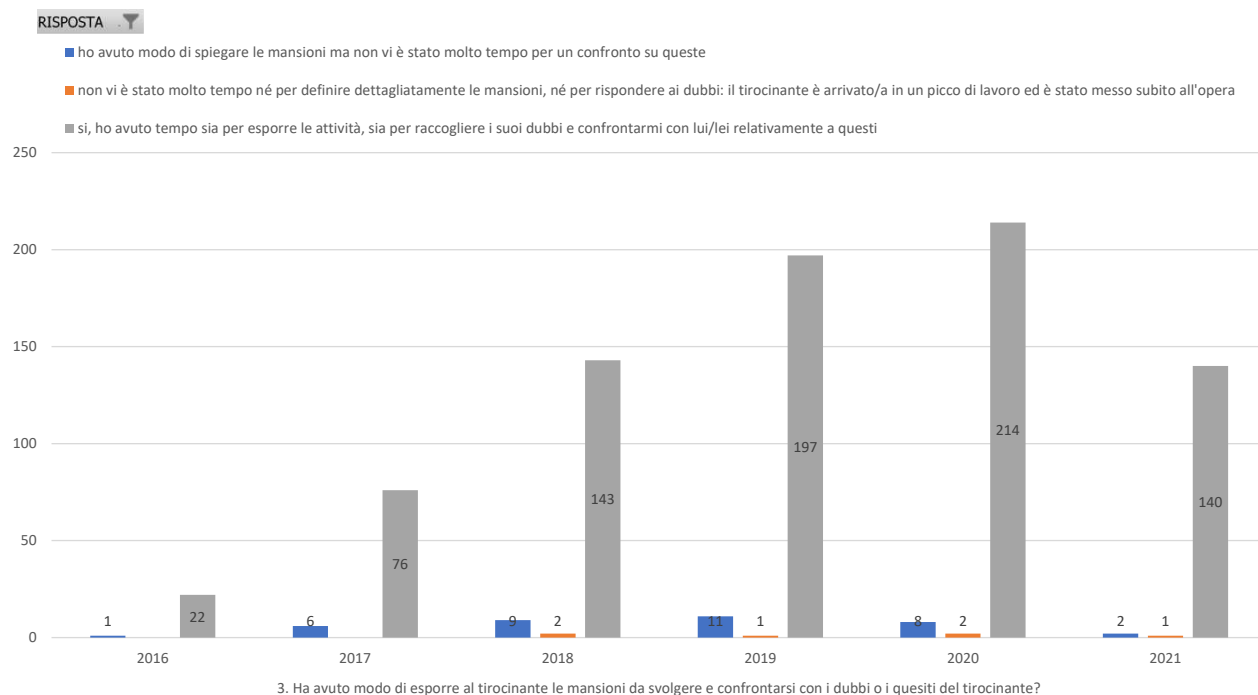
2. Le conoscenze preliminari possedute dal tirocinante sono risultate sufficienti per affrontare almeno i primi giorni di tirocinio?

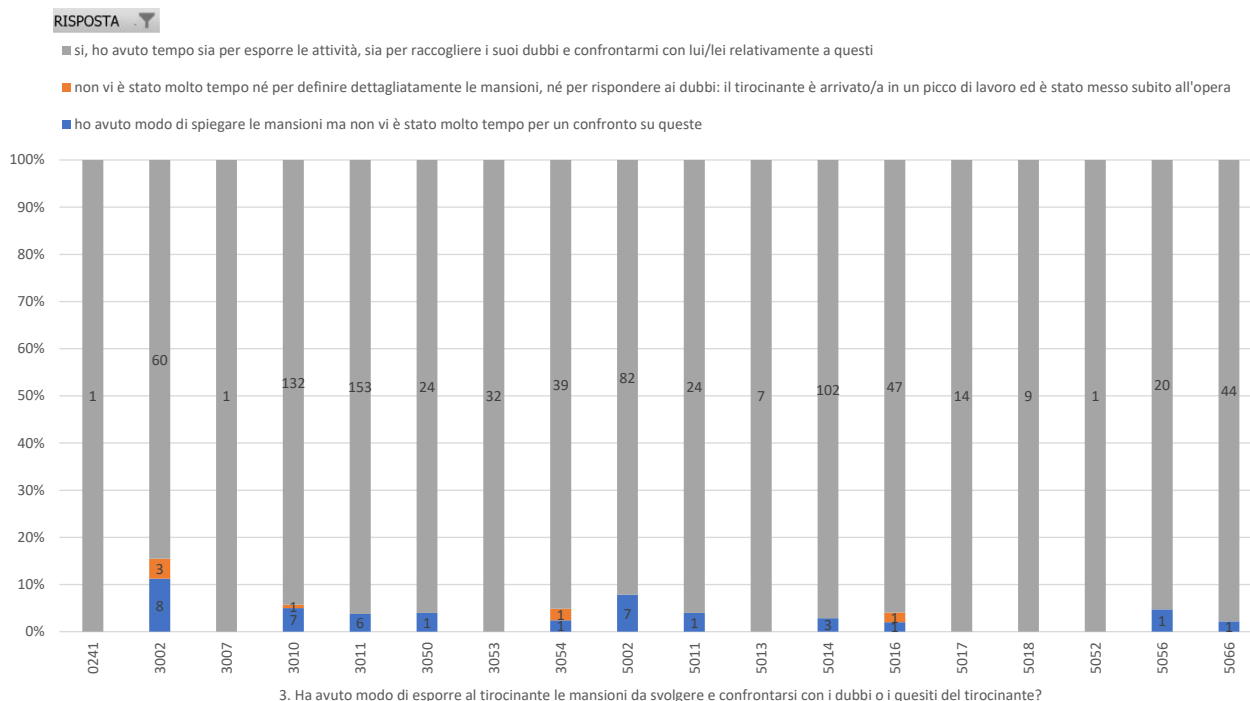
Le conoscenze preliminari possedute dal tirocinante sono risultate sufficienti per affrontare almeno i primi giorni di tirocinio?	CdL	CdLM
decisamente no	3	-
più no che si	32	14
più si che no	158	120
decisamente si	280	231

<b>Totale</b>	<b>473</b>	<b>365</b>
---------------	------------	------------

**Ha avuto modo di esporre al tirocinante le mansioni da svolgere e confrontarsi con i dubbi o i quesiti del tirocinante?**

Le aziende rispondenti segnalano che in generale hanno avuto modo e tempo di esporre al tirocinante le attività di sua competenza, nonché per confrontarsi in caso di dubbi o altri quesiti. I momenti di confronto sono stati svolti indipendentemente dal fatto che l'azienda avesse a che fare con un allievo iscritto ad un CdL o ad un CdLM, contrariamente a quanto si potrebbe pensare sulla base della considerazione che un allievo iscritto ad un CdLM possa avere minore necessità di confronto.



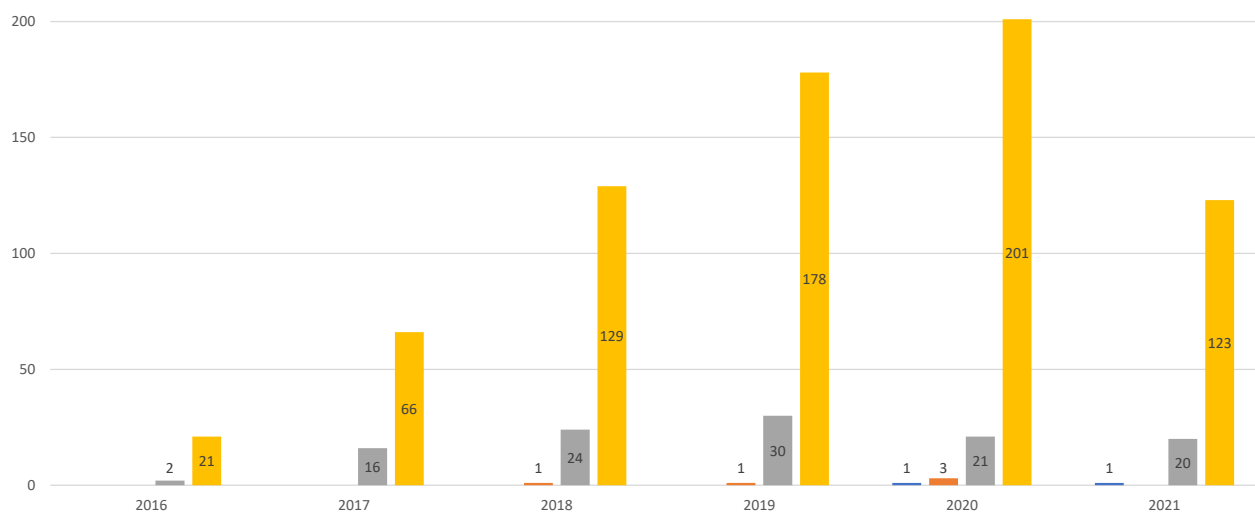


Ha avuto modo di esporre al tirocinante le mansioni da svolgere e confrontarsi con i dubbi o i quesiti del tirocinante?	CdL	CdLM
ho avuto modo di spiegare le mansioni ma non vi è stato molto tempo per un confronto su queste	23	14
non vi è stato molto tempo né per definire dettagliatamente le mansioni, né per rispondere ai dubbi: il tirocinante è arrivato/a in un picco di lavoro ed è stato messo subito all'opera	5	1
sì, ho avuto tempo sia per esporre le attività, sia per raccogliere i suoi dubbi e confrontarmi con lui/lei relativamente a questi	442	350
<b>Totale</b>	<b>470</b>	<b>365</b>

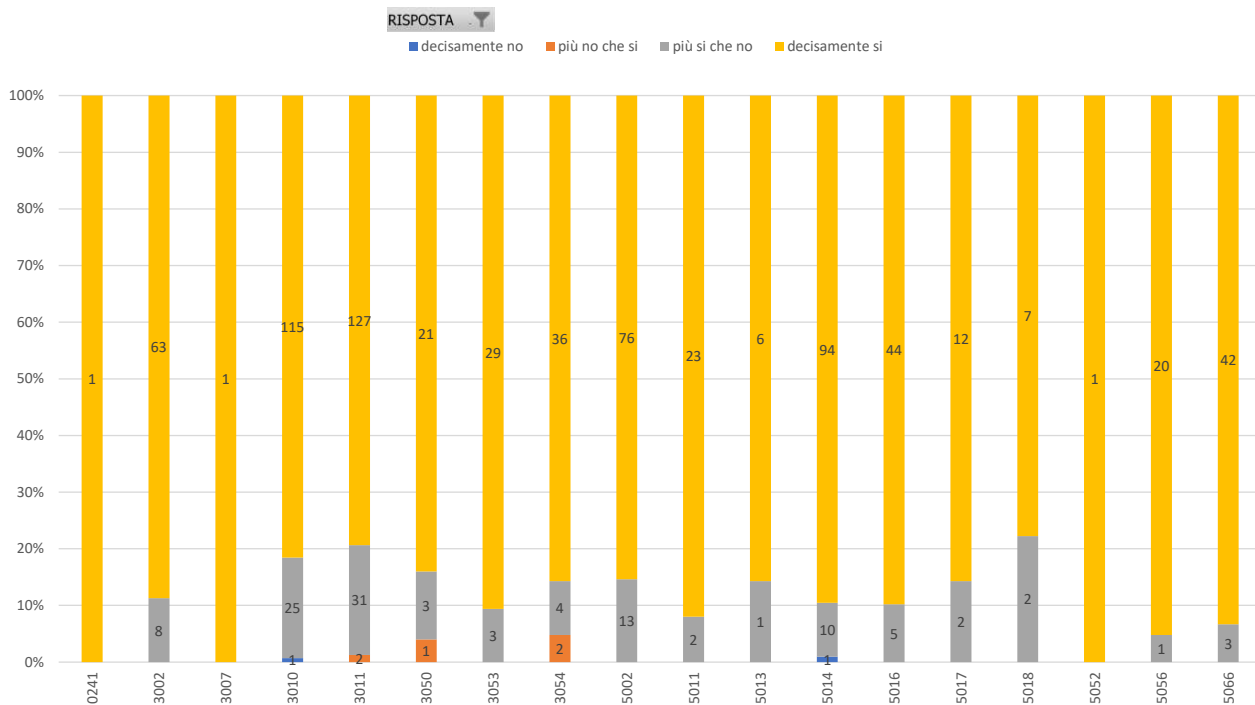
### Crede che il tirocinante abbia mantenuto vivo interesse ed impegno verso tutte le attività di tirocinio?

A giudizio delle aziende rispondenti, con poche eccezioni, i tirocinanti hanno mantenuto un costante impegno e interesse nei confronti dell'attività di tirocinio proposta, come si evince dalla vasta maggioranza di risposte positive ottenute. Dette risposte sono distribuite in modo pressoché uniforme tra tutti i CdL/CdLM del Dipartimento. Anche il confronto tra le opinioni di aziende che abbiano ospitato tirocinanti iscritti ad un CdL o ad un CdLM non rileva particolari trend.

Presidio qualità di Dipartimento - Dipartimento di Ingegneria e Architettura  
 Azione 8 - Verifica dell'analisi dei questionari sui tirocini presso i CdL/CdLM



4. Crede che il tirocinante abbia mantenuto vivo l'interesse e l'impegno verso tutte le attività di tirocinio?

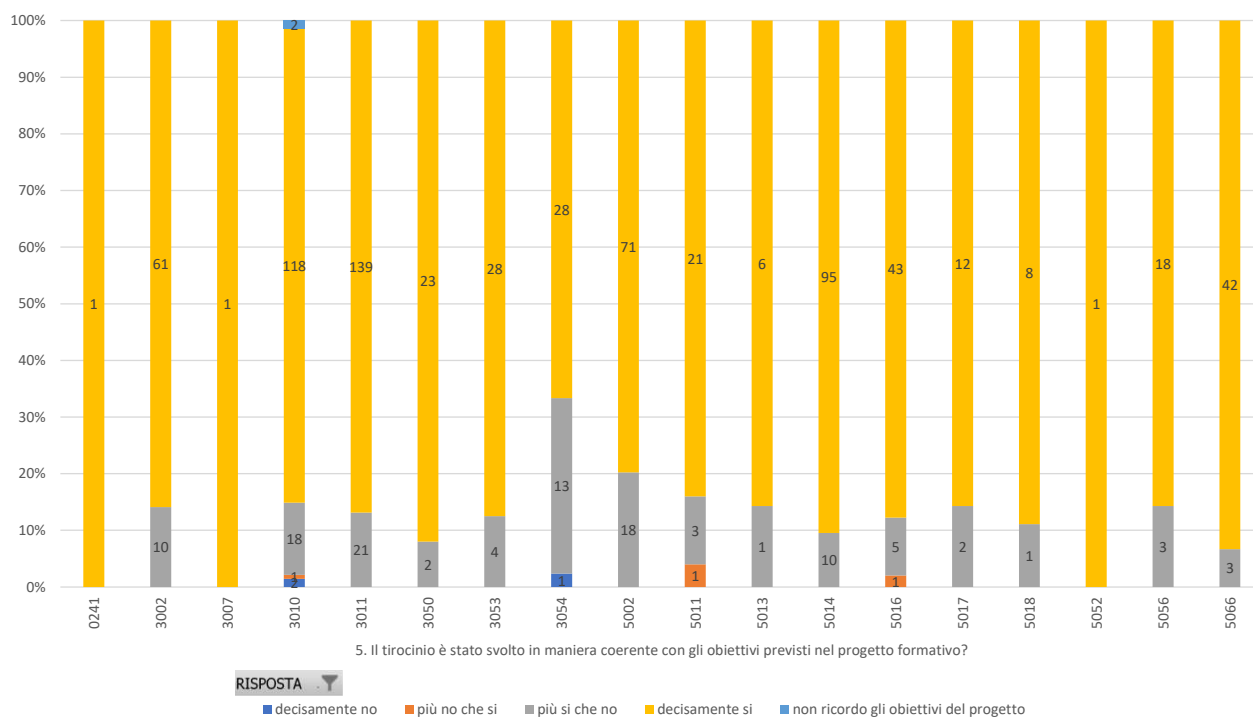
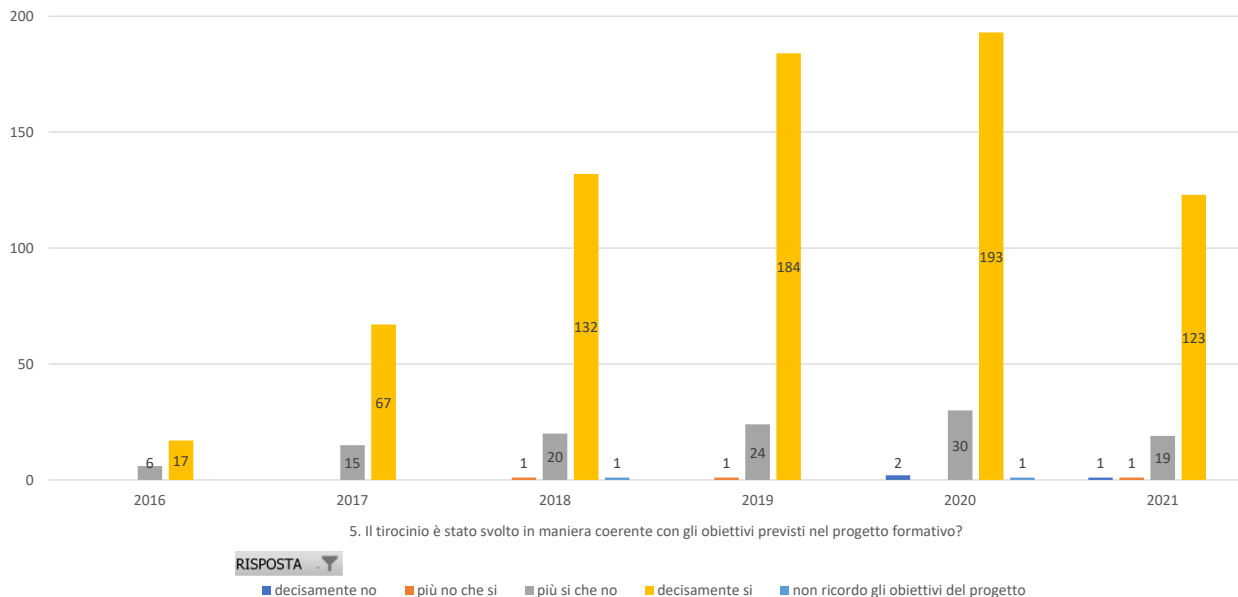


4. Crede che il tirocinante abbia mantenuto vivo l'interesse e l'impegno verso tutte le attività di tirocinio?

Crede che il tirocinante abbia mantenuto vivo l'interesse e l'impegno verso tutte le attività di tirocinio?	CdL	CdLM
decisamente no	1	1
più no che si	5	
più si che no	74	39
decisamente si	393	325
<b>Totale</b>	<b>473</b>	<b>365</b>

**Il tirocinio è stato svolto in maniera coerente con gli obiettivi previsti nel progetto formativo?**

È opinione generalizzata delle aziende rispondenti che il tirocinio si sia svolto in coerenza con gli obiettivi previsti all'interno del progetto formativo. Non emergono criticità né particolari trend relativamente a questo quesito, stante la vasta maggioranza di risposte positive.



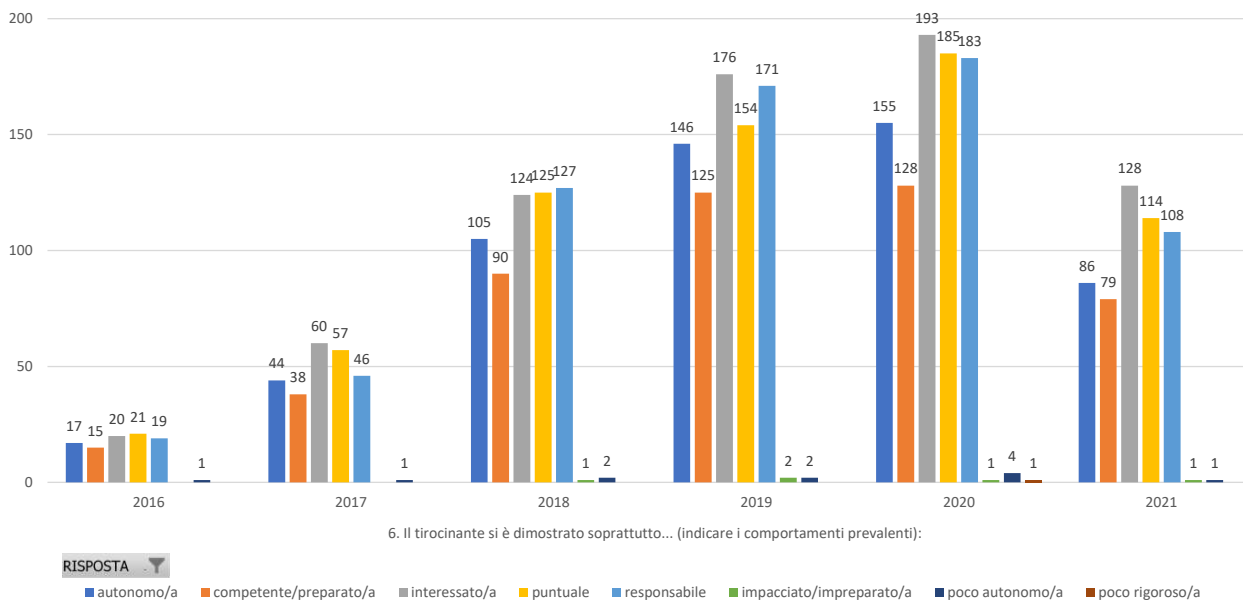
Il tirocinio è stato svolto in maniera coerente con gli obiettivi previsti nel progetto formativo?	CdL	CdLM
decisamente no	3	



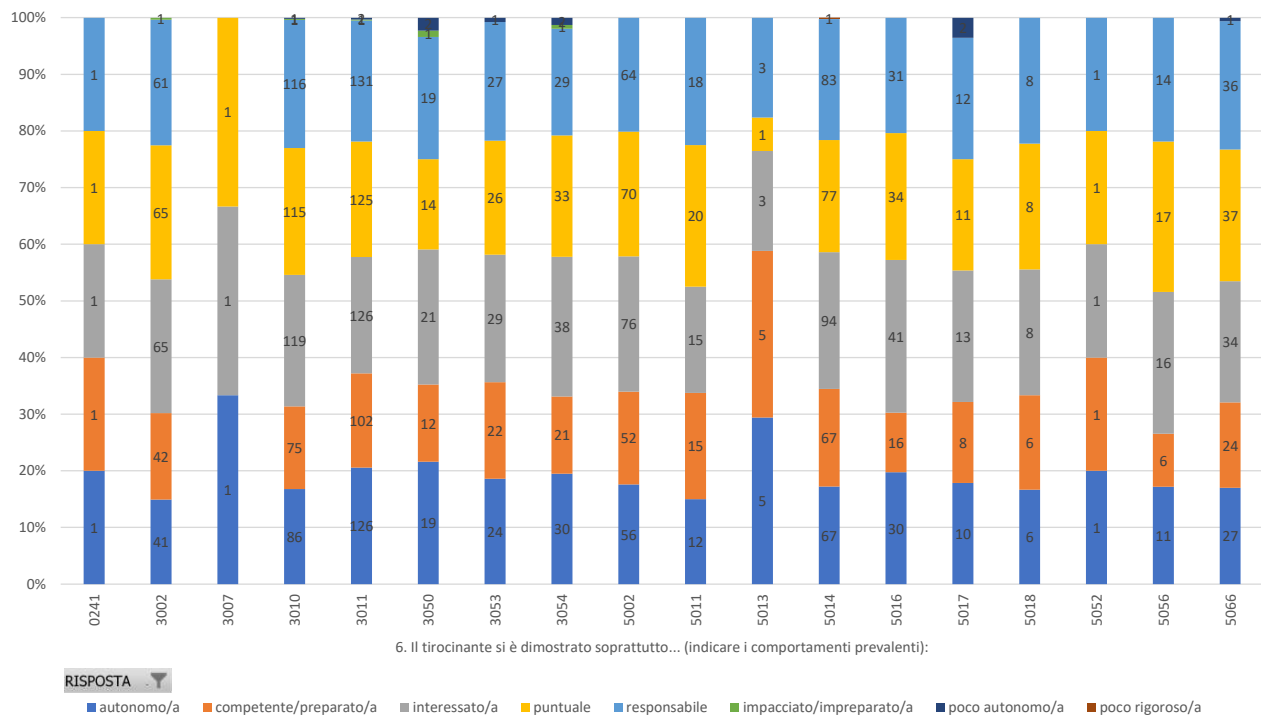
più no che si	1	2
più si che no	68	46
decisamente si	399	317
non ricordo gli obiettivi del progetto	2	
<b>Totale</b>	<b>473</b>	<b>365</b>

**Il tirocinante si è dimostrato soprattutto... (possibili risposte multiple):**

I rispondenti indicano che i tirocinanti si sono dimostrati puntuali, responsabili e interessati. Autonomia e competenza sono in proporzione leggermente inferiori ma sono comunque stati osservati da una buona parte di rispondenti. I giudizi negativi complessivamente sono molto ridotti.



Esaminando i singoli CdL/CdLM del Dipartimento non emergono particolari trend, a parte l'assenza di risposte relative al giudizio di "competente/preparato" per i tirocinanti del CdL 3007. Analogamente il confronto tra tirocinanti dei CdL e dei CdLM mostra che i giudizi sono sostanzialmente simili. È apprezzabile il minor numero di giudizi negativi (evidenziati in grigio in tabella) relativi ai tirocinanti iscritti a CdLM, benché quelli relativi ai tirocinanti di CdL siano comunque pochi.

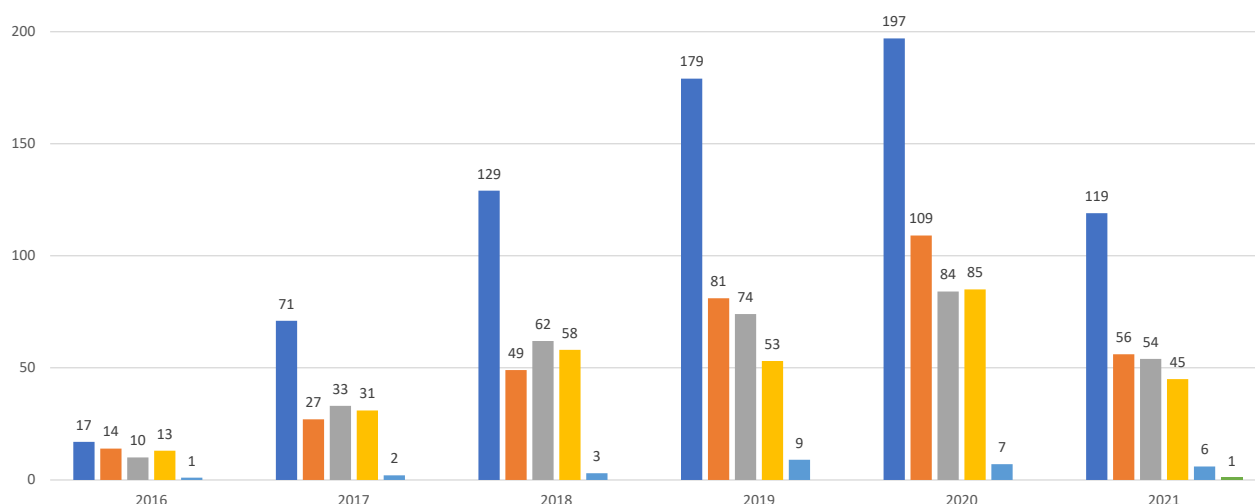


Il tirocinante si è dimostrato soprattutto... (indicare i comportamenti prevalenti):	CdL	CdLM
autonomo/a	328	225
competente/preparato/a	275	200
interessato/a	400	301
puntuale	380	276
responsabile	384	270
impacciato/impreparato/a	5	-
poco autonomo/a	8	3
poco rigoroso/a	-	1
<b>Totale</b>	<b>1780</b>	<b>1276</b>

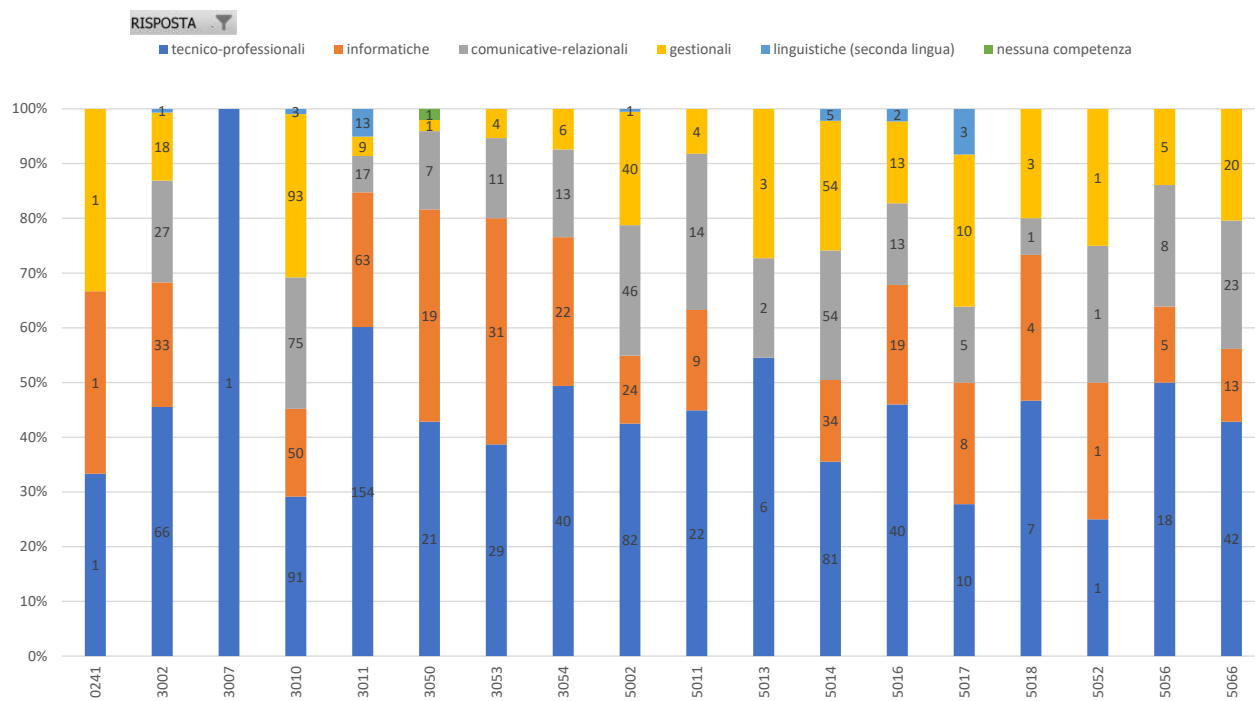
**Se crede che il tirocinio abbia consentito il trasferimento di nuove competenze, quali crede siano le competenze prevalenti che ha avuto modo di acquisire il tirocinante, presso la struttura ospitante? (possibili risposte multiple)**

La maggior parte delle aziende rispondenti dichiara che il tirocinante ha sviluppato soprattutto competenze di tipo tecnico-professionale, che è anche coerente con la tipologia di attività. In secondo luogo, il tirocinio dovrebbe aver trasferito competenze di tipo informatiche o comunicativo-relazionali. Le rimanenti categorie di competenze non appaiono particolarmente rilevanti. L'analisi dei singoli CdL/CdLM rivela che competenze gestionali sono maggiormente trasferite ai tirocinanti del corso 3010 – INGEGNERIA GESTIONALE, coerentemente con la formazione del tirocinante nonché sulle aspettative legate alla sua futura attività; analogamente, e verosimilmente per simili motivi, le competenze informatiche sono più marcate presso gli allievi del CdL 3050 - INGEGNERIA INFORMATICA, ELETTRONICA E DELLE TELECOMUNICAZIONI.

Presidio qualità di Dipartimento - Dipartimento di Ingegneria e Architettura  
 Azione 8 - Verifica dell'analisi dei questionari sui tirocini presso i CdL/CdLM



7. Se il tirocinio ha consentito il trasferimento di nuove competenze, quali crede siano quelle prevalenti che ha avuto modo di acquisire il tirocinante, presso la struttura ospitante? (possibili più risposte)



7. Se il tirocinio ha consentito il trasferimento di nuove competenze, quali crede siano quelle prevalenti che ha avuto modo di acquisire il tirocinante, presso la struttura ospitante? (possibili più risposte)

RISPOSTA

■ tecnico-professionali ■ informatiche ■ communicative-relazionali ■ gestionali ■ linguistiche (seconda lingua) ■ nessuna competenza

Dal confronto tra tirocinanti iscritti a CdL o a CdLM del Dipartimento si evince che le competenze tecnico professionali possono essere trasferite sia ad allievi dei CdL sia ad allievi di CdLM. Il trasferimento di competenze informatiche sembra più evidente presso gli allievi iscritti a CdLM, mentre le competenze communicative-relazionali e gestionali sono più tipiche dell'attività di tirocinio offerta agli allievi dei CdLM. In effetti queste competenze sono sicuramente necessarie per l'accesso al mondo del lavoro.

Se il tirocinio ha consentito il trasferimento di nuove competenze, quali crede siano quelle prevalenti che ha avuto modo di acquisire il tirocinante, presso la struttura ospitante? (possibili più risposte)	CdL	CdLM
tecnico-professionali	403	309
Informatiche	219	117

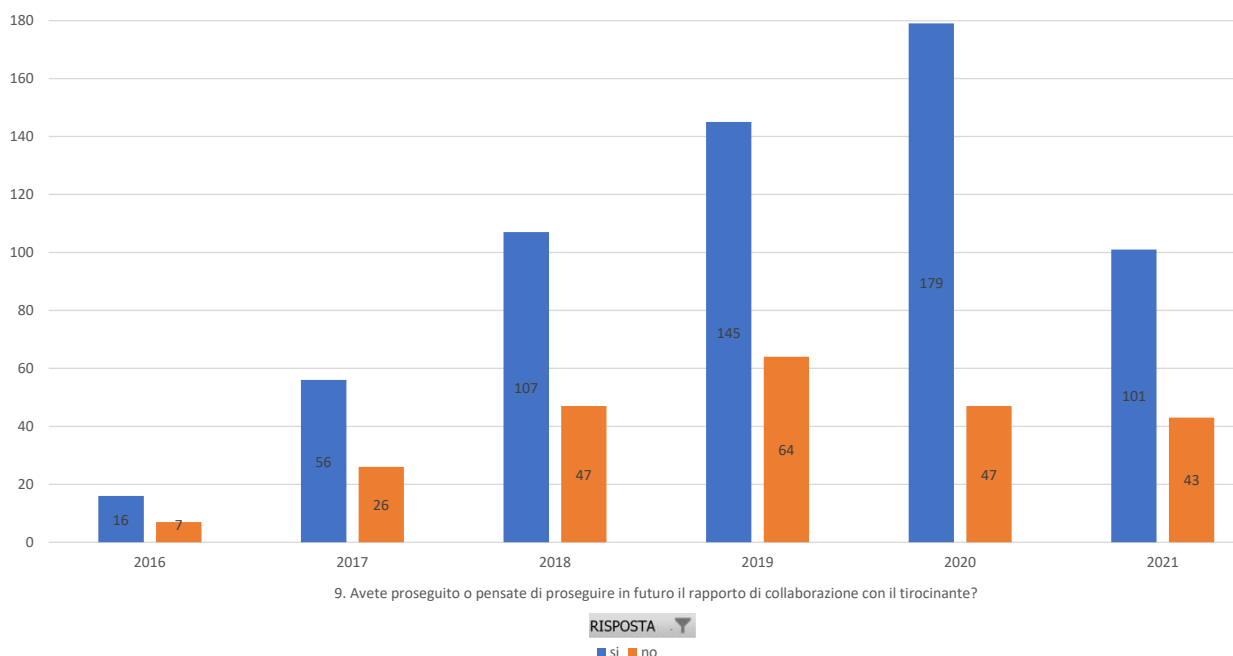
comunicative-relazionali	150	167
gestionali	132	153
linguistiche (seconda lingua)	17	11
nessuna competenza	1	
<b>Totale</b>	<b>922</b>	<b>757</b>

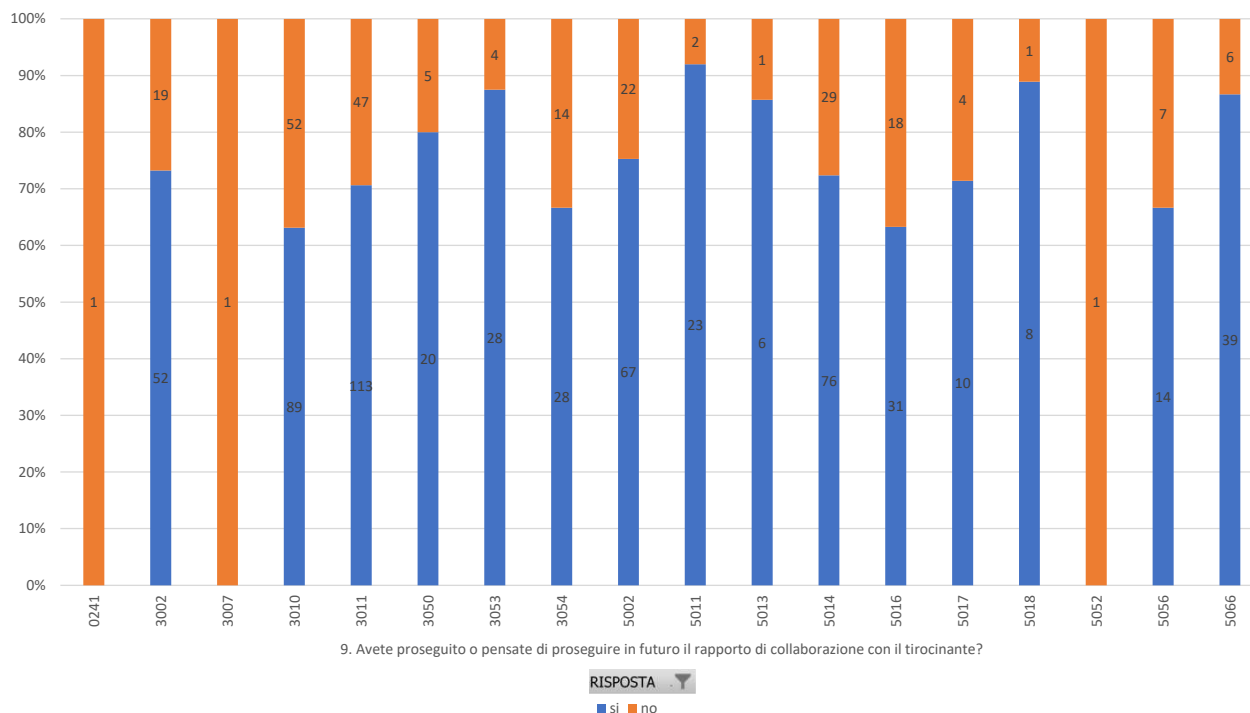
**Dall'esperienza di tirocinio, quali sono, secondo lei, le competenze richieste dal mondo del lavoro che al momento non vengono adeguatamente fornite nella formazione universitaria?**

Questa domanda prevede risposte aperte, con la possibilità che l'azienda indichi anche più aspetti. Dall'esame delle risposte ricevute si evince che circa 50 aziende ravvisano carenze in ambito informatico; circa 30 aziende trovano che i tirocinanti siano carenti dal punto di vista delle conoscenze linguistiche; circa 25 aziende gradirebbero maggiori conoscenze/competenze di stampo gestionale.

**Avete proseguito o pensate di proseguire in futuro il rapporto di collaborazione con il tirocinante?**

Le aziende che ospitano tirocinanti sono generalmente propense a proseguire il rapporto con l'allievo, anche se non mancano casi in cui invece l'azienda non ha ritenuto di proseguire tale rapporto. D'altra parte è verosimile che un tirocinante iscritto ad un CdL non abbia la possibilità o l'intenzione di avviarsi immediatamente all'attività lavorativa; pertanto, in questi casi, il rapporto con il tirocinante può non proseguire. Questa considerazione è supportata dal confronto tra le risposte riferite ai tirocinanti iscritti ad un CdL o ad un CdLM del Dipartimento: nel caso degli studenti iscritti a CdL, circa un terzo dei rapporti con l'azienda non sfocia in una attività lavorativa, mentre nel caso degli allievi di CdLM la quota di aziende che non ha intenzione di proseguire con una attività lavorativa è pari a circa un quarto.



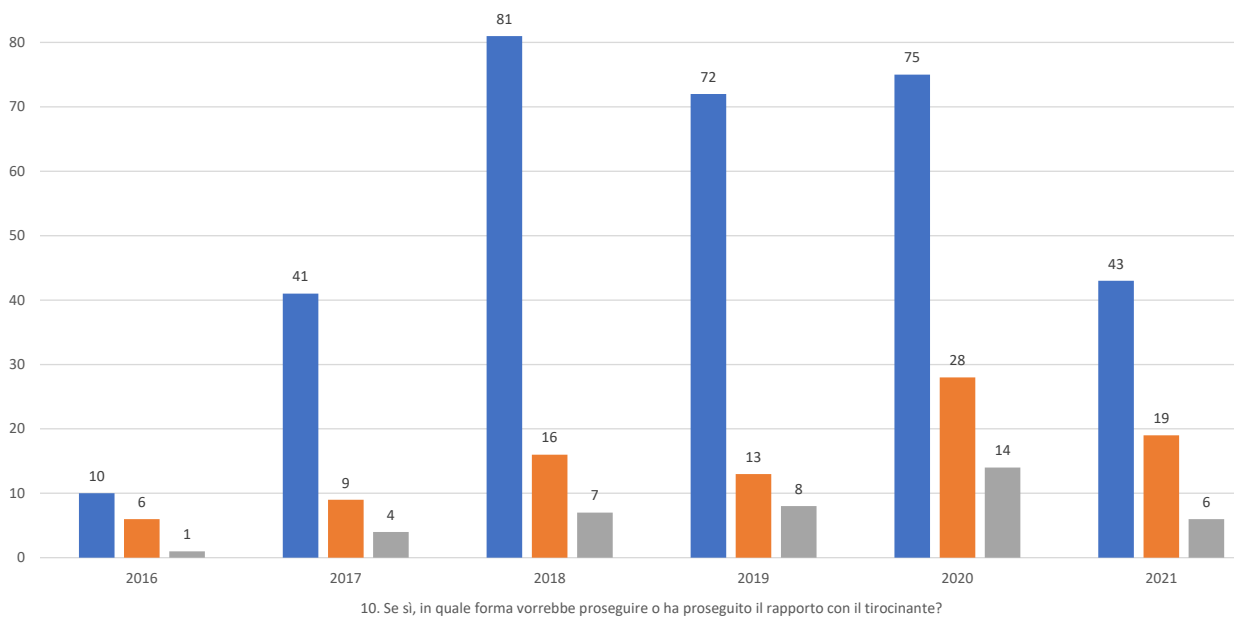


Avete proseguito o pensate di proseguire in futuro il rapporto di collaborazione con il tirocinante?	CdL	CdLM
si	330	274
no	143	91
<b>Totale</b>	<b>473</b>	<b>365</b>

**Se sì, in quale forma vorrebbe proseguire o ha proseguito il rapporto con il tirocinante?**

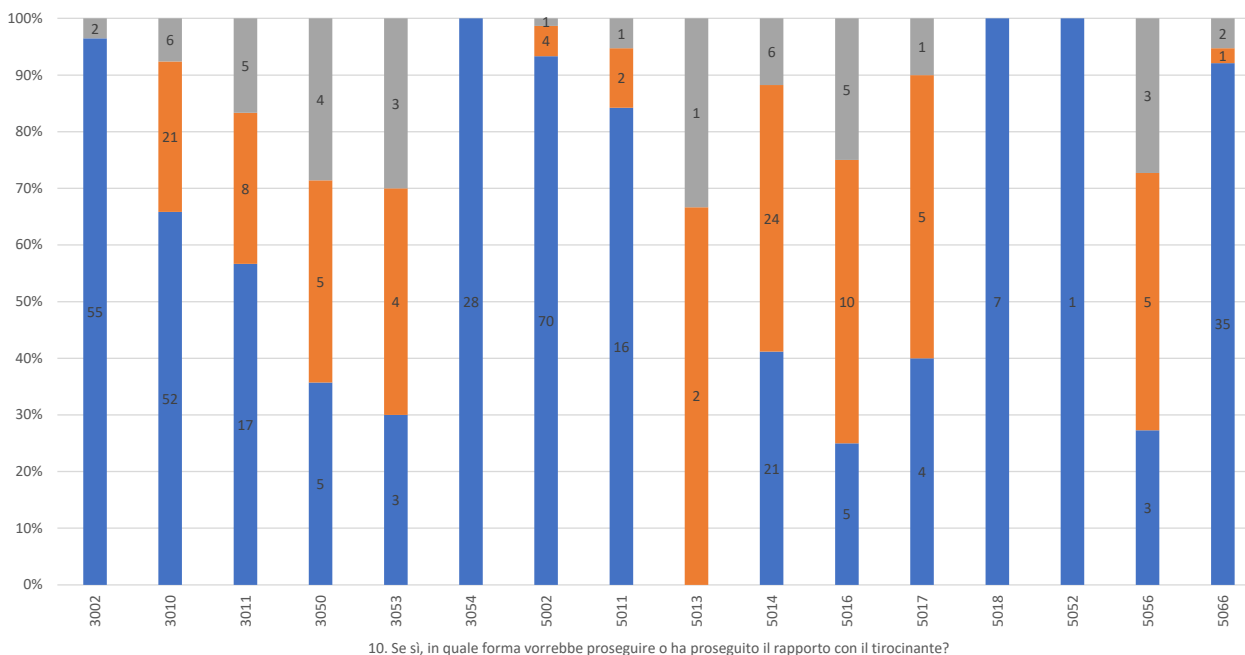
Limitatamente alle sole aziende che hanno fornito una risposta positiva al precedente quesito, la forma preferita per la prosecuzione del rapporto con il tirocinante è quella della collaborazione, intesa come prestazione professionale o prestazione occasionale. Alcune aziende offrono al tirocinante un rapporto di lavoro a tempo determinato, mentre sono poche quelle che propongono il contratto a tempo indeterminato. Le collaborazioni, in particolare, sono molto frequenti presso gli allievi dei CdL 3002, 3054, 5002, 5011 e 5066, costituendo talvolta la forma esclusiva di prosecuzione dell'attività di tirocinio. Complessivamente, tuttavia, la distribuzione delle risposte è sufficientemente omogenea se analizzata sul totale dei CdL e CdLM del Dipartimento; si osserva solo una modesta prevalenza del contratto a tempo determinato come forma di collaborazione offerta agli studenti di CdLM rispetto a quelli di CdL.

Presidio qualità di Dipartimento - Dipartimento di Ingegneria e Architettura  
 Azione 8 - Verifica dell'analisi dei questionari sui tirocini presso i CdL/CdLM



RISPOSTA

■ collaborazione (collaborazioni, prestazioni occasionali, prestazioni professionali etc.) ■ contratto a tempo determinato ■ contratto a tempo indeterminato



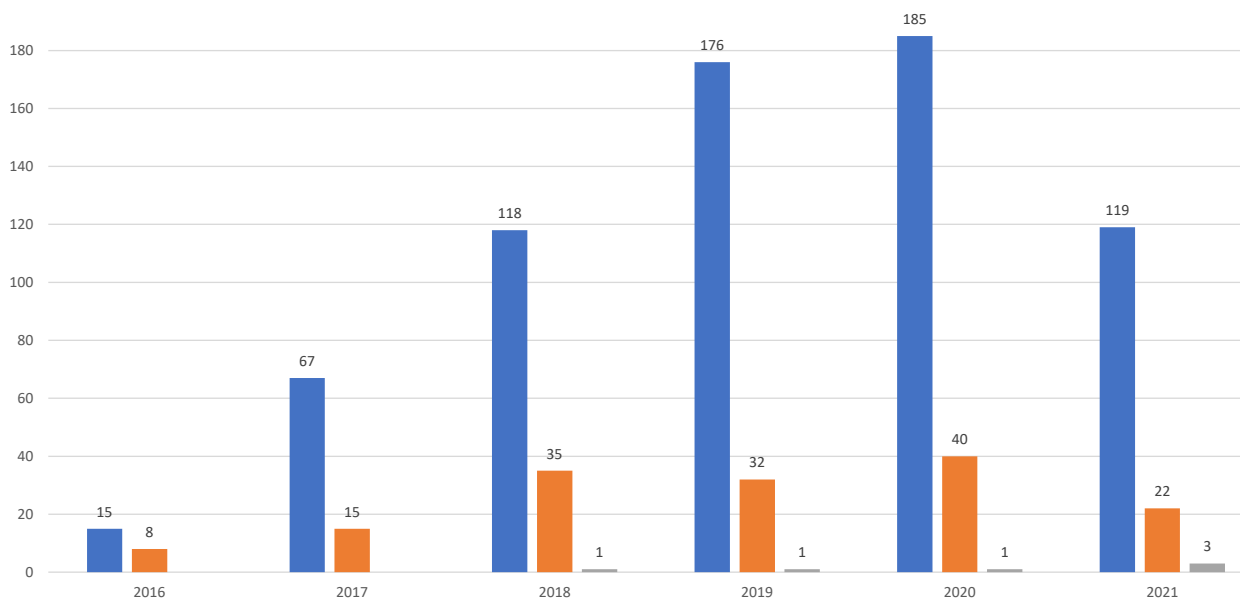
RISPOSTA

■ collaborazione (collaborazioni, prestazioni occasionali, prestazioni professionali etc.) ■ contratto a tempo determinato ■ contratto a tempo indeterminato

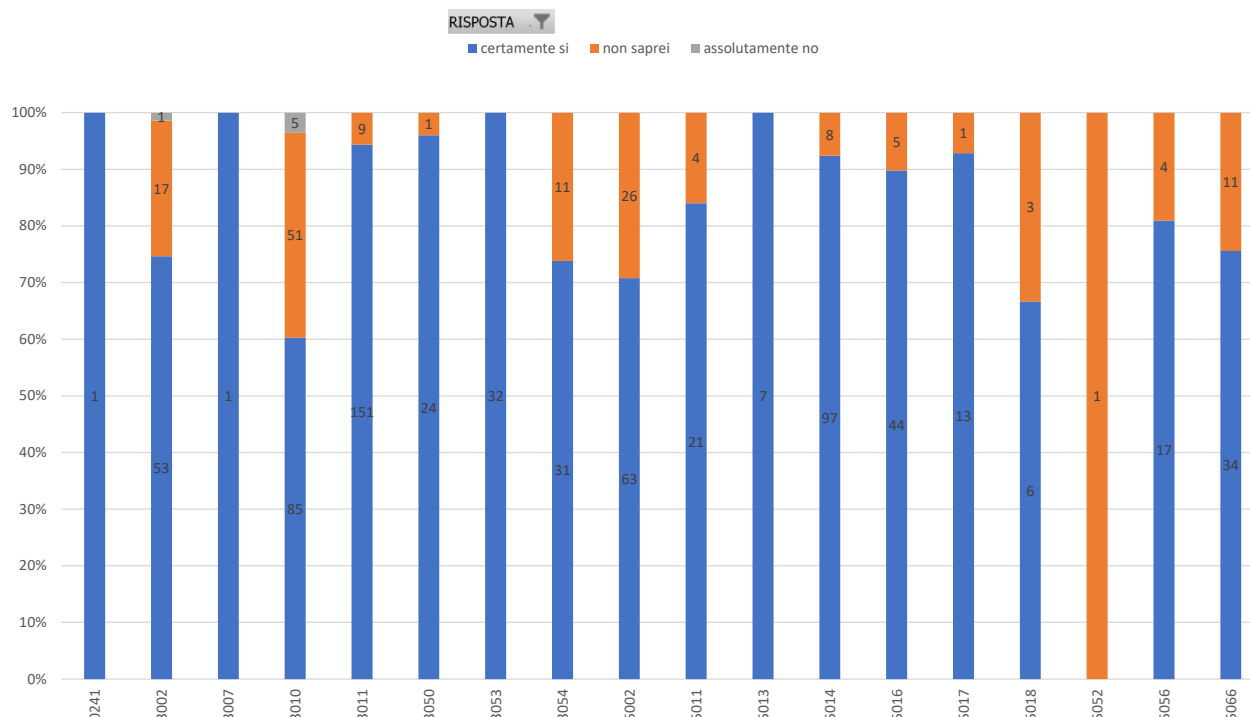
Se sì, in quale forma vorrebbe proseguire o ha proseguito il rapporto con il tirocinante?	CdL	CdLM
collaborazione (collaborazioni, prestazioni occasionali, prestazioni professionali etc.)	160	162
contratto a tempo determinato	38	53
contratto a tempo indeterminato	20	20
<b>Totale</b>	<b>218</b>	<b>235</b>

**Alla luce della sua esperienza come soggetto ospitante, accetterebbe nuovamente altri tirocinanti del medesimo corso di laurea?**

Le aziende intervistate sembrano nel complesso interessate a proseguire il rapporto con l'Università di Parma nell'ospitare nuovi tirocinanti; non mancano, tuttavia, aziende titubanti in questo senso, mentre sono decisamente poco numerose le aziende che dichiarano l'intenzione di non ospitare ulteriori tirocinanti. I pareri negativi in questo senso derivano principalmente da aziende che hanno ospitato tirocinanti provenienti dal CdL 3010 – INGEGNERIA GESTIONALE; si tratta comunque di 5 risposte complessive.



11. Alla luce della sua esperienza come soggetto ospitante, accetterebbe nuovamente altri tirocinanti del medesimo Corso di Laurea?



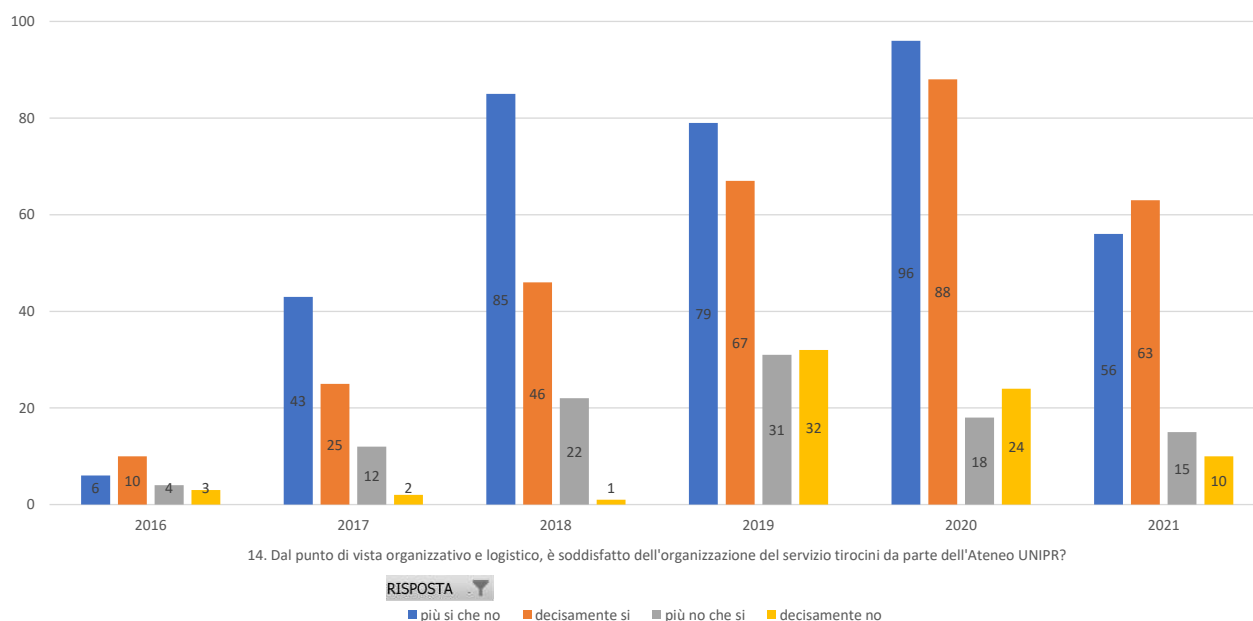
11. Alla luce della sua esperienza come soggetto ospitante, accetterebbe nuovamente altri tirocinanti del medesimo Corso di Laurea?

RISPOSTA .Y  
 ■ certamente si ■ non saprei ■ assolutamente no

Alla luce della sua esperienza come soggetto ospitante, accetterebbe nuovamente altri tirocinanti del medesimo Corso di Laurea?	CdL	CdLM
certamente si	378	302
non saprei	89	63
assolutamente no	6	-
<b>Totale</b>	<b>473</b>	<b>365</b>

**Dal punto di vista organizzativo e logistico, è soddisfatto dell'organizzazione del Servizio Tirocini da parte dell'Ateneo UNIPR?**

Il giudizio delle aziende rispondenti nei confronti dell'operato del Servizio Tirocini è generalmente positivo, anche se non mancano giudizi negativi e talvolta completamente negativi. In particolare, i giudizi negativi sono più frequentemente espressi da aziende che abbiano ospitato un tirocinante appartenente ad un CdL del Dipartimento, mentre sono meno frequenti presso aziende che abbiano ospitato tirocinanti iscritti ad un CdLM. Verosimilmente i tirocinanti iscritti ad un CdL sono, loro per primi, alla prima esperienza di tirocinio in azienda, e non sono in grado di fornire all'azienda le informazioni utili al corretto svolgimento dell'attività di tirocinio, cosa che invece potrebbe fare un allievo iscritto ad un CdLM, avendo già avuto una precedente esperienza.



Dal punto di vista organizzativo e logistico, è soddisfatto dell'organizzazione del servizio tirocini da parte dell'Ateneo UNIPR?	CdL	CdLM
decisamente si	166	133
più sì che no	184	181
più no che sì	63	39
decisamente no	60	12
<b>Totale</b>	<b>473</b>	<b>365</b>



### **Parte 3: Analisi dei questionari da parte dei CdL/CdLM**

Dall'analisi dei quadri della SUA-CdS relativi ai tirocini si osserva innanzi tutto l'assenza di una metodologia comune ai CdL/CdLM. Fatta eccezione per i CdL/CdLM che non prevedono obbligatoriamente l'attività di tirocinio, e sono quindi esentati - almeno a parere della Coordinatrice di PQD - dallo svolgere qualsivoglia analisi, tra i restanti CdL/CdLM si sono riscontrati:

- Alcuni (pochi) corsi di studio che hanno eseguito un'analisi approfondita di tutti gli indicatori relativi ai tirocini, riportati anche all'interno del presente allegato, sia lato aziende sia lato tirocinanti;
- Alcuni corsi di studio che hanno limitato l'analisi agli aspetti ritenuti più significativi a giudizio del Presidente di CdL/CdLM; in questo caso, di norma, vengono esaminati 4-5 quesiti tipo per aziende e tirocinanti, nonostante i quesiti a risposta chiusa, che riprestano ad analisi quantitativa, siano ben più numerosi;
- Altri corsi di studio hanno riportato all'interno della SUA-CdL una dicitura a mezzo della quale ricordano che il CdL/CdLM esegue annualmente l'analisi dei questionari relativi ai tirocini, ma non hanno riportato all'interno della scheda alcun risultato dell'analisi.

Si nota inoltre che la stessa gestione dei tirocini può essere diversa secondo il CdL/CdLM, esistendo alcuni corsi di studio per i quali è prevista la figura di un docente responsabile delle attività di tirocinio. Non si tratta della prassi comune, ma vale forse la pena che lo diventi, considerando che le analisi precedentemente svolte inducono a pensare che la figura di un docente di riferimento sia di ausilio per gli studenti che si avvicinano all'attività di tirocinio.

## Eleonora BOTTANI

---

**Da:** Noreply-Elly21  
**Inviato:** lunedì 4 aprile 2022 11:32  
**A:** Eleonora BOTTANI  
**Oggetto:** 191081: Indagine Good practices, 2022

[191081](#) » [Forum](#) » [Annunci](#) » [Indagine Good practices, 2022](#)



Indagine Good practices, 2022  
di [Eleonora BOTTANI](#) - lunedì, 4 aprile 2022, 11:30

Gentili studenti,

nella mia veste di presidente del Corso di Laurea magistrale in Ingegneria gestionale, sono ad invitarvi formalmente alla compilazione del questionari della Good Practice degli Studenti. L'ateneo si è prefissato il raggiungimento di un campione minimo di studenti che partecipino alla rilevazione e al momento il numero di allievi che ha aderito al sondaggio è lontano dal target prefissato.

Il Presidio di Qualità di Ateneo, in occasione di un recente incontro (30.3.2022), ha ribadito la necessità di sensibilizzarvi, in quanto le vostre opinioni costituiscono uno degli obiettivi di assicurazione di qualità dell'Ateneo e del Dipartimento, in quanto strumento di misurazione del grado di soddisfazione dell'utenza.

Ai fini della compilazione, potete far riferimento alle istruzioni riportate alla pagina <https://dia.unipr.it/it/notizie/indagine-good-practice-2022-anno-di-riferimento-2021>. In particolare vi ricordo che **il Rettore** ha inviato a tutti gli studenti, in data 23 marzo 2022, una comunicazione a mezzo email con oggetto " Indagine Good Practice 2022 - anno di riferimento 2021...", contenente il **link personale** (token) da utilizzare per la compilazione.

Ringraziando per la collaborazione, invio cordiali saluti

Eleonora Bottani

[Rispondi](#)

[Visualizza questo intervento nel contesto](#)

---

[Modifica preferenze email di raccolta](#)

Reading this in an email? [Download the mobile app and receive notifications on your mobile device.](#)

## Eleonora BOTTANI

---

**Da:** Noreply-Elly21  
**Inviato:** lunedì 4 aprile 2022 11:32  
**A:** Eleonora BOTTANI  
**Oggetto:** 201277: Indagine Good Practices, 2022

[201277](#) » [Forum](#) » [Annunci](#) » [Indagine Good Practices, 2022](#)



Indagine Good Practices, 2022  
di [Eleonora BOTTANI](#) - lunedì, 4 aprile 2022, 11:29

Gentili studenti,

nella mia veste di presidente del Corso di Laurea magistrale in Ingegneria gestionale, sono ad invitarvi formalmente alla compilazione del questionari della Good Practice degli Studenti. L'ateneo si è prefissato il raggiungimento di un campione minimo di studenti che partecipino alla rilevazione e al momento il numero di allievi che ha aderito al sondaggio è lontano dal target prefissato.

Il Presidio di Qualità di Ateneo, in occasione di un recente incontro (30.3.2022), ha ribadito la necessità di sensibilizzarvi, in quanto le vostre opinioni costituiscono uno degli obiettivi di assicurazione di qualità dell'Ateneo e del Dipartimento, in quanto strumento di misurazione del grado di soddisfazione dell'utenza.

Ai fini della compilazione, potete far riferimento alle istruzioni riportate alla pagina <https://dia.unipr.it/it/notizie/indagine-good-practice-2022-anno-di-riferimento-2021>. In particolare vi ricordo che **il Rettore** ha inviato a tutti gli studenti, in data 23 marzo 2022, una comunicazione a mezzo email con oggetto " Indagine Good Practice 2022 - anno di riferimento 2021...", contenente il **link personale** (token) da utilizzare per la compilazione.

Ringraziando per la collaborazione, invio cordiali saluti

Eleonora Bottani

[Rispondi](#)

[Visualizza questo intervento nel contesto](#)

---

[Modifica preferenze email di raccolta](#)

Reading this in an email? [Download the mobile app and receive notifications on your mobile device.](#)

[Home](#)

## Indagine Good Practice 2022 - anno di riferimento 2021



Il nostro Ateneo considera l'Assicurazione della Qualità un obiettivo strategico importante; in questa ottica intende realizzare una rilevazione per valutare il **grado di soddisfazione degli utenti rispetto ad alcuni servizi tecnici e amministrativi erogati**. La raccolta e l'analisi di questi dati, che fanno riferimento all'anno 2021, permetterà di implementare le azioni necessarie per migliorare l'efficacia dei servizi stessi. Per la realizzazione di tale obiettivo, l'Università di Parma si avvale del **questionario** elaborato nell'ambito del **progetto Good Practice**, al quale aderisce con la maggior parte delle Università italiane.

La rilevazione, per la quale è garantito l'anonimato, si concluderà il giorno **11 aprile 2022** e si esplicita attraverso la compilazione di un questionario online.

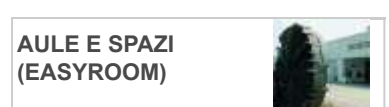
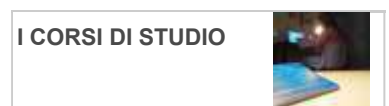
Considerata l'**importanza dell'iniziativa**, quale punto di partenza necessario per qualsiasi azione di miglioramento, **invitiamo studenti e studentesse a compilare il questionario**.

**N.B.:** il **link** per il questionario è personale ed è stato indicato **nella mail inviata dal Rettore a tutti gli studenti**, in data 23 marzo 2022, con oggetto " Indagine Good Practice 2022 - anno di riferimento 2021 .....".

Per eventuali informazioni si prega di rivolgersi a [controllo.gestione@unipr.it](mailto:controllo.gestione@unipr.it)

---

*Publicato Venerdì, 1 Aprile, 2022 - 09:28 | ultima modifica Lunedì, 5 Settembre, 2022 - 11:42*



SERVIZI ON LINE PER  
STUDENTI



STUDENT CARD



INFORTUNI - LINEE  
GUIDA E RISORSE



## Eleonora BOTTANI

---

**Da:** ordinari-dia-bounces@listserv.cce.unipr.it per conto di Dipartimento Ingegneria Architettura - Amministrazione  
**Inviato:** lunedì 14 febbraio 2022 11:02  
**A:** ordinari-dia@listserv.unipr.it; associati-dia@listserv.unipr.it; ricercatori-dia@listserv.unipr.it; dottorandi-dia@listserv.unipr.it; assegnisti-dia@listserv.unipr.it  
**Oggetto:** [Ordinari-dia] Rilevazione Good Practice.  
**Allegati:** ATT00001.txt

Buongiorno,

si ricorda la **Rilevazione Good Practice 2022:**

La rilevazione, di cui è garantito l'anonimato consiste nella compilazione di un questionario online.

Considerata l'importanza dell'iniziativa, punto di partenza obbligato di qualsiasi azione di miglioramento, è preziosa la collaborazione che si potrà prestare **rispondendo al questionario collegandosi al link** precedentemente inviato tramite posta elettronica.

Cordiali saluti

**Dott. Giovanni Marangi**



**Dipartimento di Ingegneria e Architettura**

Parco Area delle Scienze 181/A

Università degli Studi di Parma

I-43124 Parma

tel. +39 0521 03 4334 - 5800

fax +39 0521 905705

[giovanni.marangi@unipr.it](mailto:giovanni.marangi@unipr.it)

[DipIngegneriaArchitettura@pec.unipr.it](mailto:DipIngegneriaArchitettura@pec.unipr.it)

[www.unipr.it](http://www.unipr.it)

## Eleonora BOTTANI

---

**Da:** ordinari-dia-bounces@listserv.cce.unipr.it per conto di Dipartimento Ingegneria Architettura - Amministrazione  
**Inviato:** venerdì 4 febbraio 2022 10:12  
**A:** ordinari-dia@listserv.unipr.it; associati-dia@listserv.unipr.it; ricercatori-dia@listserv.unipr.it; dottorandi-dia@listserv.unipr.it; assegnisti-dia@listserv.unipr.it  
**Oggetto:** [Ordinari-dia] Rilevazione Good Practice – scadenza 13 Febbraio 2022  
**Allegati:** ATT00001.txt

Buongiorno,  
si trasmette la comunicazione relativa alla Rilevazione Good Practice:

L'Ateneo di Parma considera l'Assicurazione della Qualità un obiettivo strategico centrale; in questa ottica intende realizzare una rilevazione per valutare **il grado di soddisfazione degli utenti interni rispetto ad alcuni servizi tecnici e amministrativi erogati**.

La raccolta di questi dati e la loro analisi permetterà di implementare le azioni necessarie per migliorare l'efficacia dei servizi stessi.

Per la realizzazione di tale obiettivo l'Università di Parma si avvale del questionario elaborato nell'ambito del **progetto "Good Practice"** a cui aderisce con la maggior parte delle Università italiane.

La rilevazione, di cui è garantito l'anonimato si concluderà il **13 Febbraio 2022** e consiste nella compilazione di un questionario online.

Considerata l'importanza dell'iniziativa, punto di partenza obbligato di qualsiasi azione di miglioramento, è preziosa la collaborazione che si potrà prestare **rispondendo al questionario collegandosi al link** precedentemente inviato tramite posta elettronica.

Cordiali saluti

**Dott. Giovanni Marangi**



**Dipartimento di Ingegneria e Architettura**

Parco Area delle Scienze 181/A

Università degli Studi di Parma

I-43124 Parma

tel. +39 0521 03 4334 - 5800

fax +39 0521 905705

[giovanni.marangi@unipr.it](mailto:giovanni.marangi@unipr.it)

[DipIngegneriaArchitettura@pec.unipr.it](mailto:DipIngegneriaArchitettura@pec.unipr.it)

[www.unipr.it](http://www.unipr.it)

## MISURAZIONE E VALUTAZIONE DEI PROCESSI DI AQ DELLA RICERCA E TERZA MISSIONE ATTUATI DAI DIPARTIMENTI<sup>1</sup>

<b>RICERCA E TERZA MISSIONE</b>		
<b>Punto di attenzione</b>	<b>PQD Valutazione e rendicontazione <u>analitica</u></b>	<b>PQA Valutazione e rendicontazione <u>sintetica (che verrà compilata dal PQA nella fase di restituzione delle relazioni del PQD)</u></b>
<p>Il Piano Strategico dipartimentale per quanto attiene a Ricerca e Terza missione richiama con chiarezza gli obiettivi di AQ prefissati e compara la coerenza con il Piano Strategico di Ateneo?</p>	<p>Il Piano Strategico Dipartimentale (PSD, <a href="https://dia.unipr.it/sites/st27/files/allegatiparagrafo/28-04-2022/all.1.pdf">https://dia.unipr.it/sites/st27/files/allegatiparagrafo/28-04-2022/all.1.pdf</a>) del Dipartimento di Ingegneria e Architettura (DIA) indica con precisione gli obiettivi di AQ, che risultano declinati in coerenza con quanto definito dall'Ateneo, e in particolare menziona i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Obiettivo strategico TM1: condividere la conoscenza (p. 29)</li> <li>• Obiettivo strategico TM4: Sviluppare l'imprenditorialità accademica, i rapporti con il territorio e il tessuto produttivo (p. 31)</li> </ul>	<p>Con riferimento all'obiettivo AQ1 del Piano Strategico di Ateneo (pag. 80), non sono presenti obiettivi di AQ atti a verificare la messa a sistema dei processi di AQ nella Ricerca, Terza Missione. L'obiettivo AQ1 di pag. 41 si riferisce solo alla didattica.</p> <p>Il piano strategico dipartimentale richiama gli obiettivi strategici di ateneo R1, R3, R4 e TM1 e TM4 fissando in</p>

<sup>1</sup> Fonti documentali: Piani Strategici Dipartimentali ed eventuali altre fonti considerate dal PQD



		modo chiaro azioni strategiche, responsabilità indicatori e tempistiche
Le azioni previste per ciascun obiettivo sono descritte con chiarezza anche con riferimento alle tempistiche di implementazione?	Ogni obiettivo strategico è declinato in almeno 4-5 azioni (cfr. Tabelle 22 e 24 del documento), per le quali è indicato un responsabile principale. Le tempistiche sono implicitamente riferite ai 3 anni di validità del PSD, come si può evincere dalle tabelle descrittive dei target, che fissano obiettivi da raggiungere entro tale termine.	Le azioni riguardanti gli obiettivi fissati sono state descritte con chiarezza, si consiglia una più puntuale definizione delle tempistiche di attuazione.
Per ogni obiettivo/azione vengono previsti indicatori e target e in caso positivo sono coerenti con quelli previsti dal Piano Strategico di Ateneo?	Sì, vengono previsti i target descritti nelle seguenti tabelle: Tabella 22 – Azioni strategiche e responsabilità dell’obiettivo strategico TM1 dell’Ambito terza missione (p. 30) Tabella 23 – Indicatori e target dell’obiettivo strategico TM1 dell’ambito terza missione (p. 31) Tabella 24 – Azioni strategiche e responsabilità dell’obiettivo strategico TM4 dell’ambito terza missione (p. 32) Tabella 25 – Indicatori e target dell’obiettivo strategico TM4 dell’ambito terza missione (p. 32)	Si, vengono definiti indicatori e target coerenti con quelli del piano strategico di Ateneo.
Per ogni obiettivo/azione vengono correttamente indicate le figure responsabili e ruolo svolto?	Sì, nelle tabelle sopra indicate è sempre specificato un responsabile primario delle attività elencate.	Vengono indicate le figure responsabili senza entrare nel dettaglio del ruolo svolto

<p>Nel Piano Strategico dipartimentale si evince l'individuazione di uno o più momenti di valutazione periodica sullo stato di avanzamento delle azioni previste per la realizzazione di ciascun obiettivo prefissato?</p>	<p>In linea generale il monitoraggio si intende al termine di ciascuno dei 3 anni coperti dal piano strategico, come si può evincere dal fatto che target specifici sono definiti per ciascuno dei 3 anni. Si specifica che il DIA ha istituito una Commissione espressamente dedicata al monitoraggio del raggiungimento dei target fissati per ciascun anno; di detta Commissione la Coordinatrice del PQD ha conoscenza diretta, avendo anche partecipato, nel corso dell'anno 2021, ad alcune riunioni della stessa, al fine di coadiuvare i Commissari nel processo di monitoraggio e valutazione.</p>	<p>Non risulta presente l'indicazione di un momento di valutazione periodica</p>
<p>Nel Piano Strategico dipartimentale, viene chiaramente valorizzato il ruolo di presidio delle azioni di AQ da parte del PQD?</p>	<p>Larisposta a questa domanda è sì, in quanto la stesura del PSD ha visto una diretta interlocuzione con il PQD del Dipartimento.                  Più precisamente, la Coordinatrice del PQD (e il PQD tutto, ove necessario) hanno contribuito in prima persona alla stesura delle parti del PSD che hanno una attinenza con tematiche di assicurazione qualità o che interessano attività svolte dal PQD stesso. A titolo di esempio, sono state redatte dal PQD le seguenti parti del PSD:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Obiettivo strategico AQ1: verificare la messa a sistema dei processi di AQ nella didattica, ricerca, terza missione e internazionalizzazione</li> <li>• Obiettivo strategico AQ2: assicurare la qualità delle attività di internazionalizzazione</li> </ul>	<p>Sì, il ruolo del PQD è individuato.</p>

	<ul style="list-style-type: none"><li>• Obiettivo strategico AQ4: ottimizzare la customer satisfaction</li></ul> <p>La maggior parte delle attività indicate nei precedenti obiettivi ricalcano, nella sostanza, le azioni di AQ promosse del PQD stesso per l'anno 2022. Se ne trova evidenza nella relazione di fine anno 2022.</p>	
<p>Sono rilevabili buone prassi e/o modalità operative specifiche meritevoli di essere segnalate?</p>	<p>La coordinatrice del PQD potrebbe non essere obiettiva nel rispondere a questa domanda, avendo avuto, come si ricordava sopra, un ruolo anche diretto nella stesura del PSD. Premesso questo, a titolo personale, per quanto concerne il documento PSD, la coordinatrice del PQD apprezza particolarmente:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Il livello di dettaglio raggiunto nell'analisi del contesto;</li><li>• Il livello di dettaglio raggiunto nell'analisi della parte di ricerca del Dipartimento (p.8-9 circa);</li><li>• La SWOT analisi sistematica di tutte le dimensioni principali del Dipartimento (didattica, ricerca e TM)</li></ul> <p>Per quanto invece concerne espressamente l'oggetto del presente documento (ossia la <i>Misurazione e valutazione dei processi di AQ della ricerca e terza missione attuati dai dipartimenti</i>), la coordinatrice del PQD apprezza particolarmente:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• La presenza di un obiettivo di AQ rivolto all'indagine del livello di soddisfazione degli studenti. Infatti,</li></ul>	<p>Nulla da segnalare</p>

	<p>nonostante la presenza dei questionari OPIS, che da sempre sono oggetto di analisi all'interno del Dipartimento, vi sono all'interno del DIA corsi di studio per i quali i risultati di detti questionari sono poco significativi e non consentono di cogliere le reali problematiche dei CdL/CdLM. È il caso, principalmente, dei CdLM a carattere internazionale, che vedono principalmente la presenza di studenti stranieri, i quali devono tuttavia compilare un questionario OPIS in italiano. Le problematiche tipiche di studenti stranieri (ad esempio la difficoltà di concessione del visto), inoltre, non sono in alcun modo indagate dal questionario OPIS. Analisi dedicate sarebbero sicuramente più efficaci nell'intento di cogliere la percezione degli studenti di questi CdLM</p>	
--	--	--

## Eleonora BOTTANI

---

**Da:** Università Parma - Presidio Qualità  
**Inviato:** mercoledì 14 settembre 2022 12:32  
**A:** Eleonora BOTTANI  
**Oggetto:** Follow-up Audit 2019-2020- 2021  
**Allegati:** 20201016\_resoconto\_LM Ing Gestionale.docx

**Categorie:** CCL GESTIONALE; PQD qualità dipartimento

Alle/Ai Presidenti dei CdS  
in indirizzo  
Università di Parma

- LORO SEDI -

Gentilissime/i,

Il Presidio della Qualità di Ateneo ha individuato tra gli obiettivi per l'anno 2022 il "Monitoraggio dell'applicazione del Sistema di AQ di Ateneo".

Tale obiettivo prevede il "Follow-up Audit 2019/2020/2021" con la finalità di monitorare le azioni messe in atto dai CdS oggetto di Audit da parte del PQA (come previsto dal Processo 3 del Sistema di Gestione dell'AQ della didattica di Ateneo).

Tutto ciò premesso, Vi invio la griglia di valutazione sui requisiti AVA2 (R3A , R3B e R3C) da completare con l'inserimento delle "Attività intraprese" a seguito delle osservazioni del PQA in sede di audit.

Siete pregati di voler inviare la suddetta griglia debitamente compilata a [presidio.qualita@unipr.it](mailto:presidio.qualita@unipr.it) entro il **20 Ottobre 2022**.

Vi informo, inoltre, che la restituzione del monitoraggio verrà posta all'ordine del giorno dell'incontro annuale con i Gruppi di Riesame nel mese di Novembre p.v.

RingraziandoVi per la collaborazione, invio cordiali saluti.

La Coordinatrice del PQA  
Patrizia Santi

Presidio della Qualità di Ateneo  
Università di Parma



Firma il tuo 5xmille all'Università di Parma, aiutaci a essere sempre più accoglienti e inclusivi verso le nostre studentesse e i nostri studenti - Indica 00308780345 nella tua denuncia dei redditi.

## Eleonora BOTTANI

---

**Da:** Eleonora BOTTANI  
**Inviato:** giovedì 26 maggio 2022 14:21  
**A:** Marcello VANALI; Andrea ZERBI  
**Cc:** Gianfranco FORLANI; Ilaria DE MUNARI  
**Oggetto:** follow up audit di Ateneo 2021

**Fine validità:** martedì 31 maggio 2022 00:00

Carissimi,  
nell'ambito delle azioni di AQ del Dipartimento, normalmente programiamo una attività di follow up dei CdL/CdLM che hanno avuto l'audit da parte del PQA nell'anno precedente, per verificare che i suggerimenti mossi dal PQA stesso siano stati recepiti all'interno delle schede SUA-CdS dell'anno successivo.

Se non vado errate, i corsi di studio che presiedete sono stati oggetto di audit dell'ateneo nell'anno 2021. Chiederei quindi la vostra disponibilità per calendarizzare l'attività di audit.

Essendoci delle scadenze per la compilazione della SUA-CdS già a metà giugno, sarebbe forse opportuno che il follow up dell'audit fosse precedente, in modo da poter eventualmente intervenire all'interno della tesi. Ad esempio, la settimana 6-10 giugno potrebbe andare bene? Io ho le sessioni d'esame ma posso organizzarmi. Vi mando un doodle con le disponibilità così cerchiamo di convergere.

Mi servirebbe in ogni caso la vostra SUA-CdS e il rapporto di audit stilato dall'Ateneo.  
Metto in CC Ilaria che rappresenta in PQA per l'area scientifica e il delegato alla didattica. Se ritenete estendete pure l'invito ai RAQ o manager didattici!!

Eleonora

---

Eleonora BOTTANI, Eng., Ph.D.  
Full professor - Industrial Mechanical Systems Engineering

Rector's Delegate for University Rankings  
Quality responsible of the Department of Engineering and Architecture (delegate of the Department Director)  
Coordinator of the Master degree course in Management Engineering - <https://cdlm-ig.unipr.it/it>  
Future Technology Lab Director - <http://www.centritecnopolo.unipr.it/futuretechnologylab/>

Editor in chief – International Journal of Supply Chain and Inventory Management

Address: Department of Engineering and Architecture - University of Parma, viale G.P.Usberti 181/A, 43124 PARMA - ITALY

phone: +39 0521 905872

fax: +39 0521 905705

email: [eleonora.bottani@unipr.it](mailto:eleonora.bottani@unipr.it)

web: [www.unipr.it](http://www.unipr.it)

---



**UNIVERSITÀ  
DI PARMA**

**PRESIDIO DELLA QUALITÀ  
DI ATENEO**

## **PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEO**

**Griglia di valutazione dei requisiti R3.A, R3.B e R3.C  
(Obiettivo 2020 - AQ1- Consolidamento e monitoraggio dei processi di AQ di Ateneo  
Azione 1: misurazione e valutazione dei processi di AQ attuati dai CdS)**

### **Architettura Rigenerazione Sostenibilità (L-17)**

**Incontro del 28 Giugno ore 9,30 (a distanza utilizzando la piattaforma “Teams”)**

Sono presenti:

#### **Per l'Ateneo**

Prof.ssa Ilaria De Munari (Membro PQA), Dott.ssa Katia Tondelli (Responsabile Servizio di supporto a PQA).

#### **Per il Corso di Studio**

Prof. Andrea Zerbi (Presidente CdS), Prof.ssa Eleonora Bottani (Coordinatore PQD), Prof. Carlo Mambriani (Membro CPDS), Prof.ssa Eva Coisson (Docente del CdS, già Presidente del CdS), Sig.ra Cinzia Zilli (Manager Didattico).



# UNIVERSITÀ DI PARMA

PRESIDIO DELLA QUALITÀ  
DI ATENEO

La Prof.ssa De Munari introduce l'incontro evidenziando che il PQA si è prefisso come obiettivo 2021 quello di tenere monitorato il percorso di Assicurazione della Qualità soprattutto per quei Corsi di Studio che non sono stati oggetti di visita ANVUR nel 2019 e sottolinea che il Corso di studio era stato esaminato (con la precedente denominazione) nel 2018 prima del riesame generale.

La Prof.ssa De Munari informa che i documenti del Cds sono scritti bene e in modo esaustivo e che le osservazioni non sono sostanziali ma sono solamente note di perfezionamento di quello che è stato riportato.

Il Prof. Zerbi fa presente di essere Presidente del corso di studio solo dall'inizio dell'anno scorso in un periodo di emergenza pandemica che ha reso difficile i confronti diretti e di essersi accorto, nonostante l'aiuto profuso dalla Prof.ssa Coisson, di alcuni errori/refusi nella Scheda Sua-CdS.

La Prof.ssa De Munari fa presenti che la finalità del PQA è quella di portare i corsi di studio tutti allo stesso livello per poter affrontare e sostenere al meglio un eventuale audit da parte di ANVUR.

La Prof.ssa De Munari fa presente che la SUA-CdS è documento pubblico e scaricabile dal portale University anche dai futuri studenti per la scelta del corso di studio e, quindi, il linguaggio dovrebbe essere comprensibile anche dagli studenti e dalle loro famiglie.

<b>Indicatore R3.A</b>			
<b>Obiettivo: accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti</b>			
<b>PUNTI DI ATTENZIONE</b>	<b>ASPETTI DA CONSIDERARE</b>	<b>NOTE</b>	<b>Motivazione critica della valutazione</b>





# UNIVERSITÀ DI PARMA

PRESIDIO DELLA QUALITÀ  
DI ATENE0

<p>R3.A.1</p> <p>Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate</p>	<p>R3.A.1.1</p> <p>In fase di progettazione, sono state approfondite le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti?</p>	<p>Il Prof. Zerbi fa presente che da quest'anno UniBO ha proposto un altro cds triennale ma che non abbia un equivalente LM</p> <p>La Prof.ssa De Munari consiglia di sottolineare il collegamento con la LM in quanto la progettazione della LT non può prescindere da una LM a seguire proprio in considerazione che percorsi 3+2 in questo ambito scientifico non esistono né a livello nazionale né europeo. E' utile che gli studenti vengano informati sull'esistenza di un percorso completo</p> <p>Il Prof. Zerbi informa che la consultazione con gli organi è stata rada negli ultimi anni e sottolinea la difficoltà di partecipazione degli interessati (es. 20 maggio scorso su 15 invitati presenti in 3) .</p> <p>In merito all'internazionalizzazione il Prof. Zerbi fa presente che per quanto riguarda la LT è complesso (sulla LM è diverso) nel senso che il 90% di studenti proseguono nella LM così</p>	<p>Non è chiaro il collegamento con la laurea magistrale. Il corso di laurea triennale è unico in regione quindi la sua progettazione non può prescindere dalla progettazione del corso di LM unico sbocco per poter continuare gli studi in regione. Quale è la figura professionale che si intende formare al termine del percorso 3+2 ? Esiste un legame tra le due lauree?</p>
---	--	---	--



# UNIVERSITÀ DI PARMA

PRESIDIO DELLA QUALITÀ  
DI ATENEIO

	<p>R3.A.1.2 Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?</p> <p>R3.A.1.3 Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione nella progettazione del CdS, con particolare riguardo alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati, e all'eventuale</p>	<p>come dal punto di vista delle figure professionali perché gli studenti che si immettono nel modo del lavoro è marginale.</p> <p>La Prof.ssa Coisson interviene sottolineando che l'aspetto internazionale è sul percorso completo e si paragonano i 3+2 ai cicli unici mentre non esiste la possibilità di paragonare il percorso triennale; questo è un suggerimento da presentare al Prof. Zazzi per la LM perché un approfondimento sugli studi di settore europei non sono stati effettuati.</p> <p>La Prof.ssa De Munari consiglia di specificare meglio le linee strategiche seguite a livello europeo e di portare all'attenzione il fatto che il 3+ 2 non è comune in Italia e in Europa.</p> <p>Il Prof. Zerbi concorda sull'osservazione e chiede se queste debbano essere esplicitate in questo quadro.</p>	<p>Come riportato nella SUA, "gli insegnamenti sono organizzati in conformità alle Direttive europee (36/85/EU e succ. modificazioni) concernenti il reciproco riconoscimento dei diplomi, certificati ed altri titoli del settore dell'Architettura, consentendo pertanto lo svolgimento dell'attività professionale in tutta Europa, dopo il conseguimento di una specifica laurea magistrale". Sono stati approfondite le figure professionali richieste in ambito europeo? Sono stati consultati studi di settore a livello europeo? Come si colloca il corso di laurea proposto a livello internazionale? Ha aspetti innovativi rispetto ad altri proposti in altre nazioni? Come si riflettono le linee strategiche del Sub-group Architecture della Commissione Europea sulla progettazione del corso di laurea? Inoltre, chi si scrive alla triennale e prosegue poi con la magistrale a Parma conseguirà un titolo spendibile a livello professionale in tutta Europa? Non è chiaro se la laurea magistrale presente a Parma consente ciò.</p>
--	--	---	---



# UNIVERSITÀ DI PARMA

PRESIDIO DELLA QUALITÀ  
DI ATENE0

	<p>proseguimento degli studi in cicli successivi?</p>	<p>La Prof.ssa De Munari specifica che sono requisiti richiesti dalla progettazione del CdS e che alcune considerazioni si possono riportare anche nel quadro A4a.</p> <p>Il Prof. Zerbi chiede se può essere opportuno “asciugare” il quadro dalle consultazioni eliminando le parti più obsolete?</p> <p>La Prof.ssa De Munari risponde che sarebbe opportuno integrare i quadro delle consultazioni successive delle parti sociali (A1b).</p> <p>La Prof. De Munari consiglia di spostare la parte della composizione nel comitato di indirizzo e dei verbali in un pdf oppure riportare un link alla pagina web del C.I. e lasciare i contenuti più significativi nel corpo del testo del quadro.</p> <p>La Prof.ssa De Munari indica di specificare meglio gli sbocchi occupazionali anche in relazione al</p>	<p>Si riporta che le parti interessate hanno espresso apprezzamento per la nuova offerta formativa centrata sulla sostenibilità e la rigenerazione, ma negli sbocchi occupazionali non viene sottolineato come sostenibilità e rigenerazione possano favorire sbocchi occupazionali (è presente solo un cenno)</p>
--	---	---	--



# UNIVERSITÀ DI PARMA

PRESIDIO DELLA QUALITÀ  
DI ATENE0

		proseguo alla LM in quanto il punto di attenzione si riferisce “all’eventuale proseguimento degli studi in cicli successivi”	
R3.A.2 Definizione dei profili in uscita	R3.A.2.1 Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti?  R3.A.2.2 Le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale, sono descritte in modo chiaro e completo?		Si, il corso di laurea si connota come un corso di studio generalista nel settore dell'architettura, in grado di fornire basi teoriche ad ampio spettro, ma declinate con un taglio orientato alla sostenibilità e alla rigenerazione del patrimonio e del territorio  Si, e coerentemente con quanto dichiarato nella fase progettuale del corso di laurea.
R3.A.3 Coerenza tra profili e obiettivi formativi	R3.A.3.1 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali)		Si, sono declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali individuati dal CdS



# UNIVERSITÀ DI PARMA

PRESIDIO DELLA QUALITÀ  
DI ATENEO

	<p>sono chiaramente declinati per aree di apprendimento...</p> <p>... e sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS?</p>		
Offerta formativa e percorsi	<p>R3.A.4.1 L'offerta ed i percorsi formativi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti, sia nei contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica?</p>	<p>La Prof.ssa De Munari sottolinea che la segnalazione della CPDS debba essere tenuta in considerazione e indicata la motivazione.</p> <p>Il Prof. Zerbi informa che gli studenti spesso richiedono l'insegnamento di software specifici.</p> <p>La Prof.ssa De Munari chiarisce che è necessario spiegare che non esiste un insegnamento dedicato ma che attività formative trattano l'aspetto informatico all'interno dell'insegnamento stesso con la finalità di far acquisire agli studenti capacità su software specifici e comunque le basi per poter affrontare autonomamente l'apprendimento di</p>	<p>Si, generalmente sono coerenti. La relazione CPDS rileva mancanza di insegnamenti riguardanti i programmi informatici rivolti agli studenti.</p>



# UNIVERSITÀ DI PARMA

PRESIDIO DELLA QUALITÀ  
DI ATENEO

qualsiasi software dedicato alla tematica affrontata

La Prof.ssa Coisson interviene sottolineando ad es. che il modulo di “Disegno digitale” comprende questi aspetti.

La Prof. De Munari ribadisce di specificare che ci sono insegnamenti che già prevedono l’acquisizione di determinati software anche se non ci sono insegnamenti specifici. Questo per dare risposta alla CPDS che ha evidenziato una osservazione che non può essere lasciata non evasa (che sarà da riportare anche nel futuro RRC).

## Indicatore R3.B

**Obiettivo: accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite**

PUNTI DI ATTENZIONE	ASPETTI DA CONSIDERARE	NOTE	Motivazione critica della valutazione
------------------------	---------------------------	------	---------------------------------------



# UNIVERSITÀ DI PARMA

PRESIDIO DELLA QUALITÀ  
DI ATENE0

<p>R3.B.1 Orientamento e tutorato</p>	<p>R3.B.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?</p> <p>R3.B.1.2 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?</p>	<p>La Prof.ssa De Munari consiglia di specificare nel dettaglio le attività/modalità di orientamento</p> <p>La Prof.ssa Coisson fa presente che il CdS ha proposto attività ma non sono state molto seguite e che si potrebbero inserire le attività di alternanza scuola/lavoro.</p> <p>Il Prof. Zerbi informa che le attività di tutorato sono rivolte soprattutto agli studenti del primo anno e che un vero monitoraggio delle carriere non viene effettuato anche se, con il RAQ, si è tenuta una riunione con gli studenti dei vari anni (in occasione dell'illustrazione degli OPIS) nella quale sono state affrontate anche problematiche relative al loro percorso.</p> <p>La Prof.ssa Coisson precisa che questa attività viene posta in essere in base</p>	<p>Riguardo alle attività di orientamento organizzate dal Corso di Studio, sarebbe opportuno specificare meglio i contenuti di tali attività di orientamento. Tenere presente che la Sua-Cds è pubblica e pertanto consultabile anche dai futuri studenti, specificare come sono organizzate le attività di orientamento e che cosa gli studenti vedranno durante queste attività in modo dettagliato potrebbe migliorare la visibilità del corso.</p> <p>Non vi è evidenza di ciò</p>
---	--	---	--



# UNIVERSITÀ DI PARMA

PRESIDIO DELLA QUALITÀ  
DI ATENEO

	<p><b>R3.B.1.3</b> Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?</p>	<p>all'esito del test e agli OFA assegnati in base al risultato del test.</p> <p>La Prof.ssa De Munari suggerisce di dare evidenza di questo aspetto.</p> <p>La Prof.ssa De Munari consiglia di esplicitare la messa in atto di un'attività di accompagnamento alla LM in considerazione della percentuale maggiore di studenti che proseguono nel ciclo successivo e suggerisce di fare anche qualche indagine sugli studenti della LT.</p>	<p>Anche in questo caso non vi è una chiara evidenza (discuterne con il Presidente di CdS in fase di Audit)</p>
<p><b>R3.B.2</b> Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze</p>	<p><b>R3.B.2.1</b> Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate?</p>	<p>.</p>	<p>ripeterei la parte dedicata alla prova di ammissione (quadro B5 orientamento in ingresso) opportunamente rimodulata nel quadro A3.a (conoscenze richieste per l'accesso ).</p>





# UNIVERSITÀ DI PARMA

PRESIDIO DELLA QUALITÀ  
DI ATENE0

	<p>R3.B.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato?</p> <p>R3.B.2.3 Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere?</p> <p>R3.B.2.4 Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA)?</p> <p>R3.B.2.5</p>		<p>Si, prova di ammissione.</p> <p>Si sono previste</p> <p>Non sono riportate iniziative specifiche per il recupero degli OFA. Se sono presenti andrebbero riportate dove si parla dell'obbligo formativo aggiuntivo.</p> <p>-</p>
--	---	--	--



# UNIVERSITÀ DI PARMA

PRESIDIO DELLA QUALITÀ  
DI ATENEIO

	Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?		
R3.B.3 Organizzazione di percorsi flessibili	<p>R3.B.3.1 - L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte del corpo docente?</p> <p>R3.B.3.2 - Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti?</p>	<p>Il Prof. Zerbi sottolinea che ci sono pochi strumenti didattici flessibili (ad es non si può erogare il corso in modalità part time) e che questo è un punto delicato che il CdS valuterà. Il Prof. Zerbi precisa che laddove si tratta di insegnamenti a frequenza non obbligatoria (es. laboratori) è a disposizione il materiale su Elly per coloro che non possono frequentare</p>	<p>Si, sono previsti diversi laboratori guidati con tale obiettivo.</p> <p>Non vi è evidenza di ciò, videoregistrazioni sono disponibili? Lo saranno anche a fine pandemia?</p>



# UNIVERSITÀ DI PARMA

PRESIDIO DELLA QUALITÀ  
DI ATENEIO

	<p>R3.B.3.3 - Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?</p> <p>R3.B.3.4 - Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali</p>	<p>tutte le lezioni. Punto delicato che il cds valuterà.</p> <p>La Prof.ssa De Munari consiglia di specificarlo.</p> <p>Prof. Zerbi sottolinea come ci siano pochissimi studenti lavoratori (di solito si tratta di Geometri in servizio per Enti che vogliono proseguire negli studi oppure liberi professionisti che, in ogni caso, possono frequentare i laboratori); In ogni caso, specifica il Prof. Zerbi, i problemi singoli vengono trattati ed affrontati in modo diverso valutando come supportare il singolo caso.</p> <p>La Prof.ssa De Munari suggerisce di indicare che le esigenze specifiche vengono valutate caso per caso e che i docenti del CdS analizzano valutando come supportare lo studente.</p>	<p>Lo studente lavoratore come viene supportato? I laboratori sono a obbligo di frequenza, questo implica l'esclusione dal corso di studi degli studenti non frequentanti o sono previste iniziative specificatamente dedicate a loro?</p> <p>Si, progetto di Ateneo.</p>
--	---	---	---



# UNIVERSITÀ DI PARMA

PRESIDIO DELLA QUALITÀ  
DI ATENEIO

	didattici, agli studenti disabili ?		.
R3.B.4 Internazionalizzazione della didattica	<p>R3.B.4.1 - Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero? Se sì, quale è la loro efficacia?</p> <p>R3.B.4.2 - Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?</p>		<p>Si sono previste, commenti riportati nella SMA</p> <p>Si sono presenti diversi accordi bilaterali</p>



# UNIVERSITÀ DI PARMA

PRESIDIO DELLA QUALITÀ  
DI ATENEIO

<p>R3.B.5 Modalità di verifica dell'apprendimento</p>	<p>R3.B.5.1 - Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?</p> <p>R3.B.5.2 - Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?</p> <p>R3.B.5.3 - Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?</p>	<p>La Prof.ssa De Munari informa che il PQA si sta attivando per definire le modalità per affrontare i casi critici.</p>	<p>Si, riportate nei syllabi, rilevata nella relazione CPDS qualche criticità presa in carico</p> <p>riscontrate criticità riportate nella relazione CPDS, prese in carico. Nella relazione CPDS si suggerisce di “Valutare la possibilità di eventuali interventi o sanzioni in eventuali casi di Docenti, strutturati e a contratto, che nonostante i solleciti, mostrino di non ottemperare alla completa e/o corretta compilazione delle schede in Syllabus” Per i docenti strutturati è prevista azione specifica del PQA. Per i docenti a contratto si chiede di considerare il problema nel rinnovo del contratto.</p> <p>Si, valgono osservazioni precedenti</p>
<p><b>Indicatore R3.C</b></p> <p><b>Obiettivo: Accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti</b></p>			



# UNIVERSITÀ DI PARMA

PRESIDIO DELLA QUALITÀ  
DI ATENEIO

<p>R3.C.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica</p>	<p>R3.C.2.1 - I servizi di supporto alla didattica (gestiti dal Dipartimento o dall'Ateneo) assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?</p> <p>R3.C.2.2 - Viene verificata da parte dell'Ateneo la qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni?</p> <p>R3.C.2.3 - Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...)</p> <p>R3.C.2.4 - I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti?</p>	<p>La Prof.ssa Coisson fa presente la questione degli spazi per la modellistica che è stata affrontata con il Direttore del Dipartimento.</p> <p>Il Prof. Zerbi informa che la soluzione possibile potrebbe essere nel futuro disegno del trasferimento delle biblioteche.</p>	<p>Non sono rilevate criticità</p> <p>Rilevazioni di customer satisfaction sui servizi erogati</p> <p>Nella relazione CPDS vengono riportate criticità discussa in CCdS: spazi non idonei, prestito bibliotecario di durata temporale scarsa ...</p> <p>Criticità riportate nella relazione CPDS discussa in CCdS</p>
--	---	--	---

La Prof. De Munari osserva che nelle Linee Guida per la scrittura del documento "Progettazione del corso di studio" prevedono che nella redazione del progetto formativo sia predisposta anche il documento "matrice delle Corrispondeze" e consiglia al Corso di Studio di procedere con



# UNIVERSITÀ DI PARMA

PRESIDIO DELLA QUALITÀ  
DI ATENEO

la redazione di questo documento (all. 2 delle LG [https://www.unipr.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/30-11-2020/linee guida per la progettazione di nuovi cds.pdf](https://www.unipr.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/30-11-2020/linee_guida_per_la_progettazione_di_nuovi_cds.pdf)).

La Prof.ssa De Munari sottolinea l'opportunità che nel quadro B5 della Scheda SUA-CdS "Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (Tirocini e Stage)" venga inserito un breve commento che evidenzi la presa in carico del CdS degli esiti dei questionari dei Tirocini coerentemente a quanto riportato in dettaglio nel quadro C3 "Opinioni enti e imprese con accordi di stage/tirocinio curriculare o extra-curriculare".

Il Prof. Mambriani ringrazia per l'attenzione posta nel dettaglio e sottolinea come il processo abbia coinvolto le opinioni delle relazioni CPDS instaurando un circolo virtuose.

Il Prof. Mambriani, esprimendo soddisfazione nell'apprendere che la SUA-CdS sia bene impostata (al netto delle osservazioni riportate), evidenzia come dall'incontro di audit emergano due obiettivi principali:

- Preparare il CdS ad affrontare un eventuale audit esterno e superiore
- La visibilità della SUA-CdS come documento pubblico sul portale University, A questo proposito il Prof. Mambriani chiede se il PQA ha dati quantitativi su eventuali accessi esterni a questi documenti in quanto sarebbe interessante, anche per il PQA, per tarare il linguaggio di comunicazione in base al tipo di utenza che lo utilizza.

La Prof.ssa De Munari concorda con il Prof. Mambriani e si interesserà di chiedere agli uffici competenti quanto proposto.

Per quanto riguarda la Scheda SUA-CdS sicuramente il taglio è più amministrativo ma deve tenersi in considerazione che il portale University è l'interfaccia per i futuri studenti ed è consigliabile utilizzare un linguaggio comprensibile anche ai "non addetti ai lavori" ma anche utilizzare link che rimandano a pagine che sono costruite ad hoc per comunicare con i futuri studenti

L'incontro termina alle ore 11.00.



**UNIVERSITÀ  
DI PARMA**

**PRESIDIO DELLA QUALITÀ  
DI ATENEO**

Prof.ssa Ilaria De Munari





## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di PARMA
<b>Nome del corso in italiano</b> 	Architettura Rigenerazione Sostenibilita' (IdSua:1576532)
<b>Nome del corso in inglese</b> 	Architecture Regeneration Sustainability
<b>Classe</b>	L-17 - Scienze dell'architettura 
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b> 	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> 	<a href="http://cdl-sa.unipr.it">http://cdl-sa.unipr.it</a>
<b>Tasse</b>	<a href="https://www.unipr.it/contributi-diritto-allo-studio">https://www.unipr.it/contributi-diritto-allo-studio</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale



## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	ZERBI Andrea
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Corso di Studio
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Ingegneria e Architettura

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	COISSON	Eva		PO	1	
2.	FREDDI	Francesco		PA	1	
3.	GANDOLFI	Carlo Giorgio Benedetto		PA	1	
4.	MAMBRIANI	Carlo		PO	1	
5.	MELLEY	Maria		RU	1	

6.	OTTONI	Federica	PA	1
7.	PRANDI	Enrico	PA	1
8.	ROSSETTI	Silvia	RD	1
9.	ZERBI	Andrea	PA	1

<b>Rappresentanti Studenti</b>	TRONI Riccardo NUTA Andreea
<b>Gruppo di gestione AQ</b>	Andreea NUTA Federica OTTONI Andrea ZERBI Cinzia ZILLI
<b>Tutor</b>	Andrea ZERBI Isabel CHIESA Davide FABBI Federico IASONI Alessia ORSATI Riccardo RAPPARINI Andrea RATANO



## Il Corso di Studio in breve

10/06/2022

L'Università degli Studi di Parma ha istituito vent'anni orsono, unica nella Regione Emilia-Romagna per le discipline legate all'architettura, un Corso di Laurea (triennale) e un Corso di Laurea magistrale (biennale) secondo il cosiddetto modello 3+2. Attualmente, dopo un processo di profondo rinnovamento, l'offerta formativa consta di un Corso di Laurea triennale in Architettura Rigenerazione Sostenibilità e un Corso di Laurea magistrale in Architettura e Città Sostenibili. I due corsi di studio, progettati in modo fortemente sinergico, coniugano l'approfondimento teorico con un forte taglio operativo, facendo propri gli obiettivi di sostenibilità promossi dall'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite con particolare attenzione all'obiettivo n. 11: "Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili".

L'obiettivo primario del percorso formativo così progettato è quello di formare, nel campo dell'architettura, una figura conforme a quanto richiesto dai settori più sviluppati del mondo delle costruzioni e del recupero edilizio, una figura, cioè, in grado di operare in modo aggiornato rispetto alle richieste della società contemporanea, sempre più impegnata a ridurre i consumi complessivi, recuperare e riciclare l'esistente, realizzare il nuovo in modo sempre più eco-sostenibile, riducendone gli impatti sull'ambiente e sul territorio.

In particolare, il Corso di Laurea triennale in Architettura Rigenerazione Sostenibilità, a numero programmato a livello nazionale, si caratterizza come un corso di studio generalista nel settore dell'architettura, in grado di fornire basi teoriche ad ampio spettro, ma declinate con un taglio orientato alla sostenibilità e alla rigenerazione del patrimonio e del territorio, per affrontare sia un mondo del lavoro in continua evoluzione sia il proseguimento degli studi nel corso di laurea magistrale in Architettura e Città Sostenibili, che approfondisce ed amplia le conoscenze e le competenze già acquisite dallo studente nel percorso di studi precedente. A questo proposito occorre sottolineare come oltre il 90% degli studenti che acquisiscono la laurea in Architettura Rigenerazione Sostenibilità, decidano poi di proseguire il proprio percorso formativo iscrivendosi ad un corso di laurea magistrale, sia esso erogato a Parma, sia esso erogato altrove. Nello specifico, la laurea magistrale esito del percorso 3+2 (percorso prevalente in Europa) ha lo stesso valore legale e

sostanziale della laurea a ciclo unico, oggi meno diffusa ma ancora prevista presso alcune università italiane. Il corso di laurea magistrale in Architettura e Città Sostenibili erogato a Parma è riconosciuto a livello europeo.

In ogni caso, qualora lo studente decida di non proseguire nei propri studi, il laureato del Corso di Laurea in Architettura Rigenerazione Sostenibilità sarà comunque in grado di svolgere attività come tecnico nel settore dell'architettura presso amministrazioni pubbliche oppure trovare sbocchi professionali presso aziende private e studi professionali del settore. Inoltre, il laureato, dopo il superamento dell'Esame di Stato, potrà svolgere autonomamente l'attività professionale prevista in Italia per il corrispondente livello di studi (architetto iunior, pianificatore iunior).

La didattica si articola in insegnamenti teorici, laboratori e attività di tirocinio, con possibilità di svolgere parte di queste attività all'estero, attraverso i numerosi accordi di cooperazione internazionale già attivi all'interno dell'Università di Parma. I laboratori, ad obbligo di frequenza e prevalentemente di indirizzo progettuale, accolgono più insegnamenti collegati e sono organizzati secondo il progressivo approfondimento interdisciplinare degli aspetti legati all'architettura ed alla sua sostenibilità. All'interno di ogni laboratorio progettuale è previsto un workshop intensivo intermedio e/o finale con la partecipazione di esperti e professionisti esterni.

Il primo anno è volto a fornire prevalentemente conoscenze di base nei settori della storia dell'architettura, del disegno e della rappresentazione, dei materiali per l'architettura, della matematica e degli aspetti fisico-tecnici dell'ambiente indoor. In particolare all'interno dei laboratori, inoltre, fin dall'inizio lo studente è in grado di acquisire non solo diversi saperi, ma anche abilità nel disegnare e soprattutto nel progettare facendo sintesi delle conoscenze specifiche acquisite separatamente.

Il secondo anno vede l'introduzione di discipline legate agli ambiti dell'urbanistica, della scienza delle costruzioni e dell'estimo ed è caratterizzato da una marcata interdisciplinarietà dei corsi sia nell'ambito della conoscenza dell'architettura esistente e del restauro del costruito, sia nella progettazione architettonica sostenibile.

Il terzo anno si distingue per la possibilità di personalizzare il piano di studi scegliendo tra due differenti curricula: un percorso orientato alla progettazione e rigenerazione urbana sostenibile e uno prevalentemente rivolto al recupero del costruito. In aggiunta, il piano prevede insegnamenti nel settore del design degli interni e della tecnica delle costruzioni. Il percorso formativo si completa con un'esperienza di tirocinio obbligatorio di 150 ore, che può essere svolto in Italia o all'estero, grazie ad un rapporto di collaborazione che lo studente può instaurare scegliendo all'interno di un ampio bacino costituito da circa un migliaio di enti pubblici e soggetti privati (prevalentemente studi professionali) convenzionati con l'Ateneo.

Tutti gli insegnamenti vengono erogati all'interno del Campus universitario di Via Langhirano denominato Parco Area delle Scienze, polo scientifico dell'Università degli Studi di Parma. Il Campus, immerso in un'area verde di settantasette ettari alle porte della città, è facilmente raggiungibile dalla stazione ferroviaria e dal centro storico; in esso sono comprese anche strutture per il miglioramento della conoscenza delle lingue straniere, laboratori scientifici, biblioteche, centri di innovazione per la ricerca applicata, nonché le più moderne strutture attrezzate del Centro Universitario Sportivo (piscina, campi da tennis, calcio, golf, atletica, basket, pallavolo, calcetto).

Link: <http://cdl-sa.unipr.it/>



## QUADRO A1.a

### Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

07/02/2018

Dopo l'entrata in vigore della L.240/2010, le occasioni di confronto con le organizzazioni professionali e di categoria in oggetto sono state organizzate congiuntamente dai Presidenti dei Consigli di Corso di Studio dell'ambito architettura con cadenza annuale e in ottemperanza con quanto previsto dai rispettivi rapporti di riesame. Si riassumono di seguito i principali incontri svolti.

Il 17 novembre 2008, presso l'Unione degli Industriali, si è svolto un incontro finalizzato all'acquisizione del parere delle Organizzazioni di seguito elencate in merito alla istituzione dei corsi di studio della Facoltà di Architettura ai sensi del D.M. 270/4.

Erano presenti, oltre al Preside di Facoltà e al Presidente del Consiglio di Corso di Studio, il Direttore dell'Unione Parmense degli industriali, il Presidente della sezione costruttori edili dell'Unione Parmense degli Industriali, il Rappresentante dell'Ordine degli architetti.

I presenti hanno espresso parere favorevole circa l'istituzione – avvenuta nel 1999 – e le successive modifiche del corso di laurea in Scienze dell'Architettura.

Il 12 aprile 2013 presso il Campus universitario dell'Università degli studi di Parma, si è svolta la “Conferenza sulla didattica: prefigurazioni, confronti e proposte sui corsi di laurea in Scienze dell'Architettura e magistrale in Architettura”. Vi hanno partecipato il Presidente del Corso di studio unificato in Scienze dell'Architettura e Architettura e numerosi docenti e studenti dei corsi di laurea. Erano inoltre presenti rappresentanze dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Parma, dell'Unione degli Industriali (sez. Costruttori edili), del Comune di Parma.

Tutti i partecipanti hanno concordato sulla utilità dell'iniziativa e su un programma sistematico di consultazioni. Apprezzamento è stato formulato per le proposte di revisione dell'offerta formativa messe in discussione. Si è, infine, convenuto di individuare un incontro almeno con periodicità annuale per verificare lo stato di avanzamento e l'efficacia delle trasformazioni previste per il corso di laurea e l'evoluzione del quadro occupazionale locale e nazionale di pertinenza. Le modifiche proposte all'offerta formativa sono poi state recepite dagli organi competenti e sono entrate in vigore nell'a.a. successivo.

In seguito, il 13 marzo 2014 presso i locali della Presidenza di Ingegneria al Campus universitario, si è svolta una riunione per aggiornare la conoscenza reciproca sulle trasformazioni in corso per entrambi i Corsi di Studio sulla situazione occupazionale a scala locale e nazionale. Erano presenti i rappresentanti degli ordini professionali e delle associazioni di categoria, i Presidenti dei due Corsi di Laurea (i consigli dei quali sono stati separati nel 2013) e un rappresentante del Presidio di Qualità dell'Ateneo.

Il 4 febbraio 2015 presso il Dipartimento di Ingegneria Civile dell'Ambiente, del Territorio e Architettura si è svolto un incontro relativo alla consultazione con i rappresentanti degli Ordini degli Architetti delle province di Parma, Reggio Emilia e Modena, province da cui proviene circa il 50% degli immatricolati al corso di laurea in Scienze dell'Architettura.

All'incontro erano presenti il Presidente del Corso di Laurea magistrale in Architettura, il Referente per l'assicurazione della qualità del Corso di Laurea magistrale in Architettura, il Referente per l'assicurazione della qualità del Corso di Laurea in Scienze dell'Architettura, oltre al Presidente dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Parma. I presidenti degli Ordini di Reggio Emilia e Modena hanno inviato una manifestazione di interesse per l'iniziativa, pur non potendo presenziare, dichiarando la loro piena disponibilità per incontri futuri.

Il Presidente dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Parma ha premesso che la crisi degli ultimi anni nel settore delle costruzioni ha comportato una diversificazione negli sbocchi occupazionali, che non è più limitato alla figura tradizionale dell'architetto ma che richiede nuove competenze, che possono rivelarsi molto utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, da considerarsi in un'ottica ormai internazionale. In particolare i settori a cui prestare maggior attenzione sono:

- competenze strumentali (conoscenza pratica di software avanzati, inglese tecnico, aspetti organizzativi);
- composizione e progettazione a scala ridotta;
- capacità di rappresentare e comunicare un'idea progettuale in modo efficace;

- conoscenze relative alla storia dell'architettura moderna e contemporanea.

Sono inoltre emerse diverse proposte operative per migliorare la collaborazione tra Ordini e Università, con reciproci benefici.

In conclusione, si è concordato sulla necessità di istituire un comitato di indirizzo per sistematizzare e formalizzare questi incontri, dandogli anche una scadenza più regolare e frequente.

Già dall'a.a. 2015/16 è entrata in vigore una prima modifica dell'offerta formativa che ha permesso di incrementare sensibilmente (da 1 a 6) i crediti attribuiti al tirocinio formativo.

Alla luce delle altre necessità di adeguamento dell'offerta formativa emerse negli incontri degli anni successivi, il Comitato di Indirizzo ha intensificato gli incontri per contribuire alla definizione di una proposta didattica rinnovata, riunendosi in tre successive occasioni.

Tale Comitato, rinnovato a seguito della riorganizzazione dei dipartimenti è attualmente formato da una rappresentanza dei docenti del Dipartimento e da esponenti del mondo del lavoro, della cultura e della ricerca, quali parti interessate, avendo ritenuto opportuno ampliare lo spettro di partecipanti che comprende gli Ordini Professionali del territorio (Parma, Piacenza, Modena e Reggio), le Soprintendenze e i Settori dell'Industria.

Durante gli incontri del Comitato sono state illustrate le linee strategiche proposte dal Sub-group Architecture della Commissione Europea – finalizzate all'internazionalizzazione e ad una caratterizzazione sempre più professionalizzante della formazione stessa – e le esigenze, in rapido mutamento, del mercato del lavoro nel settore di riferimento, che si va sempre più orientando verso il riuso e la rigenerazione della città consolidata.

Tutti i rappresentanti delle organizzazioni consultate hanno contribuito con proposte e suggerimenti, che sono stati tenuti in considerazione nella progettazione della nuova offerta formativa del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e alla possibilità di proseguimento di studi in cicli successivi.



#### QUADRO A1.b

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

10/06/2022

All'inizio dell'anno 2017 i corsi di studio afferenti all'Unità di Architettura del Dipartimento di Ingegneria e Architettura dell'Università di Parma (Corso di Laurea in Scienze dell'architettura e Corso di Laurea magistrale in Architettura; ora, rispettivamente: Corso di Laurea in Architettura, Rigenerazione, Sostenibilità e Corso di Laurea magistrale in Architettura e città sostenibili) hanno promosso l'istituzione di un Comitato di indirizzo per affiancare gli organi istituzionali dei corsi nell'attività di valutazione, modifica e miglioramento dell'offerta formativa.

Il Comitato di indirizzo si è riunito in seduta telematica il 24 gennaio 2022 con lo scopo di esprimere un parere preventivo sulla proposta di modifica dell'ordinamento didattico del Corso di Laurea magistrale in Architettura e città sostenibili, nonché sulle azioni da promuovere insieme ai portatori di interesse per renderne il più possibile efficace l'attuazione.

Ulteriori riunioni del Comitato di indirizzo si sono tenute:

20 maggio 2021, con lo scopo di verificare il primo ciclo di applicazione della nuova offerta formativa dei corsi di studio, attiva dall'a.a. 2018-2019, nonché di individuare le azioni più opportune insieme ai portatori di interesse per renderne il più possibile efficace l'attuazione;

29 maggio 2018 con il principale scopo di presentare l'offerta formativa definitivamente approvata dagli organi accademici dopo l'approvazione da parte del Comitato di indirizzo nella seduta del 6 ottobre 2017;

9 giugno 2017 e 6 ottobre 2017 per esprimere il parere sulla modifica di ordinamento didattico del Corso di Laurea magistrale in Architettura e sua trasformazione in Corso di Laurea magistrale in Architettura e città sostenibili;

10 maggio 2017, riunione di insediamento.

Altre occasioni di confronto con organizzazioni rappresentative si sono avute:

17 dicembre 2019, la lezione aperta a conclusione del primo semestre dell'a.a. 2019-2020 con la partecipazione del Segretario generale, i dirigenti del settore Contratti e l'Amministratore unico ASP Ad Personam del Comune di Parma, i referenti della sezione Costruttori edili dell'Unione Parmense degli Industriali, i rappresentanti degli ordini professionali del territorio;

16 gennaio 2018, con la convocazione da parte dei Corsi di studio di Architettura e dell'Unità di Architettura del Dipartimento di Ingegneria e Architettura di un incontro con il Consiglio dell'Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Parma appena eletto;

5 dicembre 2017, con una lezione aperta dei corsi di studio ove sono stati invitati rappresentanti di enti pubblici e privati e aziende;

4 febbraio 2015, per la consultazione con le organizzazioni rappresentative, avendo come scopo l'acquisizione del parere di dette organizzazioni in merito alle procedure di accreditamento dei corsi di studio dell'ambito Architettura attivati presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, dell'Ambiente, del Territorio e Architettura;

13 marzo 2014, per la consultazione con le organizzazioni rappresentative, avendo come scopo l'acquisizione del parere di dette organizzazioni in merito alle procedure di accreditamento dei corsi di studio dell'ambito Architettura attivati presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, dell'Ambiente, del Territorio e Architettura;

12 aprile 2013, Conferenza sulla didattica: prefigurazioni, confronti e proposte sui corsi di laurea in Scienze dell'Architettura e magistrale in Architettura.

Link : <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbali comitato d'indirizzo



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

### Architetto junior – sezione B, settore A

#### funzione in un contesto di lavoro:

- Progetta e realizza opere civili semplici, con l'uso di metodologie standardizzate;
- Concorre e collabora nella progettazione, direzione, vigilanza, misura, contabilità e liquidazione di costruzioni che non siano semplici;
- Concorre e collabora nelle fasi di conoscenza e di progetto per la conservazione di edilizia storica vincolata;
- Concorre e collabora a qualsiasi operazione di collaudo;
- Concorre e collabora in progetti di strumenti urbanistici generali e piani attuativi di qualsiasi natura ed entità.

#### competenze associate alla funzione:

- Capacità di impostare processi progettuali attraverso l'applicazione di conoscenze di composizione architettonica e urbana;
- Capacità di realizzare, individuando tecniche e strumenti adeguati, specifiche analisi di contesto, attraverso l'applicazione di conoscenze relative al rilievo e all'analisi dell'architettura esistente, nonché alle indagini per la città, il paesaggio e il territorio;
- Capacità di analizzare criticamente alternative tecniche e funzionali per la soluzione di specifici problemi progettuali a scale diverse, in particolare attraverso l'applicazione di conoscenze di tecnologia dell'architettura, fisica tecnica e in ambito strutturale;
- Capacità di comunicare con efficacia analisi e proposte progettuali ai diversi interlocutori, sviluppata anche attraverso la partecipazione attiva ai workshop progettuali.

**sbocchi occupazionali:**

I laureati del Corso di Laurea in Architettura Rigenerazione Sostenibilità saranno in grado di svolgere attività quali tecnici nel settore dell'architettura presso ambiti specifici di amministrazioni pubbliche locali o nazionali, in particolare presso uffici preposti alla progettazione di opere costruttive e alla programmazione di interventi urbanistici, presso enti e Consorzi per la protezione del territorio e per il governo di città o aree più vaste, nonché presso istituzioni rivolte allo studio e alla tutela dell'architettura storica, quali le Soprintendenze e del territorio. Potranno inoltre trovare sbocchi professionali presso aziende private operanti nel settore delle opere architettoniche e presso studi professionali di ingegneri, architetti ed urbanisti, anche grazie alle competenze sviluppate nel Building Information Modelling, nonché presso imprese di costruzioni, aziende commerciali per la produzione e vendita di prodotti edilizi, con particolari competenze in quelli ecologici e sostenibili.

Il laureato, dopo il superamento dell'Esame di Stato, potrà svolgere autonomamente l'attività professionale prevista per il corrispondente livello di studi (architetto junior).

**Pianificatore junior – sezione B, settore B****funzione in un contesto di lavoro:**

- Costruisce e gestisce sistemi informativi per l'analisi e la gestione delle città e del territorio;
- Esegue analisi, monitoraggi e valutazioni territoriali ed ambientali;
- Gestisce le procedure di valutazione degli atti di pianificazione territoriale e relativi programmi complessi;
- Concorre e collabora nella progettazione, direzione, vigilanza, misura, contabilità e liquidazione di costruzioni che non siano semplici;
- Concorre e collabora a qualsiasi operazione di estimo e collaudo;
- Concorre e collabora in progetti di pianificazione del territorio, del paesaggio, dell'ambiente, delle città e in qualsiasi progetto attinente l'urbanistica compresi piani attuativi di qualsiasi natura ed entità, con particolare attenzione agli aspetti cogenti di eco sostenibilità e impatti sull'ambiente.

**competenze associate alla funzione:**

- Capacità di svolgere indagini e analisi di strutture urbane, territoriali e ambientali, anche attraverso processi di concertazione e partecipazione;
- Capacità di redazione, monitoraggio e valutazione di opere pubbliche, programmi e piani relativi al governo e allo sviluppo sostenibile del territorio e alla rigenerazione del paesaggio antropico;
- Capacità di rappresentare, comunicare e gestire con opportuni strumenti (cartografia tematica, GIS, webGIS, PP-GIS) piani urbanistici o strategici, progetti urbani, programmi di riqualificazione, programmi di sviluppo locale, politiche urbane e territoriali.

**sbocchi occupazionali:**

I laureati del Corso di Laurea in Architettura Rigenerazione Sostenibilità saranno in grado di svolgere attività quali tecnici nel settore dell'architettura presso ambiti specifici di amministrazioni pubbliche locali o nazionali, in particolare presso uffici preposti alla progettazione e alla programmazione di opere costruttive e di interventi urbanistici, nonché presso istituzioni rivolte allo studio e alla tutela dell'architettura storica, quali le Soprintendenze. Potranno inoltre trovare sbocchi professionali presso aziende private operanti nel settore delle opere architettoniche e presso studi professionali di ingegneri, architetti ed urbanisti.

Il laureato, dopo il superamento dell'Esame di Stato, potrà svolgere autonomamente l'attività professionale prevista per il corrispondente livello di studi (pianificatore junior).





29/01/2018

#### Requisiti d'accesso

Per l'accesso al corso di Laurea in Architettura Rigenerazione Sostenibilità occorre essere in possesso del diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

#### Numero programmato

Gli studenti vengono ammessi annualmente al primo anno del corso di studio a numero programmato a livello nazionale dal MIUR, e vengono selezionati in base ad un test predisposto a livello nazionale secondo la normativa vigente e che si svolge contemporaneamente nei principali Atenei italiani.

#### Conoscenze richieste

Le attività formative indispensabili per sostenere il test di ammissione sono quelle formulate sulla base dei programmi ministeriali della scuola media superiore negli ambiti in cui è suddivisa la prova di ammissione:

- cultura generale
- storia
- matematica e fisica
- disegno e rappresentazione

#### Verifica delle conoscenze

La verifica delle conoscenze avviene attraverso il raggiungimento di una soglia minima nel test nazionale, definita annualmente dal Ministero.

#### Obbligo formativo aggiuntivo

Eventuali debiti formativi sono individuati sulla base degli esiti della prova di ammissione. Si considera senza alcun debito formativo il candidato collocato sopra una soglia minima individuata per ciascun anno accademico dal Consiglio di Corso di Laurea per le seguenti aree:

- storia;
- disegno e rappresentazione;
- matematica e fisica.

Allo studente con debito formativo viene attribuito un obbligo formativo aggiuntivo che deve essere assolto durante il primo anno di corso sulla base di criteri specificati nel regolamento didattico, quali obbligo di frequenza o percorsi di recupero individuale.

#### Accertamento delle conoscenze e competenze linguistiche



Non sono richieste conoscenze e competenze linguistiche in ingresso.  
( Maggiori informazioni a pag. 13 del Manifesto degli Studi: )

## ▶ QUADRO A3.b | Modalità di ammissione

13/06/2022

Il Corso di Laurea in Architettura Rigenerazione Sostenibilità, come tutti i corsi analoghi legati alle discipline dell'architettura, è ad accesso programmato a livello nazionale. Ciò significa che, per potersi immatricolare, è necessario sostenere una prova di ammissione in base alla quale è redatta la graduatoria che consente l'effettiva iscrizione al Corso di Laurea stesso.

Per l'anno accademico 2022/2023 il numero di posti disponibili per il Corso di Laurea in Architettura Rigenerazione Sostenibilità dell'Università degli Studi di Parma è pari a 120, più 3 riservati a studenti extracomunitari residenti all'estero.

Per l'anno accademico 2022/2023 il MUR ha stabilito che la prova di ammissione dovrà necessariamente svolgersi entro il 23 settembre 2021 e che ogni Ateneo sarà libero di scegliere modalità di erogazione e data di svolgimento della prova autonomamente. L'Ateneo di Parma ha scelto di erogare il test in modalità a distanza e ha individuato due date per lo svolgimento della prova: il 28 luglio 2022 e il 12 settembre 2022.

Per l'a.a. 2022/2023 il test avrà durata pari a 100 minuti e consisterà nella soluzione di cinquanta quesiti che presenteranno cinque opzioni di risposta. Per ogni quesito il candidato dovrà individuare una sola risposta su argomenti di:

- cultura generale e ragionamento logico;
- storia;
- disegno e rappresentazione;
- fisica e matematica.

Più precisamente verranno predisposti:

- dieci quesiti di comprensione del testo;
- dieci quesiti di conoscenze acquisite negli studi, storia e cultura generale;
- dieci quesiti di ragionamento logico;
- dieci quesiti di disegno e rappresentazione;
- dieci quesiti di fisica e matematica.

Come per l'a.a. 2021/2022, non è previsto il superamento di un punteggio minimo per l'inserimento in graduatoria; viceversa non saranno inseriti in graduatoria i candidati che non forniranno alcuna risposta, lasciando il test in bianco.

Tutte le informazioni indispensabili per poter partecipare alla prova di ammissione a Parma sono presenti sul bando, pubblicato al seguente link: <https://dia.unipr.it/it/node/6046>

L'iscrizione agli anni successivi al 1° per studenti provenienti da Atenei comunitari o extracomunitari è condizionata dalla disponibilità di posti, nell'ambito del numero programmato precedentemente deliberato dagli organi competenti. A tal fine, non è richiesto il superamento di alcuna prova preliminare di ammissione.

La presente disposizione si applica a tutti i corsi di laurea e di laurea magistrale a ciclo unico ad accesso programmato nazionale verso i quali i richiedenti abbiano inoltrato domanda di iscrizione ad anni successivi.

Per il Corso di Laurea in Architettura Rigenerazione e Sostenibilità, i posti disponibili per l'anno accademico 2022/2023 sono:

- 2° anno: 9 posti (+ 2 per studenti extracomunitari residenti all'estero);
- 3° anno: 44 posti (+ 3 per studenti extracomunitari residenti all'estero).

Qualora le richieste di iscrizione ad uno stesso anno di corso fossero superiori ai posti disponibili, verrà redatta una graduatoria sulla base del seguente criterio:

'media aritmetica x (CFU acquisiti/CFU totali)', dal 1° anno all'anno di ultima iscrizione, in base al piano di studio del Corso di Laurea.

In caso di ulteriore parità avrà precedenza lo studente più giovane d'età.

Il riconoscimento degli studi compiuti presso Corsi di Studio in Architettura di altre sedi universitarie dell'Unione Europea e di paesi extracomunitari, nonché dei crediti in queste conseguiti, avverrà attraverso la valutazione, da parte del Consiglio di Corso di Laurea, del curriculum trasmesso dalla Università di provenienza e dei programmi degli esami sostenuti. Tale documentazione dovrà essere tradotta in lingua italiana a cura dello studente.

Dopo avere deliberato il riconoscimento di un definito numero di CFU, il Consiglio di Corso di Laurea dispone l'iscrizione dello studente ad uno degli anni di corso, adottando il seguente criterio: per essere ammesso a un determinato anno di corso, lo studente deve aver superato tutti gli esami previsti negli anni precedenti, con un debito massimo di 30 (trenta CFU). Agli esami convalidati verrà mantenuta la stessa votazione o, in caso di più esami convalidabili che concorrano alla convalida di un unico esame, la media dei rispettivi voti.

Link : <https://www.unipr.it/servizi/servizi-line/iscriversi-alluniversita-di-parma> ( modalità di iscrizione )

## QUADRO A4.a | Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

29/01/2018

Il Corso di Laurea in Architettura Rigenerazione Sostenibilità è orientato alla formazione di una figura professionale in grado di conoscere le opere di architettura nei loro aspetti tecnologici e formali, compositivi, strutturali e costruttivi, con l'obiettivo di intervenire, sia nell'ambito delle nuove costruzioni, sia nell'ambito del recupero del costruito, con modalità che garantiscano una riduzione dei consumi e degli impatti sull'ambiente e sul territorio.

Le competenze specifiche conseguite dovranno consentire al laureato di svolgere attività di supporto alla progettazione architettonica ed urbanistica, alla costruzione dell'opera edilizia e alla realizzazione degli interventi di recupero. Tali obiettivi perseguono una figura di laureato che, dopo il superamento dell'Esame di Stato, potrà svolgere autonomamente l'attività professionale prevista per il corrispondente livello di studi (Architetto junior, Pianificatore junior). Nel corso dei tre anni il percorso formativo previsto tende a sedimentare progressivamente le conoscenze delle aree disciplinari di riferimento, in conformità alla direttiva 85/384 CEE.



Il laureato della classe L-17 dovrà pertanto possedere le seguenti competenze:

- dovrà avere una preparazione di base, culturale e scientifica, sulla storia dell'architettura, su metodi e forme della rappresentazione, sugli strumenti matematici e delle altre scienze di base per interpretare e descrivere i diversi aspetti dell'architettura; questi obiettivi formativi sono perseguiti attraverso corsi monodisciplinari e integrati – in particolare nei primi due anni corso – e sono completati da attività laboratoriali, in particolare per acquisire le competenze nell'ambito della rappresentazione;
- dovrà aver acquisito le metodologie, sia conoscitive sia operative, degli ambiti disciplinari caratterizzanti (progettuali, strutturali, tecnologici, urbanistici e di restauro) per formulare e risolvere i problemi dell'architettura e dell'urbanistica con metodi, tecniche e strumenti aggiornati; lo studente acquisisce queste conoscenze all'interno di corsi monodisciplinari e integrati del secondo e terzo anno e, all'interno dei laboratori progettuali, sviluppa competenze e abilità nel progettare, facendo sintesi delle conoscenze specifiche precedentemente acquisite;
- dovrà essere in grado di controllare gli aspetti di fattibilità tecnica ed economica ed essere capace di comunicare efficacemente, in forma scritta e orale, in almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano.

Il curriculum studiorum offre, nel terzo anno, ulteriori percorsi di specializzazione in progettazione urbanistica, con

approfondimento sugli aspetti della pianificazione nella prospettiva di formazione della figura professionale del pianificatore junior, nonché di recupero e riqualificazione energetica degli edifici, nella prospettiva di formazione della figura professionale dell'architetto junior.

Si ritiene che l'amalgama di tali conoscenze e competenze (progettuali, strutturali, tecnologiche, urbanistiche, di rappresentazione, di restauro, storiche ecc.) costituisca la base indispensabile per una organica e armonica interazione tra le diverse aree disciplinari, presupposto per una valida cultura architettonica, sia per chi affronti direttamente il mondo del lavoro sia per chi voglia proseguire gli studi.

 **QUADRO**  
A4.b.1  **Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi**

<p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b></p>	<p>Il laureato del corso di laurea in Architettura Rigenerazione Sostenibilità apprende nel percorso formativo conoscenze di base e strumenti che gli consentono di comprendere la complessità del processo progettuale di architettura, città e territorio, con riferimento alle diverse scale, alle fasi temporali e alle loro interrelazioni.</p> <p>L'ambito disciplinare maggiormente orientato a fornire le conoscenze di base è costituito dalle discipline storiche per l'architettura, erogate in questo corso di laurea attraverso lo strumento didattico tradizionale della lezione frontale.</p> <p>Gli ambiti disciplinari maggiormente orientati invece a fornire gli strumenti per la comprensione sono le discipline matematiche e fisico-tecniche per l'architettura, oltre alle discipline della rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente. I principali strumenti didattici con cui si perseguono queste capacità sono costituite da lezioni frontali e attività laboratoriali.</p> <p>Le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono verificati sono: prove in itinere (prove intermedie scritte e/o consegne di elaborati grafici) ed esami di profitto (scritti e/o orali).</p>	
<p><b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b></p>	<p>Il laureato deve essere in grado di applicare analisi critiche alle diverse fasi del processo progettuale, con particolare riferimento agli aspetti di riduzione dei consumi e degli impatti sull'ambiente e sul territorio, secondo gli obiettivi dello sviluppo sostenibile. Dovrà inoltre saper risolvere correttamente problemi progettuali relativi ad opere semplici, e gestire processi di organizzazione e trasformazione dell'ambiente costruito e del territorio. A questo scopo saprà selezionare le tecnologie costruttive più appropriate – ricorrendo all'uso di materiali e tecniche sia tradizionali che evoluti – e valutare la fattibilità tecnica ed economica degli interventi.</p> <p>Gli ambiti disciplinari maggiormente orientati a sviluppare le capacità di applicare conoscenze e comprensione sono quelli legati alla progettazione architettonica e urbana, alle teorie e tecniche per il restauro architettonico, all'analisi e progettazione strutturale per l'architettura, alla progettazione urbanistica e</p>	

pianificazione territoriale, alle discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia e alle discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica. Tali risultati di apprendimento sono ottenuti attraverso esperienze di didattica tradizionale ed innovativa, declinate in attività laboratoriali, workshop e di tirocinio. Il laboratorio di sintesi finale e la redazione della prova finale costituiranno poi un'occasione per favorire un'elaborazione personale delle conoscenze acquisite da parte dello studente e per applicare gli apprendimenti in un approccio integrato.

Il tirocinio rappresenta un importante momento di verifica della capacità di applicare le conoscenze maturate ad una possibile realtà lavorativa. Altre modalità con cui i risultati attesi vengono verificati sono gli esami dei singoli insegnamenti (nelle diverse forme e tipologie) e la prova finale, che rappresenta un momento di verifica delle capacità di sintesi e di comunicazione.

## Conoscenze di base

### Conoscenza e comprensione

- Conoscere e comprendere i principali concetti dell'analisi matematica e della geometria;
- conoscere e saper applicare i metodi di rappresentazione e acquisire le nozioni di base per la rappresentazione dell'architettura;
- conoscere e analizzare i principali fenomeni e grandezze fisiche della termodinamica e le basi per l'analisi dei meccanismi di trasmissione del calore;
- conoscere almeno a livello B1 una delle principali lingue europee.

I principali strumenti didattici scelti per trasmettere queste conoscenze sono costituite da lezioni frontali e attività laboratoriali. La valutazione delle conoscenze avviene tramite esami orali e/o scritti.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Saper utilizzare i concetti e gli strumenti fondamentali dell'analisi matematica, della geometria e delle loro applicazioni, per la risoluzione di problemi in termini di modelli matematici;
- saper applicare i metodi di rappresentazione per rappresentare e comprendere l'ambiente costruito nelle sue componenti ideative, formali e tecnologico-costruttive;
- saper interpretare i fenomeni fisici e utilizzare le leggi che li governano, applicando le competenze acquisite alla risoluzione di alcuni semplici casi di scambio termico e alla valutazione degli aspetti generali che riguardano il benessere termo-igrometrico.

Gli strumenti didattici utilizzati al fine di permettere lo sviluppo di queste capacità applicative sono prevalentemente rappresentati da esercitazioni in aula e attività in laboratorio. La valutazione delle capacità si realizza contestualmente a quella delle conoscenze, attraverso esami scritti e/o orali.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DISEGNO DELL'ARCHITETTURA (modulo di LABORATORIO DI RAPPRESENTAZIONE DELL'ARCHITETTURA) [url](#)

DISEGNO DELL'ARCHITETTURA (*modulo di LABORATORIO DI RAPPRESENTAZIONE DELL'ARCHITETTURA*) [url](#)

FISICA TECNICA PER L'ARCHITETTURA [url](#)

FONDAMENTI DI ANALISI MATEMATICA E GEOMETRIA [url](#)

Idoneità di Ateneo di Lingua Inglese - Livello B1 [url](#)

LABORATORIO DI RAPPRESENTAZIONE DELL'ARCHITETTURA [url](#)

RAPPRESENTAZIONE DIGITALE (*modulo di LABORATORIO DI RAPPRESENTAZIONE DELL'ARCHITETTURA*) [url](#)

RAPPRESENTAZIONE DIGITALE (*modulo di LABORATORIO DI RAPPRESENTAZIONE DELL'ARCHITETTURA*) [url](#)

## Conoscenze propedeutiche al progetto

### Conoscenza e comprensione

- Conoscere e comprendere l'architettura antica, medioevale, moderna e contemporanea, nonché le interrelazioni dell'architettura con l'arte e la cultura e le principali teorie e pratiche relative al restauro architettonico;
- conoscere e saper applicare gli strumenti e le tecniche di rilievo architettonico e urbano, anche con tecnologie avanzate;
- conoscere e analizzare la concezione strutturale alla base della stabilità di edifici semplici;
- conoscere gli strumenti e i principi per lo studio della città e del territorio e le tecniche per la relativa pianificazione;
- conoscere e comprendere gli aspetti di valutazione economica, specialmente applicati allo studio dei fatti edilizi e urbani;
- conoscere i materiali e gli elementi costitutivi dell'architettura sia tradizionale che moderna; avere consapevolezza del comportamento energetico che questi garantiscono e degli effetti che hanno sulle esigenze di salute, benessere e sicurezza.

I principali strumenti didattici con cui si perseguono queste conoscenze sono costituiti da lezioni frontali e attività laboratoriali, orientate all'apprendimento e all'esercizio del saper fare. La valutazione delle conoscenze avviene tramite esami orali e/o scritti.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Conoscere e comprendere un organismo architettonico in relazione al contesto storico e ambientale in cui si è sviluppato;
- saper applicare gli strumenti e le tecniche di lettura per il rilievo architettonico e urbano;
- saper interpretare e utilizzare per scopi progettuali o di analisi i principi della scienza delle costruzioni per risolvere problemi strutturali semplici;
- saper impostare le analisi urbanistiche necessarie alla elaborazione di un piano o di un progetto urbanistico;
- saper analizzare i sistemi costruttivi tradizionali ed evoluti per sviluppare il dettaglio tecnologico, sia nel recupero dell'esistente che nelle nuove costruzioni, con particolare riferimento alla riduzione del consumo energetico degli edifici, in relazione alle caratteristiche climatiche del contesto.

Gli strumenti didattici con cui si perseguono queste capacità applicative sono costituiti prevalentemente da esercitazioni in aula, attività laboratoriali e, soprattutto per il rilievo, attività sul campo. Lo studente acquisisce la padronanza degli strumenti più adeguati per affrontare i problemi di analisi finalizzati al progetto, integrando le conoscenze acquisite nei diversi ambiti disciplinari con le capacità di comunicarne i risultati di analisi e lettura. La valutazione delle capacità si realizza contestualmente a quella delle conoscenze, attraverso esami scritti e/o orali.

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI DELL'ARCHITETTURA ESISTENTE [url](#)

ANALISI DI CURVE E SUPERFICI PER L'ARCHITETTURA [url](#)

CARATTERI COSTRUTTIVI DEGLI EDIFICI STORICI (*modulo di ANALISI DELL'ARCHITETTURA ESISTENTE*) [url](#)

ESTIMO [url](#)

FOTOGRAMMETRIA PER L'ARCHITETTURA (*modulo di ANALISI DELL'ARCHITETTURA ESISTENTE*) [url](#)

INDAGINI PER LA CITTA', IL PAESAGGIO E IL TERRITORIO [url](#)  
MATERIALI PER L'ARCHITETTURA [url](#)  
RILIEVO DELL'ARCHITETTURA (*modulo di ANALISI DELL'ARCHITETTURA ESISTENTE*) [url](#)  
SCIENZA DELLE COSTRUZIONI [url](#)  
SCIENZA DELLE COSTRUZIONI [url](#)  
STORIA DELL'ARCHITETTURA ANTICA E MEDIOEVALE [url](#)  
STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA [url](#)  
STORIA DELL'ARCHITETTURA MODERNA (*modulo di STORIA DELL'ARCHITETTURA MODERNA E DEL RESTAURO*) [url](#)  
STORIA DELL'ARCHITETTURA MODERNA E DEL RESTAURO [url](#)  
TEORIA E STORIA DEL RESTAURO (*modulo di STORIA DELL'ARCHITETTURA MODERNA E DEL RESTAURO*) [url](#)

## Discipline progettuali

### Conoscenza e comprensione

- Sviluppare una più matura capacità critica nei confronti della complessità del progetto contemporaneo e della sua esecuzione;
- conoscere e comprendere i processi di produzione e realizzazione di materiali e tecnologie orientate al risparmio di risorse materiali, energetiche e ambientali;
- conoscere i metodi e gli strumenti per analizzare la morfologia urbana e territoriale e interpretare le dinamiche strutturali e fisiologiche della città;
- interpretare le condizioni di intervento a scala locale nella prospettiva di contribuire alla qualità dei processi di conservazione e trasformazione dell'ambiente insediativo e del paesaggio;
- conoscere e interpretare le esigenze culturali e materiali per la conservazione del costruito.

I principali strumenti didattici con cui si perseguono queste conoscenze sono costituite dai laboratori progettuali ed in particolare dai laboratori di sintesi finale. La valutazione delle conoscenze avviene tramite esami orali e/o scritti, in cui saranno valutati sia la preparazione teorica che quella specifica, nonché la capacità di elaborazione anche progettuale.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Saper analizzare la complessità e interdisciplinarietà dei processi progettuali e applicarli alle diverse scale, in chiave di trasformazione, riuso e progettazione;
- saper applicare competenze e strumenti per decodificare valori, forme e caratteri dell'architettura del passato dall'antichità ad oggi, funzionali a un corretto approccio per il restauro architettonico e alla relativa progettazione consapevole;
- saper realizzare, individuando tecniche e strumenti adeguati, specifiche analisi di contesto, sia su architetture esistenti, sia alla scala della città, del paesaggio e del territorio;
- applicare le conoscenze di tecnologia dell'architettura, fisica tecnica e di tecnica delle costruzioni all'analisi critica delle alternative tecniche e funzionali per la soluzione di specifici problemi progettuali a scale diverse;
- saper rappresentare, comunicare e gestire con opportuni strumenti analisi e proposte progettuali ai diversi interlocutori.

Lo strumento didattico con cui si perseguono queste capacità applicative è costituito dai laboratori progettuali, anche integrati. Lo studente acquisisce la padronanza degli strumenti più adeguati per affrontare i problemi di analisi finalizzati al progetto, integrando le conoscenze acquisite nei diversi ambiti disciplinari oltre alla capacità di comunicarne i risultati di analisi e lettura. La valutazione delle capacità si realizza contestualmente a quella delle conoscenze, attraverso esami scritti e/o orali in cui saranno valutati sia la preparazione teorica che quella specifica, nonché la capacità di elaborazione anche progettuale. Inoltre, il tirocinio formativo consente allo studente di entrare in contatto in modo concreto e fattivo con il contesto lavorativo di riferimento, cui il titolo di studio può dare accesso.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

COMPOSIZIONE 1 - TIPOLOGIA EDILIZIA E MORFOLOGIA URBANA (*modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA+WORKSHOP*) [url](#)

COMPOSIZIONE 1 - TIPOLOGIA EDILIZIA E MORFOLOGIA URBANA (*modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA+WORKSHOP*) [url](#)

COMPOSIZIONE 2 - CONTESTO E FIGURAZIONE DELL'ARCHITETTURA (*modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA SOSTENIBILE + WORKSHOP*) [url](#)

COMPOSIZIONE 2 - CONTESTO E FIGURAZIONE DELL'ARCHITETTURA (*modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA SOSTENIBILE + WORKSHOP*) [url](#)

DESIGN DEGLI INTERNI [url](#)

ENERGETICA PER L'ARCHITETTURA E LA CITTA' SOSTENIBILE (*modulo di LABORATORIO DI SINTESI FINALE IN "PROGETTO ARCHITETTONICO PER LA RIGENERAZIONE URBANA SOSTENIBILE" + WORKSHOP*) [url](#)

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA SOSTENIBILE + WORKSHOP [url](#)

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA+WORKSHOP [url](#)

LABORATORIO DI SINTESI FINALE IN "ANALISI E PROGETTO PER IL RECUPERO DEL COSTRUITO" + WORKSHOP [url](#)

LABORATORIO DI SINTESI FINALE IN "PROGETTO ARCHITETTONICO PER LA RIGENERAZIONE URBANA SOSTENIBILE" + WORKSHOP [url](#)

PIANIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANISTICA [url](#)

PROGETTAZIONE 1 - ARCHITETTURA DELL'ABITARE (*modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA+WORKSHOP*) [url](#)

PROGETTAZIONE 1 - ARCHITETTURA DELL'ABITARE (*modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA+WORKSHOP*) [url](#)

PROGETTAZIONE 2 - ARCHITETTURA DEGLI SPAZI PUBBLICI (*modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA SOSTENIBILE + WORKSHOP*) [url](#)

PROGETTAZIONE 2 - ARCHITETTURA DEGLI SPAZI PUBBLICI (*modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA SOSTENIBILE + WORKSHOP*) [url](#)

PROGETTAZIONE 3 - ARCHITETTURA E CITTA' (*modulo di LABORATORIO DI SINTESI FINALE IN "PROGETTO ARCHITETTONICO PER LA RIGENERAZIONE URBANA SOSTENIBILE" + WORKSHOP*) [url](#)

PROGETTAZIONE AMBIENTALE (*modulo di LABORATORIO DI SINTESI FINALE IN "PROGETTO ARCHITETTONICO PER LA RIGENERAZIONE URBANA SOSTENIBILE" + WORKSHOP*) [url](#)

PROGETTI PER LA CITTA' SOSTENIBILE (*modulo di LABORATORIO DI SINTESI FINALE IN "PROGETTO ARCHITETTONICO PER LA RIGENERAZIONE URBANA SOSTENIBILE" + WORKSHOP*) [url](#)

RECUPERO DELL'ARCHITETTURA ESISTENTE (*modulo di LABORATORIO DI SINTESI FINALE IN "ANALISI E PROGETTO PER IL RECUPERO DEL COSTRUITO" + WORKSHOP*) [url](#)

RICERCA STORICA APPLICATA [url](#)

RILIEVO E ANALISI PER IL RIUSO DELL'ARCHITETTURA (*modulo di LABORATORIO DI SINTESI FINALE IN "ANALISI E PROGETTO PER IL RECUPERO DEL COSTRUITO" + WORKSHOP*) [url](#)

RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELL'EDIFICIO (*modulo di LABORATORIO DI SINTESI FINALE IN "ANALISI E PROGETTO PER IL RECUPERO DEL COSTRUITO" + WORKSHOP*) [url](#)

TECNICA DELLE COSTRUZIONI [url](#)

TECNOLOGIE PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL COSTRUITO (*modulo di LABORATORIO DI SINTESI FINALE IN "ANALISI E PROGETTO PER IL RECUPERO DEL COSTRUITO" + WORKSHOP*) [url](#)

TECNOLOGIE SOSTENIBILI PER L'ARCHITETTURA (*modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA SOSTENIBILE + WORKSHOP*) [url](#)

TECNOLOGIE SOSTENIBILI PER L'ARCHITETTURA (*modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA SOSTENIBILE + WORKSHOP*) [url](#)

TEORIE E TECNICHE DELLA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA [url](#)



**Autonomia di giudizio**

I laureati dovranno avere la capacità di raccogliere e di interpretare i dati ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, provenienti da archivi, testi, norme, banche dati, relazioni tecniche, rilievi e sopralluoghi sul campo, al fine di sviluppare una propria riflessione nell'ambito delle soluzioni progettuali proposte nelle varie scale di intervento.

I laureati dovranno in particolare dimostrare di:

- valutare criticamente le proprie conoscenze, capacità e competenze in relazione ai risultati ottenuti;
- essere in grado di organizzare in maniera autonoma ricerche ed analisi funzionali alla comprensione del costruito esistente, dalla scala del singolo manufatto a quella della città e del territorio;
- saper analizzare e risolvere con un adeguato grado di autonomia problemi progettuali ed esecutivi relativi a costruzioni semplici;
- saper valutare gli effetti che le trasformazioni proposte potranno avere sul costruito e sul territorio, valutando le possibili alternative in funzione della natura del problema.

L'acquisizione dell'autonomia di giudizio viene garantita all'interno delle specifiche attività formative in cui viene data rilevanza al ruolo della ricerca storica, delle analisi del costruito alle diverse scale (rilievo, urbanistica), della risoluzione di problemi strutturali e tecnologici. In particolare, all'interno degli insegnamenti di natura progettuale sono previste specifiche attività, anche svolte in gruppo, volte a sollecitare la capacità di riflessione ed argomentazione delle elaborazioni originali dello studente. I workshop previsti all'interno dei laboratori progettuali saranno per gli studenti un'importante occasione di confronto e di verifica critica delle proprie capacità.

La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avverrà tramite la valutazione degli insegnamenti del piano di studi individuale dello studente e la valutazione del grado di autonomia e di capacità di lavorare in gruppo durante le attività di tirocinio e prova finale.

**Abilità comunicative**


I laureati dovranno:

- essere capaci di applicare le conoscenze e le capacità di comprensione in modo da dimostrare un approccio professionale al loro lavoro; dovranno, inoltre, possedere competenze adeguate per ideare e sostenere argomentazioni di natura interdisciplinare, nonché risolvere problemi nel campo architettonico;
- saper comunicare informazioni, idee e soluzioni attraverso i più moderni sistemi informatici di documentazione, elaborazione e simulazione dei risultati, adattando linguaggi e strumenti ai diversi interlocutori, esperti e non;
- saper svolgere attività progettuali all'interno di un processo di cooperazione interpersonale.

L'acquisizione delle abilità comunicative sarà stimolata attraverso la richiesta agli studenti di effettuare specifiche esposizioni, anche con strumenti multimediali, in numerosi insegnamenti. Particolare attenzione allo sviluppo delle abilità comunicative si riscontra in tutte le attività laboratoriali ed in particolare nelle attività del Laboratorio di sintesi finale, nel quale saranno esposte pubblicamente



	<p>le diverse argomentazioni a supporto delle attività progettuali svolte.</p> <p>L'acquisizione delle abilità sopra descritte viene valutata a diversi livelli all'interno delle attività formative, in primo luogo durante le verifiche, che sono principalmente costituite da esami orali e prove scritte, come anche nelle attività di partecipazione a gruppi di lavoro costituiti all'interno di corsi integrati e laboratoriali. Tali capacità vengono ulteriormente perfezionate nella preparazione dell'elaborato di prova finale, in particolare per quanto attiene alle capacità di comunicazione grafica.</p> <p>Lo studente dovrà inoltre essere in grado di utilizzare efficacemente in forma scritta ed orale una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiana; i risultati d'apprendimento conseguiti saranno verificati attraverso una specifica prova di valutazione con docenti di lingua madre.</p>	
<p><b>Capacità di apprendimento</b></p>	<p>I laureati dovranno aver sviluppato le capacità di apprendimento previste dal percorso formativo necessarie per intraprendere gli studi successivi, in Italia o all'estero, o per inserirsi nel mondo del lavoro con un alto grado di autonomia.</p> <p>I laureati dovranno pertanto essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- incrementare e aggiornare in piena autonomia le conoscenze e le competenze acquisite;</li> <li>- inserirsi e partecipare alla vita culturale, professionale ed economica del contesto in cui operano;</li> <li>- lavorare con gradi di autonomia adeguati al profilo professionale di riferimento;</li> <li>- inserirsi con efficacia in gruppi di lavoro multidisciplinari apportando le competenze relative al proprio profilo professionale.</li> </ul> <p>Al raggiungimento delle sopraelencate capacità concorrono, nell'arco dei tre anni di formazione, tutte le attività individuali che attribuiscono un forte rilievo allo studio personale: ore di studio individuali, lavoro di gruppo, elaborati e relazioni scritte, e in particolare il lavoro svolto durante il periodo di tirocinio e di tesi.</p> <p>La capacità di apprendimento conseguita sarà pertanto verificata attraverso la valutazione complessiva del percorso didattico, nonché di un tirocinio da realizzarsi presso studi professionali o istituzioni che svolgano attività attinenti ai campi tematici e alle aree di apprendimento proprie del corso di laurea.</p>	



**QUADRO A4.d** | **Descrizione sintetica delle attività affini e integrative**

11/06/2022

L'ordinamento del corso di studio prevede un'offerta piuttosto variegata di attività affini per rendere più completa e flessibile la formazione dei laureati in Architettura Rigenerazione Sostenibilità, in coerenza con gli obiettivi formativi e la specializzazione professionale fornita dai curricula previsti inerenti alla progettazione architettonica e urbana e all'analisi e progetto per il recupero del costruito.

In particolare, tali attività potranno afferire ai seguenti ambiti tematici:

- ambito dell'ingegneria strutturale, le cui attività sono ritenute utili per conseguire una approfondita preparazione finale riguardo agli aspetti tecnico-costruttivi e alla modellazione strutturale nel progetto degli edifici nonché all'analisi strutturale degli edifici esistenti, anche di valore storico. Questo in coerenza con gli obiettivi formativi specifici che caratterizzano il corso di studio che, da un lato, è volto anche alla definizione di una figura professionale tesa a operare sugli aspetti

costruttivi e strutturali inerenti al processo di realizzazione dei manufatti edilizi nonché alla loro fattibilità tecnica, dall'altro, mira a fornire ai laureati le conoscenze indispensabili per poter affrontare con un'adeguata preparazione iniziale il percorso formativo rappresentato dalla laurea magistrale;

- ambito delle discipline fisico-tecniche e dell'impiantistica, le cui attività dovranno assicurare al laureato specifiche competenze in impiantistica per l'edificio sostenibile e innovativo a ulteriore approfondimento di quanto acquisito nell'ambito degli insegnamenti di base;

- ambito delle discipline dell'architettura, le cui attività sono finalizzate: ad assicurare conoscenze e competenze relative all'analisi, al progetto e alla pianificazione del paesaggio; ad approfondire l'analisi tipologica dell'edificio e l'architettura delle relazioni con il contesto urbano, anche con attenzione alle implicazioni, estetiche, comunicative e sociologiche del progetto di architettura; a fornire le nozioni di base inerenti alla progettazione e al design degli interni; a integrare alcune competenze relative alle tecnologie per il sistema passivo dell'edificio e per l'ambiente costruito nonché all'inserimento ambientale e al comfort dello spazio aperto nell'ambito della progettazione architettonica, urbana e del restauro; ad acquisire competenze nell'ambito del rilievo urbano, dell'ambiente e del paesaggio in termini propedeutici all'analisi e valutazione della trasformabilità delle architetture esistenti nel contesto in cui sono localizzate; a definire gli strumenti operativi per l'analisi storica nel progetto e nel restauro architettonici; ad approfondire le strategie urbanistiche per il progetto urbano sostenibile e i contributi della pianificazione urbanistica e territoriale alle tecniche di adattamento al cambiamento climatico.



## QUADRO A5.a

### Caratteristiche della prova finale

29/01/2018

Il conseguimento della laurea in Architettura Rigenerazione Sostenibilità prevede una prova finale costituita dalla preparazione di una raccolta di elaborati grafici (tipo portfolio) che viene sottoposto al giudizio di una commissione di laurea. L'elaborato verterà sulla selezione critica e composizione della documentazione grafica degli esiti progettuali e di analisi delle discipline caratterizzanti, sulle tematiche pertinenti agli aspetti specifici del corso di laurea e sarà preparato autonomamente dal laureando sotto la supervisione di un relatore. La preparazione dell'elaborato potrà avvenire parzialmente all'interno dei laboratori di sintesi finale, il cui obiettivo è di favorire e stimolare lo Studente a una rielaborazione personale e sintetica degli strumenti concettuali e operativi conseguiti durante il corso di studi.

L'elaborazione in chiave progettuale mira inoltre a sviluppare nel Candidato le attitudini alla risoluzione creativa di problemi a più variabili e vincoli, in previsione dell'eventuale prova dell'esame di stato (Architetto junior o Pianificatore junior), dei relativi sbocchi sul mercato del lavoro, o in alternativa della prosecuzione del percorso formativo, costituendo di fatto un biglietto da visita delle capacità acquisite in ambito professionale. La commissione di laurea, dopo aver approvato l'elaborato progettuale e sentito il parere del relatore, procederà all'assegnazione dei voti in centodecimi. Gli esami di laurea e la proclamazione sono pubblici.



## QUADRO A5.b

### Modalità di svolgimento della prova finale

14/05/2021

La prova finale per il conseguimento della Laurea in Architettura Rigenerazione Sostenibilità, consiste nella valutazione, da parte di un'apposita Commissione, del curriculum degli studi effettuati e di una raccolta di uno o più elaborati grafici

(portfolio) aventi come oggetto la selezione critica e la composizione grafica della documentazione relativa in modo particolare agli esiti progettuali e di analisi del laboratorio di sintesi finale. La preparazione degli elaborati potrà avvenire in parte all'interno del laboratorio di sintesi finale stesso.

Lo Studente che intende ottenere l'ammissione all'esame di Laurea deve presentare specifica domanda alla Segreteria Studenti, secondo le modalità previste dalla stessa Segreteria, almeno 30 giorni prima della data dell'appello di laurea.

La domanda di laurea dovrà contenere, oltre i dati richiesti dalla Segreteria Studenti e gli elaborati di cui sopra, tutti quegli elementi che lo Studente ritiene utili per la valutazione del proprio curriculum di studi, ovvero la documentazione comprovante eventuali riconoscimenti ufficiali ottenuti dal Candidato per la propria attività di studio (borse di studio, premi, periodi di studio all'estero ecc.);

Lo Studente deve acquisire i crediti necessari per il conseguimento della laurea almeno dieci giorni prima della data dell'appello di laurea.

La Commissione di Laurea, composta da almeno cinque Docenti dei Corsi di studio in Architettura, dei quali uno che esercita le funzioni di Presidente, è nominata dal Direttore del Dipartimento di Ingegneria e Architettura su proposta del Presidente del Corso di studi.

La valutazione finale della Commissione è espressa su 110 punti ed è formulata sulla base dei seguenti elementi:

- la media pesata, espressa su 110 e calcolata a cura della Segreteria Studenti ponderando i voti per il numero di crediti attribuiti all'insegnamento a cui ogni singolo esame si riferisce; eventuali crediti riconosciuti senza voto o acquisiti in soprannumero (extracurricolari) non entrano a far parte della media;

- la carriera complessiva del Candidato.

Come riconoscimento della carriera universitaria, ovvero della capacità di organizzazione dimostrata dal Candidato nel corso degli studi e dell'impegno nel seguire i ritmi previsti per la didattica, la Commissione attribuisce:

- un aumento di tre punti della media su 110 per chi si laurea entro la sessione autunnale (sedute di settembre e dicembre) del terzo anno accademico;

- un aumento di due punti della media su 110 per chi si laurea entro la sessione straordinaria (sedute di marzo e aprile) del terzo anno accademico.

Come ulteriore riconoscimento della validità della carriera del Candidato la Commissione può assegnare fino a 4 punti aggiuntivi in seguito alla valutazione degli elaborati (portfolio) di cui sopra. Tali punti verranno sommati alla media pesata ottenuta dal Candidato durante il percorso di studi.

La Commissione può assegnare fino a un punto aggiuntivo sulla base della documentazione eventualmente presentata dal Candidato in relazione all'ottenimento di eventuali riconoscimenti ufficiali per l'attività di studio, in particolare per la partecipazione a programmi internazionali.

Nel caso in cui il Candidato raggiunga la votazione di punti 110 su 110, la Commissione può attribuire la lode all'unanimità in base alla documentazione presentata.

Al termine di ogni sessione di laurea il Presidente della Commissione proclama i laureati e comunica le votazioni ottenute.

Link : <http://>



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico e Piano degli studi

Link: <http://cdl-sa.unipr.it/studiare/piano-degli-studi>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://dia.unipr.it/it/didattica/orario-delle-lezioni>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://dia.unipr.it/it/didattica/esami-di-profitto>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://dia.unipr.it/it/didattica/esami-di-laurea>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	ICAR/14	Anno di	COMPOSIZIONE 1 - TIPOLOGIA EDILIZIA E MORFOLOGIA URBANA (modulo di LABORATORIO DI	TEDESCHI ANTONIO MARIA		6	60	

		corso 1	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA+WORKSHOP) <a href="#">link</a>					
2.	ICAR/14	Anno di corso 1	COMPOSIZIONE 1 - TIPOLOGIA EDILIZIA E MORFOLOGIA URBANA (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA+WORKSHOP) <a href="#">link</a>	TUPPUTI GIUSEPPE		6	60	
3.	ICAR/17	Anno di corso 1	DISEGNO DELL'ARCHITETTURA (modulo di LABORATORIO DI RAPPRESENTAZIONE DELL'ARCHITETTURA) <a href="#">link</a>	MELLEY MARIA <a href="#">CV</a>	RU	8	80	
4.	ICAR/17	Anno di corso 1	DISEGNO DELL'ARCHITETTURA (modulo di LABORATORIO DI RAPPRESENTAZIONE DELL'ARCHITETTURA) <a href="#">link</a>	ZERBI ANDREA <a href="#">CV</a>	PA	8	80	
5.	ING- IND/10	Anno di corso 1	FISICA TECNICA PER L'ARCHITETTURA <a href="#">link</a>	BOZZOLI FABIO <a href="#">CV</a>	PA	8	80	
6.	MAT/05	Anno di corso 1	FONDAMENTI DI ANALISI MATEMATICA E GEOMETRIA <a href="#">link</a>	BARONI PAOLO <a href="#">CV</a>	PA	8	80	
7.	NN	Anno di corso 1	Idoneità di Ateneo di Lingua Inglese - Livello B1 <a href="#">link</a>			3		
8.	ICAR/14	Anno di corso 1	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA+WORKSHOP <a href="#">link</a>			12		
9.	ICAR/17 ICAR/17	Anno di corso 1	LABORATORIO DI RAPPRESENTAZIONE DELL'ARCHITETTURA <a href="#">link</a>			11		
10.	ICAR/10	Anno di corso 1	MATERIALI PER L'ARCHITETTURA <a href="#">link</a>	GHERRI BARBARA <a href="#">CV</a>	RD	6	60	
11.	ICAR/14	Anno di corso 1	PROGETTAZIONE 1 - ARCHITETTURA DELL'ABITARE (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA+WORKSHOP) <a href="#">link</a>	GANDOLFI CARLO GIORGIO BENEDETTO <a href="#">CV</a>	PA	6	60	

12.	ICAR/14	Anno di corso 1	PROGETTAZIONE 1 - ARCHITETTURA DELL'ABITARE (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA+WORKSHOP) <a href="#">link</a>	MARETTO MARCO <a href="#">CV</a>	PA	6	60	
13.	ICAR/17	Anno di corso 1	RAPPRESENTAZIONE DIGITALE (modulo di LABORATORIO DI RAPPRESENTAZIONE DELL'ARCHITETTURA) <a href="#">link</a>	MELLEY MARIA <a href="#">CV</a>	RU	3	30	
14.	ICAR/17	Anno di corso 1	RAPPRESENTAZIONE DIGITALE (modulo di LABORATORIO DI RAPPRESENTAZIONE DELL'ARCHITETTURA) <a href="#">link</a>	ZERBI ANDREA <a href="#">CV</a>	PA	3	30	
15.	ICAR/18	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARCHITETTURA ANTICA E MEDIOEVALE <a href="#">link</a>	GUIDO LUCA		7	70	
16.	ICAR/18	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA <a href="#">link</a>	BERSELLI SILVIA <a href="#">CV</a>	RD	6	60	
17.	ICAR/06 ICAR/17 ICAR/19	Anno di corso 2	ANALISI DELL'ARCHITETTURA ESISTENTE <a href="#">link</a>				12	
18.	MAT/05	Anno di corso 2	ANALISI DI CURVE E SUPERFICI PER L'ARCHITETTURA <a href="#">link</a>				4	
19.	ICAR/19	Anno di corso 2	CARATTERI COSTRUTTIVI DEGLI EDIFICI STORICI (modulo di ANALISI DELL'ARCHITETTURA ESISTENTE) <a href="#">link</a>				4	
20.	ICAR/14	Anno di corso 2	COMPOSIZIONE 2 - CONTESTO E FIGURAZIONE DELL'ARCHITETTURA (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA SOSTENIBILE + WORKSHOP) <a href="#">link</a>				6	
21.	ICAR/22	Anno di corso 2	ESTIMO <a href="#">link</a>				4	
22.	ICAR/06	Anno di	FOTOGRAMMETRIA PER L'ARCHITETTURA (modulo di				2	

		corso 2	ANALISI DELL'ARCHITETTURA ESISTENTE) <a href="#">link</a>		
23.	ICAR/20	Anno di corso 2	INDAGINI PER LA CITTA', IL PAESAGGIO E IL TERRITORIO <a href="#">link</a>	6	
24.	ICAR/12 ICAR/14	Anno di corso 2	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA SOSTENIBILE + WORKSHOP <a href="#">link</a>	18	
25.	ICAR/14	Anno di corso 2	PROGETTAZIONE 2 - ARCHITETTURA DEGLI SPAZI PUBBLICI ( <i>modulo di</i> <i>LABORATORIO DI</i> <i>PROGETTAZIONE</i> <i>ARCHITETTONICA SOSTENIBILE +</i> <i>WORKSHOP</i> ) <a href="#">link</a>	6	
26.	ICAR/17	Anno di corso 2	RILIEVO DELL'ARCHITETTURA ( <i>modulo di ANALISI</i> <i>DELL'ARCHITETTURA ESISTENTE</i> ) <a href="#">link</a>	6	
27.	ICAR/08	Anno di corso 2	SCIENZA DELLE COSTRUZIONI <a href="#">link</a>	9	
28.	ICAR/18	Anno di corso 2	STORIA DELL'ARCHITETTURA MODERNA ( <i>modulo di STORIA</i> <i>DELL'ARCHITETTURA MODERNA</i> <i>E DEL RESTAURO</i> ) <a href="#">link</a>	6	
29.	ICAR/18 ICAR/19	Anno di corso 2	STORIA DELL'ARCHITETTURA MODERNA E DEL RESTAURO <a href="#">link</a>	10	
30.	ICAR/12	Anno di corso 2	TECNOLOGIE SOSTENIBILI PER L'ARCHITETTURA ( <i>modulo di</i> <i>LABORATORIO DI</i> <i>PROGETTAZIONE</i> <i>ARCHITETTONICA SOSTENIBILE +</i> <i>WORKSHOP</i> ) <a href="#">link</a>	6	
31.	ICAR/19	Anno di corso 2	TEORIA E STORIA DEL RESTAURO ( <i>modulo di STORIA</i> <i>DELL'ARCHITETTURA MODERNA</i> <i>E DEL RESTAURO</i> ) <a href="#">link</a>	4	
32.	ICAR/13	Anno di corso 3	DESIGN DEGLI INTERNI <a href="#">link</a>	5	

33.	ING-IND/10	Anno di corso 3	ENERGETICA PER L'ARCHITETTURA E LA CITTA' SOSTENIBILE ( <i>modulo di LABORATORIO DI SINTESI FINALE IN "PROGETTO ARCHITETTONICO PER LA RIGENERAZIONE URBANA SOSTENIBILE" + WORKSHOP</i> ) <a href="#">link</a>	2
34.	ICAR/17 ICAR/10 ICAR/19 ING-IND/10	Anno di corso 3	LABORATORIO DI SINTESI FINALE IN "ANALISI E PROGETTO PER IL RECUPERO DEL COSTRUITO" + WORKSHOP <a href="#">link</a>	13
35.	ICAR/21 ICAR/12 ICAR/14 ING-IND/10	Anno di corso 3	LABORATORIO DI SINTESI FINALE IN "PROGETTO ARCHITETTONICO PER LA RIGENERAZIONE URBANA SOSTENIBILE" + WORKSHOP <a href="#">link</a>	13
36.	ICAR/20	Anno di corso 3	PIANIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANISTICA <a href="#">link</a>	6
37.	ICAR/14	Anno di corso 3	PROGETTAZIONE 3 - ARCHITETTURA E CITTA' ( <i>modulo di LABORATORIO DI SINTESI FINALE IN "PROGETTO ARCHITETTONICO PER LA RIGENERAZIONE URBANA SOSTENIBILE" + WORKSHOP</i> ) <a href="#">link</a>	6
38.	ICAR/12	Anno di corso 3	PROGETTAZIONE AMBIENTALE ( <i>modulo di LABORATORIO DI SINTESI FINALE IN "PROGETTO ARCHITETTONICO PER LA RIGENERAZIONE URBANA SOSTENIBILE" + WORKSHOP</i> ) <a href="#">link</a>	2
39.	ICAR/21	Anno di corso 3	PROGETTI PER LA CITTA' SOSTENIBILE ( <i>modulo di LABORATORIO DI SINTESI FINALE IN "PROGETTO ARCHITETTONICO PER LA RIGENERAZIONE URBANA SOSTENIBILE" + WORKSHOP</i> ) <a href="#">link</a>	3
40.	PROFIN_S	Anno di corso 3	PROVA FINALE <a href="#">link</a>	3
41.	ICAR/19	Anno di corso 3	RECUPERO DELL'ARCHITETTURA ESISTENTE ( <i>modulo di LABORATORIO DI SINTESI FINALE IN "ANALISI E PROGETTO PER IL</i>	6



RECUPERO DEL COSTRUITO" +  
WORKSHOP) [link](#)

42.	ICAR/18	Anno di corso 3	RICERCA STORICA APPLICATA <a href="#">link</a>	4
43.	ICAR/17	Anno di corso 3	RILIEVO E ANALISI PER IL RIUSO DELL'ARCHITETTURA ( <i>modulo di LABORATORIO DI SINTESI FINALE IN "ANALISI E PROGETTO PER IL RECUPERO DEL COSTRUITO" + WORKSHOP</i> ) <a href="#">link</a>	3
44.	ING- IND/10	Anno di corso 3	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELL'EDIFICIO ( <i>modulo di LABORATORIO DI SINTESI FINALE IN "ANALISI E PROGETTO PER IL RECUPERO DEL COSTRUITO" + WORKSHOP</i> ) <a href="#">link</a>	2
45.	ICAR/09	Anno di corso 3	TECNICA DELLE COSTRUZIONI <a href="#">link</a>	8
46.	ICAR/10	Anno di corso 3	TECNOLOGIE PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL COSTRUITO ( <i>modulo di LABORATORIO DI SINTESI FINALE IN "ANALISI E PROGETTO PER IL RECUPERO DEL COSTRUITO" + WORKSHOP</i> ) <a href="#">link</a>	2
47.	ICAR/14	Anno di corso 3	TEORIE E TECNICHE DELLA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA <a href="#">link</a>	4
48.	NN	Anno di corso 3	TIROCINIO IN MOBILITA' INTERNAZIONALE <a href="#">link</a>	6
49.	NN	Anno di corso 3	TIROCINIO PRESSO STRUTTURA DELL'ATENEO <a href="#">link</a>	6
50.	NN	Anno di corso 3	TIROCINIO PRESSO STRUTTURA ESTERNA <a href="#">link</a>	6

▶ QUADRO B4 | Aule

Descrizione link: Descrizione delle aule didattiche di Architettura e Ingegneria

Link inserito: <http://dia.univr.it/it/didattica/gestione-aule-e-spazi/aule>

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Descrizione laboratori e aule informatiche CdS in architettura

Link inserito: <http://dia.univr.it/it/didattica/gestione-aule-e-spazi/laboratori-didattici>

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Descrizione link: Descrizione sale studio a disposizione degli studenti dei CdS in architettura

Link inserito: <http://dia.univr.it/it/didattica/gestione-aule-e-spazi/spazi-studio>

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Descrizione link: Biblioteca politecnica di ingegneria e architettura

Link inserito: <https://www.biblioteche.univr.it/it/biblioteche/biblioteca-di-ingegneria-e-architettura>

▶ QUADRO B5 | Orientamento in ingresso

Le azioni di orientamento in ingresso hanno un ruolo decisivo nel complesso ed articolato processo di alta formazione <sup>23/06/2022</sup> delle nuove generazioni. La scelta del percorso di studio universitario rappresenta infatti un momento molto delicato nella vita dello studente che deve maturare una scelta consapevole per costruire un proprio progetto di vita; carenze nelle azioni di orientamento in ingresso contribuiscono ad incrementare il numero di abbandoni degli studi, nonché a rallentare le carriere studentesche aumentando a dismisura i tempi di conseguimento del titolo di studio.

Il primo accesso all'Università è quindi una fase estremamente delicata del percorso formativo dello studente, come dimostrato dal fatto che gran parte degli abbandoni si verifica durante il primo anno d'iscrizione. È dunque estremamente importante che l'Università organizzi, in questa fase, attività in grado di sostenere uno dei passaggi più delicati della carriera formativa di un giovane, attraverso servizi di assistenza e informazione volti a mitigare perplessità ed incertezze legate all'impatto con il mondo universitario.

L'Università di Parma pone particolare attenzione ai progetti di orientamento rivolti agli studenti delle scuole superiori, in modo da promuovere una conoscenza puntuale ed approfondita dell'offerta formativa dell'Ateneo e, al contempo, stimolare scelte consapevoli del proprio percorso universitario anche attraverso idonee attività propedeutiche all'accesso ai corsi di studio volte a verificare il possesso delle conoscenze e/o delle capacità o l'adeguamento della personale preparazione necessarie per l'accesso ai corsi di studio.

Di pari passo, l'attività di orientamento, oltre che a focalizzarsi su indagini sulle motivazioni e aspettative degli studenti in ingresso, contempla il ricorso ad esperienze didattiche innovative, in funzione dell'orientamento stesso, al fine di pervenire ad una regolarità delle carriere. In quest'ottica il servizio è mirato a potenziare gli strumenti di valutazione delle competenze in ingresso degli studenti, in particolare per quei corsi di studio che evidenziano un elevato tasso di dispersione.

Le modalità di iscrizione, di ammissione degli studenti e di gestione delle loro carriere sono riportate nel Manifesto degli Studi e nel Regolamento Didattico di Ateneo e comunicate attraverso apposite sezioni del sito web di Ateneo; una sezione specifica del portale di Ateneo è dedicata alle matricole: [Università di Parma il mondo che ti aspetta](#). Un'importante rete di attività e servizi, descritta nel documento Politica di Ateneo per i Servizi agli Studenti e coordinata dal Delegato per l'Orientamento, viene costantemente aggiornata e ottimizzata per accompagnare lo studente in tutto il percorso universitario, [dall'orientamento in ingresso al tutorato, agli stage e tirocini fino al job placement](#) in considerazione delle dinamiche esigenze degli studenti, delle strategie di Ateneo e delle opportunità offerte da bandi nazionali o regionali in tema di orientamento.

Per agevolare gli studenti nel loro percorso di studi e per sviluppare le loro soft skills, l'Ateneo ha adottato una serie di appositi regolamenti quali, ad esempio, il Regolamento per l'iscrizione degli studenti a tempo parziale, il Regolamento per le attività libere di partecipazione e il Regolamento per l'attivazione e la gestione di una carriera alias per soggetti in transizione di genere. L'Ateneo pone particolare attenzione alle problematiche degli studenti con disabilità; la creazione del [Centro Accoglienza e Inclusione \(CAI\)](#) promuove e persegue azioni nel campo dell'accoglienza, dell'inclusione e delle pari opportunità degli studenti che, nell'ambito della vita universitaria, vivono uno stato di disagio a causa di fragilità fisiche, psicologiche, economiche e sociali. Il Centro mette in atto servizi in materia di accoglienza, assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone con disabilità, Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), Bisogni Educativi Speciali (BES), anche in attuazione di specifiche vigenti normative.

Di recente attuazione, la costituzione del [Polo Universitario Penitenziario](#) allo scopo di favorire il diritto allo studio di coloro che si trovano in uno stato di restrizione della libertà personale. Una specifica [attività di tutoraggio](#) è prevista per gli studenti atleti di alto livello. Tra i servizi offerti agli studenti dell'Università di Parma, viene proposto il "tutor per studenti atleti e sportivi"; una figura di riferimento a cui lo studente può rivolgersi per stabilire un rapporto di fiducia e per conciliare l'attività curricolare con quella sportiva.

L'Università di Parma ha istituito nel maggio 2013 un [servizio di counseling psicologico](#) rivolto prevalentemente agli studenti, alle future matricole ed ai neo-laureati condotto da psicologi e psicologhe esperte del settore, volto a riorganizzare le risorse della persona e a sviluppare strategie adeguate di fronteggiamento delle situazioni difficili. Il counseling non vuole essere una terapia psicologica, ma utilizza delle procedure specifiche per il sostegno e l'orientamento basato sul ricevere un ascolto attento e di qualità.

Le azioni messe in atto dall'Ateneo sono riportate ogni anno nel documento Relazione sulla Performance e sono monitorate annualmente con relazione dei delegati del Rettore.

In generale, il servizio di orientamento consiste nel garantire tutte le attività connesse ai processi di orientamento in ingresso degli studenti, nel supportare i futuri studenti e le loro famiglie ad effettuare scelte consapevoli del percorso universitario, nell'accogliere studenti, anche stranieri, nel contesto universitario.

Le prevalenti attività della [U.O. Orientamento e Job Placement](#) si svolgono a supporto e in stretta collaborazione con i docenti delegati per l'orientamento, nominati per ciascun corso di studio, e spaziano dall'organizzazione e partecipazione agli incontri di orientamento che si svolgono presso gli Istituti secondari superiori all'organizzazione di visite didattiche ai Dipartimenti, finalizzate alla scelta del corso di studi per gli studenti degli ultimi anni delle scuole secondarie superiori, dalla partecipazione a saloni nazionali di orientamento, organizzati in diverse località del territorio nazionale, alla collaborazione per l'organizzazione delle giornate di [Open day "Studiare a Parma"](#) che si tengono annualmente presso l'Ateneo nel periodo primaverile, nonché delle giornate di ([Info Day "Dalla Maturità all'Università"](#)) che si tengono annualmente presso

l'Ateneo nel periodo estivo, in concomitanza con l'apertura delle immatricolazioni ed è presente agli incontri di benvenuto alle matricole "[Welcome Day](#)", organizzati presso le sedi dei Dipartimenti.

È poi opportuno citare l'attività di divulgazione delle informazioni alle future matricole in merito alle modalità di accesso ai corsi di studio, la cura dei progetti in collaborazione con le scuole secondarie superiori nell'ambito delle attività di orientamento in ingresso, il supporto alle strutture coinvolte nei "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)" e lo svolgimento, dedicato a studenti e famiglie, di colloqui informativi e di orientamento; infine, il servizio si occupa della gestione dei processi di riorientamento a favore degli studenti iscritti, in collaborazione con il corpo docente e con il servizio di counseling psicologico.

L'Ateneo ha istituito, grazie ad una convenzione con il Comune di Parma, il ParmaUniverCity Info Point, nel quale si svolgono attività di informazione e divulgazione sull'Università come il Welcome Point Matricole che è un punto di informazione di primo livello indirizzato alle future matricole, agli studenti e alle studentesse, e a tutti/e coloro che desiderano ottenere maggiori dettagli sulle iscrizioni, i corsi e gli aspetti connessi alla vita universitaria, sulle borse di studio e su come trovare una casa a Parma.

In raccordo con le scuole superiori, l'Ateneo ha avviato una serie di progetti specifici che vedono il coinvolgimento dei docenti delle scuole in coordinamento con i docenti UNIPR nell'ottica di supportare la preparazione degli studenti delle scuole in vista di una loro iscrizione all'Università.

Tali progetti nello specifico sono:

- [Progetto CORDA](#), nato nel 2001 come iniziativa di orientamento per gli studenti dell'ultimo anno di alcune Scuole Superiori che intendevano intraprendere gli studi alla Facoltà di Ingegneria di Parma, ora esteso a tutti i Corsi di Studio scientifici dell'Ateneo;
- Piano Lauree Scientifiche (PLS), nato nel 2004 con l'obiettivo di combattere la crescente disaffezione dei giovani nei confronti delle discipline scientifiche. Presso UNIPR, il PLS si articola in diversi ambiti disciplinari:
  - [Biologia e Biotecnologie](#);
  - [Chimica](#);
  - [Geologia](#);
  - [Fisica](#);
  - [Matematica](#).

Un discorso a parte merita l'attività di accoglienza degli [studenti stranieri e rifugiati](#), che nel corso degli anni ha acquisito una rilevanza crescente all'interno degli obiettivi che l'Ateneo si è prefissato, anche dal punto di vista amministrativo, soprattutto per quanto riguarda la valutazione dei titoli di studio stranieri che gli studenti presentano al momento dell'immatricolazione e che, in alcuni casi, inviano prima dell'arrivo in Italia per una valutazione preventiva per l'ammissione ai corsi di laurea magistrale. Per quanto concerne il delicato e attuale contesto della realtà riguardante i rifugiati, l'Ateneo ha aderito al Coordinamento Nazionale sulla Valutazione delle Qualifiche dei Rifugiati (CNVQR) con cui il MIUR, con l'apporto del CIMEA, si è prefissato l'obiettivo di fornire alle Università gli strumenti utili per procedere al riconoscimento dei titoli dei rifugiati con scarsa o assente documentazione. L'Università di Parma, nell'ambito di tale progetto che si inserisce anche nel [Piano di Ateneo per i Rifugiati](#) ha potuto recepire precise nozioni sulla procedura da seguire nei casi di scarsa o assente documentazione, allacciando importanti contatti con le altre Università e con il personale di CIMEA, per una proficua collaborazione. Sulla base di tale protocollo, la U.O. Carriere Studenti provvede ad accogliere i rifugiati con status confermato, nonché i richiedenti asilo. Per tutti, ossia sia per coloro aventi lo status di rifugiato riconosciuto sia per coloro con lo status non ancora definitivo e in possesso di documentazione parziale o carente, viene effettuata la valutazione dei titoli di studio presentati. In tale ambito vengono programmati numerosi colloqui, sia con gli studenti che con i mediatori delle associazioni, oltre che con i Presidenti dei Consigli di Corso di Studio ai quali gli studenti si avvicinano, nonché con ERGO per eventuali benefici.

Per l'accoglienza degli studenti stranieri sono state avviate numerose attività consultabili sulla [versione in inglese](#) del sito web dell'Ateneo. Per promuovere il reclutamento di studenti stranieri l'Ateneo ha potenziato le sue attività di accoglienza, oltre a supportarli nel reperimento di sistemazioni e alloggi e ha realizzato un Foundation Year, percorso formativo preparatorio per studenti stranieri con meno di 12 anni di scolarità.

A tutte queste attività coordinate a livello centrale, si aggiungono altre azioni attuate su iniziativa diretta dei singoli

dipartimenti, corsi di studio e relativi delegati. Queste iniziative si concretizzano mediante stage attivati presso i singoli Dipartimenti dai delegati per l'orientamento dei vari corsi di studio e si articolano in uno o più giorni; le relative informazioni sono raccolte in una brochure digitale pubblicata annualmente sul sito web; la stessa brochure viene inviata via email, tramite i contatti diretti con i dirigenti e i docenti referenti scolastici dell'orientamento, a tutte le scuole del bacino di utenza (Parma e province limitrofe oltre ad altre province nelle quali vengono organizzati incontri di orientamento nelle scuole o si partecipa a saloni di orientamento).

Oltre agli stage è opportuno citare le iniziative più specifiche organizzate direttamente dai docenti (non necessariamente delegati per l'orientamento). Tali azioni sono di tipo tematico e sono indirizzate ancora una volta agli studenti delle scuole superiori al fine di fornire loro ulteriori strumenti informativi in merito a percorsi di studio sfocianti in profili professionali più o meno "canonici".

Inoltre, si è inteso concepire l'orientamento in ingresso anche in funzione della scelta della laurea magistrale, in modo da orientarla, favorendo vocazione e talento, attraverso contatti più intensi con gli studenti iscritti alle lauree di primo livello.

Infine appare opportuno, in tale contesto, accennare al progetto di Customer Satisfaction intrapreso dall'Università di Parma, in grado di consentire, tra l'altro, di valutare l'efficacia delle azioni di orientamento, tema aperto e non del tutto risolto nel panorama nazionale, in modo da permettere una scelta più consapevole e mirata da parte dello studente e, in particolare, da verificare che le azioni di orientamento siano produttive, non tanto in termini di attrattività verso l'Ateneo, quanto in termini di miglioramento della prestazione degli studenti che, poi, si immatricolano all'Università di Parma.

Il Corso di Laurea in Architettura Rigenerazione Sostenibilità (ARS) svolge ulteriori attività di orientamento specifiche. L'anno scorso, per motivi legati all'emergenza pandemica, queste ultime sono state svolte in parte a distanza. Nel dettaglio, le attività di orientamento organizzate sono le seguenti:

- Partecipazione agli incontri di orientamento (sia in presenza che in modalità telematica, per lo più da gennaio a maggio) su richiesta delle Scuole interessate, per la presentazione delle principali caratteristiche del nuovo percorso di studi in architettura orientato alla rigenerazione e alla sostenibilità, con particolare attenzione a favorire la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.
- Organizzazione di iniziative di orientamento presso il campus universitario, sia nell'ambito del programma POT che su richiesta delle Scuole e di singoli studenti interessati: visite guidate a aule, laboratori, biblioteche; lezioni divulgative e/o seminari su argomenti specifici; accesso ad alcune lezioni curricolari; incontro con laureandi o neo-laureati. Le stesse iniziative della Notte dei Ricercatori, cui partecipano diversi docenti del corso di studi, per quanto non direttamente destinate all'orientamento, possono in alcuni casi favorire la maturazione di scelte di indirizzo verso tematiche di competenza del corso stesso.
- Il corso di laurea in Architettura Rigenerazione Sostenibilità, come tutti quelli direttamente finalizzati alla formazione di architetto, è ad accesso programmato nazionale. Per l'a.a. 2022-2023, però, come già nel precedente anno accademico, a causa dell'eccezionalità della situazione legata alla pandemia COVID19 ogni sede svolgerà autonomamente la prova di ammissione, che sarà erogata in modalità a distanza. Per gli studenti che si iscriveranno al test di ammissione a Parma, si terrà un incontro gratuito di informazione e orientamento il 25 luglio 2021, dalle ore 10.00 alle ore 13.00 in modalità mista, anche per agevolare candidati impossibilitati a raggiungere la sede. L'incontro sarà tenuto da alcuni docenti del Dipartimento di Ingegneria e Architettura e verterà sulle seguenti tematiche:
  - Illustrazione delle caratteristiche generali della prova di ammissione
  - Come prepararsi ai quesiti di Fisica e Matematica e di Ragionamento logico
  - Come prepararsi ai quesiti di Disegno e rappresentazione
  - Come prepararsi ai quesiti di Cultura generale e di Storia
  - Consigli strategici per il superamento della prova di ammissione
  - Che cosa fare dopo aver svolto la prova di ammissione

Il test consentirà ad ogni studente di verificare il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili a seguire i corsi e di evidenziare la presenza di eventuali lacune in campi specifici, che saranno colmate nel corso del primo anno attraverso percorsi studiati ad hoc nei singoli insegnamenti interessati. Inoltre, nella settimana precedente all'inizio delle lezioni, si terrà un pre-corso di matematica per allineare le conoscenze degli studenti con percorsi formativi differenti al livello minimo necessario per poter seguire con profitto gli insegnamenti del primo anno a carattere scientifico (in particolare fondamenti

di matematica e fisica tecnica).

• Lezione zero: in occasione della prima lezione dell'anno accademico, Presidente del Corso, Docenti e tutor presentano servizi e strutture e forniscono consigli e suggerimenti utili, affinché gli Studenti possano organizzare e svolgere al meglio il proprio percorso universitario. Questa lezione è aperta anche agli Studenti dell'ultimo anno delle Scuole Superiori per permettere loro di maturare per tempo una adeguata consapevolezza delle caratteristiche del percorso formativo offerto.

Il Responsabile per il presente Corso di Laurea dell'Orientamento in ingresso è la professoressa Eva Coïsson.

Descrizione link: Video di presentazione del Corso da parte del Presidente del Consiglio del Corso di Studi

Link inserito: <https://www.youtube.com/watch?v=ivq6ivconRA>

Descrizione link: Pagina del Dipartimento Ingegneria e Architettura dedicato all'orientamento

Link inserito: <https://dia.univr.it/it/didattica/orientamento>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Il servizio è inteso a sostenere un idoneo inserimento degli studenti nel percorso formativo del corso di studio attraverso, in particolare, specifiche attività di tutorato rivolte agli studenti iscritti al primo anno di corso, nonché a favorire un efficace avanzamento nelle carriere da parte degli studenti attraverso, in particolare, attività di assistenza nella compilazione dei piani di studio individuali, attività di orientamento in itinere, volte a favorire la scelta da parte degli studenti del percorso formativo più consona alle loro caratteristiche, nonché attività di recupero degli studenti in difficoltà.

11/06/2022

Parallelamente al potenziamento degli strumenti di valutazione delle competenze in ingresso degli studenti, in particolare per quelli che evidenziano un elevato tasso di dispersione, l'Università prevede azioni di recupero didattico e assicura adeguati servizi di tutoring durante tutto il percorso universitario, calibrati tenendo conto dei meccanismi di valutazione dei corsi di studio, allo scopo di perseguire il risultato di un miglioramento della qualità degli stessi, prevedendo tutor per ogni singolo corso di studio.

L'orientamento e il tutorato in itinere, pertanto, assumono particolare valenza in virtù dell'importanza crescente rivestita dal miglioramento e dal successo, dal punto di vista formativo, degli studenti regolarmente iscritti, aspetto che tuttavia non può prescindere dal livello iniziale delle competenze di base degli studenti in ingresso che concorre in modo significativo alle insufficienti prestazioni degli studenti immatricolati. Al fine di migliorare le performance specifiche, l'Università ha inteso sviluppare una serie di azioni volte all'integrazione e al potenziamento delle aree disciplinari di base, oltre che all'implementazione dei corsi integrativi preparatori e propedeutici agli esami. In questo senso il tutorato didattico è in grado di agevolare il completamento del percorso degli studi nei tempi previsti e, in particolare, ridurre gli abbandoni al primo anno. Lo scopo è quello di orientare e assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi, renderli attivamente partecipi del processo formativo, rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza degli insegnamenti, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini e alle esigenze dei singoli.

L'orientamento in itinere si realizza in concreto all'interno di ogni Dipartimento, anche con la partecipazione di 'studenti capaci e meritevoli, iscritti ai corsi di laurea specialistica, delle scuole di specializzazione per le professioni forensi, delle scuole di specializzazione per gli insegnanti della scuola secondaria e ai corsi di dottorato di ricerca' selezionati tramite la partecipazione ad un bando; l'iniziativa viene finanziata dal 'Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti'.

Il servizio di orientamento e tutorato in itinere, pertanto, si esplica attraverso il supporto e l'assistenza agli studenti iscritti ai corsi di studio, diversificati secondo le necessità dell'utenza ed adeguati al variare delle esigenze manifestate. In particolare, le attività poste in essere, svolte da docenti incardinati nei corsi di studio, riguardano la divulgazione delle informazioni, l'accoglienza, il supporto e il tutorato per aiutare gli studenti durante il percorso formativo. Più nel dettaglio, l'attività svolta si esplica mediante la consulenza per l'elaborazione dei piani di studio e per problematiche riguardanti le

propedeuticità, le modalità di frequenza ai corsi, alle esercitazioni e alle attività di laboratorio, l'orientamento culturale e professionale degli studenti, la promozione della loro partecipazione ai programmi di scambio o mobilità nazionali e internazionali, nonché la segnalazione ad apposite strutture di supporto in caso di eventuali difficoltà o situazioni di disagio psicologico.

In tale contesto, vengono privilegiati e potenziati i servizi agli studenti che concorrono alla loro formazione culturale e scientifica e che facilitano l'ingresso nel mondo del lavoro, con l'obiettivo di offrire agli studenti l'opportunità di acquisire, durante il percorso formativo scelto, abilità integrative certificate.

In raccordo con le scuole superiori, l'Ateneo parmense ha avviato un progetto specifico che vede il coinvolgimento dei docenti delle scuole in coordinamento con il personale docente universitario nell'ottica di supportare la preparazione degli studenti iscritti al primo o al secondo anno che necessitano di un rinforzo disciplinare. Il Progetto IDEA (<https://smfi.unipr.it/it/progetto-idea> e <https://dusic.unipr.it/it/didattica/progetto-idea>) volto all'Integrazione Didattica per Esercitazioni Assistite, è infatti un'iniziativa che mira alla realizzazione di un collegamento operativo tra la Scuola superiore e l'Università, per un proficuo raccordo tra didattica della scuola secondaria di secondo grado e didattica universitaria, quale efficace mezzo per ridurre le difficoltà degli studenti e i fenomeni di abbandono ed è operativo in diversi ambiti matematico scientifici e umanistici.

Il tutorato e le esercitazioni consentono, inoltre, di supportare sia il processo volto ad aumentare il numero di studenti che si iscrivono al secondo anno della stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico avendo acquisito un adeguato numero di crediti formativi universitari in rapporto alla coorte di immatricolati nell'anno accademico precedente, sia il processo finalizzato ad incrementare il numero di laureati che conseguono il titolo finale entro la durata normale del corso di studio.

Inoltre, si è inteso concepire il tutorato anche in funzione della scelta della laurea magistrale, in modo da orientarla, favorendo vocazione e talento, attraverso contatti più intensi con gli studenti, i dirigenti scolastici e i delegati all'orientamento in uscita delle scuole secondarie superiori.

Per ciò che concerne il Corso di Laurea in Architettura Rigenerazione Sostenibilità, le risorse per il tutorato in itinere sono condivise con gli altri corsi di studio afferenti al Dipartimento di Ingegneria e Architettura in base alla legge 11 luglio 2003, n. 170, all'articolo 1, comma 1, lettera b), che prevede l'assegnazione di borse per l'incentivazione delle attività di tutorato (di cui all'articolo 13 della legge 19 novembre 1990, n. 341), nonché per le attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero, agli studenti capaci e meritevoli iscritti ai corsi di laurea specialistica, ai corsi di dottorato di ricerca e/o alla scuola di specializzazione per l'insegnamento secondario.

Ciascuno dei tutor (6 per l'a.a. 2021/2022), selezionato a seguito di apposito bando, è titolare di un contratto per lo svolgimento di circa 30 ore di attività di tutorato nell'arco dell'anno accademico, dirette a orientare ed assistere gli studenti lungo il corso degli studi, a svolgere esercitazioni integrative connesse agli insegnamenti ufficiali ed esercitazioni di laboratorio. L'attività si svolge con particolare attenzione al sostegno degli studenti nelle materie di base e caratterizzanti del primo anno di corso e soprattutto a supporto dei neoiscritti che hanno evidenziato particolari lacune durante lo svolgimento della prova di ammissione. Il coordinatore del corso di laurea e il responsabile dell'assicurazione della qualità dello stesso svolgono inoltre riunioni di coordinamento semestrali con i rappresentanti degli studenti al fine di individuare eventuali criticità a cui si possa fornire una soluzione attraverso le attività di tutorato.

Le attività di Tutorato sono coordinate dal prof. Andrea Zerbi.

Descrizione link: Pagina del Dipartimento Ingegneria e Architettura dedicato al tutorato

Link inserito: <https://dia.unipr.it/it/didattica/tutorato>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

I tirocini e stage curriculari o formativi sono fortemente promossi dall'Ateneo di Parma per la loro valenza di orientamento e formazione che permette agli studenti di entrare in contatto con le imprese e gli altri organismi ed attori del mondo produttivo. È infatti ampiamente riconosciuto come il tirocinio curriculare rappresenti una leva strategica per rendere sistematico l'indispensabile incontro tra lavoro e formazione universitaria. Peraltro il numero di crediti formativi universitari relativi ai tirocini curriculari maturati dagli studenti, nell'ambito del loro percorso formativo, assume un ruolo crescente ai fini della valutazione degli Atenei.

Il servizio intende, pertanto, occuparsi dell'organizzazione e della gestione di tirocini e stage attraverso la definizione di accordi con enti pubblici e/o privati per lo svolgimento dei medesimi, adeguati ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi, aspetto che assume particolare rilevanza nel caso di corsi di studio orientati all'acquisizione di specifiche conoscenze professionali.

Nella consapevolezza che l'Università debba essere in grado di proporsi come soggetto attivo nelle politiche del lavoro, sviluppando iniziative e attività progettuali che consentano di sostenere i giovani nella fase di transizione tra istruzione e impiego, anche con percorsi assistiti di accompagnamento al lavoro, la formazione degli studenti in aula viene completata attraverso i tirocini formativi e di orientamento curriculari ed extracurriculari, che conducono gli studenti a stretto contatto con la realtà produttiva con la quale si dovranno confrontare una volta conclusi gli studi. In questo senso l'Università di Parma favorisce e incoraggia la stipula di accordi e convenzioni per il tirocinio con aziende e istituzioni, anche a livello internazionale. Appare infatti fondamentale sviluppare un'offerta di stage e tirocini all'estero, in coerenza con lo sviluppo di un mercato del lavoro fortemente interconnesso a livello internazionale e, nello stesso tempo, rafforzare il radicamento territoriale attraverso un dialogo con enti e realtà locali per accrescere la qualità e la quantità dell'offerta in tema di placement.

In particolare l'Università, tramite la U.O. Tirocini, supporta gli studenti durante le fasi fondamentali del percorso formativo, con specifico riferimento ai tirocini curriculari e al correlato coordinamento dei flussi di domanda e di offerta, nella consapevolezza che il tirocinio curriculare rappresenta una leva strategica per rendere sistematico l'ormai imprescindibile incontro tra lavoro e formazione universitaria. Di fatto, il primo inserimento nel mondo del lavoro tramite gli stage e l'intermediazione con la domanda di lavoro rappresentano un asset strategico dell'Ateneo, accrescendone l'attrattività verso gli studenti al momento dell'iscrizione.

Il periodo del tirocinio formativo o curriculare è determinato dall'impegno necessario a conseguire i crediti formativi universitari previsti dai singoli corsi di studio e si completa con la verifica finale del profitto; si concretizza in attività formativa pratica svolta in strutture interne o esterne all'Ateneo. Nella sostanza, lo studente iscritto all'Università di Parma può accettare un'offerta di tirocinio proveniente da strutture interne all'Ateneo oppure da soggetti ospitanti esterni, ovvero attivarsi per la ricerca di una proposta di tirocinio, che verrà poi valutata al fine di confermare l'idoneità della struttura rispetto agli obiettivi formativi del corso di studio.

Parallelamente, imprese, amministrazioni pubbliche, enti pubblici o privati anche del terzo settore, studi professionali possono offrire agli studenti dei corsi di studio, sulla base di apposite convenzioni con l'Ateneo, l'opportunità di un periodo di tirocinio, permettendo loro di completare il percorso con un'esperienza pratica e professionalizzante per la quale vengono riconosciuti crediti formativi universitari. Il servizio di Ateneo si occupa di predisporre la documentazione necessaria, con particolare riferimento alle convenzioni uniche formative e ai progetti formativi, nonché a garantire le coperture assicurative a carico dell'Università; nello stesso tempo viene svolta un'intensa attività di promozione dell'incontro di domanda e offerta di lavoro, in sinergia con le imprese e gli altri organismi ed attori del mondo produttivo, e con la collaborazione dei docenti universitari. Diviene sempre più necessario, infatti, "far conoscere" in modo efficace ciò che l'Ateneo offre ai fruitori dei servizi didattici, sia attraverso una comunicazione continua, in primo luogo tramite web, sia attraverso eventi che risultino catalizzatori di attenzione.

Alla luce di quanto sopra riportato, l'Università di Parma auspica che il primo inserimento nel mondo del lavoro tramite gli stage e l'intermediazione con la domanda di lavoro diventi un asset strategico dell'Ateneo, accrescendone l'attrattività verso gli studenti al momento dell'iscrizione. In questo senso, il consolidamento del ruolo chiave del tirocinio curriculare nell'ambito dello sviluppo delle competenze e delle conoscenze degli studenti consente il trasferimento e il loro appropriato utilizzo alle situazioni di lavoro.



In conclusione, è opportuno evidenziare come l'Ateneo, a partire dall'anno 2015, abbia attivato la gestione on line dei tirocini curriculari, prevedendo che ogni singolo interlocutore (azienda, studente, università) gestisca esclusivamente on line la parte di propria competenza relativa alla sottoscrizione dei progetti formativi e alla gestione dei riconoscimenti dei periodi di [stage effettuati dallo studente](#).

Nel 2017 il processo è stato ulteriormente migliorato inserendo sulla piattaforma di gestione dei tirocini i questionari di valutazione per gli studenti e per i tutor aziendali.

Nell'ambito del Corso di Laurea in Architettura Rigenerazione Sostenibilità, l'attività di tirocinio è incardinata all'interno del piano di studi ed implica lo svolgimento di attività per un totale di 150 ore durante il terzo anno di corso. Il tirocinio deve essere svolto, previa approvazione del Consiglio di Corso di studio, presso qualificati enti pubblici e privati con i quali l'Università abbia stipulato apposite convenzioni. Le convenzioni sottoscritte fino all'anno accademico 2021/2022 con enti pubblici e soggetti privati, in larga parte studi professionali, sono circa un migliaio.

Il Consiglio di Corso di Studi, coadiuvato dal Gruppo di Riesame, analizza collegialmente gli esiti dei percorsi di tirocinio esaminando i risultati dei questionari di valutazione a cui si aggiungono eventuali osservazioni da parte dei tutor accademici, valuta l'efficacia delle attività formative in tale ambito ed eventualmente propone azioni correttive, qualora se ne ravveda la necessità, per migliorarne gli esiti.

Presso il Dipartimento di Ingegneria e Architettura, con riferimento ai Corsi di Laurea della classe di Architettura, referente delle attività di tirocinio e stage è il prof. Carlo Quintelli.

Descrizione link: Pagina del Dipartimento Ingegneria e Architettura dedicato ai tirocini

Link inserito: <https://dia.unipr.it/it/tirocinio-formativo-area-dellarchitettura>



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: dettagli programmi mobilità internazionale

Il servizio intende occuparsi della definizione di accordi con Atenei di altri Paesi per la mobilità internazionale degli studenti, in particolare per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero, ma anche, ad esempio, per il rilascio di titoli congiunti o di doppi titoli, adeguati ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi, nonché dell'organizzazione e della gestione della mobilità internazionale degli studenti in uscita e dell'accoglienza degli studenti di altri Paesi in ingresso.

Negli ultimi anni l'Università di Parma ha avviato un importante lavoro finalizzato ad incrementare il numero dei corsi di studio con titolo doppio o congiunto, nell'ottica di aumentare e promuovere la mobilità internazionale. In tal senso, le politiche di sviluppo dell'offerta formativa hanno tenuto in specifica considerazione la relazione tra lo sviluppo

internazionale dell'offerta formativa medesima, la sua sostenibilità ed adeguatezza, e la dimensione territoriale e i rapporti con gli altri Atenei. Proprio la dimensione internazionale dell'offerta formativa è rivolta non solo ad aumentare il numero di studenti internazionali meritevoli, diversificandone la provenienza geografica, ma anche ad incrementare il numero di laureati che hanno avuto un'esperienza formativa all'estero, rafforzando quindi la dimensione internazionale dei contesti formativi, anche mediante la docenza di esperti stranieri e lo sviluppo delle competenze linguistiche degli studenti.

L'Ateneo di Parma fa parte di una rete di scambio di docenti e studenti che, tramite numerosi accordi a livello comunitario ed extracomunitario, consente lo svolgimento di periodi di studio all'estero e/o attività di tirocinio, consentendo agli studenti di effettuare esperienze di formazione all'estero, sia didattiche che di attività lavorativa, nell'ambito dei programmi di mobilità, creando così opportunità di carriere internazionali per i propri studenti ed ambienti favorevoli allo sviluppo di attività di ricerca, attraverso il finanziamento di progetti di ricercatori locali e l'attrazione di studiosi provenienti da tutto il mondo.

Nel corso degli anni, i numerosi contatti accademici che si sono sviluppati hanno consentito di creare un network di collaborazioni internazionali che vede oggi la presenza di partnerships con Università ed Enti di Ricerca di tutto il mondo, con conseguente riconoscimento dell'Ateneo parmense nel panorama accademico internazionale.

L'intensa attività volta a migliorare l'internazionalizzazione si è concretizzata nell'aumento delle [opportunità di formazione linguistica](#), nel consolidamento delle attività di scambio nell'ambito del [Programma Erasmus+](#), nell'ampliamento delle opportunità di scambio nell'ambito del [Programma di Ateneo OVERWORLD](#), nell'implementazione di [programmi di doppia titolazione a mobilità strutturata](#), nel [progetto TeachinParma](#) cofinanziato dalla Fondazione CariParma per il sostegno a Visiting Professor operanti all'interno delle Scuole di Dottorato, nel reclutamento di [Visiting Professor](#) per attività di insegnamento nei corsi di studio di I e II livello.

Al fine di coordinare l'attività centrale con quella a livello dipartimentale, a partire dal 2017 sono state istituite in ogni Dipartimento le [Commissioni per la Mobilità Internazionale](#). Le iniziative di internazionalizzazione sono accessibili dalla voce di menu "INTERNAZIONALE" nella homepage dell'Ateneo.

Per favorire la crescita e l'aggiornamento scientifico e didattico del corpo docente, l'Ateneo incentiva la partecipazione a programmi di mobilità internazionale, sia nell'ambito del Programma Erasmus+ che nell'ambito del programma OverWorld, per effettuare un periodo di docenza e/o formazione all'estero; promuove iniziative utili ad acquisire conoscenze e know-how specifici da buone pratiche (creazione di reti accademiche, collaborazioni di ricerca, partecipazione a bandi competitivi) e a sviluppare le competenze linguistiche rilevanti per lo sviluppo professionale.

La realizzazione ed implementazione dei processi di internazionalizzazione, sulla base delle direttive impartite dalla governance d'Ateneo, è curata dalla U.O. Internazionalizzazione (Area Dirigenziale Didattica, Internazionalizzazione e Servizi agli Studenti).

A norma del Regolamento Didattico di Ateneo il Dipartimento di Ingegneria e Architettura (DIA) ha recentemente istituito una Commissione per la Mobilità Internazionale (CMI) avente il compito di promuovere e rendere efficace la mobilità internazionale degli studenti.

Per incentivare la mobilità internazionale degli studenti, ed incrementarne il numero, la Commissione per la Mobilità Internazionale del DIA ha individuato un piano di azione generale a supporto delle attività dei singoli consigli dei corsi di studio che si articola su due livelli: uno di informazione e orientamento ed uno finalizzato all'innalzamento del livello di competenza linguistica degli studenti.

La CMI all'inizio di ogni anno accademico organizzerà una serie di incontri con gli studenti al fine di illustrare le possibilità di periodi all'estero nell'ambito dei Programmi Erasmus e Overworld e nell'ambito delle possibilità messe a disposizione dalle attività dei singoli docenti. A completamento dell'attività informativa la CMI svolgerà anche un'attività di orientamento per indirizzare gli studenti verso il programma più appropriato in riferimento al livello raggiunto nel percorso di studi e più aderente alle aspirazioni individuali; tale attività si svolgerà sia nei menzionati incontri informativi, sia a livello individuale, organizzando un orario di ricevimento i cui i docenti referenti dei singoli corsi di studio, presenti nella Commissione, saranno a disposizione degli studenti.

Per innalzare il livello di competenza linguistica degli studenti verrà operata una sistematica campagna di sensibilizzazione affinché gli studenti fruiscano delle iniziative programmate dall'Ateneo attraverso l'Unità Organizzativa Apprendimento abilità linguistiche dell'Ateneo.

Inoltre la CMI metterà a punto una proposta formativa per tutti i corsi di studio del DIA per il riconoscimento di crediti a tutti quegli studenti che otterranno un riconoscimento del livello di capacità linguistica superiore al B1 nelle principali lingue veicolari dell'Unione Europea, con particolare attenzione alla lingua inglese.

Parallelamente alle menzionate azioni rivolte agli studenti, la CMI svolgerà un monitoraggio degli accordi e dei progetti di scambio internazionale in essere, al fine di individuare quelli 'più attivi' e quelli strategici. In tal modo metterà a punto specifiche azioni di supporto e promozione affinché diventino efficaci strumenti per la mobilità internazionale degli studenti. In particolare si avvieranno contatti diretti con i responsabili degli atenei partner al fine di reperire tutte le informazioni necessarie per un efficace programma di orientamento e di supporto nella redazione dei learning agreement.

La CMI metterà inoltre a punto un 'piano di sviluppo' degli accordi internazionali, finalizzato ad incrementare sia numericamente che qualitativamente l'offerta formata internazionale per gli studenti. In particolare verrà dedicata particolare attenzione agli accordi per il conseguimento di doppio titolo o di titoli congiunti, per rafforzare gli esistenti e per crearne di nuovi.

La CMI si avvarrà, per il monitoraggio degli accordi in essere e per l'assistenza agli studenti, dell'ausilio di Tutor messi a disposizione dall'Ateneo.

Il Corso di Laurea in Architettura Rigenerazione Sostenibilità è inserito nei circuiti ERASMUS e Overworld; per i corsi di studio del Dipartimento di Ingegneria e Architettura, i componenti della Commissione Mobilità Internazionale relativamente ai Corsi della classe Architettura, sono i proff. Emanuele Naboni, Carlo Benedetto Gandolfi e Silvia Rossetti.

Tra i compiti dei membri della Commissione vi sono, oltre alla propaganda annuale per la diffusione della conoscenza del progetto Erasmus e Overworld, la selezione degli studenti che abbiano partecipato ai relativi bandi, l'assistenza agli studenti nella fase della compilazione del 'learning agreement', l'assistenza degli studenti durante tutto il loro percorso di studi in mobilità e la presentazione delle pratiche relative ai riconoscimenti di esami esteri nei consigli di corso di studio. Queste pratiche vengono svolte sia per gli studenti del nostro Ateneo in uscita, sia per gli studenti in entrata provenienti da sedi universitarie estere.

Le selezioni per l'assegnazione delle relative borse di studio di mobilità per quanto riguarda gli studenti in uscita avvengono su criteri che variano per i diversi dipartimenti. Per il Dipartimento di Ingegneria e Architettura i criteri adottati sono i seguenti:

- a) numero di crediti acquisiti in relazione a quelli del piano di studi;
- b) carriera dello studente;
- c) progetto formativo (conoscenza dell'offerta formativa della sede scelta e indicazione di massima relativa agli esami che il candidato intende sostenere e/o lavoro relativo alla preparazione della tesi di laurea che il candidato intende svolgere);
- d) livello di conoscenza della lingua richiesta dalla sede ospitante;
- e) livello di conoscenza della lingua inglese;
- f) motivazione.

Le attività internazionali del settore Architettura per l'anno 2021/2022 sono state totalmente rivolte al programma Erasmus, sia per quanto attiene ai soggiorni di studio sia per le attività di tirocinio.

Nell'a.a. 2021/2022 sono partiti per l'estero 7 studenti per l'intero anno e 2 solo per il primo semestre per esperienze Erasmus a fini di studio, e 1 studentessa per mobilità a fini di tirocinio. Tra questi, 8 sono studenti del Corso di Laurea in Architettura, Rigenerazione e Sostenibilità e 2 appartengono invece al Corso di Laurea magistrale in Architettura e città sostenibili. Le entrate da paesi stranieri sono invece state complessivamente maggiori: 18 sono gli studenti che hanno frequentato la nostra università di cui 10 con programmi Erasmus mentre 8 studenti sono arrivati con progetti Overworld. A tutti gli studenti stranieri frequentanti il corso di laurea magistrale è stata data la possibilità di seguire i corsi in lingua inglese.

Per il bando di mobilità SMS 2022-2023 è stato previsto un apposito incontro di presentazione agli studenti interessati nel mese di febbraio 2022 oltre a una azione di sensibilizzazione capillare per gli studenti di ogni anno di studio.

Nel primo semestre dell'a.a. 2022-2023 partiranno per il programma Erasmus 4 studenti in mobilità a fini di studio per il

CdL in Architettura, Rigenerazione e Sostenibilità e 1 studente in mobilità a fini di tirocinio per il CdLM in Architettura e città sostenibili. Alla data di redazione della SUA non sono invece ancora disponibili i dati della programmazione Erasmus per il secondo semestre dell'a.a. 2022-2023 (bando suppletivo). Ancora molto incerti sono anche i numeri degli studenti in ingresso sia per il programma Erasmus sia per Overworld.

Attualmente sono in atto accordi bilaterali, con conseguente possibilità di scelta quale sede di destinazione, con: Ecole Nationale Supérieure d'Architecture de Clermont - Ferrand (Francia), Institut National des Sciences Appliquées (INSA) de Strasbourg (Francia), Université Catholique de Lille (Francia); Universität Stuttgart (Germania); University of Thessaly (Grecia); Politechnika Białostocka (Polonia), Politechnika Krakowska (Polonia), Kielce University of Technology (Polonia); Universidade do Porto (Portogallo); Universidad de Granada (Spagna), Universidad de Las Palmas de Gran Canaria (Spagna), UCAM-Universidad Católica San Antonio de Murcia (Spagna), Universitat Politècnica de Valencia (Spagna); Szent István Egyetem (Ungheria); Panepistimio Kyprou (Cipro); Université Internationale de Rabat (Marocco).

Informazioni più dettagliate sui corsi di studio interessati, i posti disponibili e la durata dei periodi di mobilità sono presenti nel sito internet dedicato.

A livello di ateneo, la gestione dei contratti per la mobilità internazionale, l'emissione dei bandi ERASMUS, l'erogazione delle borse per studio all'estero, sono gestite dall'Ufficio Relazioni internazionali (vedi link).

Descrizione link: Opportunità per studenti italiani all'estero

Link inserito: <http://www.unipr.it/internazionale/opportunita-studenti-italiani>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Cipro	Panepistimio Kyprou		01/11/2021	solo italiano
2	Francia	Ecole Nationale Supérieure D'Architecture De Clermont-Ferrand	44633-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	01/11/2021	solo italiano
3	Francia	Institut National des Sciences Appliquées (INSA) de Strasbourg		01/11/2021	solo italiano
4	Francia	Université Catholique de Lille		01/11/2021	solo italiano
5	Germania	Universität Stuttgart		01/11/2021	solo italiano
6	Grecia	University of Thessaly		01/11/2021	solo italiano
7	Marocco	Université Internationale de Rabat		01/11/2021	solo italiano
8	Polonia	Kielce University of Technology		01/11/2021	solo italiano
9	Polonia	Politechnika Białostocka		01/11/2021	solo italiano
10	Polonia	Politechnika Krakowska	44687-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	01/11/2021	solo italiano
11	Portogallo	Universidade Do Porto	29233-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	01/11/2021	solo italiano

12	Spagna	Universidad Catolica San Antonio de Murcia (UCAM)		01/11/2021	solo italiano
13	Spagna	Universidad De Granada	28575-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/11/2021	solo italiano
14	Spagna	Universidad De Las Palmas De Gran Canaria	29547-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/11/2021	solo italiano
15	Spagna	Universidad Polit�cnica de Valencia		01/11/2021	solo italiano
16	Ungheria	Szent Istv�jn University		01/11/2021	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Il servizio   inteso a favorire l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro. In particolare, le attivit  svolte nell'ambito di tale servizio riguardano: 23/06/2022

- l'addestramento degli studenti che stanno per conseguire o che hanno appena conseguito il titolo di studio, finalizzato a facilitare i rapporti con il mondo del lavoro (ad esempio: seminari su come compilare un curriculum vitae, su come gestire un colloquio finalizzato all'assunzione, ecc.);
- l'informazione agli studenti che stanno per conseguire o che hanno appena conseguito il titolo di studio sulle possibilit  occupazionali (attraverso, in particolare, la gestione di basi di dati finalizzate a favorire la conoscenza delle opportunit  di lavoro e l'incrocio tra domanda e offerta);
- la gestione di basi di dati che presentino gli studenti che hanno conseguito il titolo di studio, con le loro caratteristiche e aspirazioni, al fine di favorire contatti diretti finalizzati all'assunzione;
- la promozione, l'organizzazione e la gestione di periodi di prova (tirocini o stage) presso aziende o altri enti per gli studenti che hanno conseguito il titolo di studio, finalizzati a favorire la reciproca conoscenza anche ai fini di una possibile assunzione.

In particolare, gli accordi con Enti pubblici e/o privati per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno e con Atenei di altri Paesi per la mobilit  internazionale degli studenti devono essere adeguati, quantitativamente, al numero di studenti potenzialmente coinvolti o interessati, e qualitativamente, al conseguimento dei risultati di apprendimento attesi. Il corso di studio pu  inoltre disporre di altre risorse (trasporti dedicati, mensa, alloggi, impianti sportivi, ecc.) e intraprendere iniziative (iniziative culturali, iniziative ricreative, ecc.), utili a facilitare l'inserimento degli studenti nel corso di studio e all'efficacia del processo formativo.

L'idea che ispira le attivit  di orientamento in uscita   quella legata a prospettive occupazionali che costituiscano un input in tutte le fasi della vita dello studente, ivi compreso l'orientamento in ingresso.

L'obiettivo   dunque quello di orientare lo studente verso la costruzione di un portafoglio di competenze e conoscenze funzionali alla sua autorealizzazione, in particolare, attraverso le scelte educative e professionali. Contestualmente, viene prestata particolare attenzione alla cura e al potenziamento di iniziative volte ad ampliare le opportunit  di inserimento lavorativo e formativo tipicamente legate al placement. L'Universit  di Parma, attraverso l'adesione al Consorzio AlmaLaurea si pone, in attuazione della normativa vigente, come vero e proprio intermediario nel mercato del lavoro ed a tal riguardo intende consolidare e ulteriormente sviluppare iniziative e attivit  progettuali che consentano di sostenere i giovani nella fase di transizione tra istruzione e impiego, anche con percorsi assistiti di accompagnamento al lavoro anche attraverso la promozione di atteggiamenti proattivi nella ricerca del lavoro (come porsi nella ricerca del lavoro, autovalutazione delle competenze ecc.), il trasferimento di competenze utili nella ricerca del lavoro (redazione del CV,

preparazione del colloquio di lavoro, preparazione ai colloqui in lingua, utilizzo dei social media, preparazione di video CV), la promozione di relazioni con mondo del lavoro che possono tradursi in opportunità di impiego (realizzazione di convenzioni di tirocinio/stage con imprese ed enti in Italia e all'estero), nonché di iniziative volte a favorire l'autoimpiego, l'imprenditorialità e la realizzazione di contratti di alto apprendistato.

L'Università di Parma presta particolare attenzione al monitoraggio della domanda di lavoro da parte del mondo produttivo a livello provinciale, regionale e nazionale, nella consapevolezza che in periodi di crisi economica prolungata gli sforzi per accrescere l'employability dei laureati rischiano di essere vanificati dalle condizioni di contesto. Tuttavia, le difficoltà congiunturali non hanno impedito di individuare quali siano le migliori pratiche per superare i problemi di inserimento nel mercato del lavoro dei laureati, con particolare riferimento all'attivazione di processi di fidelizzazione delle aziende ai programmi formativi d'Ateneo, anche tramite attività di supporto ai percorsi di transizione percorso degli studi/mondo del lavoro.

In tale contesto, la centralità degli studenti universitari passa attraverso un consolidamento delle sinergie e delle azioni di collaborazione per i servizi rivolti agli studenti, anche stranieri, con l'ente regionale che si occupa di diritto allo studio.

La U.O. Orientamento e Job Placement è la struttura dell'Ateneo deputata a creare e a favorire rapporti e collegamenti privilegiati tra gli studenti, i laureati e i laureandi dell'Università e le principali realtà professionali e imprenditoriali, nazionali e internazionali allo scopo di facilitare un inserimento qualificato dei propri laureati nel mondo del lavoro. L'azione si esplica attraverso lo svolgimento di colloqui di orientamento professionale, volti a fornire informazioni sulle opportunità occupazionali attuali e prospettive sia a studenti e laureati (organizzazione di incontri con responsabili delle risorse umane ed osservatori privilegiati del mondo del lavoro, indicatori tratti dalle indagini AlmaLaurea, studi di scenario), la [realizzazione di bacheche](#) che consentono agli interessati di autocandidarsi per le offerte di lavoro attive, lo svolgimento di seminari sulla redazione di curriculum vitae e lettere di motivazione, sulle tecniche di ricerca attiva del lavoro e sulle modalità di selezione con la partecipazione di esperti. Relativamente alle aziende, vengono organizzati eventi ed incontri di Employer Branding, nonché [Recruiting Day](#), e, infine, viene consentito alle medesime di reperire, sulla base delle proprie aspettative, i curriculum vitae dei laureati presso l'Università di Parma.

La [U.O. Orientamento e Job Placement](#) collabora inoltre all'organizzazione del [Job Day](#), evento annuale di Ateneo volto a favorire il rapporto diretto tra imprese e laureandi/laureati dell'Ateneo di Parma, che costituisce la fase qualificante dell'orientamento in uscita, in coerenza con l'approccio di filiera adottato, ovvero il momento finale di un percorso di attività ed eventi che si svolge durante tutto l'anno.

Relativamente allo stage, o tirocinio di orientamento, il periodo di formazione rivolto ai neolaureati entro 12 mesi dal conseguimento del titolo, che si svolge presso aziende, enti pubblici e professionisti, è opportuno sottolineare come tale tipologia di tirocinio, pur rappresentando un primo approccio concreto sul piano lavorativo, esprima tutta la sua valenza ed il suo potenziale se correttamente inteso come uno strumento flessibile atto a realizzare un "ponte" tra il mondo del lavoro ed il mondo della formazione. Pur non costituendo un rapporto di lavoro vero e proprio, allo stagista viene riconosciuto un contributo spese, sotto forma di indennità.

Imprescindibili, nel quadro illustrato, rimangono il miglioramento dei processi di gestione dell'attività di placement e dell'efficacia comunicativa nei confronti dei diversi portatori di interesse, l'affinamento degli strumenti di monitoraggio degli esiti occupazionali e della loro valorizzazione ai fini dell'orientamento e della progettazione didattica, la dematerializzazione dei processi e l'incremento dell'autoimpiego e dell'autoimprenditorialità.

In aggiunta a questo, il Dipartimento di Ingegneria e Architettura svolge iniziative indirizzate a mettere in contatto diretto i neo-laureati o gli studenti prossimi al conseguimento del titolo con i datori di lavoro interessati, sia a livello locale che nazionale.

Un esempio è costituito dal 'Job Day di Ingegneria a Architettura', che vede la partecipazione degli studenti dei corsi di laurea dell'ambito di Architettura.

L'obbligatorietà del tirocinio formativo previsto al terzo anno del Corso di Laurea in Architettura Rigenerazione Sostenibilità, inoltre, costituisce già di per sé uno strumento molto utile per instaurare un primo rapporto di conoscenza da parte dello studente con il futuro potenziale datore di lavoro.

Per finire occorre comunque sottolineare che oltre il 90% degli studenti che si laureano nel corso di laurea triennale legato

alle discipline dell'architettura preferisce proseguire negli studi iscrivendosi ad un corso di laurea magistrale anziché intraprendere immediatamente una carriera lavorativa. A tale proposito, in modo particolare nell'ambito dei due laboratori di sintesi finale del terzo anno, obbligatori per tutti gli studenti, vengono fornite ricche informazioni relative al corso di laurea magistrale in Architettura e Città Sostenibili, in modo tale che gli studenti entrino in possesso di tutte le nozioni indispensabili per poter affrontare nel modo migliore il successivo percorso di studi magistrale.

Referente per l'orientamento in uscita per i Corsi di laurea dell'ambito di Architettura è il prof. Dario Costi.

Link inserito: <http://www.unipr.it/placement>



## QUADRO B5

### Eventuali altre iniziative

Presso l'Università degli Studi di Parma è attivo un Servizio rivolto a studenti e studentesse disabili e a fasce deboli, compresi studenti e studentesse con D.S.A. (<http://www.dis-abile.unipr.it/>). Docente di riferimento nel Dipartimento di Ingegneria e Architettura è il prof. Fabio Bozzoli.. 07/07/2020

L'Università degli Studi di Parma offre, inoltre, un servizio di counseling psicologico. Il counseling di orientamento è finalizzato a sostenere e potenziare la ricerca attiva e la lettura critica delle informazioni riguardanti: l'offerta formativa, l'organizzazione e l'iter di studio dei Corsi di laurea triennali e magistrali e le opportunità post lauream.

I colloqui di orientamento hanno la finalità di esplorare le caratteristiche individuali (interessi, motivazioni, capacità e competenze trasversali, aspetti personali, ecc.) (<http://www.serviziopatos.com>).



## QUADRO B6

### Opinioni studenti

Le osservazioni qui riportate derivano dall'analisi dei dati riportati, tramite il sistema di Rilevazione della opinione degli studenti, nei questionari OPIS, compilati per tutti gli insegnamenti attivati nell'anno accademico 2020/21. Da qualche anno, i risultati di tale rilevazione sono visibili in tempo reale dai singoli docenti in una apposita sezione della propria pagina del sistema UGOV-Esse3, con l'obiettivo di rendere ognuno cosciente della propria "prestazione" e, eventualmente, correggere o modificare proprie pratiche di insegnamento. 09/09/2022

In particolare, si sono esaminati qui di seguito gli esiti dei dati aggregati – disponibili in modo anonimo sul sito Internet del NdV (fonte: <https://controllogestione.unipr.it/cms/opinione-studenti/risultati-rilevazioni/>) – e le considerazioni riportate nella Relazione del Nucleo di Valutazione per l'anno 2020/21, dell'Aprile 2022, discussa nel CCS del 17 Maggio 2022.

Come per le precedenti relazioni, i dati dei questionari OPIS sono stati confrontati con quelli derivanti dai medesimi questionari compilati nei due anni accademici precedenti – (2018/19 e 2019/20), come riportato sinteticamente nella tabella allegata (rif. PDF allegato) – tentando così, come negli scorsi anni, di individuare ed evidenziare possibili trend sui tre anni da cui trarre alcune considerazioni sull'operato gestionale del Corso stesso, anche in relazione ai dati generali di Ateneo, che sono utilizzati come confronto anche nella suddetta tabella.

Si deve finalmente sottolineare come questo sia il primo anno in cui tale confronto può apparire completo, essendo i dati, per la prima volta, tutti relativi al nuovo corso di laurea in Architettura Rigenerazione Sostenibilità (ARS), attivo dall'A.A. 2018/19.

L'esito di una valutazione dettagliata dei questionari è stato discusso, come previsto dalla scorsa SUA, nel CCS di ARS del 13 Dicembre 2021, sottolineando le principali criticità rilevate e sollecitando un confronto con i docenti.

Le 11 domande dei questionari riguardano sia gli aspetti organizzativi del Corso di Studi (disponibilità del materiale didattico, modalità d'esame, rispetto degli orari e coerenza con quanto previsto dal sito dell'insegnamento) che l'azione didattica (chiarezza, reperibilità e capacità del docente).

Dalla lettura comparata dei dati aggregati (media del Corso) sui tre anni, sembra di poter leggere una stabilizzazione sul fronte didattico, con un ritorno dei valori di soddisfazione degli studenti (88.9% le risposte positive) comparabile a quello ottenuto nell'anno di attivazione del nuovo Corso di Studi (89.6% erano le risposte positive sulle questioni didattiche registrate nell' A.A. 2018/19), che aveva comunque registrato un netto miglioramento rispetto al precedente, confermando così l'efficacia del riordinamento effettuato. Pur rimanendo al di sotto del valore complessivo di Ateneo (aumentato, tra l'altro, leggermente nell'ultimo A.A: da 90,2% a 91.6%, come si vede da tabella allegata) il dato sembra confermare un trend positivo, che si pensa potrà migliorare ulteriormente nei prossimi anni grazie alla continua discussione dei risultati degli OPIS e alle azioni messe in campo (monitoraggio dei risultati, comunicazione ai diretti interessati dei punti considerati "deboli" e successiva discussione).

Ancora più confortante appare invece il miglioramento registrato sugli aspetti organizzativi, che guadagnano +1,9% sui tre anni, attestandosi poco al di sotto del 91% registrato a livello di Ateneo.

L'analisi di dettaglio effettuata sulle percentuali di soddisfazione relative alle singole domande dei questionari permette di individuare meglio i punti su cui tale miglioramento si è effettivamente realizzato e quelli su cui si può ancora lavorare.

In particolare, sul fronte "didattico", la chiarezza (87,4%) e la disponibilità dei docenti (91%), hanno registrato un netto miglioramento rispetto all'anno precedente e sono poco al di sotto dei valori di Ateneo. Migliorata rispetto allo scorso anno, è la capacità di stimolare l'interesse da parte del docente (passato da 82.8% a 88.6%), anche se tale dato appare ancora migliorabile e comunque al di sotto del valore registrato nel primo anno di attivazione del Corso di Studi (91.4%). Si deve sempre sottolineare come tali dati debbano comunque ritenersi "falsati" dalla condizione particolare che ha visto lo svolgimento della didattica negli anni accademici interessati dalla pandemia (2019/20 e 2020/21). Per una valutazione complessiva, soprattutto sugli aspetti didattici (pesantemente penalizzati dalla contingenza on-line), dovrà attendersi quindi un'attenta analisi degli anni successivi, sperando in una riduzione (o scomparsa) della didattica a distanza.

Per quanto riguarda gli aspetti organizzativi, pure influenzati dalla pandemia e dalla conseguente riorganizzazione on-line dei corsi, si registra un generale miglioramento dei valori di soddisfazione da parte degli studenti. Si nota infatti un miglioramento di tutti gli aspetti, a meno delle due domande che in realtà risultano le meno direttamente valutabili in maniera attendibile dagli studenti (carico di studio adeguato: 85.17%, con una riduzione di -6% rispetto al 2018/19) e relative ad aspetti non sempre direttamente imputabili all'organizzazione del Corso di Studio (conoscenze preliminari possedute: 81,3%, in lieve miglioramento rispetto agli anni precedenti, ma comunque inferiore al dato di Ateneo). In particolare si ritiene, come già espresso nella scorsa relazione, che il valore di tale secondo indicatore non sia così preoccupante dato che in realtà significa una maggiore richiesta di preparazione da parte degli studenti (che, a ben vedere, dovrebbe essere il vero scopo di un sistema di AQ).

Si registra un lieve miglioramento nella domanda relativa alle modalità d'esame (83,9%, aumentato di 2% rispetto al 2019/20) e anche sulle attività didattiche integrative (+ 4% nei 3 anni), confermando l'efficacia della capillare campagna di chiarimento a supporto della compilazione dei questionari da parte della RAQ, prevista dal sistema AQ del Dipartimento e più in generale dell'Ateneo, che ha evidentemente aiutato gli studenti a comprendere meglio la domanda.

Risultati positivi si registrano anche sulla coerenza dell'insegnamento rispetto a quanto descritto dal sito (che si attesta su valori simili a quelli di Ateneo e molto positivi: 93,55%) e, cosa importante perché punto storicamente critico, sul rispetto degli orari che raggiunge una soddisfazione del 90,11% (con un miglioramento di oltre 5% sui 3 anni di osservazione, seppure non ancora in linea con la media di Ateneo). Si pensa di poter cogliere, un po' presuntuosamente, gli effetti della "campagna di sensibilizzazione" continua nei confronti dei docenti stessi, svolta dal Presidente e dalla RAQ in questi anni, a fronte di segnalazioni da parte degli studenti, attuando – dove necessario – anche opportuni richiami ai docenti interessati. A partire dal 2018/19 infatti si è proceduto a rendere noti al CdS i risultati delle segnalazioni anonime giunte direttamente alla RAQ o sopraggiunte tramite form online di Dipartimento (Area Architettura) effettuando, ove necessario, specifici colloqui tra Presidente del CCS e docenti interessati per poter così valutare le motivazioni alla base delle eventuali segnalazioni e trovare soluzioni condivise. Si pensa che tale sistema, sicuramente ancora migliorabile e da pubblicizzare ulteriormente, anche attraverso la comunicazione più diretta dei rappresentanti degli studenti, abbia cominciato a innescare un meccanismo positivo che ha influito direttamente sui dati esaminati.

In termini assoluti può ulteriormente migliorare la soddisfazione degli studenti relativamente al materiale di studio che registra solo un 86,75% di risposte positive. A tale proposito però vale la pena rilevare il miglioramento registrato sui tre anni di osservazione (+10% sui tre anni) e una certa difficoltà da parte degli studenti ad orientarsi a fronte di indicazioni bibliografiche che richiedano uno sforzo personale da parte degli studenti stessi (ancora legata forse a un'immaturità liceale, crescente negli ultimi anni, congiunta ad una "inabitudine alla frequentazione del testo scritto"). Per migliorare tale aspetto comunque è in atto, all'inizio di ogni semestre, un monitoraggio da parte della RAQ delle pagine elly dei singoli



corsi, volta a verificarne la completezza e, in caso di mancanze, sollecitare l'inserimento di materiale utile.

Con l'obiettivo di perseguire un continuo miglioramento del corso di laurea, prosegue l'azione di pubblicazione puntuale dell'orario rispetto all'inizio delle lezioni che si è confermato importante per l'organizzazione degli studenti, così come la tempestiva pubblicazione del calendario degli appelli, grazie anche alla recente costituzione del cluster del Dipartimento di Ingegneria e Architettura. È stato pressoché interamente risolto il problema della sovrapposizione degli appelli di esame, attraverso un controllo automatico e la soluzione di eventuali sovrapposizioni caso per caso su tempestiva segnalazione da parte anche degli studenti.

Le riunioni di coordinamento d'anno organizzate dal Presidente (coadiuvato dalla RAQ) all'inizio di ogni semestre, per definire anche una possibile calendarizzazione degli esami, hanno ulteriormente migliorato l'organizzazione, come auspicato del resto dalla relazione della commissione Paritetica Docenti Studenti 2021 (CPDS, p. 57), discussa nel CCS del 3 Febbraio 2022 oltre che in Dipartimento.

Non molto utilizzata dagli studenti è la procedura di raccolta delle segnalazioni in forma anonima attraverso il sito del Dipartimento (<https://dia.unipr.it/it/segna-un-problema-scrivi-al-gdr-gruppo-del-riesame-area-dellarchitettura>). Tale procedura è stata pubblicizzata tra gli studenti da parte dei Presidenti dei CdS, a partire dall'A.A. 2017-18, durante l'incontro con le matricole (Lezione zero/Welcome day) e viene citata semestralmente nel corso degli incontri con la RAQ, svolti nel primo e secondo semestre per ogni anno di corso. Più spesso gli studenti inviano direttamente le proprie segnalazioni al Presidente e alla RAQ, che cercano di garantire risposte tempestive ed efficaci.

In generale, RAQ e Presidente, anche attraverso i Rappresentanti degli Studenti, da sempre sollecitano gli Studenti ad inoltrare eventuali reclami o segnalazioni utilizzando i canali a loro disposizione: i Rappresentanti stessi in CCS o nella CPDS, o direttamente alla RAQ o al Presidente (via mail o su incontro specifico).

In conclusione, si vuole sottolineare come la flessione di iscritti che ha caratterizzato a livello nazionale tutti i CdL di architettura sembri trovare un progressivo miglioramento nell'andamento delle immatricolazioni dei due ultimi anni accademici. Nonostante la nascita di diversi corsi di studio concorrenti, anche nella medesima area geografica, e la condizione particolare verificatasi con l'emergenza pandemica, i dati relativi alle immatricolazioni dell'A.A.2021/22 hanno evidenziato una ripresa significativa (120 iscritti a Novembre, contro i 91 del precedente A.A.). Nei tre anni, si pensa anche grazie alla riforma effettuata nel 2018, con l'istituzione del nuovo Corso di Studi ARS, si è ottenuta una triplicazione delle iscrizioni, che pare in linea con il miglioramento evidenziato in molti degli aspetti trattati.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Quadro B6



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

09/09/2022

Le osservazioni qui presentate derivano dagli ultimi dati disponibili della XXIV indagine Almalaurea, presentata il 16 giugno 2022 relativamente al profilo dei laureati nel 2021. Tutti i dati sono disponibili al link sotto indicato.

Occorre premettere che, per la prima volta, i dati prendono in considerazione anche laureati del corso di laurea in Architettura Rigenerazione Sostenibilità, attivato dall'a.a. 2018/19 in sostituzione del corso di laurea in Scienze dell'Architettura. Nonostante i primi studenti del nuovo ordinamento si siano infatti laureati nel corso del 2021, nella compilazione del presente quadro l'anno scorso non era stato possibile considerarne le risposte dal momento che la pubblicazione dei dati da parte di Almalaurea era avvenuta in tempi successivi. In ogni caso, molto probabilmente, per avere dati davvero significativi in merito alla validità delle scelte compiute all'atto della riforma del piano di studi, occorrerà attendere almeno l'anno prossimo, quando la quasi totalità degli intervistati si riferirà al corso di laurea in Architettura Rigenerazione Sostenibilità.

Una seconda considerazione, valida in generale per qualsiasi laureato nel 2021, non può non sottolineare come le risposte degli intervistati possano essere influenzate dal fatto di aver vissuto gli ultimi due anni della propria carriera accademica nel mezzo di una pandemia che li ha costretti a restare lontani dalle aule universitarie per lunghi periodi di

tempo. Questo fatto può risultare particolarmente penalizzante per i corsi di laurea legati alle discipline dell'architettura, nei quali le attività laboratoriali di gruppo e il rapporto diretto con i docenti assumono un ruolo fondamentale. Anche da questo punto di vista, quindi, è possibile che i dati ottenuti dalle ricerche svolte dai diversi enti preposti, possano essere di difficile interpretazione e non facilmente confrontabili con quelli degli anni precedenti.

In ogni caso, dall'analisi dei dati di Almalaurea, il giudizio complessivo sull'esperienza universitaria dei 48 laureati nell'anno 2021 nei corsi di laurea in Scienze dell'Architettura e Architettura Rigenerazione Sostenibilità dell'Ateneo di Parma si stabilisce all'87,5%, in lieve aumento rispetto all'anno precedente (86,8%) e di poco inferiore alla media nazionale dei corsi di laurea della medesima classe, che si attesta all'89,4%.

Il giudizio sulle aule universitarie risulta soddisfacente per il 72,9% degli intervistati, in calo rispetto alla rilevazione del 2020 (che si attestava all'80,8%), ma non lontano dal valore medio nazionale (75,3%) per i corsi di laurea della stessa classe. Analogamente, anche il numero di studenti che si dichiarano soddisfatti dei servizi bibliotecari risulta in calo, passando dal 98% dell'anno scorso al 91,1%, dato comunque non lontano da quello nazionale, pari al 94,1%. Al contrario, il giudizio dei laureati in merito all'adeguatezza delle postazioni informatiche sale dal 60,5% del 2020 al 69% e quello degli spazi dedicati allo studio individuale dal 37,5% cresce fino a raggiungere il 62,8%. In miglioramento anche il dato inerente alle attrezzature per altre attività didattiche quali laboratori, attività pratiche etc., che si attesta al 77,8% (contro il 66% della scorsa rilevazione). In merito a tutte queste voci occorre però sottolineare come proprio questi dati possano essere particolarmente falsati dalla pandemia, che ha impedito agli ormai ex-studenti di vivere adeguatamente gli spazi universitari. Non è comunque un caso che tutti gli indicatori sopra descritti risultino sensibilmente inferiori rispetto a quelli riferiti all'Ateneo parmense, a dimostrazione del fatto che gli studi nell'ambito dei corsi di laurea nelle discipline dell'architettura necessitano di spazi adeguati, attualmente non disponibili negli ambienti destinati sia al corso di studio triennale che a quello magistrale. Questa considerazione continua a testimoniare una criticità, peraltro già evidenziata più volte nelle sedi opportune e documentata nella relazione annuale della Commissione Paritetica, legata all'assenza di una sede idonea per i corsi di laurea legati all'architettura.

Ovviamente la risoluzione di tali criticità non dipende dal CCS, che deve necessariamente avere un supporto da parte dagli organi competenti di Ateneo. Rimangono problematici: l'inadeguatezza del comfort di alcuni luoghi di studio (con particolare riferimento all'uso a tal fine del corridoio della sede scientifica dei dipartimenti di Ingegneria e Architettura e delle aule del Plesso Q02) e la mancanza dei requisiti necessari nella maggioranza delle aule a disposizione (carenza di prese elettriche per la connessione dei computer personali e carenza di spazi per elaborare attività di modellistica architettonica). La realizzazione, a breve, dell'Aula modelli, nella zona dell'atrio del Plesso Scientifico di Ingegneria e Architettura (in seguito allo spostamento della Biblioteca) si pensa avrà effetti decisamente positivi su questo aspetto.

Relativamente all'organizzazione degli esami, continua ad attestarsi su valori positivi il giudizio che viene dato dai laureati intervistati. L'85,5% di giudizi positivi (in lieve aumento rispetto all'83% del 2020) è decisamente superiore a quello nazionale (60,9%) e si avvicina a quello di Ateneo (90,8%). In sensibile miglioramento risulta anche la valutazione dell'adeguatezza del carico di studio, reputata positiva dal 79,2% degli intervistati (+8,5% rispetto alla medesima rilevazione dell'anno precedente). Questo dato sembra particolarmente confortante dal momento che proprio la sua "storica" criticità era stata una delle molle che aveva fatto scattare la volontà di arrivare al già citato cambio di ordinamento. Nonostante le prime rilevazioni stiano dando segnali positivi, per valutarne la reale efficacia sarà necessario continuare a monitorare attentamente i dati e attendere qualche tempo affinché tutti gli intervistati facciano riferimento al corso di laurea in Architettura Rigenerazione Sostenibilità.

Per finire, occorre fare una breve considerazione sul dato relativo al giudizio che i laureati danno in merito all'eventuale reinscrizione al corso di laurea, che da sempre rappresenta una nota dolente. Anche nel 2021 la percentuale di laureati che si iscriverebbero allo stesso corso di laurea in un altro ateneo (29,2%) risulta piuttosto elevato e in peggioramento rispetto a quanto fatto registrare l'anno scorso (24,5%). Oltre al fatto che bisognerà aspettare i prossimi anni per verificare eventuali miglioramenti legati al cambio di ordinamento, occorre comunque ricordare che i corsi di laurea nelle discipline dell'architettura, almeno per il campione di laureati che è stato intervistato, sono soggetti ad una prova di ammissione svolta a livello nazionale. Questo fatto ha da sempre comportato che il corso di studi del nostro Ateneo abbia accolto studenti esclusi da altri atenei, primo fra tutti il Politecnico di Milano. Inevitabile quindi che tali studenti, una volta laureati, possano manifestare la preferenza di iscrizione al corso di laurea che avrebbero voluto frequentare in origine. In ogni caso l'auspicio è che anche tale dato possa migliorare nei prossimi anni.

Descrizione link: Dati Almalaurea relativi all'opinione dei laureati

Link inserito: <https://www.almalaurea.it/i-dati/le-nostre-indagini/profilo-dei-laureati>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Quadro B7



## ▶ QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

09/09/2022

I dati analizzati relativi a CdL in Architettura Rigenerazione Sostenibilità, sono stati estratti dalla banca dati predisposta dall'Ateneo, da Almalaurea e integrati da rilevazioni a cura del Gruppo di Riesame, grazie alla collaborazione della Segreteria Studenti. Occorre sottolineare fin da subito che i dati analizzati cominciano finalmente ad apparire significativi per la valutazione complessiva del corso di laurea essendo il corso stesso attivo dall'anno accademico 2018-19, in sostituzione al precedente corso di laurea in Scienze dell'Architettura.

#### Dati in ingresso

Per l'ordinamento vigente, gli immatricolati generici all'A.A. 2021/22 hanno fatto registrare un valore pari a 120 unità, andando a colmare la capienza massima del corso di laurea prevista a livello nazionale per l'Ateneo parmense. Il valore è in crescita rispetto ai due anni precedenti, pari rispettivamente a 90 unità per il 2020/21 e 56 unità per il 2019/20. Se da un lato è vero che tale dato può essere viziato dalla nuova modalità con cui viene erogata la prova di ammissione a livello nazionale determinate dall'emergenza pandemica degli ultimi anni, è altrettanto vero che si può altresì sperare che il rinnovamento dell'ordinamento del piano di studi stia cominciando a dare i suoi primi frutti. Da sottolineare il fatto che anche nel presente anno accademico, nonostante i dati non siano ancora definitivi, quasi sicuramente si andranno ad occupare tutti i 120 posti disponibili per il corso di laurea.

Dall'analisi dei dati AVA si evidenzia come, dal 2019 al 2021, il numero di immatricolati al primo anno provenienti da regioni diverse dall'Emilia Romagna sia passato dal 30,6% al 36,3%, a fronte di una media dell'area geografica passata dal 28,1% al 38,5%. Difficile analizzare tale dato, soprattutto a causa delle fortissime oscillazioni che ha avuto anche negli anni precedenti (23,2% nel 2017, 43,6% nel 2018) e per le inevitabili difficoltà negli spostamenti legati all'emergenza pandemica degli ultimi anni. Si sottolinea comunque come il dato non si discosti significativamente dalla media nazionale. Relativamente agli studi secondari di secondo grado, dall'analisi dei dati AlmaLaurea sugli studenti che si sono laureati nel 2021, essendosi però iscritti al corso in anni recenti, emerge che il 66,7% dei laureati proviene da un liceo, contro il 31,4% di laureati provenienti da istituti tecnici. Nel complesso, rispetto ai laureati del 2020, si assiste ad un incremento di studenti provenienti da licei (erano il 62,5%), riportando il dato sui valori del 2019. Lievemente migliorata è anche la media del voto di diploma che si attesta a 77,8 (contro il 77 del 2020), abbastanza in linea con la media nazionale degli analoghi corsi di laurea triennali, pari a 79,3.

#### Dati di percorso

Dall'analisi dei dati AVA emerge che il 74,7% degli immatricolati prosegue nel secondo anno nello stesso corso di studio. Tale dato è inferiore sia al dato nazionale (85,6%), sia al dato del 2019 (87%). Occorrerà quindi monitorare l'indicatore al fine di comprendere se si tratta di un caso legato all'emergenza sanitaria oppure se ci siano problemi particolari per i quali occorrerà intervenire.

Anche la percentuale di studenti che si iscrivono al secondo anno di corso avendo acquisito almeno 40 CFU al primo anno scende dal 69,6% del 2019 al 44,3%, dato distante da quello nazionale che si attesta al 62,2%. Come nel caso del precedente indicatore occorrerà monitorare attentamente la situazione nei prossimi anni, anche perché questo andamento sembra in controtendenza rispetto al costante miglioramento a cui era stato possibile assistere negli anni precedenti.

Dall'analisi dei dati AlmaLaurea sugli studenti che si sono laureati nel 2021, essendosi però iscritti al corso in anni recenti, emerge che la durata media del percorso di studi si attesta a 4,2 anni (in miglioramento rispetto all'anno precedente), valore lievemente inferiore alla durata media nazionale dei corsi di studio analoghi, che si attesta a 4,8 anni. Occorre sottolineare comunque come tale valore risulti ancora troppo elevato per un corso di laurea triennale. Ancora una volta la speranza è quella che il nuovo corso di studi (rilevato ancora solo parzialmente dalle indagini AlmaLaurea) possa migliorare la situazione. La media dei voti di laurea (pari a 100,3) è ancora leggermente inferiore alla media nazionale (pari a 101,7) ma in progressivo aumento. Occorrerà aspettare ancora un paio d'anni per valutare come si evolverà la situazione in seguito alla già citata radicale riorganizzazione del corso di studi.

Descrizione link: dati Almalaurea

Link inserito: <https://www.almalaurea.it/i-dati/le-nostre-indagini/profilo-dei-laureati>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scheda del Corso di Studio



QUADRO C2

Efficacia Esterna

09/09/2022

Le osservazioni seguenti derivano in prevalenza dagli ultimi dati disponibili di Almalaurea sulla situazione occupazionale dei laureati secondo la XXIV indagine Almalaurea presentata il 16 giugno 2022.

Nello specifico ambito dei corsi di laurea di primo livello legati alle discipline dell'architettura, a livello nazionale risulta che, a distanza di un anno dall'ottenimento del diploma, il 25,5% dei laureati lavora; di questi il 13,3% è anche iscritto ad un corso di laurea di secondo livello. A Parma, dopo il brusco calo dell'anno scorso, la percentuale di laureati che lavora è sensibilmente aumentato risultando pari al 24,4%; di questi il 7,3% risulta anche iscritto ad un corso di laurea di secondo livello. I dati locali, per il 2021, sono quindi abbastanza in linea con quelli registrati a livello nazionale.

La maggioranza dei laureati dichiara di continuare il percorso di formazione iscrivendosi ad un corso di laurea di secondo livello (70,7%), scendendo sensibilmente (l'anno scorso era l'87,9%) e riportando il valore sui livelli del 2019. In questo modo tale valore risulta inferiore rispetto a quanto registrato a livello nazionale (80,0%), che invece sembra essere costante nel tempo. È oggettivamente complesso analizzare il dato registrato dal corso di laurea triennale legato alle discipline dell'architettura dell'Ateneo parmense sia per le sue continue oscillazioni, sia per le condizioni in cui hanno dovuto completare i propri studi i laureati del 2021, sia per il fatto che il dato deriva da intervistati facenti capo sia al nuovo corso di laurea in Architettura Rigenerazione Sostenibilità, sia al vecchio corso di laurea in Scienze dell'Architettura. Occorrerà comunque monitorare attentamente tale dato al fine di verificare la possibilità di ritoccare i nostri percorsi di studi. Il 67,9% degli intervistati dichiara di essere iscritto ad un corso di laurea magistrale erogato dal nostro Ateneo. Questo dato, in forte calo rispetto all'82,4% dell'anno scorso, si riporta sui livelli degli anni precedenti. Tutto sommato può risultare fisiologico il fatto che studenti laureati in una città di medie dimensioni come Parma possano ambire a frequentare un corso di laurea magistrale apparentemente più prestigioso (ma non per questo migliore) in città quali Milano, Torino o Venezia, dotati di attrezzature e spazi sicuramente più adeguati.

L'età media dei laureati a Parma, pari a 25,5 anni, risulta essere in aumento rispetto alla rilevazione dell'anno precedente (23,9) e superiore sia alla media nazionale (24,9) sia a quella di Ateneo (24,2). Occorrerà verificare il dato nei prossimi anni, quando tutti i laureati cominceranno ad essere riferiti al corso di laurea in Architettura Rigenerazione Sostenibilità. Parallelamente all'aumento di laureati impiegati nel mondo del lavoro, si sono significativamente ridotti i tempi medi di ingresso nel mondo del lavoro stesso a partire dall'ottenimento della laurea di primo livello, attestandosi a circa 2,8 mesi dal conseguimento del titolo. Questo dato è decisamente inferiore al dato medio nazionale, pari a 4,4 mesi. Nei settori di attività si conferma la netta prevalenza del privato (90%) rispetto al pubblico (0%), con una distribuzione disomogenea nei diversi rami di attività economica, così come confermato dal trend nazionale. L'impiego nel settore dell'edilizia è tornato ad aumentare dopo il calo dello scorso anno: attualmente si assesta a 30%, in linea con il 31,3% a livello nazionale. In generale, il tasso di occupazione (secondo la definizione Istat - Forze di lavoro) registrato ad un anno dal conseguimento della laurea di primo livello si attesta al 29,3%, dato di poco superiore al 28,8% nazionale.

Il giudizio in merito all'efficacia della laurea conseguita nel lavoro svolto si attesta all'80%, valore superiore a quello medio nazionale, pari a 73,2%. Analogamente, risulta molto positivo il giudizio dato dai laureati in merito all'adeguatezza della formazione professionale acquisita all'università, giudicata molto adeguata dal 60% degli intervistati, contro il 42,4% del dato nazionale.

Nonostante questi ultimi dati sembrano testimoniare una certa efficacia e validità del corso di laurea nella preparazione al mondo del lavoro, resta il fatto che queste analisi, per una laurea triennale che vede oltre il 70% degli studenti continuare il proprio percorso formativo iscrivendosi ad un corso di laurea magistrale, assumono un significato forse poco rilevante.

Descrizione link: Dati Almalaurea relativi alla situazione occupazionale dei laureati

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?config=occupazione>

14/09/2022

Riguardo al ruolo di tirocini e stage, il corso di Laurea triennale in Architettura Rigenerazione Sostenibilità prevede un tirocinio obbligatorio di 150 ore durante il terzo anno. A tal fine, negli anni di vita dei corsi di studio dell'area di Architettura, sono state stipulate più di mille e cinquecento convenzioni con enti pubblici e soggetti privati (in larga parte studi professionali), in Italia e all'estero, con lo scopo di assicurare un'ampia e completa offerta formativa per l'intero bacino di utenza degli studenti dei diversi corsi di studio afferenti all'area. Visto l'interesse crescente dei laureati per la frequentazione degli stage aziendali, il CCS ha deliberato negli anni anche la possibilità di estendere il tirocinio obbligatorio anche al mondo dell'impresa. È, inoltre, possibile svolgere tirocini all'estero supportati dal programma Erasmus.

Prima del 2013, la procedura di valutazione dell'esperienza di tirocinio da parte dei soggetti ospitanti, svolta mediante mirate interviste ai soggetti ospitanti, ha restituito i seguenti esiti:

- una preparazione culturale seria e professionale, sia dal punto di vista della conoscenza inerente all'operare nelle discipline dell'architettura sia della conoscenza grafico-tecnica della realtà tecnologica;
- interesse e curiosità per l'ambiente di lavoro, per i differenti ambiti in cui si opera: progettazione edilizia residenziale e industriale, progettazione urbana, appalti pubblici;
- una sempre maggiore capacità ed esperienza nella restituzione grafica dei progetti;
- un particolare interesse per l'approfondimento degli aspetti tecnico-scientifici e culturali del progetto;
- una consapevolezza del rapporto tra ideazione, rapporto con le normative e con la fase realizzativa.

Alcune criticità erano emerse riguardo alla scarsa esperienza nel concepimento di un nuovo progetto e nel rapportare il progetto al suo contesto, oltre che al limitato concetto di controllo dei costi e di interazione tra le varie figure interagenti nel processo di realizzazione dell'opera.

Dall'anno accademico 2013-2014 al 2016 (avvio della procedura on line), l'attività di valutazione dell'esperienza di tirocinio da parte dei soggetti ospitanti si è svolta con maggiore sistematicità mediante l'invio di un breve questionario nel quale si è chiesto di esprimere un giudizio sintetico (1 = insufficiente, 2 = scarso, 3 = sufficiente, 4 = buono, 5 = ottimo) su alcuni aspetti ritenuti di interesse. Le risposte ricevute hanno evidenziato negli anni risultati comunque soddisfacenti, riassumibili come segue:

- 1) una sufficiente preparazione culturale;
- 2) una discreta competenza inerente alla progettazione;
- 3) buone competenze strumentali;
- 4) consapevolezza della disciplina e delle sue articolazioni;
- 5) un ottimo impegno durante il tirocinio;
- 6) una 'faticosa' autonomia nello svolgere i compiti assegnati.

Da settembre 2016, pur avendo avuto diversi problemi con l'avvio della procedura on-line, sono stati raccolti i riscontri dei soggetti ospitanti. Le valutazioni generali ricevute, nei diversi anni, hanno evidenziato i seguenti aspetti, in sostanziale sintonia con quanto rilevato in precedenza:

- 1) una più che sufficiente preparazione culturale;
- 2) una più che sufficiente competenza inerente alla progettazione;
- 3) buone competenze strumentali;
- 4) una quasi buona consapevolezza della disciplina e delle sue articolazioni;
- 5) un più che buono impegno, anche se spesso condizionato dalla frequenza alle lezioni universitarie;
- 6) una buona autonomia nello svolgere i compiti assegnati.

Nella valutazione dei Soggetti Ospitanti degli anni 2020 e 2021 (grazie ad un sistema di verifica più puntuale), i riscontri avuti evidenziavano, sempre in continuità con gli anni precedenti, i seguenti aspetti:

- 1) buone conoscenze preliminari (98% nel 2020 e 94% nel 2021);
- 2) interesse e impegno verso l'attività (100% nel 2020 e 99% nel 2021);

3) autonomia (65% nel 2020 e 59% nel 2021), competenza (63% nel 2020 e 56% nel 2021), interesse (87% in entrambi gli anni), puntualità (82% nel 2020 e 87 nel 2021), responsabilità (67% nel 2020 e 87% nel 2021).

Le competenze trasferite agli studenti sono state tecniche e professionali (92% in entrambi gli anni), comunicative e relazionali (50% nel 2020 e 34% nel 2021), gestionali (41% nel 2020 e 21% nel 2021) e informatiche (25% nel 2020 e 49% nel 2021).

Nella valutazione dei Soggetti Ospitanti dell'anno 2021, specifica per il corso di studio triennale in "Architettura Rigenerazione Sostenibilità" e fortemente condizionata dall'emergenza sanitaria, i riscontri evidenziano i seguenti aspetti:

1) buone conoscenze preliminari (86%);

2) interesse e impegno verso l'attività (95%);

3) comportamenti corretti quali autonomia (68%), competenza (55%), interesse (91%), puntualità (82%), responsabilità (82%).

Le competenze trasferite agli studenti sono tecniche e professionali (91%), comunicative e relazionali (32%), gestionali (5%) e informatiche (50%).

In generale le esperienze sono giudicate positivamente, con prospettive future di ulteriore collaborazione con gli stessi studenti (77%) e con la disponibilità ad ospitarne altri (91%).

Le criticità maggiori rilevate dai Soggetti Ospitanti riguardano sempre la procedura on line (semplificare la modulistica e i passaggi burocratici, ridurre i tempi di attesa, avere più flessibilità, ecc.), anche se la procedura inizia ad essere conosciuta e quindi le problematiche riscontrate sono diminuite.

Parallelamente alla procedura di valutazione dell'esperienza di tirocinio da parte dei soggetti ospitanti, è iniziata la rilevazione dei giudizi formulati anche dagli studenti partecipanti al tirocinio formativo.

Dall'a.a. 2014-2015 si è provveduto alla attivazione della raccolta sistematica del gradimento dell'esperienza da parte degli studenti, introducendo un criterio di valutazione nella relazione finale (negativa, più negativa che positiva, più positiva che negativa, positiva) riguardo a eventuali criticità inerenti ai contenuti formativi e al rispetto degli obblighi dei soggetti convenzionati.

I giudizi degli studenti, anche nell'anno 2022 (comprensivi di parte dei dati dell'a.a. 2020-2021), sottolineano sempre la positività dell'esperienza (92%) e la coerenza con le aspettative (100%), una concreta applicazione di quanto appreso nell'esperienza universitaria unitamente alla consapevolezza dei limiti della formazione acquisita (92%), soprattutto riguardo ad una realtà professionale molto articolata e in continua evoluzione, anche nel merito del progetto di architettura e della sua realizzazione. In particolare, viene sottolineata la specificità dell'approccio professionale e la possibilità di integrazione con un approccio non sempre collimante con la formazione universitaria. La principale criticità (espressa dalla quasi totalità degli studenti) è sempre riferita alla durata del tirocinio (che si vorrebbe maggiore) e alla difficoltà di svolgimento contemporaneamente alle lezioni universitarie.

Un riscontro positivo viene espresso per i Soggetti Ospitanti e i Tutor (99%).

Dopo le esperienze a distanza del 2020 e miste del 2021, nel 2022 l'esperienza è tornata in presenza, recuperando tutti gli aspetti concreti dell'attività professionale "sul campo".

L'esperienza del tirocinio formativo, dai riscontri pervenuti, appare quindi integrata abbastanza bene con la formazione universitaria.

Link inserito: <http://>



L'Università di Parma, coerentemente con i propri valori guida e gli indirizzi strategici, ha deciso di adottare un sistema di Assicurazione Qualità (AQ) ispirato alle migliori pratiche a livello nazionale ed internazionale.

Coerentemente con lo spirito definito nello Statuto dell'Ateneo, il Sistema di Assicurazione Qualità dell'Università di Parma è diretto a garantire l'efficacia e l'efficienza dei processi formativi, delle attività di ricerca scientifica e terza missione, della gestione delle risorse così come definiti nel Piano Strategico triennale e nel Piano Integrato per la gestione del ciclo della performance. A tale scopo promuove azioni sistematiche per il monitoraggio, la valutazione e la verifica delle performance prodotte e dei risultati ottenuti.

La struttura organizzativa del Sistema di Assicurazione della Qualità nell'Ateneo di Parma, con la definizione di funzioni e responsabilità, è riportata nel documento "Architettura del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo", approvato nel 2018 dal Consiglio di Amministrazione e dal Senato Accademico e successivamente aggiornato e approvato dal Consiglio di Amministrazione e dal Senato Accademico a gennaio 2021. Il documento è stato inviato a tutto il personale dell'Università ed è pubblicato sul sito web di Ateneo [https://www.unipr.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/02-02-2021/architettura\\_sistema\\_aq\\_di\\_ateneo.pdf](https://www.unipr.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/02-02-2021/architettura_sistema_aq_di_ateneo.pdf)

In questo quadro si vogliono sottolineare gli aspetti peculiari del Sistema di Assicurazione della Qualità nell'Ateneo di Parma rispetto agli attori e alle funzioni riportate nelle Linee Guida ANVUR sull'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio.

1. Il Presidio della Qualità definisce annualmente (generalmente entro il mese di gennaio) gli obiettivi di AQ di Ateneo per l'anno successivo; tali obiettivi vengono declinati a livello di Ateneo, di Corso di Studio (CdS) e di Dipartimento nel Piano Integrato di Ateneo. Il Presidio della Qualità relaziona annualmente (generalmente entro il mese di marzo di ogni anno) agli Organi di Governo dell'Ateneo, al Direttore Generale e al Nucleo di Valutazione sullo stato delle azioni relative all'Assicurazione della Qualità dell'anno precedente mettendo in evidenza le criticità e gli scostamenti tra quanto programmato e quanto realizzato e sui risultati conseguiti. Annualmente il Presidio della Qualità organizza (generalmente nel mese di aprile) un incontro dal titolo "Riesame generale del sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo: giornata di confronto sulla AQ" quale momento di verifica e confronto annuale sullo stato di maturazione e consolidamento del sistema di Assicurazione di Qualità di Ateneo.

2. Nel solco di un'esperienza già consolidata che ha visto operare dal 2010 la Commissione Monitoraggio, Qualità e Valutazione e ravvisata la necessità di affrontare la pianificazione strategica di Ateneo prevedendo un forte coordinamento e una stretta sinergia fra l'indirizzo politico e quello gestionale, il Rettore ha istituito, con DRD 249/2018 del 5 febbraio 2018, la Commissione Pianificazione, Performance e Qualità. Nell'ambito della qualità la Commissione ha come obiettivo la condivisione e la valorizzazione dei documenti istituzionali finalizzati al miglioramento dei processi di assicurazione della qualità proposti dal Presidio della Qualità di Ateneo.

3. All'interno di ogni Dipartimento è istituito il Presidio della Qualità di Dipartimento (PQD), organismo operativo e di raccordo fra Dipartimento e Presidio della Qualità di Ateneo. Il PQD diffonde la cultura della Qualità all'interno del Dipartimento; applica, per quanto di competenza, le politiche e gli indirizzi generali per la Qualità stabiliti dagli Organi di Governo di Ateneo; coadiuva i Presidenti di CdS nella stesura dei documenti di AQ del corso di studio (SUA-CdS, Rapporto di Riesame ciclico, Scheda di monitoraggio annuale); coadiuva il Direttore nella stesura dei documenti di AQ della ricerca (SUA-RD, eventuali documenti programmatici del Dipartimento); supporta il Direttore e il Consiglio di Dipartimento nella definizione delle politiche ed obiettivi per la Qualità e per l'AQ della ricerca e della terza missione; promuove il miglioramento continuo in Ricerca e Didattica attraverso attività di autovalutazione e valuta l'efficacia delle



azioni intraprese. Il PQD definisce annualmente (generalmente entro il mese di febbraio) gli obiettivi di AQ di Dipartimento per l'anno successivo; a tali obiettivi, che devono discendere da quelli di Ateneo, possono essere aggiunti ulteriori obiettivi specifici. Annualmente, di norma entro il 31 dicembre di ogni anno accademico, il PDQ redige una relazione sulle attività e sugli interventi svolti nel corso dell'anno che diventa parte integrante della relazione annuale del PQA sullo stato dell'Assicurazione della Qualità di Ateneo.

4. Per ogni Corso di Studio è nominato, tra i Docenti del corso di studio, un Responsabile della Assicurazione della Qualità del corso di studio (RAQ) con funzioni di monitoraggio e di verifica della corretta attuazione delle azioni di miglioramento approvate dal Consiglio di CdS. In particolare, il RAQ ha il compito di: verificare l'efficacia delle attività di AQ all'interno del Corso di Studio; collaborare, all'interno del Gruppo di Riesame, alla redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC); verificare la corretta pubblicazione dei calendari degli esami di profitto, degli esami di laurea, delle lezioni, delle eventuali attività seminariali; verificare l'avvenuta pubblicazione dei programmi degli insegnamenti, dei curricula dei Docenti, ecc.; sensibilizzare la componente studentesca circa il ruolo e le funzioni del RAQ; ricevere e predisporre la presa in carico di eventuali segnalazioni degli studenti su criticità riguardanti il corretto svolgimento delle attività didattiche. Con cadenza annuale (di norma entro il 31 ottobre) il RAQ riferisce al Consiglio di CdS, mediante una relazione scritta, circa le attività svolte nel corso dell'anno accademico.

5. Le Commissioni Paritetiche Docenti Studenti (CPDS) dei Dipartimenti sono composte da un docente e da uno studente per ciascun CdS afferente al Dipartimento. La CPDS, ove ritenuto necessario, può essere suddivisa in sottocommissioni. È presieduta da uno dei docenti di ruolo. La componente docente resta in carica per un quadriennio solare, con possibilità di rinomina per una sola volta, mentre la componente studentesca viene rinnovata con cadenza biennale. La CPDS rappresenta un osservatorio permanente sulle attività didattiche. La CPDS svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori all'interno del Dipartimento; inoltre si esprime in merito alla coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati, nonché individua e monitora indicatori per la valutazione dei risultati. Spetta alla CPDS formulare pareri sull'attivazione e la soppressione dei CdS, analizzare dati e informazioni relativi all'offerta formativa e alla qualità della didattica, inoltrare proposte al Nucleo di Valutazione per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche ed operare il monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture. La CPDS redige, entro il 31 dicembre di ogni anno, una relazione secondo quanto previsto dalla normativa in tema di assicurazione della qualità e la trasmette ai Presidenti dei Consigli di CdS afferenti al Dipartimento, al Direttore di Dipartimento, al Coordinatore del Presidio della Qualità di Ateneo e al Coordinatore del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo.

6. Ogni CdS istituisce un Gruppo di Riesame (GdR) composto da figure interne al CdS medesimo in grado di contribuire alla valutazione del corso da diversi punti di vista (docenti, personale tecnico-amministrativo, studenti). Il GdR è di norma costituito dal Presidente del CdS, dal Responsabile dell'assicurazione della Qualità del CdS (RAQ), da un rappresentante degli studenti e da un Manager per la Qualità della Didattica del Dipartimento di appartenenza del CdS. La componente docente e amministrativa resta in carica per un quadriennio solare, con possibilità di rinomina per una sola volta, mentre la componente studentesca viene rinnovata ogni biennio. Il GdR ha il compito di guidare il CdS verso l'obiettivo di un miglioramento continuo dei propri risultati. Il GdR gestisce il processo di auto-valutazione, ovvero quel processo mediante il quale il CdS effettua un monitoraggio del proprio andamento e una valutazione dei propri risultati, anche secondo le linee guida stabilite dall'ANVUR. Nel corso del processo di auto-valutazione il GdR prende in esame tutto ciò che può contribuire all'analisi dei risultati del CdS ed in particolare: la relazione annuale fornita dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti di riferimento, il Rapporto del Riesame Ciclico, la Scheda di Monitoraggio Annuale, la Relazione del Nucleo di Valutazione, l'avanzamento delle carriere degli studenti, la disponibilità di servizi di contesto (tutorato, internazionalizzazione, orientamento, tirocini, ecc.), la consultazione con il sistema socio-economico di riferimento (tra cui il Comitato di Indirizzo, studi di settore, incontri specifici con le parti sociali), la disponibilità delle risorse (umane ed infrastrutturali), l'opinione degli studenti sulla didattica, sull'organizzazione del CdS e sul percorso di formazione.

7. A sottolineare la partecipazione e il contributo di tutte le componenti di Ateneo alla gestione in qualità della didattica, della ricerca e terza missione e dei servizi, nel documento "Architettura del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo" sono riportate quelle strutture organizzative (Unità Organizzative, U.O.) e aree dirigenziali che, come riportato nelle "Linee Generali di Organizzazione dell'Ateneo" (approvate con delibera del Consiglio di Amministrazione 314/30.07.2020) e nel Funzionigramma di Ateneo (approvato con Determina del Direttore Generale n. 1613/2020 prot. 226878 del 09/11/2020) entrambi in vigore dal 01/01/2021, hanno finalità legate all'assicurazione della qualità. Tra queste

preme qui ricordare:

- la U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità che assicura il supporto amministrativo, anche attraverso i Manager per la Qualità della Didattica (MQD) dell'area, ai corsi di studio per l'offerta formativa di Ateneo, la sua programmazione e il suo sviluppo, attraverso l'istituzione e l'attivazione dei corsi di laurea e laurea magistrale, coadiuvando i Direttori dei Dipartimenti e i Presidenti dei Corsi di Studio nell'utilizzo degli strumenti per l'autovalutazione e il miglioramento della qualità della didattica, con particolare riferimento al processo volto all'accreditamento, iniziale e periodico dei corsi di studio, secondo le politiche dell'ANVUR, ivi compreso il supporto alle attività tecnico-amministrative riferite alla compilazione delle schede SUA-CdS, nonché supportare lo sviluppo del sistema di Ateneo per l'assicurazione della qualità della didattica, coadiuvando il Presidio della Qualità di Ateneo per le attività volte ad assicurare la qualità dei corsi di studio e delle strutture didattiche;
- la U.O. Coordinamento delle Attività Amministrative dei Dipartimenti e dei Centri le cui attività sono finalizzate ad ottimizzare, in termini di efficienza ed efficacia, gli standard di funzionalità dei processi e delle attività amministrative gestite dai Dipartimenti e dai Centri, mediante il coordinamento amministrativo tra le unità organizzative delle Aree Dirigenziali e i Dipartimenti e Centri.

Infine, è opportuno sottolineare come la partecipazione degli studenti al monitoraggio dei processi di Assicurazione della Qualità sia definita ed incentivata dall'Ateneo che prevede la presenza di loro rappresentanti non solo negli Organi e Organismi di Ateneo (come da Statuto) e nella Commissione Paritetica Docenti Studenti, ma anche nel Presidio della Qualità dipartimentale e nel Gruppo di Riesame di ogni corso di studio.

Per rendere più concreta ed efficace la partecipazione attiva degli studenti negli Organi di AQ, l'Ateneo ha programmato un'attività formativa sulle tematiche di Assicurazione delle Qualità dal titolo: "Quality Assurance in ambito formativo: processi, metodi e strategie nell'Università in Italia".

Descrizione link: Organizzazione del Sistema di Assicurazione della Qualità

Link inserito: <http://www.unipr.it/www.unipr.it/AQ/architetturaAQ>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Architettura del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

12/06/2018

L'Assicurazione delle Qualità dei Corsi di Studio (CdS) è elemento costitutivo della gestione, del monitoraggio e della misurazione delle dinamiche che governano la didattica, la verifica del sapere e del saper fare.

I corsi di studio, in particolare, sono al centro della missione educativa delle Istituzioni di istruzione superiore. Sono progettati attraverso il disegno di una o più figure in uscita, definite attraverso l'individuazione delle loro caratteristiche scientifiche, culturali e/o professionali e, coerentemente, dei percorsi formativi che conducono all'acquisizione delle conoscenze e competenze specifiche associate ai profili in uscita.

La progettazione dei corsi di studio deve coinvolgere gli studenti e gli interlocutori esterni più appropriati al carattere e agli obiettivi del corso. Fra gli interlocutori esterni dei corsi di studio rientrano tutti gli attori e le organizzazioni e istituzioni potenzialmente interessate al profilo culturale e professionale dei laureati disegnato dal corso di studio (organizzazioni rappresentative della produzione di beni e di servizi, delle professioni e/o - se considerato rispondente al progetto - società scientifiche, centri di ricerca, istituzioni accademiche e culturali di rilevanza nazionale o internazionale, ecc.). Dove funzionale al progetto proposto, le parti interessate possono essere rappresentate da un Comitato di Indirizzo, composto da una rappresentanza dei docenti del Dipartimento e da esponenti del mondo del lavoro, della cultura e della ricerca in rappresentanza delle parti interessate di uno o più corsi di studio.

I corsi di studio dovranno essere costantemente aggiornati, riflettere le conoscenze più avanzate nelle discipline, anche in previsione del proseguimento degli studi nei cicli successivi, garantendo l'interscambio con il mondo della ricerca e con quello del lavoro.

Corso di Studio – Gruppo di Riesame – Responsabile dell'Assicurazione della Qualità

Ai fini della Assicurazione della Qualità, ogni CdS è tenuto a:

- applicare, per quanto di competenza, le politiche e gli indirizzi generali per la Qualità stabiliti dagli Organi di Governo;
- svolgere attività di autovalutazione e riesame del proprio percorso di formazione e della gestione del CdS in funzione delle analisi riportate nella relazione annuale della CPDS e dei dati forniti da ANVUR, dal Nucleo di Valutazione e dalla Unità Organizzativa (U.O.) Controllo di Gestione confrontandosi anche con CdS similari in un'ottica di benchmarking;
- promuovere il miglioramento continuo e valutarne l'efficacia;
- attuare la valutazione della didattica secondo quanto predisposto a livello di Ateneo.

Il Consiglio di CdS, per il tramite del suo Presidente, è inoltre responsabile delle informazioni riportate nei documenti ANVUR (SUA-CdS, Scheda di Monitoraggio Annuale, Rapporto di Riesame Ciclico).

A tal fine ogni CdS istituisce un Gruppo di Riesame (GdR) composto da figure interne al CdS medesimo, in grado di contribuire alla valutazione del corso da diversi punti di vista (docenti, personale tecnico-amministrativo, studenti). Il GdR è di norma costituito dal Presidente del CdS, dal Responsabile dell'assicurazione della Qualità del CdS (RAQ), da un rappresentante degli studenti e da un Manager per la Qualità della Didattica del Dipartimento di afferenza del CdS. Il GdR ha il compito di guidare il CdS verso l'obiettivo di un miglioramento continuo dei propri risultati. Il GdR gestisce il processo di auto-valutazione, ovvero quel processo mediante il quale il CdS effettua un monitoraggio del proprio andamento e una valutazione dei propri risultati, anche secondo le linee guida stabilite dall'ANVUR.

Nel corso del processo di auto-valutazione il GdR prende in esame tutto ciò che può contribuire all'analisi dei risultati del CdS ed in particolare:

- la relazione annuale fornita della Commissione Paritetica Docenti-Studenti di riferimento;
- la Relazione del Nucleo di Valutazione;
- l'avanzamento delle carriere degli studenti;
- la disponibilità di servizi di contesto (tutorato, internazionalizzazione, orientamento, tirocini, ecc.);
- la consultazione con il sistema socio-economico di riferimento (tra cui il Comitato di Indirizzo, studi di settore, incontri specifici con le parti sociali);
- la disponibilità delle risorse (umane ed infrastrutturali);
- l'opinione degli studenti sulla didattica, sull'organizzazione del CdS e sul percorso di formazione;
- ogni altra segnalazione fornita dal RAQ, dal Manager Didattico e dal Coordinatore/Responsabile del servizio per la qualità della didattica (cfr. paragrafo X).

Il lavoro del GdR si concretizza nella compilazione di una Scheda di Monitoraggio Annuale e nella redazione del Rapporto di Riesame Ciclico che viene discusso all'interno del Consiglio del CdS di riferimento e trasmesso al PQA e al Nucleo di Valutazione di Ateneo.

Infine, il Responsabile della Assicurazione della Qualità (RAQ) ha funzioni di monitoraggio e di verifica della corretta attuazione delle azioni di miglioramento approvate dal Consiglio di CdS. Il RAQ è individuato tra i Docenti del CdS.

#### Presidio della Qualità di Dipartimento

In tale contesto, è di primaria importanza il ruolo dei Dipartimenti, strutture organizzative fondamentali per lo svolgimento della ricerca scientifica, delle attività didattiche e formative, nonché per il trasferimento delle conoscenze e dell'innovazione e per le attività rivolte all'esterno ad esse correlate o accessorie. Il Direttore e il Consiglio di Dipartimento rappresentano gli Organi di Governo di Dipartimento a cui spettano la definizione delle Politiche di Assicurazione della Qualità per la Ricerca e la Didattica Dipartimentali.

All'interno di ogni Dipartimento è istituito il Presidio della Qualità di Dipartimento (PQD), organismo operativo e di raccordo fra Dipartimento e Presidio della Qualità di Ateneo.

Il PQD:

- diffonde la cultura della Qualità;
- applica, per quanto di competenza, le politiche e gli indirizzi generali per la Qualità stabiliti dagli Organi di Governo di Ateneo;
- coadiuva i Presidenti di CdS nella stesura dei documenti di AQ del CdS (SUA-CdS, Rapporto di Riesame ciclico, Scheda di monitoraggio annuale);
- coadiuva il Direttore nella stesura dei documenti di AQ della ricerca (SUA-RD, eventuali documenti programmatici del

Dipartimento);

- supporta il Direttore e il Consiglio di Dipartimento nella definizione delle politiche ed obiettivi per la Qualità e per l'AQ della ricerca e della terza missione;
- promuove il miglioramento continuo in Ricerca e Didattica attraverso attività di autovalutazione e valuta l'efficacia delle azioni intraprese.

Inoltre, il PQD, tramite il Delegato per la Didattica di Dipartimento, (previsto dal "Regolamento Quadro per il Funzionamento dei Dipartimenti"), si relaziona con la Commissione Didattica di Dipartimento, commissione con funzione di supporto al Direttore nell'espletamento delle competenze in materia didattica (prevista dal "Regolamento Quadro per il funzionamento dei Dipartimenti"), mentre, tramite il Delegato alla Qualità della Ricerca e Terza Missione di Dipartimento, verifica il regolare svolgimento delle procedure per la stesura della SUA-RD.

#### Direttore di Dipartimento

Secondo lo Statuto, il Direttore ha funzioni di promozione, indirizzo e coordinamento delle attività scientifiche. Sovrintende all'attività di ricerca e di terza missione, curandone la valutazione.

Il Direttore è coadiuvato dal Delegato alla Qualità della Ricerca e Terza missione di Dipartimento a cui sono affidati i seguenti compiti:

- supporto nella definizione delle politiche di qualità della ricerca e terza missione del Dipartimento con l'individuazione di indicatori che tengano conto dell'impegno didattico ma anche della qualità della ricerca e delle attività di trasferimento tecnologico;
- definizione delle procedure di assicurazione della qualità della ricerca e terza missione del Dipartimento;
- monitoraggio annuale dei prodotti della ricerca (così come definiti da ANVUR nel bando VQR e nella SUA-RD), sia in termini quantitativi sia in termini qualitativi;
- gestione strutturata delle attività di Public Engagement del Dipartimento.

Il Direttore è responsabile delle informazioni riportate nei documenti di AQ (SUA-RD e eventuali altri documenti programmatici del Dipartimento).

#### Commissione Paritetica Docenti Studenti

A norma di Statuto ed ai sensi del Regolamento Didattico di Ateneo e del Regolamento Quadro per il funzionamento dei Dipartimenti, sono istituite le Commissioni Paritetiche Docenti Studenti (CPDS) dei Dipartimenti composte da un docente e da uno studente per ciascun CdS afferente al Dipartimento. La CPDS, ove ritenuto necessario, può essere suddivisa in sottocommissioni. È presieduta da uno dei docenti di ruolo.

La CPDS rappresenta un osservatorio permanente sulle attività didattiche.

La CPDS:

- svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori all'interno del Dipartimento;
- esprime un parere in merito alla coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati;
- individua e monitora indicatori per la valutazione dei risultati;
- formula pareri sull'attivazione e la soppressione dei CdS;
- analizza dati e informazioni relativi all'offerta formativa e alla qualità della didattica;
- inoltra proposte al Nucleo di Valutazione per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche;
- opera il monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture.

La CPDS redige, entro il 31 dicembre di ogni anno, una relazione secondo quanto previsto dalla normativa in tema di assicurazione della qualità e la trasmette ai Presidenti dei Consigli di CdS afferenti al Dipartimento, al Direttore di Dipartimento, al Coordinatore del Presidio della Qualità di Ateneo e al Coordinatore del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo.

#### Strutture dipartimentali

A livello di struttura dipartimentale, il coordinamento in tutte le attività amministrative e gestionali tipiche dipartimentali è svolto dal Responsabile Amministrativo Gestionale (RAG). Tra le altre funzioni, il RAG presidia e coordina:

- le attività inerenti il supporto amministrativo alle attività istituzionali della didattica, compreso il front-office con studenti per quanto di competenza, in relazione ai corsi del dipartimento, l'offerta formativa, la valutazione e autovalutazione dei corsi, presidiando i processi inerenti l'accreditamento e la qualità dei corsi di studio; supporta ed affianca i Presidenti di corso di studio in coordinamento funzionale con l'Area didattica;
- le attività inerenti il supporto amministrativo alle attività istituzionali della ricerca e della terza missione, compreso il trasferimento tecnologico, assegni di ricerca, borse di ricerca, presidiando i processi inerenti la qualità della ricerca e della terza missione dipartimentale.

Nell'Ambito della Didattica, secondo il funzionigramma di Ateneo, il RAG si può avvalere di un Coordinatore del servizio per la qualità della didattica (cat. EP) che coordina, in condivisione con il RAG, le attività tipiche di supporto alla didattica, all'offerta formativa, al front office con gli studenti per quanto di competenza, e alla qualità dei corsi, compresi i dottorati di ricerca. Coordina i referenti della didattica del dipartimento; coordina le iniziative di orientamento in ingresso e in uscita; coordina i processi di ammissione ai corsi di studio e la gestione delle attività relative al tutoring ed ai laureandi; supporta i Presidenti di CdS, la Commissione Paritetica Studenti Docenti e i GAV dei corsi di studio incardinati nel Dipartimento. Coordina le attività inerenti tirocini, stage e mobilità internazionale. Svolge un coordinamento funzionale di personale. Opera in raccordo funzionale con l'Area didattica.

In alternativa, il RAG può avvalersi di un Responsabile del servizio per la qualità della didattica (cat. D) che garantisce, sotto il coordinamento del RAG, il presidio delle attività tipiche di supporto alla didattica così come precedentemente riportate.

Per ogni CdS è inoltre previsto il Manager per la Qualità della Didattica (MQD) (Cat. D, C, B) che garantisce l'organizzazione e la funzionalità della didattica del corso di studio. Garantisce, in coordinamento funzionale con il responsabile del servizio per la qualità della didattica supporto amministrativo per tutto ciò che riguarda l'organizzazione e il funzionamento dei corsi di studio. Gestisce ed aggiorna i contenuti del sito di corso di laurea in collaborazione con le strutture competenti. Opera in raccordo funzionale con l'Area didattica.

Come membro del GdR, svolge un ruolo essenziale di riferimento per l'organizzazione didattica ed è una figura professionale che riveste particolare valore per l'Assicurazione della qualità dei Corsi di Studio.

Nell'Ambito della Ricerca e Terza Missione, secondo il funzionigramma di Ateneo, il RAG si può avvalere di un Coordinatore del servizio per la ricerca e la terza missione (cat. EP) che coordina, in condivisione con il RAG, le attività tipiche di supporto alla ricerca (nazionale e internazionale), alla terza missione, alla qualità della ricerca, alla valorizzazione del know how dipartimentale, svolgendo altresì funzioni di interfaccia e raccordo con il personale tecnico del dipartimento. Coordina e presidia i processi di supporto riferiti alla corretta esecuzione delle attività del dipartimento inerenti la ricerca, dalla partecipazione ai bandi, alla gestione dei progetti di ricerca (compresa la ricerca conto terzi), al supporto nella predisposizione dei contratti di ricerca, alla rendicontazione di tutti i progetti e contratti nazionali ed internazionali. Supporta la redazione della SUA-RD. Svolge un coordinamento funzionale di personale. Opera in raccordo funzionale con l'Area ricerca. In alternativa, il RAG può avvalersi di un Responsabile del servizio per la ricerca e terza missione (Cat. D) che garantisce, sotto il coordinamento del RAG, il presidio delle attività tipiche di supporto alla ricerca e terza missione così come precedentemente riportate.

Descrizione link: Assicurazione della qualità didattica Dipartimento Ingegneria e Architettura

Link inserito: [https://dia.unipr.it/sites/st27/files/allegatiparagrafo/28-02-2018/sistema\\_gestione\\_aq\\_didattica\\_dia\\_20180226\\_finale\\_004.pdf](https://dia.unipr.it/sites/st27/files/allegatiparagrafo/28-02-2018/sistema_gestione_aq_didattica_dia_20180226_finale_004.pdf)

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

12/06/2018

La programmazione riguarda, a livello di Ateneo:

- la compilazione della Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti;
- la compilazione della Relazione annuale del Nucleo di Valutazione;

- la ridefinizione della politica, dell'organizzazione e delle responsabilità per l'AQ dei CdS, della programmazione dei lavori e delle scadenze di attuazione delle iniziative a livello di Ateneo.

La programmazione riguarda, a livello di CdS, le seguenti attività e scadenze:

- indagine sulla domanda di formazione (coinvolgimento delle parti interessate): ogni anno entro il 31 dicembre;
- definizione/aggiornamento degli obiettivi formativi: ogni anno entro il 31 gennaio;
- riprogettazione dell'Offerta Formativa: ogni anno, se necessario, entro le scadenze ministeriali per la modifica dei quadri ordinamentali;
- armonizzazione dei programmi degli insegnamenti: ogni anno entro il 31 luglio;
- aggiornamento delle schede degli insegnamenti (Syllabus) per il successivo anno accademico: ogni anno entro il 31 luglio;
- valutazione, da parte del RAQ, dei questionari degli studenti: ogni anno entro il 31 ottobre;
- compilazione della SUA-CdS: ogni anno secondo le scadenze ministeriali, normalmente tra la fine di maggio e l'inizio di giugno;
- compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale: ogni anno entro il 31 ottobre;
- riunioni del Gruppo di Riesame volte al monitoraggio delle azioni e alla proposta di iniziative migliorative:
  - a gennaio per l'analisi dell'indagine sulla domanda di formazione, analisi della relazione annuale del Nucleo di Valutazione, monitoraggio degli abbandoni e proposte migliorative (tutoraggio didattico);
  - a maggio per l'analisi della relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti, la analisi degli esiti dei questionari di valutazione della didattica (I semestre), la predisposizione della SUA-CdS, l'armonizzazione dei programmi, l'aggiornamento schede degli insegnamenti, la predisposizione del Manifesto degli Studi;
  - una a ottobre per l'analisi dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti (II semestre e annuali), analisi degli indicatori del CdS e predisposizione della SMA, valutazione dello stato delle azioni riportate nel RRC, predisposizione della SUA-CdS.

L'assicurazione della qualità del CdS consiste nell'attuazione del Modello AQ proposto e coordinato dal Presidio della Qualità e nella pianificazione e realizzazione delle azioni correttive la cui efficacia viene valutata annualmente con l'analisi dell'andamento degli indicatori nella Scheda di Monitoraggio Annuale e, in maniera approfondita, periodicamente nel Rapporto di Riesame Ciclico.

Le azioni correttive sotto il controllo del Dipartimento e/o del CdS sono pianificate secondo le modalità organizzative e gestionali del Dipartimento e/o del CdS e sono coordinate e monitorate dal Responsabile della Qualità (RAQ).

Il CdS nomina al proprio interno un Gruppo di Riesame (GdR) le cui attività sono così articolate:

- annualmente elabora la Scheda di Monitoraggio Annuale per l'anno accademico successivo;
- annualmente elabora la SUA-CdS relativa all'anno accademico successivo;
- periodicamente verifica lo stato di attuazione degli interventi migliorativi proposti nel Rapporto di Riesame Ciclico e valuta l'andamento complessivo delle carriere degli studenti, sulla base dei dati forniti da ANVUR.

La pianificazione generale delle attività AQ porta ad attività quotidiane di contatto con rappresentanti degli studenti, tutor, docenti e personale della Segreteria Didattica e degli uffici centrali. In corrispondenza delle scadenze per documenti o adempimenti (riesame, scheda SUA, inizio e fine dei semestri, sessioni di esami e di laurea) le attività si intensificano e si concretizzano nella stesura di testi o nella raccolta di informazioni.

Descrizione link: Assicurazione della qualità didattica Dipartimento Ingegneria e Architettura

Link inserito: [https://dia.unipr.it/sites/st27/files/allegatiparagrafo/28-02-2018/sistema\\_gestione\\_aq\\_didattica\\_dia\\_20180226\\_finale\\_004.pdf](https://dia.unipr.it/sites/st27/files/allegatiparagrafo/28-02-2018/sistema_gestione_aq_didattica_dia_20180226_finale_004.pdf)



Le nuove Linee Guida ANVUR per l'accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio hanno consentito di alleggerire il carico di adempimenti gravanti sui corsi di studio, che la comunità accademica ha giudicato inutilmente pesanti. Conseguentemente, il Rapporto di Riesame annuale dei corsi di studio è stato semplificato, nella forma e nel contenuto, e ricondotto a un commento critico sintetico agli indicatori quantitativi forniti dall'ANVUR, attraverso la compilazione di una scheda predefinita, denominata "Scheda di Monitoraggio annuale". Il Rapporto di Riesame ciclico dei corsi di studio consisterà invece in un'autovalutazione approfondita dell'andamento complessivo del corso di studio, sulla base di tutti gli elementi di analisi presi in considerazione nel periodo di riferimento e delle risoluzioni conseguenti.

Conformemente alle Linee guida della programmazione ministeriale, gli indicatori sono proposti ai corso di studio allo scopo principale di indurre una riflessione sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi specifici e non concorrono alla formazione di un voto o giudizio complessivo sul corso di studio. Pertanto, ogni corso di studio dovrà riconoscere, fra quelli proposti, gli indicatori più significativi in relazione al proprio carattere e ai propri obiettivi specifici. Il singolo corso di studio dell'Ateneo potrà autonomamente confrontarsi ed essere confrontato con i corsi della stessa Classe di Laurea e tipologia (Triennale, Magistrale, Magistrale a Ciclo Unico, ecc.) e dello stesso ambito geografico, al fine principale di rilevare tanto le proprie potenzialità quanto i casi di forte discostamento dalle medie nazionali o macroregionali relative alla classe omogenea, e di pervenire, attraverso anche altri elementi di analisi, al riconoscimento dei casi critici.

L'Accreditamento periodico dei corso di studio previsto dalla normativa verrà attuato con cadenza triennale, prorogabile, su proposta dell'ANVUR, per un biennio successivo, alla luce dei risultati dell'Accreditamento periodico della Sede, del Monitoraggio degli stessi indicatori quantitativi utilizzati nel Riesame annuale e, quando necessario, di un esame ad hoc. Nel caso di giudizio negativo il corso di studio verrà soppresso, fermo restando la possibilità di riproporlo per una nuova attivazione dopo una revisione approfondita del progetto formativo.

La Scheda di Monitoraggio annuale viene redatta annualmente sulla base di quanto emerge dall'analisi dei dati quantitativi (ingresso nel corso di studio, regolarità del percorso di studio, uscita dal corso di studio e ingresso nel mercato del lavoro, internazionalizzazione e indicatori quali/quantitativi di docenza) e di indicatori da essi derivati, tenuto conto della loro evoluzione nel corso degli anni accademici precedenti. La Scheda annuale conterrà generalmente un sintetico commento agli indicatori e nel riconoscimento di eventuali criticità maggiori che richiedono di essere approfonditi attraverso l'anticipazione del Riesame ciclico successivo.

Nella Scheda di Monitoraggio annuale, attraverso la quale, come già riferito, ciascun corso di studi potrà osservare e commentare gli indicatori quantitativi che l'Anvur metterà a disposizione, in confronto con i corsi della stessa Classe di Laurea su scala regionale e nazionale, è compresa una serie di indicatori relativi agli aspetti di internazionalizzazione della didattica:

- ¿ laureati dopo N+1 anni che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (% sugli immatricolati puri);
- ¿ immatricolati (L e CU) o iscritti al I anno (LM) che hanno acquisito il titolo precedente all'estero (% sugli immatricolati puri);
- ¿ rapporto CFU conseguiti all'estero/CFU previsti in totale (per i soli studenti regolari);
- ¿ percentuale di studenti che hanno conseguito almeno 12 CFU all'estero nel corso degli studi (sul totale degli iscritti).

Il Monitoraggio annuale è quindi parte integrante dell'Assicurazione della Qualità delle attività di formazione, sono parte di un processo periodico e programmato che ha lo scopo di verificare l'adeguatezza degli obiettivi di apprendimento che il corso di studio si è proposto, la corrispondenza tra gli obiettivi e i risultati e l'efficacia del modo con cui il corso di studio è gestito. Include la ricerca delle cause di eventuali risultati insoddisfacenti, al fine di adottare tutti gli opportuni interventi di correzione e miglioramento.

La coppia costituita dalla scheda SUA-CdS di un dato anno accademico e dal Rapporto di Riesame redatto a conclusione dello stesso anno accademico costituisce la documentazione annuale relativa all'autovalutazione. L'insieme di queste coppie per almeno tre anni successivi, insieme con il Rapporto di Riesame ciclico, consente ai valutatori esterni di verificare la solidità e l'effettivo funzionamento del sistema di Assicurazione della Qualità del corso di studio e l'efficacia delle azioni adottate per garantirla.

Il Riesame del corso di studio è condotto sotto la guida del docente Responsabile che sovrintende alla redazione del Rapporto annuale di Riesame, e lo sottopone al Consiglio del corso di studio, che ne assume la responsabilità. All'attività

di Riesame partecipa una rappresentanza studentesca. L'attività di autovalutazione del corso di studio si concretizza in due documenti che, pur avendo lo stesso oggetto, richiedono una diversa prospettiva di analisi: il primo documento, la Scheda di Monitoraggio annuale, coglie il corso di studio nelle singole annualità del suo impianto, mentre il secondo, il Rapporto di Riesame ciclico, abbraccia l'intero progetto formativo essendo riferito all'intero percorso di una coorte di studenti.

Per quanto riguarda le azioni correttive proposte in sede di riesame e/o di programmazione triennale per il Corso di Laurea in Scienze dell'Architettura, era stato indicato quanto segue:

- Obiettivo n. 1: Promozione del CdS per aumentarne la visibilità e l'attrattività a livello nazionale e locale.
- Obiettivo n. 2: Stabilire contatti diretti con le scuole superiori per definire azioni di orientamento più mirate, in aggiunta a quelle organizzate dagli uffici centrali preposti
- Obiettivo n. 3: Incentivi alla carriera accademica (riconoscimento punteggio aggiuntivo in sede di laurea, riconoscimento crediti extra-universitari, assicurare un miglior coordinamento tra le aree disciplinari)
- Obiettivo n. 4: Miglioramento e aumento della visibilità internazionale del Corso e incremento delle esperienze all'estero degli Studenti.
- Obiettivo n. 5: Miglioramento delle modalità organizzative di selezione laboratori di sintesi e materie a scelta.
- Obiettivo n. 6: Miglioramento dell'esperienza dello Studente all'interno delle strutture dell'Ateneo
- Obiettivo n. 7: Incremento dell'efficacia degli esiti dei questionari di valutazione dei corsi da parte degli Studenti
- Obiettivo n. 8: Miglioramento del processo di ingresso nel mondo del lavoro, per la ridotta percentuale di Studenti che decidono di non proseguire gli studi, attraverso la sensibilizzazione degli studi professionali circa l'accoglimento di neo laureati con mansioni e contratti consoni alla loro preparazione.

In risposta a queste azioni, a partire dall'a.a. 2018-2019 il Corso di Laurea in Scienze dell'Architettura è stato totalmente revisionato ed ha lasciato il posto al Corso di Laurea in Architettura Rigenerazione Sostenibilità, che ha appena visto concludersi il primo ciclo triennale. Nella revisione del corso e nella sua successiva gestione si è cercato di far fronte a tutte le criticità emerse nel precedente corso di laurea. Le prime indagini svolte al termine di questo primo ciclo sono estremamente positive: tutti i dati relativi agli otto obiettivi principali sopra elencati hanno infatti fatto emergere un deciso miglioramento.

Link inserito: <http://>



QUADRO D5

Progettazione del CdS

17/05/2016









QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio





## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di PARMA
<b>Nome del corso in italiano</b> 	Architettura Rigenerazione Sostenibilita'
<b>Nome del corso in inglese</b> 	Architecture Regeneration Sustainability
<b>Classe</b> 	L-17 - Scienze dell'architettura
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b> 	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> 	<a href="http://cdl-sa.unipr.it">http://cdl-sa.unipr.it</a>
<b>Tasse</b>	<a href="https://www.unipr.it/contributi-diritto-allo-studio">https://www.unipr.it/contributi-diritto-allo-studio</a>
<b>Modalità di svolgimento</b> 	a. Corso di studio convenzionale



## Corsi interateneo



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



## Docenti di altre Università



## Referenti e Strutture



<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	ZERBI Andrea
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Corso di Studio
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Ingegneria e Architettura



## Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	CSSVEA77M44D612O	COISSON	Eva	ICAR/19	08/E2	PO	1	
2.	FRDFNC75T07G337U	FREDDI	Francesco	ICAR/08	08/B2	PA	1	
3.	GNDCLG80E03Z114N	GANDOLFI	Carlo Giorgio Benedetto	ICAR/14	08/D1	PA	1	
4.	MMBCRL63L04F205B	MAMBRIANI	Carlo	ICAR/18	08/E2	PO	1	
5.	MLLMRA65D42G337S	MELLEY	Maria	ICAR/17	08/E1	RU	1	
6.	TTNFRC77C41G337E	OTTONI	Federica	ICAR/19	08/E2	PA	1	
7.	PRNNRC69R24D227D	PRANDI	Enrico	ICAR/14	08/D1	PA	1	
8.	RSSSLV85R65B157Z	ROSSETTI	Silvia	ICAR/20	08/F	RD	1	
9.	ZRBNDR67C24G337S	ZERBI	Andrea	ICAR/17	08/E1	PA	1	



Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :



### Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
TRONI	Riccardo		
NUTA	Andreea		



### Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
NUTA	Andreea
OTTONI	Federica
ZERBI	Andrea
ZILLI	Cinzia



### Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
ZERBI	Andrea		
CHIESA	Isabel		
FABBI	Davide		
IASONI	Federico		
ORSATTI	Alessia		
RAPPARINI	Riccardo		
RATANO	Andrea		



## Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	Si - Posti: 123
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No



## Sedi del Corso



**Sede del corso: Parco Area delle Scienze, 181/A 43124 - PARMA**

Data di inizio dell'attività didattica	20/09/2022
Studenti previsti	123



## Eventuali Curriculum



PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA	352
ANALISI E PROGETTO PER IL RECUPERO DEL COSTRUITO	353



## Altre Informazioni



<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	3054
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	12 DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>
<b>Numero del gruppo di affinità</b>	1



## Date delibere di riferimento



Data di approvazione della struttura didattica	23/11/2017
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	21/02/2018
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	12/04/2013
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La Facoltà ha motivato la presenza di due distinti corsi di laurea nella stessa classe. Le risorse disponibili per la realizzazione del corso risultano insufficienti. Il personale docente della Facoltà risulta numericamente disponibile e efficientemente utilizzato. La facoltà è dotata delle aule e dei laboratori necessari. La denominazione del corso è chiara e comprensibile. La valutazione delle parti sociali è positiva. Gli ambiti professionali e le professioni risultano dettagliati. I risultati di apprendimento attesi sono chiari e dettagliati. La proposta è in linea con le attività di ricerca sviluppate. La prova finale prevede l'applicazione di un progetto architettonico. Per l'accesso al corso di studio è richiesto il superamento del test d'ingresso a numero programmato. L'andamento degli iscritti è in linea con il numero programmato. Il corso è frequentato da studenti provenienti da Parma, da province della regione e fuori regione. L'andamento delle iscrizioni al 1° anno è costante. L'andamento degli abbandoni risulta in diminuzione. La percentuale degli studenti che si laureano in corso risulta allineata alla media di Ateneo. I laureati sono complessivamente soddisfatti del corso di studio intrapreso. La percentuale degli iscritti non attivi è pari alla media di Ateneo. Il livello di soddisfazione degli studenti risulta elevato, Buono è il giudizio sull'interesse per gli argomenti trattati negli insegnamenti.



## Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

La Facoltà ha motivato la presenza di due distinti corsi di laurea nella stessa classe. Le risorse disponibili per la realizzazione del corso risultano insufficienti. Il personale docente della Facoltà risulta numericamente disponibile e efficientemente utilizzato. La facoltà è dotata delle aule e dei laboratori necessari. La denominazione del corso è chiara e comprensibile. La valutazione delle parti sociali è positiva. Gli ambiti professionali e le professioni risultano dettagliati. I risultati di apprendimento attesi sono chiari e dettagliati. La proposta è in linea con le attività di ricerca sviluppate. La prova finale prevede l'applicazione di un progetto architettonico. Per l'accesso al corso di studio è richiesto il superamento del test d'ingresso a numero programmato. L'andamento degli iscritti è in linea con il numero programmato. Il corso è frequentato da studenti provenienti da Parma, da province della regione e fuori regione. L'andamento delle iscrizioni al 1° anno è costante. L'andamento degli abbandoni risulta in diminuzione. La percentuale degli studenti che si laureano in corso risulta allineata alla media di Ateneo. I laureati sono complessivamente soddisfatti del corso di studio intrapreso. La percentuale degli iscritti non attivi è pari alla media di Ateneo. Il livello di soddisfazione degli studenti risulta elevato, Buono è il giudizio sull'interesse per gli argomenti trattati negli insegnamenti.



## Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2021	212201732	<b>ANALISI DI CURVE E SUPERFICI PER L'ARCHITETTURA</b> <i>semestrale</i>	MAT/05	Alessandra COSCIA <i>Professore Associato confermato</i>	MAT/05	<a href="#">40</a>
2	2021	212201733	<b>CARATTERI COSTRUTTIVI DEGLI EDIFICI STORICI</b> (modulo di ANALISI DELL'ARCHITETTURA ESISTENTE) <i>semestrale</i>	ICAR/19	<b>Docente di riferimento</b> Federica OTTONI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/19	<a href="#">40</a>
3	2022	212203810	<b>COMPOSIZIONE 1 - TIPOLOGIA EDILIZIA E MORFOLOGIA URBANA</b> (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA+WORKSHOP)	ICAR/14	Antonio Maria TEDESCHI		<a href="#">60</a>
4	2022	212203808	<b>COMPOSIZIONE 1 - TIPOLOGIA EDILIZIA E MORFOLOGIA URBANA</b> (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA+WORKSHOP)	ICAR/14	Giuseppe TUPPUTI		<a href="#">60</a>
5	2021	212201734	<b>COMPOSIZIONE 2 - CONTESTO E FIGURAZIONE DELL'ARCHITETTURA</b> (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA SOSTENIBILE + WORKSHOP)	ICAR/14	<b>Docente di riferimento</b> Enrico PRANDI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/14	<a href="#">60</a>
6	2021	212201736	<b>COMPOSIZIONE 2 - CONTESTO E FIGURAZIONE DELL'ARCHITETTURA</b> (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA SOSTENIBILE + WORKSHOP)	ICAR/14	Andrea ZAMBONI		<a href="#">60</a>
7	2020	212200379	<b>DESIGN DEGLI INTERNI</b> <i>semestrale</i>	ICAR/13	Raffaella TROCCHIANESI <i>Professore Associato (L. 240/10) Politecnico di MILANO</i>	ICAR/13	<a href="#">50</a>
8	2022	212203813	<b>DISEGNO DELL'ARCHITETTURA</b> (modulo di LABORATORIO DI RAPPRESENTAZIONE DELL'ARCHITETTURA) <i>semestrale</i>	ICAR/17	<b>Docente di riferimento</b> Maria MELLEY <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/17	<a href="#">80</a>
9	2022	212203811	<b>DISEGNO DELL'ARCHITETTURA</b> (modulo di LABORATORIO DI RAPPRESENTAZIONE)	ICAR/17	<b>Docente di riferimento</b> Andrea ZERBI	ICAR/17	<a href="#">80</a>

			DELL'ARCHITETTURA) <i>semestrale</i>		<i>Professore Associato (L. 240/10)</i>		
10	2020	212201721	<b>ENERGETICA PER L'ARCHITETTURA E LA CITTA' SOSTENIBILE</b> (modulo di LABORATORIO DI SINTESI FINALE IN "PROGETTO ARCHITETTONICO PER LA RIGENERAZIONE URBANA SOSTENIBILE" + WORKSHOP) <i>semestrale</i>	ING-IND/10	Docente non specificato		20
11	2022	212203814	<b>FISICA TECNICA PER L'ARCHITETTURA</b> <i>semestrale</i>	ING-IND/10	Fabio BOZZOLI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ING-IND/10	<a href="#">80</a>
12	2022	212203815	<b>FONDAMENTI DI ANALISI MATEMATICA E GEOMETRIA</b> <i>semestrale</i>	MAT/05	Paolo BARONI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MAT/05	<a href="#">80</a>
13	2021	212201738	<b>FOTOGRAMMETRIA PER L'ARCHITETTURA</b> (modulo di ANALISI DELL'ARCHITETTURA ESISTENTE) <i>semestrale</i>	ICAR/06	Riccardo RONCELLA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/06	<a href="#">20</a>
14	2020	212205059	<b>IL PROGETTO CONTEMPORANEO DI ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO</b> <i>semestrale</i>	ICAR/15	Isotta CORTESI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/15	<a href="#">60</a>
15	2021	212201739	<b>INDAGINI PER LA CITTA', IL PAESAGGIO E IL TERRITORIO</b> <i>semestrale</i>	ICAR/20	<b>Docente di riferimento</b> Silvia ROSSETTI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	ICAR/20	<a href="#">60</a>
16	2022	212203816	<b>MATERIALI PER L'ARCHITETTURA</b> <i>semestrale</i>	ICAR/10	Barbara GHERRI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	ICAR/10	<a href="#">60</a>
17	2020	212200380	<b>PIANIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANISTICA</b> <i>semestrale</i>	ICAR/20	Paolo VENTURA		<a href="#">60</a>
18	2022	212203817	<b>PROGETTAZIONE 1 - ARCHITETTURA DELL'ABITARE</b> (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA+WORKSHOP)	ICAR/14	<b>Docente di riferimento</b> Carlo Giorgio Benedetto GANDOLFI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/14	<a href="#">60</a>
19	2022	212203818	<b>PROGETTAZIONE 1 - ARCHITETTURA DELL'ABITARE</b> (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA+WORKSHOP)	ICAR/14	Marco MARETTO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/14	<a href="#">60</a>



20	2021	212201740	<b>PROGETTAZIONE 2 - ARCHITETTURA DEGLI SPAZI PUBBLICI</b> (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA SOSTENIBILE + WORKSHOP)	ICAR/14	<b>Docente di riferimento</b> Enrico PRANDI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/14	<a href="#">60</a>
21	2021	212201741	<b>PROGETTAZIONE 2 - ARCHITETTURA DEGLI SPAZI PUBBLICI</b> (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA SOSTENIBILE + WORKSHOP)	ICAR/14	Dario COSTI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ICAR/14	<a href="#">60</a>
22	2020	212201724	<b>PROGETTAZIONE 3 - ARCHITETTURA E CITTA'</b> (modulo di LABORATORIO DI SINTESI FINALE IN "PROGETTO ARCHITETTONICO PER LA RIGENERAZIONE URBANA SOSTENIBILE" + WORKSHOP) <i>semestrale</i>	ICAR/14	Alessandro BRUNELLI		<a href="#">60</a>
23	2020	212201723	<b>PROGETTAZIONE AMBIENTALE</b> (modulo di LABORATORIO DI SINTESI FINALE IN "PROGETTO ARCHITETTONICO PER LA RIGENERAZIONE URBANA SOSTENIBILE" + WORKSHOP) <i>semestrale</i>	ICAR/12	Francesco FULVI		<a href="#">20</a>
24	2020	212201725	<b>PROGETTI PER LA CITTA' SOSTENIBILE</b> (modulo di LABORATORIO DI SINTESI FINALE IN "PROGETTO ARCHITETTONICO PER LA RIGENERAZIONE URBANA SOSTENIBILE" + WORKSHOP) <i>semestrale</i>	ICAR/21	Stefano STORCHI		<a href="#">30</a>
25	2022	212203820	<b>RAPPRESENTAZIONE DIGITALE</b> (modulo di LABORATORIO DI RAPPRESENTAZIONE DELL'ARCHITETTURA) <i>semestrale</i>	ICAR/17	<b>Docente di riferimento</b> Maria MELLEY <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/17	<a href="#">30</a>
26	2022	212203819	<b>RAPPRESENTAZIONE DIGITALE</b> (modulo di LABORATORIO DI RAPPRESENTAZIONE DELL'ARCHITETTURA) <i>semestrale</i>	ICAR/17	<b>Docente di riferimento</b> Andrea ZERBI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/17	<a href="#">30</a>
27	2020	212201727	<b>RECUPERO DELL'ARCHITETTURA ESISTENTE</b> (modulo di LABORATORIO DI SINTESI FINALE IN "ANALISI E PROGETTO PER IL RECUPERO DEL COSTRUITO" + WORKSHOP) <i>semestrale</i>	ICAR/19	<b>Docente di riferimento</b> Eva COISSON <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ICAR/19	<a href="#">60</a>
28	2020	212200394	<b>RICERCA STORICA APPLICATA</b> <i>semestrale</i>	ICAR/18	<b>Docente di riferimento</b> Carlo MAMBRIANI <i>Professore</i>	ICAR/18	<a href="#">40</a>

Ordinario (L.  
240/10)

29	2021	212201742	<b>RILIEVO DELL'ARCHITETTURA</b> (modulo di ANALISI DELL'ARCHITETTURA ESISTENTE) <i>semestrale</i>	ICAR/17	Paolo GIANDEBIAGGI <i>Professore Ordinario</i>	ICAR/17	<a href="#">60</a>
30	2020	212201728	<b>RILIEVO E ANALISI PER IL RIUSO DELL'ARCHITETTURA</b> (modulo di LABORATORIO DI SINTESI FINALE IN "ANALISI E PROGETTO PER IL RECUPERO DEL COSTRUITO" + WORKSHOP) <i>semestrale</i>	ICAR/17	Chiara VERNIZZI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ICAR/17	<a href="#">30</a>
31	2020	212201729	<b>RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELL'EDIFICIO</b> (modulo di LABORATORIO DI SINTESI FINALE IN "ANALISI E PROGETTO PER IL RECUPERO DEL COSTRUITO" + WORKSHOP) <i>semestrale</i>	ING-IND/10	Pamela VOCALE <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	ING- IND/10	<a href="#">20</a>
32	2021	212201743	<b>SCIENZA DELLE COSTRUZIONI</b> <i>semestrale</i>	ICAR/08	<b>Docente di riferimento</b> Francesco FREDDI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/08	<a href="#">90</a>
33	2021	212201744	<b>SCIENZA DELLE COSTRUZIONI</b> <i>semestrale</i>	ICAR/08	Sabrina VANTADORI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/08	<a href="#">90</a>
34	2022	212203821	<b>STORIA DELL'ARCHITETTURA ANTICA E MEDIOEVALE</b> <i>semestrale</i>	ICAR/18	Luca GUIDO		<a href="#">70</a>
35	2022	212203822	<b>STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA</b> <i>semestrale</i>	ICAR/18	Silvia BERSELLI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	ICAR/18	<a href="#">60</a>
36	2021	212201745	<b>STORIA DELL'ARCHITETTURA MODERNA</b> (modulo di STORIA DELL'ARCHITETTURA MODERNA E DEL RESTAURO) <i>semestrale</i>	ICAR/18	<b>Docente di riferimento</b> Carlo MAMBRIANI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ICAR/18	<a href="#">60</a>
37	2020	212200382	<b>TECNICA DELLE COSTRUZIONI</b> <i>semestrale</i>	ICAR/09	Roberto CERIONI <i>Professore Ordinario</i>	ICAR/09	<a href="#">80</a>
38	2020	212201730	<b>TECNOLOGIE PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL COSTRUITO</b> (modulo di LABORATORIO DI SINTESI FINALE IN "ANALISI E PROGETTO PER IL RECUPERO DEL COSTRUITO" +	ICAR/10	Barbara GHERRI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	ICAR/10	<a href="#">20</a>

WORKSHOP)  
*semestrale*

39	2021	212201748	<b>TECNOLOGIE SOSTENIBILI PER L'ARCHITETTURA</b> (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA SOSTENIBILE + WORKSHOP)	ICAR/12	Leonardo BELLADELLI		<a href="#">60</a>	
40	2021	212201747	<b>TECNOLOGIE SOSTENIBILI PER L'ARCHITETTURA</b> (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA SOSTENIBILE + WORKSHOP)	ICAR/12	Rossella SIANI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	ICAR/12	<a href="#">60</a>	
41	2021	212201749	<b>TEORIA E STORIA DEL RESTAURO</b> (modulo di STORIA DELL'ARCHITETTURA MODERNA E DEL RESTAURO) <i>semestrale</i>	ICAR/19	<b>Docente di riferimento</b> Eva COISSON <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ICAR/19	<a href="#">40</a>	
42	2020	212200391	<b>TEORIE E TECNICHE DELLA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA</b> <i>semestrale</i>	ICAR/14	Carlo QUINTELLI <i>Professore Ordinario</i>	ICAR/14	<a href="#">40</a>	
							ore totali	2260

## Curriculum: PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline matematiche per l'architettura	MAT/05 Analisi matematica ↳ <i>FONDAMENTI DI ANALISI MATEMATICA E GEOMETRIA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	8	8	8 - 16
Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura	ING-IND/10 Fisica tecnica industriale ↳ <i>FISICA TECNICA PER L'ARCHITETTURA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	8	8	8 - 12
Discipline storiche per l'architettura	ICAR/18 Storia dell'architettura ↳ <i>STORIA DELL'ARCHITETTURA ANTICA E MEDIOEVALE (1 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>STORIA DELL'ARCHITETTURA MODERNA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	19	19	16 - 20
Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente	ICAR/17 Disegno ↳ <i>DISEGNO DELL'ARCHITETTURA (Cognomi A-L) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>DISEGNO DELL'ARCHITETTURA (Cognomi M-Z) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>RILIEVO DELL'ARCHITETTURA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	22	14	12 - 20
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 44 (minimo da D.M. 44)</b>				
<b>Totale attività di Base</b>			49	44 - 68

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Progettazione architettonica e urbana	<p>ICAR/14 Composizione architettonica e urbana</p> <hr/> <p>↳ <i>COMPOSIZIONE 1 - TIPOLOGIA EDILIZIA E MORFOLOGIA URBANA (Cognomi A-L) (1 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>COMPOSIZIONE 1 - TIPOLOGIA EDILIZIA E MORFOLOGIA URBANA (Cognomi M-Z) (1 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>PROGETTAZIONE 1 - ARCHITETTURA DELL'ABITARE (Cognomi A-L) (1 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>PROGETTAZIONE 1 - ARCHITETTURA DELL'ABITARE (Cognomi M-Z) (1 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>COMPOSIZIONE 2 - CONTESTO E FIGURAZIONE DELL'ARCHITETTURA (Cognomi A-L) (2 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>COMPOSIZIONE 2 - CONTESTO E FIGURAZIONE DELL'ARCHITETTURA (Cognomi M-Z) (2 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>PROGETTAZIONE 2 - ARCHITETTURA DEGLI SPAZI PUBBLICI (Cognomi A-L) (2 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>PROGETTAZIONE 2 - ARCHITETTURA DEGLI SPAZI PUBBLICI (Cognomi M-Z) (2 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>PROGETTAZIONE 3 - ARCHITETTURA E CITTA' (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	54	30	24 - 34
Teorie e tecniche per il restauro architettonico	<p>ICAR/19 Restauro</p> <hr/> <p>↳ <i>CARATTERI COSTRUTTIVI DEGLI EDIFICI STORICI (2 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>TEORIA E STORIA DEL RESTAURO (2 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	8	8	8 - 14
Analisi e progettazione strutturale per l'architettura	<p>ICAR/08 Scienza delle costruzioni</p> <hr/> <p>↳ <i>SCIENZA DELLE COSTRUZIONI (Cognomi A-L) (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>SCIENZA DELLE COSTRUZIONI (Cognomi M-Z) (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	18	9	8 - 16
Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale	<p>ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica</p> <hr/> <p>↳ <i>INDAGINI PER LA CITTA', IL PAESAGGIO E IL TERRITORIO (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	12	12	12 - 16

	<p>↳ <i>PIANIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANISTICA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p>			
Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia	<p>ICAR/10 Architettura tecnica</p> <p>↳ <i>MATERIALI PER L'ARCHITETTURA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>ICAR/12 Tecnologia dell'architettura</p> <p>↳ <i>TECNOLOGIE SOSTENIBILI PER L'ARCHITETTURA (Cognomi A-L) (2 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <p>↳ <i>TECNOLOGIE SOSTENIBILI PER L'ARCHITETTURA (Cognomi M-Z) (2 anno) - 6 CFU - obbl</i></p>	18	12	12 - 20
Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica	<p>ICAR/22 Estimo</p> <p>↳ <i>ESTIMO (2 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i></p>	4	4	4 - 8
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 68 (minimo da D.M. 64)</b>				
<b>Totale attività caratterizzanti</b>			75	68 - 108

Attività formative affini o integrative		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)		33	18 - 36
<b>A11</b>	<p>ICAR/06 - Topografia e cartografia</p> <p>↳ <i>FOTOGRAMMETRIA PER L'ARCHITETTURA (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>ICAR/09 - Tecnica delle costruzioni</p> <p>↳ <i>TECNICA DELLE COSTRUZIONI (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>ICAR/13 - Disegno industriale</p> <p>↳ <i>DESIGN DEGLI INTERNI (3 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>ICAR/17 - Disegno</p>	22 - 24	18 - 24

	<p>↳ <i>RAPPRESENTAZIONE DIGITALE (Cognomi A-L) (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>RAPPRESENTAZIONE DIGITALE (Cognomi M-Z) (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>MAT/05 - Analisi matematica</p> <hr/> <p>↳ <i>ANALISI DI CURVE E SUPERFICI PER L'ARCHITETTURA (2 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>		
<b>A12</b>	<p>ICAR/10 - Architettura tecnica</p> <hr/> <p>ICAR/12 - Tecnologia dell'architettura</p> <hr/> <p>↳ <i>PROGETTAZIONE AMBIENTALE (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>ICAR/14 - Composizione architettonica e urbana</p> <hr/> <p>↳ <i>TEORIE E TECNICHE DELLA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (3 anno) - 4 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>ICAR/17 - Disegno</p> <hr/> <p>ICAR/18 - Storia dell'architettura</p> <hr/> <p>ICAR/21 - Urbanistica</p> <hr/> <p>↳ <i>PROGETTI PER LA CITTA' SOSTENIBILE (3 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>ING-IND/10 - Fisica tecnica industriale</p> <hr/> <p>↳ <i>ENERGETICA PER L'ARCHITETTURA E LA CITTA' SOSTENIBILE (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	11 - 14	0 - 14
<b>A13</b>	<p>ICAR/16 - Architettura degli interni e allestimento</p> <hr/> <p>ING-IND/35 - Ingegneria economico-gestionale</p> <hr/> <p>IUS/10 - Diritto amministrativo</p> <hr/> <p>L-ART/02 - Storia dell'arte moderna</p>	0 - 8	0 - 8

L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea		
M-FIL/04 - Estetica		
<b>Totale attività Affini</b>	33	18 - 36

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	2	2 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		5	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 8
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		23	23 - 35

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>180</b>	
<b>CFU totali inseriti nel curriculum <i>PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA</i>:</b>	180	153 - 247

## Curriculum: ANALISI E PROGETTO PER IL RECUPERO DEL COSTRUITO

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline matematiche per		8	8	8 -



l'architettura	MAT/05 Analisi matematica ↳ <i>FONDAMENTI DI ANALISI MATEMATICA E GEOMETRIA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			16
Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura	ING-IND/10 Fisica tecnica industriale ↳ <i>FISICA TECNICA PER L'ARCHITETTURA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	8	8	8 - 12
Discipline storiche per l'architettura	ICAR/18 Storia dell'architettura ↳ <i>STORIA DELL'ARCHITETTURA ANTICA E MEDIOEVALE (1 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>STORIA DELL'ARCHITETTURA MODERNA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	19	19	16 - 20
Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente	ICAR/17 Disegno ↳ <i>DISEGNO DELL'ARCHITETTURA (Cognomi A-L) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>DISEGNO DELL'ARCHITETTURA (Cognomi M-Z) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>RILIEVO DELL'ARCHITETTURA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	22	14	12 - 20
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 44 (minimo da D.M. 44)</b>				
<b>Totale attività di Base</b>			49	44 - 68

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Progettazione architettonica e urbana	ICAR/14 Composizione architettonica e urbana ↳ <i>COMPOSIZIONE 1 - TIPOLOGIA EDILIZIA E MORFOLOGIA URBANA (Cognomi A-L) (1 anno) - 6 CFU - obbl</i> ↳ <i>COMPOSIZIONE 1 - TIPOLOGIA EDILIZIA E MORFOLOGIA URBANA (Cognomi M-Z) (1 anno) - 6 CFU - obbl</i> ↳ <i>PROGETTAZIONE 1 - ARCHITETTURA DELL'ABITARE</i>	48	24	24 - 34

	<p><i>(Cognomi A-L) (1 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>PROGETTAZIONE 1 - ARCHITETTURA DELL'ABITARE (Cognomi M-Z) (1 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>COMPOSIZIONE 2 - CONTESTO E FIGURAZIONE DELL'ARCHITETTURA (Cognomi A-L) (2 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>COMPOSIZIONE 2 - CONTESTO E FIGURAZIONE DELL'ARCHITETTURA (Cognomi M-Z) (2 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>PROGETTAZIONE 2 - ARCHITETTURA DEGLI SPAZI PUBBLICI (Cognomi A-L) (2 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>PROGETTAZIONE 2 - ARCHITETTURA DEGLI SPAZI PUBBLICI (Cognomi M-Z) (2 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <hr/>			
Teorie e tecniche per il restauro architettonico	<p>ICAR/19 Restauro</p> <hr/> <p>↳ <i>CARATTERI COSTRUTTIVI DEGLI EDIFICI STORICI (2 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>TEORIA E STORIA DEL RESTAURO (2 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>RECUPERO DELL'ARCHITETTURA ESISTENTE (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	14	14	8 - 14
Analisi e progettazione strutturale per l'architettura	<p>ICAR/08 Scienza delle costruzioni</p> <hr/> <p>↳ <i>SCIENZA DELLE COSTRUZIONI (Cognomi A-L) (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>SCIENZA DELLE COSTRUZIONI (Cognomi M-Z) (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	18	9	8 - 16
Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale	<p>ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica</p> <hr/> <p>↳ <i>INDAGINI PER LA CITTA', IL PAESAGGIO E IL TERRITORIO (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>PIANIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANISTICA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	12	12	12 - 16
Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia	<p>ICAR/10 Architettura tecnica</p> <hr/> <p>↳ <i>MATERIALI PER L'ARCHITETTURA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>ICAR/12 Tecnologia dell'architettura</p> <hr/> <p>↳ <i>TECNOLOGIE SOSTENIBILI PER L'ARCHITETTURA (Cognomi A-L) (2 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p><i>TECNOLOGIE SOSTENIBILI PER L'ARCHITETTURA</i></p>	18	12	12 - 20

	↳ (Cognomi M-Z) (2 anno) - 6 CFU - obbl			
Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica	ICAR/22 Estimo ↳ ESTIMO (2 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl	4	4	4 - 8
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 68 (minimo da D.M. 64)</b>				
<b>Totale attività caratterizzanti</b>			75	68 - 108

Attività formative affini o integrative		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)		33	18 - 36
<b>A11</b>	ICAR/06 - Topografia e cartografia ↳ FOTOGRAMMETRIA PER L'ARCHITETTURA (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl		
	ICAR/09 - Tecnica delle costruzioni ↳ TECNICA DELLE COSTRUZIONI (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl		
	ICAR/13 - Disegno industriale ↳ DESIGN DEGLI INTERNI (3 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl	22 - 24	18 - 24
	ICAR/17 - Disegno ↳ RAPPRESENTAZIONE DIGITALE (Cognomi A-L) (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl ↳ RAPPRESENTAZIONE DIGITALE (Cognomi M-Z) (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl		
	MAT/05 - Analisi matematica ↳ ANALISI DI CURVE E SUPERFICI PER L'ARCHITETTURA (2 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl		
	<b>A12</b>	ICAR/10 - Architettura tecnica ↳ TECNOLOGIE PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL COSTRUITO (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl	11 - 14

	<p>ICAR/12 - Tecnologia dell'architettura</p> <hr/> <p>ICAR/14 - Composizione architettonica e urbana</p> <hr/> <p>ICAR/17 - Disegno</p> <p>↳ <i>RILIEVO E ANALISI PER IL RIUSO DELL'ARCHITETTURA (3 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>ICAR/18 - Storia dell'architettura</p> <p>↳ <i>RICERCA STORICA APPLICATA (3 anno) - 4 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>ICAR/21 - Urbanistica</p> <hr/> <p>ING-IND/10 - Fisica tecnica industriale</p> <p>↳ <i>RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELL'EDIFICIO (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p>		
<b>A13</b>	<p>ICAR/16 - Architettura degli interni e allestimento</p> <hr/> <p>ING-IND/35 - Ingegneria economico-gestionale</p> <hr/> <p>IUS/10 - Diritto amministrativo</p> <hr/> <p>L-ART/02 - Storia dell'arte moderna</p> <hr/> <p>L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea</p> <hr/> <p>M-FIL/04 - Estetica</p>	0 - 8	0 - 8
<b>Totale attività Affini</b>		<b>33</b>	<b>18 - 36</b>

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	2	2 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		5	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 8
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		<b>23</b>	<b>23 - 35</b>

**CFU totali per il conseguimento del titolo**

**180**

**CFU totali inseriti nel curriculum ANALISI E PROGETTO PER IL RECUPERO DEL COSTRUITO:**

180 153 - 247



## Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



## Attività di base



ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline matematiche per l'architettura	MAT/03 Geometria MAT/05 Analisi matematica	8	16	8
Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura	ING-IND/10 Fisica tecnica industriale ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale	8	12	8
Discipline storiche per l'architettura	ICAR/18 Storia dell'architettura	16	20	16
Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente	ICAR/17 Disegno	12	20	12
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 44:</b>		44		
<b>Totale Attività di Base</b>		44 - 68		



## Attività caratterizzanti



ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Progettazione architettonica e urbana	ICAR/14 Composizione architettonica e urbana	24	34	24
Teorie e tecniche per il restauro architettonico	ICAR/19 Restauro	8	14	4
Analisi e progettazione strutturale per l'architettura	ICAR/08 Scienza delle costruzioni	8	16	8
Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale	ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica	12	16	12
Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia	ICAR/10 Architettura tecnica ICAR/12 Tecnologia dell'architettura	12	20	12
Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica	ICAR/22 Estimo	4	8	4
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 64:</b>		68		
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>		68 - 108		

## Attività affini

ambito: Attività formative affini o integrative		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività <b>(minimo da D.M. 18)</b>		18	36
<b>A11</b>		18	24
<b>A12</b>		0	14

**Totale Attività Affini**

18 - 36

**Altre attività**

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	2	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		5	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	8
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

**Totale Altre Attività**

23 - 35

**Riepilogo CFU****CFU totali per il conseguimento del titolo****180**



 **Comunicazioni dell'ateneo al CUN**

Gli incontri del Comitato di Indirizzo hanno messo in evidenza le esigenze culturali e occupazionali, in rapido mutamento, nel settore di riferimento, che si va sempre più orientando verso il riuso e la rigenerazione della città consolidata. Per recepire queste necessità è stato necessario provvedere ad una modifica dell'ordinamento didattico, che consentisse anche una maggiore flessibilità dei percorsi formativi.

In particolare, nessuna modifica è stata effettuata nei settori di base, mentre lievi ampliamenti dei range sono stati introdotti per gli ambiti della "progettazione architettonica e urbana" e per "teorie e tecniche per il restauro architettonico", che rispondono all'introduzione dei due laboratori di sintesi finale opzionali, orientati al progetto architettonico per la rigenerazione urbana sostenibile e all'analisi e progetto per il recupero del costruito. Le maggiori modifiche sono state apportate all'interno delle attività formative affini o integrative, il cui range è stato ampliato e che ora sono raggruppate in tre categorie: una che comprende settori affini che sono comuni a tutti i percorsi, in quanto si ritengono indispensabili alla formazione del laureato, una che comprende i settori che possono far parte di percorsi opzionali o alternativi, una che comprende eventuali ulteriori aspetti che potrebbero essere utili per il completamento dell'offerta. Alcuni SSD (AGR/01, L-ART/06, SPS/08) sono stati rimossi perché non ritenuti più in linea con le esigenze formative.

Sempre in linea con una volontà di consentire allo studente una maggiore flessibilità, il range per le attività a scelta è stato ampliato, così come quello per il tirocinio formativo, modificando di conseguenza il range per le "altre attività". Anche i crediti per la conoscenza di almeno una lingua straniera sono stati incrementati, per avvicinarsi a valori più congrui alle competenze linguistiche richieste.

Sono stati invece ridotti i crediti attribuiti alla prova finale. A questo proposito va tenuto in considerazione il fatto che precedentemente i crediti della prova finale comprendevano le attività svolte nel laboratorio di sintesi finale. Nel nuovo ordinamento, invece, essi sono assegnati esclusivamente per la redazione di una raccolta di elaborati grafici (tipo portfolio) ottenuta tramite selezione critica degli esiti progettuali dei corsi dei tre anni. La preparazione dell'elaborato potrà avvenire parzialmente all'interno dei laboratori di sintesi finale, che prevedono una cospicua dotazione di CFU in aggiunta a quelli della prova finale.

 **Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe**

Occorre precisare che, vista la presenza all'interno del Dipartimento di un ulteriore corso di laurea della medesima classe (Scienze dell'architettura - Classe L-17), attualmente disattivato, questo corso è nato e rinasce tuttora dalla necessità di differenziare, pur nel medesimo ambito architettonico, una figura professionale maggiormente rivolta al settore delle costruzioni delle imprese edilizie e del mondo dei lavori edilizi pubblici e privati.

 **Note relative alle attività di base**



## Note relative alle altre attività



Al tirocinio formativo sono attribuiti da un minimo di 6 ad un massimo di 8 CFU.

Da un minimo di 2 ad un massimo di 3 CFU sono assegnati alla verifica della lingua inglese (obbligatoria): è necessaria la certificazione almeno del B1 del Quadro di Riferimento Europeo.

Alla prova finale sono attribuiti un range da 3 a 6 CFU: essi sono assegnati per la redazione di una raccolta di elaborati grafici (tipo portfolio) ottenuto tramite selezione critica e composizione della documentazione grafica degli esiti progettuali e di analisi dei corsi inerenti le principali discipline caratterizzanti. La preparazione dell'elaborato potrà avvenire parzialmente all'interno dei laboratori di sintesi finale, che prevedono una cospicua dotazione di CFU in aggiunta a quelli della prova finale.



## Note relative alle attività caratterizzanti



Si specifica che all'interno dei range per gli ambiti della "progettazione architettonica e urbana" e per "teorie e tecniche per il restauro architettonico" sono compresi i crediti di questi SSD all'interno dei due laboratori di sintesi finale opzionali.



**UNIVERSITÀ  
DI PARMA**

**PRESIDIO DELLA QUALITÀ  
DI ATENEO**

## **PRESIDIO DELLA QUALITÀ' DI ATENEO**

**Griglia di valutazione dei requisiti R3.A, R3.B e R3.C  
(Obiettivo 2020 - AQ1- Consolidamento e monitoraggio dei processi di AQ di Ateneo  
Azione 1: misurazione e valutazione dei processi di AQ attuati dai CdS)**

### **LM – 31 INGEGNERIA GESTIONALE**

**Incontro del 16 ottobre 2020 ore 9,30 (a distanza utilizzando la piattaforma “Teams”)**

**Sono presenti:**

**Per l'Ateneo:**

Prof.ssa Patrizia Santi (Coordinatore del PQA), Prof.ssa Ilaria De Munari (Membro PQA), Sig.ra Cinzia Tagliani (Servizio di supporto al PQA).

**Per il corso di studio:**

Prof.ssa Eleonora Bottani (Presidente CdS e Coordinatore PQD), Prof. Francesco Zammori (RAQ), Prof.ssa Emanuela Cerri (Presidente CPDS), Dott.ssa Lara Buffetti (Responsabile Servizio Qualità per la Didattica), Dott.ssa Lucia Orlandini (Manager per la qualità della didattica).

La Prof.ssa Santi introduce l'incontro comunicando che il Presidio della Qualità di Ateneo, già dallo scorso anno, ha iniziato un'attività di analisi e valutazione dei corsi di studio non già sottoposti ad accreditamento, applicando le conoscenze acquisite durante la visita di accreditamento periodico da parte di ANVUR svoltasi nel mese di aprile dello scorso anno.

Il PQA ha individuato 14 Corsi di Studio a cui applicare una metodologia di valutazione sulla base dei Requisiti di AVA2 con lo scopo di sostenere le strutture nella definizione dei processi che concorrono all'Assicurazione della Qualità sia della sede che delle strutture stesse.



La Prof.ssa Santi ringrazia la Prof.ssa De Munari per il lavoro preparatorio svolto, incentrato sulla lettura della SUA CdS, del Rapporto di Riesame Ciclico, della Scheda di Monitoraggio Annuale e della Relazione della Commissione Paritetica Studenti-Docenti. La Prof.ssa Santi fa presente che i suggerimenti proposti potranno servire per un'eventuale revisione dei documenti del CdS, anche in vista del follow up di ANVUR che avrà luogo fra un paio d'anni, che sarà volto a verificare lo stato di implementazione del sistema di AQ dei CdS.

La Prof.ssa Santi dà quindi la parola alla Prof.ssa De Munari che presenta la griglia predisposta dal PQA commentando il Requisito R3 "Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio" nei vari indicatori, punti di attenzione e aspetti da considerare.

La Prof.ssa De Munari fa presente che dal 2017 il PQA ha avviato un processo di monitoraggio dell'AQ volto a migliorare la qualità dei CdS dell'Ateneo. Fa inoltre presente che la SUA-CDS è visibile sul portale University ed è fruibile anche dai nostri futuri studenti e dalle loro famiglie; pertanto la si può considerare anche un documento di comunicazione ed a tal riguardo si consiglia l'utilizzo di un linguaggio semplice e diretto, affinché i contenuti siano facilmente comprensibili a questo tipo di utenza.

<b>Indicatore R3.A</b>				
<b>Obiettivo: accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti</b>				
<b>PUNTI DI ATTENZIONE</b>	<b>ASPETTI DA CONSIDERARE</b>	<b>NOTE</b>	<b>Motivazione critica della valutazione</b>	<b>Azioni intraprese</b>
R3.A.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	R3.A.1.1 In fase di progettazione, sono state approfondite le esigenze e le potenzialità di sviluppo	R3.A.1.1 La Prof.ssa De Munari suggerisce l'utilizzo di un linguaggio semplice	Si, è riportato il link al verbale "RIUNIONE DELLE PARTI SOCIALI DELLA FACOLTA' DI INGEGNERIA Verbale della seduta dell'11 novembre 2008"	<i>Questa sezione della SUA-CdS (<b>quadro A1.b</b>) è stata aggiornata inserendo la descrizione del ruolo dei componenti</i>



	<p>(umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti?</p> <p>R3.A.1.2 Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?</p> <p>R3.A.1.3</p>	<p>R3.A.1.2 La Prof. De Munari precisa che nella composizione del Comitato d'Indirizzo manca il ruolo dei membri del Comitato stesso.</p>	<p>Nella fase di progettazione del CDS sono state consultate le parti interessate, è presente link al verbale.</p> <p>Viene riportato il link al nuovo comitato di indirizzo istituito nel 2017 ma nel file pdf scaricabile manca il ruolo dei componenti. E' riportato solo nome e cognome. Si è riunito regolarmente?</p> <p>Esistono altri studi di settore a cui fare riferimento?</p> <p>Il CdS ha discusso, si parla di allegati al quadro A1.b, ma non risultano presenti.</p>	<p><i>del Comitato di indirizzo, secondo il prospetto sotto riportato:</i> <i>BARONI Giovanni - Amministratore Delegato X3Energy SpA, Rappresentante della Piccola Industria, Emilia-Romagna</i> <i>BOTTANI Eleonora - Presidente del CdLM in Ingegneria Gestionale</i> <i>ZAMMORI Francesco - RAQ e Presidente Vicario del CdLM in Ingegneria Gestionale</i> <i>CARTA Antonio - Presidente Gruppo CDM Tecnoconsulting S.p.A., Capogruppo sezione Informatica dell'Unione Parmense degli Industriali</i> <i>DONDI Susanna - Presidente Ordine degli Ingegneri della Provincia di Parma</i> <i>GAETA Renato - Vicepresidente Federmanager Parma</i> <i>MASON Gianluigi - Direttore Logistica Italia di Barilla S.p.A.</i></p> <p><i>Le riunioni del Comitato di indirizzo sono tendenzialmente regolari; eventualmente si può fare ricorso alla modalità telematica per le riunioni, che</i></p>
--	--	---	---	---



	<p>Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione nella progettazione del CdS, con particolare riguardo alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati, e all'eventuale proseguimento degli studi in cicli successivi?</p>	<p><b>R3.A.1.3</b> La Prof.ssa De Munari fa presente che nel quadro A1.b della SUA viene citato un allegato che però non è stato inserito. La Prof.ssa Bottani precisa che ottempererà ad aggiornare il quadro non appena sarà possibile.</p>		<p><i>è ancora ammessa ai vigenti regolamenti di Ateneo.</i></p> <p><i>Le riunioni dell'anno 2020 e 2021, nonché una prima riunione dell'anno 2022, sono state aggiunte all'interno della scheda.</i></p> <p><i>Analogamente si conferma l'inserimento degli allegati mancanti, per mera svista, nella SUA-CdS 2020 oggetto di audit.</i></p> <p><i>Per quanto concerne studi di settore, al momento non sono inclusi all'interno della SUA-CdS; l'ordine degli Ingegneri, che potrebbe rappresentare una istituzione di riferimento in questo senso, è comunque incluso all'interno del Comitato di indirizzo.</i></p>
<p><b>R3.A.2</b> Definizione dei profili in uscita</p>	<p><b>R3.A.2.1</b> Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti?</p> <p><b>R3.A.2.2</b> Le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi che</p>		<p>Si, è riportato in modo chiaro</p> <p>Si, è chiaro, non ho obiezioni</p>	



	caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale, sono descritte in modo chiaro e completo?			
R3.A.3 Coerenza tra profili e obiettivi formativi	R3.A.3.1 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono chiaramente declinati per aree di apprendimento...  ... e sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS?		Si e sono declinati in modo chiaro  e coerenti con i profili culturali	
Offerta formativa e percorsi	R3.A.4.1 L'offerta ed i percorsi formativi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti, sia nei contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica?		Si, sono coerenti	



Indicatore R3.B				
Obiettivo: accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite				
PUNTI DI ATTENZIONE	ASPETTI DA CONSIDERARE		Motivazione critica della valutazione	Azioni intraprese
R3.B.1 Orientamento e tutorato	<p>R3.B.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?</p> <p>R3.B.1.2 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?</p>	<p>R3.B.1.1 - R3.B.1.2 La Prof.ssa Bottani fa presente che per la LM viene effettuato l'Open Day ; i testi dei quadri B5 sono impostati in modo da poter dare una panoramica complessiva delle attività messe in atto dai CdS di Ingegneria Gestionale. La Prof.ssa De Munari osserva che i contenuti degli attuali testi possono essere fuorvianti; consiglia di focalizzarsi maggiormente sulla laurea magistrale.</p>	<p>Il testo non è relativo alla laurea magistrale, ma alla laurea triennale Anche il testo relativo a tutorato e orientamento in itinere pare quello della triennale (quadro B5 SUA CDS) Per quanto riguarda l'orientamento in itinere, la relazione CPDS 2019 segnala generale soddisfazione da parte degli studenti, ma manca adeguata pubblicizzazione delle attività di tutorato  NO, paiono riferirsi alla laurea triennale</p>	<p><i>La sezione della SUA-CdS inerente alle attività di orientamento (<b>quadro B5</b>) è stata in larga parte riscritta, con l'ovvio intento di focalizzarsi sulle iniziative espressamente relative alla laurea magistrale. In particolare, oltre alla parte già compilata da parte dell'Ateneo, la parte inerente al CdLM è stata sintetizzata come segue:</i>  <i>Il Dipartimento di Ingegneria e Architettura, come gli altri Dipartimenti di Ateneo, si è dotato da tempo di una 'Commissione orientamento' per il coordinamento dell'attività di orientamento in ingresso degli studenti potenzialmente interessati ai Corsi di studio incardinati presso il Dipartimento stesso. Tale Commissione partecipa annualmente a numerose iniziative (almeno 20); tuttavia la</i></p>





	<p>R3.B.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?</p>	<p>La Prof.ssa De Munari osserva altresì che il Corso di Studio ha un elevato numero di studenti provenienti da altri Atenei, sintomo di un efficace attività di orientamento in ingresso, serve eliminare i riferimenti alla laurea triennale.</p> <p>La Dott.ssa Orlandini fa presente che per la LM vengono organizzati incontri per orientare gli studenti anche alla scelta di eventuali percorsi in doppia titolazione, presenti nel Corso di Laurea Magistrale.</p> <p>La Prof.ssa Bottani concorda</p> <p>R3.B.1.3 La Prof.ssa De Munari fa presente che nella relazione della CPDS viene data evidenza</p>	<p>Dalla CPDS: vengono organizzati saltuariamente seminari con rappresentanti di aziende a livello locale pubblicizzati nella pagina di Ateneo jobeventi.</p> <p>SUA-CDS: situazione occupazionale più che buona, sono presenti contatti con le aziende.</p>	<p><i>maggior parte delle iniziative è rivolta a studenti di scuola superiore e ha quindi come principale oggetto l'illustrazione dei corsi di laurea di I livello attivi presso il Dipartimento di Ingegneria e Architettura. Nei confronti degli studenti interessati al CdLM in Ingegneria gestionale (e in generale a corsi di laurea di II livello), vengono organizzate le due iniziative dedicate:</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- <i>Evento di orientamento 'Studiare a Parma. L'Università in Open Day' per le lauree magistrali, di norma previsto nel mese di aprile;</i></li><li>- <i>Info day 'dalla maturità all'università', di norma all'avvio delle immatricolazioni (luglio)'".</i></li></ul> <p><i>Nella sezione relativa a orientamento e tutorato in itinere è stata indicato la presenza di iniziative rivolte agli studenti al fine di "migliorare la formazione culturale e scientifica e che facilitano l'ingresso nel mondo del lavoro, con l'obiettivo di offrire agli studenti l'opportunità di acquisire, durante il percorso formativo scelto, abilità integrative certificate".</i></p>
--	--	---	--	--



		dell'organizzazione di seminari orientati al mondo del lavoro; viene suggerito di inserire tale attività nel testo della SUA "Accompagnamento al lavoro".		
R3.B.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	R3.B.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate?  R3.B.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato?	R3.B.2.2 La Prof. De Munari consiglia, in particolare per gli studenti che provengono da altri percorsi universitari, di specificare le conoscenze iniziali indispensabili integrandole con "raccomandazioni" al	Si, è riportato in modo chiaro sia nella SUA-CDS che nel regolamento scaricabile dal sito del corso.  Sono basate sulla carriera pregressa. Forse si potrebbe fare un richiamo a quelle realmente indispensabili.	<i>Questa sezione della SUA-Cds è stata integrata con il seguente paragrafo, il cui obiettivo è chiarire il percorso suggerito agli studenti che non abbiano conseguito un titolo triennale presso l'Ateneo di Parma o non abbiano un titolo triennale in Ingegneria gestionale. "[...] si specifica che il possesso dei requisiti curriculari è generalmente assolto se il titolo di studio di I livello è conseguito in ambito ingegneristico (anche non necessariamente dell'ambito dell'ingegneria industriale), mentre non è assolto se il titolo di studio di I livello è in ambito diverso da quello ingegneristico. I laureati triennali che non abbiano in titolo di studio di I</i>



	<p>R3.B.2.3 Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere?</p> <p>R3.B.2.4 Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA)?</p> <p>R3.B.2.5 Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della</p>	<p>fine di poter frequentare efficacemente il percorso di laurea magistrale.</p> <p>R3.B.2.3 La Prof.ssa De Munari suggerisce di specificare l'eventuale attività di sostegno attuata autonomamente anche da singoli docenti.</p> <p>R3.B.2.5</p>	<p>Scriverei qualcosa di più specifico per la laurea magistrale, così è un mix fra triennale e magistrale</p> <p>La CPDS osserva che le modalità di verifica della personale preparazione non risultano chiare. Nella SUA-CDS sono riportati i CFU che bisogna aver acquisito nei vari settori (osservazione: può essere opportuna una analisi dei CFU acquisiti alla fine del primo anno e la provenienza degli studenti per la</p>	<p><i>livello nella classe di laurea dell'ingegneria gestionale, pur essendo ammessi senza debiti formativi al Corso di laurea magistrale in Ingegneria gestionale, tendenzialmente non possiedono conoscenze specifiche negli ambiti della Gestione della produzione, della Logistica industriale o dell'Ingegneria economico-gestionale; tali conoscenze sono tuttavia caldamente consigliate per seguire con profitto gli insegnamenti offerti al Corso di Laurea magistrale in Ingegneria gestionale. Pertanto, gli studenti con un titolo di I livello in ambiti diversi dall'Ingegneria gestionale sono invitati a prendere contatto con il Presidente del Corso di studi per valutare la necessità di integrare le proprie conoscenze iniziali ai fini dell'immatricolazione al Corso di laurea magistrale in Ingegneria gestionale".</i></p>
--	--	---	--	--



	preparazione dei candidati?	<p>La Prof.ssa De Munari consiglia di contattare la CPDS al fine di chiarire l'aspetto della verifica della personale preparazione.</p> <p>E' necessario avviare una procedura di verifica della personale preparazione in particolare per gli studenti che provengono da altri Atenei o da percorsi di studio che non consentono l'accesso diretto alla magistrale.</p> <p>La Prof.ssa Cerri fa presente che le osservazioni presenti nella relazione della CPDS fanno riferimento ad un periodo nel quale non era presente l'attuale Presidente e che le criticità esposte potrebbero già essere state sanate. Si riserva</p>	verifica di eventuali carenze iniziali).	
--	-----------------------------	---	--	--



		tuttavia di analizzare i testi presenti e di confrontarsi a tal riguardo con la Prof.ssa Bottani.		
R3.B.3 Organizzazione di percorsi flessibili	<p>R3.B.3.1 - L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte del corpo docente?</p> <p>R3.B.3.2 - Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti?</p> <p>R3.B.3.3 - Sono presenti iniziative di supporto per</p>	<p>R3.B.3.2 La Prof.ssa Bottani fa presente che è prevista la possibilità di piani per studenti part-time.</p>	<p>Si, l'organizzazione didattica prevede espressamente lo sviluppo dell'autonomia dello studente</p> <p>Non vi è evidenza di ciò</p> <p>Si, esiste qualcosa di più specifico per la magistrale?</p>	<p><i>Il nominativo del delegato di Dipartimento per disabili e fasce deboli è stato inserito all'interno della SUA-CdS:</i></p> <p><i>"L'Università di Parma ha istituito un servizio specifico per studenti e studentesse affetti da disabilità, disturbi dell'apprendimento, e fasce deboli.</i></p> <p><i>Il servizio, denominato 'Le Eli-Che', è gestito a livello centrale dalla Delegata del Rettore, prof.ssa Emilia Caronna, mentre presso ogni Dipartimento è nominato un Docente come Tutor di riferimento, referente per gli studenti con disabilità e fasce deboli nel percorso di studi. All'interno del Dipartimento di Ingegneria Industriale, il docente di riferimento è l'ing. Fabio Bozzoli"</i></p> <p><i>In prospettiva dovrà essere aggiornato il nominativo della prof.ssa Caronna.</i></p>



	<p>gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?</p> <p>R3.B.3.4 - Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili ?</p>	<p>R3.B.3.4 La Dott.ssa Orlandini fa presente che il Prof. Bozzoli è il Delegato di Dipartimento per le fasce deboli al quale si può fare riferimento.</p>	<p>Si, vedi progetto Eli-che</p>	
<p>R3.B.4 Internazionalizzazione della didattica</p>	<p>R3.B.4.1 - Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero? Se sì, quale è la loro efficacia?</p> <p>R3.B.4.2 - Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento</p>		<p>Si, e sono riportate</p> <p>E' attiva la doppia titolazione con l'Università di San Marino e New Jersey Institute of Technology (USA)</p>	



	a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?			
R3.B.5 Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>R3.B.5.1 - Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?</p> <p>R3.B.5.2 - Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?</p> <p>R3.B.5.3 - Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?</p>	<p>R3.B.5.3 La Prof.ssa Cerri conferma che la CPDS attua annualmente controlli a campione.</p>	<p>Si, sono riportate nei syllabi verificati annualmente dal RAQ e dalla componente studentesca della CPDS</p> <p>La CPDS valuta adeguate le modalità di verifica</p> <p>Il RAQ e la componente studentesca della CPDS verificano i syllabi annualmente, il regolamento didattico prevede la comunicazione agli studenti all'inizio di ogni corso</p>	



<b>Indicatore R3.C</b>				
<b>Obiettivo: Accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti</b>				
<p>R3.C.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica</p>	<p>R3.C.2.1 - I servizi di supporto alla didattica (gestiti dal Dipartimento o dall'Ateneo) assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?</p> <p>R3.C.2.2 - Viene verificata da parte dell'Ateneo la qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni?</p> <p>R3.C.2.3 - Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica?</p>	<p>R3.C.2.1 La Prof.ssa De Munari fa presente che la CPDS evidenzia una carenza dei laboratori di informatica. La Prof.ssa Cerri conferma che tale criticità è stata superata.</p> <p>R3.C.2.2 La Prof.ssa De Munari osserva che esistono dei questionari di customer satisfaction, erogati dall'Ateneo, declinati sui CdS. E' consigliabile citare le rilevazioni di altre attività erogate oltre quelle di orientamento.</p> <p>R3.C.2.3</p>	<p>Sono riportate chiaramente le strutture di supporto alla didattica</p> <p>Viene citata la customer satisfaction sui servizi erogati, ma solo per quanto riguarda la soddisfazione degli studenti per le attività orientamento</p> <p>Sono riportati i giudizi dei laureati dai quali si evince che le strutture e risorse non sempre sono adeguate (laboratori di informatica). Non dimenticare che la SUA-CDS ha come obiettivo</p>	<p><i>Questa parte della SUA-CdS (quadro B7 principalmente) è stata parzialmente riscritta, nel tentativo di non enfatizzare eccessivamente gli aspetti che non incontrano il favore degli studenti (tra cui, ad esempio, l'adeguatezza o inadeguatezza delle postazioni informatiche, richiamata nel commento formulato dal PQA nel corso dell'audit).</i></p> <p><i>Evidentemente nella compilazione della SUA-CdS si puntava all'obiettività dell'analisi, che talvolta può anche prevedere giudizi negativi nei confronti di alcune strutture, ma che ovviamente può risultare meno attrattiva per i futuri studenti.</i></p> <p><i>A onor del vero, anche negli anni successivi al momento dell'audit, il giudizio nei confronti delle postazioni informatiche non ha subito modifiche sostanziali, il che eventualmente potrebbe indurre ad intraprendere altri tipi di azione, ad esempio di potenziamento della dotazione</i></p>





	<p>(E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...)</p> <p>R3.C2.4 - I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti?</p>	<p>La Prof.ssa Bottani precisa che le rilevazioni di AlmaLaurea sugli studenti laureati possono essere una fotografia di situazioni non più attuali e già superate.</p> <p>La Prof.ssa De Munari consiglia di aggiornare il quadro B7 della SUA CdS dando evidenza delle criticità risolte.</p> <p>La Prof.ssa De Munari consiglia di dettagliare i dati nell'ambito della SMA e di lasciare il testo in SUA CdS in una forma più "colloquiale".</p>	<p>prioritario la comunicazione a futuri studenti e informazioni per ANVUR.</p> <p>Non vi è evidenza di una analisi specifica su questo punto</p>	<p><i>infrastrutturale, anche usufruendo dei fondi messi a disposizione dall'Ateneo.</i></p>
--	---	--	---	--



**UNIVERSITÀ  
DI PARMA**

**PRESIDIO DELLA QUALITÀ  
DI ATENEO**

In conclusione dell'incontro la Prof.ssa De Munari, nel confermare una corretta stesura della Scheda SUA CdS, del RRC e della SMA, suggerisce una rimodulazione dei testi riguardanti l'orientamento (Quadri B5) e l'utilizzo di un linguaggio semplice in particolar modo nel quadro di presentazione "Il Corso di Studio in Breve".

La Prof.ssa De Munari ringrazia i membri presenti per la partecipazione e per il feedback.

L'incontro termina alle ore 11,00

Prof.ssa Ilaria De Munari



**UNIVERSITÀ  
DI PARMA**

**PRESIDIO DELLA QUALITÀ  
DI ATENEO**

## **PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEO**

**Griglia di valutazione dei requisiti R3.A, R3.B e R3.C  
(Obiettivo 2020 - AQ1- Consolidamento e monitoraggio dei processi di AQ di Ateneo  
Azione 1: misurazione e valutazione dei processi di AQ attuati dai CdS)**

**LM 33 – INGEGNERIA MECCANICA  
19 Luglio 2021 – ore 9,30**

### **Sono presenti per l'Ateneo**

Prof.ssa Ilaria De Munari (Membro del PQA), Dott.ssa Katia Tondelli (U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità e Supporto amministrativo al PQA)

### **Per il CdS**

Prof. Marcello Vanali (Presidente del CdS), Prof.ssa Emanuela Cerri (Presidente CPDS), Prof.ssa Eleonora Bottani (Coordinatore del PQD), Prof. Andrea Volpi (RAQ), Sig.ra Ilaria Magnati (MDQ)

La Prof.ssa De Munari introduce l'incontro evidenziando che il PQA si è prefisso come obiettivo 2021 quello di tenere monitorato il percorso di Assicurazione della Qualità soprattutto per quei Corsi di Studio che non sono stati oggetti di visita ANVUR nel 2019 e che la finalità del PQA è quella di portare i corsi di studio tutti allo stesso livello per poter affrontare e sostenere al meglio un eventuale audit da parte di ANVUR e favorire, comunque, il miglioramento continuo del corso di studio



**UNIVERSITÀ  
DI PARMA**

**PRESIDIO DELLA QUALITÀ  
DI ATENE0**

La Prof.ssa De Munari fa presente che la SUA-CdS è documento pubblico e scaricabile dal portale University anche dai futuri studenti per la scelta del corso di studio e, quindi, il linguaggio dovrebbe essere comprensibile anche dagli studenti e dalle loro famiglie.

La Prof.ssa De Munari informa che i documenti del Cds sono scritti bene e in modo esaustivo e che le osservazioni non sono sostanziali ma sono solamente note di perfezionamento di quello che è stato riportato.

<b>Indicatore R3.A</b>				
<b>Obiettivo: accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti</b>				
<b>PUNTI DI ATTENZIONE</b>	<b>ASPETTI DA CONSIDERARE</b>	<b>NOTE</b>	<b>Motivazione critica della valutazione</b>	<b>Azioni intraprese</b>
R3.A.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	R3.A.1.1 In fase di progettazione, sono state approfondite le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale)	La Prof.ssa De Munari precisa che questa parte è suddivisa in due quadri: <ul style="list-style-type: none"><li>- A1a RAD</li><li>- A1b non Ordinamentale.</li></ul> La Prof.ssa De Munari evidenzia che si parla in generale ad es. di Aziende locali senza dettagliare il contesto produttivo in cui si	Manca il dettaglio degli incontri con le parti interessate, non è chiaro quale è la figura professionale di cui le parti interessate hanno necessità. Le potenzialità di sviluppo dei settori di riferimento non mi sembra siano state prese in considerazione.	Il riquadro A1a è segnato come da migliorare in occasione della prossima modifica quadri RAD.  Per il A1b dall'ultima riunione del CI del 17/02/2022 non sono emerse richieste specifiche, risulta estremamente complesso tenere traccia di ogni figura e della relativa posizione aziendale. Ci sembra chiaro e definito il ruolo



# UNIVERSITÀ DI PARMA

PRESIDIO DELLA QUALITÀ  
DI ATENE0

	<p>dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti?</p> <p>R3.A.1.2 Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?</p>	<p>inseriscono le aziende e quale interesse possono avere per il corso di studio. La Prof.ssa De Munari consiglia, considerato che si tratta di un quadro RAD, di procedere all'eventuale modifica alla prima occasione di apertura del Corso al CUN (se non è prevista una riprogettazione del CdS o un intervento sostanziale non si consiglia di intervenire)</p> <p>Per il quadro A.1b la Prof.ssa De Munari consiglia di dettagliare maggiormente sia le parti interessate, specificando il ruolo della persona coinvolta nell'azienda che rappresentano e perché hanno interesse al corso di studio, che la figura professionale che è emersa dal confronto con queste.</p>	<p>Oltre alle considerazioni riportate al punto precedente, non mi sembra siano stati considerati studi di settore. Nella relazione CPDS 2020 sono riportati dei dati occupazionali con i settori in cui i laureati trovano impiego, potrebbe essere una informazione da riportare anche nella SUA-CDS. Sempre nella relazione CPDS si suggerisce di "mettere in atto, compatibilmente con le risorse disponibili, quanto</p>	<p>dell'ingegnere meccanico magistrale, mentre cercheremo di integrare gli studi di settore nelle prossime valutazioni.</p>
--	--	---	---	---



	<p>R3.A.1.3 Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione nella progettazione del CdS, con particolare riguardo alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati, e all'eventuale proseguimento degli studi in cicli successivi?</p>	<p>Il Prof. Vanali comunica che il corso è stato modificato nel 2019 ma non sono state apportate modifiche al quadro A1a e che si procederà all'intervento/integrazione del quadro A1b.</p> <p>La Prof.ssa De Munari consiglia di modificare il Comitato di Indirizzo specificando i ruoli e le aziende (non indicando i nominativi). In sintesi, le modifiche proposte sono:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1) definire quali sono le parti interessate consultate;</li><li>2) il C.I. e la sua composizione</li><li>3) ruolo della figura professionale emersa dalle consultazioni con le aziende</li><li>4) specificare, e nel caso citarli, se sono</li></ol>	<p>emerso dal comitato di indirizzo". Cosa è emerso della consultazione del comitato di indirizzo? Riportarlo e commentarlo nella SUA-CDS. Tenere comunque presente l'osservazione degli studenti riportata nella CPDS 2020: "Sarebbe auspicabile attuare un corso di programmazione in ambienti tipici dell'Ingegneria, per quanto possibile in base alle risorse del CdS, per superare le criticità evidenziate."</p> <p>Non vi sono osservazioni sulle potenzialità occupazionali, riferirsi ai dati Alma Laurea ad esempio e comunque una analisi è riportata nella relazione CPDS 2020.</p>	
--	---	--	--	--



# UNIVERSITÀ DI PARMA

PRESIDIO DELLA QUALITÀ  
DI ATENE0

stati consultati studi  
di settore;

- 5) chiarire che dalla consultazione dalle parti interessate sono emerse esigenze di formare un Ingegnere con determinate e specifiche competenze.

Tutto questo in modo tale che sia dichiarato e visibile allo studente in University.

Il Prof. Vanali evidenzia la difficoltà del Corso di Studio a prendere in considerazione le richieste del Comitato di Indirizzo in quanto, spesso, ogni Azienda presenta la necessità di una figura professionale specifica e corrispondente al profilo della propria azienda; Il CdS si trova a dover mediare tra le esigenze proposte.



# UNIVERSITÀ DI PARMA

PRESIDIO DELLA QUALITÀ  
DI ATENEO

		<p>La Prof.ssa De Munari consiglia di evidenziare le singole richieste nel verbale dell'incontro e di inserire in Scheda Sua una sintesi delle riunioni.</p> <p>La Prof.ssa Bottani, concordando con il Prof. Vanali, sottolinea che spesso il Comitato di Indirizzo presenta richieste che il CdS non è in grado di soddisfare perché non sono coerenti con le necessità didattiche e accademiche.</p> <p>La Prof.ssa De Munari consiglia di fare una sintesi di tutte le richieste emerse evidenziando poi la direzione presa dal corso di studio a valle della consultazione delle parti interessate.</p> <p>La Prof.ssa De Munari consiglia di riportare nel</p>		
--	--	--	--	--





# UNIVERSITÀ DI PARMA

PRESIDIO DELLA QUALITÀ  
DI ATENEO

		<p>quadro A2a i dati ALMALAUREA (evidenziati dalla Relazione CPDS)</p> <p>Inoltre, nella Relazione della CPDS viene richiesto di mettere in atto quanto emerso dal C.I. senza entrare nel merito di cosa sia emerso.</p> <p>La Prof. De Munari comunica che sarebbe opportuno specificarlo nella prossima Relazione della CPDS</p> <p>La Prof.ssa Cerri interviene sottolineando che probabilmente si tratta di commento abbastanza generale e che si riserva di parlarne in Commissione. .</p> <p>Il Prof. Vanali in relazione alla richiesta degli studenti di essere formati nell'ambito della programmazione negli ambienti tipici della</p>		
--	--	--	--	--



# UNIVERSITÀ DI PARMA

PRESIDIO DELLA QUALITÀ  
DI ATENEO

Ingegneria, comunica che il CdS sta cercando di accoglierla attivando dei seminari all'interno di insegnamenti.

La Prof.ssa De Munari sottolinea che sarebbe opportuno (nel quadro A4b2) specificare che queste richieste portate dagli studenti sono colmate da seminari (ecc) e accertare che gli insegnamenti nei quali si attivano i seminari abbiano evidenziato nel syllabus questo aspetto. Questo dovrebbe essere riportato sia nella prossima Relazione della CPDS che nel prossimo Rapporto di Riesame ciclico (che sarà da fare presumibilmente nel 2022).



# UNIVERSITÀ DI PARMA

PRESIDIO DELLA QUALITÀ  
DI ATENEIO

<p>R3.A.2 Definizione dei profili in uscita</p>	<p>R3.A.2.1 Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti?</p> <p>R3.A.2.2 Le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale, sono descritte in modo chiaro e completo?</p>	<p>La Prof.ssa De Munari, pur rilevando che il carattere del CdS è riportato in modo chiaro, sottolinea che non è evidente la motivazione della creazione della figura professionale.</p> <p>La Prof.ssa De Munari chiede attraverso quali strumenti vengono insegnate queste capacità. Sarebbe opportuno, ad es, specificare attraverso quali attività (es. attraverso attività di laboratorio, attraverso progetti ecc.)</p>	<p>Si, viene dichiarato in modo chiaro</p> <p>Quadro A4.b2. capacità di applicare conoscenze e comprensione: chiarire meglio gli strumenti utilizzati affinché gli studenti possano acquisire le capacità dichiarate.</p>	<p>Per quanto riguarda il quadro A4.b2 siamo partiti da un'attenta verifica dei syllabus dei vari corsi, per poter alla prossima revisione del quadro inserire più dettagliatamente le differenti attività previste ai fini della . capacità di applicare conoscenze e comprensione.</p>
<p>R3.A.3 Coerenza tra profili e obiettivi formativi</p>	<p>R3.A.3.1 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali)</p>	<p>La Prof.ssa De Munari evidenzia che non sono stati dichiarati gli insegnamenti erogati in lingua inglese e che sarebbe opportuno che</p>	<p>Si, sono declinate in aree di apprendimento e sono coerenti con il profilo culturale. Appaiono attività formative in</p>	<p>Gli insegnamenti in lingua inglese sono ben evidenziati nel manifesto degli studi. Se necessario verranno integrate nella SUA. Stiamo cercando di capire quale sia il quadro più adatto.</p>



# UNIVERSITÀ DI PARMA

PRESIDIO DELLA QUALITÀ  
DI ATENEIO

	<p>sono chiaramente declinati per aree di apprendimento...</p> <p>... e sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS?</p>	<p>questo venga messo in evidenza nel prossimo RRC.</p> <p>Il Prof. Vanali sottolinea che dall' a.a. 21/22 un insegnamento sarà obbligatorio.</p> <p>La Prof.ssa De Munari chiede se l'erogazione di insegnamenti in lingua inglese è una richiesta delle parti interessate.</p> <p>Il Prof. Vanali sottolinea che le parti interessate hanno dichiarato che ormai l'inglese è una necessità e non più un plus e che procederà ad inserirlo nel quadro delle consultazioni successive con le parti sociali.</p>	<p>inglese, ma questo non è mai stato dichiarato nella progettazione del corso e non sono state riportate le motivazioni (richieste dal comitato di indirizzo?)</p>	
--	---	---	---	--



# UNIVERSITÀ DI PARMA

PRESIDIO DELLA QUALITÀ  
DI ATENEIO

<p>Offerta formativa e percorsi</p>	<p>R3.A.4.1 L'offerta ed i percorsi formativi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti, sia nei contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica?</p>	<p>La Prof.ssa De Munari sottolinea che sarà da affrontare l'osservazione nel prossimo RRC.</p> <p>Il Prof. Vanali risponde che la motivazione è nel fatto che molti ragazzi iniziano a frequentare gli insegnamenti nel mese di Marzo e che questo aspetto è stato discusso ampiamente nel Consiglio di Corso.</p> <p>La Prof.ssa Cerri sottolinea che sia una scelta dettata in funzione degli studenti che si iscrivono alla fine del primo semestre.</p> <p>La Prof.ssa Cerri chiede se la CPDS deve continuare a trattare nella Relazione anche questioni che, nonostante siano risolte dal Cds, vengono costantemente riproposte da alcuni studenti.</p>	<p>Si, si segnala solo quanto riportato nella relazione CPDS "Rimane la criticità del carico di crediti del primo anno secondo periodo che risulta decisamente alto e pari a 39 CFU, sono previsti 30 CFU nel primo semestre e quindi 69 CFU complessivi al primo anno" a cui è opportuno dare una risposta anche in vista del prossimo RRC.</p>	<p>Come specificato la scelta è già stata discussa e approvata in CCS e verrà riportata nel prossimo RRC.</p>
-------------------------------------	--	--	--	---



# UNIVERSITÀ DI PARMA

PRESIDIO DELLA QUALITÀ  
DI ATENE0

La Prof.ssa De Munari consiglia di dare risposta a queste questioni nel prossimo RRC e che la CPDS dovrebbe riportare la valutazione e anche di quello che è successo negli anni e come è stata affrontata (ma che si ripresenta per pochi studenti).

## Indicatore R3.B

**Obiettivo: accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite**

PUNTI DI ATTENZIONE	ASPETTI DA CONSIDERARE		Motivazione critica della valutazione	Azioni intraprese
R3.B.1 Orientamento e tutorato	R3.B.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la	Il Prof. Volpi chiarisce che gli incontri sono rivolti ai laureandi triennalistisi e la partecipazione al Job Day è di aiuto per l'iscrizione alla magistrale.	Quadro B5. Orientamento in ingresso: "Le attività di orientamento comprendono anche iniziative promosse ai fini della conoscenza del mondo del lavoro. In particolare, i laureandi	Il quadro è stato aggiornato con le ultime attività. Le attività relative al verbale ccs 2018 non hanno subito cambiamenti. Avendo un tasso di occupazione prossimo al 100% non si ritiene di dover intraprendere nuove azioni in merito.



# UNIVERSITÀ DI PARMA

PRESIDIO DELLA QUALITÀ  
DI ATENEO

	<p>consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?</p> <p>R3.B.1.2 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?</p> <p>R3.B.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti</p>		<p>dei Corsi di Laurea possono acquisire, anche attraverso gli incontri con le aziende, una maggiore consapevolezza in relazione alle esigenze del mondo produttivo e, di conseguenza, alle opportunità offerte dal mercato del lavoro.” Qui si sta parlando di accompagnamento al lavoro, pertanto va in B5 “Accompagnamento al lavoro” Citare che è stato nominato docente di riferimento per l’orientamento in ingresso a livello di corso di studio</p> <p>Non vi è evidenza di ciò Si parla del progetto IDEA ma non riguarda i magistrali Attenzione all’aggiornamento del quadro con le ultime attività (i verbali sono quelli del 2018)</p>	
--	---	--	---	--



# UNIVERSITÀ DI PARMA

PRESIDIO DELLA QUALITÀ  
DI ATENEO

	e delle prospettive occupazionali?		Non vi è evidenza di ciò Citare che è stato nominato un docente di riferimento dedicato al corso di studio	
R3.B.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	R3.B.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate?	La Prof.ssa De Munari consiglia di dare evidenza che esiste il Regolamento didattico del Corso di studio e di non inserire semplicemente il link di rimando.	Si, nel Regolamento Didattico, ma le metterei in evidenza anche nella SUA-CDS e comunque consiglio di dare maggiore risalto al Regolamento Didattico nella SUA-CDS.	Il regolamento didattico viene pubblicizzato a partire dalla lezione 0, in ogni occasione di rapporto con gli studenti viene loro ricordata la sua esistenza. I requisiti di preparazione vengono valutati attraverso il voto di laurea, non sono previste altre forme.





# UNIVERSITÀ DI PARMA

PRESIDIO DELLA QUALITÀ  
DI ATENEO

	<p>R3.B.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato?</p> <p>R3.B.2.3 Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere?</p> <p>R3.B.2.4 Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA)?</p> <p>R3.B.2.5</p>	<p>La Prof.ssa De Munari consiglia di specificare le modalità di verifica della personale preparazione.</p> <p>Il Prof. Vanali precisa che per la LM il voto minimo con cui è stato acquisito il titolo di ammissione è la soglia per la verifica della personale preparazione e che questo aspetto sarà messo in evidenza insieme al Regolamento Didattico.</p> <p>La Prof.ssa Bottani precisa i ragazzi dovrebbero conoscere il Regolamento Didattico del Corso.</p> <p>La Prof.ssa De Munari concorda e suggerisce di pubblicizzarlo in ogni occasione.</p>	<p>Non ho trovato nulla a riguardo nella SUA – CDS</p> <p>Si e sono citate</p> <p>Vengono dichiarati i CFU necessari per accedere alla laurea (nel regolamento)</p>	
--	---	--	---	--



# UNIVERSITÀ DI PARMA

PRESIDIO DELLA QUALITÀ  
DI ATENEIO

	<p>Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?</p>		<p>didattico) , ma non ho trovato come viene verificata, nel caso sia previsto, l'adeguatezza della preparazione dei candidati</p>	
<p>R3.B.3 Organizzazione di percorsi flessibili</p>	<p>R3.B.3.1 - L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da</p>	<p>La Prof.ssa De Munari precisa che questi aspetti si potrebbero specificare nel quadro B5 "Altre iniziative" e nel B1 "Percorso di formazione" che rimanda al Regolamento didattico.</p>	<p>Credo che questa parte vada approfondita e meglio dettagliata citando ad esempio le attività di laboratorio, i progetti eventualmente svolti durante i corsi ecc.</p>	<p>Alla luce delle nuove disposizioni ogni docente è libero di pubblicare o meno i video delle lezioni. L'informazione verso gli studenti deve passare dai portali Elly ed essere dichiarata nei syllabus. La tabella con gli accordi del DIA è pubblicata nella SUA.</p>



# UNIVERSITÀ DI PARMA

PRESIDIO DELLA QUALITÀ  
DI ATENEIO

	<p>parte del corpo docente?</p> <p>R3.B.3.2 - Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti?</p> <p>R3.B.3.3 - Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?</p> <p>R3.B.3.4 - Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili ?</p>	<p>La Prof.ssa De Munari chiede chiarimenti sulle figure dei tutor dipartimentali.</p> <p>Il Prof. Vanali informa che sia la figure di tutor che le modalità di intervento della Commissione Internazionale saranno specificate meglio</p>	<p>Non è riportato nulla. A valle della pandemia come intende organizzarsi il corso di studio? Verranno mantenute le registrazioni delle lezioni (raccomandazione dell'ateneo)? Queste possono essere citate come strumenti didattici aggiuntivi.</p> <p>Si e citati, ma anche qua a valle della pandemia forse si potrebbero citare altri strumenti di supporto agli studenti (video lezioni)</p> <p>Si, progetto di Ateneo</p>	
R3.B.4	R3.B.4.1 - Sono previste iniziative per il			



# UNIVERSITÀ DI PARMA

PRESIDIO DELLA QUALITÀ  
DI ATENEO

Internazionalizzazione della didattica	potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero? Se sì, quale è la loro efficacia?  R3.B.4.2 - Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?	La Prof.ssa De Munari consiglia di inserire tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate (la tabella conclusiva deve riportare l'elenco degli Atenei in convezione, la data e la durata della convenzione stessa e il titolo conseguito).	Con riferimento al Quadro B5 "Assistenza allo svolgimento di formazione all'estero (tirocini e stage)", citare la Commissione per la Mobilità Internazionale riportata nella CPDS 2020 (è composta solo dai due docenti tutor citati nella SUA-CDS o è più ampia?, verificare che nel sito del corso sia riportata e in modo coerente con quanto scritto nella SUA-CDS).  Non vi sono accordi di mobilità internazionale? Nel Quadro B5 "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" si cita la Commissione per la Mobilità Internazionale che citerei anche nel punto precedente. Questo punto è più centrato sugli accordi internazionali che non mi sembrano riportati.	
--	--	--	---	--



# UNIVERSITÀ DI PARMA

PRESIDIO DELLA QUALITÀ  
DI ATENEIO

<p>R3.B.5 Modalità di verifica dell'apprendimento</p>	<p>R3.B.5.1 - Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?</p> <p>R3.B.5.2 - Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?</p> <p>R3.B.5.3 - Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?</p>		<p>Si e non vengono riportate criticità nella relazione CPDS</p> <p>La relazione CPDS non riporta criticità</p> <p>Si rileva una generale soddisfazione. Da riportare comunque che nella relazione CPDS si suggerisce di invitare i docenti a comunicare ancor meglio le modalità d'esame</p>	<p>Nell'ambito del CDS del 25/10/22 è stato sollecitato il corpo docente a chiarire ancor meglio le modalità d'esame. Anche nell'ambito dell'annuale revisione dei Syllabus da parte del RAQ.</p>
<p><b>Indicatore R3.C</b></p> <p><b>Obiettivo: Accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti</b></p>				<p><b>Azioni intraprese</b></p>



# UNIVERSITÀ DI PARMA

PRESIDIO DELLA QUALITÀ  
DI ATENE0

<p>R3.C.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica</p>	<p>R3.C.2.1 - I servizi di supporto alla didattica (gestiti dal Dipartimento o dall'Ateneo) assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?</p> <p>R3.C.2.2 - Viene verificata da parte dell'Ateneo la qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni?</p> <p>R3.C.2.3 - Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...)</p> <p>R3.C.2.4 - I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti?</p>	<p>Il Prof. Vanali comunica che il Corso si adeguerà alla segnalazione e precisa che, tendenzialmente, il Corso di studio recepisce e discute tutte le osservazioni nel Consiglio dell'organo.</p>	<p>La relazione CPDS chiede di porre attenzione alla situazione dei laboratori didattici ed informatici</p> <p>Rilevazioni di customer satisfaction sui servizi erogati</p> <p>Nella relazione CPDS si rileva una generale soddisfazione da parte degli studenti</p>	<p>I punti di attenzione vengono discussi in CCS e poi riportati alla commissione didattica del Dipartimento. Il punto di attenzione che riguarda i laboratori è stato più volte sollevato in diversi ambiti (CCS, commissione didattica, Dipartimento). E' però al di là dei poteri del CCS porvi rimedio. C'è da segnalare l'investimento di quest'anno nella creazione di nuovi laboratori didattici.</p>
--	---	--	--	--



**UNIVERSITÀ  
DI PARMA**

**PRESIDIO DELLA QUALITÀ  
DI ATENEO**

			Anche in questo caso si rileva una generale soddisfazione da parte degli studenti	
--	--	--	---	--

La Prof.ssa De Munari, in conclusione dell'incontro, ringrazia gli intervenuti e sottolinea che la documentazione della LM di Ingegneria Meccanica non presenta carenze sostanziali ma necessità di miglioramenti per facilitare e rendere più favorevole la lettura sia da parte delle CEV che da parte degli studenti interessati al Corso.

Il Prof. Vanali ringrazia la Prof.ssa De Munari per l'incontro sicuramente positivo e importante per fornire un aiuto ai corsi di studio per migliorare la documentazione e sottolinea come l'intero processo abbia favorito un maggior confronto fra docenti migliorando il corso di studio stesso.

Fine alle ore 12,00

Prof.ssa Ilaria De Munari

Griglia valutazione CPDS\_2021\_PQD

**Valutazione a cura del PQD della relazione della Commissione Paritetica Docenti  
Studenti (CPDS)**

**Dipartimento di Ingegneria e Architettura  
Anno 2021**

<b>Domanda</b>	<b>Rilievi (Indicare le criticità ed i punti di eccellenza)</b>
<p>Processi di gestione per l'assicurazione della qualità (AQ) della didattica di Dipartimento e servizi di supporto:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- <i>la CPDS ha valutato i processi di gestione del Dipartimento e i servizi di supporto?</i></li><li>- <i>sono state individuate delle criticità in base alle analisi effettuate?</i></li><li>- <i>sono state individuate proposte di miglioramento?</i></li><li>- <i>le proposte individuate sono coerenti con le criticità emerse?</i></li></ul>	<p>La relazione della CPDS descrive i processi di AQ della didattica a livello di Dipartimento e i servizi di supporto nonché la loro valutazione alle pp. 10 e seguenti.</p> <p>Si conferma che non si ravvisano particolari criticità. Anche se ve ne sono alcune evidenziate dalla CPDS e riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- segnalazione da parte degli studenti di casi di comunicazione non perfetta via e-mail con la segreteria studenti in casi relativi a iscrizione sotto condizione o presentazione del titolo di tesi, poi tutti risolti con colloqui e/o telefonate;</li><li>- la documentazione e la procedura per attivare un tirocinio/tesi aziendale risultano complesse e comportano tempistiche molto lunghe che in alcuni casi portano ad un posticipo dell'inizio dell'attività del tirocinante (specialmente nelle Lauree Magistrali).</li></ul> <p>Sono proposti nello specifico i seguenti suggerimenti in coerenza con le criticità emerse:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- <i>revisione della documentazione (soprattutto dei Processi 3. Progettazione/aggiornamento e gestione del processo formativo e 4. Erogazione del processo formativo) anche alla luce delle nuove criticità legate alla erogazione della didattica in modalità a distanza e mista (presenza e distanza);</i></li><li>- <i>organizzazione di una giornata simile all'Open Day pensata per gli studenti che passano da triennale a magistrale;</i></li><li>- <i>organizzazione di incontri maggiormente focalizzati sulle opportunità lavorative (ad esempio confronti con ex studenti);</i></li><li>- <i>comunicazione più mirata (tramite mail) relativamente a quelle attività che</i></li></ul>



	<p>interessano specifici CdL (ad esempio comunicazione inoltrata esclusivamente agli studenti interessati e non a tutto il Dipartimento);</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- semplificazione delle procedure di attivazione dei tirocini esterni;</li> <li>- aggiornamento periodico dei contenuti del Syllabus dei vari insegnamenti;</li> <li>- eventuale suddivisione degli stand del Job Day su una superficie più ampia per permettere una maggiore fruibilità per gli studenti interessati e per rendere l'interazione con le figure aziendali più privata e professionale;</li> <li>- realizzazione del Job Day due volte all'anno, una delle quali potrebbe essere svolta in modalità virtuale.</li> </ul> <p><b>Punti di forza:</b> analisi puntuale del processo di AQ a livello di Dipartimento. Indicazione puntuale di criticità e corrispondenti azioni correttive, in linea con dette criticità.</p> <p><b>Punti di debolezza:</b> il suggerimento relativo all'organizzazione di una giornata simile all'Open Day non coglie del tutto nel segno. La CPDS non ravvisa che già esiste da diversi anni una giornata di Open Day per le lauree magistrali, esattamente pensata per gli studenti iscritti alla laurea (triennale) e che devono iscriversi in prospettiva alla laurea magistrale.</p>
<p>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>su quali informazioni si è basata la CPDS per valutare l'adeguatezza di materiali, ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, etc.?</i></li> <li>- <i>sono state individuate delle criticità in base alle analisi effettuate?</i></li> <li>- <i>sono state individuate proposte su come migliorare questi aspetti?</i></li> <li>- <i>le proposte individuate sono coerenti con le criticità emerse?</i></li> </ul>	<p>L'analisi svolta dalla CPDS circa aule e laboratori (p.14) si basa principalmente sulla Scheda SUA-CDS - sezione Qualità – Sezione B “Esperienza dello studente”: Quadro B4 “Aule, Laboratori e Aule Informatiche, Sale Studio e Biblioteche”; Quadro B6 “Opinioni studenti” di vari CdL/CdLM incardinati presso il Dipartimento di Ingegneria e Architettura.</p> <p>Stante la numerosità dei CdL/CdLM presenti all'interno del DIA, le considerazioni formulate dalla CPDS sono di carattere generale e riguardano l'adeguatezza di laboratori e aule senza esplicito riferimento ad alcun CdL/CdLM. Le principali criticità evidenziate dalla CPDS riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- mancata pulizia delle aule;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"><li>- infiltrazioni d'acqua provenienti dal soffitto nel corridoio e nell'aula C del plesso Q02 in presenza di forti piogge;</li><li>- diversi guasti alle serrature delle porte nei bagni per studenti del plesso Q02 e della palazzina B ad Ingegneria Scientifica;</li><li>- scarsità di prese elettriche (aule di Ingegneria Didattica e nelle sale studio) ed uno stato non ideale che richiederebbe un intervento di manutenzione (esempio Lab. CAD-CAM).</li></ul> <p>Seppure vi siano stati interventi di manutenzione (sostituzione di sedute nelle aule e negli spazi comuni), la CPDS suggerisce la manutenzione delle criticità esposte sopra.</p> <p>Si propone inoltre di prolungare l'apertura di alcune aule studio (sala studio di Ingegneria Scientifica e quella del plesso Q02) oltre l'orario di svolgimento delle lezioni (oltre le 18:30).</p> <p>Inoltre, gli studenti stranieri lamentano una scarsa conoscenza della lingua inglese da parte degli addetti alla segreteria; si suggerisce che i moduli per l'accesso all'università o per la compilazione del piano di studi siano redatti anche in <i>lingua inglese</i> o una copia in inglese allegata a quella in italiano in modo tale da poter compilare correttamente tutti i campi.</p> <p><b>Punti di forza:</b> analisi puntuale della situazione del Dipartimento in merito ad aule, materiali, laboratori e altri servizi per la didattica. Indicazione puntuale di criticità e corrispondenti azioni correttive, in linea con dette criticità. Apprezzabile il riferimento alla lingua inglese anche in considerazione della direzione internazionale che alcuni corsi di studio del dipartimento stanno prendendo o prenderanno nei prossimi anni accademici.</p> <p><b>Punti di debolezza:</b> si osserva che per alcune azioni correttive non è stata menzionata una eventuale verifica di fattibilità (è il caso, ad esempio, del prolungamento dell'orario di apertura delle aule o delle zone studio oltre il termine delle lezioni, fissato alle 18.30, o dell'adibire aule inutilizzate a ristoro); azioni del genere potrebbero non risultare attuabili in pratica.</p>
--	---

<p>Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- <i>la CPDS ha valutato la qualità dell'organizzazione complessiva del CdS?</i></li><li>- <i>sono state individuate delle criticità in base alle analisi effettuate?</i></li><li>- <i>sono state individuate proposte di miglioramento?</i></li><li>- <i>le proposte individuate sono coerenti con le criticità emerse?</i></li></ul>	<p>All'interno del Dipartimento di Ingegneria e Architettura sono esaminati 15 tra CdL e CdLM. Per ciascun CdL/CdLM<sup>1</sup>, la relazione della CPDS contiene un'analisi dedicata della "Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS". Stanti le specificità dei singoli CdL/CdLM e la numerosità degli stessi, le fonti documentali utilizzate sono diverse e possono variare tra i vari CdL/CdLM.</p> <p>Nello specifico, le principali risultano essere:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Verbali dei CCS</li><li>- OPIS</li><li>- Relazioni CPDS</li><li>- Documento AQ Dipartimento</li><li>- Relazioni del RAQ del CdL</li></ul> <p>Ovviamente, stante la numerosità dei CdL/CdLM presenti all'interno del Dipartimento, anche le criticità risultano piuttosto variegate. Volendo riassumere tra i vari CdL/CdLM, si possono evidenziare le principali criticità seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- <i>scarso coordinamento</i> tra gli insegnamenti di CdS (sovrapposizione contenuti o mancanza di contenuti specifici e scarsa organizzazione delle prove in itinere);</li><li>- <i>nel CdL in Architettura Rigenerazione Sostenibilità (attivo dal 2018-2019) risulta problematica l'individuazione di tutti i ruoli previsti dalla filiera dell'AQ; inoltre, risulta difficoltosa la regia dei consueti tavoli di coordinamento d'area e d'anno durante la fase di transizione (di durata triennale);</i></li><li>- <i>impossibilità ad accedere alla libreria documentale AVA da parte dei rappresentanti degli studenti in CPDS;</i></li><li>- <i>mancanza linee guida condivise a livello di CdS per la categorizzazione e la valutazione delle tesi di laurea (sperimentale, di ricerca, compilativa);</i></li><li>- <i>scarsa conoscenza</i> da parte degli studenti del funzionamento e del ruolo della CPDS;</li><li>- <i>insufficienti conoscenze preliminari</i> possedute dagli studenti stranieri;</li><li>- <i>leggero sbilanciamento carico di lavoro</i> di alcuni insegnamenti/semestri;</li><li>- <i>sovrapposizioni appelli d'esame.</i></li></ul>
--	---

---

<sup>1</sup> <https://dia.unipr.it/it/didattica/manifesto-degli-studi>

	<p>Le proposte migliorative evidenziate sono in linea con le criticità sopra riportate. Anche in questo caso, vi sono svariate proposte migliorative, in considerazione del panorama variegato di criticità evidenziate. Volendo riassumere tra i vari CdL/CdLM si può evidenziare quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- proseguire con attività collegiali di revisione dei percorsi di coordinamento didattico;</li><li>- programmazione delle prove in itinere;</li><li>- valutazione dei carichi didattici dei semestri con particolare riferimento agli insegnamenti segnalati dagli studenti;</li><li>- introduzione di propedeuticità obbligatorie, perfezionamento del materiale didattico e potenziamento dei servizi a supporto degli studenti (in risposta alle insufficienti conoscenze preliminari possedute dagli immatricolati);</li><li>- avere la possibilità di cancellare la propria iscrizione agli esami anche una volta chiuse le liste, il che potrebbe ridurre il numero di falsi partecipanti agli appelli con un notevole risparmio di materiale e lavoro di stampa;</li><li>- definizioni chiare delle modalità d'esame;</li><li>- istituzione di eventuali gruppi di lavoro specifici con il fine di un migliore coordinamento didattico tra gli insegnamenti in termini di contenuti, modalità didattiche e di verifica;</li><li>- organizzazione di almeno una riunione telematica su TEAMS con tutti gli iscritti al CdS. In tale occasione i rappresentanti degli studenti negli organi del CdS potranno infatti comunicare in maniera ufficiale e ricevere suggerimenti da una più vasta platea di iscritti;</li><li>- attivarsi nei confronti degli opportuni servizi di Dipartimento, affinché sia fornito adeguato accesso alla libreria documentale AVA ai rappresentanti degli studenti in CPDS; nel mentre continuare ad inviare tramite mail gli opportuni documenti (CdLM in Ingegneria Gestionale);</li></ul>
--	---

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- attivarsi per la redazione e condivisione di linee guida utili a categorizzare e valutare le tesi di laurea (CdLM in Ingegneria Gestionale);</li> <li>- infine, gli studenti auspicano che il materiale didattico registrato possa essere disponibile anche in futuro.</li> </ul> <p><b>Punti di forza:</b> esame del presente punto in modo analitico per tutti i CdL/CdLM all'interno della relazione. Tale analisi permette di enucleare con precisione la situazione dei vari CdL/CdLM presenti all'interno del DIA e di evidenziare criticità e azioni correttive specifiche in relazione alle caratteristiche peculiari di ciascun CdL/CdLM. Il PQD apprezza l'utilizzo della relazione del RAQ del CdL/CdLM quale fonte documentale per la disamina del presente punto, in quanto la voce del RAQ è sicuramente meritevole di essere ascoltata circa l'organizzazione della qualità del corso di studi.</p> <p><b>Punti di debolezza:</b> Il PQD, pur ammettendo che possano esistere notevoli variabilità tra i diversi CdL/CdLM (anche solo per la compresenza dei macro-ambiti Ingegneria e Architettura all'interno del Dipartimento), <b>ritiene che a valle dell'analisi dei singoli CdL/CdLM si possano formulare alcune considerazioni riassuntive</b>, volte ad evidenziare eventuali aspetti comuni (seguendo ad esempio la falsa riga di quanto sopra esposto), così da focalizzare le azioni correttive del Dipartimento, e del PQD stesso, in alcune direzioni prioritarie. La formulazione di considerazioni riassuntive agevolerebbe anche il PQD nell'individuazione di specifiche azioni di AQ per la didattica.</p>
<p>Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>la CPDS ha valutato la qualità dell'organizzazione complessiva del CdS?</i></li> <li>- <i>sono state individuate delle criticità in base alle analisi effettuate?</i></li> <li>- <i>sono state individuate proposte di miglioramento?</i></li> <li>- <i>le proposte individuate sono coerenti con le criticità emerse?</i></li> </ul>	<p>Anche per quanto riguarda il punto "<i>Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti</i>", la relazione della CPDS ha esaminato e valutato separatamente i vari CdL/CdLM del dipartimento, arrivando all'indicazione delle criticità riportate di seguito:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- servizio di tutorato viene spesso confuso con quello di orientamento in ingresso;</li> <li>- scarsa pubblicizzazione e conseguente bassa adesione delle attività di tutoraggio in itinere disponibili agli studenti (nello specifico andrebbe</li> </ul>

	<p>incentivato un tutoraggio di tipo didattico-integrativo);</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- auspicato ampliamento delle possibili sedi aziendali attive presso cui svolgere il tirocinio;</li><li>- problematiche relative alla manutenzione dell'area adibita a zona parcheggio;</li><li>- allo scarso supporto o alle scarse informazioni disponibili relativamente alle attività di tirocinio, e alle modalità operative per accedervi, nonché alla scarsa conoscenza della differenza tra tirocinio in azienda e esterno;</li><li>- attività di orientamento in ingresso (specie per i CdL con differenti curricula) sia in triennale sia in magistrale;</li><li>- carenza delle conoscenze linguistiche da parte degli studenti e delle informazioni relative alla mobilità internazionale;</li><li>- per gli studenti spesso risulta complicato reperire informazioni sui siti istituzionali;</li><li>- nel CdLM in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio si evidenzia una diminuzione del numero di immatricolati, così come anche nel CdLM in Architettura e Città Sostenibili;</li><li>- per il <i>CdL in Architettura Rigenerazione Sostenibilità</i> le attività di Alternanza Scuola/Lavoro sono state limitate, oltre che dalle difficoltà pandemiche, anche dalla limitata adesione su base volontaria dei Docenti;</li><li>- nel CdLM in Architettura e Città Sostenibili i corsi svolti in lingua inglese vengono frequentati quasi esclusivamente da studenti Erasmus, e vede la partecipazione di pochi studenti italiani;</li><li>- non esistono tutor per la LMCE.</li></ul> <p>Le proposte migliorative suggerite appaiono in linea con le criticità sopra esposte:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- potenziamento delle attività di orientamento in ingresso, nonché quelle relative al tutorato; potenziamento delle attività di orientamento in itinere, in particolare in merito alla scelta del</li></ul>
--	---

	<p>curriculum e della tipologia di tirocinio da effettuare, laddove sia possibile;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- miglioramento comunicazione finalizzata a presentare i servizi di assistenza agli studenti;</li> <li>- potenziamento e ampliamento del portafoglio di sedi per tirocini esterni;</li> <li>- poiché le attività di orientamento sono normalmente rivolte ai corsi di laurea, e toccano solo in misura minore i corsi di laurea magistrale, un'azione correttiva suggerita è la strutturazione di una apposita "lezione zero" (laddove non già prevista), sempre con finalità di illustrazione dei contenuti del corso di studi e dell'eventuale declinazione in curricula fruibili dagli studenti;</li> <li>- migliorare la fruibilità del sito di Ateneo, e informare maggiormente gli studenti sulle informazioni che posso essere reperite;</li> <li>- manutenzione dell'area di parcheggio, per quanto riguarda pulizia da oggetti pericoli (chiodi) e alla presenza di buche che potrebbero compromettere le auto degli studenti e professori;</li> <li>- per il CdLM in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio si vuole continuare le attività di orientamento in ingresso.</li> </ul> <p><b>Punti di forza:</b> valgono le considerazioni espresse in relazione al punto precedente, circa l'esame analitico di tutti i CdL/CdLM.</p> <p><b>Punti di debolezza:</b> valgono le considerazioni espresse in relazione al punto precedente circa l'opportunità, laddove possibile, di riassumere criticità e azioni correttive in alcuni aspetti principali, così da focalizzare le azioni correttive del Dipartimento in direzioni specifiche.</p>
<p>Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Su quali informazioni si è basata la CPDS per valutare tale coerenza?</i></li> <li>- <i>Sono state individuate delle criticità in base alle analisi effettuate?</i></li> <li>- <i>Sono state individuate proposte su come migliorare questi aspetti?</i></li> </ul>	<p>La valutazione di <i>"Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CDS e segnalato dalle parti interessate"</i> è stata valutata dalla CPDS distintamente per tutti i CdL/CdLM presenti all'interno del Dipartimento.</p> <p>Per quanto attiene alle fonti documentali utilizzate allo scopo essere risultano essere</p>

<p>- <i>Le proposte individuate sono coerenti con le criticità emerse?</i></p>	<p>principalmente le seguenti (a discrezione dei singoli CdL/CdLM):</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Verbali del CdS</li><li>- Schede informative dei CdS sul portale UNIVERSITALY</li><li>- Relazione annuale RAQ</li><li>- Sito web CdS</li><li>- SUA</li><li>- Scheda SUA-CdS</li><li>- Regolamento didattico del CdS</li><li>- Schede di valutazione degli studenti</li></ul> <p>Per quanto attiene alle criticità evidenziate, si può constatare che queste siano molto variegate e difficilmente riconducibili a temi comuni tra i vari CdL/CdLM. Si va da CdL/CdLM che segnalano criticità relative al processo di selezione in ingresso degli studenti (test TOLC con soglia che non stimola ad una verifica preliminare della preparazione da parte delle potenziali matricole) a CdL/CdLM che menzionano la difficoltà sia da parte delle aziende sia da parte degli studenti nell'attivare le attività di tirocinio. Alcuni CdL/CdLM registrano un'incompleta compilazione dei Syllabus degli insegnamenti. Il CdLM in Ingegneria Gestionale, invece, lamenta che per alcuni insegnamenti le schede Syllabus non sono proprio disponibili. Sempre per il medesimo CdS non è presente il CdL sul portale University, cosa che invece avveniva negli anni precedenti<sup>2</sup>. Altri invece notano una trattazione di argomenti già visti nella Laurea di primo livello in insegnamenti obbligatori della Laurea Magistrale.</p> <p>Le azioni correttive prospettate all'interno della relazione della CPDS sono in genere coerenti con le criticità evidenziate, e ovviamente sono altrettanto variegate e difficilmente riconducibili a poche azioni principali.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- una maggior sensibilizzazione delle potenziali matricole a verificare le proprie conoscenze, soprattutto scientifiche, per evitare di sottovalutare il percorso universitario;</li></ul>
--	--

---

<sup>2</sup> da una verifica effettuata dalla coordinatrice del PQD, sembra che il problema sia comune a più CdL/CdLM e non limitato al CdLM in Ingegneria gestionale.



	<ul style="list-style-type: none"><li>- una corretta e completa compilazione delle schede Syllabus dei singoli insegnamenti e, in caso di schede assenti o incomplete, sollecitare i titolari degli insegnamenti alla completa e corretta compilazione delle stesse;</li><li>- una revisione delle procedure sia burocratiche che informatiche connesse alle attività di tirocinio;</li><li>- una maggiore condivisione dei risultati dei questionari compilati da parte di studenti e aziende ospitanti;</li><li>- sollecitati i Docenti ad esprimere chiaramente quali siano i pre-requisiti necessari alla comprensione delle proprie materie all’inizio del corso;</li><li>- auspicare iniziative tese a migliorare la conoscenza della lingua inglese, oltre ad eventuali iniziative per l’introduzione nell’offerta formativa di insegnamenti erogati in lingua inglese.</li></ul> <p><b>Punti di forza:</b> valgono le considerazioni espresse in relazione al punto precedente, circa l’esame analitico di tutti i CdL/CdLM.</p> <p><b>Punti di debolezza:</b> valgono le considerazioni espresse in relazione al punto precedente circa l’opportunità, laddove possibile, di riassumere criticità e azioni correttive, così da focalizzare le azioni correttive del Dipartimento in alcune direzioni specifiche. In aggiunta, poiché il presente punto tratta della coerenza dell’azione didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate, stupisce non trovare espressamente indicati come fonti documentali, da nessun CdL/CdLM, i verbali delle riunioni del Comitato di indirizzo dei CdL/CdLM medesimi.</p>
--	---

<p>Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- <i>su quali informazioni si è basata la CPDS per valutare la validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi?</i></li><li>- <i>Sono state individuate delle criticità in base alle analisi effettuate?</i></li><li>- <i>Sono state individuate proposte su come migliorare questi aspetti?</i></li><li>- <i>Le proposte individuate sono coerenti con le criticità emerse?</i></li></ul>	<p>La valutazione di <i>“Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi”</i> è stata valutata dalla CPDS distintamente per tutti i CdL/CdLM presenti all’interno del Dipartimento. Per quanto attiene alle fonti documentali, si nota una sostanziale omogeneità delle fonti principalmente utilizzate, che risultano essere i siti web dei CdS, la scheda SUA-CdS e i verbali di consiglio di corso di studi. Apprezzabile che alcuni CdL/CdLM utilizzino anche le schede di valutazione delle opinioni degli studenti (OPIS), il regolamento didattico del CdS e la relazione del RAQ quale fonti utile ai fini dell’analisi. Per quanto attiene alle <u>criticità</u> individuate, alcuni CdL/CdLM hanno segnalato criticità riguardanti principalmente la mancanza di coordinamento nella calendarizzazione o nello svolgimento di prove in itinere. Per alcuni CdL/CdLM si è rilevata come criticità l’inadeguatezza della modalità d’esame ovvero la non chiara definizione della stessa. Inoltre, gli studenti, in alcuni casi, lamentano la scarsità di appelli straordinari. Un’ulteriore criticità evidenziata a seguito della DAD, concerne le difficoltà legate allo “svantaggio digitale” e alla possibilità di comportarsi in maniera scorretta. Nel CdL in Ingegneria Civile e Ambientale gli studenti evidenziano la difficoltà di superamento dell’esame di Analisi2 (associabile alla facilità di superamento dell’esame Analisi1). In un CdLM (Ingegneria degli Impianti e Macchine dell’Industria Alimentare) gli studenti segnalano problematiche a livello organizzativo (lavoro progettuale da dover presentare in sede d’esame, e mancata disponibilità di alcuni professori) legate però a pochi insegnamenti. Gli studenti sottolineano inoltre che, in alcuni casi, la verifica dell’apprendimento è troppo incentrata su aspetti puramente mnemonici, mentre viene lasciato poco spazio alle capacità progettuali dello studente. Come ultima criticità, i CdL in Scienze dell’Architettura e Architettura Rigenerazione Sostenibilità evidenziano con enfasi lo scorretto o incompleto inserimento dei testi in Syllabus da parte di alcuni docenti.</p>
--	--

	<p>Le <u>azioni correttive</u> suggerite sono generalmente in linea con le criticità evidenziate. In particolare, in risposta alla criticità legata all'organizzazione delle prove in itinere, il suggerimento è quello di introdurre azioni di coordinamento o regolamentazione di dette prove e predisporre il calendario delle prove con anticipo rispetto all'inizio delle lezioni. Per quanto riguarda la possibile inadeguatezza delle modalità d'esame, il suggerimento è quello di eseguire verifiche puntuali circa l'adeguatezza delle modalità d'esame, riportandole sul sito di CdS e sul Portale ELLY, e di monitorare i risultati delle prove d'esame. Si ritiene che sarebbe utile attivare una procedura destinata a monitorare in maniera più strutturata e analitica le opinioni degli studenti allo scopo di ottenere maggiori dati in merito all'efficacia delle modalità di accertamento delle conoscenze acquisite.</p> <p>Per l'esperienza di tirocinio si suggerisce di semplificare la modulistica e i passaggi burocratici, ridurre i tempi di attesa e avere più flessibilità.</p> <p>Per alcuni insegnamenti sarebbe opportuno aumentare il numero di appelli straordinari. Infine, per la criticità riguardo al Syllabus evidenziata dal CdL in Scienze dell'Architettura e Architettura Rigenerazione Sostenibilità si potrebbe valutare la possibilità di eventuali interventi o sanzioni in eventuali casi di Docenti che nonostante i solleciti, mostrino di non ottemperare alla completa e/o corretta compilazione delle schede in Syllabus.</p> <p><b>Punti di forza:</b> valgono le considerazioni espresse in relazione al punto precedente, circa l'esame analitico di tutti i CdL/CdLM.</p> <p><b>Punti di debolezza:</b> i maggiori punti di debolezza riguardano l'importanza della sensibilizzazione da parte dei docenti per una responsabile redazione dei questionari da parte degli studenti e alla consultazione dei siti dei corsi, per essere al corrente fin dall'inizio del corso del programma e delle modalità di verifica.</p>
Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione	Relativamente a questa sezione, va in primo luogo osservato che non è sempre possibile rispondere al primo quesito posto ( <i>"La CPDS ha</i>

degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi:

- *la CPDS ha analizzato in maniera autonoma i risultati della rilevazione opinione studenti?*
- *Gli studenti hanno avuto accesso diretto ai questionari OPIS?*
- *Sono state individuate delle criticità in base alle analisi effettuate?*
- *Sono state individuate proposte su gestione e utilizzo dei questionari?*
- *Le proposte individuate sono coerenti con le criticità emerse?*

*analizzato in maniera autonoma i risultati della rilevazione opinione studenti?”). Ancorché la relazione contenga per pressoché tutti i CdL/CdLM un commento alle OPIS, in pochi casi si riscontra, all’interno della relazione stessa, una menzione ad una analisi svolta “autonomamente” dalla CPDS (come espressamente richiesto dal presente punto). Circa il secondo quesito (“*Gli studenti hanno avuto accesso diretto ai questionari OPIS?”*), nella generalità dei casi rimane il dubbio a riguardo.*

Per quanto attiene alle criticità individuate:

- studenti non informati adeguatamente sulla figura del rappresentante degli studenti;
- insufficiente sensibilizzazione verso una responsabile compilazione dei questionari OPIS, con riferimento in particolare al campo “suggerimenti”, i quali potrebbero essere utili per chiarire meglio le ragioni di certe problematiche;
- l’efficacia dello strumento di rilevazione dell’opinione degli studenti è in parte minata dal fatto che non sia stabilita una scadenza obbligatoria che imponga la compilazione del questionario on-line al termine dell’erogazione delle lezioni con conseguente parcellizzazione nella raccolta del dato.
- i CdL/CdLM di Architettura, riscontrano come principale criticità la mancanza di una sede propria per Architettura e di una gestione degli spazi mirata sulle esigenze peculiari del particolare tipo di didattica, che necessiterebbe di laboratori per l’attività progettuale, di laboratori di modellistica, di ampi spazi studio per le attività libere.

Per quanto attiene al successivo quesito (“*Sono state individuate proposte su gestione e utilizzo dei questionari?”*), le proposte suggerite sono generalmente in linea con le criticità evidenziate. Una delle principali proposte migliorative evidenziate dalla CPDS risulta essere la sensibilizzazione degli studenti ad una più consapevole compilazione dei questionari OPIS, comunicando agli studenti in modo più

trasparente e chiaro il significato delle domande, e sensibilizzandoli, in particolare, alla compilazione del campo “suggerimenti” del questionario. Inoltre, si suggerisce vengano ripetuti, da parte del Presidente del CDS e del RAQ, gli incontri con gli studenti dei 3 anni dei Corsi per illustrare loro il questionario e la modalità di compilazione (in particolare, il significato delle diverse risposte in termini di punteggio). Viene inoltre suggerito, in alcuni casi, di incrementare il numero di possibili risposte per i quesiti, anche se detta azione esula dalle possibilità del CdL/CdLM ma anche dell’Ateneo, essendo il questionario predisposto direttamente da ANVUR. Un altro suggerimento rilevante è la predisposizione di azioni correttive per insegnamenti con valori OPIS sotto soglia. Un altro ancora è quello di attuare tramite il sistema informatico di Ateneo una calendarizzazione di un’opportuna scadenza obbligatoria per la compilazione dei questionari di rilevamento delle opinioni degli studenti al fine di pervenire alla compilazione degli stessi tassativamente al termine del periodo di insegnamento. Infine, per quanto riguarda il caso specifico di Architettura, appare urgente, l’individuazione di una sede con gli spazi e le strutture, le tempistiche e i criteri di gestione adeguati all’attività didattica della formazione per l’architetto sul modello delle migliori scuole di Architettura in Italia e all’estero.

**Punti di forza:** valgono le considerazioni espresse in relazione al punto precedente, circa l’esame analitico di tutti i CdL/CdLM.

**Punti di debolezza:** la relazione della CPDS non permette di cogliere appieno eventuali considerazioni derivanti da analisi svolte autonomamente dalla CPDS stessa o piuttosto derivanti da documentazione prodotta a livello di CdL/CdLM. In ogni caso sarebbe consigliabile l’esame indipendente dei questionari OPIS da parte della CPDS rispetto a quanto eventualmente già svolto a livello di CdL/CdLM. Si nota altresì che l’analisi oggetto del presente punto è svolta dai CdL/CdLM in modo molto diverso, spaziando da aspetti metodologici (che a giudizio del PQD sarebbero stati quelli da privilegiare) a considerazioni che viceversa

	<p>entrano nel merito dei risultati delle rilevazioni OPIS.</p>
<p>Analisi delle attività di riesame del Corso di studio</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>la CPDS ha valutato autonomamente il Riesame ciclico e il Monitoraggio annuale del Cds?</i></li> <li>- <i>Sono state individuate delle criticità in base alle analisi effettuate?</i></li> <li>- <i>Sono state individuate proposte su come migliorare questi aspetti?</i></li> <li>- <i>Le proposte individuate sono coerenti con le criticità emerse?</i></li> </ul>	<p>Anche con riferimento alle <i>“Analisi delle attività di riesame del corso di studio”</i>, la valutazione svolta dalla CPDS considera separatamente i vari CdL/CdLM incardinati presso il Dipartimento.</p> <p>Con riferimento al primo quesito (<i>“La CPDS ha valutato autonomamente il Riesame ciclico e il Monitoraggio annuale del Cds?”</i>), la CPDS ha descritto l’attività del gruppo di riesame (14 CdL/CdLM) e ha menzionato all’interno della propria analisi sia la scheda di monitoraggio annuale (SMA – 11 CdL/CdLM), sia il rapporto di riesame ciclico (RRC – 4 CdL/CdLM). In alcuni casi, il RRC è risultato mancante. Analogamente, per un CdL (CdLM in Ingegneria Informatica) risulta al momento non documentata l’attività del gruppo di riesame.</p> <p>Inoltre, per un CdL (CdLM in Ingegneria Meccanica) risulta dalla lettura della relazione che in questa sezione del documento venga sostanzialmente riproposta l’analisi degli indicatori contenuti nella SMA. Di nuovo, non è chiaro se questa possa connotarsi come analisi <i>“autonoma”</i> svolta dalla CPDS o piuttosto come un semplice riepilogo di quanto si legge all’interno della SMA stessa.</p> <p>Le principali evidenze relative al secondo quesito posto (<i>“Sono state individuate delle criticità in base alle analisi effettuate”</i>) permettono di osservare le seguenti principali criticità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- incompletezza delle azioni migliorative pianificate dal gruppo di riesame;</li> <li>- possibilità di effettuare miglioramenti relativi all’elaborazione di tabelle di monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività;</li> <li>- Un solo CdL (CdL in Scienze dell’Architettura e Architettura Rigenerazione Sostenibilità) menziona espressamente la carenza di rappresentanze studentesche quale criticità degli organi di AQ;</li> </ul> <p>Le azioni correttive proposte sono coerenti con le criticità sopra esposte, anche se</p>

	<p>estremamente variegata e non sempre riconducibili a linee comuni.</p> <p>Le azioni correttive suggerite più di frequente riguardano il miglioramento del processo di rendicontazione/formalizzazione della attività di AQ e il miglioramento del processo di monitoraggio dell'efficacia delle azioni proposte e dei risultati ottenuti. Il CdLM in Ingegneria Civile suggerisce lo svolgimento di riunioni monotematiche del CdS per l'implementazione e il monitoraggio delle azioni di miglioramento previste.</p> <p><b>Punti di forza:</b> valgono le considerazioni espresse in relazione al punto precedente, circa l'esame analitico di tutti i CdL/CdLM.</p> <p><b>Punti di debolezza:</b> la relazione della CPDS non permette di cogliere appieno eventuali considerazioni derivanti da una "autonoma valutazione" del RRC o delle SMA da parte della CPDS (che sembrerebbe essere oggetto del presente punto) o piuttosto dalla semplice relazione sugli stessi. Inoltre, il presente punto è stato interpretato in modo diverso dai vari sottogruppi che compongono la CDPS del dipartimento: in alcuni casi, è stata riportata quasi per intero la SMA mentre in altri si è effettivamente analizzato il processo di AQ del corso di studio (che era forse la più corretta interpretazione del punto). Il PQD raccomanda alla CPDS di fornire ai vari sottogruppi una impostazione comune nell'analisi del presente punto della relazione.</p>
<p>Iniziative di supporto all'internazionalizzazione della didattica:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- <i>la CPDS ha valutato le attività di assistenza alla mobilità internazionale a livello di Ateneo, di Dipartimento e di Corso di Studio?</i></li><li>- <i>sono state individuate delle criticità in base alle analisi effettuate?</i></li><li>- <i>sono state individuate proposte di miglioramento?</i></li><li>- <i>le proposte individuate sono coerenti con le criticità emerse?</i></li></ul>	<p>Va innanzi tutto osservato che il tema dell'internazionalizzazione della didattica non costituisce uno specifico punto oggetto della relazione della CPDS, benché all'interno della stessa si possano trovare alcuni riferimenti alla tematica. Tali riferimenti sono riportati nel seguito:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- p. 12: "per la mobilità internazionale, a causa delle limitazioni agli spostamenti dovute all'emergenza Covid, non sono giunte particolari segnalazioni";</li><li>- p. 30: "dal punto di vista della mobilità internazionale il CdLM in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio si uniforma alle attività promosse dalla Commissione per la mobilità internazionale (CMI). La CMI</li></ul>

del DIA per incentivare la mobilità internazionale degli studenti ed incrementare il numero degli studenti che intraprende tale percorso, ha individuato un piano di azione generale a supporto delle attività dei singoli Consigli dei Corsi di Studio che si articola su due livelli: uno di informazione e orientamento ed uno finalizzato all'innalzamento del livello di competenza linguistica degli studenti. Altre attività aventi finalità eminentemente didattica risultano a carico dei docenti interessati che si incaricano della gestione delle pratiche relative alla stipula di convenzioni ed accordi con Università e istituti di ricerca stranieri”;

- p.45: “le attività di assistenza per mobilità internazionale degli studenti (Erasmus SMS e SMT, Overworld) sono coordinate dal referente per l’Internazionalizzazione, prof. Gabriele Tebaldi. A livello extraeuropeo inoltre, vi è un accordo di scambio con l'Università della Florida, che prevede sia la possibilità di preparare la tesi di laurea sia di seguire corsi presso tale Università. A norma del Regolamento Didattico di Ateneo il Dipartimento di Ingegneria e Architettura (DIA) ha recentemente istituito una Commissione per la Mobilità Internazionale (CMI) avente il compito di promuovere e rendere efficace la mobilità internazionale degli studenti” – CdLM Ingegneria civile;
- p. 70: “gli indicatori relativi alla internazionalizzazione, invece, risentono significativamente della situazione pandemica” – CdL in Ingegneria Informatica, Elettronica e delle Telecomunicazioni;
- p. 58: “a proposito dell’assistenza e degli accordi per la mobilità internazionale degli studenti, negli ultimi anni l'Università di Parma ha avviato un importante lavoro finalizzato a incrementare il numero dei corsi di



studio con titolo doppio o congiunto, nell'ottica di promuovere e aumentare la mobilità internazionale. Le attività di assistenza per periodi di studio all'esterno (tirocini e stage) e per la mobilità internazionale degli Studenti (Erasmus, ecc...) sono esistenti ed efficaci, per quanto possibile perdurando le limitazioni imposte dalla pandemia.” – CdL in Architettura Rigenerazione Sostenibilità;

- p.71: “il Corso di Laurea magistrale in Architettura e Città Sostenibili è inserito nel circuito Erasmus; per incentivare la mobilità internazionale degli studenti, ed incrementarne il numero dei partecipanti, la Commissione per la Mobilità Internazionale del DIA ha individuato un piano di azione generale a supporto delle attività dei singoli consigli dei corsi di studio. Gli studenti che svolgono l’Erasmus hanno un referente del corso che si occupa di orientarli e supportarli sia prima della partenza che una volta giunti nel nuovo Ateneo. Relativamente al settore di Architettura, fanno parte della Commissione per la mobilità internazionale il prof. Carlo Gandolfi, il prof. Emanuele Naboni e la prof.ssa Silvia Rossetti” – CdLM Architettura;
- p.96: “le attività di assistenza per la mobilità internazionale degli studenti sono principalmente previste a livello di dipartimento e di ateneo. Per quanto riguarda la mobilità internazionale, si ricorda inoltre che il CLMG prevede un percorso di laurea a doppia titolazione in collaborazione con l’Università degli Studi della Repubblica di San Marino e con il New Jersey Institute of Technology (USA). A tal riguardo, l’opinione riportata dagli studenti è positiva, sottolineando che il supporto logistico e amministrativo ricevuto dal coordinatore e dai tutor sia stato molto utile” – CdLM in Ingegneria Gestionale;

	<ul style="list-style-type: none"><li>- p. 107: “per la mobilità internazionale o Erasmus, gli studenti hanno scarsa conoscenza delle informazioni indispensabili che servono a capire come questo programma funziona e come si svolge. Si riscontrano inoltre difficoltà burocratiche che rendono la partecipazione al programma difficoltosa” – CdL in Ingegneria Meccanica;</li><li>- p. 165: “si suggerisce di potenziare le attività dei docenti al fine di sviluppare accordi bilaterali con altre università internazionali. Si suggerisce di indicare espressamente sul sito web del CdS (sia quello istituzionale in italiano che quello operativo in inglese) la lista degli atenei con accordi bilaterali. Per ora le informazioni sugli accordi bilaterali vengono fornite nella lezione zero” – CdLM in Communication Engineering;</li><li>- p. 184: “gli indicatori relativi all’internazionalizzazione (Gruppo B), che presentavano alcune criticità nel 2020, hanno subito un netto miglioramento, anche al di sopra delle medie di Ateneo” – CdL in Ingegneria dei Sistemi Informativi.</li></ul> <p>Non essendo oggetto di specifica disamina da parte della CPDS, non sono state evidenziate particolari criticità né proposte azioni correttive relativamente al presente punto.</p> <p><b>Punti di forza:</b> -.</p> <p><b>Punti di debolezza:</b> la relazione non focalizza il presente punto e non lo esamina in dettaglio per i diversi CdL/CdLM incardinati presso il dipartimento.</p>
<p>Iniziative messe in atto per migliorare il coinvolgimento degli studenti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- <i>la CPDS ha verificato la presenza e l’effettiva partecipazione degli studenti negli organi (Consigli di Dipartimento, Consigli di Corso di Studio, Presidio di Qualità di Dipartimento, Gruppo del Riesame ...)?</i></li><li>- <i>sono state individuate delle criticità in base alle analisi effettuate?</i></li></ul>	<p>Al pari del punto precedente, il coinvolgimento degli studenti non è stato esaminato dalla CPDS con esplicito riferimento a CdL/CdLM incardinati presso il Dipartimento, ancorché all’interno della relazione si possa trovare qualche spunto sul tema.</p> <p>Nello specifico, si possono evidenziare le seguenti osservazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- “il coinvolgimento in CPDS della componente studentesca è, a volte, difficoltoso; sarebbe auspicabile che la</li></ul>

<ul style="list-style-type: none"><li>- <i>sono state individuate proposte di miglioramento?</i></li><li>- <i>le proposte individuate sono coerenti con le criticità emerse?</i></li></ul>	<p>platea studentesca fosse maggiormente consapevole del ruolo della Commissione Paritetica” (p.9);</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- “la componente studentesca è risultata quasi sempre assente alle riunioni, fenomeno purtroppo riscontrato a più livelli anche dal Nucleo di Valutazione, che nella sua ultima relazione (14 ottobre 2021) ravvisa una criticità nel «coinvolgimento della componente studentesca, che a volte risulta ancora difficoltoso, rendendo necessaria una più incisiva azione informativa»” (p.68).</li></ul>
--	--



**UNIVERSITÀ  
DI PARMA**

**Dipartimento di Ingegneria e Architettura**

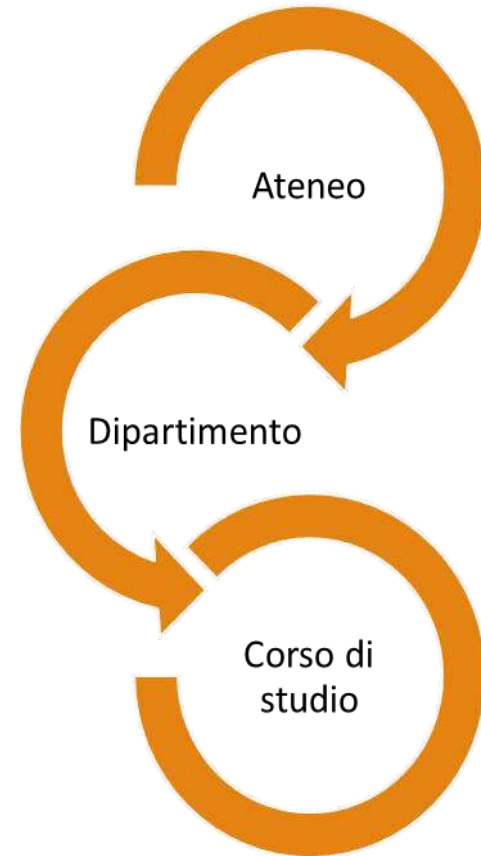
# Sistema qualità della didattica dei corsi di studio

---



# Sistema qualità della didattica dei corsi di studio

---



# Sistema qualità della didattica dei corsi di studio

---

Responsabile assicurazione qualità (RAQ) del Corso di laurea magistrale in ingegneria gestionale → prof. **Francesco ZAMMORI**

Presidenti di CCL gestionale:

- Triennale → prof.ssa Barbara BIGLIARDI – vice prof. Fabrizio MORONI
- Magistrale → prof.ssa Eleonora BOTTANI – vice prof. Francesco ZAMMORI

<https://dia.unipr.it/it/didattica/segnala-un-problema-gruppi-del-riesame>

Segnalazioni in merito a

- Mancato svolgimento lezioni;
- Mancata pubblicazione esiti esami;
- Problemi generali connessi alla didattica

# Pagina web per segnalazioni



**UNIVERSITÀ DI PARMA**

il mondo che ti aspetta

**DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA**



Cerca con Google

Cerca

- FUTURO STUDENTE
- STUDENTE ISCRITTO
- LAUREATO
- PERSONALE
- IMPRESA

**ATENEIO DI QUALITÀ ACCREDITATO ANVUR - FASCIA A**

DIPARTIMENTO DIDATTICA RICERCA SERVIZI

Home > Didattica

## Segnala un problema - Gruppi del Riesame

Si prega di utilizzare questo modulo, rivolto agli Studenti iscritti, per inviare richieste o segnalare problemi (che riguardino gli aspetti didattici e organizzativi dei corsi di laurea delle varie aree) ai rispettivi rappresentanti degli Studenti nei "Gruppi del Riesame"

Gruppo del Riesame - [Area dell'Architettura](#)

Gruppo del Riesame - [Area dell'Ingegneria Civile / Ambiente e Territorio](#)

Gruppo del Riesame - [Area Ingegneria Industriale](#)

Gruppo del Riesame - [Area Ingegneria dell'Informazione](#)



### DIDATTICA

- ⊕ [Offerta formativa](#)
- ⊕ [Manifesto degli Studi](#)
- ⊕ [Qualità della didattica](#)
- ⊕ [Segreteria Studenti](#)
- ⊕ [Segreteria didattica del Dipartimento](#)
- ⊕ [Immatricolazioni, test di ingresso e precorsi](#)
- ⊕ [Orario delle lezioni \(Portale\)](#)
- ⊕ [Calendario delle attività didattiche](#)
- ⊕ [Orari ricevimento docenti](#)
- ⊕ [Gestione aule e spazi \(EasyRoom\)](#)
- ⊕ [Esami di profitto](#)
- ⊕ [Esami di laurea](#)

# Sistema qualità della didattica dei corsi di studio

---

## Che cosa fa il RAQ?

- Esegue due volte all'anno (una per semestre) un monitoraggio del corretto svolgimento dell'attività didattica
- Coadiuvava il Presidente di CCL nella redazione di tutti i documenti inerenti alla qualità del corso di studi (scheda di monitoraggio annuale; rapporto di riesame ciclico; scheda SUA-CDS);
- Coadiuvava il Presidente di CCL nella predisposizione del verbale del Consiglio di Corso di studi;
- Controlla la presenza dei syllabus degli insegnamenti sul sito istituzionale con congruo anticipo rispetto all'inizio delle lezioni
- ....



# Sistema qualità della didattica dei corsi di studio

---

Gli studenti di ciascun Corso di laurea/laurea magistrale intervengono in:

- Gruppo di riesame;
- Consiglio di Dipartimento;
- Consiglio di Corso di studi;
- Commissione paritetica docenti-studenti (CPDS)

**La vostra partecipazione a questi organi è importante**, oltre che espressamente richiesta dalla normativa vigente (per alcuni organi).

# I QUESTIONARI SULL'OPINIONE DEGLI STUDENTI (OPIS)

---

L'IMPORTANZA DELLA VOSTRA VOCE



# Perché OPIS?

---

## Perché compilare i questionari di valutazione sulla didattica?

- È **obbligatorio** per legge
- È anonimo
- è l'occasione per esprimere la propria opinione liberamente
- è necessario per iscriversi all'esame
- serve a migliorare il servizio di erogazione didattica
- **Strumento di autocritica per i docenti**
- Concorrono fattivamente nel processo di Assicurazione della Qualità che a livello di Ateneo concorre alla determinazione delle quote premianti

Ehhh????





*Adottare “un sistema di valutazione interna della gestione amministrativa, delle attività didattiche e di ricerca, degli interventi di sostegno al diritto allo studio, verificando anche mediante analisi comparative dei costi e dei rendimenti, il corretto utilizzo delle risorse pubbliche, la produttività della ricerca e della didattica, nonché l'imparzialità e il buon andamento dell'azione amministrativa” e che le funzioni di valutazione (art.1 comma 2) siano “svolte in ciascuna università da un organo collegiale disciplinato dallo statuto delle università, denominato “nucleo di valutazione di ateneo» (Art. 1 comma 1 - Legge 19 ottobre 1999, n. 370)*



# Struttura



- 
1. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?
  2. Il carico di studi dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?
  3. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?
  4. Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?
  5. Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?
  6. Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?
  7. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?
  8. Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?
  9. L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?
  10. Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?
  11. E' interessato agli argomenti trattati nell'insegnamento?

# Alcuni accorgimenti



---

*Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?*

Il focus della domanda **NON** è sulle conoscenze personali dello studente, ma sulle conoscenze che vengono impartite nel corso di laurea/laurea magistrale

*E' interessato agli argomenti trattati nell'insegnamento?*

Ci fa sempre un po' specie notare che alcuni studenti (circa il 20%) si dichiarano poco/per nulla interessati agli argomenti di un insegnamento. La cosa è ancora più strana se l'insegnamento è a scelta ed è stato lo stesso studente a sceglierlo deliberatamente...

# Alcuni accorgimenti



---

*Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?*

**Fa fede quanto indicato nel syllabus del corso di studio e su altre fonti ufficiali**

**Non fa fede** quello che viene detto dal docente a lezione (anche perché lo studente potrebbe essere non frequentante).

*Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?*

Non sempre o **non necessariamente l'esercitatore è persona diversa dal docente** né le esercitazioni sono sempre svolte in momenti diversi dalla lezione

Non è corretto rispondere che le esercitazioni non sono previste laddove vengano svolte a seguito della spiegazione teorica nel corso della lezione, né laddove vengano svolte dallo stesso docente

# Alcuni accorgimenti



---

*L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?*

La domanda sarebbe da porre agli studenti: sapete dell'esistenza dei siti web del corso di studio?

A scanso di equivoci, anche in questo caso, **fa fede quanto indicato nei syllabus dei corsi di studio e sui siti ufficiali**

*Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?*

Non è possibile non rispondere alle domande

Tuttavia se non siete mai andati a ricevimento o non avete mai chiesto al docente di concedervi un ricevimento, valutate cosa rispondere



# Note tecniche

---

## La compilazione dei questionari...

Riguarda questionari degli insegnamenti previsti nel proprio libretto per il **corrente anno accademico**. **NON è possibile compilare il questionario in un momento successivo!!!**

È consentita solo DOPO la compilazione del proprio **piano degli studi**

Ci si collega al sistema di gestione della carriera studenti [ESSE3](#) utilizzando le proprie credenziali di Ateneo nome.cognome@studenti.unipr.it:

- nel menù di sinistra, sotto la sezione **QUESTIONARI**, selezionare l'opzione "questionari valutazione attività didattiche": apparirà una tabella che elenca le attività didattiche presenti nel proprio libretto;
- la penultima colonna (denominata **Q.Val.**) contiene lo stato della compilazione del questionario di rilevazione dell'opinione studenti per ciascun insegnamento secondo la seguente convenzione:

# Note tecniche

---

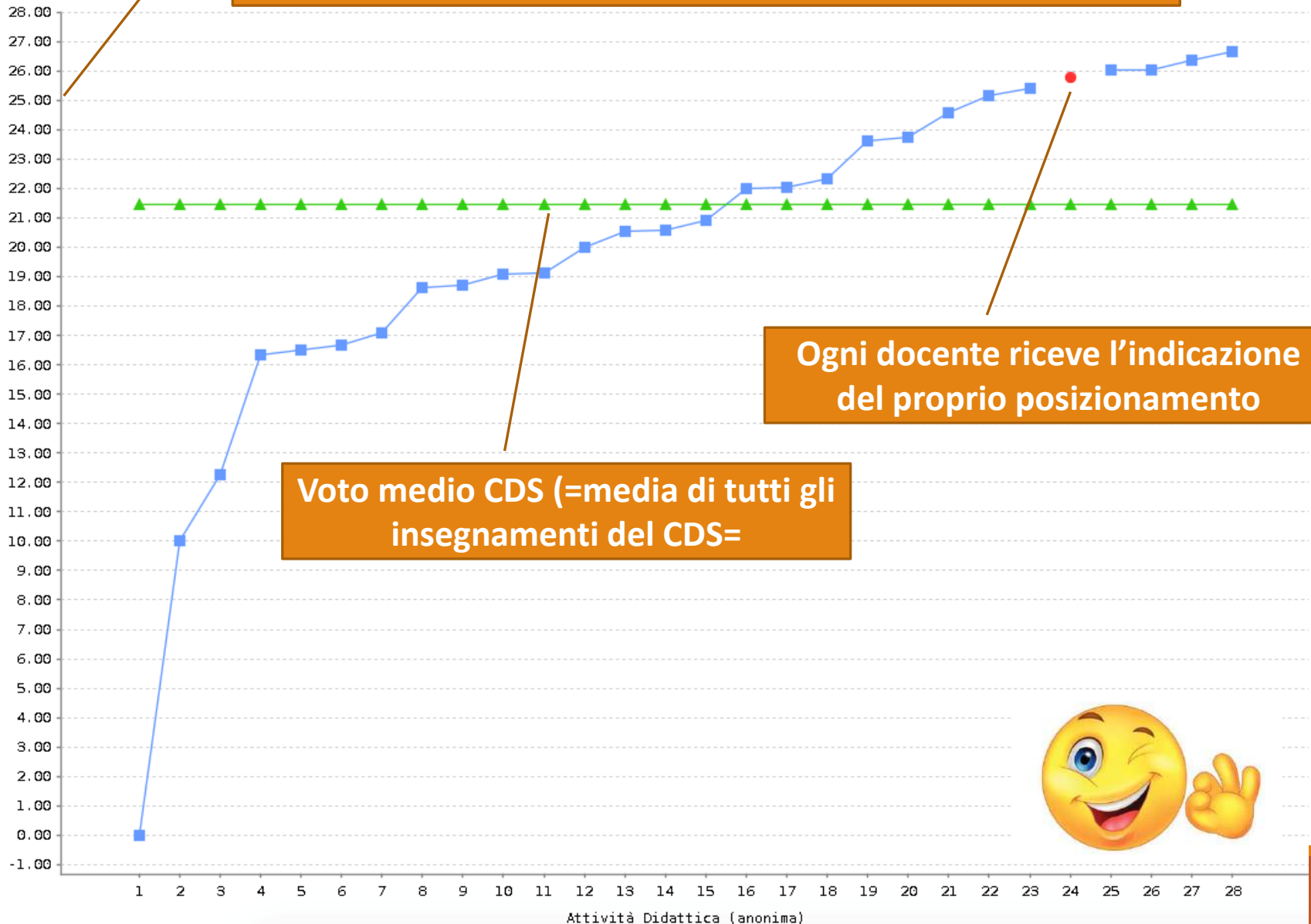
## La compilazione dei questionari...

COLORE ICONA	STATO QUESTIONARIO	ISCRIZIONE AGLI APPELLI
VERDE	Già compilato	È possibile iscriversi agli appelli
GIALLA	Parzialmente compilato, ovvero compilato solo per alcuni degli eventuali moduli / docenti	Non è possibile iscriversi agli appelli
ROSSA	Non compilato	Non è possibile iscriversi agli appelli

Ulteriori info

<http://www.unipr.it/didattica/i-corsi-di-studio/compilazione-del-questionario-di-valutazione-della-didattica-line>

**Voto espresso in trentesimi mediante conversione dei giudizi formulati (decisamente NO = 0; più NO che SI = 10; più SI che NO = 20; decisamente SI = 30)**



# Data avvio

---

Dopo circa i 2/3 delle lezioni di ogni periodo didattico, quindi indicativamente:

I periodo didattico → fine novembre – inizio dicembre

Il periodo didattico → di norma intorno a maggio



## HELP DESK

Per eventuali necessità è possibile contattare la U.O. Progettazione Didattica e AQ all'indirizzo e-mail [progettazione.didattica@unipr.it](mailto:progettazione.didattica@unipr.it)

## ESAME DELLA RELAZIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DI ATENEIO

Edizione di ottobre 2022

(estratto dal verbale n.4/2022 del Presidio Qualità di Dipartimento)

[...] È pervenuta in data 26.10.2022 la relazione del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, versione di ottobre 2022, relativa a: 1) Valutazione del Sistema di Qualità; 2) Valutazione della Performance; 3)

Raccomandazioni e suggerimenti **ALLEGATI 12-13**. Il PQA raccomanda l'analisi approfondita di detta relazione, che ha eseguito una completa disamina dei processi di AQ di Ateneo e dei singoli CdL/CdLM.

La Coordinatrice ha esaminato la relazione predisposta dal NdV, e oltre ad apprezzare (a titolo personale), la serie di analisi svolte e la molto chiara forma in cui ne vengono presentati i risultati, rileva, per quanto attiene ai CdL/CdLM del Dipartimento di Ingegneria e Architettura, che dall'analisi degli indicatori relativi alle carriere degli studenti, emerge come alcuni CdL/CdLM del DIA abbiano evidenziato una notevole variazione (a ribasso) negli ultimi anni. Tra questi, si evidenziano:

- a. **Corso di Laurea Magistrale (LM-27) in Communication Engineering** - Ingegneria delle Telecomunicazioni – questo Corso di Studio, dopo l'importante avvio nell'anno di sua prima attivazione, presenta una sensibile tendenza in decremento, con un andamento che deve essere considerato in modo critico soprattutto se messo in relazione all'andamento medio dei corsi della stessa classe in ambito sia nazionale che macroregionale di riferimento (Nord-Est). Il NdV osserva come l'andamento tendenziale risulti essere coerente con quello nazionale e regionale nell'anno 2019 e nell'anno 2020; in particolare si evidenzia una inversione di tendenza nell'anno 2021, con un tasso di crescita leggermente superiore a quello medio nazionale per corsi della stessa classe, ma inferiore a quello medio macroregionale. Il dato relativo agli avvisi di carriera al primo anno trova un riscontro coerente anche nei dati relativi al numero di iscritti al primo anno delle lauree magistrali e ha un effetto anche sul dato relativo al numero complessivo di iscritti. La stessa criticità è stata già rilevata nella relazione dello scorso anno, in quanto verosimilmente dipendente da una dinamica che si sviluppa nel corso di un quinquennio accademico a scorrimento e che, pertanto, eredita l'andamento tendenziale determinato dai dati degli anni precedenti. Come detto una parziale ripresa nell'ultimo anno accademico di analisi (2021-22), che determina un incremento del numero di avvisi di carriera, che si porta da 7 nel 2020 a 16 nel 2021, coerente tra l'altro con gli andamenti nazionale e macroregionale, suggerisce un approfondimento ulteriore. Il NdV, nel suo ruolo di valutatore esterno del sistema di AQ per i corsi di studio, del suo funzionamento e dalla sua efficacia, ha preso in esame l'ultima scheda SMA del corso di studio e in particolare i commenti in essa espressi in merito agli indicatori, oltre che la più recente relazione della CPDS del Dipartimento di riferimento, al fine di verificare se la criticità qui segnalata è stata presa in considerazione e se per essa sono state individuate possibili cause e definite eventuali azioni di miglioramento. Nella relazione della CPDS 2021 del DIA, con riferimento al corso di studio, sono presenti riferimenti agli indicatori SMA relativi a diversi aspetti delle carriere degli studenti, con particolare riguardo alla regolarità e al numero di laureati, mentre non sono presenti chiare ed esplicite considerazioni riguardanti l'andamento degli avvisi di carriera e più in generale degli iscritti. Tali riferimenti sono invece presenti nella parte della scheda SMA (dati del 26 giugno 2021) ove sono esposti i commenti agli indicatori più significativi. Tra questi le considerazioni relative agli avvisi di carriera al primo anno e alla flessione riscontrata sono molto articolate e sono ben rappresentate. In particolare, si fa riferimento alla particolare connotazione

internazionale del corso, il cui bacino d'utenza è stato dominato dagli stranieri extra-UE. Di conseguenza, il calo degli studenti, secondo l'analisi dei responsabili del corso di studio, può in parte essere legato al proliferare dei corsi di laurea in lingua inglese in Italia, che può aver creato un mercato fortemente concorrenziale. La diminuzione rilevata nel 2018 e nel 2019 (peraltro consolidata nel 2020) è stata collegata a due fattori principali: 1) ai criteri più severi adottati dalla commissione di ammissione per gli studenti internazionali, nel tentativo di reclutare solo gli studenti migliori e dunque abbassare i tempi di laurea; 2) nel 2019 l'anomala bassa quota di immatricolati extra UE con visto (solo 4 sui 15 immatricolati). Secondo la stessa analisi l'ulteriore dimezzamento nel 2020 è stato imputato alla pandemia, e al fatto che solo 2 studenti italiani si sono immatricolati sui 7 totali. Dalle considerazioni che sono state riportate si ha evidenza di un corretto utilizzo dei dati, rispetto ai quali, in presenza di condizioni di criticità, si è cercato di individuare le cause delle stesse. Il Nucleo di Valutazione esprime apprezzamento per l'esame critico e oggettivo dei dati, che attesta un buon livello di assimilazione dei metodi che si pongono alla base di un sistema per l'assicurazione della qualità; al di là dell'analisi dei dati e dalla capacità di trarne le informazioni utili e necessarie per l'individuazione delle criticità occorre verificare che all'analisi facciano seguito gli interventi correttivi e una verifica della loro efficacia. Da questo punto di vista, in termini generali e non limitatamente allo specifico Corso di Studio in esame, il Nucleo di Valutazione osserva come i riscontri siano presenti in più documenti (relazioni delle CPDS – Rapporti di Riesame etc.) e spesso risultino di difficile individuazione a un osservatore o valutatore esterno;

- b. **Corso di Laurea Magistrale (LM-23) in Ingegneria Civile** – l'andamento degli avvisi di carriera al primo anno per questo Corso di Studio si presenta, dal primo anno preso in esame (2017), in costante decrescita; tale andamento è del tutto coerente con quello relativo ai corsi della stessa classe negli ambiti macroregionale e nazionale, stando a significare una generale flessione di tali corsi di studio, probabilmente dettata da condizioni congiunturali. Nell'ultimo commento ai dati SMA (dati del 2 ottobre 2021) non si evidenzia in particolare la decrescita del numero di avvisi di carriera che, tuttavia, pur se tra il 2018 e il 2019 esso si è mantenuto costante, nel 2020 e nel 2021 ha visto una flessione che deve essere considerata consistente. Va ricordato, come per ogni altro caso, che le numerosità degli studenti sono tali da rendere significative variazioni anche solo di qualche unità; tuttavia, nel caso specifico l'andamento tendenziale si presenta abbastanza chiaro e tale da indurre una riflessione in merito alle possibili cause, al fine di individuare possibili interventi correttivi.
- c. **Corso di Laurea Magistrale (LM-35) in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio** – la situazione relativa all'andamento degli avvisi di carriera al primo anno anche per questo Corso di Studio si presenta analoga a quella del corso in Ingegneria Civile prima esaminato. Dal 2017, a parte una prima fase di stabilità nel 2018 e 2019, e soprattutto dal 2020 si riscontra una progressiva diminuzione del numero di avvisi di carriera al primo anno. Sia pure con qualche piccola differenza, e comunque con numeri assoluti decisamente meno significativi, l'andamento del Corso di Studio è coerente con gli andamenti rilevati per i corsi della stessa classe negli ambiti macroregionale e nazionale. Anche in questo caso si può ipotizzare una ridotta attrattività per tale classe di corsi di studio, similmente a quanto rilevato per il corso in Ingegneria Civile. Va evidenziato che la criticità è stata debitamente presa in considerazione nel più recente commento ai dati SMA prodotto dai responsabili del Corso di Studio, che vale la pena riproporre in sintesi. “Sono stati analizzati gli indicatori rilasciati il 02/10/2021 Sezione iscritti: le immatricolazioni sono calate dopo una tendenza positiva nel triennio 2016-2019 registrando 8 nuovi avvisi di carriera nel 2020; per tutti gli anni considerati i valori risultano lontani rispetto ai valori dei CdS della stessa classe dell'area geografica (NORD-EST) e degli altri atenei italiani. La numerosità bassa, anche se superiore alla minima

di classe, è una criticità che è stata rilevata negli ultimi Rapporti di Riesame Ciclici e annuali, dove sono state individuate misure correttive per incentivare le immatricolazioni al corso. La diminuzione improvvisa di nuovi immatricolati, dopo un periodo di crescita costante, è attualmente monitorata dal CdS, sebbene non sia stata individuata per ora una causa. Sicuramente il periodo considerato coincide (seppur parzialmente, essendo iniziata con il secondo periodo delle lezioni) con l'introduzione dell'obbligo di didattica a distanza per il contenimento dell'epidemia da Covid-19, che può aver portato ad un sostanziale mutamento nelle scelte della sede del corso di studi da parte delle potenziali matricole: l'offerta della didattica a distanza di altri Atenei può avere disincentivato gli studenti ad immatricolarsi a Parma. A ciò si aggiunge il progressivo calo di iscritti e di laureati nella laurea triennale in Ingegneria Civile e Ambientale di Parma (nel 2020, stando all'ultimo rapporto AlmaLaurea, si sono laureati 51 studenti, nel 2019 erano 59 e 70 nel 2018). Dal 2015 il CdS è impegnato in diverse attività ed iniziative per aumentare la numerosità degli immatricolati: si rimanda alle sezioni descrittive della SUA-CdS per una loro descrizione".

- d. **Corso di Laurea Magistrale (LM-4) in Architettura e Città Sostenibili** – di questo Corso di Studio si è già trattato anche nelle relazioni degli scorsi ultimi due anni; esso discende dal Corso di Laurea Magistrale in Architettura, che è stato oggetto di un processo di riprogettazione culminato con l'attivazione del nuovo Corso di Studio dall'anno accademico 2018-2019. Il dato del 2021 conferma la tendenza negativa già rilevata negli anni precedenti e più in particolare dal 2020; in corrispondenza di tale anno si osserva come anche per i corsi della stessa classe a livello macroregionale il numero di avvii di carriera al primo anno subisca una significativa flessione che invece a livello nazionale è meno marcata. L'ultima analisi dei dati SMA da parte dei responsabili del Corso di Studio, riferita ai dati del 2 ottobre 2021, prende in esame anche l'andamento degli avvii di carriera al primo anno ed evidenzia la flessione del 2020; in particolare si osserva che nei tre anni considerati (2018- 19 2019-2020) gli avvii di carriera, hanno visto nel 2020 una diminuzione di 13 unità rispetto alle 65 dell'anno precedente. Come si precisa nell'analisi, tale dato si conferma inferiore al numero di riferimento per la classe di laurea e anche ai dati medi dell'area geografica e nazionali. L'andamento dell'ultimo anno è in linea con la diminuzione che si può osservare per i corsi di studio dell'area geografica; più stabile, invece, il dato a livello nazionale. Si aggiunge inoltre che gli iscritti complessivi (indicatore iC00d) continuano tuttavia a diminuire con scostamenti più ampi (147 nel 2020 rispetto ai 187 del 2019), in conseguenza dell'uscita di un maggior numero di laureati. Nella scheda si osserva che i dati paiono indicare che il calo delle immatricolazioni, da attribuirsi principalmente alla parallela diminuzione delle immatricolazioni presso il Corso di Laurea in Architettura rigenerazione sostenibilità (ex Scienze dell'architettura) e che sembrava essersi arrestato nel 2019, continua. In conclusione, il Nucleo di Valutazione osserva che i dati SMA sono adeguatamente analizzati e le analisi di tali dati rappresentano un importante strumento finalizzato alla individuazione di condizioni di criticità e alla individuazione di possibili azioni correttive; la correlazione tra i dati relativi allo specifico Corso di Studio e quelli relativi ad altri corsi affini per contenuti disciplinari, rappresenta inoltre, da un punto di viste metodologico, un approccio efficace da consolidare. L'esame dei dati relativi agli avvii di carriera al primo anno, dopo aver concentrato l'attenzione su quei sei Corsi di Studio che si caratterizzano per il più marcato indice di crescita percentuale a valenza negativa, con il più alto scostamento rispetto al valore medio per tutti i Corsi di Studio dell'Ateneo, si conclude con alcune considerazioni relative a quell'unico Corso di Studio che presenta il maggior indice di crescita percentuale, ben al di sopra (per più di due volte la deviazione standard della distribuzione) del valore medio.

La coordinatrice del PQD si è confrontata con i Presidenti dei CdL/CdLM sopra elencati, per valutare se le considerazioni sopra esposte siano in linea con quanto i corsi di laurea / laurea magistrale registrano, nonché se le criticità evidenziate sono state prese in carico dai CdL/CdLM. Le risposte ottenute **ALLEGATI 14-17** suggeriscono le seguenti considerazioni:

- **Corso di Laurea Magistrale (LM-27) in Communication Engineering:** nell'area geografica di riferimento si trovano gli Atenei di Parma, Udine, Bologna e Padova. Le prime 3 università hanno subito un calo di immatricolati determinato dal Covid-19; gli atenei più piccoli (quali Parma e Udine), in particolare, hanno risentito molto del problema, che ha causato un calo drastico delle immatricolazioni nel 2020. L'Ateneo di Padova è invece molto forte e continua ad aumentare il numero di iscritti, attualmente pari a 210. Di fatto questo valore sposta notevolmente il dato medio della zona geografica, e comporta che tutti gli Atenei, eccetto naturalmente Padova, siano al di sotto della media di area. Sul come l'Ateneo di Padova abbia raggiunto questi numeri, sembra che le motivazioni siano da ricercare in una sostanziale revisione del corso, che attualmente consiste totalmente di piccoli esami (6 CFU); il tutto va però a discapito della qualità del corso di studi. Il nostro Ateneo, invece, ha migliorato le proprie performance nel 2021 rispetto al 2019 (dopo il calo del 2020): nel 2021 ci sono state 81 richieste di immatricolazione, nel 2022 si sono raggiunte le 165 richieste. Tuttavia, a queste non fa seguito un egual numero di studenti perché le procedure di concessione del visto sono lunghe e complesse.
- **Corso di Laurea Magistrale (LM-23) in Ingegneria Civile:** le considerazioni formulate dal NdV appaiono corrette e coerenti con quanto il CdLM ha esaminato nelle proprie sedi, quali il Consiglio e il Gruppo di riesame. I problemi rilevati hanno diverse concause: da un lato c'è una generale riduzione delle iscrizioni al ramo dell'ingegneria civile in diverse università "tradizionali", a vantaggio delle università telematiche, verosimilmente più lubrificate per l'acquisizione di un titolo che ha un valore legale decisivo per la professione e per il pubblico impiego. Ovviamente la laurea magistrale in Ingegneria civile subisce il calo delle immatricolazioni della triennale, da cui attinge direttamente; alcuni triennali decidono anche per la prosecuzione degli studi presso altre sedi. Il percorso triennale stesso può anche avere, come naturale sbocco, il CdLM in Ingegneria per l'ambiente e il territorio. Gli indicatori occupazionali, per contro, sono eccellenti, come anche la soddisfazione nei confronti del CdLM. Il CdLM ha comunque avviato azioni volte all'incremento della visibilità del corso presso l'esterno, ad esempio creando appropriate pagine social/web.
- **Corso di Laurea Magistrale (LM-35) in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio:** Il Presidente del CdLM in oggetto conferma che le osservazioni formulate dal NdV sono note e sono state prese in carico dal competente CdLM. Il Presidente ha inviato la SUA-CdS per una verifica delle valutazioni svolte dal CdLM
- **Corso di Laurea Magistrale (LM-4) in Architettura e Città Sostenibili:** le osservazioni formulate dal NdV sono condivisibili e trovano, più o meno tutte, corrispondenza all'interno della SMA 2021 del corso di studio. Vi sono tuttavia anche aspetti positivi, tra cui si segnala l'incremento del numero di immatricolati nel 2022, che hanno già superato le 40 unità.

Si apre la discussione su questo punto, all'interno della quale i presenti formulano le seguenti osservazioni:

- La maggior parte delle considerazioni esposte dal NdV è ben nota ai Presidenti dei CdL/CdLM interessati, che oltre ad averle prese in carico, le hanno anche ampiamente esposte in occasione della Giornata della Didattica (svolta dal Dipartimento a settembre corrente anno);
- In merito al CdLM in *Communication engineering*, i presenti osservano che il ridotto numero di studenti è da sempre evidenziato da parte del NdV all'interno delle proprie relazioni, ma in proposito, è opportuno segnalare al NdV stesso, nonché al PQA, che una notevole difficoltà è rappresentata dal rilascio dei visti agli studenti stranieri. In Ateneo sembra non esistere un Servizio espressamente



dedicato ai rapporti con l'Ambasciata per seguire le procedure di rilascio dei visti agli studenti stranieri, nonché per il sollecito di queste eventuali procedure. Analogamente, i Servizi disponibili n Ateneo non si occupano di problematiche espressamente legate agli alloggi degli studenti stranieri. In considerazione della prospettiva internazionale che l'Ateneo intende potenziare, si ritiene necessario anche servizi come quelli sopra descritti siano potenziati;

- Si segnala inoltre che il NdV esamina nella propria relazione alcune problematiche "tipo", ma non tocca altre problematiche di estremo interesse per il Dipartimento di Ingegneria e Architettura, quali, a titolo di esempio, i problemi legati alle disponibilità di aule, che all'interno del Dipartimento cominciano ad essere sempre più difficili da reperire.



## Valutazione delle relazioni del Presidio di Qualità

### Dipartimento di MEDICINA E CHIRURGIA Anno 2022

Domanda	Rilievi (Indicare le criticità ed i punti di eccellenza)
Il PQD è regolarmente costituito?	Il PQD è regolarmente costituito. Rispetto alla data del decreto di approvazione (16/06/2020) nell'anno 2022 la composizione è variata (per diversi motivi), incluso il coordinatore e la rappresentanza studentesca, come descritto nella relazione.
Emerge un coinvolgimento diretto degli studenti? (ad esempio presenza alle riunioni)	La rappresentanza studentesca è presente nella composizione, ma non ha partecipato con regolarità alle sedute; motivo per il quale sono stati fatti vari solleciti e messe in atto azioni di sensibilizzazione affinché gli Studenti partecipino maggiormente alle attività di Assicurazione Qualità.
L'attività del PQD è sufficientemente documentata (indicazione delle sedute, verbali delle riunioni ....)?	L'attività del PQD è sufficientemente documentata: la relazione riporta che sono state effettuate nove riunioni nell'anno 2022, di cui vengono descritti la data e gli argomenti discussi. Le riunioni sono documentate dai relativi verbali, con allegati i documenti approvati; è riportato il sito web della libreria documentale. E' riportato che il coordinatore del PQD ha partecipato agli incontri periodici con il PQA.
L'attività del PQD è continuativa nel tempo?	L'attività del PQD è continuativa nel tempo, come dimostrano le date delle sedute, che si sono svolte da febbraio a dicembre 2022.
Globalmente la relazione è conforme al format previsto dal PQA?	SI, globalmente la relazione è conforme al format previsto dal PQA.
Per ogni azione, sono descritte con puntualità: <ul style="list-style-type: none"><li>• le attività intraprese</li><li>• lo stato dell'azione</li><li>• i prodotti</li></ul>	I componenti del PQD si sono divisi in due sottogruppi tematici di lavoro; uno dedicato alla AQ della Didattica e l'altro alla AQ della Ricerca e Terza missione. Ogni azione è descritta con puntualità, con riferimento alle seguenti voci:



# UNIVERSITÀ DI PARMA

PRESIDIO DELLA QUALITÀ  
DI ATENE0

	<ul style="list-style-type: none"><li>• Descrizione e finalità</li><li>• Responsabilità primaria</li><li>• Altri attori coinvolti</li><li>• Modalità di realizzazione</li><li>• Tempistica</li><li>• Indicatore</li><li>• Target</li><li>• Stato dell'azione</li></ul>
Sono identificabili buone prassi o suggerimenti per il PQA?	<p>Si rilevano le seguenti buone prassi.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Sensibilizzazione sull'attività di formazione per gli Studenti, Docenti, PTA, con ruoli in AQ.</li><li>• Monitoraggio delle azioni messe in atto per aumentare la partecipazione degli Studenti alla compilazione dei questionari Good Practice.</li></ul> <p>DIDATTICA, il PQD:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Promuove la buona pratica nella docenza universitaria, sensibilizzando i Docenti alle pratiche di AQ ed in generale alle novità sui processi formativi.</li><li>• Ha prodotto uno schema su come formulare un <i>Vademecum</i> sullo stato degli obiettivi dei CdS, da inserire nella Scheda di Monitoraggio Annuale, in aggiunta al resto.</li><li>• Ha evidenziato criticità nell'acquisizione, da parte dell'Ateneo, del monitoraggio dei CFU acquisiti all'estero effettuato dal Dipartimento.</li><li>• Per il CLM in Medicina e Chirurgia ha approfondito/integrato l'opinione dei Laureati acquisita da AlmaLaurea, mediante questionario mirato che viene somministrato prima della Laurea, al fine di avere un'analisi puntuale e precisa dell'opinione negativa dei laureandi.</li></ul> <p>RICERCA E TERZA MISSIONE:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• E' stata avviata la piattaforma SIRER per la presentazione di progetti di ricerca da parte di personale universitario anche non in convenzione con l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Parma.</li><li>• Per il secondo anno consecutivo è stato organizzato l'evento denominato Research Day,</li></ul>



# UNIVERSITÀ DI PARMA

PRESIDIO DELLA QUALITÀ  
DI ATENE0

	<p>che ha tra le sue finalità quella di poter evidenziare meglio i vari filoni e gruppi di ricerca all'interno del Dipartimento, in una prospettiva di maggiore interazione.</p>
Ulteriori commenti	<p>A meno che non si leggano i verbali delle singole riunioni, potrebbe essere utile un commento generale inerente al grado di partecipazione dei componenti il PQD alle varie riunioni.</p> <p>Non viene riportata la data di approvazione da parte del Consiglio di Dipartimento.</p> <p>Anche se di facile intuizione, potrebbe essere utile inserire l'elenco delle fonti documentali utilizzate.</p> <p>La relazione NON include la griglia di valutazione per il monitoraggio delle rilevazioni di <i>Customer satisfaction</i>.</p>



# UNIVERSITÀ DI PARMA

**DIPARTIMENTO DI MEDICINA E CHIRURGIA**

Via Gramsci, 14 - 43126 Parma

Tel: +39 0521 033184 fax: +39 0521 033185

e-mail: [amministrazione.dimec@unipr.it](mailto:amministrazione.dimec@unipr.it) - PEC: [DipMedicina@pec.unipr.it](mailto:DipMedicina@pec.unipr.it)

## *RELAZIONE ANNUALE DEL PRESIDIO DELLA QUALITA'*

**Anno 2022**

Dipartimento di Medicina e Chirurgia

## GLOSSARIO

AQ = Assicurazione della Qualità

ASN = Abilitazione Scientifica Nazionale

AVA = Valutazione periodica e Accredimento

CdS = Corso/i di Studio

CPDS = Commissione Paritetica Docenti Studenti

DADP = Direttore delle attività Didattiche Professionalizzanti

IRB = *Institutional Review Board*

MQD = Manager per la qualità della didattica

NdV = Nucleo di Valutazione

PPQ = Commissione Pianificazione Performance e Qualità

PQA = Presidio di Qualità di Ateneo

PQD = Presidio di Qualità del Dipartimento

QAF = Quadro delle Attività Formative

Quadri RaD = quadri della SUA riferiti all'Ordinamento Didattico

RAG = Responsabile Amministrativo-Gestionale

RAQ = Responsabile della Assicurazione della Qualità del Corso di Studio

RRC = Rapporto di Riesame Ciclico

SMA = Scheda di Monitoraggio Annuale

SUA-CDS = Scheda Unica Annuale DEL Corso di Studio

SUA-RD = Scheda Unica Annuale per la Ricerca Dipartimentale

TA = Tecnico-Amministrativo

UO O U.O. = Unità Operativa

VQR = Valutazione della Qualità della Ricerca

## 1. COMPOSIZIONE DEL PRESIDIO DELLA QUALITA'

### 1.1. NOMINA

Il PQD nominato nel DECRETO n. 671\_2020 Prot.3045 del 16-06-2020 è stato recentemente aggiornato con la nomina a coordinatore del Prof Claudio Feliciani (e del Prof Giuseppe Regolisti che sostituisce il Prof Nicola Bruno. Siamo in attesa anche della variazione relativa alla composizione dei rappresentanti degli studenti per completare il decreto di nomina

Sito del PQD <https://mc.unipr.it/it/dipartimento/qualita-di-dipartimento>

Email: [presidio.dimec@unipr.it](mailto:presidio.dimec@unipr.it)

Il PQD in carica è così composto:

Nome e cognome	Funzione
Claudio Feliciani	Coordinatore e delegato del Direttore per l'Assicurazione della Qualità
Davide Molena	Segretario, PTA
Giovanna Caselli	PTA
Alessandra dei Cas	Docente
Giuseppe Regolisti	Docente
Antonio Freyrie	Docente
Laura Giovati	Docente

Dei tre rappresentanti degli studenti attendiamo una nuova nomina ed il rinnovo della rappresentanza che attualmente è costituita da Tania DAMIANO (laureatasi nel 26/10/22), Martina NACCI, Benedetta CAFIERO.

## 1.2. CALENDARIO DELLE SEDUTE DA GENNAIO 2022 A DICEMBRE 2022

Riunione	Data Incontro	Attività
PQD 01/2021	24/02/2022	VIA TEAMS: Analisi delle fonti documentali per completare gli obiettivi di AQ 2022 (verbalizzato)
PQD 02/2022	11/03/2022	Riunione in presenza per il cronoprogramma delle attività previste nei mesi del 2022. Presenti anche il direttore di Dipartimento e la coordinatrice del presidio di qualità di ateneo. (verbalizzato)
PQD 03/2022	24/3/2022	Piattaforma TEAMS: (verbalizzato) <ol style="list-style-type: none"><li>1. approvazione del verbale del 9/12/2021</li><li>2. approvazione del verbale del 24/02/2022</li><li>3. approvazione degli obiettivi di AQ 2022;</li><li>4. approvazione della griglia di valutazione della relazione del CPDS</li></ol>
PQD 04/2022	31/03/2022	Su TEAMS riunione del PQ di Ateneo : <ol style="list-style-type: none"><li>1. Comunicazioni</li><li>2. Relazione attività PQA 2021</li><li>3. Obiettivi AQ 2022 dei Dipartimenti</li><li>4. Progetto Good Practice</li><li>5. Report situazione spazi didattici</li></ol>
PQD 05/2022	23/06/2022	Su TEAMS riunione del PQ di Ateneo <ol style="list-style-type: none"><li>1. Architettura del Sistema di Customer Satisfaction: griglia di valutazione per il monitoraggio delle rilevazioni e documento di Architettura;</li><li>2. Indicatori strategici in Area Didattica e Internazionalizzazione: griglia per il monitoraggio degli indicatori strategici sotto-soglia</li><li>3. Stato di avanzamento delle azioni legate al miglioramento della Ricerca e Terza Missione individuate dai Dipartimenti: Griglia di valutazione.</li></ol>
PQD 06/2022	27/07/2022	Via TEAMS: riunione esclusivamente organizzativa sulle attività del PQD, in particolare per l'aggiornamento dei documenti dipartimentali.
PQD 07/2022	28/09/2022	Via TEAMS: riunione esclusivamente organizzativa per la situazione delle fonti documentali e la tempistica del recupero di documentazione ancora mancante. Formazione di gruppi di lavoro per didattica, ricerca e terza missione.



PQD 08/2022	28/10/2022	Su TEAMS: riunione del PQ di Ateneo: 1. Modello di Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari (AVA3) 2. Stato di avanzamento delle azioni legate al miglioramento della Ricerca e Terza Missione individuate dai Dipartimenti: Griglia di valutazione PQD
PQD09/2022	06/12/2022	Via TEAMS: Discussione ed elaborazione finale del presente documento e votazione in via telematica in data 14/12/2022.

Fonti documentali disponibili: verbali sulle sedute ed approvazione dei documenti prodotti (alcune riunioni sono state esclusivamente organizzative e programmatiche).

I verbali delle riunioni sono pubblicati nella libreria documentale del PQD sotto “verbali” o “altri documenti”. <http://controllogestione.unipr.it/libreria-documentale-ava/cms/dashboard/>  
<https://libreria-ava.unipr.it/cms/consultazione-documenti/documenti-dipartimenti/>

Il coordinatore del PQD ha partecipato agli Incontri periodici col PQA (come da schema).

## **2. INTRODUZIONE**

Il PQD ha continuato a presidiare le attività dei CdS, ricordando in particolare tutte le scadenze poste in essere. Il 2022 come nel 2021 è stato un anno di consolidamento e revisione dei documenti di AQ dipartimentali. Il PQD ha inoltre affiancato il Direttore del Dipartimento nella stesura degli obiettivi di AQ triennali nel piano strategico 2022-2024.

## **3. DETTAGLIO SULLA COMPOSIZIONE E DEL CALENDARIO DELLE SEDUTE**

Nel corso del 2022, è stato modificato parzialmente il PQD e siamo in attesa di ulteriori inserimenti soprattutto di studenti. Nell’ultimo anno si è lavorato prevalentemente in gruppi ed esattamente:

Feliciani : coordinatore

Caselli- Freyrie – Regolisti: didattica

Dei Cas-Giovati-Molena: ricerca e terza missione

Tale suddivisione dei compiti ha permesso di rientrare nelle tempistiche richieste e rende i componenti del PQD più liberi di integrare questa attività con le altre istituzionali previste ed è stato condiviso che tale metodo è funzionale alle attività previste. Come si evince dal calendario delle sedute molte riunioni si sono svolte su piattaforma TEAMS per riunire i componenti e fare il punto della situazione in modo da riorganizzare il lavoro da fare prima della riunione successiva. Con la disponibilità di molta documentazione solo nell’ultimo trimestre la produzione del seguente

documento aggiunta al ridotto numero di componenti del PQD ha messo a dura prova i gruppi di lavoro.

Per quanto riguarda le sedute, hanno riguardato prevalentemente le azioni da intraprendere per realizzare gli obiettivi di AQ del 2022, analizzare i questionari somministrati ai laureandi del CdS di Medicina e Chirurgia e gli altri documenti previsti.

La seguente relazione contiene come previsto la griglia di misurazione e valutazione dei processi di AQ della ricerca e terza missione attuate dal Dipartimento sulla base del Piano Strategico Dipartimentale 2021-2023 oltre ad altre analisi previste per i singoli obiettivi del PQD.

Inoltre, il PQD collabora con il nuovo Presidente del CdS in Medicina e Chirurgia per mantenere aggiornato (dal punto di vista tecnico) il sito.

#### 4. STATO DI AVANZAMENTO DELLE AZIONI INTRAPRESE

Obiettivo 1 – Monitoraggio AQ Dipartimento

Azione 1: Misurazione e valutazione dei processi di AQ attuati dai CdS

Descrizione e Finalità	<p>Per consolidare la maturità dei processi di AQ implementati a livello di CdS, il PQD ha prodotto uno schema su come formulare un VADEMECUM sullo stato degli obiettivi dei CdS, da inserire nella SMA in aggiunta al resto.</p> <p>Tale vademecum verrà nuovamente diffuso ai CdS, in modo da standardizzare le fonti documentali dei CdS, recependo anche la valutazione presente nella relazione 2021 della CPDS.</p> <p>Il PQD rimane a disposizione dei CdS per consulenze e valutazioni da integrare alle azioni previste a seguito dell'AUDIT.</p>
Responsabilità primaria	PQD
Altri attori coinvolti	Tutti gli attori AQ dei Corsi di Studio.
Modalità di realizzazione	<ul style="list-style-type: none"><li>- Supporto ai CdS sottoposti a monitoraggio a seguito di AUDIT.</li><li>- verifica nella SMA del vademecum inserito.</li></ul>
Tempistica	<p>Trasmissione Vademecum ai CdS: giugno 2022 Verifica SMA: entro ottobre-novembre 2022</p> <p>Supporto ai CdS per Monitoraggio a seguito di AUDIT 31.12.2022</p>
Indicatore	% di corsi che integrano la SMA.
Target	100% dei corsi aderenti all'iniziativa

**STATO DELL'AZIONE:** Il PQD ha verificato se i Presidenti dei CdS si sono conformati al Vademecum inviato lo scorso anno.

Azione 2: Misurazione e valutazione del sistema AQ della didattica a livello dipartimentale

Descrizione e finalità	Verifica delle attività di monitoraggio degli indicatori relativi agli obiettivi strategici di didattica e internazionalizzazione da parte dei CdS
Responsabilità Primaria	PQD
Altri attori coinvolti	Commissione Didattica Commissione internazionalizzazione Coordinatore dell'Area Didattica e Manager Didattici
Modalità di realizzazione	Compilazione da parte dei PQD e preparazione di un report da restituire al PQA, basato su una griglia appositamente fornita; Restituzione al PQA
Tempistica	Entro il 31.12.2022.
Indicatore	- Report PQD – numero di corsi monitorati
Target	100% CdS

**STATO DELL'AZIONE:** Le SMA dei corsi di studio sono state monitorate per questi aspetti (**vedere ALLEGATO 1**). L'azione si ritiene quindi completata.

Azione 3: Misurazione e valutazione dei processi di AQ della ricerca e terza missione attuati dai Dipartimenti

Descrizione e Finalità	Verifica dello stato di avanzamento delle azioni di miglioramento individuate dal Dipartimento nel suo Piano Strategico Dipartimentale 2021-2023 mediante apposita griglia fornita dal PQA.
Responsabilità primaria	PQD
Altri attori coinvolti	Direttore del Dipartimento, Consiglio di Dipartimento, commissioni ricerca e terza missione
Modalità di realizzazione	Compilazione della griglia da mettere in allegato alla relazione annuale del PQD.
Tempistica	Entro il 31.12.2022
Indicatore	1 Dipartimento
Target	1 Dipartimento a sostegno delle attività del PQA

**STATO DELL’AZIONE:** La griglia è stata compilata (vedere ALLEGATO 2) per il piano Strategico Dipartimentale 2022-2024. L’azione si ritiene quindi completata.

#### Azione 4: Misurazione e valutazione del sistema AQ dipartimentale

Descrizione e Finalità	<ul style="list-style-type: none"> <li>(I) Compilazione della griglia predisposta dal PQD sui contenuti e le modalità di redazione della Relazione Annuale della CPDS;</li> <li>(II) Riunione semestrale sullo stato di avanzamento degli obiettivi di AQ 2022 a supporto della relazione annuale.</li> <li>(III) Analisi sulle attività di feedback e accompagnamento suggerite dal PQA.</li> </ul>
Responsabilità primaria	PQD
Altri attori coinvolti	CPDS
Modalità di realizzazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>(I) Consegna della griglia predisposta dal PQA.</li> <li>(II) relazione semestrale o verbale sullo stato di avanzamento degli obiettivi di AQ.</li> <li>(III) Relazione finale sulle attività svolte dal PQD nel 2022.</li> <li>(IV) Apposita sezione dedicata nelle relazioni annuali del PQD, con presa in carico delle riflessioni emerse dalle analisi delle relazioni da parte del PQA.</li> </ul>
Tempistica	Riunione PQD entro il 30.9.2022 – relazione annuale entro il 31.12.2022
Indicatore	1 relazione CPDS valutata e 1 attività del PQD a sostegno
Target	1 Dipartimento

**STATO DELL’AZIONE:** Si è provveduto a svolgere il punto I. La relazione finale è contenuta in questa relazione.

## Azione 5: Formazione continua e accompagnamento degli attori di AQ

Descrizione e Finalità	Sostegno alla progettazione ed attuazione delle attività di formazione continua e di accompagnamento per consolidare la maturità dei processi di AQ, rivolta a docenti, PTA e studenti
Responsabilità primaria	PQA, PQD
Altri attori coinvolti	Docenti, PTA e studenti del Dipartimento
Modalità di realizzazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sensibilizzazione sull'attività di formazione per gli studenti con ruoli AQ: consolidamento dell'attività formativa da 3 CFU "Quality Assurance"</li> <li>- Sensibilizzazione e partecipazione ad Incontri di formazione/informazione ai docenti e agli studenti delle CPDS con riunioni congiunte</li> <li>- Sensibilizzazione e partecipazione ad Incontri di formazione/informazione ai docenti, PTA e agli studenti dei GdR con riunioni congiunte</li> <li>- Incontri di formazione per i manager della Didattica</li> <li>- Incontri di Formazione tenuti da Docenti e personale TA sulla struttura di AQ del Dipartimento e sull'utilizzo di strumenti a disposizione dell'Ateneo (Elly, IRIS) specificatamente studiati per il nostro Dipartimento e per l'e-learning.</li> </ul> <p>Compito primario del PQD è sensibilizzare tutti gli attori di AQ del Dipartimento verso le azioni previste dall'Ateneo.</p>
Tempistica	Entro il 31.12.2022
Indicatore	Numero di docenti/studenti/PTA del nostro Dipartimento partecipanti alle iniziative
Target	Realisticamente il 20% degli afferenti al Dipartimento per docenti/PTA, 30% degli studenti con incarichi istituzionali di Dipartimento

**STATO DELL'AZIONE:** Non sono state previste iniziative dipartimentali specifiche in questo contesto, per cui il PQD non ha avuto un ruolo attivo specifico. E' comunque indubbio la necessità di fare opere di sensibilizzazione più rilevanti.

## Azione 6: definizione di strategie di monitoraggio delle attività dipartimentali

Descrizione e Finalità	Il PQD monitora le attività degli organi e delle commissioni dipartimentali verificando che: (a) le procedure siano state implementate per il raggiungimento degli obiettivi; (b) tali procedure siano coerenti con gli obiettivi stessi; (c) gli organi di Dipartimento abbiano fatto verifiche sull'efficacia delle procedure, se esistenti, analizzando dati ed indicatori in loro possesso; (d) gli organi di Dipartimento modifichino le procedure in caso di criticità rilevate.
Responsabilità primaria	PQD
Altri attori coinvolti	Direttore del Dipartimento, Commissioni coinvolte, Consiglio di Dipartimento
Modalità di realizzazione	Valutazione finale del PQD sulle procedure attuate per didattica (internazionalizzazione compresa), ricerca e terza missione e sulla loro efficacia (da includere nella relazione finale del PQD annuale). Definizione e stesura di linee guida sul monitoraggio dipartimentale, per mettere a punto strumenti efficaci di monitoraggio ed analisi dei dati.
Tempistica	Richiesta di report da parte delle Commissioni dipartimentali Resoconto del PQD al Consiglio di Dipartimento, dedicando una parte di almeno un consiglio all'AQ: entro il 30/9/2022 Stesura di un resoconto sulle attività svolte: relazione PQD 2022 La stesura delle linee guida sarà rimandata al completamento di tutte queste attività
Indicatore	Stesura di un resoconto con le attività svolte nella relazione PQD 2022 con tanto di verbali; Inizio della stesura delle linee guida.
Target	1 documento 100% attività monitorate

**STATO DELL'AZIONE:** Membri del PQD sono nelle commissioni Didattica e Ricerca, con il compito di relazionare al PQD tutto quanto possa essere di rilievo. Manca ancora un monitoraggio delle attività della Commissione Terza Missione. La stesura di apposite linee guida è rimandata



Azione 7: Monitoraggio delle azioni messe in atto per aumentare la partecipazione degli studenti ai questionari Good Practice

Descrizione e Finalità	Monitoraggio delle azioni messe in atto per aumentare la partecipazione degli studenti ai questionari Good Practice
Responsabilità primaria	Direttore di Dipartimento, Presidenti di CdS
Altri attori coinvolti	PQD
Modalità di realizzazione	Diffusione dei questionari di Good Practice
Tempistica	Entro il 31.12.2022
Indicatore	Numero dei questionari compilati
Target	dal 60% all' 80%

**STATO DELL'AZIONE:** il PQD rileva l'assenza di diffusione dei questionari nonostante sia presente una pagina web del dipartimento dedicata all'argomento Good Practice.

## Obiettivo 2 – Miglioramento dell'organizzazione della didattica

### Azione 1: Approfondimento dell'opinione dei Laureati in Area Medica tramite questionario mirato

Descrizione e Finalità	Avere un'analisi puntuale e precisa dell'opinione negativa dei laureandi in area medica secondo questionario ALMALAUREA, e in conformità al documento del PQA sulla rilevazione delle opinioni degli studenti in modo da sviluppare azioni correttive specifiche.
Responsabilità primaria	PQD
Altri attori coinvolti	Segreteria Studenti, Relatori di Tesi
Modalità di realizzazione	Continuare con la somministrazione dei questionari ai laureati su Elly come nel 2021. Valutare eventuali correzioni al questionario (da applicare nel 2023).
Tempistica	Somministrazione delle istruzioni per la compilazione dei questionari a tutti i laureandi di ogni sessione almeno 15 giorni prima, secondo le modalità utilizzate nel 2021.
Indicatore	Numero di questionari compilati da Laureandi.
Target	Dal 60 all'80%

**STATO DELL'AZIONE:** il PQD ha provveduto ad analizzare i dati di almalaurea (vedi allegato 3).

## Azione 2: Valutazione delle rilevazioni effettuate nei CdS tramite questionari mirati

Descrizione e Finalità	Verificare che le rilevazioni effettuate nei CdS siano conformi alle Linee Guida sull'utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'Opinione degli Studenti.
Responsabilità primaria	PQD
Altri attori coinvolti	Presidenti dei CdS
Modalità di realizzazione	Continuare con la somministrazione dei questionari ai laureati su Elly come nel 2021. Valutare eventuali correzioni al questionario (da applicare nel 2023).
Tempistica	31.12.2022
Indicatore	Numero di questionari elaborati
Target	100%

**STATO DELL'AZIONE:** A causa dei cambiamenti in seno al PQD non è stato possibile portare avanti l'azione intrapresa nell'anno precedente. Verrà valutata l'opportunità di riproporre l'azione nel 2023.

### Azione 3: razionalizzazione della realizzazione dei calendari didattici e delle sessioni di esame

Descrizione e Finalità	Razionalizzazione della creazione del calendario didattico e delle sessioni di esame.
Responsabilità primaria	Presidenti dei CdS Responsabili del Dipartimento per la didattica a distanza Coordinatore della Didattica e Manager Didattici Commissione Didattica dipartimentale Monitoraggio: PQD
Altri attori coinvolti	Direttore di Dipartimento Giunta e Consiglio di Dipartimento PQD
Modalità di realizzazione	- Razionalizzazione dei calendari;
Tempistica	A marzo e settembre 2022 il PQD chiederà agli attori coinvolti un incontro per valutare eventuali criticità organizzative emerse, a giugno 2022 e febbraio 2023 il PQD chiederà un incontro per valutare la realizzazione pratica delle misure utilizzate. Le attività del PQD saranno descritte nella relazione annuale.
Indicatore	Monitoraggio delle attività poste in essere dal Dipartimento e dei CdS; aderenza alle disposizioni di Ateneo.
Target	100% corsi

#### **STATO DELL'AZIONE:**

A causa dell'andamento della pandemia e della parziale normalizzazione dei servizi si è andati incontro ad una calendarizzazione regolare dell'attività didattica, anche se rimane il problema "aule".

#### Azione 4: razionalizzazione dei Tirocini

Descrizione e Finalità	Monitoraggio e valutazione delle attività di tirocinio per le Professioni Sanitarie abilitate in Esse3.
Responsabilità primaria	Presidenti dei CdS DADP Tutor Commissione Didattica Monitoraggio: PQD
Altri attori coinvolti	Enti convenzionati Aziende esterne PQD Manager Didattici UO Tirocini Area Servizi informatizzati
Modalità di realizzazione	Monitoraggio dei due corsi pilota TPALL e Fisioterapia che utilizzano Esse3 per la registrazione delle attività di tirocinio. Il PQD organizzerà degli incontri con la UO Tirocini e l'Area servizi informatizzati per valutare l'andamento della sperimentazione.
Tempistica	Entro autunno 2022
Indicatore	N di tirocini avviati sul totale
Target	100% dei corsi

**STATO DELL'AZIONE:** non è stato possibile monitorare i corsi pilota su TPALL e Fisioterapia poiché la procedura di attivazione non è stata ultimata. Si prevede l'avvio nel 2023 e quindi le conseguenti attività di monitoraggio verranno effettuate in quel periodo.

Azione 5: snellimento delle procedure amministrative per la gestione ed organizzazione dei corsi di studio

Descrizione e Finalità	Fornire nuovi strumenti o implementare quelli esistenti per la gestione dei Corsi di Studio
Responsabilità primaria	Direttore Generali Dirigenti Senato-CDA Direttore del Dipartimento RAG
Altri attori coinvolti	Presidenti dei CdS Manager Didattici
Modalità di realizzazione	<ol style="list-style-type: none"> <li>(1) Snellimento delle procedure per le convenzioni con enti esterni;</li> <li>(2) Snellimento delle procedure per le docenze a contratto con docenti di enti esterni;</li> <li>(3) Snellimento delle pratiche dipartimentali;</li> <li>(4) Coinvolgimento del Dipartimento nella modifica/realizzazione di regolamenti che riguardano la didattica;</li> <li>(5) Miglior organizzazione del personale amministrativo dipartimentale</li> </ol>
Tempistica	Entro il 31.12.2022
Indicatore	tempi previsti per la gestione dei processi e provvedimenti amministrativi
Target	Riduzione delle tempistiche del 50%

**STATO DELL'AZIONE:** E' stata proposta dall'Ateneo una convenzione unica per attività di tirocinio per tutti i corsi delle professioni sanitarie, modificata e integrata da valutazioni e suggerimenti da parte dei Corsi di studio e da parte dei Presidenti.

Azione 6: verifiche sull'organizzazione e la gestione dei CdS e coinvolgimento dei docenti anche in attività ed organi di AQ

Descrizione e Finalità	Promuovere la buona pratica nella docenza universitaria, sensibilizzare i docenti alle pratiche di AQ ed in generale alle novità sui processi formativi
Responsabilità primaria	Rettore Presidenti dei CdS e RAQ PQD Direttore del Dipartimento Giunta e Consiglio di Dipartimento
Altri attori coinvolti	UO formazione ateneo, PQD, Manager Didattici
Modalità di realizzazione	monitoraggio delle attività dei docenti per quanto riguarda: (a) presenza a lezione; (b) sostituzione a lezione con soggetti non idonei; (c) organizzazione degli esami; (d) compilazione delle schede Syllabus secondo le linee guida di ateneo; (e) compilazione dei registri didattici; (f) integrazione tra le diverse sedi per i CdS che le prevedano; (g) coinvolgimento dei docenti nei consigli ed organi dei CdS ed in generale di tutte le pratiche che riguardano l'AQ. L'azione del PQD è semplicemente di mediazione nei casi più critici. Si auspica che l'Ateneo metta in pratica azioni mirate e specifiche per ridurre fenomeni di violazione dei doveri istituzionali dei docenti.
Tempistica	Entro il 31.12.2022, anche se questa azione è continuativa rispetto all'anno 2021
Indicatore	Numero di violazioni dei doveri istituzionali segnalati ai CdS/PQD
Target	Ridurle progressivamente a numeri trascurabili

**STATO DELL'AZIONE:** IL PQD ha rilevato una maggiore interesse da parte del Dipartimento nel monitoraggio dell'attività di didattica sensibilizzando il corpo docente allo svolgimento di azioni di buona pratica come la compilazione delle schede Syllabus, la compilazione dei registri didattici e l'organizzazione degli esami.

### Obiettivo 3 – Miglioramento dell'organizzazione di ricerca e terza missione

#### Azione 1: definizione di nuovi strumenti di Qualità nell'ambito della Ricerca e terza missione

Descrizione e Finalità	Fornire nuovi strumenti a disposizione del personale di Dipartimento per quanto la qualità nella ricerca.
Responsabilità primaria	Rettore Pro rettore alla ricerca Direttore del Dipartimento Delegato del Direttore alla Ricerca Responsabile piattaforma SIRER
Altri attori coinvolti	relatori di tesi, laureandi
Modalità di realizzazione	Strumento di assistenza ai Ricercatori di ogni ordine e grado per quanto riguarda qualità della ricerca e la realizzazione di Tesi attraverso uno strumento che fornisca suggerimenti metodologici e sostenga ricercatori e studenti nella presentazione di protocolli di studio al Comitato Etico.
Tempistica	Entro il 31.12.2022
Indicatore	Numero di protocolli di studio che ricevono parere favorevole/totale
Target	Aumento di almeno il 10%

**STATO DELL'AZIONE:** l'azione è ancora in fieri, anche se una miglior gestione del processo burocratico legato ai protocolli presentati al Comitato Etico rende oggi più veloce il processo generale. Si fa presente che è stata avviata la piattaforma SIRER per la presentazione di progetti di ricerca da parte di personale universitario anche non in convenzione con AOU di Parma.



Azione 2: definizione di nuovi strumenti di conoscenza della Qualità nell'ambito della Ricerca e Terza missione

Descrizione e Finalità	Fornire strumenti utili alla divulgazione dell'attività scientifica prodotta in Dipartimento
Responsabilità primaria	Direttore Commissione ricerca PQD
Altri attori coinvolti	Ricercatori e Docenti
Modalità di realizzazione	Definizione di linee guida per la pubblicazione di notizie relative all'acquisizione di grants e risultati scientifici. Estensione del potenziale di calcolo scientifico di Ateneo e promozione della cultura "Big Data" seguendo un approccio multidisciplinare.
Tempistica	Entro il 31.12.2022
Indicatore	Formulazione delle linee guida e creazione eventi di promozione della cultura "Big Data"
Target	2/2 degli indicatori

**STATO DELL'AZIONE:** a) definizione di linee guida per la pubblicazione di notizie relative all'acquisizione di grants e risultati scientifici. Si sottolinea come la Commissione Ricerca si sia dotata di una sottocommissione che sta lavorando per la redazione di linee guida con criteri oggettivi che consentano la selezione delle notizie meritevoli di essere pubblicate sul sito di Ateneo o di Dipartimento.

b) Estensione del potenziale di calcolo scientifico di Ateneo e promozione della cultura "Big Data" seguendo un approccio multidisciplinare: Anche tale azione è in corso di svolgimento e l'attore principale che si sta occupando di tale aspetto è la Commissione ricerca. In particolare la Commissione ha costituito al suo interno una sottocommissione con il compito di promuovere l'integrazione dei gruppi di ricerca del DiMeC con altri gruppi operanti anche in ambiti disciplinari non medici e non biologici. Accanto a tale attività di medio, lungo periodo la Commissione si è occupata di organizzare per il secondo anno l'evento denominato Research Day che ha tra le sue finalità quella di poter far conoscere i vari filoni e gruppo di ricerca all'interno del Dipartimento, in una prospettiva di maggiore interazione. L'evento infatti ha avuto un'ottima partecipazione lo scorso anno. L'azione sarà riproposta.

### Azione 3: Miglioramento dei processi amministrativi per la gestione della ricerca

Descrizione e Finalità	Fornire nuovi strumenti o implementare quelli esistenti per la gestione dell'attività di Ricerca
Responsabilità primaria	Direttore Generali Dirigenti Senato-CDA Direttore del Dipartimento RAG
Altri attori coinvolti	Professori, Ricercatori
Modalità di realizzazione	(1) Snellimento delle procedure per le convenzioni con enti esterni; (2) Snellimento delle pratiche dipartimentali; (3) Miglior organizzazione del personale amministrativo dipartimentale
Tempistica	Entro il 31.12.2022
Indicatore	tempi previsti per la gestione dei processi e provvedimenti amministrativi
Target	Riduzione delle tempistiche del 20%

**STATO DELL'AZIONE:** Il Dipartimento si sia dotato di linee guida per la valutazione di proposte progettuali finalizzate alla partecipazione a bandi che prevedono l'Università di Parma – Dipartimento di Medicina e Chirurgia quale host institution. L'azione sarà riproposta.

Inoltre a livello di Ateneo è stata avviata la piattaforma IRIS AP per l'inserimento di presentazione di progetti a bandi pubblici al fine di monitorare l'attività di ricerca.

## **ALLEGATO 1**

### **RELAZIONE DEL GRUPPO DIDATTICA DEL PQD RIGUARDANTE LE SCHEDE DI MONITORAGGIO ANNUALE (SMA) PER L'A.A. 2021-22**

Il Gruppo didattico del PQD composto dalla Sig.ra Giovanna Caselli, dal Prof. Antonio Freyrie e dal Prof. Giuseppe Regolisti, in vista della chiusura delle SMA (Scadenza compilazione: 28.10.2022) e da quanto presentato nella relazione PQD 2021 e proposto negli obiettivi AQ 2022, ha inviato una comunicazione a tutti i Presidenti dei CdS invitandoli a riportare nelle SMA anche lo stato degli obiettivi del Corso come previsti nel RRC (Rapporto di riesame ciclico). Il PQD nella stessa comunicazione ha inoltre richiesto ai Presidenti di soffermarsi in particolare sugli indicatori strategici e ha proposto un vademecum a supporto. In data 6 dicembre 2022 il gruppo didattico si è riunito per la predisposizione finale della relazione analitica delle SMA.

Nel complesso, pochi CdS hanno aderito completamente al Vademecum proposto, mentre la maggior parte dei CdS ha analizzato, spesso in modo molto dettagliato, gli indicatori.

Di seguito le valutazioni dettagliate sulla compilazione delle SMA dei 17 CdS.

#### **Analisi SMA dei CdS di Area Medica per l'a.a. 2021-2022**

##### **CdS: Fisioterapia (sedi di Parma e Piacenza)**

###### **Analisi degli Indicatori proposti dall'Ateneo**

Il Corso di Studi è strutturato su due sedi formative (Parma e Piacenza) con differenti punti di forza e differenti criticità.

Per entrambe le sedi sono stati analizzati i dati relativi agli Indicatori (non soltanto quelli strategici) in modo estremamente dettagliato, seguendo la categorizzazione indicata nella SMA e valorizzando i dati positivi.

Sono state riportate conclusioni nelle quali vengono discussi con precisione i dati e vengono indicate le criticità rilevate e le eventuali azioni migliorative già intraprese o da intraprendere.

E' stato dedicato ampio spazio all'analisi dei dati riguardanti l'opinione degli studenti (questionari di valutazione della didattica) e l'opinione dei laureati.

Infine, è stato riportato lo stato di avanzamento degli obiettivi proposti nel rapporto di Riesame Ciclico (RRC) del 2018 con l'indicazione particolareggiata delle azioni intraprese.

###### **Aderenza al "Vademecum" proposto dal PQD relativo allo stato degli obiettivi**

Da quanto emerso, risulta che il CdS abbia aderito al Vademecum proposto dal PQD, soffermandosi ampiamente sull'analisi di tutti gli indicatori e sullo stato di avanzamento degli obiettivi. Qualche riferimento documentale in più, oltre a quelli già riportati, sarebbe stato ben accetto.

##### **CdS: Psicobiologia e Neuroscienze cognitive**

###### **Analisi degli Indicatori proposti dall'Ateneo**

Sono stati analizzati i dati relativi a numerosi Indicatori in maniera dettagliata, seguendo la categorizzazione indicata nella SMA.

Sono state riportate conclusioni nelle quali vengono discussi i dati, vengono indicate le criticità rilevate e valorizzati i dati positivi.

E' stato dedicato spazio all'analisi dei dati riguardanti l'opinione degli studenti (questionari di valutazione della didattica).

Infine, è stato riportato lo stato di avanzamento degli obiettivi proposti nel rapporto di Riesame Ciclico (RRC) del 2018 con l'indicazione particolareggiata delle azioni intraprese o da intraprendere.

#### Aderenza al “Vademecum” proposto dal PQD relativo allo stato degli obiettivi

Da quanto emerso, risulta che il CdS abbia aderito quasi completamente al Vademecum proposto dal PQD. Mancano infatti, in particolare, i riferimenti documentali.

#### CdS: Logopedia

##### Analisi degli Indicatori proposti dall’Ateneo

La SMA manca totalmente della discussione ed analisi degli indicatori proposti dal PQA.

E’ stato riportato soltanto un brevissimo commento generico sull’andamento del CdS.

Non viene riportato alcun dato riguardo la rilevazione sull’opinione degli studenti con relativa analisi, che invece è richiesta da parte del Nucleo di Valutazione del nostro Ateneo.

#### Aderenza al “Vademecum” proposto dal PQD relativo allo stato degli obiettivi

Il CdS non ha aderito nemmeno in parte al Vademecum proposto dal PQD.

#### CdS: Ostetricia

##### Analisi degli Indicatori proposti dall’Ateneo

Sono stati analizzati i dati relativi agli Indicatori in modo dettagliato, seguendo la categorizzazione indicata nella SMA.

Sono state riportate le criticità rilevate e le azioni migliorative già intraprese o da intraprendere per il futuro.

E’ stato dedicato spazio all’analisi dei dati riguardanti l’opinione degli studenti (questionari di valutazione della didattica).

Infine, è stato riportato lo stato di avanzamento degli obiettivi proposti nel rapporto di Riesame Ciclico (RRC) del 2018 con l’indicazione particolareggiata delle azioni intraprese.

#### Aderenza al “Vademecum” proposto dal PQD relativo allo stato degli obiettivi

Da quanto emerso, risulta che il CdS abbia aderito al Vademecum proposto dal PQD, soffermandosi ampiamente sullo stato di avanzamento degli obiettivi. Mancano i riferimenti alle fonti documentali.

#### CdS: Ortottica ed assistenza oftalmologica

##### Analisi degli Indicatori proposti dall’Ateneo

Sono stati analizzati i dati relativi agli Indicatori (non soltanto quelli strategici) in modo estremamente dettagliato, seguendo la categorizzazione indicata nella SMA e valorizzando i dati positivi.

Sono state riportate conclusioni nelle quali vengono discussi con precisione i dati e vengono indicate le criticità rilevate e le eventuali azioni migliorative già intraprese o da intraprendere.

E’ stato dedicato ampio spazio all’analisi dei dati riguardanti l’opinione degli studenti (questionari di valutazione della didattica) e l’opinione dei laureati.

Infine, è stato riportato lo stato di avanzamento degli obiettivi proposti nel rapporto di Riesame Ciclico (RRC) del 2018 con l’indicazione particolareggiata delle azioni intraprese.

#### Aderenza al “Vademecum” proposto dal PQD relativo allo stato degli obiettivi

Da quanto emerso, risulta che il CdS abbia aderito al Vademecum proposto dal PQD, soffermandosi ampiamente sull’analisi di tutti gli indicatori e sullo stato di avanzamento degli obiettivi. Qualche riferimento documentale in più, oltre a quelli già riportati, sarebbe stato ben accetto.

#### CdS: Medicina e Chirurgia

##### Analisi degli Indicatori proposti dall’Ateneo

Sono stati analizzati i dati relativi agli Indicatori in maniera estremamente dettagliata, seguendo la

categorizzazione indicata nella SMA.

Sono stati valorizzati i punti di forza e sono state riportate le criticità rilevate e le azioni migliorative già intraprese e da intraprendere.

E' stato dedicato spazio all'analisi dei dati riguardanti l'opinione degli studenti (questionari di valutazione della didattica) e l'opinione dei laureati.

#### Aderenza al "Vademecum" proposto dal PQD relativo allo stato degli obiettivi

Il documento è ben presentato, ma non si è fatto cenno allo stato di avanzamento degli obiettivi. I riferimenti documentali non sono presenti. Da quanto emerso, il CdS non ha aderito in modo completo al Vademecum proposto dal PQD.

#### CdS: Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia

##### Analisi degli Indicatori proposti dall'Ateneo

Sono stati analizzati, in modo dettagliato, soltanto alcuni dati relativi agli Indicatori, non seguendo tuttavia la categorizzazione indicata nella SMA.

Sono stati valorizzati i punti di forza e sono state riportate le criticità rilevate e le azioni migliorative poste in atto e che continueranno ad essere promosse anche nel futuro.

E' stato dedicato spazio all'analisi dei dati riguardanti l'opinione degli studenti e l'opinione dei laureati.

#### Aderenza al "Vademecum" proposto dal PQD relativo allo stato degli obiettivi

Il documento è ben presentato, ma sono stati analizzati soltanto alcuni indicatori e non si è fatto cenno allo stato di avanzamento degli obiettivi. I riferimenti documentali non sono presenti. Da quanto emerso, il CdS non ha aderito in modo completo al Vademecum proposto dal PQD.

#### CdS: Medicine and Surgery

##### Analisi degli Indicatori proposti dall'Ateneo

Il Corso di laurea è di recente istituzione. Il 1° anno di corso è stato attivato nell'a.a. 2021-2022 ed è per tale motivo che è stato possibile analizzare soltanto alcuni dati relativi agli Indicatori, anche se in modo molto dettagliato.

Sono stati valorizzati i punti di forza e sono state riportate le criticità rilevate e le azioni migliorative poste in atto.

#### Aderenza al "Vademecum" proposto dal PQD relativo allo stato degli obiettivi

Il documento è ben presentato. Da quanto emerso, il CdS ha aderito in modo completo al Vademecum proposto dal PQD, anche considerando la recente attivazione.

#### CdS: Tecniche audioprotesiche

##### Analisi degli Indicatori proposti dall'Ateneo

Nella SMA, l'analisi degli indicatori si limita ad un commento estremamente succinto e focalizzato sul numero di laureati occupati dopo un anno dal titolo e su un generico dato di giudizio degli studenti ricavato dalla percentuale di laureati che si iscriverebbero nuovamente allo stesso corso e dalla percentuale dei laureandi complessivamente soddisfatti del CdS.

#### Aderenza al "Vademecum" proposto dal PQD relativo allo stato degli obiettivi

Nessun riferimento/aderenza al Vademecum proposto dal PQD.

#### CdS: Biotecnologie Mediche Veterinarie e Farmaceutiche

##### Analisi degli Indicatori proposti dall'Ateneo

Nel documento vengono analizzati nel dettaglio gli indicatori Gruppo A – Didattica, Gruppo B –

Internazionalizzazione, Gruppo E – Ulteriori indicatori.

I dati vengono in parte commentati nella SMA. Non si fa riferimento ad eventuali azioni da intraprendere.

#### Aderenza al “Vademecum” proposto dal PQD relativo allo stato degli obiettivi

Da quanto emerso, risulta che il CdS abbia aderito solo parzialmente al Vademecum proposto dal PQD.

#### CdS: Infermieristica (Piacenza)

##### Analisi degli Indicatori proposti dall’Ateneo

Nel documento, relativo all’analisi dei dati alla scadenza del 02/07/2022, vengono analizzati nel dettaglio gli indicatori Gruppo A – Didattica, Gruppo B – Internazionalizzazione, Gruppo E – Ulteriori indicatori. Vengono anche dettagliatamente analizzati gli Indicatori di Approfondimento.

I dati vengono specificamente commentati nella SMA, facendo anche alcuni riferimenti ad azioni intraprese.

Vengono dettagliatamente commentati i dati ALMALAUREA relativi ai risultati dei questionari somministrati agli studenti

#### Aderenza al “Vademecum” proposto dal PQD relativo allo stato degli obiettivi

Seppure non aderendo formalmente al Vademecum proposto dal PQD, la scheda è sostanzialmente conforme alle linee guida per la compilazione della SMA.

#### CdS: Infermieristica (Parma)

##### Analisi degli Indicatori proposti dall’Ateneo

Nel documento, relativo all’analisi dei dati alla scadenza del 02/07/2022, vengono analizzati nel dettaglio gli indicatori Gruppo A – Didattica, Gruppo B – Internazionalizzazione, Gruppo E – Ulteriori indicatori. Vengono anche dettagliatamente analizzati gli Indicatori di Approfondimento.

I dati vengono specificamente commentati nella SMA, facendo anche alcuni riferimenti ad azioni intraprese.

Vengono dettagliatamente commentati i dati ALMALAUREA relativi ai risultati dei questionari somministrati agli studenti

#### Aderenza al “Vademecum” proposto dal PQD relativo allo stato degli obiettivi

Seppure non aderendo formalmente al Vademecum proposto dal PQD, la scheda è sostanzialmente conforme alle linee guida per la compilazione della SMA.

#### CdS: Odontoiatria e protesi dentarie

##### Analisi degli Indicatori proposti dall’Ateneo

Nel documento vengono analizzati nel dettaglio gli indicatori Gruppo A – Didattica, Gruppo B – Internazionalizzazione, Gruppo E – Ulteriori indicatori.

Vengono presi in considerazione, in maniera generica le opinioni di gradimento degli studenti

I dati vengono in parte commentati nella SMA, senza riferimenti eventuali azioni da intraprendere.

#### Aderenza al “Vademecum” proposto dal PQD relativo allo stato degli obiettivi

Da quanto emerso, risulta che il CdS abbia aderito solo parzialmente al Vademecum proposto dal PQD.

#### CdS: Scienze infermieristiche ed ostetriche

##### Analisi degli Indicatori proposti dall’Ateneo

Nel documento vengono analizzati nel dettaglio gli indicatori Gruppo A – Didattica, Gruppo B – Internazionalizzazione, Gruppo E – Ulteriori indicatori. Vengono anche dettagliatamente analizzati gli Indicatori di Approfondimento.

I dati vengono specificamente commentati nella SMA, facendo anche alcuni riferimenti ad azioni intraprese.

#### Aderenza al “Vademecum” proposto dal PQD relativo allo stato degli obiettivi

Seppure non aderendo formalmente al Vademecum proposto dal PQD, la scheda è, in gran parte, conforme alle linee guida per la compilazione della SMA.

#### **CdS: Scienze Motorie, Sport e Salute**

##### Analisi degli Indicatori proposti dall’Ateneo

Nel documento vengono analizzati in maniera dettagliata e completa gli indicatori Gruppo A – Didattica, Gruppo B – Internazionalizzazione, Gruppo E – Ulteriori indicatori.

I dati vengono ampiamente e puntualmente commentati nella SMA anche con riferimento alle osservazioni ricevute dalla CPDS. Vengono riportate le azioni messe in atto e le azioni pianificate.

#### Aderenza al “Vademecum” proposto dal PQD relativo allo stato degli obiettivi

Da quanto emerso, risulta che il CdS abbia considerato, in buona parte, i punti espressi nel Vademecum, senza tuttavia seguire quanto proposto dal PQD nella sua completezza.

#### **CdS: Scienze e tecniche delle attività motorie preventive ed adattate**

##### Analisi degli Indicatori proposti dall’Ateneo

Nel documento vengono analizzati in maniera dettagliata e completa gli indicatori Gruppo A – Didattica, Gruppo B – Internazionalizzazione, Gruppo E – Ulteriori indicatori.

I dati vengono ampiamente e puntualmente commentati nella SMA anche con riferimento alle osservazioni ricevute dalla CPDS. Vengono riportate le azioni messe in atto e le azioni pianificate.

Viene fatto esplicito riferimento alla composizione e all’attività svolta del Gruppo del Riesame (inclusa la calendarizzazione).

#### Aderenza al “Vademecum” proposto dal PQD relativo allo stato degli obiettivi

Da quanto emerso, risulta che il CdS abbia considerato, in buona parte, i punti espressi nel Vademecum, senza tuttavia seguire quanto proposto dal PQD nella sua completezza.

#### **CdS: Tecniche di laboratorio biomedico**

##### Analisi degli Indicatori proposti dall’Ateneo

Nella SMA, l’analisi degli indicatori si limita ad un breve commento sui punti di forza (dati di progressione di carriera degli studenti, opinioni degli studenti) e di criticità (iC01, iC02). Si fa cenno ad un auspicio del Gruppo del Riesame riguardo alla ripresa delle attività di internazionalizzazione, post pandemia Covid.

#### Aderenza al “Vademecum” proposto dal PQD relativo allo stato degli obiettivi

Nessun riferimento/aderenza al Vademecum proposto dal PQD.

#### **CdS: Tecniche della prevenzione nell’ambiente e nei luoghi di lavoro**

##### Analisi degli Indicatori proposti dall’Ateneo

Nel documento vengono analizzati in maniera dettagliata e completa gli indicatori Gruppo A – Didattica, Gruppo B – Internazionalizzazione, Gruppo E – Ulteriori indicatori.

I dati vengono ampiamente e puntualmente commentati nella SMA anche con riferimento alle osservazioni ricevute dalla CPDS. Vengono riportate le azioni messe in atto e le azioni pianificate.

Viene fatto esplicito riferimento alla composizione e all’attività svolta del Gruppo del Riesame (inclusa la calendarizzazione).

Aderenza al “Vademecum” proposto dal PQD relativo allo stato degli obiettivi

Da quanto emerso, risulta che il CdS abbia considerato, in buona parte, i punti espressi nel Vademecum, senza tuttavia seguire quanto proposto dal PQD nella sua completezza.



MISURAZIONE E VALUTAZIONE DEI PROCESSI DI AQ DELLA RICERCA E TERZA MISSIONE ATTUATI DAI DIPARTIMENTI<sup>1</sup>

**Dipartimento di Medicina e Chirurgia**

RICERCA E TERZA MISSIONE		
Punto di attenzione	PQD Valutazione e rendicontazione <u>analitica</u>	PQA Valutazione e rendicontazione <u>sintetica (che verrà compilata dal PQA nella fase di restituzione delle relazioni del PQD)</u>
Il Piano Strategico dipartimentale per quanto attiene a Ricerca e Terza missione richiama con chiarezza gli obiettivi di AQ prefissati e compara la coerenza con il Piano Strategico di Ateneo?	<p>Il piano strategico dipartimentale richiama gli obiettivi di AQ prefissati coerentemente con il Piano Strategico di Ateneo 2022- 2024 (Approvato nel Consiglio di Amministrazione del 20 luglio 2021). Nello specifico, è stata consultata la sezione denominata “RICERCA – UN PONTE VERSO L’INNOVAZIONE” e “TERZA MISSIONE – ATENE0 E SOCIETÀ”.</p> <p>Il Piano strategico dipartimentale richiama parzialmente il Piano Strategico di Ateneo e gli interventi sono declinati nelle tabelle contenute nelle sezioni suindicate (tabelle 13-22) con azioni e definizione degli indicatori. Nell’ottobre 2022 c’è stato un aggiornamento del Piano Strategico</p>	<p>Il Piano Strategico del Dipartimento di Medicina e Chirurgia per quanto attiene a Ricerca e Terza Missione richiama con chiarezza gli obiettivi di AQ prefissati dal Piano Strategico di Ateneo.</p> <p>RICERCA</p> <p>Si segnala nel corso dell’ultimo anno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-- sono state intensificate le collaborazioni, sia all’interno del DiMeC che con gruppi di ricerca operanti in settori disciplinari non medici;</li> <li>-- è stato istituito il Research Day, evento di condivisione di progetti e tecnologie e</li> </ul>

<sup>1</sup> Fonti documentali: Piani Strategici Dipartimentali ed eventuali altre fonti considerate dal PQD

	<p>di Ateneo. Il PQD dovrà dunque valutare il nuovo piano Strategico di Dipartimento per verificare l'adeguatezza con il piano strategico di Ateneo aggiornato ad ottobre 2022.</p>	<p>di valorizzazione dei giovani ricercatori; -- sono state implementate azioni per stimolare un'integrazione fra ricerca universitaria e ospedaliera.</p> <p>Il Dipartimento ha partecipato a Bandi di Ateneo e a Bandi competitivi (nazionali e internazionali).</p> <p>Sono chiaramente indicati il numero e la tipologia di finanziamenti ottenuti nel triennio 2018-2021, così come il numero delle pubblicazioni indicizzate.</p> <p>E' riportata la SWOT analysis relativa all'ambito strategico della Ricerca dipartimentale.</p> <p><b>TERZA MISSIONE</b></p> <p>Il Dipartimento di Medicina e Chirurgia ha promosso nel periodo 2020-2021 numerose e variegate iniziative di divulgazione rivolte a soggetti "non esperti", nonostante il periodo di emergenza sanitaria, in collaborazione con altre istituzioni pubbliche e private del territorio, in coerenza a quanto stabilito dagli obiettivi dell'ambito Terza Missione.</p> <p>E' riportata la SWOT analysis relativa all'ambito strategico della Terza Missione dipartimentale.</p>
--	---	---

<p>Le azioni previste per ciascun obiettivo sono descritte con chiarezza anche con riferimento alle tempistiche di implementazione?</p>	<p>Le azioni previste sono descritte con chiarezza, tempistiche comprese. Si sottolinea come si sia utilizzato lo stesso schema presente nel Piano Strategico di Ateneo 2022-2024 con una tabella dedicata all’Azione strategica e agli obiettivi operativi, e una tabella nella quale sono espressi gli indicatori relativi ai suddetti obiettivi.</p>	<p>Gli obiettivi strategici sono descritti con chiarezza, così come le tempistiche di implementazione.</p>
<p>Per ogni obiettivo/azione vengono previsti indicatori e target e in caso positivo sono coerenti con quelli previsti dal Piano Strategico di Ateneo?</p>	<p>Per ogni obiettivo/azione vengono previsti indicatori e target del tutto coerenti con quelli previsti dal Piano Strategico di Ateneo. Rispetto al precedente Piano, si segnala un’aderenza marcata agli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo. Le specificità dipartimentali sono riportate nell’introduzione delle due sezioni. Inoltre, per ogni obiettivo vi è una breve descrizione che facilita la lettura della relativa tabella.</p>	<p>Per ogni obiettivo/azione sono stati individuati e descritti indicatori, il loro valore iniziale (viene specificato l’anno o il periodo di riferimento) e il target per il triennio 2022-2024 (<i>vedi Tabelle</i>). Essi sono coerenti con quelli previsti dal Piano Strategico di Ateneo.</p>
<p>Per ogni obiettivo/azione vengono correttamente indicate le figure responsabili e ruolo svolto?</p>	<p>Appare chiaro chi siano i principali attori dei singoli obiettivi. Si potrebbe comunque predisporre un diagramma di flusso che metta in relazione i diversi organi presenti/previsti dal Dipartimento e le azioni previste. Infatti, la schematicità delle tabelle, pur apprezzabile, non consente di comprendere pienamente le competenze dei vari attori coinvolti. Tale schematicità, tuttavia riflette la struttura del Piano Strategico di Ateneo</p>	<p>Per ogni obiettivo/azione vengono correttamente indicate le figure responsabili e ruolo svolto (<i>vedi Tabelle</i>).</p>

<p>Nel Piano Strategico dipartimentale si evince l'individuazione di uno o più momenti di valutazione periodica sullo stato di avanzamento delle azioni previste per la realizzazione di ciascun obiettivo prefissato?</p>	<p>Per tutti gli obiettivi sono previste valutazioni periodiche annuali, anche se non sempre risulta chiaro il soggetto al quale compete la valutazione periodica.</p>	<p>No</p>
<p>Nel Piano Strategico dipartimentale, viene chiaramente valorizzato il ruolo di presidio delle azioni di AQ da parte del PQD?</p>	<p>Il ruolo del PQD è chiaramente valorizzato nella sezione "Processi e attività di Assicurazione della Qualità" in cui si dà conto dell'aggiornamento effettuato dal PQD ai Documenti sull'architettura del sistema di AQ, AQ della didattica e della ricerca/terza missione. Si sottolinea inoltre l'avvio dell'attività di monitoraggio per le Commissioni Didattica e Ricerca da parte del PQD. Un'altra sezione rilevante in cui si rimarcano le funzioni e i compiti del PQD è "Assicurazione della Qualità". Rispetto al precedente il Piano attuale sembra cogliere con maggiore attenzione le funzioni e gli ambiti di attività riservati al PQD</p>	<p>Sì</p>

<p>Sono rilevabili buone prassi e/o modalità operative specifiche meritevoli di essere segnalate?</p>	<p>L'analisi SWOT consente una lettura agevole e immediata dei punti di forza e debolezza che caratterizzano gli ambiti della Ricerca e della TM. Altrettanto positive appaiono le azioni definite con tabelle che ne riassumono gli obiettivi e il target suddiviso per annualità. Sugeriamo tuttavia al Dipartimento di adottare un piano operativo con la definizione di momenti di valutazione con chiara indicazione del responsabile deputato al monitoraggio.</p>	<p>SI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-- l'istituzione di gruppi di lavoro articolati;</li> <li>-- la valorizzazione dei giovani ricercatori (es. Research day);</li> <li>-- la creazione di piattaforme condivise (es. Next Generation Sequencing);</li> <li>-- il rapporto stretto ed organico con le strutture sanitarie;</li> <li>-- sono state consolidate e amplificate le interazioni con scuole superiori, federazioni, fondazioni, associazioni del Terzo settore, realtà imprenditoriali</li> </ul>
---	--	---

## **RELAZIONE ANALITICA SUI SINGOLI OBIETTIVI**

**Obiettivi pluriennali di ricerca con indicazione delle azioni programmate e degli indicatori**

**Obiettivo strategico R1: Rafforzamento del capitale umano.**

R1.1: Adeguato.

R1.2: Adeguato.

**Obiettivo strategico R3: rendere la ricerca di Ateneo più competitiva attraverso programmi pluriennali di finanziamento a singoli ricercatori e gruppi interdisciplinari**

Si sottolinea l'importanza di aver incluso nella valutazione anche i progetti acquisiti tramite AOUPR con PI universitario.

Gli obiettivi riportati fanno riferimento a programmi di finanziamento ma non sono specificate le modalità attraverso le quali si procederà alla promozione di tali programmi e il ruolo che avranno il Direttore di Dipartimento, la Commissione Ricerca e il Servizio Ricerca e Terza missione

R3.1: Adeguato.

R.3.2: Adeguato.

R3.3: Adeguato.

**Obiettivo strategico R4: valorizzare il capitale umano esistente e migliorare i processi amministrativi**

R4.1: Adeguato.

R4.2: Adeguato. Tuttavia, si fa presente come manchi una descrizione delle modalità di attuazione dell'obiettivo.

R4.5: Adeguato.

**Obiettivo strategico TM1: condividere la conoscenza**

TM1.1: Adeguato.

TM1.2: Adeguato.

TM1.3: Adeguato.

TM1.5: Adeguato.

**Obiettivo strategico TM4: Sviluppare l'imprenditorialità accademica, i rapporti con il territorio e il tessuto produttivo**

TM4.2: Adeguato.

TM4.3: Adeguato.

TM4.4: Adeguato.

## Allegato 3 - Relazione questionario studenti per medicina e dati ALMALAUREA

A cura del PQD – dicembre 2022  
Risultati complessivi Dipartimento Medicina e Chirurgia

Questionari compilati: 62508

Attività valutate: 367

Domanda	non risponde	decisamente NO	più NO che SI	più SI che NO	decisamente SI	No	Si
Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	0,00	3,19	10,68	52,80	33,32	13,87	86,13
Il carico di studi dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	0,00	3,73	9,33	52,12	34,82	13,06	86,94
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	0,00	3,24	7,94	50,89	37,93	11,18	88,82
Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?	0,00	2,44	6,28	46,07	45,20	8,72	91,28
Gli orari di svolgimento di lezioni. esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	11,10	1,27	3,49	41,28	42,86	5,35	94,65
Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	11,10	2,40	6,52	42,91	37,06	10,04	89,96
Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	11,10	2,12	5,54	42,60	38,64	8,62	91,38
Le attività didattiche integrative (esercitazioni. tutorati. laboratori. ecc.) ove esistenti. sono utili all'apprendimento della materia?	21,12	2,12	4,96	39,79	32,01	8,97	91,03
L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?	11,10	1,41	3,38	44,74	39,37	5,39	94,61
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	0,00	1,72	4,72	47,48	46,08	6,44	93,56
E' interessato agli argomenti trattati nell'insegnamento?	0,00	2,54	7,63	47,04	42,79	10,17	89,83

## DATI DI ALMALAUREA

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2021&corstipo=tutti&ateneo=70021&facolta=1481&gruppo=tutti&pa=70021&classe=tutti&corso=tutti&poscorso=tutti&isstella=0&presiu=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=profilo>

<b>Numero di laureati</b>	<b>905</b>
<b>Hanno compilato il questionario</b>	<b>888</b>
<b>Tasso di compilazione</b>	<b>98,1</b>

di cui il 51% residente fuori regione. I neolaureati hanno nella maggior parte genitori non laureati (67,6%), provengono prevalentemente dal liceo scientifico (47,5%) e sono stati spinti da motivi culturali e professionalizzanti a svolgere questo corso di studi (53,7%)

Il 70,6% si sono laureati in corso e la stessa percentuale (70,9%) ha frequentato regolarmente i corsi. L'8,9% è stato anche all'estero (es Erasmus) durante il corso dove nel 71,6% hanno superato almeno un esame. Durante il corso il 57,7% degli studenti ha svolto anche attività lavorative, quasi tutti in attività temporanee e parziali. Questi i giudizi post laurea da correlare con quelli rilevati dagli studenti in corso della precedente tabella ma grossolanamente simili e sovrapponibili

<b>Sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea (%)</b>		<b>Hanno utilizzato le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...) (%)</b>	<b>84,8</b>
Decisamente sì	30,5	Valutazione delle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...) (per 100 fruitori)	
Più sì che no	50,0	Sempre o quasi sempre adeguate	25,0
Più no che sì	14,4	Spesso adeguate	43,7
Decisamente no	4,1	Raramente adeguate	26,0
<b>Sono soddisfatti dei rapporti con i docenti in generale (%)</b>		Mai adeguate	5,3
Decisamente sì	19,6	<b>Hanno utilizzato gli spazi dedicati allo studio individuale (%)</b>	<b>69,4</b>
Più sì che no	59,5	Non li hanno utilizzati nonostante fossero presenti	23,6
Più no che sì	17,3	Non li hanno utilizzati in quanto non presenti	6,4
Decisamente no	3,3	Valutazione degli spazi dedicati allo studio individuale (per 100 fruitori)	
<b>Sono soddisfatti dei rapporti con gli studenti (%)</b>		Adeguati	63,0
Decisamente sì	50,1	Inadeguati	37,0
Più sì che no	39,9	<b>Hanno usufruito dei servizi di orientamento allo studio post-laurea (%)</b>	<b>67,6</b>
Più no che sì	7,5	Sono soddisfatti dei servizi di orientamento allo studio post-laurea (per 100 fruitori)	
Decisamente no	1,9	Decisamente sì	19,8
<b>Hanno utilizzato le aule (%)</b>	<b>97,5</b>	Più sì che no	41,0
Valutazione delle aule (per 100 fruitori)		Più no che sì	23,2
Sempre o quasi sempre adeguate	29,7	Decisamente no	16,0
Spesso adeguate	55,7	<b>Hanno usufruito di iniziative formative di orientamento al lavoro (%)</b>	<b>63,2</b>
Raramente adeguate	12,9	Sono soddisfatti delle iniziative formative di orientamento al lavoro (per 100 fruitori)	
Mai adeguate	1,7	Decisamente sì	16,9
<b>Hanno utilizzato le postazioni informatiche (%)</b>	<b>53,9</b>	Più sì che no	36,9
Non le hanno utilizzate nonostante fossero presenti	32,2	Più no che sì	25,0
Non le hanno utilizzate in quanto non presenti	13,3	Decisamente no	21,2
Valutazione delle postazioni informatiche (per 100 fruitori)		<b>Hanno usufruito dei servizi di sostegno alla ricerca del lavoro (%)</b>	<b>60,0</b>
In numero adeguato	56,2	Sono soddisfatti dei servizi di sostegno alla ricerca del lavoro (per 100 fruitori)	
In numero inadeguato	43,8	Decisamente sì	16,5
<b>Hanno utilizzato i servizi di biblioteca (prestito/consultazione, orari di apertura, ...) (%)</b>	<b>72,5</b>	Più sì che no	33,8
Valutazione dei servizi di biblioteca (prestito/consultazione, orari di apertura, ...) (per 100 fruitori)		Più no che sì	29,1
Decisamente positiva	33,2	Decisamente no	20,6
Abbastanza positiva	58,1	<b>Hanno usufruito dell'ufficio/servizi job placement (%)</b>	<b>58,6</b>
Abbastanza negativa	6,2		
Decisamente negativa	2,5		



<b>Hanno usufruito dei servizi delle segreterie studenti (%)</b>	<b>96,5</b>
<b>Sono soddisfatti dei servizi delle segreterie studenti (per 100 fruitori)</b>	
Decisamente sì	17,0
Più sì che no	42,6
Più no che sì	22,3
Decisamente no	18,1
<b>Hanno ritenuto l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, ...) soddisfacente (%)</b>	
Sempre o quasi sempre	36,3
Per più della metà degli esami	47,2
Per meno della metà degli esami	12,5
Mai o quasi mai	3,6
<b>Hanno ritenuto il carico di studio degli insegnamenti adeguato alla durata del corso di studio (%)</b>	
Decisamente sì	37,2
Più sì che no	38,5
Più no che sì	16,8
Decisamente no	7,0
<b>Si iscriverebbero di nuovo all'università? (%)</b>	
Sì, allo stesso corso dell'Ateneo	60,9
Sì, ma ad un altro corso dell'Ateneo	4,7
Sì, allo stesso corso ma in un altro Ateneo	28,4
Sì, ma ad un altro corso e in un altro Ateneo	3,9
Non si iscriverebbero più all'università	1,9

Gran parte dei laureati vuole continuare gli studi (80,7%) di cui il 25,9% in scuola di specializzazione, l'interesse lavorativo è soprattutto nel settore pubblico (70,2%) in attività a tempo pieno (84,1%) preferibilmente nella propria provincia di residenza (70%)

<b>Aspetti ritenuti rilevanti nella ricerca del lavoro: decisamente sì (%)</b>	
Acquisizione di professionalità	83,6
Possibilità di carriera	63,9
Possibilità di guadagno	66,2
Stabilità/sicurezza del posto di lavoro	75,6
Rispondenza a interessi culturali	47,5
Coerenza con gli studi	76,4
Utilità sociale del lavoro	62,3
Prestigio ricevuto dal lavoro	41,0
Coinvolgimento e partecipazione all'attività lavorativa e ai processi decisionali	55,6
Indipendenza o autonomia	67,9
Flessibilità dell'orario di lavoro	40,3
Rapporti con i colleghi sul luogo di lavoro	63,6
Luogo di lavoro (ubicazione, caratteristiche fisiche dell'ambiente di lavoro)	51,0
Tempo libero	45,4
Opportunità di contatti con l'estero	36,1
Possibilità di utilizzare al meglio le competenze acquisite	75,1
<b>Sono interessati a lavorare nei seguenti settori: decisamente sì (%)</b>	
Pubblico	70,2
Privato (compreso l'avvio di un'attività autonoma/in conto proprio)	55,0
<b>Disponibilità a lavorare per tipo di relazione contrattuale: decisamente sì (%)</b>	
<b>ORARIO/MODALITÀ LAVORATIVA</b>	
Tempo pieno	84,1
Part-time	38,2
Telelavoro o smart-working	21,8
<b>CONTRATTO</b>	
A tutele crescenti	83,9
A tempo determinato	36,1
Stage	9,8
Apprendistato	9,6
Somministrazione di lavoro (ex interinale)	9,0
Autonomo/in conto proprio	34,6

<b>Disponibilità a lavorare nelle seguenti aree geografiche: decisamente sì (%)</b>	
Provincia di residenza	70,0
Provincia degli studi	65,0
Regione degli studi	61,9
Italia settentrionale	68,5
Italia centrale	31,0
Italia meridionale	20,9
Stato europeo	38,7
Stato extraeuropeo	21,7
<b>Disponibilità ad effettuare trasferte di lavoro (%)</b>	
Sì, anche con trasferimenti di residenza	44,0
Sì, anche frequenti (senza cambi di residenza)	20,7
Sì, ma solo in numero limitato	29,1
Non disponibili a trasferte	4,8

In base alla relazione annuale in merito all'opinione degli studenti frequentanti e dei laureandi a.a. 2020/2021 descrizione e valutazione delle modalità e dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti e dei laureandi (adempimenti ex artt. 12 e 14 del d.lgs. 19/2012 ed ex l. 370/1999 art. 1) approvata dal nucleo di valutazione in data 28/04/2022 alcune riflessioni vanno sottolineate

- 1) La soddisfazione dei laureati è scesa negli ultimi 3 anni dal 86,2% al 81,1 %, solo il 58,5% si riscriverebbe allo stesso scorso ed il 27,3 % lo farebbe in un altro Ateneo con una insoddisfazione complessiva del 18,8% classificando il DIMEC all'ultimo posto come soddisfazione complessiva nonostante i giudizi positivi che superano l' 86% rilevabili dalla tabella sopraesposta (con dati però del 2021). Il dato quindi ci fa sperare in valori in miglioramento per la prossima rilevazione del nucleo di valutazione.
- 2) Tali indici risultano comunque di difficile lettura al fine di identificarne le motivazioni per poi poter agire ed apporre così delle correzioni. Sul questionario generale, andrebbe valutata l'introduzione di una o due domande sulla comunicazione/organizzazione/amministrazione. Probabilmente, è possibile accorpate le domande che riguardano il tutoraggio di tesi, perché altamente correlate tra loro, così come le domande 1 e 2.
- 3) Sul questionario tirocini, andrebbe valutata l'introduzione di residenza e giudizio di ALMALAUREA, vista soprattutto la disomogeneità di distribuzione osservata per molte domande, per eseguire la stessa stratificazione effettuata per il tirocinio generale.
- 4) Alcune modifiche dovrebbero essere apportate dopo almeno tre anni di monitoraggio (nel 2023)



## Valutazione delle relazioni del Presidio di Qualità

### Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale Anno 2022

Domanda	Rilievi (Indicare le criticità ed i punti di eccellenza)
Il PQD è regolarmente costituito?	Sì
Emerge un coinvolgimento diretto degli studenti? (ad esempio presenza alle riunioni)	Sì, un rappresentante degli studenti è membro del PQD e ha partecipato con regolarità alle sue sedute. Inoltre, sono stati svolti incontri con i rappresentanti degli studenti coinvolti nei diversi organi del Dipartimento per acquisire da loro e con loro informazioni ed evidenziare criticità in relazione ai processi messi in atti per garantire qualità alla didattica
L'attività del PQD è sufficientemente documentata (indicazione delle sedute, verbali delle riunioni ...)?	L'attività del PQD è ben documentata. Sono riportati le date delle riunioni svolte e brevi riepiloghi delle attività in esse realizzate. La relazione rimanda poi, per una descrizione più estesa e dettagliata, ai verbali archiviati nella libreria documentale AVA e sulla piattaforma dipartimentale di cui sono indicati gli indirizzi telematici
L'attività del PQD è continuativa nel tempo?	Sì, sono stati svolti undici incontri nel corso dell'anno distribuiti in modo piuttosto omogeneo e comunque funzionale ai compiti e alle scadenze di pertinenza del PQD
Globalmente la relazione è conforme al format previsto dal PQA?	Le parti richieste, così come indicate nelle linee guida, sono presenti e anche dettagliate con cura e in modo esauriente. Per quel che riguarda la presenza nel documento di: <ul style="list-style-type: none"><li>griglia di valutazione per il monitoraggio delle rilevazioni di <i>Customer satisfaction</i>, il documento riporta di due attività di questo tipo riferite una agli studenti di dottorato e una ai servizi amministrativi del dipartimento a supporto di didattica e ricerca (vedi per entrambe di seguito in buone prassi); per la prima sono riportati il questionario sottoposto ai dottorandi (Allegato 3) e la griglia con cui il PQD ha analizzato la modalità di esecuzione della rilevazione, mentre per la seconda non è</li></ul>



# UNIVERSITÀ DI PARMA

PRESIDIO DELLA QUALITÀ  
DI ATENEO

	<p>riportato il questionario ma solo la griglia. In realtà, essendo le rilevazioni opera dello stesso PQD, le griglie in questo caso non erano necessarie, mentre sarebbe stato necessario l'invio delle relative check list al gruppo di lavoro di ateneo sulla <i>Customer Satisfaction</i>, di cui invece nella relazione non vi è menzione. Non si sa quindi se siano state inviate o meno.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• griglia di valutazione relativa allo stato di avanzamento delle azioni legate al miglioramento della Ricerca e Terza Missione individuate dai Dipartimenti, è presente e debitamente compilata nelle parti richieste;</li><li>• monitoraggio degli indicatori strategici in Area Didattica e Internazionalizzazione, è presente ed è stata utilizzata da tutti i Presidenti di CdS;</li><li>• monitoraggio delle azioni messe in atto per aumentare la partecipazione degli studenti ai questionari Good Practice, non ve n'è menzione.</li></ul>
<p>Per ogni azione, sono descritte con puntualità:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• le attività intraprese</li><li>• lo stato dell'azione</li><li>• i prodotti</li></ul>	<p>Le azioni intraprese dal PQD sono descritte in modo esauriente indicandone le attività intraprese per il loro conseguimento, lo stato a cui si trovano e ciò che hanno prodotto</p>
<p>Sono identificabili buone prassi o suggerimenti per il PQA?</p>	<p>Il PQD ha svolto incontri con il Servizio per la Qualità della Didattica del Dipartimento. Oltre, quindi, ad avere informazioni da parte di CPDS, Presidenti dei CdS e studenti, sono stati coinvolti anche coloro che svolgono la parte amministrativa e tecnica a supporto della didattica. In questo modo viene raccolto un ulteriore punto di vista che indubbiamente aiuta ad avere un quadro più completo.</p> <p>Il PQD ha effettuato una rilevazione degli incarichi istituzionali e delle responsabilità rispettivamente ricoperti dai docenti e assegnate al personale tecnico-amministrativo del Dipartimento per verificare se ci sia o meno una distribuzione omogenea ed equilibrata degli stessi, convinti del fatto che questo può contribuire all'AQ, oltre che al benessere sul posto di lavoro.</p>



# UNIVERSITÀ DI PARMA

PRESIDIO DELLA QUALITÀ  
DI ATENEO

È riportata un'attività di monitoraggio dei corsi di dottorato (allegato 2) che in qualche modo precorre quanto d'ora in poi sarà richiesto con AVA3. Si segnala, in questo contesto, anche un sondaggio telematico di *Customer satisfaction* proposto dal PQD a dottorandi e dottorande, al quale ha partecipato il 65% della platea di riferimento.

È stata realizzata una indagine di *Customer Satisfaction* indirizzata al personale del Dipartimento, al quale è stato chiesto di compilare un questionario relativo ai servizi amministrativi forniti dal dipartimento stesso a supporto di Didattica, Ricerca e Terza missione.

Da alcuni elementi di criticità, la cui origine è riconducibile a livelli di ateneo, è forse possibile trarre, indirettamente, alcune indicazioni per il PQA perché questo si faccia carico di segnalarle a sua volta a livello centrale secondo le sue competenze, considerando che tali criticità sono un elemento di debolezza nel processo di assicurazione della qualità.

Si tratta, per esempio, dei disagi creatisi a seguito del progetto di centralizzazione delle biblioteche del campus, a causa del quale sono venute meno alcune strutture per la didattica senza che fosse disponibile una adeguata alternativa.

Si tratta anche dei problemi di carenza di personale dovuti a trasferimenti e pensionamenti, sui quali non si è mai agito d'anticipo per consentire un passaggio di consegne e un trasferimento di conoscenze ma generando rallentamenti e sovraccarico di lavoro per il personale in servizio. Si tratta infine del problema legato alle differenti piattaforme di cui si avvalgono i diversi uffici con cui il Servizio di Dipartimento per la qualità della didattica si deve interfacciare. Questa disomogeneità crea problemi rendendo inserimento e gestione dei dati molto problematici e farraginosi.

Da un incontro tra PQD e coordinatore della CPDS, emerge che occorre coordinare meglio le scadenze delle relazioni che i vari organi del Dipartimento



# UNIVERSITÀ DI PARMA

PRESIDIO DELLA QUALITÀ  
DI ATENEO

	devono produrre. In particolare, si segnala che la scadenza per la presentazione della Relazione della CPDS è successiva a quella della scadenza della relazione del PQD, ma, per successione logica, ci si aspetterebbe il contrario.
Ulteriori commenti	



**UNIVERSITÀ  
DI PARMA**

DIPARTIMENTO DI SCIENZE  
CHIMICHE, DELLA VITA E DELLA  
SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

# **RELAZIONE ANNUALE DEL PRESIDIO DELLA QUALITÀ DIPARTIMENTALE**

**Anno 2022**

---

Dipartimento di  
Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale

## COMPOSIZIONE DEL PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI DIPARTIMENTO

**Provvedimento di nomina:** delibera del Consiglio di Dipartimento del 11 maggio 2020. Il Consiglio di Dipartimento ha successivamente approvato in data 03/02/22 la nuova composizione del PQD con la nomina del nuovo Coordinatore (Prof.ssa Ruotolo) e la modifica della componente studentesca (il Sig. Antonio Cremonesi prende il posto del Sig. Marco Pagano Mariano, dopo la sua richiesta di dimissioni arrivata in data 28/01/22).

Nome e cognome	Ruolo	Funzione
Roberta Ruotolo	Docente	Coordinatore
Antonella Casoli	Docente	Membro
Fulvio Celico	Docente	Membro
Alessandra Mori	Docente Delegato per la Qualità della Didattica	Membro
Luciano Marchiò	Docente Delegato per la Qualità della Ricerca e Terza Missione	Membro
Michele Ramigni	Personale tecnico-amministrativo	Membro
Antonio Cremonesi	Rappresentante degli studenti	Membro

## CALENDARIO DELLE SEDUTE

Riunione	Data Incontro	Attività
PQD 01/2022	27/01/22	A seguito della quiescenza della Prof.ssa Donatella Stilli, avvenuta nel mese di dicembre, viene eletto il nuovo Coordinatore del PQD nella persona della Prof.ssa Roberta Ruotolo
PQD 02/2022	07/02/22	- Stesura della bozza degli obiettivi di AQ per il 2022 per il Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale (SCVSA); per la stesura del documento il PQD ha tenuto conto delle indicazioni inserite nella relazione del Nucleo di Valutazione per il 2021, degli obiettivi di AQ individuati nel Piano strategico dipartimentale 2022-2024 e nel documento "Obiettivi di AQ di Ateneo per l'anno 2022". Per ciascun obiettivo, il PQD ha proposto diverse azioni ed ha individuato i diversi attori coinvolti nel sistema di AQ. Per un proficuo lavoro del PQD, ogni componente ha lavorato alla stesura di specifici obiettivi per individuare in modo appropriato le azioni previste, le responsabilità primarie e secondarie, le modalità operative, le tempistiche, gli indicatori e i <i>target</i> . È stato redatto un documento da valutare ed approvare nella sua versione finale nella successiva riunione del PQD.
PQD 03/2022	17/02/22	- Viene approvato da tutti i membri del PQD il documento finale relativo agli "Obiettivi di AQ dipartimentali per il 2022" che verrà presentato dal Coordinatore del PQD in Consiglio di Dipartimento (calendarizzato per il 24 febbraio) per la sua approvazione, prima dell'invio del documento al PQA. - Analisi puntuale della relazione annuale della CPDS e redazione della relativa griglia di valutazione. Viene approvato da tutti i



		membri del PQD un documento finale che verrà presentato dal Coordinatore del PQD in Consiglio di Dipartimento (calendarizzato per il 24 febbraio) per la sua presa d'atto prima dell'invio del documento al PQA.
PQD 04/2022	23/02/22	Il PQD ha preso visione della relazione annuale del COMP-HUB inviata in data 17/02/22 dal Prof. Casnati, Coordinatore del COMP-HUB. Nella relazione sono descritte in modo analitico e puntuale tutte le attività svolte nell'anno 2021 dal COMP-HUB e il PQD approva all'unanimità il documento.
PQD 05/2022	09/06/22	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Aggiornamento della scheda di monitoraggio delle attività messe in atto dai CdS per l'AQ della Didattica, preparata come supporto per la stesura sia della relazione annuale del PQD sia del report annuale per la didattica.</li> <li>- Stesura della prima bozza della scheda di monitoraggio delle attività dei Corsi di Dottorato</li> <li>- Mappatura degli incarichi e delle principali attività del personale del Dipartimento</li> <li>- Monitoraggio delle immatricolazioni degli studenti al primo anno dei Corsi di Laurea Magistrali incardinati nel Dipartimento</li> <li>- Valutazione delle indicazioni emerse nell'incontro trimestrale tra i coordinatori del PQD e il PQA tenutosi il 31 marzo 2022.</li> </ul>
PQD 06/2022	29/07/22	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Stesura del report relativo al monitoraggio degli incarichi del personale del Dipartimento</li> <li>- Approvazione della versione finale della scheda di monitoraggio dei CdS e della scheda di monitoraggio dei Corsi di Dottorato</li> <li>- Valutazione delle indicazioni emerse nell'incontro trimestrale tra i coordinatori del PQD e il PQA tenutosi il 22 giugno 2022</li> </ul>
PQD 07/2022	16/09/22	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Invio della scheda di monitoraggio ai Coordinatori dei Corsi di Dottorato</li> <li>- Redazione della prima bozza del sondaggio sul grado di soddisfazione degli studenti di Dottorato</li> <li>- Analisi puntuale del report relativo al monitoraggio degli incarichi del personale del Dipartimento</li> </ul>
PQD 08/2022	07/10/22	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Approvazione della versione finale delle domande da sottoporre agli studenti di Dottorato per il monitoraggio del loro grado di soddisfazione</li> <li>- Organizzazione del materiale documentale per la relazione annuale del PQD, in particolare per la redazione della griglia di valutazione del Piano strategico e della griglia di monitoraggio della rilevazioni di <i>customer satistation</i> locali</li> </ul>
PQD 09/2022	11/11/22	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Invio della scheda di monitoraggio ai Presidenti dei CdS incardinati nel Dipartimento</li> <li>- Analisi dei risultati del sondaggio sul grado di soddisfazione dei dottorandi del Dipartimento e redazione del report relativo</li> <li>- Preparazione del sondaggio per la raccolta dei <i>feedback</i> da parte degli utilizzatori dei servizi del Dipartimento</li> <li>- Calendarizzazione degli incontri con i rappresentanti degli studenti, il servizio di AQ della Didattica di Dipartimento e il Coordinatore della CPDS</li> <li>- Valutazione delle indicazioni emerse nell'incontro trimestrale tra i Coordinatori del PQD e il PQA tenutosi il 28 ottobre 2022</li> </ul>

PQD 10/2022	07/12/22	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Analisi delle schede di monitoraggio dei CdS per segnalare eventuali criticità ai Presidenti dei CdS; tali schede permetteranno di valutare facilmente gli indicatori strategici per la Didattica e l'Internalizzazione il cui monitoraggio è stato richiesto dal PQA</li> <li>- Analisi delle schede di monitoraggio dei Corsi di Dottorato e del report relativo al sondaggio sul grado di soddisfazione dei dottorandi per segnalare eventuali criticità ai Coordinatori dei corsi di Dottorato</li> <li>- Report degli incontri con il Servizio per la Qualità della Didattica, i rappresentanti degli studenti coinvolti nei diversi organi del Dipartimento, la Commissione per la Mobilità Internazionale del Dipartimento e il Coordinatore della CPDS</li> <li>- Finalizzazione del materiale per la relazione annuale del PQD. Analisi degli obiettivi di AQ dipartimentali per il 2022 e prima stesura della relazione annuale del PQD</li> </ul>
PQD 11/2022	15/12/22	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Approvazione definitiva della relazione annuale PQD da inviare al PQA</li> <li>- Aggiornamenti sui report annuali relativi alla Didattica, Ricerca e Terza Missione, <i>Public Engagement</i>, da completare entro la fine di gennaio per la presentazione in Consiglio di Dipartimento</li> </ul>

I verbali delle riunioni sono pubblicati sulla libreria documentale AVA (<https://libreria-ava.unipr.it/cms/dashboard/>) e sulla piattaforma del Dipartimento denominata 'SCVSA servizi' (<https://scvsa-servizi.campusnet.unipr.it/do/home.pl>) a cui si accede dal sito dipartimentale (<https://scvsa.unipr.it/it>).

Nella piattaforma 'SCVSA servizi' e nella sezione dedicata alla "Qualità del Dipartimento" presente sul sito dipartimentale sono pubblicati i *report* annuali di valutazione dei processi di AQ della Didattica, Ricerca-Terza Missione e *Public Engagement* e la relazione annuale del PQD.

## INTRODUZIONE

In data 17-02-2022 il PQD ha definito gli “Obiettivi di AQ del Dipartimento” per l’anno in corso coerentemente con quanto definito dagli Organi Accademici nel documento “Politiche della Qualità dell’Ateneo”, nel documento “Obiettivi di AQ di Ateneo per l’anno 2022” ed nel “Piano strategico dipartimentale 2022-2024”. Il PQD ha proposto tre obiettivi principali per il 2022:

**1) consolidamento e monitoraggio dei processi di AQ della Didattica a livello dipartimentale;**

**2) consolidamento e monitoraggio dei processi di AQ della Ricerca, della Terza Missione e del *Public engagement* a livello dipartimentale;**

**3) consolidamento e monitoraggio dei processi di AQ dipartimentali in ambito organizzativo.**

Tali obiettivi di AQ sono stati approvati nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 24-02-2022.

Di seguito, si riporta, per ogni obiettivo, lo stato di avanzamento delle azioni intraprese e gli esiti. Per ogni azione sono stati prodotti diversi report allegati ai verbali delle riunioni calendarizzate dal PQD nel 2022 in cui si è discusso delle attività portate avanti nella specifica azione.

### Obiettivo 1. Consolidamento e monitoraggio dei processi di AQ della Didattica a livello dipartimentale

Azione 1.1	Verifica dei processi di AQ implementati a livello dei Corsi di Studio (CdS)
Descrizione e finalità	Tale azione di monitoraggio ha il fine di consolidare i processi di AQ implementati a livello dei CdS incardinati nel Dipartimento, di evidenziare eventuali criticità e di individuare opportune attività di <i>feedback</i> e di supporto per i Presidenti dei CdS
Modalità operative di realizzazione dell’attività	<ol style="list-style-type: none"><li>1) Aggiornamento della scheda di monitoraggio delle attività messe in atto dai CdS</li><li>2) Verifica delle attività di consultazione delle Parti Interessate</li><li>3) Verifica delle metodologie di aggiornamento dei contenuti dell’offerta formativa e di coordinamento didattico tra gli insegnamenti</li><li>4) Monitoraggio delle attività di orientamento</li><li>5) Verifica della gestione dei tirocini curriculari</li><li>6) Monitoraggio delle attività della CPDS attraverso la stesura della griglia di valutazione e la calendarizzazione di incontri con i suoi componenti</li><li>7) Incontri con i rappresentanti degli studenti coinvolti nei diversi organi del Dipartimento; tali incontri oltre a permettere di verificare il coinvolgimento degli studenti e la qualità dei servizi di supporto, consentono di evidenziare eventuali criticità o potenziali minacce</li><li>8) Incontri con il Servizio per la Qualità della Didattica; tali incontri oltre a permettere di verificare lo stato di implementazione dei processi di AQ della Didattica, consentono di evidenziare eventuali criticità o potenziali minacce</li></ol>
Stato dell’azione	<b>Tutte le attività previste per il 2022 sono state completate.</b> Per svolgere alcune delle attività previste nell’azione 1.1 (attività N. 2-5) è stato richiesto ai Presidenti dei CdS incardinati nel Dipartimento di <b>compilare una scheda di monitoraggio (Allegato 1)</b> che è stata aggiornata nel mese di luglio dal PQD

(fonte documentale: verbale PQD n. 05/2022 del 09/06/22) con l'aggiunta di alcuni punti di attenzione rispetto alla scheda redatta nel 2021. L'aggiornamento della scheda di monitoraggio dei CdS era una delle attività previste per l'azione 1.1 (attività N. 1).

Dall'analisi delle schede compilate (**Allegato 1**) è stato messo in evidenza **un buon livello di implementazione del sistema di gestione di AQ della Didattica**. Tutti i CdS del Dipartimento hanno discusso in Consiglio di Corso di Studio (CCS) i contenuti delle riunioni del Gruppo di Riesame, hanno previsto azioni necessarie per l'aggiornamento dei contenuti dell'offerta formativa e di coordinamento didattico tra gli insegnamenti ed hanno analizzato in occasione della redazione della SMA e della SUA-CdS gli indicatori strategici per la Didattica e l'Internalizzazione forniti dall'Ateneo. In tutti i CdS è presente un delegato per l'orientamento in ingresso e un docente per l'orientamento in uscita e vengono organizzate attività di orientamento, oltre a quelle pianificate dall'Ateneo. Si rileva che **buona parte dei CdS**, nell'ambito di quelli che prevedono attività di tirocinio curriculare, **ha analizzato in CCS gli esiti delle schede di valutazione dei tirocini redatte dagli studenti e dalle aziende ospitanti**. Tutti i CdS hanno individuato almeno **un docente referente per i tirocini** che si occupa della loro gestione. Questo aspetto rappresenta il superamento di una criticità evidenziata negli anni precedenti. In alcuni casi sono state rilevate alcune **problematiche nella gestione dei Tirocini a causa del forte divario tra domanda** (numero di studenti che necessitano di svolgere il tirocinio di tesi) **e offerta** (numero di posti realmente disponibili) a causa soprattutto dell'**aumento del numero di immatricolati degli ultimi anni nelle Lauree Triennali**, ma soprattutto nelle **Lauree Magistrali**. In alcuni casi, viene segnalato che l'attivazione dei tirocini esterni risulta problematica per la **scarsa collaborazione tra la UO Tirocini e l'ente esterno**.

Dalle Schede di Monitoraggio si evidenzia che **alcuni Comitati d'Indirizzo (Cdi) non si sono riuniti nel 2022**, ma sono previsti incontri calendarizzati nel primo trimestre del 2023.

Le schede di monitoraggio hanno permesso di valutare facilmente gli **indicatori strategici per la Didattica e l'Internalizzazione** il cui monitoraggio è stato richiesto dal PQA. Alcuni CdS hanno evidenziato criticità e segnalato possibili soluzioni e azioni correttive per far fronte ad alcuni indicatori sottosoglia.

**- Monitoraggio delle attività della CPDS (attività N. 6)**

Il PQD ha organizzato un incontro il giorno 7 dicembre con il Prof. Vinicio Manzi, Coordinatore della CPDS del Dipartimento (fonte documentale: verbale PQD n. 10/2022 del 07/12/22). Dall'incontro è emerso che la redazione di buone prassi nei processi di AQ dipartimentali deve prevedere durante l'anno **l'organizzazione di incontri tra tutte le diverse componenti del Dipartimento ed il PQD** perché solo dal confronto di organi con punti di vista differenti possono essere evidenziate in maniera **più efficiente criticità nel sistema di gestione dei processi dipartimentali**. In particolare, dall'incontro è emerso che:

- occorre coordinare meglio le scadenze delle relazioni che i vari organi del Dipartimento devono produrre (il Prof. Manzi segnala che la scadenza della Relazione della CPDS è successiva a quella della scadenza della relazione del PQD, ma ci si aspetterebbe il contrario).

- Come evidenziato anche negli incontri con i rappresentanti degli studenti coinvolti nei diversi organi del Dipartimento e con il Servizio per la Qualità della Didattica, **anche la CPDS segnala criticità evidenti nella gestione delle aule del Dipartimento, problemi nella programmazione del calendario delle lezioni e problemi a livello**

**delle infrastrutture di Ateneo** che penalizzano l'organizzazione dei CdS del Dipartimento.

- Viene segnalata la **mancaza di luoghi di aggregazione per gli studenti** in cui potersi realmente confrontare.

- È emerso che occorre implementare il **reperimento delle informazioni relative alle rappresentanze studentesche**, per facilitare la loro sostituzione negli organi dipartimentali qualora si siano laureati.

- Si segnala, inoltre, che in un sistema di AQ, il personale tecnico-amministrativo di Dipartimento andrebbe sostituito prima del pensionamento o del trasferimento in altri Uffici/Dipartimenti in modo da affiancare le nuove figure da reclutare e gestire in modo più efficiente i processi dipartimentali.

**- Incontri con i rappresentanti degli studenti coinvolti nei diversi organi del Dipartimento** (attività N. 7)

Dagli incontri con i rappresentanti degli studenti coinvolti nei diversi organi del Dipartimento sono emerse **diverse criticità che sono in linea con quelle evidenziate dalla CPDS e dal Servizio per la Qualità della didattica** (fonte documentale: verbale PQD n. 10/2022 del 07/12/22).

Le principali criticità segnalate dagli studenti riguardano l'**assegnazione delle aule e gli orari delle lezioni**. Gli studenti di alcuni CdS si ritrovano a dover cambiare più volte Plesso nel corso della giornata per poter seguire le lezioni. La situazione è ancora più difficile per le lezioni che richiedono l'utilizzo di **aule informatiche**, a causa della chiusura del Plesso Polifunzionale a seguito all'approvazione del progetto di centralizzazione delle biblioteche del Campus Scienze e Tecnologie.

Gli studenti segnalano, inoltre, alcuni **problemi infrastrutturali** che interessano alcuni Plessi, in particolare **il Plesso Aule delle Scienze e il Plesso di Geologia**. Nel caso del Plesso Aule delle Scienze, il corridoio centrale è spesso poco agibile a causa delle continue infiltrazioni di acqua che cade dal soffitto e viene raccolta con alcuni secchi di varie dimensioni posizionati al centro del corridoio che spesso non vengono svuotati e questo porta ad avere il pavimento bagnato, con potenziali rischi per la sicurezza degli utenti. Il Plesso di Geologia manca di isolamento termico e presenta diversi problemi di infiltrazione di acqua nelle aule, nelle aree comuni (dente A) e nei laboratori (dente D-E); gli studenti segnalano anche l'inadeguatezza dell'area adibita a parcheggio a causa delle buche, della mancanza di drenaggio dell'acqua e di linee di delimitazione dei parcheggi (non esiste più un parcheggio per i disabili). **Gli studenti segnalano che tali problematiche persistono da diversi anni e non sono ancora state risolte.**

Un'altra criticità riguarda la **termoregolazione delle aule** che risulta spesso **inadeguata**; il problema riguarda molte aule del campus, non solo quelle in cui c'erano già state segnalazioni negli anni precedenti, come l'aula N del Plesso di Chimica o le aule del Plesso di Geologia.

La situazione è particolarmente problematica per gli **studenti del I anno di Biotecnologie** la cui programmazione dell'orario delle lezioni è considerata inadeguata dagli studenti, ma anche da molti docenti che insegnano nei rispettivi corsi: i biotecnologi del I anno hanno spesso lezioni programmate solo nel tardo pomeriggio, una situazione impegnativa soprattutto per i pendolari. Questa situazione è aggravata anche dal fatto che dopo le 17:30 viene spento il riscaldamento e gli studenti concludono le lezioni in questo periodo sempre al freddo.

Gli studenti hanno, inoltre, segnalato al PQD che i **nuovi laboratori didattici del Plesso Bioscienze** (i cui lavori di sistemazione dovevano essere conclusi più di un anno fa, secondo le prime stime da parte degli organi di Ateneo) sono in uso dal mese di ottobre, ma fino ad ieri il sistema di riscaldamento non era ancora attivo e gli infissi sono stati sostituiti solo a fine novembre (prima di quel periodo erano stati oscurati con dei pannelli di legno), ma mancano ancora le cornici per la loro finalizzazione.

Il PQD segnala che un monitoraggio oculato sia a livello di Dipartimento sia a livello di Ateneo di questi problemi infrastrutturali è importante per evidenziare problemi che si ripresentano in maniera sistematica.

Alcuni studenti segnalano, inoltre, il **problema del ridotto numero di disponibilità di tirocinio** rispetto al numero di candidati e la mancanza di supporto da parte degli uffici dell'Ateneo agli studenti nella ricerca di tirocini in aziende esterne all'Università. **Questo aspetto è stato messo in evidenza anche da alcuni Presidenti di CdS nelle schede di monitoraggio (Allegato 1).**

Gli studenti lamentano anche di avere **pochi spazi a disposizione per lo studio** a seguito della chiusura delle biblioteche dei Dipartimenti e segnalano che è stato penalizzante per loro non avere a disposizione fino al mese di novembre la possibilità di richiedere prestiti di libri (neanche *on-line*) alle biblioteche del Campus (chiuso a causa dei lavori di centralizzazione nel Plesso Polifunzionale). **Questo aspetto è stato evidenziato anche dalla CPDS nell'incontro con il PQD.**

Un altro punto che gli studenti hanno messo in evidenza riguarda nello specifico il corso di Scienze Geologiche, **un Corso di Laurea che rischia di estinguersi a causa della progressiva riduzione del numero di iscritti negli ultimi anni**. Gli studenti chiedono una concreta e decisa azione da parte dell'Ateneo e degli organi competenti al fine di trovare possibili soluzioni per cercare di aumentare il numero degli iscritti in questo corso di Laurea.

**- Incontri con il Servizio per la Qualità della Didattica del Dipartimento** (attività N. 8)

Dagli incontri con il Servizio per la Qualità della didattica sono emerse **alcune criticità importanti**, in parte già segnalate dagli incontri con il PQD con le altre parti interessate del Dipartimento (fonte documentale: verbale PQD n. 10/2022 del 07/12/22).

Rispetto all'anno scorso **persiste, ma si è ulteriormente aggravato il problema della carenza di personale**: una unità di personale è stata trasferita dal 1 settembre all'U.O. Carriere Studenti ed una è andata in quiescenza dal 1 dicembre, ma la sua attività era già fortemente ridotta nel mese di novembre perché ha usufruito di ferie residue.

Si è ulteriormente **aggravato il problema relativo al reperimento e alla gestione delle aule** in considerazione dell'**aumento del numero degli iscritti e della riduzione del numero di aule disponibili per il nostro Dipartimento**: alcune aule, come ad esempio l'aula 3 del Plesso Bioscienze, sono state destinate ad altri usi, mentre da qualche anno non sono più disponibili le aule del Plesso Polifunzionale utilizzate da diversi CdS (LT, LM) del Dipartimento a causa del progetto di centralizzazione delle biblioteche del Campus Scienze e Tecnologie. **La chiusura delle tre aule didattiche e dell'aula informatica del Plesso Polifunzionale, senza una concreta proposta alternativa da parte dell'Ateneo, ha creato grandi disagi in**

	<p><b>fase di redazione del calendario delle lezioni, ma anche per lo svolgimento degli esami.</b> Il Servizio per la Qualità della Didattica del Dipartimento segnala che deve richiedere agli altri Dipartimenti la disponibilità di diverse aule ogni semestre per i diversi CdS incardinati nel Dipartimento. I docenti non sono abilitati a fare prenotazioni autonome per poter prenotare/modificare le prenotazioni di aule in Plessi di altri Dipartimenti e devono rivolgersi al Servizio per la Qualità della Didattica del Dipartimento. Il PQD segnala che il sistema di prenotazione delle aule potrebbe essere implementato permettendo ai singoli docenti di effettuare le prenotazioni delle aule non solo del Dipartimento di appartenenza, ma anche di quelle presenti negli altri Dipartimenti.</p> <p>Un'altra grossa criticità segnalata è legata al fatto che il Servizio per la Qualità della Didattica del Dipartimento svolge molteplici attività indispensabili per il Dipartimento che richiedono di interfacciarsi con numerosi uffici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- UO Amministrazione Personale Docente (per contratti, affidamenti, <i>visiting professor</i>)</li> <li>- UO Tutorato e <i>Placement</i> (bandi del Fondo Sostegno e di altre tipologie)</li> <li>- UO Progettazione didattica e assicurazione della qualità (ad esempio, per Offerta formativa, Commissioni e referenti, SUA, SMA)</li> <li>- UO Sistemi applicativi (orari lezioni, appelli, aule)</li> <li>- UO <i>Post lauream</i> (ad esempio, per Dottorati, Master, Corsi di Perfezionamento)</li> <li>- UO Internazionalizzazione (<i>visiting professor</i>, Bandi Erasmus)</li> <li>- UO Carriere Studenti (piani di studio, richieste presidenti di CdS e studenti)</li> <li>- UO Tirocini</li> <li>- Centro Linguistico di Ateneo</li> <li>- Segreterie studenti (per le richieste quotidiane degli studenti riguardanti piani di studio, immatricolazioni, trasferimenti, appelli)</li> <li>- Redazione Web (per redazione dei siti dei CdS e del Dipartimento)</li> </ul> <p>Molti di questi uffici hanno digitalizzato le proprie procedure, ma richiedono l'uso di <b>piattaforme completamente differenti</b> (e che spesso non riescono ad interfacciarsi tra loro), rendendo la gestione e l'inserimento dei dati impegnativo per il Servizio per la Qualità della Didattica del Dipartimento.</p> <p>In base ai risultati dei monitoraggi del PQD evidenziati nel presente documento, l'azione 1.1 verrà riproposta dal PQD anche l'anno prossimo per continuare a monitorare le criticità evidenziate.</p>
--	--

<b>Azione 1.2</b>	<b>Valutazione dell'efficacia dei processi di AQ attuati dai CdS attraverso il monitoraggio degli indicatori</b>
<b>Descrizione e finalità</b>	Il monitoraggio degli indicatori relativi agli obiettivi strategici individuati per la Didattica ha lo scopo di individuare azioni di miglioramento da proporre ai Presidenti dei CdS del Dipartimento nella fase di progettazione-revisione-gestione dell'offerta formativa e della redazione della SMA e della scheda SUA-CdS
<b>Modalità operative di realizzazione dell'attività</b>	1) Valutazione dell'efficacia dell'implementazione dei processi di AQ nell'ambito della Didattica basata su parametri relativi a ingresso (andamento immatricolazioni, attrattività), percorso (abbandoni, carriera dello studente, laureabilità, Internazionalizzazione) e uscita (valutazione della formazione del laureato, occupabilità)



	2) Verifica degli indicatori in ambito didattico descritti nel Piano strategico dipartimentale 2022-2024 per le diverse azioni messe in atto nel 2022
Stato dell'azione	<p><b>Tutte le attività previste per il 2022 sono state completate.</b></p> <p>Per svolgere le attività previste nell'azione 1.2 sono stati utilizzati come fonti documentali i dati forniti da AlmaLaurea e quelli forniti dalla UO Programmazione e Controllo di Gestione (data rilevazione: 14 novembre 2022). Come indicato nel documento "Obiettivi di AQ del Dipartimento per l'anno 2022", i dati finalizzati a gennaio per la redazione del Report annuale della Didattica che verrà presentato in Consiglio di Dipartimento dalla Prof.ssa Alessandra Mori, Delegato per la Didattica.</p> <p><b><u>Dati relativi all'ingresso</u></b></p> <p>I dati relativi alle Lauree Triennali (LT) indicano una riduzione del numero di immatricolati di circa il 3% rispetto allo scorso anno. Le Lauree Magistrali (LM) mostrano una flessione più importante con circa il 25% di immatricolati in meno rispetto al 2021. Questo dato non è ancora definitivo in quanto al momento attuale vengono considerate le sole immatricolazioni e non le pre-immatricolazioni. Come nel 2021 (fonte documentale: verbale PQD n. 05/2022 del 09/06/22), si procederà ad una verifica del dato alla chiusura delle iscrizioni a fine marzo.</p> <p>Permane elevata per tutti i CdS l'<b>attrattività</b> con una percentuale di <b>studenti provenienti da fuori regione</b> di circa il 50%, in linea con gli anni precedenti. In particolare, la percentuale degli iscritti provenienti da fuori regione si attesta attorno al <b>45% per le LT</b> e al <b>73% per le LM</b>.</p> <p><b><u>Dati relativi al percorso</u></b></p> <p>Considerando la carriera degli studenti, rispetto lo scorso anno, si osserva un mantenimento del voto medio degli esami di profitto sia per le LT (26/30) che per le LM (28/30).</p> <p><b><u>Dati relativi all'uscita</u></b></p> <p>Come negli anni precedenti la percentuale di abbandoni rimane trascurabile per le LM, con un numero che va da zero ad un massimo di 3 unità. Per le LT il valore si attesta attorno all'8% ed è comparabile con quanto registrato nel 2021 (10%).</p> <p>Si registra un <b>aumento della percentuale di laureati in corso per le LT</b> che sale dal 56% al 66% del 2022, mentre <b>si riduce dal 73% al 63% quella dei laureati in corso per le LM</b>.</p> <p>Dall'analisi dell'opinione dei laureati nel 2021 (dati AlmaLaurea) <b>risulta un ottimo grado di soddisfazione dei CdS del Dipartimento</b> (92% per le LT; 93% per le LM) con il 72% che si iscriverebbe nuovamente alla stessa LT e il 78% alla stessa LM del nostro Ateneo.</p> <p>Per quanto riguarda l'<b>occupazione dei laureati ad 1 anno dalla laurea</b>, oltre il 90% dei laureati in una LT è iscritto ad una LM (il 65% reputa poco efficace il titolo conseguito per trovare un lavoro) con un tasso di occupazione del 22%; il tasso di occupazione dei laureati magistrali è del 70% ed il 70% degli intervistati reputa il titolo conseguito molto utile per la propria attività lavorativa.</p> <p><b>Complessivamente il monitoraggio del PQD ha evidenziato buone performance relative agli indicatori relativi alla Didattica di quasi tutti i parametri presi in considerazione.</b></p> <p>L'azione 1.2 verrà riproposta anche l'anno prossimo per monitorare la coerenza con gli indicatori e i relativi target riportati nel Piano Strategico dipartimentale 2022-2024.</p>



Azione 1.3	Miglioramento dei processi di Internazionalizzazione
Descrizione e finalità	In considerazione del permanere dell'emergenza sanitaria che negli ultimi due anni ha limitato drasticamente la mobilità internazionale, la finalità di questa azione sarà principalmente indirizzata a mantenere alta l'attenzione sulle attività messe in atto per promuovere il processo d'internazionalizzazione
Modalità operative di realizzazione dell'attività	1) Monitoraggio degli accordi internazionali in essere 2) Verifica delle attività messe in atto per favorire il processo di internazionalizzazione (organizzazione di seminari a cura di ricercatori stranieri, implementazione di corsi di insegnamento in lingua inglese) 3) Verifica del numero di CdS con doppia titolazione 4) Verifica delle attività di formazione messe in atto per studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo 5) Verifica del numero di studenti che hanno svolto periodi di formazione all'estero e numero di crediti acquisiti alla fine di ogni anno solare, sulla base dei dati forniti dalla Commissione per la Mobilità Internazionale del Dipartimento e dalla U.O. Internazionalizzazione
Stato dell'azione	<p><b>L'azione è stata completata.</b></p> <p>Per svolgere le attività previste nell'azione 1.3 sono stati utilizzati come fonti documentali i dati forniti dalla Commissione per la Mobilità Internazionale (CMI) del Dipartimento (data rilevazione: 7 dicembre 2022) e dalla UO Internazionalizzazione, ma anche i dati forniti dai Coordinatori di Dottorato (in particolare le schede di monitoraggio dei Corsi di Dottorato; <b>Allegato 2</b>).</p> <p>Il PQD ha organizzato un incontro con la CMI (fonte documentale: verbale PQD n. 10/2022 del 07/12/22) da cui è emerso che <b>la gestione dei dati relativi all'Internazionalizzazione andrebbe implementata e coordinata meglio tra i diversi organi/uffici interessati</b> per evitare possibili incongruenze nei dati da prendere in considerazione.</p> <p>Il monitoraggio effettuato dal PQD ha evidenziato che <b>il Dipartimento ha mantenuto molto alta l'attenzione sulle attività volte a promuovere il processo di Internazionalizzazione</b>. Le attività completate dal Dipartimento sono molteplici e si segnalano come prassi meritorie per un processo volto a favorire l'Internazionalizzazione a livello dipartimentale.</p> <p>L'azione 1.3 verrà riproposta anche negli anni successivi in considerazione dell'importanza di tali processi ai fini dell'assicurazione della qualità della Didattica e della Ricerca del Dipartimento.</p> <p>Il PQD ha portato avanti diverse attività di monitoraggio nel 2022 che riguardano:</p> <p><b>1) Monitoraggio degli accordi internazionali in essere (attività N. 1)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 88 accordi interdipartimentali Erasmus+ (2021-2027) per Primo e Secondo Livello di studio (<i>First and Second Level</i>) di cui 40 validi per PhD (terzo livello di studio; <i>third Level</i>);</li> <li>- 9 accordi Overworld e 1 accordo con varie Università del Rwanda e Università europee per progetti Speciali EnRHed "<i>Enhancement of Rwandan Higher Education in Strategic fields for sustainable growth</i>" per tutti i livelli di studio (fonte documentale: Allegato A, Bando unico per la Mobilità Europea ed Internazionale per studio; dati forniti da U.O. Internazionalizzazione).</li> </ul>

- 187 accordi in tutto il Mondo (fonte documentale: Accordi Internazionali, Cineca) che includono 9 accordi Overworld e 1 per i progetti speciali sopracitati.
- Nel 2022 è stato approvato un progetto di scambi di studenti e docenti con l'Università ZPSU di Zhytomyr (Ucraina), in corso di formalizzazione.
- E' stato ristabilito un accordo internazionale con UMASS Amherst (USA) rinnovando l'impegno a scambi di docenti e studenti e ricerche in comune.
- **Si segnala l'avvio della EU Green Alliance in cui il Dipartimento SCVSA riveste un ruolo di responsabilità.**

## 2) **Verifica delle attività messe in atto per favorire il processo di internazionalizzazione (attività N. 2)**

Il Dipartimento ha messo in atto diverse attività per favorire il processo di internazionalizzazione, in particolare:

- l'organizzazione di due lezioni "zero" per studenti di nuova immatricolazione della LT in Chimica e delle LM in Chimica e Chimica Industriale in cui è stato promosso il bando Erasmus dal Referente dell'Area Chimica. Informazioni preliminari sulle opportunità di scambi e mobilità per studio e tirocinio all'estero sono state, inoltre, inserite nelle lezioni zero di tutti i CdS del Dipartimento.
- Partecipazione al Bando 2021/2022 per la frequenza di *Summer School* europee ed internazionali selezionate. A questo bando hanno partecipato 18 Studenti del Dipartimento SCVSA di cui 8 sono stati selezionati, tra questi 4 hanno portato a termine la *Summer School* con un totale di 10 CFU acquisiti in mobilità (in via di riconoscimento).
- Partecipazione al programma W.I.D.E. *Widening International Didactics & Education* con finanziamento di 2 progetti di tipo A (Sviluppo di progetti per l'affidamento a docenti di Università partner di ore di lezione del proprio insegnamento, in compresenza, in modo unilaterale o con un accordo di reciprocità) per il Dipartimento SCVSA per corsi che si terranno nell'a.a. 2022/2023.
- Dottorati in cotutela, di cui uno concluso a novembre con l'esame finale in cotutela con la Ludwig-Maximilians University (Germania) per il Dottorato di Biotecnologie e Bioscienze ed uno concluso a marzo con l'University of Tunis-El Manar per il Dottorato di Scienze della Terra.
- Organizzazione del *Blended Intensive Programmes ERASMUS+ (BIP) Food Sustainability and Climate Change* di cui il Coordinatore di Ateneo è il Prof. Giorgio Pelosi.
- Selezione di tre tutor per l'internazionalizzazione che hanno partecipato ad incontri di formazione e presentazione di bandi di mobilità, ricevuto gli studenti sia in presenza sia in remoto su gruppo Teams dedicato.
- **Organizzazione di diversi SEMINARI** a cura di ricercatori stranieri.
- Due docenti hanno partecipato ai bandi per mobilità ai fini di docenza (STA) relativi al primo semestre.
- **Corsi in Lingua inglese:** è aumentato il numero di corsi in lingua inglese in vari CdS (12 nel 2022)

### - **Altre attività d'interesse monitorate:**

- Allestimento sulla piattaforma "SCVSA servizi" di una cartella condivisa con i componenti della CMI del Dipartimento con tutte le comunicazioni ricevute inerenti all'Internazionalizzazione e utili

all'espletamento delle procedure di riconoscimento crediti ed esami degli studenti in mobilità.

- L'implementazione della Pagina web del Dipartimento SCVSA relativa all'Internazionalizzazione.
- L'allestimento di una pagina Instagram internazionale (scvsa\_unipr) e l'attribuzione di un indirizzo e-mail dedicato, accessibile da tutor e componenti della CMI del Dipartimento

**3) Verifica del numero di CdS con doppia titolazione (attività N. 3)**

La CMI ha segnalato l'attivazione di due Programmi di Doppio Titolo per le LM in Chimica e Chimica Industriale con l'Università di Twente ed una per la LM in Chimica con l'Università di Cape Town.

**4) Attività di formazione messe in atto per studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo (attività N. 4)**

Le attività di formazione organizzate dal Dipartimento riguardano:

- Riunioni nell'ambito di diversi CdS in cui i rappresentanti della CMI hanno illustrato le possibilità di tirocinio all'estero principalmente in ambito Erasmus/Overworld.

- Svolgimento di 6 ore di formazione per gli studenti della triennale (SNA e Biotecnologie) e per gli studenti dei corsi di LM (EECN, SBT, SBGC e BGMI) sulle attività di internazionalizzazione e soprattutto sui tirocini (SMT).

- Incontro di informazione (02.12.2022) rivolto a studenti dei Corsi di Studio di Geologia e Scienze Geologiche Applicate alla Sostenibilità Ambientale tenuto dai referenti per area Scienze della Terra (Prof. Andrea Artoni e Prof. Fabrizio Balsamo) e con le testimonianze di studenti recentemente tornati o in mobilità.

- Presentazione del bando unico per la mobilità europea e internazionale 2022-2023 per il Dipartimento SCVSA (26 gennaio 2022).

- Presentazione dei bandi unici per la mobilità europea e internazionale 2022-2023 per il Dipartimento SCVSA del 09 settembre 2022 con avviso rivolto a Studenti di Dottorato, Magistrale e Triennale.

- Incontro per supporto a partecipazione al Bando 2021/2022 per la frequenza di *Summer School* europee ed internazionali selezionate.

- Somministrazione di corsi per la sicurezza sul lavoro in lingua inglese rivolti a studenti *incoming*, borsisti e assegnisti di provenienza estera, con il coinvolgimento dei docenti responsabili dei laboratori di ricerca.

- *Webinar* in lingua inglese (22.06.2022) rivolto agli studenti delle Università partner con registrazione resa disponibile *online* tramite l'U.O. Internazionalizzazione.

**5) Verifica del numero di studenti che hanno svolto periodi di formazione all'estero e numero di crediti acquisiti alla fine di ogni anno solare, sulla base dei dati forniti dalla Commissione per la Mobilità Internazionale del Dipartimento e dalla U.O. Internazionalizzazione (attività N. 5)**

Il numero di **studenti che hanno svolto periodi di formazione all'estero** è sensibilmente aumentato rispetto agli anni precedenti:

- 13 Erasmus SMS (390 CFU acquisiti)

- 28 Erasmus SMT (503 CFU acquisiti)

- 3 Overworld (22 CFU acquisiti)

per un totale di **44 studenti (915 CFU acquisiti)**

	<p>Dal riscontro con i Coordinatori di Dottorato (fonte documentale: scheda di monitoraggio dei Corsi di Dottorato; <b>Allegato 2</b>) è aumentato il numero di <b>dottorandi che hanno fatto soggiorni all'estero (27 dottorandi, con un soggiorno in media di 6 mesi)</b>.</p> <p>Nonostante la situazione di emergenza sanitaria, negli ultimi tre anni sono stati, inoltre, arruolati 7 studenti stranieri nei nostri Corsi di Dottorato.</p> <p><b>La scelta del PQD di implementare i dati dell'internazionalizzazione con quelli forniti direttamente dai Coordinatori è stata opportuna perché gli anni precedenti questi dati non erano facilmente reperibili.</b></p> <p>Elevato anche il numero di <b>Incoming student</b> nel 2022, nello specifico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 14 Erasmus SMS</li> <li>- 4 Erasmus SMT</li> <li>- 27 per BIP - Food Sustainability and Climate Change</li> </ul> <p>per un totale di <b>45 studenti</b></p>
--	--

Azione 1.4	Verifica dei processi di AQ attuati dai Corsi di Dottorato di Ricerca afferenti al Dipartimento
Descrizione e finalità	Tale azione di monitoraggio ha il fine di consolidare i processi di AQ implementati a livello dei corsi di Dottorato afferenti al Dipartimento, di evidenziare eventuali criticità e di individuare opportune attività di <i>feedback</i> e di supporto ai Coordinatori dei corsi di Dottorato
Modalità operative di realizzazione dell'attività	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Redazione della scheda di monitoraggio delle azioni messe in atto dai corsi di Dottorato</li> <li>2) Verifica del numero di borse di Dottorato industriale e/o finanziate da enti esterni e imprese</li> <li>3) Verifica del numero di borse di Dottorato in cotutela</li> <li>4) Verifica del numero di iscritti al primo anno dei corsi di Dottorato con borsa di studio rispetto al numero totale dei docenti di ruolo</li> <li>5) Verifica delle attività di formazione messe in atto per gli studenti di Dottorato</li> <li>6) Verifica del grado di soddisfazione degli studenti dei Corsi di Dottorato attraverso un sondaggio avviato sulla piattaforma servizi dipartimentale (<a href="https://scvsa-servizi.campusnet.unipr.it/">https://scvsa-servizi.campusnet.unipr.it/</a>)</li> </ol>
Stato dell'azione	<p><b>L'azione è stata completata.</b></p> <p>E' il primo anno che queste attività vengono inserite negli obiettivi di AQ dipartimentali e sono state introdotte <b>in vista della prossima ispezione ANVUR in cui verranno presi in esame, oltre ai Corsi di Studio, anche i Corsi di Dottorato.</b> Tra le novità introdotte nelle nuove Linee guida per la realizzazione dei Sistemi di AQ degli Atenei e dei CdS e per la loro valutazione ai fini dell'accREDITamento periodico (AVA3) sono stati, infatti, inseriti <b>i requisiti di AQ per la valutazione dei Corsi di Dottorato di ricerca.</b></p> <p>Per effettuare le sue rilevazioni, il PQD ha deciso di produrre una scheda di monitoraggio in linea con quella che viene proposta da qualche anno ai Presidenti dei nostri CdS incardinati nel Dipartimento.</p> <p>Le attività N. 1-5 sono state monitorate attraverso la scheda di monitoraggio dei Corsi di Dottorato (<b>Allegato 2</b>). Dall'analisi delle schede compilate dai Coordinatori dei PhD del Dipartimento (Biotecnologie e Bioscienze; Biologia Evoluzionistica ed</p>

Ecologia; Scienze Chimiche; Scienze della Terra; Scienza e tecnologia dei Materiali) è stato messo in evidenza **un buon livello di implementazione del sistema di gestione di AQ dei Corsi di Dottorato**. Tale scheda ci ha permesso anche di **monitorare più facilmente la mobilità internazionale dei dottorandi**, come indicato per l’Azione 1.3.

La verifica del grado di soddisfazione degli studenti dei Corsi di Dottorato attraverso un sondaggio avviato sulla piattaforma ‘SCVSA servizi’ dipartimentale (Attività N.6; fonte documentale: verbale PQD n. 10/2022 del 07/12/22) è stata effettuata. Il PQD ha fornito agli studenti un questionario composto da 22 domande (**Allegato 3**) con cui si volevano valutare: le motivazioni che hanno portato alla scelta del Corso di Dottorato, il grado di soddisfazione relativo all’attività di formazione organizzata dal Corso di Dottorato, all’attività di ricerca del dottorando, alla logistica e alle strutture del Dipartimento e le aspettative del dottorando. Per i dottorandi di nazionalità non italiana è stato fornito il questionario in lingua inglese.

Il PQD ha rilevato che il **65% dei dottorandi del Dipartimento SCVSA ha partecipato al sondaggio** fornito; visto che per due Corsi di Dottorato la % di dottorandi che hanno risposto al sondaggio risulta più bassa del 50% (46-49%), si è deciso di valutare i dati complessivamente e di non tenere conto nelle risposte al sondaggio dell’anno di Corso (XXXV-XXXVII ciclo) del dottorando.

Dal monitoraggio dei risultati relativi al grado di soddisfazione dei dottorandi del Dipartimento SCVSA, si evidenzia come i corsi di Dottorato **presentino in generale ottime valutazioni** per la maggior parte delle domande proposte (75% dei giudizi positivi, calcolati dalla somma delle risposte “più sì che no” e “decisamente sì” sul numero totale dei questionari compilati), in particolare quando ai dottorandi viene richiesto se sono soddisfatti della propria attività di ricerca, dell’attività di supervisione del Tutor di Dottorato, dell’esperienza all’estero o presso un altro ente di ricerca/azienda italiano con cui hanno collaborato. Tra le domande proposte, quelle che richiederanno un monitoraggio più attento sono:

- *“Complessivamente sei soddisfatto delle attività di formazione (didattica) organizzate dal Corso di Dottorato?”* Con un 27%-67% di risposte negative (% calcolata dalla somma delle risposte “decisamente no” e “più no che sì” sul totale dei sondaggi compilati);
- *“Ai fini della realizzazione del tuo progetto di Dottorato, ti ritieni soddisfatto delle dotazioni (attrezzature) presenti in Dipartimento?”* Con un 17%-56% di risposte negative;
- *“Rifaresti l’esperienza nella stessa Università?”* Con un 17%-37% di risposte negative.

L’attività verrà riproposta dal PQD anche l’anno prossimo cercando di sensibilizzare il più possibile i dottorandi a compilare i questionari di valutazione, anche attraverso una maggior interazione con i Coordinatori di Dottorato.

**Obiettivo 2. Consolidamento e monitoraggio dei processi di AQ della Ricerca, della Terza Missione e del Public engagement a livello dipartimentale**

<b>Azione 2.1</b>	<b>Monitoraggio della produzione scientifica, della capacità attrattiva di fondi per la Ricerca e delle attività di Terza Missione</b>
<b>Descrizione e finalità</b>	Tale azione ha lo scopo di consolidare la maturità dei processi di AQ della Ricerca e Terza Missione implementati a livello di Dipartimento e di individuare azioni volte a migliorare la <i>performance</i> del Dipartimento e la capacità attrattiva di risorse da bandi competitivi e da soggetti privati
<b>Modalità operative di realizzazione dell'attività</b>	1) Valutazione annuale del tipo e collocazione editoriale delle pubblicazioni dei membri del Dipartimento sulla piattaforma IRIS, in collaborazione con i delegati della piattaforma IRIS a livello di Ateneo e di Dipartimento. Verifica delle informazioni mediante consultazione delle banche dati WOS e Scopus in collaborazione con il responsabile del servizio bibliometrico di Ateneo 2) Monitoraggio del numero di progetti scientifici presentati a bandi competitivi e delle percentuali di successo, includendo i progetti a cui partecipano membri del Dipartimento, ma che sono gestiti da altri enti o centri 3) Monitoraggio del numero di contratti di collaborazione con soggetti privati 4) Valutazione dell'attività di ricerca in ambito del COMP-HUB
<b>Stato dell'azione</b>	L'azione è in corso e verrà completata a gennaio come indicato nel documento "Obiettivi di AQ del Dipartimento per l'anno 2022" con la redazione del Report annuale dei risultati del monitoraggio che verrà presentato in Consiglio di Dipartimento dal Delegato per la Qualità della Ricerca e Terza Missione, Prof. Luciano Marchiò.

<b>Azione 2.2</b>	<b>Monitoraggio dell'attività di <i>Public Engagement</i></b>
<b>Descrizione e finalità</b>	Tale azione ha lo scopo di promuovere la visibilità delle attività del Dipartimento mediante l'organizzazione di eventi pubblici e attività di orientamento nelle scuole superiori, rivolte allo sviluppo di nuove competenze, l'acquisizione di nuove idee, al miglioramento delle finalità della ricerca e alla promozione di forme di co-progettazione
<b>Modalità operative di realizzazione dell'attività</b>	1) Monitoraggio del numero e dell'efficacia delle attività di <i>Public Engagement</i> , in termini di iniziative pubbliche verso i portatori di interesse e nelle scuole superiori 2) Monitoraggio dell'aggiornamento del database sulle iniziative pubbliche e gli interventi sui <i>media</i> sul sito di Dipartimento e sulla piattaforma di Ateneo IRIS-RM
<b>Stato dell'azione</b>	L'azione di monitoraggio delle attività di <i>Public Engagement</i> (PE) è in corso e sarà completata in base alle tempistiche previste nel documento "Obiettivi di AQ del Dipartimento per l'anno 2022" (entro gennaio 2023, con la redazione del Report sul monitoraggio delle attività di PE).  I dati sono stati forniti ed elaborati dal Delegato per l'Orientamento in ingresso e promozione e diffusione della cultura scientifica (Prof. Francesco Sansone) che ha analizzato i dati archiviati dagli utenti nella piattaforma dipartimentale 'SCVSA servizi' e nella piattaforma di Ateneo IRIS-RM.

	<p>Al momento della rilevazione (30 novembre 2022), le attività archiviate sulla piattaforma 'SCVSA servizi' risultano essere 89, mentre le attività archiviate nella piattaforma IRIS-RM sono in totale 68; il numero di attività di PE finora rilevate è significativamente più basso rispetto a quello registrato alla fine del 2021 (158) e lontano dal target di 200 attività, fissato negli obiettivi del Piano Strategico dipartimentale per il 2022.</p> <p>Si segnala che la rilevazione effettuata a fine novembre ai fini del presente documento potrebbe, come già osservato negli anni precedenti, essere incompleta in quanto l'archiviazione da parte del personale non è sempre regolare; è infatti possibile che, vista la scadenza da parte dell'Ateneo di archiviare le attività di PE entro il 12 dicembre, e dopo un ultimo 'richiamo' a fine d'anno da parte del Delegato di settore, anche per il 2022 si possa osservare un aumento significativo del numero di attività di PE complessive. Per tale motivo, la relazione completa da presentare per valutare lo stato di avanzamento di questa azione è stata calendarizzata alla fine di gennaio 2023 in modo da avere un quadro più esaustivo di quanto è stato organizzato dal Dipartimento.</p>
--	--

### Obiettivo 3. Consolidamento e monitoraggio dei processi di AQ dipartimentali in ambito organizzativo

<b>Azione 3.1</b>	<b>Monitoraggio delle azioni di semplificazione e implementazione nell'ambito delle procedure tecnico-amministrative</b>
<b>Descrizione e finalità</b>	Tale azione ha il fine di promuovere il consolidamento del sistema di AQ nei processi legati alle procedure tecnico-amministrative e di raccogliere le rilevazioni della <i>Customer Satisfaction</i> attraverso sondaggi interni
<b>Modalità operative di realizzazione dell'attività</b>	<p>Attività di supporto nella logica della semplificazione delle procedure amministrative e dell'implementazione dei processi di gestione di AQ dipartimentali mediante:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) la verifica dell'avvio della nuova procedura acquisti attraverso la piattaforma informatica U-BUY</li> <li>2) la verifica dell'avvio della realizzazione di una carta servizi dipartimentale</li> <li>3) la verifica dell'avvio della gestione digitalizzata di un magazzino unico virtualizzato per il materiale consumabile di laboratorio</li> <li>4) la raccolta dei <i>feedback</i> da parte degli utilizzatori dei servizi attraverso sondaggi avviati sulla piattaforma servizi dipartimentale (<a href="https://scvsa-servizi.campusnet.unipr.it/">https://scvsa-servizi.campusnet.unipr.it/</a>)</li> </ol>
<b>Stato dell'azione</b>	<p><b>L'attività N.1 dell'Azione 3.1 è stata completata.</b></p> <p>Il Dipartimento SCVSA è stata la <b>prima struttura dell'Ateneo a dare l'avvio all'utilizzo della piattaforma informatica U-BUY</b>, dapprima in fase di test e successivamente in modalità ordinaria.</p> <p>Attualmente risultano gestite al di fuori del sistema informatizzato solo alcune procedure di acquisto per problemi tecnici connessi allo sviluppo del programma e dipendenti unicamente dal fornitore (CINECA). <b>L'avvio si è rivelato difficile sia per la scarsa flessibilità dello strumento informatico sia per l'organizzazione delle attività che dovrà essere resa più efficiente</b> attraverso il confronto con la UO Contratti Pubblici e la UO Contabilità Dipartimenti e Centri di Ateneo. Tra i vantaggi</p>



	<p>ricontrati, primo fra tutti, la creazione di un sistema di archiviazione digitale della documentazione legata agli approvvigionamenti implementato in modo semi-automatico dal software U-BUY.</p> <p><b>L'attività N.2 dell'Azione 3.1 è stata completata.</b> La <b>carta dei servizi dipartimentale</b> è stata realizzata nella sua impostazione di base ed <b>entro la prossima settimana sarà pubblicata sul sito del Dipartimento</b>. La carta conterrà una procedura inerente l'area Ricerca e Terza missione del Dipartimento e sarà successivamente <b>implementata fino al raggiungimento della mappatura di tutti i processi legati alle attività del personale docente, tecnico-amministrativo e studentesco a livello locale.</b></p> <p><b>L'attività N.3 dell'Azione 3.1 è stata completata.</b> Il <b>progetto di digitalizzazione di un magazzino centralizzato dei prodotti consumabili da laboratorio è stato finalizzato</b> e trasmesso all'Area Economico-finanziaria dell'Ateneo per la copertura dei costi necessari alla sua realizzazione. In Dipartimento sono stati <b>predisposti 5 punti di ricezione merce</b> dotati di computer e stampante multifunzione per il tracciamento del materiale in ingresso. L'Amministrazione centrale ha deciso di <b>rinviare il finanziamento del progetto al fine di estenderlo a tutto l'Ateneo</b> nel corso dell'esercizio 2023.</p> <p><b>L'attività N.4 dell'Azione 3.1 è stata avviata.</b> Il giorno 6 dicembre è stato inviato a tutto il personale docente e ricercatore un questionario anonimo per la raccolta dei <i>feedback</i> relativi ai servizi amministrativi di supporto alle attività di Didattica, Ricerca e Terza missione (fonte documentale: verbale PQD n. 09/2022 del 11/11/22). Il sondaggio resterà aperto fino al 22 dicembre ed i risultati verranno esposti in CdD in concomitanza con la presentazione delle Relazioni sull'Assicurazione della Qualità nei vari ambiti di attività dipartimentale prevista per il mese di gennaio.</p>
--	---

<b>Azione 3.2</b>	<b>Monitoraggio degli incarichi istituzionali all'interno del Dipartimento</b>
<b>Descrizione e finalità</b>	Tale azione prevede la mappatura degli incarichi istituzionali ricoperti dai docenti del Dipartimento e delle responsabilità assegnate al personale tecnico-amministrativo al fine di una migliore e più equilibrata distribuzione degli stessi
<b>Modalità operative di realizzazione dell'attività</b>	Monitoraggio degli incarichi istituzionali dei docenti e del personale tecnico-amministrativo del Dipartimento mediante la compilazione di una <i>form online</i> predisposta sulla piattaforma servizi dipartimentale ( <a href="https://scvsa-servizi.campusnet.unipr.it/">https://scvsa-servizi.campusnet.unipr.it/</a> )
<b>Stato dell'azione</b>	<p><b>L'azione è stata completata.</b> Come previsto nel documento "Obiettivi di AQ del Dipartimento per l'anno 2022", nel mese di luglio il PQD ha predisposto un sondaggio per il monitoraggio degli incarichi istituzionali e delle principali attività (<b>Allegato 4</b>) del personale del Dipartimento SCVSA (docenti e personale tecnico-amministrativo; fonte documentale: verbale PQD n. 06/2022 del 29/07/22). Nonostante il PQD abbia dovuto sollecitare più volte il personale del Dipartimento in modo che compilasse il questionario proposto, l'attività è stata completata.</p>



	<p>Quello che il monitoraggio mette in evidenza è che il 13% dei docenti del Dipartimento non ha nessun tipo di ‘incarico’ (neanche di ‘partecipazione’) e che la maggior parte di questi (40%) sono ricercatori. Più della metà dei docenti del Dipartimento (57%) presenta almeno un incarico dirigenziale o di coordinamento, tra questi, l’84% dei professori ordinari, il 61% dei professori associati e il 29% dei ricercatori. Dal monitoraggio si evince anche che alcuni singoli docenti (sia professori ordinari sia associati) presentano molti incarichi dirigenziali o di coordinamento.</p> <p>Il monitoraggio degli incarichi portato avanti dal PQD ha, inoltre, permesso di mappare tutte le attività (oltre agli incarichi istituzionali) che il personale tecnico-amministrativo svolge nel Dipartimento.</p> <p>Dall’analisi dei risultati del monitoraggio, il PQD evidenzia che una distribuzione più equa degli incarichi tra i singoli docenti ed una riduzione di un eccessivo carico di lavoro per singolo docente potrebbe permettere di raggiungere <i>performance</i> di lavoro, in termini di qualità, migliori. Per tale motivo, il PQD si prefigge di continuare questa attività di monitoraggio anche nei prossimi anni.</p>
--	---

# Allegato 1: Scheda di monitoraggio delle attività messe in atto dai CdS (Lauree triennali)

Scheda di monitoraggio per la valutazione dei processi di ACCREDITAZIONE CdS in base alle Indicazioni del Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale (Lauree Triennali)								
Corso di studio	Biologia	Botanica	Microbiologia	Scienze della Natura e dell' Ambiente	Chimica	Scienze dei Materiali	Scienze Geologiche	
<b>Presidente del CdS</b> <b>Coordinatore Scienze del CdS</b>	Valeria Pironi Chiara Zucchi	Marilisa Avelli Teresa Dentice	Marilisa Avelli Teresa Dentice	Domenico B. Marano Alessandro D'Amico	Franca D'Amico Patrizia Scattoli	Valentina Calomanno Alessia Rossi	Antonella De Feltri Lucia Celso	
<b>Comitè di Corso di studio (CCS)</b>								
Quanti CCS sono stati calendarizzati?	Al momento, nel 2022, sono stati calendarizzati 7 CCS	7		Per il 2022 sono stati calendarizzati 6 CCS (5 già validi), 1 previsto per dicembre.	6-7 entro fine anno	2	6	
È stata discussa in CCS la valutazione della CPS? In caso sono emerse critiche, come sono state affrontate?	La relazione CPS è stata discussa nella seduta del 26 gennaio 2022 (verbale N.1) relativamente alla qualità dell'organizzazione complessiva del CdS. Le maggiori criticità riportate negli anni passati sono state risolte, e non sono necessari particolari suggerimenti, a parte l'invito ad un maggiore coordinamento didattico.	La relazione è stata ampiamente discussa nella riunione del CCS del 27 gennaio 2022 dopo una estesa discussione di tutti i componenti. In sede di discussione sono state espresse le criticità avvertite dalla CPS, quali ad esempio i problemi nella attività di laboratorio, tirocinio, disponibilità di aula. Si è discusso e come affrontare o risolvere i diversi problemi, segnando per le diverse iniziative nelle riunioni successive del CCS. Anche le criticità rilevate dagli CdS sono state discusse in questa sede e si è cercato di reperire o stabilire via studenti che devono e possono adottare attraverso il dialogo.	La relazione della CPS è stata messa a disposizione dei Convegni e se n'è discusso il suo contenuto in CCS. È contenuta la lista illustrata del membro docente in CPS che ha sottolineato i punti di forza e alcune criticità. Sono state date alcune indicazioni di carattere generale riguardanti la organizzazione del CdS, in riguardo alla particolare critica legata alla scelta di alcuni docenti di insegnare gli ODS con una certa frequenza in modo da seguire in tempo reale l'andamento di vari problemi e l'efficacia delle azioni messe in atto. Per far fronte ad alcune difficoltà vengono da alcuni docenti avviati corsi di aggiornamento mirati alla messa a punto di iniziative (attività di laboratorio specifici) volte a implementare le azioni di supporto su alcuni corsi considerati critici o che richiedono una particolare attenzione da parte degli studenti.		Non sono emerse critiche di grande rilevanza.	no perché la CPS non ha ancora rifilato un report sul nostro corso	in colloquio con il presidente del CU	
<b>Gruppo di lavoro (GL)</b>								
Quante riunioni del GLR sono state calendarizzate?	Due, una il 26 luglio 2022 e una il 30 ottobre 2022 in occasione della compilazione di SMA e SMA a per discutere della richiesta di cambio di piano a tutti da parte degli studenti.	2		3 riunioni già effettuate per programmazione attività, elaborazione alcuni quadri SMA e stesura SMA	1 vani incontri informali		Gruppo del riesame è in fase di formazione	
Si è discusso in CCS dei contenuti di queste riunioni?	Sì, nei CCS del 13 settembre 2022 e del 25 ottobre 2022 (vedi verbali relativi).			Gli atti delle riunioni sono stati trattati in CCS in occasione delle discussioni su SMA e approvazione SMA. Eventuali problematiche vengono discusse anche con contatti diretti via e-mail tra i membri del GLR.	Sì		non ancora	
<b>Comitato di indirizzo (CI)</b>								
Quante riunioni sono state calendarizzate?	Nell'ultimo anno non sono state calendarizzate riunioni del comitato di indirizzo unificato con Microbiologia e in futuro maggiori di riferimento. Una riunione è in via scelta il 7 maggio 2022 e una è stata programmata per febbraio 2023.	Una riunione è stata svolta a maggio 2022 ed una è stata programmata per febbraio 2023.		1 riunione annuale (dicembre 2022) 1 riunione prevista per dicembre 2022	1 Chemistry@Work		1 CI è in fase di definizione	
Si è discusso in CCS dei contenuti di queste riunioni?	In CCS si è pubblicizzato e discusso il contenuto della riunione del 7 maggio 2022 (vedi verbali N.2 e N.6 del 21 aprile 2022 e del 23 giugno 2022). Nel GLR del 26 luglio 2022 si è accennato al fatto che non fosse ancora stato calendarizzato un nuovo evento.	Nei corsi del 2022 il CCS ha discusso del Comitato di indirizzo per ricordare la necessità di programmare nuovi incontri		il contenuto della riunione del CI è stata discussa nel CCS di gennaio 2022 in cui sono stati anche indicate alcuni suggerimenti per l'implementazione della CP e orientamento in itinere.	Sì		non ancora	
<b>Commissione dei Trovati</b>								
In CCS è presente un referente che si occupa della gestione dei trovati?	Il prof. Paolo Lunghi è il referente che si occupa della gestione dei trovati. Questi vengono periodicamente avvertiti in merito e si riferiscono da una commissione che include il membri di diverse discipline e il presidente del CCS (vedi anche verbale N. 4 del 1 giugno 2022).	Il CCS ha un referente e tre docenti che svolgono il ruolo di tutor accademico.		Sì, Prof. Angelo Pavesi (per i trovati interni)	Sì, il Presidente della Commissione Didattica		non abbiamo trovati in corso visto che il corso non ha un terzo anno nell'offerta didattica	
Sono emerse critiche per quanto riguarda l'assegnazione dei trovati?	Quest'anno non sono emerse particolari criticità su non quella nota e persistente dell'alto numero di richieste e lista di offerte di disponibilità di posti di laboratorio che non possono essere sommate (vedi Verbale CCS N. 6 del 1 giugno 2022).	Una critica è rappresentata dal fatto che in certi periodi il numero di posti è inferiore al numero di richieste e non tutti i docenti si rendono disponibili. È ritenuto che attività di laboratorio ha in certa misura diminuito il numero di posizioni disponibili.		In alcuni casi è stata riscontrata una certa superficialità dagli studenti nella attuazione delle procedure di loro competenza per l'affidazione dei trovati (pur essendo illustrato molto chiaramente sia sul Sito del CCS che in riunioni approntamente organizzate). È stata anche riscontrata qualche difficoltà nell'attribuzione per i trovati esterni vista la complessità determinata dalla doppia delle comunicazioni con enti esterni. A volte gli studenti hanno difficoltà a cambiare il titolare di ricerca a tempo, sebbene in questi casi i delegati derivanti dalla precedente possono aver giocato un ruolo determinante.	solo problemi gestibili		non ancora	
Sono stati analizzati in CCS gli esiti delle schede di valutazione dei trovati relativi dagli studenti e delle Aziende ospitanti?	Gli esiti delle schede di valutazione dei trovati relativi dagli studenti e dalle aziende ospitanti, quando il personale di lavoro del GLR che ha esaminato in dettaglio per la scheda di monitoraggio annuale.	In CCS sono stati discussi in particolare i questionari delle aziende ospitanti, soprattutto quando si è presentato il lavoro del GLR che ha esaminato in dettaglio per la scheda di monitoraggio annuale.		Solo parzialmente in occasione della presentazione di CCS di alcuni quadri SMA e approvazione SMA in cui la questione è stata analizzata. Sebbene la situazione sia migliorata nell'ultimo anno, alcune difficoltà interpretative restano e dalla poche schede compilate dagli enti ospitanti e dai dati parziali e non completi spesso riportati al loro sistema. Una eccezione nei quadri relativi sia a SMA che in SMA.	I trovati in aziende esterne sono molto rari. Le attività di tirocinio interno vengono valutate a parte dai docenti coinvolti in sede di seduta di lavoro. Le schede di valutazione dei trovati dagli studenti non vengono analizzate.		non ancora	
<b>Attività di orientamento in entrata, in itinere e in uscita</b>								
Come viene monitorata nel CCS l'attività di orientamento?	In CCS sono presenti 2 delegati per l'orientamento, uno in entrata (Prof.ssa Antonella Bacciarini) e uno in uscita (Prof.ssa Anna Toselli), che operano in autonomia, ma in costante contatto con il presidente. Le attività di orientamento coordinate dall'iterno o proposto autonomamente vengono regolarmente presentate e discusse in CCS.	Il presidente e i responsabili delle attività di orientamento in ingresso e in uscita sono sempre in contatto e si impegnano a partecipare a tutte le iniziative proposte dall'iterno. Il livello di Dipartimento tutte le attività vengono registrate sul sito e sulla bacheca del Via. Per l'orientamento in itinere, gli studenti si rivolgono al Presidente e Presidente Vicario o loro rappresentanti per questioni relative a piani di studio, esperienze all'estero, scelte di insegnamenti e di tirocinio.		Le attività vengono organizzate e gestite dal Delegato del CCS per l'orientamento in ingresso, dal Delegato del CCS per l'orientamento in uscita e dal Presidente del CCS.	Il CCS viene costantemente informato della attività di orientamento da parte del Presidente, che in occasione di ogni seduta raccoglie le comunicazioni che regolarmente pervengono da parte degli attori coinvolti (Inferni del PLS, della Commissione Orientamento del CU, Chim, Biologia, D. Orientamento e Job Placement, ecc.)		Le attività di orientamento vengono espresse in CCS. Non è ancora stato discusso l'invito di queste azioni di orientamento perché abbiamo solo di recente avuto i numeri finali di sottoposti al secondo anno. Inoltre le attività di orientamento sono state molto volte studenti per la quarta superiore e quindi saranno importanti solo nell'anno a venire.	
Quali azioni sono state messe in atto?	Vedi per esempio verbali N. 6 del 1 giugno 2022 e N. 7 del 25 ottobre 2022 in occasione della presentazione del progetto SIA O.S.3 "Supporto Apprendimento Discipline Scientifiche".	Le principali attività riguardano la partecipazione alla iniziativa per l'orientamento culturale delle scuole, sia in presenza che a distanza, e gli incontri nei diversi Open Day. Altre attività vengono svolte nella scuola a seguito della Nota dei Ricercatori, anche con la collaborazione del personale tecnico, per i laureati agrari. Le attività legate al Piano Lauree Scientifiche e alla sua evoluzione recente sono un ulteriore momento di intervento per l'orientamento verso discipline particolari ricorrenze. Per l'orientamento in uscita il delegato di corso di gestione delle attività di informazione su possibilità di posizioni di lavoro o di studio successive alla laurea, il supporto per la ricerca di stage post laurea. Per l'orientamento in itinere si organizzano riunioni per informare gli studenti in alcuni passaggi critici della loro carriera (qualità dei corsi del terzo anno, modalità di compilazione piani di studio, scelta del tirocinio, laurea).		Oltre alle informazioni fornite durante il Welcome day, numerosi sono le iniziative presso le Scuole, organizzate anche con l'aiuto dei Programmi PLS. Il CCS aderisce al programma LEON ARRE (Finalità agli studenti della Scuola superiore) il Delegato del CCS per l'Orientamento in ingresso è stato coinvolto nella preparazione dell'offerta formativa di un Istituto Comprensivo della Provincia di Prato per la messa a punto di una "borsa di studio e ambasciatore" volta ad avvicinare e interessare gli studenti alle problematiche trattate nel CCS "Scienze della Natura e dell'Ambiente" di crescente attualità. Attualmente viene organizzato un incontro con gli studenti del 3 anno per discutere la possibilità offerte dalla magistrati dell'Ateneo in continuità con l'offerta formativa prevista dal CCS. Il CCS ha partecipato con una notevole presenza di studenti ad un incontro patrocinato dall'Ateneo e organizzato da una Associazione imprenditoriale di Parma per avvicinare gli studenti al mondo della impresa. I delegati riferiscono nel CCS delle diverse iniziative e comunicano con tutti mediante email. Tutto viene descritto in dettaglio nella scheda SMA.	Orientamento in entrata: incontri presso istituti secondari superiori, visite didattiche ai laboratori Open Day, visite dagli ampie del PLS, feste dei Ricercatori. Supporto per studenti dagli istituti secondari superiori, lezioni aperte, Corsi di formazione sulla didattica della Chimica. Orientamento in itinere: presenza di tutorato; attività di tutoring per chimica, matematica e fisica; assegnazione dei Docenti tutor. Orientamento in uscita: Chemistry@Work, incontri con Aziende, incontri con esperti di Recruiting.		Reclutamento di 3 tutori; OpenDay; InfoDay; Progetto Orientamento; lezioni esecuzioni didattiche e per le scuole	
<b>Aggiornamenti dei contenuti dell'offerta formativa e di coordinamento didattico tra gli insegnamenti</b>								
Quali azioni sono state messe in atto?	Quest'anno, per rapporto alla cancellazione dei corsi PP24, è stata richiesta l'attivazione di un bando a titolo oneroso da parte del Dipartimento DCSA per mantenere nell'offerta formativa per l'anno 2022/23 i Corsi di "Didattica della Biologia molecolare ambientale" (verbale N. 5 del 7 luglio 2022). Sono stati inoltre introdotti 3 nuove corsi a scelta (Elementi di Diagnostica di Laboratorio, Cultura cellulari, applicazioni, metodologie e tecniche di laboratorio, Igigni) ed è stato deciso di amministrare il corso di Tecnica di Laboratorio Biologico in 2 semestri per appesantire la frequenza dei laboratori (vedi verbale N. 6 del 1 giugno 2022).	Periodicamente il CCS riceve l'offerta formativa strutturata per le coperture da parte dei docenti. In occasione dell'annuncio di nuovi insegnamenti o di cambiamenti nei docenti responsabili si discute di come proseguire e continuare con le esperienze pregresse. Di recente sono stati inseriti alcuni moduli di esercitazioni e anche su questo è venuta esplicita il coordinamento.		il contenuto della offerta formativa viene monitorata dal Presidente e dal RAQ ed è stata già più volte implementata negli ultimi anni sia con eliminazione dei contenuti evolvendo rapidamente non funzionali sia con l'introduzione di insegnamenti di anno o semestri e modifiche all'ordine delle lezioni. I Confronti vengono in CCS a tramite contatti diretti tra i docenti. Sono stati attivati alcuni corsi a scelta volti ad aggiornare l'offerta formativa soprattutto in relazione a tematiche sulla sostenibilità e ai cambiamenti globali in atto, nonché sulla sostenibilità e agli impatti antropici su di essa. Ciò anche a seguito delle discussioni avute con il Comitato di Indirizzo. Tutto è riportato in dettaglio nella Scheda SMA e SMA.	RAQ svolge regolarmente azione di controllo sui contenuti dei corsi e, ove necessario, organizza incontri fra i docenti. I corsi presentati vengono analizzati e soppesati con i contenuti. Quest'anno sono stati inseriti nell'offerta didattica due nuovi insegnamenti (travarsi), in accordo con le indicazioni di Ateneo.		Tramite la commissione didattica abbiamo richiesto un file document dei syllabus dell'intero corso di Biologia, insieme ai programmi. Questo documento ci permetterà di parlarne alla commissione didattica di identificare e avere certezze che necessitano attenzione e servizi per la definizione informata dei programmi dei corsi di terzo anno.	Confronto tra i docenti
<b>Monitoraggio degli indicatori strategici relativi alla didattica (CC1, CC2, CC3, CC4, CC5, CC6, CC7, CC8, CC9, CC10, CC11, CC12)</b>								
Sono stati analizzati tali indicatori? Nel caso di indicatori sottotaglie, quali azioni sono state messe in atto dal CdS?				In occasione della compilazione di alcuni quadri SMA e della SMA si sono analizzati tutti gli indicatori, discussi sia in occasione delle riunioni del GLR che del CCS. Le tendenze sono in generale molto positive per tutti i parametri e le tendenze per gli critici sono comunque in miglioramento. Alcune criticità registrate per gli indicatori CC11 e CC2 e CC2 sono venute risolte con gli studenti e la difficoltà della gestione da parte dei docenti, come registrato a livello nazionale da tentativi e, sebbene è una tendenza a miglioramento, il CCS tiene in seria considerazione questi importanti indicatori allo scopo di migliorarli. Da una ricerca è emerso che continuare a perseguire, ad esempio, il collegamento del corso didattico all'attività di ricerca e di attività affilia, aumento del numero di esami, il coinvolgimento di numerosi tutor di supporto alla didattica e alcuni con competenze "taglie" degli studenti e il corso che prevedono una forte componente didattica. Ciò grazie alla partecipazione di PCS e all'aiuto del CCS. Queste misure sembrano averte qualche effetto positivo perché gli indici sotto osservazione risultano comunque sempre superiori a quelli del 2021 e in alcuni casi mostrano anche una tendenza all'aumento rispetto agli anni 2 e anni. Gli indicatori di internazionalizzazione (CC2) rimangono sempre piuttosto bassi. Ciò nonostante, grazie al continuo lavoro di informazione e coinvolgimento del referente per l'internazionalizzazione del CCS, gli studenti si sono recati a svolgere parte del lavoro di tirocinio/tra anche in nazioni extra continentali.	Tutti gli indicatori sono stati oggetto di attenzione e valutazione da parte del GLR, come commentato nel CU-Chm del 27/10/2022. Nessun indicatore risulta essere sottovalutato, secondo l'indagine alla Nota Chm 26/25/23. L'andamento di alcuni indicatori è venuto influenzato da nuove volte controllo nel prossimo futuro, anche per valutare gli eventuali effetti degli studenti e anche all'attuale congiuntura.		Non sono emerse criticità, è una volta considerato il fatto che gli indicatori non erano affidabili per un corso con solo un anno di attività alle spalle. Gli indicatori cominceranno ad essere influenzati dalla pandemia ed anche all'attuale congiuntura.	in: valori oscillanti da un anno all'altro

# Allegato 1: Scheda di monitoraggio delle attività messe in atto dai CdS (Lauree magistrali)

Scheda di monitoraggio per la valutazione dei processi di AQ attuati dai Corsi di Studio del Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale (Lauree Magistrali)									
Corso di Studio	Scienze Biomediche Trasazionali	Scienze Biomolecolari Genomiche e Cellulari	Bioteecnologie Genomiche, Molecolari e Industriali	Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e le Risorse	Ecologia ed etologia per la conservazione della natura	Chimica Industriale	Chimica	Scienze Geologiche Applicate alla Sostenibilità Ambientale	
Presidente del CdS	Andrea Sgoffo	Claudio Rivetti	Barbara Montanari	Fulvio Celico	Paola Maria Valsecchi	Enrico Cavalli	Enrico Cavalli	Alessandro Chelli	
Presidente vicario del CdS	Bianca Maria Rotoli	Alessio Peracchi	Roberta Ruotolo	Marco Bartoli	Stefano Leonardi	Federica Bianchi	Federica Bianchi	Fulvio Celico	
<b>Consigli di Corso di studio (CCS)</b>									
Quanti CCS sono stati calendarizzati?	8	6	Sono stati calendarizzati 3 CCS	4	5	6-7 entro fine anno	6-7 entro fine anno	6	
E' stata discussa in CCS la relazione della CPDS? In caso siano emerse criticità, come sono state affrontate?	Si, è stata discussa	Si, e in modo molto esteso. Si veda verbale del CCS del 09/02/2022 depositato nella libreria documentale AVA	si, nel primo CCS dell'anno 2022. Non sono emerse criticità di grande rilevanza.	Si ed il CCS ha formalizzato strategie e soluzioni ad hoc da sviluppare	Si è stata discussa e commentata. Nessuna criticità emersa	Si. Non sono emerse criticità di grande rilevanza.	Si. Non sono emerse criticità di grande rilevanza.	si; colloqui con il presidente del CU	
<b>Gruppo di Riesame (GdR)</b>									
Quante riunioni del GdR sono state calendarizzate?	2	2	Sono state calendarizzate 3 riunioni del GdR, in occasione della compilazione della SMA e dell'aggiornamento della SUA-CdS.	1	2	1 + vari incontri informali	1 + vari incontri informali	2	
Si è discusso in CCS dei contenuti di queste riunioni?	NO...erano finalizzate ad orientare la compilazione delle schede SUA e SMA, che successivamente venivano inviate a tutti i membri del CCdS per l'approvazione nelle riunioni del CCdS	si	Ogni documento redatto dal GdR è stato inviato al CCS circa una settimana prima della riunione del CCS e in riunione si è discusso dei contenuti di tali documenti.	si	Si in occasione della presentazione della SMA	si	si	si	
<b>Comitato d'indirizzo (CdI)</b>									
Quante riunioni sono state calendarizzate?	Una riunione si è tenuta a maggio 2021 ed una è stata programmata per febbraio 2023	Una riunione si è tenuta a maggio 2021 ed una è stata programmata per febbraio 2023	Una riunione è stata svolta a maggio 2021 ed una è stata programmata per febbraio 2023	1	0	1 - Chemistry@Work	1 - Chemistry@Work	1	
Si è discusso in CCS dei contenuti di queste riunioni?	non in questo anno solare	non in questo anno solare	non in questo anno solare	si	Il comitato di indirizzo deve essere rinnovato causa scarsa disponibilità degli attuali componenti	si	si	si	
<b>Gestione dei Tirocini</b>									
In CCS è presente un referente che si occupa della gestione dei tirocini?	2 referenti: Cristina Dallabona e Laura Giovati	si	si	si	tirocini vengono approvati da due tutor accademici	si, il Presidente della Commissione Didattica	si, il Presidente della Commissione Didattica	si	
Sono emerse criticità per quanto riguarda l'assegnazione dei tirocini?	Si. C'è un forte divario tra domanda (numero di studenti che necessitano di svolgere il tirocinio di tesi) e offerta (numero di posti disponibili nei laboratori interni a UNIPR o esterni disponibili ad ospitarli)	no	si, in alcuni casi è stato molto difficile attivare tirocini esterni per la poca collaborazione tra la UD Tirocini e l'ente esterno	No	Nessuna	Il tirocinio non è previsto dall'ordinamento del CdS. Sono previste attività di tesi sperimentali che vengono assegnate secondo una procedura interna al CdLM e non sono registrate su ESSE3. Solo nel caso di tesi esterne viene richiesta la compilazione di schede informative sia da parte degli studenti che degli Enti ospitanti.	Il tirocinio non è previsto dall'ordinamento del CdS. Sono previste attività di tesi sperimentali che vengono assegnate secondo una procedura interna al CdLM e non sono registrate su ESSE3. Solo nel caso di tesi esterne viene richiesta la compilazione di schede informative sia da parte degli studenti che degli Enti ospitanti.	no	
Sono stati analizzati in CCS gli esiti delle schede di valutazione dei tirocini redatte dagli studenti e delle Aziende ospitanti?	NO	si	si, in particolare in occasione della relazione del RAQ	si	Si in occasione delle scadenze della SUA	Le attività di tesi sperimentale vengono valutate in sede di seduta di Laurea. Le schede informative relative alle tesi esterne vengono analizzate dal GdR ed eventuali aspetti critici vengono segnalati al Consiglio ed alla CPDS.	Le attività di tesi sperimentale vengono valutate in sede di seduta di Laurea. Le schede informative relative alle tesi esterne vengono analizzate dal GdR ed eventuali aspetti critici vengono segnalati al Consiglio ed alla CPDS.	no	
<b>Attività di orientamento in entrata, in itinere e in uscita</b>									
Come viene monitorata nel CCS l'attività di orientamento?	C'è un referente (Monia Savi), che esamina le situazioni segnalate e le porta in discussione nelle riunioni del CCdS	In CCS durante la presentazione della SUA e della SMA	I delegati per l'orientamento in ingresso e in itinere (Prof. Morasini) e in uscita (Prof.ssa Goffini) prendono parte a tutte le iniziative proposte dall'Ateneo	Aggiornamenti periodici	Ogni anno viene valutato comparativamente il numero di iscritti e la loro provenienza geografica	Il CCS viene costantemente informato della attività di orientamento da parte del Presidente, che in occasione di ogni seduta raccoglie le comunicazioni che regolarmente pervengono da parte degli attori coinvolti (referenti del PLS, della Commissione Orientamento del CU-Chim, della U. O. Orientamento e Job Placement, etc.)	Il CCS viene costantemente informato della attività di orientamento da parte del Presidente, che in occasione di ogni seduta raccoglie le comunicazioni che regolarmente pervengono da parte degli attori coinvolti (referenti del PLS, della Commissione Orientamento del CU-Chim, della U. O. Orientamento e Job Placement, etc.)	Attraverso l'attività del presidente del CU e di delegati all'orientamento	
Quali azioni sono state messe in atto?	Nuovo sito internet del corso di studi		Ogni anno, viene organizzato un incontro con gli studenti per discutere dei tirocini (possibilità e aspetti logistici), della compilazione del piano di studi e degli OPIS	Presentazione della LM a Studenti e Studentesse di LT culturalmente attinenti	Apertura dei seminari di tesi alla partecipazione degli studenti triennali di SMA	Orientamento in entrata: incontri con gli studenti del 3° anno del Corso di LT in Chimica; Tirocinio day; Open day, Info day, Notte dei Ricercatori; assistenza da parte della CP per studenti provenienti da CdS non chimici o da altre Università.	Orientamento in entrata: incontri con gli studenti del 3° anno del Corso di LT in Chimica; Tirocinio day; Open day, Info day, Notte dei Ricercatori; assistenza da parte della CP per studenti provenienti da CdS non chimici o da altre Università.	Reclutamento di 1 tutor; OpenDay, JobDay	
<b>Aggiornamento dei contenuti dell'offerta formativa e di coordinamento didattico tra gli insegnamenti</b>									
Quali azioni sono state messe in atto?	L'offerta formativa è stata abbastanza recentemente aggiornata con l'insediamento di 3 curricula, ciascuno dei quali ha raccolto un'adesione più che soddisfacente, addirittura superiore alle previsioni. Più di recente, sono stati istituiti due nuovi corsi TAfD.	Discussione in CCS; Contatti diretti tra docenti i cui corsi hanno programmi potenzialmente sovrapponibili. Il corso di bioinformatica è stato spostato al primo semestre. Il numero di CU al primo semestre è stato diminuito; i corsi di molecular anthropology e di Biologia delle cellule staminali sono stati spostati al secondo semestre.	Questi aspetti sono stati presi in esame durante i CCS (come evidenziato nei relativi verbali), durante la stesura dell'offerta formativa erogata e la discussione della relazione della Commissione didattica docenti-studenti (CPDS). Non sono stati riscontrati particolari problematiche relative a questo punto. Per l'aa 2022/2023 sono stati proposti due nuovi corsi a scelta	Confronti periodici tra Docenti	attivi tre nuovi corsi a scelta: due tenuti da RTDA ed uno da visiting professor	I RAQ svolgono regolarmente azione di controllo sui contenuti dei corsi e, ove necessario, organizzano incontri tra i docenti i cui corsi presentano analogie o sovrapposizioni di contenuti.	I RAQ svolgono regolarmente azione di controllo sui contenuti dei corsi e, ove necessario, organizzano incontri tra i docenti i cui corsi presentano analogie o sovrapposizioni di contenuti.	confronto tra i docenti	
<b>Monitoraggio degli indicatori strategici relativi alla didattica (IC01, IC02, IC03, IC04, IC05, IC06, IC13, IC15, IC19, IC25) e all'internazionalizzazione (IC10, IC11, IC12)</b>									
Sono stati analizzati tali indicatori? Nel caso di indicatori sottostigola, quali azioni sono state messe in atto dai CdS?	Sono stati recentemente esaminati (scheda SMA approvata nella riunione del CCdS del 27 Ottobre 2022).	Gli indicatori sono stati analizzati nel CCS del 28/10/2021 e del 11/11/2022. Non sono emerse particolari criticità se non la bassa attrattività verso studenti provenienti dall'estero.	Si, in particolare in occasione della compilazione della SMA. A fronte di un incremento costante del numero degli iscritti, si nota un peggioramento significativo negli indicatori relativi al raggiungimento dei 40 CFU e dei laureati in corso. Il CdS ha effettuato quest'anno un'attenta valutazione della preparazione personale degli studenti immatricolati in modo da permettere l'iscrizione al CdS di studenti più preparati e motivati.	si. Gli aspetti maggiormente critici sono stati evidenziati nella SMA, indicando le possibili motivazioni	L'indicatore IC10 crea ancora problemi di incongruenza fra i dati in nostro possesso e quelli di ANVUR. I nostri studenti acquisiscono CFU all'estero nell'ambito del tirocinio e della tesi ma non compaiono nei dati ANVUR. Abbiamo in previsione un controllo sulle procedure di riconoscimento e verbalizzazione	Tutti gli indicatori sono stati oggetto di attenzione e valutazione da parte del GdR, come commentato nel CU-Chim del 27/10/2022. Nessun indicatore risulta essere sottostigola, secondo l'allegato alla Nota Dir. 261253. L'andamento di alcuni indicatori è stato ritenuto tuttavia da tenere sotto controllo nel prossimo futuro, anche per valutare gli eventuali effetti legati alla pandemia ed anche all'attuale congiuntura.	Tutti gli indicatori sono stati oggetto di attenzione e valutazione da parte del GdR, come commentato nel CU-Chim del 27/10/2022. Nessun indicatore risulta essere sottostigola, secondo l'allegato alla Nota Dir. 261253. L'andamento di alcuni indicatori è stato ritenuto tuttavia da tenere sotto controllo nel prossimo futuro, anche per valutare gli eventuali effetti legati alla pandemia ed anche all'attuale congiuntura.	si; valori oscillanti da un anno all'altro	

# Allegato 2: Scheda di monitoraggio delle attività messe in atto dai Corsi di Dottorato

Scheda di monitoraggio per la valutazione dei processi di AQ attuati dai Corsi di Dottorato del Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale					
Corso di Dottorato	Biologia Evoluzionistica ed Ecologia	Biotecnologie e Bioscienze	Scienza e tecnologia dei Materiali	Scienze Chimiche	Scienze della Terra
<b>Coordinatore</b>	Duccio Cavalieri (Univ. Firenze)	Marco Ventura	Enrico Dalcanale	Alessia Bacchi	Marco Roveri
<b>Coordinatore Vicario</b>	Non c'è Coordinatore vicario. Il Corso di Dottorato è in convenzione con UNIFE e UNIFI (la sede amministrativa per i cicli 37-39). I due responsabili delle sedi convenzionate (Giuseppe Forlani (UNIFE) e Pierluigi Vioroli (UNIFI)) insieme al Coordinatore formano il comitato di coordinamento.	Franca Turrone	Massimo Soli	Giovanni Maestri	
<b>Numero totale di posti banditi (nel 38° ciclo)</b>	3 (UNIPR)	7	22	7	6
<b>N. di posti finanziati con Fondi di Ateneo (nel 38° ciclo)</b>	3	1	5	1	0
<b>N. di posti finanziati con Fondi MIUR (nel 38° ciclo)</b>	0	2	2	3	3
<b>N. di posti finanziati con Fondi a valere sul PNRR (nel 38° ciclo)</b>	0	2	14	0	0
<b>N. di posti cofinanziati dalla Fondazione Cariparma (nel 38° ciclo)</b>	0	1	0	1	1
<b>Numero di borse di Dottorato finanziate da enti esterni a imprese (nel 38° ciclo)</b>	0	0	0	0	1
<b>Numero di borse di Dottorato industriale (nel 38° ciclo)</b>	0	0	0	0	0
<b>Numero di borse finanziate da bandi competitivi a livello nazionale o internazionale (nel 38° ciclo)</b>	0	0	0	1	1
<b>Il Corso di Dottorato (38° ciclo) è stato attivato in collaborazione con imprese?</b> Se sì, quali?	no	no	No, in collaborazione con il CNR	no	no
<b>Il corso di Dottorato (38° ciclo) è stato attivato in collaborazione con Università straniere?</b> Se sì, quali?	no	no	No	no	no
<b>Il Corso di Dottorato fa parte di Reti Universitarie di Dottorati, Dottorati di doppia titolazione o Dottorati in cotutela?</b>	si	no	No	no	no
<b>Composizione del collegio dei docenti del Dottorato (relativo al 38° ciclo)</b>					
<b>Numero totale di componenti del Collegio dei docenti (accademici e non)</b>	13 (UNIPR)	29	22	21	19
<b>Numero di professori universitari di ruolo di 1 e 2 fascia appartenenti a Università italiane</b>	10	17	15	17	16
<b>Numero di professori universitari appartenenti a Università straniere</b>	0	0	0	0	0
<b>Numero di esperti (non appartenenti a Università italiane o straniere)</b>	0	8	5	0	0
<b>Nell'ultimo anno, quante riunioni del collegio dei docenti del Dottorato sono state calendarizzate? In che modalità?</b>	4, a distanza	6, tutte in modalità telematica	7 in modalità telematica	8 prevalentemente telematica in videoconferenza con chat attiva	5 in modalità telematica
<b>Durante queste riunioni sono state discusse in modo collegiale le criticità e le novità emerse nelle riunioni dei Coordinatori di Dottorato con gli organi di Ateneo?</b>	No, si tratta di un dottorato interateneo (UNIPR-UNIFI-UNIFE)	si	si	si	si
<b>Processo di internazionalizzazione del Corso di Dottorato</b>					
<b>Quali iniziative sono state portate avanti dal corso di Dottorato per favorire il processo di internazionalizzazione?</b>	dottorato in co-tutela con Univ. Klaipeda (LT)	seminari interni ed esterni all'attività didattica formativa specifica del corso di dottorato	Il dottorato aveva tre convenzioni con università straniere per il doppio titolo, ma due convenzioni sono terminate ed una (Kazan Russia) è stata bloccata dal MIUR a causa guerra	Erogazione della didattica prevalentemente in inglese; attivazione corsi di specifici corsi di comunicazione scientifica in inglese; seminari di visiting professor e visiting scientist. Nel 2019 è stato organizzato dal Dottorato in SC il corso From Lab to Market-Workshop on Entrepreneurship and Technology Commercialization in Parma and Vienna, in collaborazione con Austrian Institute of Technology.	Nessuna
<b>Nonostante la situazione di emergenza sanitaria, negli ultimi tre anni sono stati arruolati studenti stranieri? Se sì, quanti per anno?</b>	no	1 studente straniero	3 (1 per anno)	no	si - 2 nel ciclo 36, 1 nel ciclo 37
<b>I componenti del Collegio dei docenti hanno partecipato a bandi competitivi internazionali?</b>	si	si	si	si	si
<b>Periodi di ricerca dei dottorandi al di fuori dell'Università di Parma (relativo all'ultimo anno)</b>					
<b>Quanti studenti hanno effettuato soggiorni di ricerca in Italia?</b>	solo UNIPR - 0	0	0	n/a (non abbiamo dati consolidati sui soggiorni in Italia)	4
<b>Quanti studenti hanno effettuato soggiorni di ricerca all'ESTERO?</b>	solo UNIPR - 3	3	14	7	2
<b>In quali strutture estere (Indicare Università/Ente di ricerca estero; nazione)?</b>	Universidade Estadual de Maringá, Brasile; Universidad del País Vasco, Bilbao, Spagna; Institut de Biologia Evolutiva (CSIC-UPF), Barcellona, Spagna	Yale School of Medicine, USA	U. Kazan (Russia); U. Politecnica de Catalunya (Spagna); U. Bergen (Norvegia); Centro de física de Materiales (Spagna); Sabic (Olanda); U. Technion (Israele); U. Bayreuth (Germania); IK3 (Spagna); U. Limoges (Francia); U. Galway (Irlanda); MIT (USA); Jaume I (Spagna); NIT (USA); Paul Drude Institute (Germania)	Univ. Grenoble Alps (FR); Institut Neel, Grenoble (FR); Maynooth Univ. (IRL); Univ. Fribourg (CH); ICN, Paris (FR); Univ. Bern (CH); Univ Aachen (D)	University of Saskatchewan, Canada; studi di terreno in Albania
<b>Per quanto tempo (indicare il numero di mesi trascorsi dal dottorando all'estero)?</b>	solo UNIPR - 10 mesi	6 mesi	2; 3; 6	3; 6; 4; 5; 12; 6; 6; 3	9 (da 08/22 a 04/23); 1
<b>Attività didattica organizzata dal corso di Dottorato</b>					
<b>L'attività didattica del corso di Dottorato è distinta da quella impartita in insegnamenti relativi ai corsi di studio di primo e secondo livello?</b>	si	si, interamente organizzata ad hoc	si	si	l'attività didattica specifica per il corso di dottorato è attivata dal ciclo 38
<b>L'attività didattica è strettamente funzionale alle attività di ricerca previste nel corso di Dottorato? Sono stati organizzati corsi a carattere multidisciplinare e trasversale (soft skills)?</b>	L'attività didattica non è strettamente funzionale alle attività di ricerca previste nel corso di Dottorato. Si sono stati organizzati corsi a carattere multidisciplinare e trasversale (soft skill).	L'attività didattica comprende sia corsi funzionali alle attività di ricerca, sia seminari di carattere multidisciplinare e trasversale	No, l'attività didattica è divisa in corsi dedicati ai dottorandi STM tenuti da docenti del Collegio e da corsi soft skill di Ateneo	si / si	si

## **Allegato 3. Monitoraggio del grado di soddisfazione dei dottorandi del Dipartimento SCVSA (domande fornite)**

**CORSO DI DOTTORATO:**

---

**CICLO DI DOTTORATO:**

---

**1. Qual è la principale motivazione che ti ha indotto a intraprendere il percorso del Dottorato di ricerca?**

- *Perfezionare la mia formazione*
- *Prospettive di carriera in ambito universitario o in altri enti di ricerca*
- *Manca di altre prospettive di impiego a breve termine*
- *Altro*

**2. Dalla Laurea all'inizio del Dottorato quanto tempo è trascorso (indicare il numero di mesi)?**

---

### **ATTIVITA' DI FORMAZIONE**

**3. Che tipo di attività di formazione (didattica) è prevista per i dottorandi del tuo corso?**

- *Corsi riservati a studenti di dottorato*
- *Cicli seminari*
- *Singole lezioni*
- *Corsi universitari per il completamento della formazione*
- *Corsi/Stage/Attività formative presso Università straniere*
- *Stage/Attività di Ricerca/Laboratori*
- *Altro*

**4. Sono state adottate forme di verifica dell'efficacia delle attività formative?**

- *Esame con votazione finale*
- *Test finale*
- *Relazione/tesina*
- *Colloquio/presentazione orale*
- *Esercitazione pratica*
- *Altro*
- *Nessuna forma di verifica*

**5. Nelle attività di formazione organizzate dal corso di Dottorato sono stati coinvolti docenti esterni al Collegio di Dottorato?**

- *Sì*
- *No*

**6. Complessivamente sei soddisfatto delle attività di formazione {didattica} organizzate dal Corso di Dottorato?**

- *Decisamente sì*
- *Più sì che no*
- *Più no che sì*
- *Decisamente no*

**7. Collabori all'attività didattica relativa a corsi di insegnamento dell'Università di Parma o di altri Atenei consorziati o convenzionati con il Corso di Dottorato?**

- *Sì*
- *No*

**8. Durante l'ultimo anno del tuo percorso di Dottorato (novembre 2021-ottobre 2022), hai trascorso un periodo di formazione/ricerca all'estero?**

- *Sì*
- *No*

**9. In caso di risposta affermativa alla domanda 8, dove hai trascorso il periodo di formazione/ricerca all'estero?**

- *Università*
- *Ente di Ricerca*
- *Azienda*

**10. In caso di risposta affermativa alla domanda 8, quanto è durato il periodo di formazione/ricerca all'estero (indicare il numero di mesi)?**

---

**11. In caso di risposta affermativa alla domanda 8, sei soddisfatto del periodo di formazione/ricerca all'estero?**

- *Decisamente sì*
- *Più sì che no*
- *Più no che sì*
- *Decisamente no*

**12. Durante l'ultimo anno del tuo percorso di Dottorato (novembre 2021-ottobre 2022), hai effettuato un periodo di formazione/ricerca presso aziende o Università/enti di ricerca in Italia?**

- *Sì*
- *No*

**13. In caso di risposta affermativa alla domanda 12, dove hai trascorso il periodo di formazione/ricerca in Italia?**

- *Università*
- *Ente di Ricerca*
- *Azienda*

**14. In caso di risposta affermativa alla domanda 12, sei soddisfatto del periodo di formazione/ricerca presso le aziende o le Università/enti di ricerca in cui sei stato ospitato?**

- *Decisamente sì*
- *Più sì che no*
- *Più no che sì*
- *Decisamente no*

#### **ATTIVITA' DI RICERCA**

**15. Sei soddisfatto dell'attività di ricerca svolta nell'ambito del tuo percorso di Dottorato?**

- *Decisamente sì*
- *Più sì che no*
- *Più no che sì*
- *Decisamente no*

**16. Sei soddisfatto dell'attività di supervisione del tuo Tutor di Dottorato?**

- *Decisamente sì*
- *Più sì che no*
- *Più no che sì*
- *Decisamente no*

#### **LOGISTICA E STRUTTURE**

**17. Ai fini della realizzazione del tuo progetto di Dottorato, ti ritieni soddisfatto delle dotazioni (attrezzature) presenti in Dipartimento?**

- *Decisamente sì*
- *Più sì che no*
- *Più no che sì*
- *Decisamente no*

**18. Riguardo agli spazi presenti in Dipartimento, disponi di:**

- *Uno spazio riservato*
- *Una stanza condivisa con altri dottorandi*
- *Nessuno spazio*

#### **ASPETTATIVE**

**19. Al termine del percorso di Dottorato cosa vorresti fare?**

- *Continuare l'attività di ricerca presso strutture universitarie*
- *Continuare l'attività di ricerca presso altre strutture*
- *Intraprendere la libera professione o un progetto imprenditoriale*
- *Cercare un impiego in una società/azienda*
- *Riprendere l'attività iniziata prima del dottorato*
- *Altro*

**20. Ritieni che il titolo di Dottore di Ricerca sia spendibile fuori dell'ambito accademico?**

- *Sì*
- *No*

**21. Rifaresti l'esperienza del Dottorato?**

- *Sì*
- *No*

**22. In caso di risposta affermativa alla domanda 21, rifaresti l'esperienza nella stessa Università?**

- *Sì*
- *No*



## Allegato 4. Incarichi istituzionali e principali attività dei docenti e del personale tecnico-amministrativo del Dipartimento monitorate nel sondaggio

### PERSONALE DOCENTE - DIPARTIMENTO SCVSA

#### RUOLI DIREZIONALI/COORDINAMENTO

- DIRETTORE DI DIPARTIMENTO
- VICEDIRETTORE DI DIPARTIMENTO
- PRORETTORE
- DELEGATO DEL RETTORE:
  - Menù a tendina:
  - 1) *Reti universitarie europee*
  - 2) *Attività museali di Ateneo*
- DELEGATO DEL DIRETTORE:
  - Menù a tendina:
  - 1) *Orientamento in uscita e raccordo con il mondo del lavoro*
  - 2) *Studenti con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) o appartenenti a fasce deboli*
  - 3) *Qualità della Ricerca e Terza Missione*
  - 4) *Didattica*
  - 5) *Rapporti con le imprese*
  - 6) *Sistemi informativi per la comunicazione e i servizi interni*
  - 7) *Orientamento in ingresso e promozione e diffusione della cultura scientifica*
- REFERENTE PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEGLI AMBIENTI DI LAVORO
- PRESIDENTE DI MASTER
- PRESIDENTE DI SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE
- PRESIDENTE DI CdS
- PRESIDENTE VICARIO DI CdS
- DELEGATO PER L'ORIENTAMENTO IN INGRESSO E TUTORATO (A LIVELLO DI CdS)
- DELEGATO PER L'ORIENTAMENTO IN USCITA (A LIVELLO DI CdS)
- REFERENTE PER I TIROCINI
- DELEGATO IRIS-RM
- COORDINATORE DI UNITÀ
- COORDINATORE DEL PQD
- COORDINATORE DI CORSO DI DOTTORATO
- COORDINATORE DELLA COMMISSIONE DIDATTICA
- COORDINATORE DELLA COMMISSIONE RICERCA
- COORDINATORE DELLA COMMISSIONE DI MOBILITÀ INTERNAZIONALE DI DIPARTIMENTO
- COORDINATORE DELLA CPDS
- DIRETTORE DI MUSEO
- DIRETTORE DELLA SCUOLA DI DOTTORATO
- RAQ
- RESPONSABILE SCIENTIFICO DEL COMP-HUB
- PRESIDENTE DI COMITATO D'AREA

- SEGRETARIO DI COMITATO D'AREA

## **RUOLI DI PARTECIPAZIONE**

- MEMBRO DEL SENATO ACCADEMICO
- MEMBRO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
- MEMBRO DELLA GIUNTA DI DIPARTIMENTO
- MEMBRO DELLA COMMISSIONE RICERCA DI DIPARTIMENTO
- MEMBRO DEL PQD
- MEMBRO DELLA COMMISSIONE DI MOBILITÀ INTERNAZIONALE DI DIPARTIMENTO
- MEMBRO DELLA COMMISSIONE PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEGLI AMBIENTI DI LAVORO
- MEMBRO DELLA COMMISSIONE DISCIPLINARE
- MEMBRO DEL COLLEGIO DI DOTTORATO
- MEMBRO DEL COMITATO ESECUTIVO DI MASTER
- MEMBRO DEL COMITATO ESECUTIVO DI SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE
- MEMBRO DELLO STEERING COMMITTEE DEL COMP-HUB
- MEMBRO DEL GRUPPO DI RIESAME
- MEMBRO DEL COMITATO DI INDIRIZZO
- MEMBRO DELLA COMMISSIONE DIDATTICA
- MEMBRO DELLA COMMISSIONE DIDATTICA (A LIVELLO DI Cds)
- MEMBRO DELLA CPDS
- MEMBRO DI COMITATO D'AREA
- MEMBRO DEL PQA
- MEMBRO DEL GRUPPO DI LAVORO DI ATENEO SULLO SVILUPPO DELL'INSEGNAMENTO UNIVERSITARIO
- REFERENTE PER PIANO LAUREE SCIENTIFICHE (PLS)
- MEMBRO DELLA COMMISSIONE FOOD PROJECT DI ATENEO
- DELEGATO DEL DIRETTORE NEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL CENTRO LINGUISTICO DI ATENEO

## **PERSONALE TECNICO - DIPARTIMENTO SCVSA**

### **INCARICHI**

- COORDINATORE TECNICO
- RESPONSABILE TECNICO
- TECNICO DI LABORATORIO
- RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DI PUBBLICAZIONE

### **ATTIVITÀ PRINCIPALI**

- ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALLA RICERCA
- ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALLA TERZA MISSIONE (PUBLIC ENGAGEMENT, FORMAZIONE CONTINUA)
- ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA
- MANUTENZIONE E SUPPORTO ALL'UTILIZZO DELLA STRUMENTAZIONE PRESENTE NEI LABORATORI DEL DIPARTIMENTO
- GESTIONE DEI LABORATORI DIDATTICI
- GESTIONE RICHIESTA DI INTERVENTI
- GESTIONE DEL MAGAZZINO E DELL'APPROVVIGIONAMENTO DEI PRODOTTI
- GESTIONE DELLE AULE DIDATTICHE
- COORDINAMENTO DELLA LOGISTICA
- GESTIONE LOGISTICA DEI PLESSI E/O DEGLI AUTOMEZZI DEL DIPARTIMENTO
- CONTROLLO ACCESSI NEI PLESSI E RACCORDO CON L'AREA EDILIZIA
- SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI TOSSICI O PERICOLOSI
- SERVIZIO RIPARAZIONE PICCOLE APPARECCHIATURE
- DISTRIBUZIONE AZOTO LIQUIDO
- SUPPORTO GESTIONE PIATTAFORME WEB E BANCHE DATI A LIVELLO DIPARTIMENTALE
- DELEGATO PORTALE ATTREZZATURE
- RAPPRESENTANTE IN CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO
- REFERENTE PER PIATTAFORMA IRIS (AP e RM)

## **PERSONALE AMMINISTRATIVO - DIPARTIMENTO SCVSA**

### **INCARICHI**

- RESPONSABILE AMMINISTRATIVO GESTIONALE
- COORDINATORE DEL SERVIZIO PER LA RICERCA E TERZA MISSIONE
- RESPONSABILE DEL SERVIZIO PER LA QUALITÀ DELLA DIDATTICA
- MANAGER PER LA QUALITÀ DELLA DIDATTICA
- MANAGER AMMINISTRATIVO DEL COMP-HUB
- MANAGER PER LA RICERCA COMP-HUB
- RAPPRESENTANTE IN CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO
- RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DI PUBBLICAZIONE

### **ATTIVITÀ PRINCIPALI**

- SUPPORTO AL RAG PER LE ATTIVITA' AMMINISTRATIVE E CONTABILI
- SUPPORTO AL SERVIZIO PER LA RICERCA E TERZA MISSIONE
- SUPORTO AL SERVIZIO DI APPROVVIGIONAMENTO DI BENI E SERVIZI
- REFERENTE PER PIATTAFORMA IRIS (AP e RM)

RILEVAZIONI CS del Dipartimento	OGGETTO/AMBITO DELLA RILEVAZIONE	RESPONSABILE CS	PUNTI DI ATTENZIONE	ELEMENTO DI VALUTAZIONE	RISPOSTA	EVIDENZA DOCUMENTALE	NOTE
Rilevazione 1	Monitoraggio del grado di soddisfazione dei dottorandi del Dipartimento SCVSA	PQD	La rilevazione è condotta eseguendo le diverse fasi?	documentare le modalità di attuazione della rilevazione, in particolare la comunicazione a PQD, GdL CS	Il PQD ha programmato la rilevazione del grado di soddisfazione dei dottorandi in fase di definizione degli obiettivi di AQ dipartimentali (Obiettivo 1, Azione 1.4, attività N.6), approvati in CdD in data 24-02-2022. Durante una delle sue riunioni (16/09/22), il PQD ha definito gli obiettivi, le finalità, l'ambito e le responsabilità di tale rilevazione. Durante un'altra delle sue riunioni (07/10/22), il PQD ha definito anche le modalità di erogazione, di analisi e di rendicontazione. La rilevazione è stata condotta dal Coordinatore del PQD in data 24 ottobre secondo quanto progettato; i risultati della rilevazione sono stati raccolti in data 28 ottobre ed analizzati durante una delle riunioni del PQD (11/11/22). I risultati sono stati inviati dal PQD ai Coordinatori dei Corsi di Dottorato in data 05/12/22 e sono stati illustrati dal Coordinatore del PQD in CdD (15/12/22) durante l'esposizione ai consiglieri della Relazione annuale del PQD.	Verbale PQD n. 03/2022 del 17/02/22; Verbale n.3 del 24/02/2022 del CdD; Verbale PQD n. 07/2022 del 16/09/22; Verbale PQD n. 08/2022 del 07/10/22; Verbale PQD n. 10/2022 del 07/12/22; Verbale PQD n. 09/2022 del 11/11/22; Verbale PQD n. 11/2022 del 15/12/22; Verbale del CdD n.19 del 15/12/22; Relazione annuale del PQD	
			PROGRAMMAZIONE	Sono state definiti obiettivi, finalità, ambito, responsabilità?	Nella fase di programmazione (riunioni del 16/09/22 e 07/10/22), il PQD ha definito gli obiettivi e le finalità della rilevazione, l'ambito (processo), il periodo di rilevazione (24 -28 ottobre) e le responsabilità.	Verbale PQD n. 07/2022 del 16/09/22; Verbale PQD n. 08/2022 del 07/10/22; Relazione annuale del PQD	
			DESIGN	<a href="#">E' stato applicato il cap. 5.2.2 dell'Architettura CS?</a>	E' stato applicato quanto indicato nel documento dell'Architettura CS (cap. 5.2.2). Nella fase di programmazione, il PQD ha definito gli obiettivi e le finalità della rilevazione, l'ambito (processo) e il periodo di rilevazione. Il Coordinatore del PQD ha coordinato l'esecuzione della rilevazione, in attuazione di quanto definito nella fase di design che ha previsto la definizione di: 1) il metodo di indagine: questionario anonimo; 2) i destinatari della rilevazione: dottorandi del Dipartimento SCVSA; 3) il target di somministrazione: numerosità attesa di risposte; 4) la tipologia: quantitativa (grado di soddisfazione); 5) le caratteristiche: domande del questionario con dati anonimi; 6) modalità di implementazione: questionario on-line; 7) le modalità di comunicazione ai destinatari: mailing list; 8) le risorse: umane; 9) le modalità e responsabilità di analisi: scala di misura utilizzata nei questionari OPIS; 10) le modalità di rendicontazione: accessibilità dei risultati. Al termine della rilevazione, il Coordinatore del PQD ha coordinato l'analisi dei risultati ottenuti, nelle modalità previste in fase di design. E' stata verificata l'adeguatezza del processo rispetto alle aspettative degli utenti e individuate le eventuali criticità. Il PQD ha definito le modalità di rendicontazione dei risultati e individuato opportune azioni di miglioramento. Il PQD ha dato evidenza del processo e del suo funzionamento nella Relazione annuale, individuando opportune azioni correttive e/o di miglioramento.	Verbale PQD n. 07/2022 del 16/09/22; Verbale PQD n. 08/2022 del 07/10/22; Relazione annuale del PQD	
				E' stato richiesto il supporto (eventuale) del GdL?	No		
			ESECUZIONE	La rilevazione è stata condotta secondo quanto progettato? Le rilevazioni CS hanno rispettato la normativa sul trattamento dei dati personali (ove applicabile)?	La rilevazione è stata condotta secondo quanto progettato. La rilevazione ha rispettato la normativa sul trattamento dei dati personali	Relazione annuale del PQD	
			ANALISI	Sono stati analizzati i risultati?	I risultati sono stati analizzati in una riunione del PQD (11/11/22)	Verbale PQD n. 09/2022 del 11/11/22	
			RENDICONTAZIONE	I risultati della rilevazione e dell'analisi sono stati pubblicizzati e rendicontati adeguatamente?	Sì, i risultati sono stati inseriti in un verbale di una riunione del PQD (del 11/11/22), sono stati successivamente inviati ai Coordinatori di Dottorato in data 05/12/22 ed illustrati dal Coordinatore in CdD in data 15/12/22 in occasione dell'esposizione della Relazione annuale del PQD	Verbale PQD n. 09/2022 del 11/11/22; Verbale PQD n. 10/2022 del 07/12/22; Verbale PQD n. 11/2022 del 15/12/22; Verbale del CdD n.19 del 15/12/22; Relazione annuale del PQD	
Rilevazione 2	Monitoraggio del grado di soddisfazione del personale (docenti, ricercatori) in relazione ai servizi amministrativi di supporto alle attività di Didattica, Ricerca e Terza missione erogati dal Dipartimento SCVSA	PQD	La rilevazione è condotta eseguendo le diverse fasi?	documentare le modalità di attuazione della rilevazione, in particolare la comunicazione a PQD, GdL CS	Il PQD ha programmato la rilevazione del grado di soddisfazione del personale del Dipartimento (docenti, ricercatori) in relazione ai servizi amministrativi di supporto alle attività di Didattica, Ricerca e Terza missione del Dipartimento SCVSA in fase di definizione degli obiettivi di AQ dipartimentali (Obiettivo 3, Azione 3.1, attività N.4), approvati in CdD in data 24-02-2022. Durante una delle sue riunioni (11/11/22), il PQD ha definito gli obiettivi, finalità, ambito e le responsabilità, le modalità di erogazione, di analisi e di rendicontazione di tale rilevazione. La rilevazione è stata condotta da un membro del PQD (Responsabile Amministrativo-Gestionale, RAG) in data 6 ottobre secondo quanto progettato; i risultati della rilevazione saranno raccolti in data 22 dicembre ed analizzati in una riunione calendarizzata per il 23/12/22. I risultati verranno esposti in CdD nel 2023 in concomitanza con la presentazione delle Relazioni sull'Assicurazione della Qualità nei vari ambiti di attività dipartimentale prevista per il mese di gennaio.	Verbale PQD n. 03/2022 del 17/02/22; Verbale n.3 del 24/02/2022 del CdD; Verbale PQD n. 09/2022 del 11/11/22; Verbale del CdD n.19 del 15/12/22; Relazione annuale del PQD	
			PROGRAMMAZIONE	Sono state definiti obiettivi, finalità, ambito, responsabilità?	Nella fase di programmazione (riunione del 11/11/22), il PQD ha definito gli obiettivi e le finalità della rilevazione, l'ambito (processo), il periodo di rilevazione (6-22 dicembre) e le responsabilità.	Verbale PQD n. 09/2022 del 11/11/22	
			DESIGN	<a href="#">E' stato applicato il cap. 5.2.2 dell'Architettura CS?</a>	E' stato applicato quanto indicato nel documento dell'Architettura CS (cap. 5.2.2). Nella fase di programmazione, il PQD ha definito gli obiettivi e le finalità della rilevazione, l'ambito (processo) e il periodo/frequenza di rilevazione. Un membro del PQD (RAG) ha coordinato l'esecuzione della rilevazione, in attuazione di quanto definito nella fase di design che ha previsto la definizione di: 1) il metodo di indagine: questionario anonimo; 2) i destinatari della rilevazione: personale del Dipartimento (docenti, ricercatori); 3) il target di somministrazione: numerosità attesa di risposte; 4) la tipologia: quantitativa (grado di soddisfazione); 5) le caratteristiche: domande del questionario con dati anonimi, aspetti del servizio da indagare; 6) le modalità di implementazione: questionario on-line; 7) le modalità di comunicazione ai destinatari: mailing list; 8) le risorse: umane; 9) le modalità e responsabilità di analisi: scala di misura; 10) le modalità di rendicontazione: accessibilità dei risultati. La rilevazione è tutt'ora in corso.	Verbale PQD n. 09/2022 del 11/11/22; Relazione annuale del PQD	
	E' stato richiesto il supporto (eventuale) del GdL?	No					

			ESECUZIONE	La rilevazione è stata condotta secondo quanto progettato? Le rilevazioni CS hanno rispettato la normativa sul trattamento dei dati personali (ove applicabile)?	La rilevazione è stata condotta secondo quanto progettato ed è tutt'ora in corso. La rilevazione ha rispettato la normativa sul trattamento dei dati personali	Relazione annuale del PQD	
			ANALISI	Sono stati analizzati i risultati?	Il giorno 6 dicembre è stato inviato a tutto il personale docente e ricercatore il questionario anonimo per la raccolta dei <i>feedback</i> relativi ai servizi amministrativi di supporto alle attività di Didattica, Ricerca e Terza missione. Il sondaggio resterà aperto fino al 22 dicembre ed i risultati della rilevazione saranno analizzati in una riunione del PQD calendarizzata per il 23/12/22. I risultati verranno esposti in CdD nel 2023 in concomitanza con la presentazione delle Relazioni sull'Assicurazione della Qualità nei vari ambiti di attività dipartimentale prevista per il mese di gennaio.	Relazione annuale del PQD	
			RENDICONTAZIONE	I risultati della rilevazione e dell'analisi sono stati pubblicizzati e rendicontati adeguatamente?	Non ancora perché la rilevazione è ancora in corso	Relazione annuale del PQD	
RIESAME				Gli obiettivi di indagine delle rilevazioni sono stati raggiunti?	La rilevazione 2 è tutt'ora in corso. Nel caso della rilevazione n.1, gli obiettivi sono stati raggiunti ed il PQD ha individuato opportune azioni di miglioramento [es., aumentare la % di utenti (dottorandi dei singoli PhD) che rispondono al sondaggio].	Relazione annuale del PQD	
				L'insieme delle rilevazioni CS ha permesso effettivamente di migliorare la rilevazione dei bisogni dell'utenza?	Sì, la rilevazione n.1 ha permesso di evidenziare alcuni punti di attenzione per migliorare il sistema di gestione dei Corsi di Dottorato nel Dipartimento SCVSA. La rilevazione 2 è tutt'ora in corso.	Relazione annuale del PQD	
				Sono state individuate e pianificate eventuali azioni correttive?	Sì, nel caso della rilevazione n.1, per aumentare la % di utenti (dottorandi dei singoli PhD) che rispondono al sondaggio si è proposto di coordinare meglio l'azione del PQD con i Coordinatori di Dottorato. Il PQD ha anche segnalato alcune domande del questionario proposto che in base alle risposte ricevute andranno monitorate nei prossimi anni per valutare possibili azioni correttive.	Relazione annuale del PQD	

**MISURAZIONE E VALUTAZIONE DEI PROCESSI DI AQ DELLA RICERCA E TERZA MISSIONE ATTUATI DAI DIPARTIMENTI<sup>1</sup>  
SCVSA**

<b>RICERCA E TERZA MISSIONE</b>		
<b>Punto di attenzione</b>	<b>PQD Valutazione e rendicontazione <u>analitica</u></b>	<b>PQA Valutazione e rendicontazione <u>sintetica (che verrà compilata dal PQA nella fase di restituzione delle relazioni del PQD)</u></b>
<p>Il Piano Strategico dipartimentale per quanto attiene a Ricerca e Terza missione richiama con chiarezza gli obiettivi di AQ prefissati e compara la coerenza con il Piano Strategico di Ateneo?</p>	<p>Nel Piano Strategico dipartimentale (PSD) si osservano richiami espliciti al Piano Strategico di Ateneo (PSA), anche se non sempre puntuali. La corrispondenza degli obiettivi di AQ dipartimentali con quelli del PSA, anche se non sempre esplicita, è facilmente intuibile. Le azioni previste nel PSD sono in linea con quelle formulate nel PSA e vengono indicate con lo stesso acronimo (es., l'azione INT1.1 del PSD richiama in modo esplicito l'azione PSA- INT1.1).</p>	<p>Per quanto riguarda l'individuazione di obiettivi di assicurazione della qualità in fatto di ricerca e terza missione, il PSD ne esplicita uno con una relativa azione strategica (pag. 48). Guardando invece se il PSD si pone obiettivi strategici in fatto di ricerca e TM, dal momento che questo costituisce un elemento che assicura qualità, si rileva che esso riporta in modo evidente e chiaro i propri obiettivi (pag. 27-36) e li mette in relazione con quelli di Ateneo dal cui piano strategico</p>

<sup>1</sup> Fonti documentali: Piani Strategici Dipartimentali ed eventuali altre fonti considerate dal PQD

		molti sono ripresi e declinati sulle proprie peculiari attività e strategia.
Le azioni previste per ciascun obiettivo sono descritte con chiarezza anche con riferimento alle tempistiche di implementazione?	Sì, le azioni previste per ciascun obiettivo sono descritte con chiarezza. Non sempre risultano chiare le tempistiche di implementazione.	Le azioni individuate sono descritte in modo chiaro. Manca una descrizione discorsiva dei tempi di realizzazione di cui si trova, però, un riferimento conciso ed essenziale nei valori dei target espressi per ciascun indicatore che il Dipartimento si propone di raggiungere in ciascuno dei tre anni a cui si riferisce il Piano Strategico
Per ogni obiettivo/azione vengono previsti indicatori e target e in caso positivo sono coerenti con quelli previsti dal Piano Strategico di Ateneo?	Tutti gli obiettivi/azioni sono accompagnati da descrizioni puntuali delle azioni operative e da indicatori e target chiari, ben formulati e facilmente misurabili. Gli obiettivi sono coerenti con quelli previsti nel PSA.	Sì, ogni obiettivo e azione prevede uno o più indicatori che risultano coerenti con quelli fissati nel PSA
Per ogni obiettivo/azione vengono correttamente indicate le figure responsabili e ruolo svolto?	Per tutti gli obiettivi/azioni riportati nel PSD vengono indicate chiaramente le figure responsabili sulla base del ruolo rivestito all'interno della Struttura.	Sì, nella forma di tabella, per ogni obiettivo/azione vengono riportate le figure che ne hanno responsabilità politica e gestionale. Nella parte discorsiva viene esplicitato il ruolo svolto da queste figure
Nel Piano Strategico dipartimentale si evince l'individuazione di uno o più momenti di valutazione periodica sullo stato di avanzamento delle azioni	Tale attività non è nominata in modo esplicito nel PSD, nonostante sia indicato che l'attività di riesame è funzionale ad eventuali rimodulazioni di	Sì, si parla esplicitamente di occasioni in cui il PQD riferisce al Consiglio di Dipartimento dello stato di avanzamento delle azioni dedotto da



<p>previste per la realizzazione di ciascun obiettivo prefissato?</p>	<p>obiettivi o indicatori. Nonostante questo, il Direttore del Dipartimento SCVSA ha avviato in CdD il riesame periodico degli obiettivi indicati nel PSD.</p>	<p>incontri con i vari soggetti che ne sono responsabili</p>
<p>Nella Piano Strategico dipartimentale, viene chiaramente valorizzato il ruolo di presidio delle azioni di AQ da parte del PQD?</p>	<p>Nel PSD al capitolo “Assicurazione qualità” viene descritto il ruolo del PQD per quanto riguarda le sue attività di presidio e di monitoraggio. Nel PSD è anche ben evidente il ruolo del PQD come organo cruciale di supporto per la gestione dei processi di AQ del Dipartimento.</p>	<p>Sì, il PSD evidenzia chiaramente il ruolo centrale e preminente del PQD in quanto presidio delle azioni di AQ (Il PQD fornisce supporto e consulenza nell’ambito della AQ della Formazione, Ricerca e Terza missione dipartimentali, coerentemente con le politiche e gli indirizzi generali per la Qualità stabiliti dagli Organi di Governo di Ateneo. [PSD 2022-2024, pag. 46]). Le azioni di monitoraggio di cui si parla per ciascuno degli ambiti e delle azioni previste vedono tutte il PQD come soggetto di regia che interloquisce con i vari soggetti, raccoglie dati e restituisce al Consiglio di Dipartimento i risultati di questo suo operare per favorire la programmazione e/o riprogrammazione successiva</p>
<p>Sono rilevabili buone prassi e/o modalità operative specifiche meritevoli di essere segnalate?</p>	<p>Nell’ambito del PSD sono state individuate alcune operatività legate a obiettivi strategici che meritano di essere segnalate:</p>	<p>-</p>

- |  |   |  |
|--|---|--|
|  | <ul style="list-style-type: none"><li>- La creazione di un'area informatica condivisa con la quale mettere a disposizione dei ricercatori le principali indicazioni operative e propedeutiche alla presentazione di progetti a bandi competitivi nazionali e internazionali (obiettivo DIP_R4).</li><li>- Attività di recupero e riuso dei materiali di scarto di laboratorio per la corretta gestione dei rifiuti e interventi mirati alla riduzione dei consumi idrici e della carta (obiettivo DIP_SO2).</li><li>- Realizzazione di un questionario di soddisfazione dei servizi amministrativi erogati, avvio della realizzazione della carta dei servizi ed informatizzazione delle procedure in ambito dipartimentale, (obiettivi DIP_AQ4, DIP_AMM1 e DIP_AMM6)</li></ul> |  |
|--|---|--|



## **Valutazione delle relazioni del Presidio di Qualità**

### **Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali (SEA)**

**Anno 2022**

<b>Domanda</b>	<b>Rilievi (Indicare le criticità ed i punti di eccellenza)</b>
Il PQD è regolarmente costituito?	La parte iniziale della relazione presenta la dettagliata composizione dell'organismo dipartimentale, con indicazione del membro che assume le funzioni di coordinatore, e del membro che ha la veste di RAG dipartimentale. Non è invece chiarito in modo "trasparente" quale, tra i componenti, sia il rappresentante degli studenti, la cui presenza all'interno del PQD è suggerita dalla Linee Guida di Ateneo.
Emerge un coinvolgimento diretto degli studenti? (ad esempio presenza alle riunioni)	Come lo per lo scorso anno, si segnala l'assenza, nella relazione, di uno specifico richiamo circa la presenza continuativa e attiva della componente studentesca in seno all'organismo dipartimentale. La relazione riporta infatti le attività che il PQD porta avanti nella relazione "esterna", ovvero i momenti di incontro e confronto con le rappresentanze, ma non mostra in quali snodi si sia dimostrata attiva e proficua l'iniziativa del rappresentante degli studenti membro del PQD. Si segnala ancora una volta che, se tale dato fosse evincibile dalla consultazione dei verbali delle sedute del PQD, questi non risultano caricati (e quindi consultabili), nella libreria AVA, come invece segnalato nella relazione. Si suggerisce l'opportunità di offrire una sintesi, a consuntivo, dei temi principali su cui si è espressa la parte studentesca, per evitare di dover necessariamente ricercare i singoli interventi nei diversi verbali delle riunioni: in questo modo, anche nell'eventuale analisi documentale da parte della CEV, sarebbe disponibile in un unico documento il resoconto che soddisfa il punto di attenzione, mostrando la relazione come "autosufficiente", e rendendo a quel punto superfluo un ulteriore controllo dei verbali a riprova di quanto dichiarato.



# UNIVERSITÀ DI PARMA

PRESIDIO DELLA QUALITÀ  
DI ATENE0

L'attività del PQD è sufficientemente documentata (indicazione delle sedute, verbali delle riunioni ....)?	La relazione del PQD presenta uno specchietto completo delle riunioni, con indicazione dei temi di volta in volta affrontati. Come detto sopra, i verbali delle singole riunioni non sono ovviamente allegati, ma non sono visionabili neppure accedendo alla libreria AVA: si suggerisce di controllare se non vi sia un qualche disguido tecnico relativo al loro caricamento.
L'attività del PQD è continuativa nel tempo?	Le riunioni del PQD formalizzati e indicati nella relazione si confermano numerosi e distribuiti nell'arco dell'anno solare in modo equilibrato.
Globalmente la relazione è conforme al format previsto dal PQA?	Sì, la relazione appare conforme al modello proposto dal PQA.
Per ogni azione, sono descritte con puntualità: <ul style="list-style-type: none"><li>• le attività intraprese</li><li>• lo stato dell'azione</li><li>• i prodotti</li></ul>	La relazione presenta una narrazione completa ed esaustiva delle attività intraprese, con indicazione ampia e puntualmente non solo delle attività programmate ed intraprese seguito la programmazione, ma anche di un loro obiettivo bilancio, in grado di evidenziare i successi ma anche i parziali fallimenti, indicando criticità e difficoltà riscontrate nel raggiungere l'obiettivo indicato. Si segnala il costante dialogo del PQD con gli altri, numerosi attori di AQ dipartimentali: la prassi intrapresa di incontri periodici "interni" con le diverse figure di AQ consente al PQD di realizzare al meglio il ruolo da esso svolto di garante, a livello di Dipartimento, dei percorsi di AQ di didattica, ricerca e terza missione.
Sono identificabili buone prassi o suggerimenti per il PQA?	Non si segnalano, nella presente relazione, suggerimenti per il PQA.
Ulteriori commenti	Si segnala l'iniziativa del PQD di individuare un corso "pilota" per il <u>monitoraggio delle carriere studenti</u> attraverso l'analisi della reportistica presente su Pentaho (CdS LM International Business and Development (IBD)).

# *RELAZIONE ANNUALE DEL PRESIDIO DELLA QUALITA'*

Anno  
2022

Dipartimento di

Scienze Economiche e Aziendali

---

Relazione approvata (in modalità telematica) nella

riunione **PQD#08/2022** del **16/12/2022**

## Sommario

1. Composizione del PQD del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali e attori coinvolti nell’AQ del Dipartimento .....	4
2. Elenco riunioni e attività del PQD nell’anno 2022.....	6
3. Introduzione .....	7
4. Obiettivi di AQ per il Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali per l’anno 2022 .....	8
Obiettivo 1 – Consolidamento e monitoraggio dei processi di AQ relativi alla didattica erogata all’interno del Dipartimento .....	8
Obiettivo 2 - Consolidamento e monitoraggio dei processi di AQ relativi alla ricerca e terza missione del Dipartimento .....	10
Obiettivo 3 – Consolidamento delle attività di formazione verso gli attori di AQ del Dipartimento.....	11
Obiettivo 4 – Consolidamento e monitoraggio delle attività dei Comitati di Indirizzo.....	12
Obiettivo 5 – Consolidamento e monitoraggio delle attività della CPDS.....	12
5. Valutazione delle attività svolte per il raggiungimento degli obiettivi di AQ del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali per l’anno 2022 .....	13
5.1 Obiettivo 1 – Consolidamento e monitoraggio dei processi di AQ relativi alla didattica erogata all’interno del Dipartimento.....	13
5.2 Obiettivo 2 - Consolidamento e monitoraggio dei processi di AQ relativi alla ricerca e Terza Missione del Dipartimento .....	16
5.3 Obiettivo 3 – Consolidamento delle attività di formazione verso gli attori di AQ del Dipartimento....	18
5.4 Obiettivo 4 – Consolidamento e monitoraggio delle attività dei Comitati di Indirizzo.....	19
5.5 Obiettivo 5 – Consolidamento e monitoraggio delle attività della CPDS.....	22
6. Misurazione e valutazione del sistema AQ della didattica a livello di Ateneo - Verifica delle attività di monitoraggio degli indicatori relativi agli obiettivi strategici di didattica e internazionalizzazione da parte dei CdS.....	22
7. Griglia per il monitoraggio delle rilevazioni di Customer Satisfaction locali .....	24
8. Griglia di valutazione dello stato di avanzamento delle azioni legate al miglioramento della Ricerca e Terza Missione individuate dai Dipartimenti .....	26
9. Lista degli allegati della relazione annuale PQD del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali per l’anno 2022.....	26
Allegati.....	27

**Lista degli acronimi utilizzati in questo documento**

ANVUR Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca

AQ Assicurazione di Qualità

AVA Autovalutazione, Valutazione periodica, Accreditemento

CdS Corsi di Studio

CPDS Commissione Paritetica Docenti Studenti

MQD Manager per la Qualità della Didattica

PQA Presidio per la Qualità di Ateneo

RAQ Responsabile per Assicurazione della Qualità dei CdS

RAG Responsabile Amministrativo Gestionale

RCR Rapporti di Riesame Ciclici

SUA-CdS Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio

SUA-RD Scheda Unica Annuale per la Ricerca Dipartimentale

## **1. Composizione del PQD del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali e attori coinvolti nell'AQ del Dipartimento**

Il Presidio Qualità di Dipartimento del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali è stato istituito con delibera nel Consiglio di Dipartimento in data 9 marzo 2017.

- Dott.ssa Giovanna Colangelo (dal 14/11/2022)
- Prof. Aldo Corbellini
- Dott.ssa Chiara Ferrari
- Sig.ra Tiziana Incerti Valli
- Prof. Andrea Lasagni (coordinatore)
- Sig.ra Anna Magnani (RAG)
- Prof. Marco Magnani

### **Attori coinvolti nell'AQ del Dipartimento<sup>1</sup>:**

Il Dipartimento, per perseguire le politiche di AQ, si avvale della **Commissione per la Didattica** così composta:

Prof.ssa Annamaria Olivieri (Delegata del Direttore alla didattica) – Presidente

Prof. Filippo Arfini (Presidente L.M. Gestione dei sistemi alimentari di qualità e della gastronomia)

Prof.ssa Donatella Baiardi (Membro)

Prof.ssa Maria Grazia Cardinali (Membro)

Prof. Marco Ferretti (Presidente L. Sistema alimentare: sostenibilità, management e tecnologie)

Prof. Paolo Fabbri (Presidente L.M. International Business and Development)

Prof. Albero Grandi (Presidente L. Economia e Management)

Prof. Mario Menegatti (Direttore del Dipartimento)

Prof. Gian Luca Podestà (Presidente L.M. Finanza e Risk management)

Prof.ssa Beatrice Ronchini (Membro)

Prof.ssa Veronica Tibiletti (Presidente L.M. Amministrazione e Direzione Aziendale)

Prof.ssa Cristina Ziliani (Presidente L.M. Trade e Consumer Marketing)

---

<sup>1</sup>Il Dipartimento si avvale anche di Commissioni di gestione e di referenti di processo interni per il governo di determinati ambiti della attività dipartimentale. La composizione di alcune Commissioni potrebbe essere modificata a seguito di decisioni intervenute negli ultimi mesi.



Inoltre, a norma di Statuto ed ai sensi del Regolamento Didattico di Ateneo e del Regolamento Quadro per il funzionamento dei Dipartimenti, il Dipartimento ha una **Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)** composta da un docente e da uno studente per ciascun CdS afferente al Dipartimento.

**Personale docente:**

Sabrina Latusi (Presidente CPDS) - CdL Economia e Management (CLEM)

Deborah Beghé - CdL Sistema alimentare: sostenibilità, management e tecnologie (FOOD System)

Simone Fanelli - CdL magistrale Gestione dei sistemi alimentari di qualità e della gastronomia (FOOD Quality)

Marco Ieva - CdL Economia e Management (CLEM)

Luciano Maffi - CdL magistrale International Business and Development (IBD)

Massimo Regalli - CdL magistrale in Amministrazione e Direzione Aziendale (ADA)

Edoardo Sabbadin - CdL magistrale Trade e Consumer Marketing (TRADE)

Simona Sanfelici - CdL magistrale Finanza e Risk Management (FRIM)

**Studenti:**

Nawal Amarko - rappresentante stud. CdL FOOD System

Clara Benfante - rappresentate stud. CdL magistrale ADA

Gaia Bruschi - rappresentante stud. CdL CLEM

Asia Dondi - rappresentante stud. CdL CLEM

Rebecca Francioni - rappresentante stud. CdL magistrale IBD

Luca Guaragna - rappresentante stud. CdL magistrale FRIM

Marella Porcari - rappresentate stud. CdL magistrale TRADE

Matteo Rasponi - rappresentante stud. CdL magistrale FOOD Quality

Il Dipartimento, per perseguire le politiche di AQ, si avvale della **Commissione per la Ricerca** così composta: prof. A. Cerioli – Presidente, prof.ssa B. Luceri, prof. P.L. Marchini e prof. J. Canello.

Il Dipartimento, per perseguire le politiche di AQ, si avvale della **Commissione per la Terza Missione e Public Engagement** così composta: prof. F. Mosconi - Presidente, prof.ssa G. Soana, prof. M. Veneziani, e prof. D. Pellegrini.

## 2. Elenco riunioni e attività del PQD nell'anno 2022

Riunione	Data	Attività
<b>PQD#01/2022</b> (telematica TEAMS)	10/02/2022	Comunicazioni del Presidente/Coordinatore - Bozza struttura Obiettivi PQD anno 20223 - Avvio lavoro sulla griglia di valutazione della relazione CPDS del 2021.
<b>PQD#02/2022</b> (telematica, solo approvaz. via e-mail)	28/02/2022	Approvazione della versione finale Obiettivi PQD anno 2022 - Approvazione griglia di valutazione della relazione CPDS del 2021.
<b>PQD#03/2022</b> (telematica TEAMS)	15/05/2022	Comunicazioni del Presidente/Coordinatore - Prima analisi della pianificazione per le azioni previste negli obiettivi di AQ per l'anno 2022 - Avvio della definizione del quadro di indicatori adatti al monitoraggio periodico dell'internazionalizzazione della didattica.
<b>PQD#04/2022</b>	01/06/2022	Incontro con la Presidente della CPDS sui contenuti della griglia di valutazione della relazione 2021 e analisi delle possibili azioni di miglioramento.
<b>PQD#05/2022</b> (telematica TEAMS)	21/07/2022	Incontro con prof.ssa Mancini su possibili azioni di monitoraggio per internazionalizzazione - Aggiornamento della pianificazione per le azioni previste negli obiettivi di AQ per l'anno 2022.
<b>PQD#06/2022</b>	24/10/2022	Aggiornamento della pianificazione per le azioni previste negli obiettivi di AQ per l'anno 2022.
<b>PQD#07/2022</b>	05/12/2022	Aggiornamento della pianificazione per le azioni previste negli obiettivi di AQ per l'anno 2022.
<b>PQD#08/2022</b> (telematica, solo approvaz. via e-mail)	16/12/2022	Approvazione della versione finale relazione del PQD per l'anno 2022

Nota: tutti i verbali degli incontri del PQD sono pubblicati periodicamente sulla pagina web seguente del sito del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali:

<https://sea.unipr.it/it/dipartimento/qualita-di-dipartimento>

### 3. Introduzione

Nel 2021 il Presidio di Qualità del Dipartimento (PQD), figura di Assicurazione della Qualità istituita con la riorganizzazione dipartimentale divenuta operativa a partire dal 01.01.2017, ha impostato l'organizzazione delle attività di AQ relative alla didattica, della ricerca e della terza missione dipartimentale.

Per l'attività del PQD del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali nel 2021 erano stati identificati, in data **28/02/2022** (incontro del **PQD #02/2022**), gli Obiettivi annuali di AQ del Dipartimento, successivamente approvati nella seduta del Consiglio di Dipartimento del **25/02/2021**.

Nel corso dell'anno 2022, il Coordinatore del PQD ha partecipato agli incontri trimestrali di aggiornamento con il PQA (convocati nelle date seguenti: 27/01/2022, 31/03/2022, 22/06/2022 e 28/10/2022). Inoltre, il Coordinatore del PQD ha collaborato con il prof. Menegatti (Direttore del Dipartimento SEA) e con la prof.ssa Furlotti (Vice-direttore del Dipartimento SEA) per la valutazione dei contenuti della griglia sullo stato dell'arte delle azioni di miglioramento e mantenimento messe in atto dal Dipartimento in base agli obiettivi del Piano Strategico Dipartimentale 2022-2024.

## 4. Obiettivi di AQ per il Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali per l'anno 2022

Obiettivo 1 – Consolidamento e monitoraggio dei processi di AQ relativi alla didattica erogata all'interno del Dipartimento

AZIONE	1.01 – Monitoraggio dei processi di AQ attuati dai CdS del Dipartimento
Descrizione e Finalità	Per consolidare la maturità dei processi di AQ implementati a livello di CdS nel Dipartimento, verrà realizzato un monitoraggio della gestione dei processi di AQ che sono messi in campo attraverso il ruolo del docente RAQ.
Responsabilità primaria	PQD del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali
Altri attori coinvolti	Presidenti e RAQ di ogni CdS Responsabile del Servizio per la qualità della didattica MQD del Dipartimento
Modalità operative di realizzazione dell'attività	L'analisi della maturità dei processi di AQ implementati a livello di CdS verrà effettuata attraverso l'analisi comparata delle relazioni dei RAQ dei CdS, adottando una griglia di valutazione per le azioni realizzate ed i risultati ottenuti nell'implementazione delle azioni correttive previste dall'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico.
Tempistica	Entro dicembre 2022.
Indicatore	Griglia di valutazione delle azioni dei docenti RAQ compilata + sezione della relazione annuale 2022 del PQD.
Target	1 griglia + commenti nella relazione PQD 2022.
Note	

AZIONE	1.02 – Progetto "pilota" per elaborazione di un cruscotto informativo relativo alle carriere delle varie coorti di studenti iscritti ad un CdS "pilota" a partire da dati grezzi di fonte Penthao.
Descrizione e Finalità	Per integrare le informazioni già disponibili nella scheda SMA, il PQD si propone di elaborare un progetto che possa identificare le procedure idonee per ottenere un cruscotto informativo semi-automatico per il Presidente del CdS "pilota". I dati grezzi di base possono essere già ottenuti dal Presidente attraverso Penthao (Report Carriere Studenti/S05-Esami), tuttavia il "cruscotto" sarà configurato per elaborare indicatori in grado di prendere in considerazione le informazioni individuali dello studente (LT di origine, Ateneo di origine, età, ecc.).

Responsabilità primaria	PQD del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali
Altri attori coinvolti	Presidente e RAQ del CdS “pilota” Segreteria Studenti
Modalità operative di realizzazione dell’attività	Il PQD procederà con l’identificazione del CdS “pilota” e saranno elaborate le prime linee guida per l’estrazione di dati grezzi da Penthao, la trasmissione al PQD insieme agli elenchi anagrafici relativi alla coorte di studenti da esaminare.
Tempistica	Entro dicembre 2022.
Indicatore	Prima bozza delle linee guida per la raccolta dei dati e la definizione degli indicatori del “cruscotto” + elaborazione sperimentale su 1 coorte per CdS “pilota”.
Target	Nr. 1 linee guida + esempi di tabelle sperimentali per CdS “pilota” + commenti nella relazione annuale 2022 del PQD.
Note	

<b>AZIONE</b>	<b>1.03 – Elaborazione “sperimentale” di un quadro di indicatori per il monitoraggio dei processi di AQ per l’internazionalizzazione della didattica del Dipartimento.</b>
Descrizione e Finalità	Dal 2017 nel Dipartimento SEA opera la Commissione Mobilità Internazionale (CMI), che svolge un ruolo chiave per numerose funzioni relative alla mobilità internazionale degli studenti. Il PQD intende elaborare insieme alla CMI un quadro di indicatori adatti al monitoraggio periodico delle attività svolte annualmente.
Responsabilità primaria	PQD del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali
Altri attori coinvolti	Commissione Internazionalizzazione
Modalità operative di realizzazione dell’attività	Nel 2022 per avviare l’elaborazione del quadro di indicatori specifici, il PQD adotterà uno schema organizzativo basato su 2 incontri con i membri della Commissione Internazionalizzazione. Schema incontri: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Incontro #01 (1 semestre): aggiornamento e analisi degli indicatori utilizzati per gli obiettivi inclusi nel Piano Strategico;</li> <li>- Incontri #02 (entro 31/12): analisi di una prima griglia di indicatori da adottare in via sperimentale.</li> </ul>
Tempistica	Entro dicembre 2022.
Indicatore	Nr. incontri con la Commissione Internazionalizzazione.
Target	Almeno 2 incontri entro il 31/12.
Note	

## Obiettivo 2 - Consolidamento e monitoraggio dei processi di AQ relativi alla ricerca e terza missione del Dipartimento

AZIONE	2.01 - Misurazione e valutazione dei processi di AQ della ricerca e terza missione del Dipartimento
Descrizione e Finalità	Per consolidare la maturità dei processi di AQ della Ricerca e Terza Missione implementati a livello di Dipartimento, il PQD si propone di aggiornare gli interventi di monitoraggio relativo allo stato di avanzamento delle azioni di miglioramento descritte nel Piano Strategico Dipartimentale 2022-2024.
Responsabilità primaria	PQD del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali
Altri attori coinvolti	Direttore di Dipartimento RAG Delegato del Direttore per la Ricerca unitamente alla Commissione Ricerca Delegato del Direttore per la Terza Missione unitamente alla Commissione Terza Missione Responsabile del Servizio per la Ricerca e Terza Missione
Modalità operative di realizzazione dell'attività	Nel 2022 per la misurazione/valutazione dello stato di avanzamento rispetto ad indicatori/target fissati nei Piani Strategici Dipartimentali 2022-2024, il PQD adotterà uno schema organizzativo basato su 3 incontri con i referenti della Commissione Ricerca e Terza Missione Schema incontri: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Incontri #01 e #02 (1 semestre e 2 semestre): discussione delle modalità di lavoro per "obiettivi" e verifica in itinere delle azioni messe in campo dalle commissioni;</li> <li>- Incontro #03 (entro 31/12) raccolta "a consuntivo" dei risultati dello stato di avanzamento delle azioni.</li> </ul>
Tempistica	Entro dicembre 2022.
Indicatore	Nr. Incontri con le Commissioni Ricerca e Terza Missione in un anno.
Target	Almeno 3 incontri entro il 31/12/2022 + verbali delle riunioni.
Note	

### Obiettivo 3 – Consolidamento delle attività di formazione verso gli attori di AQ del Dipartimento

AZIONE	3.01 – Progettazione di nuove attività di formazione verso gli attori di AQ del Dipartimento
Descrizione e Finalità	Migliorare il coinvolgimento attivo del personale docente e tecnico amministrativo (didattica e ricerca)
Responsabilità primaria	PQD del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali
Altri attori coinvolti	Personale docente e tecnico amministrativo (didattica e ricerca) del Dipartimento.
Modalità operative di realizzazione dell'attività	Incontro di aggiornamento (modalità "focus group") su processi e sistema di AQ della didattica e della ricerca.
Tempistica	Entro dicembre 2022
Indicatore	Nr. di incontri annuali
Target	Almeno 1 incontro nel 2022
Note	

AZIONE	3.02- Consolidamento delle attività di formazione verso gli studenti del Dipartimento
Descrizione e Finalità	Migliorare il coinvolgimento attivo degli studenti nei processi di AQ
Responsabilità primaria	Collaborazione con associazioni studentesche– studenti CPDS - PQD
Altri attori coinvolti	Studenti iscritti ai CdS (con o senza ruolo di rappresentante negli organi del Dipartimento).
Modalità operative di realizzazione dell'attività	Il PQD intende rinnovare la collaborazione (seppur parziale) per la didattica erogata all'interno dell'insegnamento "La Quality Assurance in ambito formativo: processi, metodi e strategie nelle Università in Italia" durante I semestre dell'a.a. 2022-2023. In particolare, nel 2022 il PQD si attiverà per migliorare la conoscenza del corso con incontri organizzati con le associazioni studentesche e gli studenti della CPDS
Tempistica	Entro dicembre 2022.
Indicatore	Nr. incontri con le associazioni studentesche e gli studenti della CPDS.
Target	Almeno 2 incontri entro il 31/12 e relativi verbali delle riunioni.
Note	

#### Obiettivo 4 – Consolidamento e monitoraggio delle attività dei Comitati di Indirizzo

AZIONE	4.01- Misurazione e valutazione delle attività dei Comitati di Indirizzo
Descrizione e Finalità	Assicurare la continuità della consultazione sistematica delle parti interessate
Responsabilità primaria	PQD del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali
Altri attori coinvolti	Direttore di Dipartimento Presidenti di CdS Comitati di Indirizzo dei CdS
Modalità operative di realizzazione dell'attività	Monitoraggio delle modalità organizzative messe in campo per le attività dei Comitati di Indirizzo del Dipartimento.
Tempistica	Entro dicembre 2022.
Indicatore	Report schematico dei verbali relativi agli incontri periodici dei Comitati di Indirizzo dei CdS incardinati nel Dipartimento
Target	Nr. 1 report e relativo commento nella relazione annuale 2022
Note	

#### Obiettivo 5 – Consolidamento e monitoraggio delle attività della CPDS

AZIONE	5.01- Supporto e valutazione delle attività della CPDS
Descrizione e Finalità	Monitoraggio delle attività realizzate dalla CPDS
Responsabilità primaria	PQD del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali
Altri attori coinvolti	CPDS
Modalità operative di realizzazione dell'attività	Premessa: ogni anno viene richiesta al PQD la compilazione di una griglia per le valutazioni e osservazioni rispetto ai diversi requisiti di AVA2 con riferimento alla relazione annuale della CPDS (per esempio, quella del 2021 è stata consegnata a febbraio 2022). Per l'anno 2022, l'obiettivo specifico del PQD del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali è quello di organizzare un incontro con una rappresentanza/delegazione della CPDS, al fine di discutere i contenuti della griglia e formulare suggerimenti per le azioni della CPDS nello stesso anno 2022.
Tempistica	Entro dicembre 2022.
Indicatore	Nr. verbali incontro con la CPDS per discussione dei contenuti della griglia
Target	Nr. 1 incontro annuale
Note	



## **5. Valutazione delle attività svolte per il raggiungimento degli obiettivi di AQ del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali per l'anno 2022**

### **5.1 Obiettivo 1 – Consolidamento e monitoraggio dei processi di AQ relativi alla didattica erogata all'interno del Dipartimento**

In relazione all'Obiettivo 1, il PQD ha identificato per l'anno 2022 tre azioni:

- **1.01 – Misurazione e valutazione dei processi di AQ attuati dai CdS del Dipartimento;**
- **1.02 – Progetto “pilota” per elaborazione di un cruscotto informativo relativo alle carriere delle varie coorti di studenti iscritti ad un CdS “pilota” a partire da dati grezzi di fonte Penthao;**
- **1.03 – Elaborazione “sperimentale” di un quadro di indicatori per il monitoraggio dei processi di AQ per l'internazionalizzazione della didattica del Dipartimento.**

Innanzitutto, anche per l'anno 2022 è opportuno evidenziare il consolidamento di un significativo grado di maturità nei processi di AQ relativi alla gestione della didattica da parte dei CdS incardinati nel Dipartimento.

Per quanto riguarda la prima azione, cioè 1.01 (Misurazione e valutazione dei processi di AQ attuati dai CdS del Dipartimento), il PQD ha confermato lo schema già adottato nel 2021, utilizzando una griglia di confronto fra le varie relazioni dei docenti RAQ dei CdS incardinati nel Dipartimento. Le valutazioni relative a questo confronto sono state condivise dai membri del PQD nella riunione telematica **#06/2021**.

In sintesi, dall'analisi comparata delle relazioni dei docenti RAQ (si veda l'**Allegato 1**, cioè la griglia di confronto) si possono considerare rilevanti i seguenti aspetti:

- tutte le attività di supporto e monitoraggio che risultano documentate nelle relazioni annuali dei docenti RAQ sono coerenti con le linee guida di AQ;
- solo per alcuni docenti RAQ è stato realizzato anche il monitoraggio della compilazione dei questionari OPIS;
- solo alcune relazioni dei docenti RAQ evidenziano criticità in merito alla gestione del CdS per l'anno 2022.

Per quanto riguarda la seconda azione, cioè 1.02 (Progetto “pilota” per elaborazione di un cruscotto informativo relativo alle carriere delle varie coorti di studenti iscritti ad un CdS “pilota” a partire da dati grezzi di fonte U-GOV Penthao), le attività intraprese dal gruppo di lavoro del PQD nel 2022 possono essere riassunte attraverso il seguente schema:

1. Identificazione del CdS “pilota” per il progetto: nel corso del mese di ottobre 2022, il PQD ha avviato i contatti con il prof. Fabbri Presidente del CdS LM International Business and Development

(IBD) per pianificare la raccolta delle informazioni “grezze” dalla piattaforma U-GOV Penthao da utilizzare per l’elaborazione degli indicatori sperimentali previsti nel cruscotto informativo (versione “pilota”); tali informazioni sono state estratte dal prof. Fabbri con le proprie credenziali attraverso il percorso Report Carriere Studenti/S05-Esami per i risultati ottenuti, mentre per le informazioni anagrafiche si è passati dalla Dashboard del Presidente di CdS INTERNATIONAL BUSINESS AND DEVELOPMENT (cod. 5047), con l’estrazione degli elenchi degli immatricolati/iscritti al 1 anno per la coorte 2021/2022;

2. Analisi delle informazioni “grezze” da U-GOV Penthao: le 2 tabelle fornite al PQD dal Presidente del CdS IBD permettono di avere un quadro delle seguenti informazioni per ciascun studente iscritto al 1 anno nella coorte 2021/2022: a) informazioni anagrafiche: MATRICOLA; COGNOME; NOME; TITOLO\_STUDIO (LAUREA) PRECEDENTE; VOTO; LODE; BASE\_VOTO; ATENEO DI PROVENIENZA; CLASSE\_CDS\_TITOLO; b) informazioni sulla carriera (esami): Docente, cod. attività didattica, attività didattica (insegnamento), studente, matricola, voto, esame sostenuto (sì/no), data sostenimento esame;

3. Elaborazione dei dati e risultati: le informazioni contenute nei dati U-Gov Penthao sono state rielaborate tramite il software MATLAB per ottenere diversi indicatori sintetici di performance (voto medio negli esami sostenuti, voto mediano negli esami sostenuti, numero medio di esami sostenuti nel corso del 1 anno di corso, numero mediano di esami sostenuti, numero di studenti che non hanno sostenuto alcun esame, ecc.). Tali indicatori potranno essere utilizzati successivamente per un’analisi esplorativa che consenta di identificare le maggiori criticità nel percorso didattico del corso di studio. A titolo esemplificativo, gli indicatori di performance già calcolati sono stati posti in relazione con i dati dello studente relativi alla provenienza, sia in termini geografici che in termini di tipologia di laurea triennale, e ai risultati ottenuti nel precedente ciclo di istruzione (voto di laurea triennale). I risultati così ottenuti (riportati nell’**Allegato 2**) rivelano tendenze e dinamiche di interesse per le strategie di miglioramento della didattica, suggerendo anche che l’azione svolta in questo ambito dal PQD possa rappresentare un valido strumento a disposizione dei CdS nel percorso di Assicurazione della Qualità.

Per quanto riguarda la terza azione, cioè 1.03 (Elaborazione “sperimentale” di un quadro di indicatori per il monitoraggio dei processi di AQ per l’internazionalizzazione della didattica del Dipartimento.), le attività intraprese dal PQD nel 2022 possono essere riassunte attraverso il seguente schema:

- Organizzazione incontro #01 (primo semestre): in data 21 luglio 2022 è stato convocato l’incontro **PQD#05/2022**, durante il quale si è svolta la discussione con la prof.ssa Mancini (Presidente della Commissione Mobilità Internazionale) per l’analisi delle attività svolte dalla stessa CMI nella prospettiva di raggiungere gli obiettivi indicati nel Piano Strategico del

Dipartimento 2022-2024. In particolare, la prof.ssa Mancini ha ricordato le caratteristiche essenziali collegato all'ob. INT/1 "miglioramento dell'attrattività internazionale dell'Ateneo" e all'ob. INT/2 "Incrementare e diversificare la mobilità internazionale di studenti, docenti e personale tecnico- amministrativo";

- Organizzazione incontro #02 (entro 31/12/2022): non è stato possibile fissare una data per il secondo incontro entro la fine dell'anno solare 2022. Tuttavia, per le attività di monitoraggio del PQD è stata messa a disposizione dalla prof.ssa Mancini la relazione delle attività svolte dalla CMI denominata "Riesame attività di internazionalizzazione A.A. 2021-2022" (aggiornata al 30/11/2022 e rappresentata dall'**Allegato 3**). Gli aspetti chiave documentati dalla relazione circa le azioni della CMI sono i seguenti: (i) gli interventi della CMI sono orientati verso obiettivi strategici coerenti con la pianificazione di Ateneo, in particolare per quanto riguarda l'ob. INT/1 "miglioramento dell'attrattività internazionale dell'Ateneo" e l'ob. INT/2 "Incrementare e diversificare la mobilità internazionale di studenti, docenti e personale tecnico- amministrativo"; (ii) gli interventi della CMI sono anche concentrati sulle attività di informazione in materia di mobilità internazionale ai fini di studio e su azioni di supporto agli studenti outgoing e, in misura minore, agli studenti incoming.

Complessivamente, si può considerare come soddisfacente l'avvio del monitoraggio delle attività di internazionalizzazione da parte del PQD in questo primo anno di lavoro.

### **Obiettivo 1 – Consolidamento e monitoraggio dei processi di AQ relativi alla didattica erogata all'interno del Dipartimento**

<b>AZIONE</b>	<b>1.01 – Misurazione e valutazione dei processi di AQ attuati dai CdS del Dipartimento</b>
Attività intraprese	Compilazione di una griglia di confronto fra le varie relazioni dei docenti RAQ dei CdS incardinati nel Dipartimento
Stato dell'azione	Completata

<b>AZIONE</b>	<b>1.02 – Progetto "pilota" per elaborazione di un cruscotto informativo relativo alle carriere delle varie coorti di studenti iscritti ad un CdS "pilota" a partire da dati grezzi di fonte Penthao</b>
Attività intraprese	Elaborazione di una procedura idonea per ottenere un cruscotto informativo semi-automatico per il Presidente del CdS "pilota".
Stato dell'azione	Completata

<b>AZIONE</b>	<b>1.03 – Elaborazione “sperimentale” di un quadro di indicatori per il monitoraggio dei processi di AQ per l’internazionalizzazione della didattica del Dipartimento.</b>
Attività intraprese	Incontri con prof.ssa Mancini (Presidente Commissione Mobilità Internazionale) e definizione dei primi indicatori per il monitoraggio dell’internazionalizzazione.
Stato dell’azione	Completata

## 5.2 Obiettivo 2 - Consolidamento e monitoraggio dei processi di AQ relativi alla ricerca e Terza Missione del Dipartimento

In relazione all’Obiettivo 2, il PQD ha identificato un’azione da perseguire nell’anno 2022:

### - **2.01 - Misurazione e valutazione dei processi di AQ della ricerca e terza missione del Dipartimento**

Per quanto riguarda l’unica azione, cioè 2.01 (Misurazione e valutazione dei processi di AQ della ricerca e terza missione del Dipartimento), il PQD aveva previsto nel 2022 di misurare lo stato di avanzamento rispetto ad indicatori/target fissati nei Piani Strategici Dipartimentali 2022-2024. Lo schema organizzativo previsto dal PQD era basato su 3 incontri con i referenti della Commissione Ricerca e Terza Missione: incontri #01 e #02 (uno per semestre) per la discussione delle modalità di lavoro per “obiettivi” e verifica in itinere delle azioni messe in campo dalle commissioni; incontro #03 (entro 31/12) raccolta “a consuntivo” dei risultati dello stato di avanzamento delle azioni.

Per una serie di motivi organizzativi, nel 2022 l’applicazione dello schema previsto non è stata realizzata, quindi il PQD si è limitato alla raccolta delle relazioni annuali della Commissione Ricerca e Terza Missione, al fine di valutare i processi di gestione svolti da tali organi.

Il monitoraggio dell’attività della Commissione per la Ricerca è stato continuativo e puntuale e viene illustrato e dettagliato nella relazione ricevuta da prof. Cerioli in data 2/12/2022 (**Allegato 4**). In particolare, oltre alla attività istituzionale di carattere ordinario, la Commissione per la Ricerca e il prof. Cerioli che ne ha curato l’elaborazione statistica, ha svolto un’analisi della valutazione VQR appena terminata.

Questa analisi, di carattere quantitativo, è stata presentata all’Assemblea del Dipartimento in data 19/10/2022 nella quale sono stati ampiamente discussi i risultati degli indicatori statistici dei livelli qualitativi della produzione scientifica del Dipartimento a cui è seguita una lunga e proficua discussione che ha evidenziato che, sui 106 prodotti presentati per la valutazione il 64% dei

ricercatori presenta almeno 3 prodotti, i giudizi di livello C e D sono più frequenti rispetto alla media italiana del settore, ed inoltre che le indicazioni a livello nazionale mostrano riscontri più positivi per contributi su rivista rispetto a monografie e contributi in volume.

Le azioni correttive che sono state proposte sono le seguenti: una maggior attenzione all'outlet di pubblicazione; quindi, prediligere riviste internazionali che hanno alti standards qualitativi e possiedono già indicizzazione WOS e/o Scopus, sfruttare con maggiore frequenza collaborazioni interdisciplinari (nazionali e internazionali) in un'ottica di miglioramento della qualità dei prodotti, sfruttare le future politiche di reclutamento per orientare ulteriormente il dipartimento verso una ricerca di qualità ed infine una cura particolare nella gestione del dato del prodotto di ricerca in banca dati di ateneo IRIS, che, da poco, ha subito un restyling e un potenziamento di funzionalità.

Le attività della Commissione Terza Missione sono sintetizzate nella relazione (**Allegato 5**), inviata dal prof. Mosconi (Presidente della Commissione) al PQD in data 01/12/2022. L'approccio seguito dal documento privilegia gli aspetti qualitativi nella valutazione delle attività del Dipartimento, analizzando le iniziative realizzate in quattro diversi ambiti:

1. Educazione finanziaria;
2. Attività formative Post-Laurea;
3. Partecipazione costante alle attività di Terza Missione organizzate dall'Ateneo;
4. Public Engagement.

Dalla relazione emerge una puntuale azione di monitoraggio delle attività intraprese dai membri del dipartimento da parte della commissione. In questo contesto vengono sottolineati alcuni punti di forza dell'attività di terza missione che riguardano, in particolare, due settori: la divulgazione scientifica sul tema dell'educazione finanziaria, rivolta alle donne e ai ragazzi, e la formazione post-laurea. La commissione affronta inoltre, il tema delle criticità e degli ostacoli all'attività di Terza Missione, prefigurando soluzioni specifiche per ciascuna problematica.

L'analisi contenuta nella relazione, pertanto, è pienamente coerente con gli obiettivi a cui è preposta anche se esistono degli aspetti in cui potrebbero essere utilmente introdotti miglioramenti. In particolare, un approccio più analitico, con la quantificazione di alcuni obiettivi e la presentazione di statistiche che sintetizzino l'attività effettivamente svolta dal dipartimento, renderebbe più immediata la valutazione dell'operato del dipartimento nell'ambito della terza missione. Inoltre, l'indicazione delle date di convocazione della commissione costituisce un'informazione preziosa da inserire nella relazione.

Rispetto a questa criticità, il PQD provvederà ad intensificare lo scambio di informazioni con la Commissione TM per discutere di una possibile revisione della struttura della stessa relazione.

## **Obiettivo 2 - Consolidamento e monitoraggio dei processi di AQ relativi alla ricerca e Terza**

### **Missione del Dipartimento**

AZIONE	2.01 - Misurazione e valutazione dei processi di AQ della ricerca e terza missione del Dipartimento
Attività intraprese	Schema di incontri e raccolta e analisi delle relazioni annuali elaborate dalle Commissioni per la Ricerca e Terza Missione
Stato dell'azione	Parzialmente completata

### 5.3 Obiettivo 3 – Consolidamento delle attività di formazione verso gli attori di AQ del Dipartimento

In relazione all'Obiettivo 3, il PQD ha identificato due azioni da perseguire nell'anno 2021:

- **3.01 – Progettazione di nuove attività di formazione verso gli attori di AQ del Dipartimento;**
- **3.02 – Consolidamento delle attività di formazione verso gli studenti del Dipartimento.**

Per l'azione 3.01 (Progettazione di nuove attività di formazione verso gli attori di AQ del Dipartimento), in data 01/12/2022 una delegazione del PQD ha organizzato un incontro con il personale della Segreteria Didattica, e in particolare con i Manager per la Qualità dei CdS del Dipartimento. L'incontro si è concentrato sui contenuti del Modello di Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari (AVA3) recentemente approvato da ANVUR, insieme alle relative linee guida.

Durante la presentazione sono stati analizzati i seguenti aspetti della struttura del Modello di Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari (AVA3):

- le principali novità del modello: valutazione a fasce; attenzione ai risultati, non solo ai processi; inclusione in AVA3 dei dottorati di ricerca;
- i requisiti previsti in AVA3 per i corsi di Dottorato di Ricerca;

Al termine dell'incontro sono stati discussi anche alcuni aspetti specifici relativi al coordinamento delle attività di valutazione dei processi di AQ nei CdS che saranno oggetto di ulteriori sessioni di aggiornamento nei prossimi anni. I contenuti dell'incontro di formazione sono stati anche discussi nell'incontro del **PQD #07/2022** in data 05/12/2021.

Per l'azione 3.02 (Consolidamento delle attività di formazione verso gli studenti del Dipartimento), come in passato, il PQD ha rinnovato la collaborazione (seppur parziale) per la promozione della partecipazione all'insegnamento "La Quality Assurance in ambito formativo: processi, metodi e

strategie nelle Università in Italia” durante I semestre dell’a.a. 2022-2023. Le lezioni del corso sono state tenute dalla prof.ssa Santi (PQA) e dalla prof.ssa De Munari (PQA) nel periodo

Oltre a ciò, le azioni previste dal PQD per l’anno 2022 includevano anche l’organizzazione di alcuni incontri con le associazioni studentesche e con gli studenti della CPDS, per avviare la campagna informativa relativa ai contenuti del Modello di Accredimento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari (AVA3) recentemente approvato da ANVUR. Anche per questa azione del PQD, per ragioni organizzative, le azioni intraprese non hanno raggiunto pienamente gli obiettivi, in quanto l’unica iniziativa è stata la partecipazione del coordinatore prof. Lasagni alla riunione periodica della CPDS del Dipartimento (in data 1/12/2022). Nell’occasione, il prof. Lasagni ha presentato agli studenti eletti nella CPDS (che non risultano iscritti al corso di formazione Quality Assurance) alcuni aspetti chiave del ruolo del PQD e le linee essenziali del Sistema di Assicurazione della Qualità dell’Università di Parma. In conclusione, al termine dell’intervento del prof. Lasagni, è stato possibile invitare tutti gli studenti attivi nella CPDS per un successivo appuntamento di confronto e aggiornamento con il PQD nell’anno 2023.

### **Obiettivo 3 – Consolidamento delle attività di formazione verso gli attori di AQ del Dipartimento**

AZIONE	3.01 – Progettazione di nuove attività di formazione verso gli attori di AQ del Dipartimento
Attività intraprese	Incontro di aggiornamento su sistema di AQ di didattica e ricerca.
Stato dell’azione	Completata

AZIONE	3.02 – Consolidamento delle attività di formazione verso gli studenti del Dipartimento
Attività intraprese	Organizzazione di alcuni incontri con le associazioni studentesche e gli studenti della CPDS.
Stato dell’azione	Parzialmente completata

### **5.4 Obiettivo 4 – Consolidamento e monitoraggio delle attività dei Comitati di Indirizzo**

In relazione all’Obiettivo 4, il PQD ha identificato una azione da perseguire nell’anno 2020:

#### **- 4.01- Misurazione e valutazione delle attività dei Comitati di Indirizzo**

La realizzazione dell’attività di monitoraggio è stata condotta acquisendo in fase preliminare dai presidenti dei diversi Corsi di Studio, i verbali relativi agli incontri dei Comitati di Indirizzo che si sono



tenuti nel 2022. Tali documenti sono stati poi presi in esame al fine di valutare se le modalità adottate sono state tali garantire la sistematica consultazione delle parti interessate e la costituzione di un adeguato luogo di riflessione che approfondisca e fornisca elementi in merito alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati. I risultati di questo lavoro sono di seguito riportati, distinguendo fra i diversi Corsi di Studio incardinati nel Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali.

### **AMMINISTRAZIONE E DIREZIONE AZIENDALE - ADA (classe LM-77)**

Il Comitato di Indirizzo di ADA si è riunito il giorno 8/6/2022 per discutere dell'evoluzione nella struttura del Corso di Studio e, in particolare, per trovare nuove metodologie di insegnamento della statistica economica. Il verbale della riunione evidenzia come vi sia stato un utile confronto tra la componente universitaria e le restanti parti interessate che ha riguardato tra le altre cose la valutazione di precedenti iniziative sia la formulazione di nuove proposte.

### **ECONOMIA E MANAGEMENT (CLEM) (classe L-18)**

La convocazione del Comitato di Indirizzo del CdS CLEM è prevista per il giorno 19/01/2023. Non ci sono stati incontri del Comitato di Indirizzo per tale CdS nell'anno 2022.

### **SISTEMA ALIMENTARE: SOSTENIBILITÀ, MANAGEMENT E TECNOLOGIE FOOD SYSTEM (classe L-18)**

Il Comitato di Indirizzo di FOOD SYSTEM si è riunito il giorno 13/12/2022 per discutere dell'evoluzione nella struttura del Corso di Studio. Il verbale della riunione evidenzia come vi sia stato un utile confronto tra la componente universitaria e le restanti parti interessate che ha riguardato tra le altre cose la valutazione di precedenti iniziative sia la formulazione di nuove proposte.

### **GESTIONE DEI SISTEMI ALIMENTARI DI QUALITA' E DELLA GASTRONOMIA (recente attivazione) - FOOD QUALITY - (classe LM-77 + LM/GASTR)**

La convocazione del Comitato di Indirizzo per FOOD QUALITY è prevista per il giorno 14/12/2022. Al momento della stesura della relazione annuale del PQD non sono giunti documenti da valutare.



### **FINANZA E RISK MANAGEMENT – FRIM - (classe LM-77)**

La convocazione del Comitato di Indirizzo è prevista per il mese di Febbraio 2023.

### **INTERNATIONAL BUSINESS AND DEVELOPMENT – IBD (classe LM-77)**

Il Comitato di Indirizzo di IBD si è riunito il giorno 25/11/2022 per discutere dell'evoluzione nella struttura del Corso di Studio ed in particolare, per analizzare alcune statistiche relative a diversi indicatori di performance del corso di studio. Il verbale della riunione evidenzia come vi sia stato un utile confronto tra la componente universitaria e le restanti parti interessate che ha portato alla formulazione di nuove proposte, da parte dei membri non afferenti all'Ateneo.

### **TRADE E CONSUMER MARKETING – TRADE (classe LM-77)**

Il Comitato di Indirizzo si è riunito il 25/5/2022 per discutere dell'evoluzione nella struttura del Corso di Studio TRADE. In particolare, sono state analizzate i cambiamenti introdotti in risposta ad una precedente sollecitazione del comitato concernente le competenze legate al digital marketing.

Il verbale della riunione evidenzia come vi sia stato un utile confronto tra la componente universitaria e le restanti parti interessate che ha riguardato tra le altre cose la valutazione di precedenti iniziative sia la formulazione di nuove proposte.

L'attività di monitoraggio dell'attività dei comitati di indirizzo evidenzia una potenziale criticità nell'operato del PQD; la mancata convocazione nell'arco dell'anno dei comitati rivela la necessità che il PQD svolga una azione di stimolo alla consultazione con gli stakeholders esterni che costituisce una componente importante del processo di assicurazione della qualità della didattica. Per porre rimedio a questa problematica, sarebbe opportuno prevedere un'azione di verifica infra-annuale dell'operato dei corsi di studio che funga anche da sollecito per evitare sia le mancate convocazioni che gli attuali ritardi.

Vale la pena infine segnalare alcune buone prassi emerse dall'analisi dei verbali. La prima tra queste buone prassi riguarda l'utilizzo di statistiche ed indicatori di performance come base per la discussione all'interno dei comitati; i dati potrebbero essere elaborati dal PQD stesso a seguito dell'attività posta in essere per realizzare l'Obiettivo 4. Un'altra buona prassi concerne la proposta, emersa nell'ambito del comitato di indirizzo del corso di studio TRADE di riunire il comitato presso le sedi aziendali, per migliorare la conoscenza reciproca delle diverse realtà in cui operano membri del Comitato che non afferiscono all'Ateneo.

#### **Obiettivo 4 – Consolidamento e monitoraggio delle attività dei Comitati di Indirizzo**

AZIONE	4.01- Misurazione e valutazione delle attività dei Comitati di Indirizzo
Attività intraprese	Analisi del materiale ricevuto: i verbali degli incontri dei Comitati di Indirizzo dei CdS incardinati nel Dipartimento.
Stato dell'azione	Parzialmente completata

#### 5.5 Obiettivo 5 – Consolidamento e monitoraggio delle attività della CPDS

In relazione all'Obiettivo 5, il PQD ha identificato una azione da perseguire nell'anno 2021:

##### **- 5.01- Supporto e valutazione delle attività della CPDS**

In merito all'azione 5.01 (Supporto e valutazione delle attività della CPDS), il PQD si è impegnato nell'organizzazione dell'incontro **PQD#04/2022** con prof.ssa Balluchi, coordinatrice della CPDS del Dipartimento in data **1/6/2022**. Al centro della riunione è stata posta la discussione sulle criticità poste in evidenza dalla CPDS. Viene esaminato anche quanto riportato nelle relazioni precedenti e non ancora risolto, così come le nuove difficoltà determinate dalla didattica a distanza, imposta dall'emergenza sanitaria ancora in essere nel 2021.

Nel corso della riunione, i membri del PQD hanno commentato la griglia di valutazione della relazione della CPDS relativa all'anno 2021, sottolineando la qualità del documento e la completezza delle analisi in esso contenute.

#### **Obiettivo 5 – Consolidamento e monitoraggio delle attività della CPDS**

AZIONE	5.01- Supporto e valutazione delle attività della CPDS
Attività intraprese	Organizzazione incontro con una delegazione della CPDS
Stato dell'azione	Completata

## **6. Misurazione e valutazione del sistema AQ della didattica a livello di Ateneo - Verifica delle attività di monitoraggio degli indicatori relativi agli obiettivi strategici di didattica e internazionalizzazione da parte dei CdS**

A seguito della proposta del PQA per gli obiettivi di AQ di Ateneo del 2022, nelle attività del PQD per l'anno 2022 è stata inserita anche il monitoraggio degli indicatori relativi agli obiettivi strategici di didattica e internazionalizzazione da parte dei CdS (Obiettivo specifico 3 – Azione 01). In particolare,

la modalità di realizzazione prevede che il PQD si occupi di monitorare la presa in carico da parte dei CdS delle criticità identificate (valori comparati con la media della corrispondente classe di laurea) nella griglia degli indicatori “sentinella” aggiornati alla data del 20/10/2022 (**nota dirigenziale prot. n. 261253 del 20 ottobre 2022**). Inoltre, il PQD ha il compito di integrare la presente relazione annuale con la descrizione delle azioni messe in atto dai CdS a fronte delle criticità segnalate dagli indicatori.

Nel caso del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali la lista dei CdS interessati dal monitoraggio è la seguente:

- (classe L-18) ECONOMIA E MANAGEMENT
- (classe L-18) SISTEMA ALIMENTARE: SOSTENIBILITÀ, MANAGEMENT E TECNOLOGIE
- (classe LM-77) AMMINISTRAZIONE E DIREZIONE AZIENDALE
- (classe LM-77) INTERNATIONAL BUSINESS AND DEVELOPMENT
- (classe LM-77) FINANZA E RISK MANAGEMENT
- (classe LM-77 + LM/GASTR) GESTIONE DEI SISTEMI ALIMENTARI DI QUALITA' E DELLA GASTRONOMIA (recente attivazione)
- (classe LM-77) TRADE E CONSUMER MARKETING

L’analisi della griglia aggiornata (ricevuta dal PQA in data **20 ottobre 2022**) ha consentito di identificare due CdS ai quali rivolgere l’attenzione:

- (classe LM-77) FINANZA E RISK MANAGEMENT
- (classe LM-77 + LM/GASTR) GESTIONE DEI SISTEMI ALIMENTARI DI QUALITA' E DELLA GASTRONOMIA (recente istituzione)

Per quanto riguarda il primo (FINANZA E RISK MANAGEMENT) l’indicatore da considerare “critico” è quello identificato come iC09 (Valori dell’indicatore di qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali - QRDLM -valore di riferimento: 0,8), per il quale il CdS riporta un risultato pari a 0,684. Dalla discussione con il prof. Podestà (Presidente del CdS) è emerso che tali indicazioni relative alla qualità della ricerca sono coerenti con i recenti risultati della VQR di Dipartimento e, in questa fase, non possono essere oggetto di azioni correttive specifiche da parte del CdS.

Per quanto riguarda il secondo CdS, cioè GESTIONE DEI SISTEMI ALIMENTARI DI QUALITA' E DELLA GASTRONOMIA (recente attivazione), si tratta analizzare alcuni indicatori specifici con valori “critici” (cioè inferiori alle medie di classe):

- iC16 (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno)
- iC16BIS (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno)

- iC04 (Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo)
- iC08 (Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L, LMCU, LM), di cui sono docenti di riferimento)

Le misure riportate sono state oggetto di un incontro con il prof. Arfini (Presidente del CdS), che sostanzialmente ha confermato la strategia di promozione della LM di Food Quality, anche mediante seminari di orientamento “specifici” all’interno di atenei italiani da cui provengono la maggior parte degli studenti attualmente iscritti: in particolare, Roma e Padova.

**Obiettivo 6 – Collaborazione con PQA per monitoraggio degli indicatori relativi agli obiettivi strategici di didattica e internazionalizzazione da parte dei CdS**

<b>AZIONE</b>	<b>6.01- Collaborazione con PQA per monitoraggio degli indicatori relativi agli obiettivi strategici di didattica e internazionalizzazione da parte dei CdS</b>
Attività intraprese	Descrizione delle azioni messe in atto dai CdS a fronte delle criticità segnalate dagli indicatori nella griglia (nota dirigenziale prot. n. 261253 del 20 ottobre 2022)
Stato dell’azione	Completata

## **7. Griglia per il monitoraggio delle rilevazioni di Customer Satisfaction locali**

A seguito della richiesta del PQA per gli obiettivi di AQ di Ateneo del 2022, nelle attività del PQD per l’anno 2022 è stata inserita anche la compilazione della griglia per il monitoraggio dell’analisi delle rilevazioni di Customer Satisfaction svolte localmente dai CdS del Dipartimento.

Per il Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali il monitoraggio risulta limitato ad un unico caso che è stato identificato e che viene descritto nel modo seguente:

- RILEVAZIONE CS del Dipartimento: indagine informale qualitativa per la soddisfazione degli studenti iscritti al CdS LM Finanza e Risk Management (FRIM)
- OGGETTO/AMBITO DELLA RILEVAZIONE: si tratta di un’analisi informale circa aspetti generali della didattica erogata nel corso del semestre oggetto di rilevazione;
- RESPONSABILE CS: prof. Gianluca Podestà (Presidente del CdS)

Essendo tale attività di carattere informale non sono presenti procedure formalizzate, di conseguenza sono state rilevate solo alcune informazioni inserite nella tabella seguente:

PUNTI DI ATTENZIONE	ELEMENTO DI VALUTAZIONE	RISPOSTA
La rilevazione è condotta eseguendo le diverse fasi?	Documentare le modalità di attuazione della rilevazione, in particolare la comunicazione a PQD, GdL CS	No, la rilevazione informale ha seguito nel 2022 le procedure già adottate in anni passati, senza tener conto delle fasi previste nelle linee guida per le CS.
PROGRAMMAZIONE	Sono state definiti obiettivi, finalità, ambito, responsabilità?	Gli obiettivi della rilevazione informale si possono riassumere in una valutazione generale della percezione del clima di lavoro per gli studenti. Non sono presenti documenti con obiettivi, finalità, ecc.
DESIGN	<a href="#">E' stato applicato il cap. 5.2.2 dell'Architettura CS?</a>	No.
	E' stato richiesto il supporto (eventuale) del GdL?	No
ESECUZIONE	La rilevazione è stata condotta secondo quanto progettato? Le rilevazioni CS hanno rispettato la normativa sul trattamento dei dati personali (ove applicabile)?	No.
ANALISI	Sono stati analizzati i risultati?	L'analisi dei risultati è presente (in forma sintetica) nella relazione annuale del docente RAQ, prof.ssa P. Modesti. Le forme di elaborazione riportate in tale documentate si riferiscono informalmente alle frequenze delle risposte alle domande qualitative presenti nei questionari.
RENDICONTAZIONE	I risultati della rilevazione e dell'analisi sono stati pubblicizzati e rendicontati adeguatamente?	I risultati sono commentati durante i Consigli di Corso di Studio.

### Obiettivo 7 – Griglia per il monitoraggio delle rilevazioni di Customer Satisfaction locali

<b>AZIONE</b>	<b>7.01- Compilazione della griglia per il monitoraggio delle rilevazioni di Customer Satisfaction locali</b>
Attività intraprese	Compilazione griglia per il monitoraggio dell'analisi CS svolta in autonomia dal CdS LM FRIM
Stato dell'azione	Completata

## 8. Griglia di valutazione dello stato di avanzamento delle azioni legate al miglioramento della Ricerca e Terza Missione individuate dai Dipartimenti

A seguito della richiesta del PQA per gli obiettivi di AQ di Ateneo del 2022, nelle attività del PQD per l'anno 2022 è stata inserita anche alla verifica e alla rendicontazione delle azioni di miglioramento della Ricerca e Terza Missione dei propri Dipartimenti, attraverso una griglia di valutazione (**Allegato 6**). Per favorire una precisa compilazione della griglia, il coordinatore del PQD prof. Lasagni ha organizzato anche un incontro con Direttore e Vice Direttrice di Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali in data 29/11/2022.

### Obiettivo 8 – Griglia di valutazione dello stato di avanzamento delle azioni legate al miglioramento della Ricerca e Terza Missione individuate dai Dipartimenti

AZIONE	8.01- Compilazione della griglia di valutazione dello stato di avanzamento delle azioni legate al miglioramento della Ricerca e Terza Missione individuate dai Dipartimenti.
Attività intraprese	Incontro con Direttore e Vice Direttrice di Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali e compilazione della griglia di valutazione.
Stato dell'azione	Completata

## 9. Lista degli allegati della relazione annuale PQD del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali per l'anno 2022

I seguenti documenti sono allegati (sezione Allegati) alla relazione annuale PQD del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali per l'anno 2022:

- Allegato 1 – Griglia di commento e valutazione alle relazioni annuali dei docenti RAQ per l'anno 2021
- Allegato 2 - elaborazioni ottenute con MATLAB per progetto "pilota" su carriere studenti
- Allegato 3 – Riesame attività di internazionalizzazione (a cura della prof.ssa Mancini)
- Allegato 4 Relazione Annuale Commissione Ricerca anno 2022
- Allegato 5 – Relazione Annuale Commissione TM anno 2022
- Allegato 6 – Griglia di valutazione dello stato di avanzamento delle azioni legate al miglioramento della Ricerca e Terza Missione individuate dai Dipartimenti

## **Allegati**

## Allegato 1 - Griglia di confronto delle relazioni dei docenti RAQ - 2022

Attività	ADA	CLEM	FOOD QUALITY	FRIM	TRADE	FOOD System	IBD
<b>Svolgimento lezioni</b>	Verificato	Verificato	Verificato	Verificato	Verificato	Verificato	Verificato
<b>Ricevimento studenti</b>	Non verificato	Verificato	Verificato	Verificato	Verificato	Verificato	Verificato
<b>Calendario lezioni e esami</b>	Non verificato	Verificato	Verificato	Verificato	Con il Presidente del CdS.	Verificato	Verificato
<b>Syllabus</b>	Verificato	Verificato	Verificato	Verificato	Verificato	Verificato	Verificato
<b>Questionari OPIS</b>	Non esaminato	Non esaminato	Valutati, con considerazioni circa i valori confrontati con medie di Ateneo.	Non esaminato	Non esaminato	Valutato, in combinazione con questionari autoprodotti	Non esaminato
<b>Tutorato in ingresso e in itinere</b>	No	No	No	No	No	No	No
<b>Altro</b>				Gestione della pagina Facebook del CdS. Analisi dei questionari autoprodotti dal CdS.	Coordinamento con il Presidente delle attività per assegnazione delle tesi Area Marketing.		



## Allegato 1 - Griglia di confronto delle relazioni dei docenti RAQ - 2022

Attività	ADA	CLEM	FOOD QUALITY	FRIM	TRADE	FOOD System	IBD
<b>RIUNIONI</b>	Con Presidente e Gruppo di Riesame su temi derivati da opinioni studenti raccolte in modo informale.	Tutti i consigli + Gruppo di Riesame	Come da calendario accademico	In collaborazione con il Presidente del CdS.	Insieme al Presidente.	Non riportato	Tutte e anche Comitato di Indirizzo
<b>Criticità</b>	Nessuna	Nessuna	Focus su bassi livelli di internazionalizzazione e proposte della Commissione Mobilità Internazionale.	Indicatori soddisfacenti-nessuna criticità nei risultati generali. Segnala la difficoltà di non poter utilizzare esercitatori (tutor di II livello).	Nessuna	Segnalata criticità sul numero dei CFU acquisiti dagli studenti che accedono al II anno.	Nessuna

## Allegato 2

### Elaborazioni ottenute con MATLAB per progetto “pilota” su carriere studenti

#### Sommario

1. Controllo preliminare dei dati in input e ricodifiche dei dati “grezzi” .....	2
2. Analisi esplorativa su tutta la coorte disponibile (studenti immatricolati al 1 anno del CdS IBD per a.a. 2021/2022) .....	2
3. Analisi disaggregata per laurea triennale di provenienza .....	6
Appendice: analisi di regressione “sperimentale” .....	10

## 1. Controllo preliminare dei dati in input e ricodifiche dei dati “grezzi”

In prima istanza sono stati eliminate le matricole che non hanno sostenuto nessun esame durante il primo anno in totale 11 circa il 10% del totale. Sono stati eliminati i tirocini interni ed esterni e tutti i corsi che non fanno media.

Sono stati raggruppati tutti i voti di laurea di primo livello che non presentano informazioni riguardo la tipologia del corso di provenienza (48 su 123), e questa sicuramente è una criticità da valutare; si propone di integrare le informazioni il prossimo anno. Un altro campo da integrare non presente nell'estrazione dati è il numero crediti per ogni esame del corso, che porterebbe ad ulteriori interessanti statistiche.

## 2. Analisi esplorativa su tutta la coorte disponibile (studenti immatricolati al 1 anno del CdS IBD per a.a. 2021/2022)

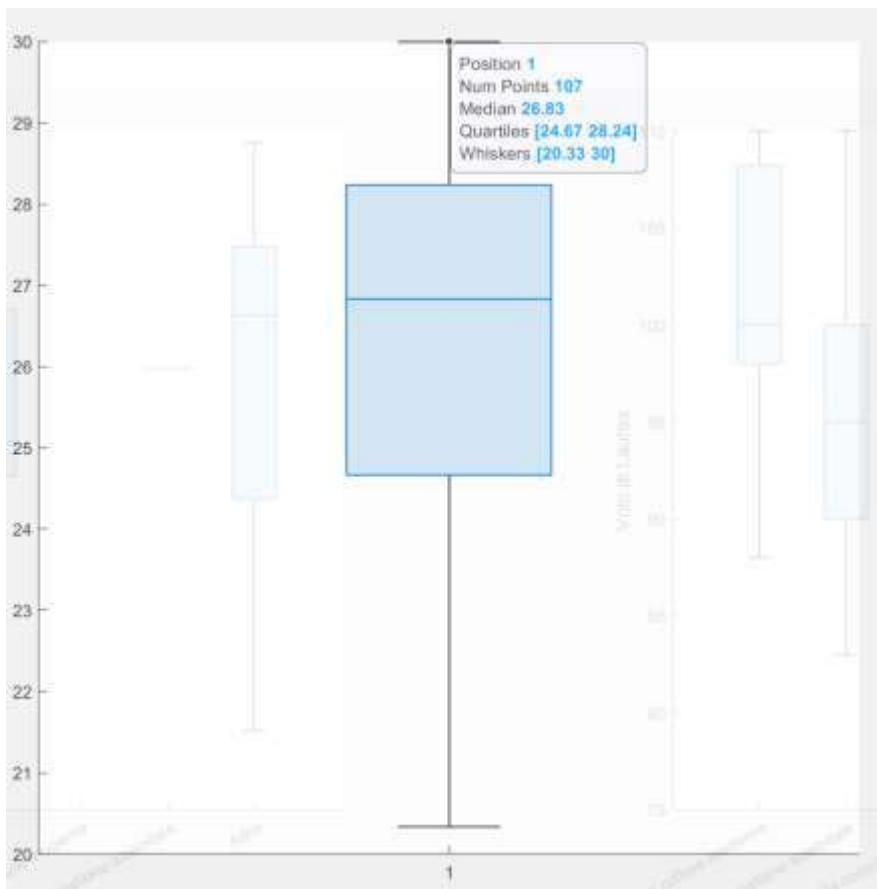


Figura 1. Boxplot media voto per matricola

Si vede (Figura 1) come su 107 matricole il voto mediano (della media di ogni matricola) sia 26.83 e i quartili siano rispettivamente 24.67 e 28.24 ad indicare che il 50% delle matricole ha una media compresa fra 24.67 e 28.24.

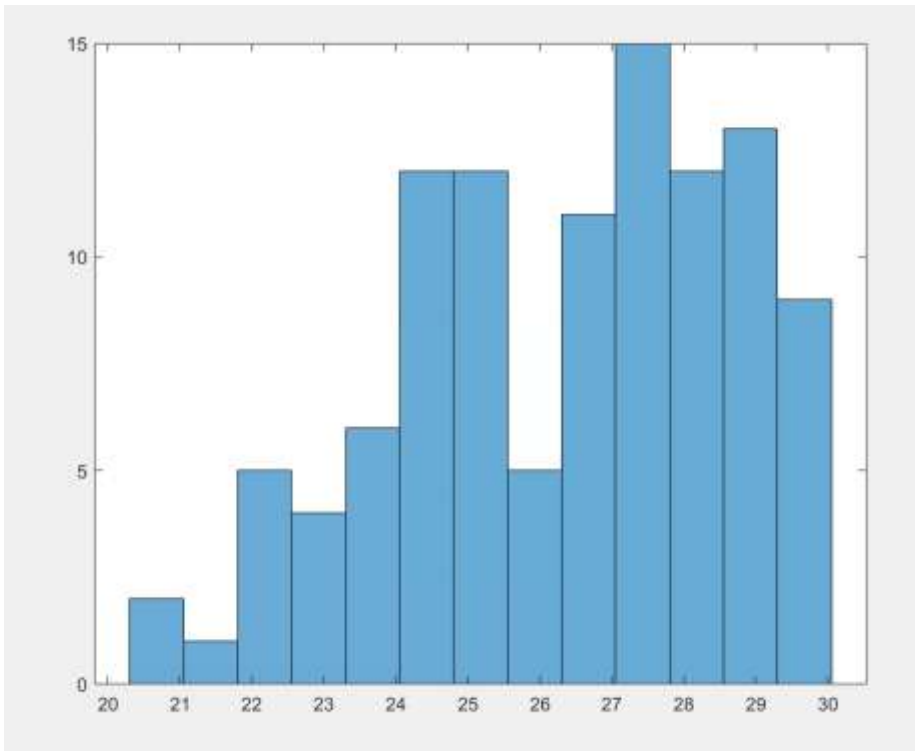


Figura 2. Istogramma medie voti per matricola

L'istogramma in Figura 2 ci illustra ulteriormente come le frequenze dei voti sono distribuite fra le matricole, una forte asimmetria destra verso i voti più alti e il valore modale 28 indicano ancora una volta una buona performance (in media) degli studenti selezionati.

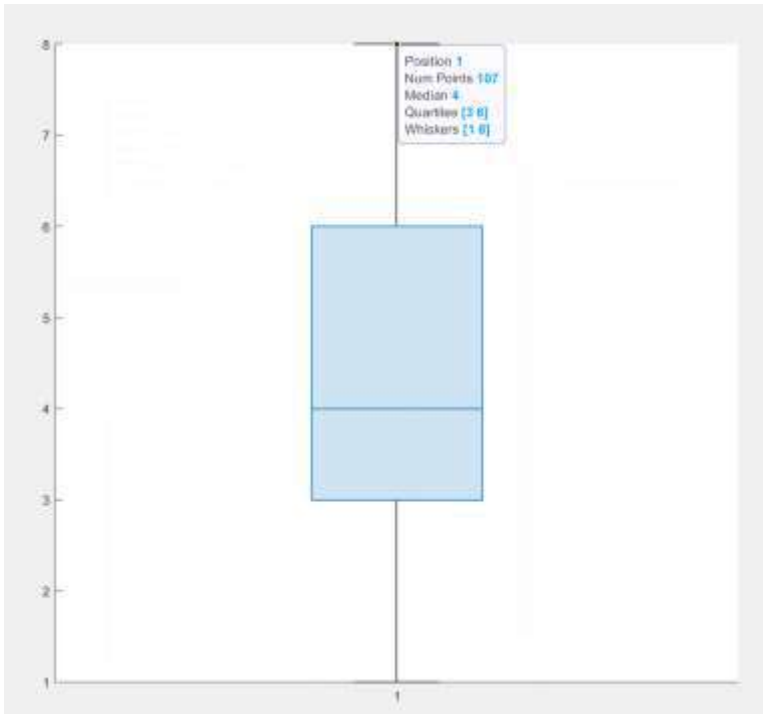


Figura 3. Boxplot numero esami sostenuti per matricola.

Su 107 matricole il numero di esami sostenuti mediano sia 4 e i quartili siano rispettivamente 3 e 6 ad indicare che il 50% delle matricole ha un numero di esami mediano compreso fra 6 e 3. A dimostrazione che la performance è buona.

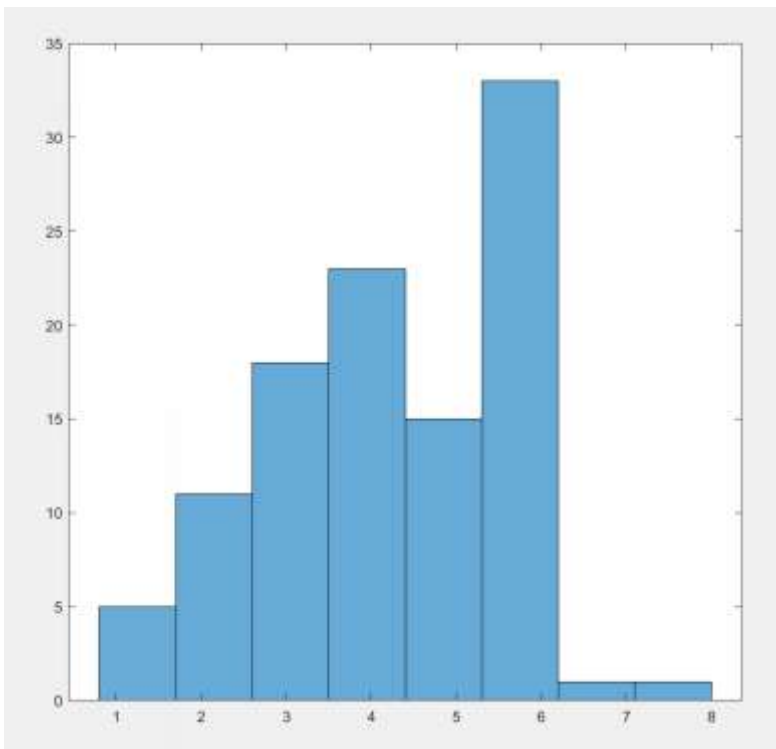


Figura 4 Istogramma numero di esami per matricola

L'istogramma mostra come le frequenze del numero degli esami sostenuti sono distribuite fra le matricole, di nuovo una forte asimmetria negativa verso un numero consistente di esami sostenuti il primo anno di corso e il valore modale 6 confermano una buona performance.

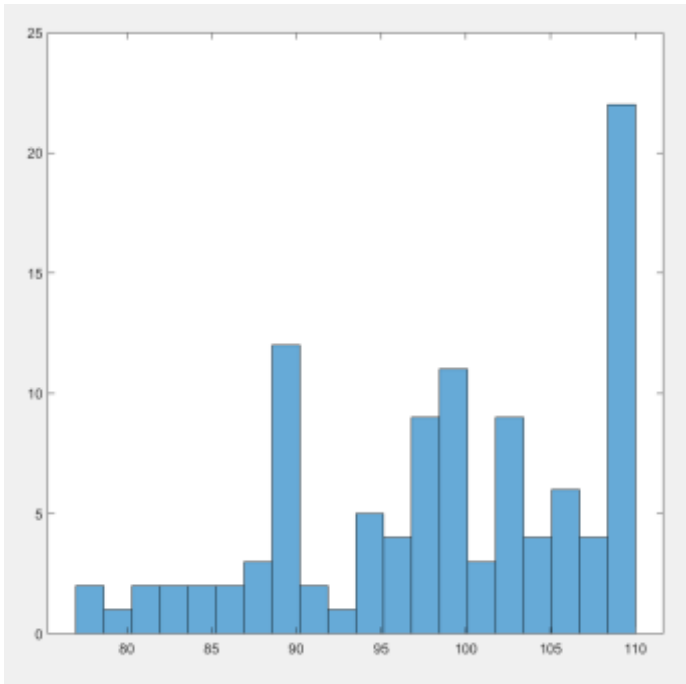


Figura 5. Iistogramma del voto medio del corso si laurea di primo livello

L'istogramma mostra come le frequenze dei voti di laurea sono distribuite fra le matricole, siamo in presenza di una forte asimmetria negativa. Le frequenze elevate nella parte destra della distribuzione e il valore modale (110) indicano una buona preparazione delle matricole.

### 3. Analisi disaggregata per laurea triennale di provenienza

In questa sezione i dati analizzati in precedenza vengono disaggregati per CDS di provenienza per capire come l'area di provenienza possa influenzare la performance delle matricole. La distribuzione delle lauree di provenienza è illustrata nella Tabella 1.

Tabella 1. Coorte immatricolati 1 anno CdS IBD a.a. 2021/2022 per classe di laurea triennale di provenienza.

<b>CDS di provenienza</b>	<b>Conteggio matricole</b>	<b>Voto medio esami IBD sostenuti nel 1 anno</b>	<b>Voto mediano esami sostenuti nel 1 anno</b>	<b>Voto medio di LT</b>	<b>Voto mediano di LT</b>
LT Lingue e culture moderne	30	27	27	103	104
LT Scienze dell'economia e della gestione aziendale	32	26	27	96	96
LT Scienze della comunicazione	3	29	30	105	103
LT Scienze politiche e delle relazioni internazionali	11	26	28	99	102
LT scienze dell'economia e della gestione aziendale	6	27	27	84	84
Altro – Titoli Esteri	40	27	28	100	102

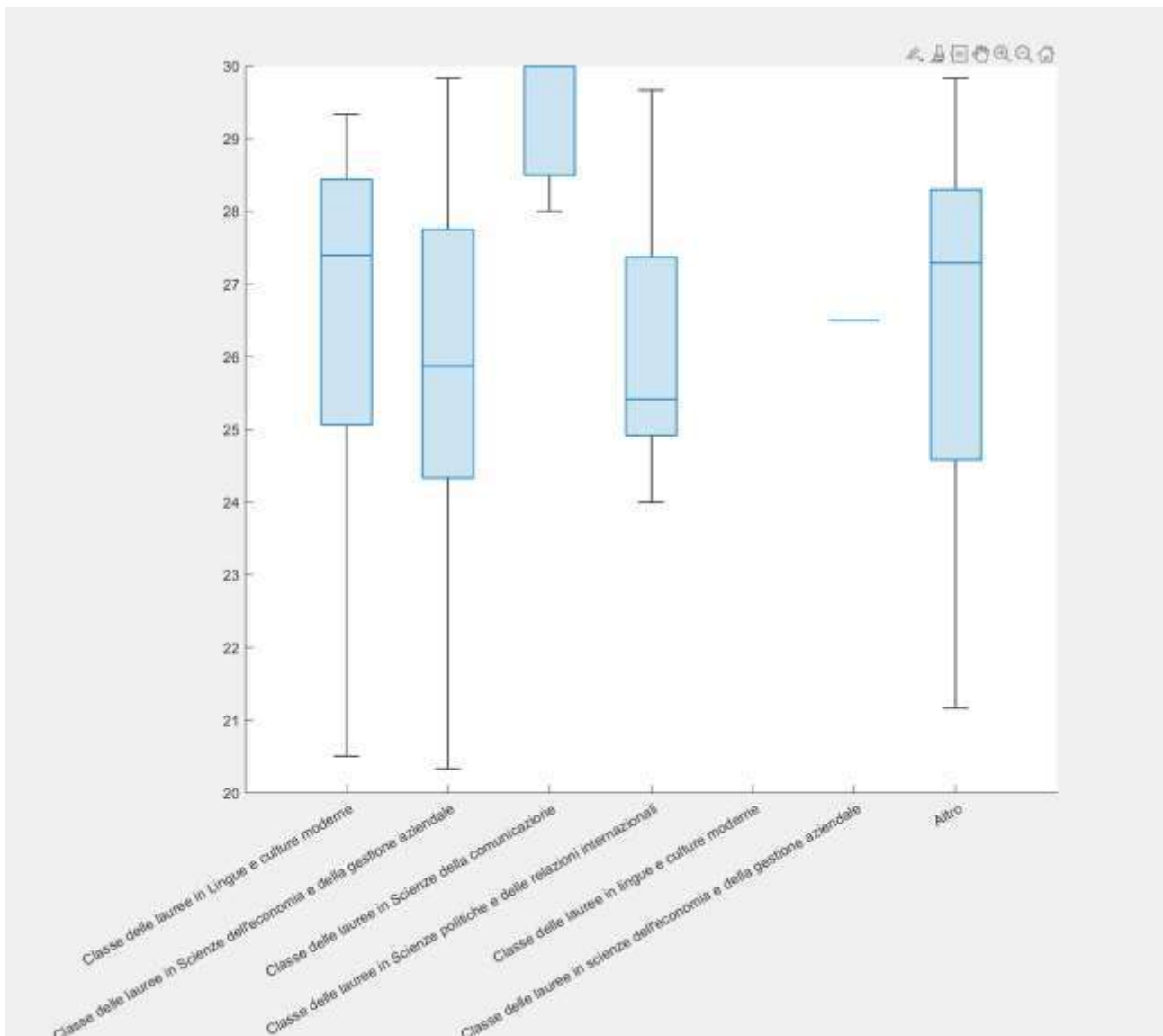


Figura 6. Boxplot media voto per matricola



In questo caso possiamo vedere i dati disaggregati per CDS e crediamo che comunque voti mediani delle votazioni medie degli esami del primo anno di corso delle matricole (Figura 7) sono a un buon livello per tutti i corsi in particolar modo per 'lingue e culture moderne' e 'altro' una categoria che comprende una serie di provenienze eterogenee che non è stato possibile classificare mancando i dati. Anche il quantile inferiore si attesta su 24,5 e questo ci fa capire comunque la buona performance delle matricole.

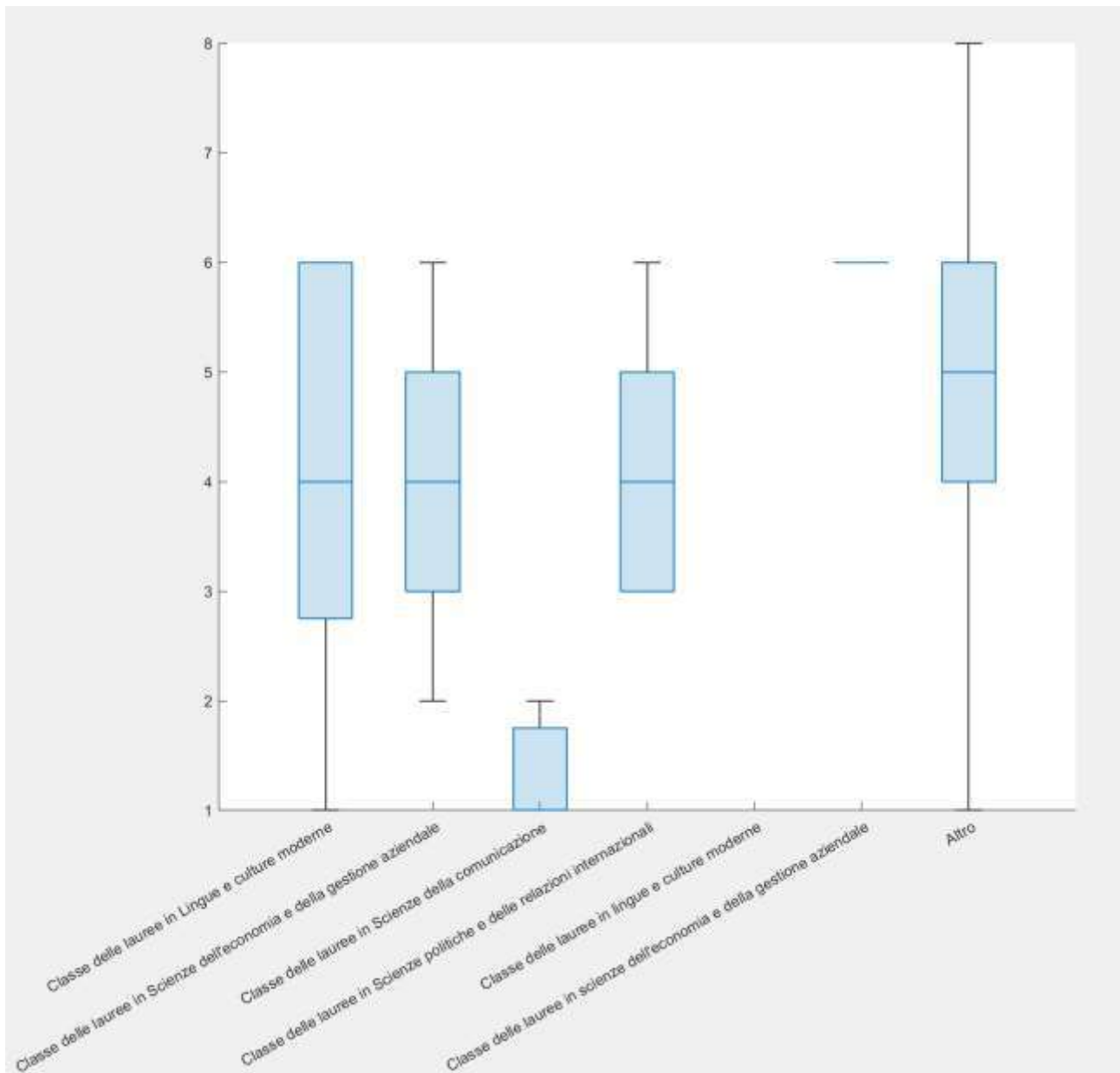


Figura 7. Boxplot numero esami per matricola

La tabella mostra la disaggregazione per CDS del numero di esami sostenuti delle matricole. Vediamo un forte allineamento fra i vari CDS la categoria ‘altro’ che porta il valore mediano del numero di esami sostenuti primo anno a 5, il che, di nuovo, ci fa riflettere sulla necessità di conoscere i dati di provenienza delle matricole. Si vede anche come la variabilità di ‘lingue e culture moderne’ sia maggiore degli altri CDS considerati, in particolare è interessante notare che la ‘laurea in scienze dell'economia e gestione aziendale’ ha una distribuzione molto simile a quella di ‘Scienze politiche relazioni internazionali’ eccetto il punto di troncamento inferiore.

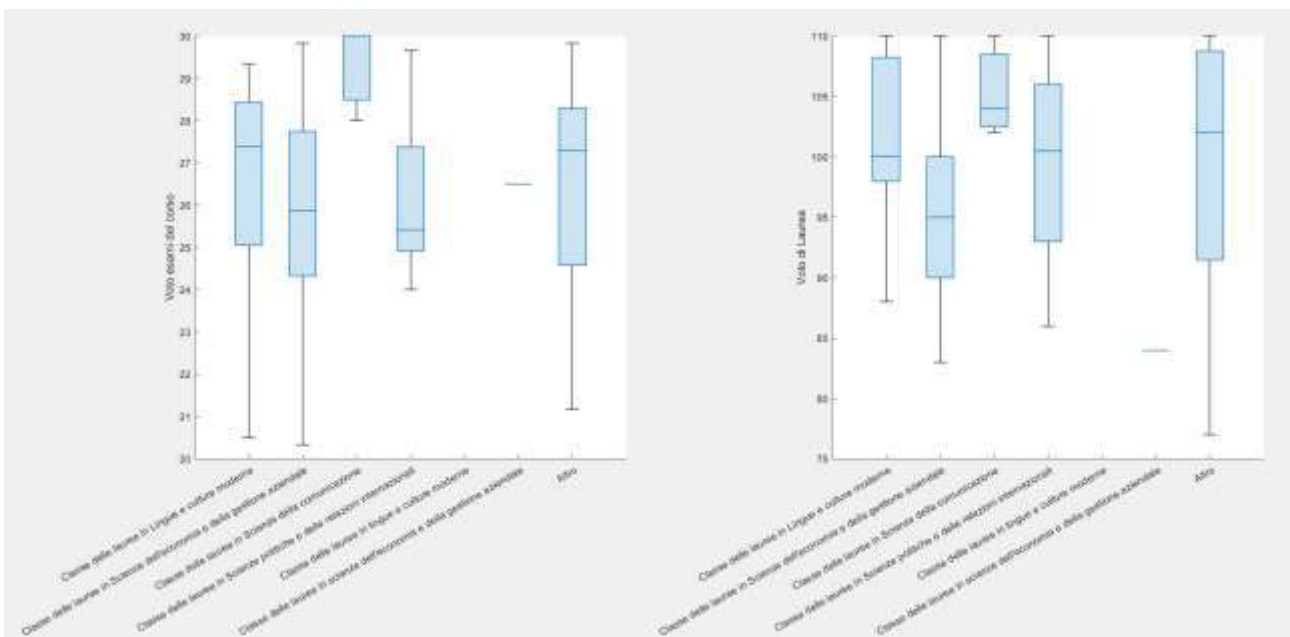
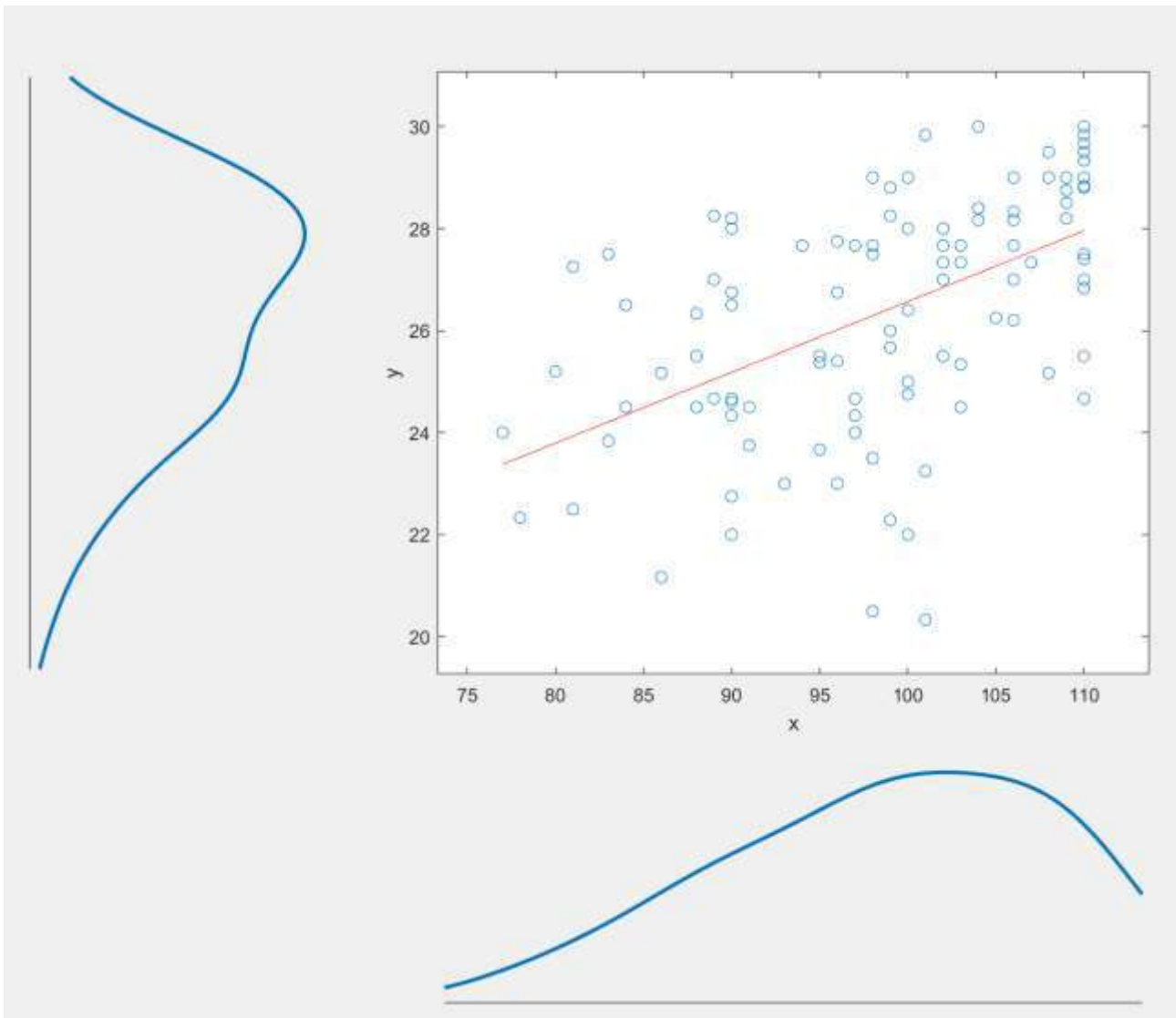


Figura 8. Confronto fra i boxplot.

Effettuando la comparazione fra voto di laurea del CDS con la mediana del voto medio per matricola degli esami del primo anno di corso, la relazione fra le diverse distribuzioni è abbastanza evidente e merita sicuramente un approfondimento.

## Appendice: analisi di regressione “sperimentale”



Regressione fra voto di laurea del corso di provenienza X con la media degli esami del primo anno di corso Y e distribuzioni sovrapposte

Dati della regressione

Linear regression model:

$$y \sim 1 + x1$$

Estimated Coefficients:

	Estimate	SE	tStat	pValue
(Intercept)	12.692	2.1523	5.8973	4.6398e-08
x1	0.13878	0.021694	6.3971	4.6109e-09

Number of observations: 106, Error degrees of freedom: 104

Root Mean Squared Error: 1.98

R-squared: 0.282, Adjusted R-Squared: 0.275

F-statistic vs. constant model: 40.9, p-value = 4.61e-09

Conclusione: chiaramente pur essendo i coefficienti entrambi decisamente significativi ( $p\text{-value} \ll 0.001$ ),  $R^2$  è molto modesto e spiega meno del 30% della variabilità del dato, per formulare un modello predittivo efficace è necessario incorporare altre variabili che al momento non sono disponibili.

# Riesame attività di internazionalizzazione A.A. 2021/2022

## Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali

### 1. Introduzione

La strategia di internazionalizzazione del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali è definita nel Piano Strategico di Dipartimento per il triennio 2022-2024, coerentemente con la pianificazione strategica dell'Ateneo. I due obiettivi strategici fissati dal Dipartimento in materia di internazionalizzazione sono: 1) il miglioramento dell'attrattività internazionale del Dipartimento e 2) l'incremento e la diversificazione della mobilità internazionale di studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo. Entrambi gli obiettivi sono perseguiti attraverso azioni strategiche le cui responsabilità politiche e gestionali pertengono al Direttore di Dipartimento, alla Commissione di Coordinamento e di Indirizzo e alla Commissione di Mobilità Internazionale (CMI). Di seguito, vengono descritte:

- la composizione della CMI;
- le azioni strategiche in corso di adozione;
- gli indicatori adottati per monitorare l'andamento rispetto agli obiettivi quantitativi fissati per il triennio 2021-2024;
- le attività svolte nell'A.A. 2021/2022 per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

### 2. La composizione della CMI

La tabella che segue elenca i componenti della CMI e i ruoli assegnati al 30 novembre 2022.

Prof. Maria Cecilia Mancini	International Commission President - Delegate for Food Quality - Delegate for Food System
Prof. Alessandro Arrighetti	CUCI (University International Cooperation Center)
Prof. Andrea Cilloni	OVERWORLD Coordinator - ADA delegate president
Prof. Cristina Zerbini	ERASMUS+ SMS - Belgium, France, Germany, Spain, Portugal
Prof. Cristina Ziliani	President - Trade & Consumer Marketing
Prof. Donata Tania Vergura	ERASMUS+ SMS coordinator
Prof. Rosalia Filippini	ERASMUS+ SMS - Incoming students
Prof. Fabio Landini	Double Degrees
Prof. Gianluca Morelli	OVERWORLD
Prof. Gianluca Podestà	President - Finance and Risk Management
Prof. Gino Favero	ERASMUS+ STA

Prof. Guglielmo Wolleb	Delegate for Joint and Double Degree projects and programs with international institutions
Prof. Lucia Poletti	ERASMUS+ SMT
Prof. Nadia Monacelli	Responsible person for CUCI (University International Cooperation Center)
Prof. Paolo Fabbri	President - International Business and Development
Prof. Pierluigi Marchini	OVERWORLD
Prof. Simone Baglioni	International Research
Prof. Aldo Corbellini	OVERWORLD
Prof. Mario Veneziani	OVERWORLD
Prof. Vincenzo Dall'Aglio	ERASMUS + SMS - Other EU countries
Prof.ssa Doriana Cucinelli	DD + OW

Partecipano alle attività di internazionalizzazione tre tutor all'internazionalizzazione che svolgono principalmente attività di supporto agli studenti outgoing e, in misura minore, agli studenti incoming.

### 3. Obiettivo strategico "miglioramento dell'attrattività internazionale del Dipartimento"

Le azioni strategiche attraverso cui è perseguito l'obiettivo strategico "miglioramento dell'attrattività internazionale del Dipartimento" sono:

INT 1.1 Progettazione di percorsi didattici e di ricerca internazionali anche attraverso l'attivazione di corsi di studio, di indirizzi e di singoli insegnamenti in lingua veicolare e la creazione di nuovi doppi titoli, operando sia sul triennio che sulle magistrali.

INT1.2 Promozione dei percorsi formativi offerti dal Centro Linguistico, per: 1) elevare la competenza linguistica di studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo del Dipartimento anche in previsione dell'ottenimento di Certificazioni Internazionali; 2) preparare ed incentivare i nostri docenti ad insegnare in lingua veicolare; 3) elevare la conoscenza dell'italiano degli studenti stranieri.

INT1.3 Introduzione di azioni e misure inclusive volte all'ampliamento delle opportunità internazionali per studenti e docenti ("Internationalization at home") attraverso progetti di didattica a distanza e mista nell'ambito del Programma WIDE

INT1.4 Promozione dei servizi offerti dall'Ateneo per migliorare le condizioni di accoglienza delle studentesse e degli studenti e dei docenti stranieri, con particolare riguardo al problema degli alloggi.

Gli indicatori individuati per monitorare il raggiungimento dell'obiettivo strategico sopra descritto sono riportati nella tabella sottostante:

Obiettivo strategico	Indicatori	Valore iniziale	Target per il triennio		
			22/23	23/24	24/25
INT 1 (*) Migliorare l'attrattività internazionale dell'Ateneo	INT11 Proporzione di studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea (L, LM) che hanno conseguito il titolo di accesso all'estero	2,04% (A.A. 20/21)	Non inferiore al valore iniziale		
	IINT12 Numero di corsi L, LM impartiti in lingua veicolare	1 (A.A. 20/21)	+ 1 nel triennio		
	INT 13 Numero di doppie titolazioni	5 (A.A. 20/21)	+3 nel triennio		
	INT14 Numero di nuovi accordi con Atenei esteri (UE e extra UE)	108 (A.A. 21/22)	+ 6 nel triennio		

Al momento, non è possibile effettuare una discussione completa dell'andamento delle attività rispetto agli obiettivi prefissati per la indisponibilità di alcuni dati. Si sottolinea anche che per gli INT 12, 13 e 14, non sono definiti obiettivi annuali ma un obiettivo complessivo di fine periodo.

E' tuttavia possibile effettuare un monitoraggio rispetto ad alcuni indicatori. Per l'INT 12, è stato individuato il corso di laurea magistrale che si intende convertire interamente alla lingua inglese. Si tratta della LM "Gestione dei sistemi alimentari della qualità e della gastronomia" che ha assunto dall'A.A. corrente la denominazione "Economia e management dei sistemi alimentari sostenibili".

Nei Consigli del Corso di Studio del febbraio e ottobre 2022 è stata discussa la conversione che verrà messa in approvazione nel prossimo CdS. Nell'A.A.2021/22, il CdS offriva 61 CFU in lingua inglese, come indicato nella tabella sottostante.

Con riferimento all' INT 13 "Numero di doppie titolazioni", nell'A.A. 2021/22 è stata approvata la doppia titolazione fra il Bachelor of International Business dell'Ecole de

Management (Grenoble, Francia) ed il Corso di Studi triennale in Economia e Management (CLEM).

Con riferimento, all'INT14 "Numero di nuovi accordi con Atenei esteri" (UE e extra UE), nell'A.A.2021/2022 sono stati approvati 3 accordi Erasmus e 2 accordi Overworld.

#### 4. Obiettivo strategico "Incremento e diversificazione della mobilità internazionale di studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo"

Le azioni strategiche attraverso cui perseguire l'obiettivo "Incremento e diversificazione della mobilità internazionale di studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo" sono:

INT2.1 Rilancio della mobilità di scambio di studenti e docenti nell'ambito delle nuove linee programmatiche e delle nuove priorità strategiche del Programma Europeo Erasmus 2021/2027

INT 2.2 Varo di progetti di mobilità mista e di programmi intensivi in modalità mista come previsti dall'azione K01 del Programma Erasmus

INT 2.3 Creazione e sviluppo di reti universitarie europee ed internazionali anche attraverso il sostegno e la partecipazione alla costituita Alleanza "EU Green Universities"

INT 2.4 Monitoraggio, aggiornamento e valorizzazione degli Accordi Overworld

Obiettivo strategico	Indicatori	Valore iniziale	Target per il triennio		
			22/23	23/24	24/25
INT2 (*) Incrementare e diversificare la mobilità internazionale di studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo	IINT21 Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti	3,3 % (A.A.2020/21)	Raggiungere il 4% nel triennio		
	IINT22 Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero	13,4% (A.2020/21)	Non inferiore al valore iniziale		
			22/23	23/24	24/25
	IINT23 Proporzione di Dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 3 mesi all'estero	25% <sup>a</sup> (A.2020/21)	--- <sup>b</sup>	Non inferiore al valore iniziale	Non inferiore al valore iniziale
	IINT24 Numero di progetti di mobilità Erasmus e Wide approvati	0	3 nel triennio		
	IINT25 Mobilità docenti verso Atenei extra-UE nell'ambito della KA131	0	1	1	1



(Erasmus programme 2021- 2027).				
---------------------------------------	--	--	--	--

Per IINT 21 e IINT 22, sono stati fissati obiettivi al termine del triennio oggetto di osservazione o in anni accademici successivi al presente e non sono disponibili i dati necessari al monitoraggio in itinere.

Per l'IINT 24, il Dipartimento SEA ha già raggiunto l'obiettivo del triennio, a seguito dell'approvazione complessiva di due progetti finanziati dal programma di Ateneo WIDE e due progetti Blended Intensive programme finanziati dal Programma Erasmus 2021-2027.

Con riferimento all'IINT 25, nell'A.A. 2021/2022, si sono verificate 2 mobilità extra-UE (verso il Giappone).

#### 5. Le attività svolte

Di seguito vengono riportate le attività svolte dalla CMI per raggiungere i due obiettivi strategici.

##### *Attività di informazione in materia di mobilità internazionale ai fini di studio*

- Un seminario annuale è specificamente rivolto agli studenti del Corso di Laurea Triennale CLEM che, per l'A.A. 2021/22, si è svolto nel novembre 2021. Hanno partecipato il Presidente della CMI (Prof.ssa Maria Cecilia Mancini), la Coordinatrice Erasmus (Prof.ssa Donata Tania Vergura), il Coordinatore Overworld (Prof. Andrea Cilloni) e il Responsabile Doppi Titoli (Prof. Fabio Landini).
- All'uscita del Bando di mobilità internazionale ai fini di studio, si svolge un seminario informativo rivolto agli studenti di tutti i Corsi di Studio del Dipartimento, presieduto dalla Coordinatrice Erasmus. Nello scorso A.A., ha avuto luogo nel gennaio 2022.
- Per gli studenti Incoming, si svolge un incontro annuale in cui sono comunicate le informazioni attinenti all'attività accademica del dipartimento e i servizi offerti. Per l'A.A. in questione, il seminario ha avuto luogo nell'ottobre 2021, a cura della Coordinatrice Erasmus. Nel corrente A.A., lo stesso seminario è stato tenuto dalla Prof.ssa Filippini, ora Incaricata della gestione degli studenti incoming.
- Per altre iniziative specifiche, quali per esempio la disponibilità di borse di studio per la partecipazione a Summer School o la partecipazione a programmi BIP/WIDE, gli studenti vengono informati tramite mail e il sito istituzionale del dipartimento.

##### *Riunioni di progetto*


I docenti coinvolti nella progettazione di specifiche iniziative di internazionalizzazione svolgono periodiche riunioni per monitorare l'andamento delle attività di progettazione e programmare le attività successive. A titolo esemplificativo, gli incontri riguardano lo sviluppo di Doppi Titoli oppure la progettazione di Summer School finanziate dal Programma Erasmus + 2021-2027 o dal programma di Ateneo WIDE.

##### *Riunioni della CMI*

Semestralmente, il Presidente riunisce la CMI per aggiornamenti e la discussione degli aspetti più rilevanti attinenti alla internazionalizzazione del Dipartimento e di Ateneo. Nell'A.A. 2021/2022, la CMI si è riunita nel dicembre 2021 e giugno 2022.

Per l'A.A. 2022/2023, la CMI continuerà a svolgere le attività in programma per raggiungere gli obiettivi prefissati nel Piano strategico di Dipartimento 2022-2024.

30 novembre 2022



Maria Cecilia Mancini  
Presidente della Commissione di Mobilità Internazionale  
Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali

## RELAZIONE SULL'ATTIVITA' ANNUALE DELLA COMMISSIONE RICERCA – ANNO 2022

Commissione: Ricerca

Sede: Dipartimento di Scienze Aziendali e Economiche, Parma

Dal 5/10/2022 la Commissione Ricerca è costituita nella sua composizione stabile da Andrea Cerioli (Presidente e Delegato per la ricerca del Dipartimento), Beatrice Luceri, Pier Luigi Marchini e Jacopo Canello, che ha sostituito Pietro Battiston (non più in servizio presso l'Università di Parma).

Nel corso del 2022, la Commissione Ricerca ha svolto l'attività sintetizzata nella seguente tabella:

N.	Calendario sedute	Attività
1	7 marzo 2022	Valutazione della produttività scientifica del Prof. Pietro Battiston sulla base dei requisiti fissati dal Dipartimento per ricercatori a tempo determinato e dall'Ateneo per bandi "aperti" per professori associati e ordinari. Il Prof. Battiston, membro della Commissione, non ha partecipato a questa seduta.
2	7 marzo 2022	Valutazione della produttività scientifica del Prof. Gianluca Capone sulla base dei requisiti fissati dal Dipartimento per ricercatori a tempo determinato e dall'Ateneo per bandi "aperti" per professori associati e ordinari. Il Prof. Battiston, membro della Commissione, non ha partecipato a questa seduta.
3	7 marzo 2022	Valutazione della produttività scientifica del Prof. Marco Ieva sulla base dei requisiti fissati dal Dipartimento per ricercatori a tempo determinato e dall'Ateneo per bandi "aperti" per professori associati e ordinari. Il Prof. Battiston, membro della Commissione, non ha partecipato a questa seduta.
4	1 marzo 2022 e 7 marzo 2022	Riunioni della Commissione Valutatrice dei progetti di ricerca Azione A (progetti di ricerca biennali di consolidamento o scouting) e Azione B (Progetti di ricerca per giovani ricercatori) del Bando di Ateneo 2021 per la ricerca. Alle riunioni hanno partecipato i Proff. Andrea Cerioli (Presidente della Commissione Valutatrice), Beatrice Luceri e Pier Luigi Marchini (componenti della Commissione Valutatrice).
5	25 marzo 2022	Predisposizione di un documento di supporto alla presentazione del Dipartimento nell'Open Day di Ateneo, con riferimento all'attività di ricerca.
6	13 maggio 2022	Valutazione delle risorse di finanziamento aggiuntive per il dottorato EMIS a seguito dei DM n. 351 e n. 352 del 09-04-2022: esame dei progetti presentati e proposta per il Dipartimento.
7	30 settembre 2022	Impostazione del lavoro in vista dell'Assemblea di Dipartimento per la discussione dei risultati VQR 2015-2019. Alla seduta ha partecipato il Prof. Jacopo Canello in sostituzione del Prof. Pietro Battiston.
8	12 ottobre 2022	Esame della presentazione da esporre durante l'Assemblea di Dipartimento per la discussione dei risultati VQR 2015-2019.
9	20 ottobre 2022	Valutazione della produttività scientifica della Prof.ssa Deborah Beghé sulla base dei requisiti fissati dal Dipartimento per ricercatori a tempo determinato e dall'Ateneo per bandi "aperti" per professori associati e ordinari.



10	19 ottobre 2022	Presentazione (anche a distanza) della relazione sui risultati della campagna VQR 2015-2019 e sullo stato della ricerca del Dipartimento in un'Assemblea dipartimentale presieduta dal Prof. Andrea Cerioli. Discussione assembleare di tale relazione e condivisione dell'orientamento strategico rivolto a indirizzare l'attività di ricerca del Dipartimento verso pubblicazioni in riviste internazionali di prestigio.
10-bis	24 ottobre 2022	Invio a tutto il personale del Dipartimento della relazione sui risultati della campagna VQR 2015-2019 presentata e discussa il 19/10/2022.

L'attività è rendicontata nei verbali 1-10/2022.

Nel corso del mese di dicembre 2022 sono inoltre previste le seguenti attività:

- Valutazione (da parte del Presidente) della nuova versione revisionata della documentazione riferita allo Spin-Off patrocinato "Teach srl";
- Inizio della discussione sull'aggiornamento dei criteri per la valutazione della produttività scientifica degli RTDB in vista dell'attivazione di una procedura concorsuale di slittamento.

## COMMISSIONE DI DIPARTIMENTO SEA SULLA 'TERZA MISSIONE' RELAZIONE A.A. 2021-2022

*La Commissione si è riunita periodicamente e, per una seduta conclusiva volta alla stesura di questa relazione, il giorno 28 novembre 2022.*

*Sono presenti tutti i membri della Commissione, che firmano questa relazione.*

*Le attività principali promosse e/o supportate si sono svolte lungo i seguenti 4 filoni (più un quinto che verrà segnalato in chiave prospettica):*

### *[1] Educazione finanziaria*

Coerentemente con quanto pianificato nell'ambito del piano strategico del Dipartimento, sono state condotte iniziative nell'ambito della Terza Missione afferenti il tema dell'educazione finanziaria.

In particolare, nell'ottobre 2021 è stato organizzato, presso l'Aula Magna del Palazzo Centrale dell'Ateneo, in modalità mista, il convegno "Donne e violenza economica: prevenirla e combatterla con l'educazione finanziaria". Al convegno, rivolto a studenti, associazioni e a tutta la società civile, sono intervenuti, in qualità di relatori, rappresentanti dell'Amministrazione locale, dei Centri Antiviolenza, numerosi docenti dell'Ateneo e la prof.ssa Annamaria Lusardi, Direttrice del Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria. La prof.ssa Lusardi è stata inoltre intervistata da due docenti del Dipartimento SEA nell'ambito di una puntata del programma UniPr ON AIR.

Sul tema della violenza economica e del ruolo svolto dall'educazione finanziaria per attenuarla, nel corso dell'a.a. 2021-2022 alcuni docenti del Dipartimento SEA sono stati inoltre coinvolti in interviste radiofoniche e seminari di divulgazione alla società civile. Dopo aver focalizzato l'attenzione sulle donne, quale target debole in tema di educazione finanziaria, per l'a.a. 2022-2023 ci si propone di organizzare iniziative di *financial education* specificatamente dedicate ai ragazzi, altro target identificato da OCSE come meritevole di attenzione.

### *[2] Attività formative Post-Laurea*

Il Dipartimento, sempre con riferimento all'a.a. 2021-2022, ha attivato 8 iniziative post-laurea che nel complesso hanno formato più di 150 professionisti di diverse industry. Nel dettaglio:

#### **Master in Retail & Brand Management**

- giunto alla XIX edizione
- 20 iscritti medi
- sponsorizzato da GS1 Italy
- Direzione: Davide Pellegrini

#### **Corso di Perfezionamento "Corso di Formazione per l'esercizio della professione di Dottore Commercialista ed Esperto Contabile".**

- giunto all XV edizione
- 27 iscritti medi
- patrocinato da Ordine dei dottori commercialisti
- Direzione: Pierluigi Marchini

### **Master di II livello in Management degli Enti Locali**

- Giunto alla IV edizione
- 20 iscritti medi
- accreditato con borse INPS e Ministero per la Pubblica Amministrazione per il progetto PA 110 e lode
- Direzione: Marco Ferretti

### **Master di I livello in Management dei Finanziamenti europei per la Pubblica Amministrazione**

- Già progettato. Dovrebbe partire la prima edizione a febbraio 2023
- Accreditato con borse INPS e Ministero per la Pubblica Amministrazione per il progetto PA 110 e lode
- Direzione: Marco Ferretti

### **Master II livello in Management dei Servizi Sanitari e Socio Sanitari**

- Giunto alla VIII edizione
- 22 iscritti medi
- accreditato con borse INPS e Ministero per la Pubblica Amministrazione per il progetto PA 110 e lode
- Direzione: Antonello Zangrandi

### **Master II livello in "Acquisti Sanitari Pubblici"**

- Giunto alla III edizione
- 20 iscritti medi
- accreditato Ministero per la Pubblica Amministrazione per il progetto PA 110 e lode
- Direzione: Antonello Zangrandi

### **Corso di certificazione manageriale per i professionisti sanitari (durata 120 ore) -->**

- circa 20 partecipanti
- Direzione: Antonello Zangrandi

### **Corso per la direzione strategica delle aziende sanitarie (durata 160 ore) -->**

- circa 20 partecipanti
- Direzione: Antonello Zangrandi

Nell'insieme, quest'area d'azione mostra enormi potenziali di sviluppo che devono però essere accompagnate da una adeguata organizzazione amministrativa. Resta da approfondire sia in sede di Dipartimento sia a livello di Ateneo la possibilità di istituire una *Scuola Post-Laurea*, utilizzando una delle fattispecie previste dalla normativa (anche Atenei a noi vicini offrono, al riguardo, significativi esempi: Bologna Business School, Fondazione Marco Biagi, ecc.), ove far confluire

tutti i Master e i Corsi di Perfezionamento riconducibili a queste discipline, così come ad altre scienze sociali.

*[3] Partecipazione costante alle attività di Terza Missione organizzate dall'Ateneo.*

Al pari degli anni accademici precedenti, il Dipartimento è stato parte attiva in tutte le iniziative organizzate dall'Ateneo e coordinate dal Pro Rettore prof. F. Storti.

In particolare, i membri del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali hanno contribuito all'attività di Terza Missione denominata "Aperitivi della Conoscenza" organizzando – dopo un'ampia consultazione interna - due incontri. Questi incontri hanno avuto come ambito di azione il Goal n. 16 tra i *Sustainable Development Goals* (SDG): "Sappiamo gestire i nostri soldi? L'educazione finanziaria in Italia" e "Ma cos'è la destra, cos'è la sinistra?". E' interessante evidenziare che il tema dell'educazione finanziaria - anche collegato all'indipendenza e alla sicurezza femminile - è un ambito di azione di Terza Missione molto rilevante e sentito, soprattutto dalla componente femminile della compagine docente del nostro Dipartimento.

*[4] Public Engagement*

Rilevante è stata, com'è tradizione per il nostro Dipartimento, l'attività convegnistica nel duplice senso di convegni organizzati e ospitati in Dipartimento con la partecipazione di stakeholder del territorio parmense, emiliano-romagnolo (e non solo); e di convegni organizzati, all'esterno, da enti pubblici e organizzazioni private che hanno visto fra i relatori docenti del nostro Dipartimento.

Parimenti rilevante è stata l'attività divulgativa svolta dai docenti del Dipartimento nella loro veste di editorialisti per quotidiani locali, regionali e nazionali. Va altresì segnalata la loro partecipazione a momenti di confronto su altri media audiovisivi (radio, tv, piattaforme, ecc.).

Per tutte queste attività di public engagement, le regole d'Ateneo prevedono la compilazione – da parte di ciascun docente ed entro deadline prefissate dall'UNIPR - di apposite schede su IRIS T.M. Come tutti gli anni, anche questa volta, con congruo anticipo rispetto alle scadenze, questa Commissione, d'intesa col Direttore di Dipartimento, ha inviato un sollecito alla mailing list del Dip. SEA, e-mail che costituisce parte integrante di questa relazione.

La Commissione fa tuttavia notare come questa deadline coincida, di fatto (fine novembre/inizi dicembre), con le deadline per l'aggiornamento del catalogo IRIS dei "prodotti della ricerca scientifica" e, di seguito, per la compilazione della domanda ai fini dell'attribuzione dei propri fondi sul FIL d'Ateneo. D'altro canto, le attività di TM non rientrano – allo stato – in nessun meccanismo di valutazione.

In conclusione, un quinto possibile/potenziale filone va segnalato ed è quello che riguarda *Le Village by CA*. Nell'a.a. 2022-2023 la Commissione intende approfondire, d'intesa con i massimi responsabili di *Le Village*, le possibilità per una più sistematica collaborazione fra il nostro Dipartimento e questa interessante esperienza: "*un ecosistema d'innovazione*" – illustra il loro sito – "*che accelera la crescita delle start up e accompagna le corporates verso il futuro delle loro industrie*" (<https://www.levillagebycaparma.it/>).

Franco Mosconi  
Davide Pellegrini  
Maria Gaia Soana  
Mario Veneziani

**MISURAZIONE E VALUTAZIONE DEI PROCESSI DI AQ DELLA RICERCA E TERZA MISSIONE ATTUATI DAI DIPARTIMENTI<sup>1</sup>**  
**DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE E AZIENDALI**

<b>RICERCA E TERZA MISSIONE</b>		
<b>Punto di attenzione</b>	<b>PQD</b> <b>Valutazione e rendicontazione <u>analitica</u></b>	<b>PQA</b> <b>Valutazione e rendicontazione <u>sintetica (che verrà compilata dal PQA nella fase di restituzione delle relazioni del PQD)</u></b>
Il Piano Strategico dipartimentale per quanto attiene a Ricerca e Terza missione richiama con chiarezza gli obiettivi di AQ prefissati e compara la coerenza con il Piano Strategico di Ateneo?	Il Piano Strategico (PS, da ora in avanti) 2022-2024 del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali (SEA, da ora in avanti) richiama con chiarezza gli obiettivi di AQ prefissati e riporta elementi di comparazione che mostra la coerenza con il PS di Ateneo. In particolare, nella sezione “RICERCA – Un ponte verso l’innovazione” (pag. 40) vengono richiamati i seguenti obiettivi strategici: R1: rafforzare il capitale umano, R3: rendere la ricerca di Ateneo più competitiva attraverso programmi pluriennali di finanziamento a singoli ricercatori e gruppi interdisciplinari, e	La stesura del Piano strategico Dipartimentale conferma anche per il biennio 2022/2024 la coerenza con il Piano Strategico di Ateneo, richiamandone le parti cui si “aggancia” la progettualità dipartimentale. Gli obiettivi sono declinati con chiarezza e con efficace esposizione.

<sup>1</sup> Fonti documentali: Piani Strategici Dipartimentali ed eventuali altre fonti considerate dal PQD



	<p>R4: valorizzare il capitale umano esistente e migliorare i processi amministrativi.</p> <p>Inoltre, nella sezione “TERZA MISSIONE – Ateneo e Società” (pag.45) vengono richiamati i seguenti obiettivi strategici: TM1: condividere la conoscenza e TM4: Sviluppare l’imprenditorialità accademica, i rapporti con il territorio e il tessuto produttivo.</p> <p>In sintesi, nel PS del Dipartimento SEA per quanto attiene a Ricerca e Terza missione gli obiettivi sono descritti in modo chiaro e sono sostanzialmente coerenti con il PS di Ateneo.</p>	
<p>Le azioni previste per ciascun obiettivo sono descritte con chiarezza anche con riferimento alle tempistiche di implementazione?</p>	<p>Nel PS 2022-2024 del Dipartimento SEA le azioni previste per ciascun obiettivo sono descritte con chiarezza anche con riferimento alle tempistiche di implementazione.</p> <p>In particolare, per l’obiettivo “R1: rafforzare il capitale umano” sono descritte le seguenti azioni: R1.1 Aumentare il personale addetto alla ricerca in particolare dei ricercatori di tipo A e B, compatibilmente con le risorse di bilancio e i fondi straordinari del PNRR in sintonia col piano di fabbisogno del personale e in coerenza con lo sviluppo dell’offerta formativa; R1.2 Facilitare, studiando percorsi dedicati e identificando i previsti e opportuni criteri di selezione, il reclutamento e la</p>	<p>Le azioni concrete relative a ciascun obiettivo sono ben formulate; la loro tempistica di implementazione è scansionata solamente per anno, <b>senza una modulazione interna per tappe successive, o monitoraggi intermedi</b></p>

stabilizzazione di ricercatori e docenti che abbiano partecipato con successo a bandi nazionali e/o che intendono svolgere presso l'Università di Parma la loro attività di ricerca nell'ambito di borse ERC, Rita Levi Montalcini, MSCA, ecc.

Inoltre, per l'obiettivo "R3: rendere la ricerca di Ateneo più competitiva attraverso programmi pluriennali di finanziamento a singoli ricercatori e gruppi interdisciplinari", sono descritte le seguenti azioni: R3.1 Favorire la partecipazione al programma di finanziamento incentivante riservato a docenti e ricercatori senior al fine di sostenere ricerche già affermate ovvero a forte contenuto innovativo e potenzialmente dirompenti; R3.2 Favorire la partecipazione al programma di finanziamento incentivante riservato a ricercatori di età inferiore ai 40 anni per lo sviluppo di idee innovative da realizzare nel breve periodo (un anno); R3.3 Favorire la partecipazione al programma di finanziamento premiale riservato ai Docenti che partecipano in qualità di PI a bandi europei (Horizon e ERC) ricevendo un rating di eccellenza ma i cui progetti non sono stati finanziati

<p>Per ogni obiettivo/azione vengono previsti indicatori e target e in caso positivo sono coerenti con quelli previsti dal Piano Strategico di Ateneo?</p>	<p>Nel PS 2022-2024 del Dipartimento SEA per ogni obiettivo/azione vengono previsti indicatori e target ed essi sono sempre coerenti con quelli previsti dal PS di Ateneo.</p>	<p>Indicatori e target sono analiticamente riportati, e paiono coerenti con quelli contenuti nel Piano Strategico di Ateneo.</p>
<p>Per ogni obiettivo/azione vengono correttamente indicate le figure responsabili e ruolo svolto?</p>	<p>Nel PS 2022-2024 del Dipartimento SEA per ogni obiettivo/azione vengono correttamente indicate le figure responsabili e ruolo svolto. In particolare, le responsabilità per gli obiettivi sono riassumibile nel modo seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- per R1 – Rafforzamento del capitale umano: Direttore di Dipartimento + Commissione di Coordinamento ed Indirizzo;</li> <li>- per R3 Rendere la ricerca di Ateneo più competitiva attraverso Programmi pluriennali di finanziamento a singoli ricercatori e gruppi interdisciplinari: Direttore di Dipartimento + Commissione Ricerca + Delegato alla Ricerca e Presidente Comitato di Area 13;</li> <li>- per R4 Valorizzare il capitale umano esistente e migliorare i processi amministrativi per la ricerca: Direttore di Dipartimento + Delegato alla ricerca + Commissione Ricerca + Direttore di Centro +</li> </ul>	<p>Il requisito circa la previsione esplicita di responsabili e funzioni per ciascun obiettivo previsto appare soddisfatta.</p>

	<p>Presidente Comitato di Area 13;</p> <p>- per TM1 Condividere la conoscenza: Direttore di Dipartimento + Delegato alla TM + Commissione TM;</p> <p>per TM4 Sviluppare l'imprenditorialità accademica e i rapporti con il tessuto produttivo: Commissione TM + Delegato alla TM.</p>	
<p>Nel Piano Strategico dipartimentale si evince l'individuazione di uno o più momenti di valutazione periodica sullo stato di avanzamento delle azioni previste per la realizzazione di ciascun obiettivo prefissato?</p>	<p>Nel PS 2022-2024 del Dip. SEA per tutte le azioni e per gli obiettivi sono presentati anche gli indicatori e target. Tuttavia, il Piano non identifica con precisione uno o più momenti di valutazione periodica sullo stato di avanzamento delle azioni descritte.</p> <p>Vale la pena di ricordare, però, che il Dipartimento ha organizzato in data 19 ottobre 2022 una Assemblea per la presentazione (anche a distanza) della relazione sui risultati della campagna VQR 2015-2019 e sullo stato della ricerca del Dipartimento.</p>	<p>Dal documento complessivo si evince che il PQD è incaricato di redigere un report annuale sullo stato di avanzamento delle azioni indicate. Ciò dovrebbe garantire un controllo, ed eventualmente uno stimolo ovvero una riprogrammazione, delle diverse iniziative, al fine di soddisfare al meglio gli obiettivi prefissati.</p>
<p>Nel Piano Strategico dipartimentale, viene chiaramente valorizzato il ruolo di presidio delle azioni di AQ da parte del PQD?</p>	<p>Nel PS 2022-2024 del Dipartimento SEA viene chiaramente valorizzato il ruolo di presidio delle azioni di AQ da parte del PQD. In particolare, nella sezione "ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ" (pag. 55) viene richiamato il Regolamento del Dipartimento in cui sono specificate le</p>	<p>Il documento presenta una apposita sezione in cui vengono declinate non solo le funzioni, in generale, del PQD, ma anche i singoli interventi</p>

	<p>funzioni del PQD. Inoltre, nella stessa sezione vengono richiamati gli obiettivi strategici di AQ: AQ1: verificare la messa a sistema dei processi di AQ nella didattica, ricerca, terza missione e internazionalizzazione; AQ2: assicurare la Qualità delle attività di Internazionalizzazione; assicurare la Qualità della Formazione di terzo livello; ottimizzare la Customer Satisfaction; AQ5 – Consolidamento e monitoraggio delle attività della CPDS.</p>	<p>programmati in ordine al suo ruolo di controllo e di impulso nella realizzazione degli obiettivi dipartimentali.</p>
<p>Sono rilevabili buone prassi e/o modalità operative specifiche meritevoli di essere segnalate?</p>	<p>Non sono rilevabili prassi o modalità operative specificatamente meritevoli di segnalazione.</p>	<p>Non si evincono particolari sistemi organizzativi, ovvero strategie e azioni, tali da essere segnalate come modello ad altre realtà dipartimentali.</p>



## Valutazione delle relazioni del Presidio di Qualità

### Dipartimento di SCIENZE DEGLI ALIMENTI E DEL FARMACO

Anno 2022

Domanda	Rilievi (Indicare le criticità ed i punti di eccellenza)
Il PQD è regolarmente costituito?	Sì, è presente anche un rappresentante degli studenti.
Emerge un coinvolgimento diretto degli studenti? (ad esempio presenza alle riunioni)	Non è stato possibile verificare l'effettiva presenza dello studente alle riunioni, poiché i resoconti delle riunioni non sono disponibili sulla libreria documentale AVA. Lo studente ha svolto un ruolo attivo nella "Azione 02– Monitoraggio delle azioni di miglioramento".
L'attività del PQD è sufficientemente documentata (indicazione delle sedute, verbali delle riunioni ....)?	Sì, viene data evidenza dell'attività svolta durante ciascuna riunione con buon dettaglio.
L'attività del PQD è continuativa nel tempo?	Abbastanza, le riunioni del PQD sono concentrate nei mesi gennaio-marzo e settembre-dicembre, comunque con un numero congruo di riunioni.
Globalmente la relazione è conforme al format previsto dal PQA?	Sì la relazione è conforme al format.
Per ogni azione, sono descritte con puntualità: <ul style="list-style-type: none"><li>• le attività intraprese</li><li>• lo stato dell'azione</li><li>• i prodotti</li></ul>	Sì, per ogni azione sono indicate le attività intraprese con buon livello di dettaglio, lo stato dell'azione e i prodotti.
Sono identificabili buone prassi o suggerimenti per il PQA?	È interessante in modo con cui la PQD ha realizzato l'"Azione 01 - Verifica della messa a sistema dei processi di progettazione, gestione e miglioramento delle attività di didattica, ricerca e terza missione", ossia invitando i delegati del Direttore a relazionare sul grado di messa a sistema dei processi di AQ, specificatamente riferiti ai singoli ambiti di didattica, ricerca e terza missione (le relazioni sono allegate).
Ulteriori commenti	L'ultima relazione annuale PQD pubblicata sulla libreria documentale AVA è quella del 2018



# UNIVERSITÀ DI PARMA

PRESIDIO DELLA QUALITÀ  
DI ATENEO

	<p>Nella relazione sono riportate le azioni messe in atto dalla segreteria didattica e dai rappresentanti degli studenti per aumentare partecipazione degli studenti ai questionari <i>Good Practice</i>.</p>
--	---



**UNIVERSITÀ  
DI PARMA**

DIPARTIMENTO DI SCIENZE  
DEGLI ALIMENTI E DEL FARMACO

## RELAZIONE ANNUALE DEL PRESIDIO DELLA QUALITA'

Anno 2022

Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco

### COMPOSIZIONE DEL PRESIDIO DELLA QUALITA'

<i>Nome e cognome</i>	<i>Funzione</i>
Prof.ssa Adriana Ianieri	Coordinatrice (docente)
Dr.ssa Letizia Barantani	Membro (p.t.a. con funzioni di verbalizzante)
Dr.ssa Rossana Di Marzio	Membro (p.t.a.)
Prof.ssa Francesca Martuzzi	Membro (docente)
Prof. Fabio Sonvico	Membro (docente)
Prof.ssa Valentina Zuliani	Membro (docente)
Lorenzo Tanchis	Membro (studente)

### ATTI DI NOMINA:

- Decreto Direttoriale n. 305/2020 del 26.5.2020
- Delibera del Consiglio di Dipartimento n. 3 del 18.2.2021
- Delibera del Consiglio di Dipartimento n. 4.2 del 9.12.2021

### CALENDARIO DELLE SEDUTE

<b>Riunione</b>	<b>Data incontro</b>	<b>Attività</b>
<b>Telematica</b>	<b>27/1/2022</b>	Discussione su presentazione relazione PQA
<b>Telematica</b>	<b>8/3/2022</b>	Discussione e definizione degli obiettivi AQ dipartimentali per l'anno 2022 Esame della griglia di valutazione relazione annuale CPDS
<b>Telematica</b>	<b>9/3/2022</b>	Approvazione degli obiettivi AQ dipartimentale 2022 Approvazione griglia di valutazione relazione annuale 2021 CPDS
<b>Telematica</b>	<b>31/3/2022</b>	Discussione su presentazione relazione PQA
<b>Telematica</b>	<b>15/09/2022</b>	Analisi azioni di monitoraggio previste dagli obiettivi di AQ per il 2022 e verifica sullo stato di raggiungimento
<b>In presenza</b>	<b>21/10/2022</b>	Incontro con delegato IRIS dipartimentale relativa al monitoraggio degli obiettivi dipartimentali di ricerca
<b>Telematica</b>	<b>8/11/2022</b>	Monitoraggio periodico dello stato raggiungimento obiettivi AQ 2022: esame delle relazioni pervenute





<b>Telematica</b>	<b>15/11/2022</b>	Monitoraggio periodico dello stato raggiungimento obiettivi AQ 2022: esame delle relazioni pervenute
<b>In presenza</b>	<b>22/11/2022</b>	Predisposizione della relazione annuale del PQD
<b>In presenza</b>	<b>05/12/2022</b>	Discussione e approvazione relazione annuale del PQD
<b>In presenza</b>	<b>12/12/2022</b>	Discussione e approvazione relazione annuale del PQD

I resoconti delle riunioni sono archiviati in cartella elettronica dedicata a cura del Servizio per la Qualità della Didattica del Dipartimento e consultabili a richiesta degli interessati.

### **Introduzione**

Nelle sedute del 8.3.2022 e 9.3.2022 il PQD ha definito gli Obiettivi di AQ del Dipartimento per l'anno in corso, che sono stati approvati dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 17.3.2022 con delibera n. 3/2022/3

Nel seguito si riporta, per ogni singolo obiettivo, lo stato di avanzamento delle azioni intraprese e gli esiti.

<b>Obiettivo 1: VERIFICARE LA MESSA A SISTEMA DEI PROCESSI DI AQ</b>	
<b>Obiettivo operativo 1: Incontri con gli attori del sistema di AQ della didattica, della ricerca e della terza missione</b>	
<b>Azione</b>	<b>01 – Verifica della messa a sistema dei processi di progettazione, gestione e miglioramento delle attività di didattica, ricerca e terza missione</b>
Attività intraprese	Nell'ambito dell'obiettivo operativo, il PQD ha contattato individualmente: <ul style="list-style-type: none"><li>- il Delegato del Direttore per la didattica Prof.ssa Silvia Rivara,</li><li>- il Delegato del Direttore per la Qualità della ricerca e terza Missione Prof.ssa Francesca Scazzina;</li><li>- il Delegato IRIS del Dipartimento Prof. Andrea Sartori,</li></ul> invitandoli a relazionare sul grado di messa a sistema dei processi di AQ specificatamente riferiti ai singoli ambiti di didattica, ricerca e terza missione. Facendo seguito all'invito del PQD, i Delegati hanno relazionato puntualmente circa le azioni intraprese per il miglioramento delle attività di AQ. Le relazioni sono state esaminate dal PQD ed allegate alla presente relazione.
Stato dell'azione	Completata 100%
Prodotti	Relazioni dei Delegati: <ul style="list-style-type: none"><li>- allegato A: relazione Prof. Andrea Sartori;</li><li>- allegato B: relazione Prof.ssa Francesca Scazzina;</li><li>- allegato C: relazione Prof.ssa Silvia Rivara.</li></ul>



--	--

<b>Obiettivo 2: OTTIMIZZARE LA CUSTOMER SATISFACTION</b>	
<b>Azione</b>	<b>01 – Processo gestione delle attività di Customer Satisfaction</b>
Attività intraprese	Il PQD ha provveduto a trasmettere ai Presidenti di CCdS e al Presidente della CPDS la griglia di valutazione fornita dal PQA nel giugno 2022, ai fini di monitorare il grado di applicazione dell'architettura Customer Satisfaction nelle indagini di rilevazione della soddisfazione degli studenti intraprese dal Corso di Studio, con invito alla restituzione per esame da parte del PQD. A seguito dell'invito, i Presidenti dei CCdS di Farmacia e Chimica e Tecnologia Farmaceutiche e la Presidente della CPDS hanno provveduto a mettere a disposizione le informazioni necessarie alla compilazione della griglia di valutazione delle attività di Customer Satisfaction intraprese nel corso dell'anno
Stato dell'azione	Completata 40%
Prodotti	Griglia di valutazione Customer Satisfaction - Farmacia (Allegato D) Griglia di valutazione Customer Satisfaction - CTF (Allegato E) Griglia di valutazione Customer Satisfaction - CPDS (Allegato F)
<b>Azione</b>	<b>02 – Monitoraggio delle azioni di miglioramento</b>
Attività intraprese	Il PQD, in continuità con le azioni intraprese durante l'anno 2021, ha verificato con le segreterie didattiche di area Food e area Pharma e con i rappresentanti degli studenti quali azioni siano state intraprese per sensibilizzare gli studenti alla partecipazione ai questionari di Good Practice proposti dall'Ateneo. Le segreterie didattiche hanno provveduto all'invio mail alle liste di posta degli studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea e di laurea magistrale a ciclo unico e agli studenti iscritti ai corsi di laurea magistrale e agli anni successivi al primo dei corsi di laurea e laurea magistrale a ciclo unico di informativa contenente i link per la compilazione dei questionari di rilevazione della CS. Ulteriore nota informativa è stata pubblicata sui siti web dei corsi di studio e sul sito web del Dipartimento. Lo studente Lorenzo Tanchis (membro del PQD) ha confermato che l'invito alla compilazione è stato diffuso dai rappresentanti degli studenti utilizzando i principali social network. I docenti dei CdS, su invito dei Presidenti, hanno dato puntuali indicazioni circa la compilazione dei questionari sia con interventi in aula, sia attraverso comunicati e-mail.
Stato dell'azione	Completata 100%
Prodotti	L'Ateneo ha comunicato il raggiungimento del target fissato per l'obiettivo (% di questionari compilati).

<b>Obiettivo 3: MONITORAGGIO DELLA AQ DELLA RICERCA E TM</b>	
<b>Azione</b>	<b>01 – Misurazione del sistema AQ della ricerca e terza missione attuati dal Dipartimento</b>



Attività intraprese	Basandosi sulla griglia di valutazione fornita dal PQA nel giugno 2022, è stato effettuato il monitoraggio delle azioni di miglioramento del sistema AQ relativo alla Ricerca e Terza Missione, previste dal piano strategico dipartimentale 2022-2024. A tal fine sono stati consultati i Delegati per la Ricerca e Terza Missione, il delegato IRIS e i referenti amministrativi IRIS, che hanno fornito dati utili al monitoraggio, specificatamente riferiti agli indicatori e ai target prefissati.
Stato dell'azione	Completata 100%
Prodotti	Griglia di Misurazione e Valutazione dei processi di AQ della Ricerca e Terza Missione attuati dai Dipartimenti (Allegato G).

#### **Obiettivo 4: MONITORAGGIO AQ DIPARTIMENTALE**

Azione	<b>01 – Misurazione e valutazione dell'attività della CPDS</b>
Attività intraprese	Nel mese di marzo 2022, il PQD ha preso in esame la relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco relativa all'anno 2021. Seguendo la traccia della "Griglia di Valutazione CPDS", il PQD ha accuratamente analizzato l'operato della CPDS riportato dalla relazione. In particolare, il PQD ha verificato che le fonti delle informazioni, l'individuazione delle criticità, le proposte migliorative e la loro coerenza fossero stati esposti adeguatamente. Sono state evidenziate le variazioni, migliorative o peggiorative, di diverse situazioni rispetto all'anno precedente.
Stato dell'azione	Completata 100%
Prodotti	Griglia di valutazione CPDS

Il Coordinatore del Presidio di Qualità

Prof.ssa Adriana Ianieri



## **ALLEGATO A)**

### **DELEGATO IRIS – prof. Andrea Sartori**

*Gentili membri del PQD,*

*facendo seguito alla vostra richiesta di un brevissimo resoconto sugli obiettivi del PS 2022-2024:*

*In merito all' **Azione 02 – Misurazione del sistema AQ della ricerca e terza missione attuati dal Dipartimento** (Relazione PQD 2021)*

*Nel 2022 è andato a regime il processo di inserimento sulla banca dati IRIS delle domande di partecipazione a bandi competitivi di organismi pubblici o privati, nazionali, internazionali o sovranazionali. Al momento della presentazione di progetti di ricerca a questi bandi, i referenti amministrativi con accesso alla visione dipartimentale della Banca Dati IRIS inviano ai docenti una scheda da compilare con i dati relativi al progetto. I referenti stessi caricano su IRIS la scheda del progetto, implementando in questo modo la Banca Dati IRIS, da cui estrapolano i dati per l'approvazione da parte della Giunta. Il prodotto viene così inserito solo una volta in IRIS e in caso di finanziamento del progetto, viene cambiato solo lo stato che passa da presentato ad approvato.*

*Attualmente, per l'anno 2022 risultano caricate 59 domande di partecipazione a bandi competitivi, mentre nel 2021 sono state caricate solo 20 domande. Bisogna però tenere conto nel fatto che il modulo IRIS AP è stata implementato solo nella seconda metà del 2021.*

### **OBIETTIVI**

#### **ALIFARM-TM1. Numero di attività inserite su IRIS-RM**

*Al momento risultano svolte 60 attività di terza missione. È stato quindi superato di u 30% il dato dei valori prepandemici.*

#### **ALIFARM-TM2. Percentuale di docenti coinvolti in attività di terza missione.**

*I docenti del Dipartimento coinvolti o come organizzatori o come partecipanti in attività di terza missione risultano essere attualmente 36, (il 39 % dei docenti del Dipartimento) un valore leggermente inferiore rispetto a quelli prepandemici (N.B. l'anno è ancora in corso).*



## ALLEGATO B)

### DELEGATO QUALITA' RICERCA E TERZA MISSIONE – prof. Francesca Scazzina

Gentili membri del PQD, trametto report di aggiornamento sugli obiettivi strategici dipartimentali relativi alla Terza Missione per l'anno 2022 (alla data del 22/10/2022).

Obiettivo Strategico	Indicatori	Valore 2022 e commento	Azioni correttive
<b>TM1 – Condividere la Conoscenza</b>	ITM11 Numero dei docenti del dipartimento coinvolti in attività di Public Engagement	Nel 2022 si è raggiunto il numero di docenti coinvolti in attività di PE. Il numero reale di docenti coinvolti in attività di PE è probabilmente superiore; tuttavia, mancano dati di inserimento.	Facilitazione e supporto all'inserimento dei dati sulla piattaforma IRIS.
	ITM12 Numero di eventi di Public Engagement organizzati dal Dipartimento	Al 24/10/2022 il numero di eventi organizzati dal Dipartimento risulta essere di 60. Valore che supera del 30% il target prefissato, a prova di un significativo commitment dei docenti del dipartimento.	
<b>TM4 Sviluppare l'imprenditorialità accademica e i rapporti con il tessuto produttivo</b>	ITM41 Numero di brevetti depositati nell'anno solare	Il numero di domande di brevetto depositate da parte di docenti del dipartimento è pari a 4. Il numero di brevetti concessi è pari a 4. Entrambi i valori sono superiori al target prefissato.	
	ITM42 Numero di nuovi spinoff creati nell'anno solare	Si segnala la costituzione dello spin-off <b>B. Ethical</b> .	
	ITM44 Proventi da attività per conto di terzi		



## ALLEGATO C

### DELEGATO DIDATTICA – Prof. Silvia Rivara

*Gentili membri del PQD,*

*facendo seguito alla vostra richiesta di un brevissimo resoconto sulle azioni intraprese e il grado di raggiungimento degli obiettivi del PS 2022-2024 nel corso del corrente anno, per quanto attiene agli obiettivi relativi alla didattica dipartimentale, vi comunico che:*

**Obiettivo D1, indicatori ID12 e ID14:** *il Dipartimento ha approvato l'attivazione del nuovo corso di Laurea ad orientamento professionale in Qualità e approvvigionamento di materie prime per l'agro-alimentare che, con decreto ministeriale 635 del 4 luglio 2022, ha ricevuto l'accreditamento iniziale. Il nuovo corso di studio è stato pubblicizzato attraverso i canali ufficiali dell'Ateneo ed è stato creato un sito web dedicato che mette a disposizione le informazioni per gli interessati. Attualmente vi sono 14 iscritti al primo anno, che potrebbero arrivare alla numerosità auspicata per l'anno di attivazione, 20 studenti, essendo le immatricolazioni aperte fino al 31 ottobre 2022. Ciò dovrebbe permettere di raggiungere anche il target dell'1.5% indicato per l'ID14 per l'a.a. 2022-23.*

**Obiettivo D2, indicatori ID21 e ID22:** *gli insegnamenti proposti dall'Ateneo che permettono l'acquisizione di competenze trasversali sono stati pubblicizzati, sia per l'a.a. 2021-22 che per il 2022-23, sui siti web dei CdS gestiti dal Dipartimento e nell'ambito delle lezioni 0 proposte agli studenti all'avvio delle lezioni del primo semestre. Il 12 luglio 2022 si è svolto il seminario online di formazione dei docenti "Come utilizzare Elly per integrare attività e risorse online nella didattica", organizzato dai Presidenti di CCdS di Farmacia e CTF con la collaborazione del centro SELMA, rivolto ai docenti dei due CdS ed aperto a tutti i docenti afferenti al Dipartimento.*

**Obiettivo D3, indicatori ID31 e ID32:** *Per il XXXVIII ciclo, si è cercato di aumentare il numero di borse disponibili attraverso l'attivazione di borse di dottorato industriale, di interventi di cofinanziamento azienda-Ministero (DM 352/2022), e di borse cofinanziate con fondi a valere sul PNRR (DM351/2022), che si sono aggiunte alle borse finanziate attraverso fondi del Dipartimento e dell'Ateneo (fondi di Ateneo, Cariparma e MUR).*

**Obiettivo D4, indicatori ID41 e ID43:** *al fine di favorire l'acquisizione di CFU da parte degli studenti del primo anno e la soddisfazione complessiva degli studenti, sono proseguite, sia nell'a.a. 2021-22 che nell'avvio dell'a.a. 2022-23, le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, sia attraverso borse di tutorato, bandite sui fondi ex. DM 752 del 2021 e fondi POT, che mediante i corsi del progetto IDEA. In particolare, mediante le borse di tutorato è stato offerto agli studenti supporto durante le attività di laboratorio e incontri di preparazione agli appelli d'esame.*

**MISURAZIONE E VALUTAZIONE DEI PROCESSI DI AQ DELLA RICERCA E TERZA MISSIONE ATTUATI DAI DIPARTIMENTI<sup>1</sup>**  
**DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEGLI ALIMENTI E DEL FARMACO**

<b>RICERCA E TERZA MISSIONE</b>		
<b>Punto di attenzione</b>	<b>PQD</b> <b>Valutazione e rendicontazione</b> <b><u>analitica</u></b>	<b>PQA</b> <b>Valutazione e rendicontazione</b> <b><u>sintetica (che verrà compilata dal PQA</u></b> <b><u>nella fase di restituzione delle relazioni</u></b> <b><u>del PQD)</u></b>
<p>Il Piano Strategico dipartimentale per quanto attiene a Ricerca e Terza missione richiama con chiarezza gli obiettivi di AQ prefissati e compara la coerenza con il Piano Strategico di Ateneo?</p>	<p>Si, a pag. 37 del documento PSD è delineato l'obiettivo di AQ1 "<i>verificare la messa a sistema dei processi di AQ nella didattica, ricerca, terza missione e internazionalizzazione</i>" declinato in due azioni, di cui l'azione AQ1.2 è "<i>Verificare la messa a sistema del monitoraggio delle attività legate a Ricerca e Terza Missione</i>".</p> <p>Gli obiettivi delineati appaiono coerenti con il Piano strategico di Ateneo.</p>	<p>Il Piano strategico dipartimentale è coerente con il Piano strategico di Ateneo. Per quanto riguarda nello specifico gli obiettivi di AQ, è previsto un unico obiettivo strategico AQ1 - Verificare la messa a sistema dei processi di AQ nella Didattica, Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione.</p>

<sup>1</sup> Fonti documentali: Piani Strategici Dipartimentali ed eventuali altre fonti considerate dal PQD

<p>Le azioni previste per ciascun obiettivo sono descritte con chiarezza anche con riferimento alle tempistiche di implementazione?</p>	<p>Le azioni previste sono descritte con chiarezza (pagg. 27-28-29-30-21), ma non sono sempre chiaramente delineate le tempistiche di implementazione, se non come anno di riferimento per il raggiungimento del target</p>	<p>Le azioni sono descritte con chiarezza, anche se non sempre sono precisati le tempistiche di implementazione.</p>
<p>Per ogni obiettivo/azione vengono previsti indicatori e target e in caso positivo sono coerenti con quelli previsti dal Piano Strategico di Ateneo?</p>	<p>Per ogni obiettivo/azione sono previsti indicatori e target che risultano coerenti con quelli previsti dal PS di Ateneo</p>	<p>Sì, per ogni azione sono previsti indicatori e target. Per quanto riguarda l'AQ, dove si riscontra un solo obiettivo strategico, l'unico indicatore (IAQ12 Numero di report degli incontri del PQD con gli attori coinvolti nei processi di AQ (es. CPDS, GdR, Commissione mobilità internazionale, Delegati per la ricerca, ecc.)) è piuttosto "passivo", semplicemente la partecipazione ad incontri organizzati da altri.</p>
<p>Per ogni obiettivo/azione vengono correttamente indicate le figure responsabili e ruolo svolto?</p>	<p>Per ogni obiettivo/azione sono precisati i ruoli individuali e collegiali, ai quali è attribuita la responsabilità politica e gestionale dell'azione.</p>	<p>Sì, per ogni obiettivo e/o azione sono indicate le figure o gli organismi responsabili.</p>
<p>Nel Piano Strategico dipartimentale si evince l'individuazione di uno o più momenti di valutazione periodica sullo stato di avanzamento delle azioni</p>	<p>Nel piano Strategico Dipartimentale non sono stati indicati momenti di valutazione intermedia (<i>tale valutazione viene però periodicamente effettuata dal personale amministrativo del</i></p>	<p>Non sono esplicitati momenti di valutazione periodica dello stato di avanzamento delle azioni previste.</p>



previste per la realizzazione di ciascun obiettivo prefissato?	<i>Dipartimento per rispondere a richieste dell'Amministrazione Centrale).</i>	
Nell Piano Strategico dipartimentale, viene chiaramente valorizzato il ruolo di presidio delle azioni di AQ da parte del PQD?	SI, il ruolo del PQD è indicato come "primario" nella realizzazione dell'obiettivo di AQ "Incontricongliattori del sistema di AQ della didattica, della ricercaedellaterzamissione"	Il Ruolo del presidio della Qualità Dipartimentale non è molto valorizzato, se non nelle azioni relative all'obiettivo AQ1.
Sono rilevabili buone prassi e/o modalità operative specifiche meritevoli di essere segnalate?	Monitoraggio IRIS Progetti: il personale amm.vo del Dipartimento in stretta connessione il Delegato IRIS, per evitare la dispersione delle informazioni invia ai docenti una scheda riepilogativa dei progetti competitivi presentati e inserisce direttamente in IRIS il progetto e lo inserisce nel verbale della Giunta per la presa d'atto ai sensi del regolamento di Ateneo.	

ALLEGATO E

RILEVAZIONI CS del Dipartimento	OGGETTO/AMBITO DELLA RILEVAZIONE	RESPONSABILE CS	PUNTI DI ATTENZIONE	ELEMENTO DI VALUTAZIONE	RISPOSTA	EVIDENZA DOCUMENTALE	NOTE
QUESTIONARIO TIROCINIO CURRICULARE DI PRATICA PROFESSIONALE	Valutazione del Tirocinio da Parte dello Studente Tirocinante	Presidente CdS CTF e RAQ	La rilevazione è condotta eseguendo le diverse fasi?	Documentare le modalità di attuazione della rilevazione, in particolare la comunicazione a PQD, GdL CS	Le modalità di attuazione della rilevazione sono state documentate dal Responsabile della CS al PQD.		
			PROGRAMMAZIONE	Sono stati definiti obiettivi, finalità, ambito, responsabilità?	Sì. Si è messo in evidenza che i questionari servono per monitorare e ottimizzare l'efficacia del tirocinio curricolare di pratica professionalizzante svolto dagli studenti del CdS. Lo scopo è quello di verificare la soddisfazione degli studenti sull'esperienza formativa del tirocinio (4 livelli di soddisfazione), in termini di rispondenza delle loro conoscenze teorico-pratiche ai fini dello svolgimento del tirocinio, rispondenza tra le attività svolte e quelle previste, facilità di attivazione della procedura, interazione con il tutor.		
			DESIGN	È stato applicato il cap. 5.2.2 dell'Architettura CS? È stato richiesto il supporto (eventuale) del GdL?	Sì. L'indagine è stata progettata prevedendo la predisposizione di un questionario nel rispetto delle fasi indicate nel cap 5.2.2 dell'Architettura CS.	<a href="#">Link al questionario</a>	
				È stato richiesto il supporto (eventuale) del GdL?	NO		

			ESECUZIONE	La rilevazione è stata condotta secondo quanto progettato? Le rilevazioni CS hanno rispettato la normativa sul trattamento dei dati personali (ove applicabile)?	Sì. I questionari vengono anonimizzati per il rispetto della privacy e solo successivamente il Presidente del CdS, responsabile del processo, li raccoglie e ne riassume i risultati, annualmente.		
			ANALISI	Sono stati analizzati i risultati?	Sì. L'analisi delle risposte viene effettuata generalmente con cadenza annuale e commentata in vari organi collegiali dal GdR al CCdS, al Comitato di Indirizzo.	Per l'anno 2022 si vedano i Verbali del Comitato di indirizzo (seduta del 24/05/2022) GdR (seduta del 30/05/2022) e del CdS (seduta del 6/6/2022)	
			RENDICONTAZIONE	Il risultati della rilevazione e dell'analisi ono stati pubblicizzati e rendicontati adeguatamente?	Commenti sono riportati nei pertinenti quadri della SUA-CdS.	QUADRO C3 Opinioni Enti e Imprese con accordi di stage/tirocinio curriculare o extra-curriculare SUA-CdS	
				La rilevazione è condotte eseguendo le diverse fasi?	Documentare le modalità di attuazione della rilevazione, in particolare la comunicazione a PQD, GdL CS	Le modalità di attuazione della rilevazione sono state documentate dal Responsabile della CS al PQD.	

QUESTIONARIO  
TIROCINIO  
CURRICULARE DI  
PRATICA  
PROFESSIONALE

Consultazione dei  
Farmacisti Tutor  
Ospitanti

Presidente CdS CTF e  
RAQ

PROGRAMMAZIONE	Sono state definiti obiettivi, finalità, ambito, responsabilità?	Sì. Si è messo in evidenza che i questionari servono per monitorare e ottimizzare l'efficacia del tirocinio curriculare di pratica professionalizzante svolto dagli studenti del CdS. Lo scopo è quello di verificare la soddisfazione dei farmacisti tutor (4 livelli di soddisfazione) in termini di adeguatezza della preparazione dei tirocinanti, capacità degli studenti di acquisire competenze e autonomia, segnalazione di eventuali carenze formative.		
DESIGN	<a href="#">E' stato applicato il cap. 5.2.2 dell'Architettura CS?</a>	Sì. L'indagine è stata progettata prevedendo la predisposizione di un questionario nel rispetto delle fasi indicate nel cap 5.2.2 dell'Architettura CS.		
	E' stato richiesto il supporto (eventuale) del GdL?	NO		
ESECUZIONE	La rilevazione è stata condotta secondo quanto progettato? Le rilevazioni CS hanno rispettato la normativa sul trattamento dei dati personali (ove applicabile)?	Sì. I questionari vengono anonimizzati per il rispetto della privacy e solo successivamente il Presidente del CdS, responsabile del processo, li raccoglie e ne riassume i risultati, annualmente.		

			ANALISI	Sono stati analizzati i risultati?	Sì. L'analisi delle risposte viene effettuata generalmente con cadenza annuale e commentata in vari organi collegiali dal GdR al CCdS, al Comitato di Indirizzo.	Per l'anno 2022 si vedano i Verbali del Comitato di indirizzo (seduta del 24/05/2022) GdR (seduta del 30/05/2022) e del CdS (seduta del 6/6/2022)		
			RENDICONTAZIONE	I risultati della rilevazione e dell'analisi sono stati pubblicizzati e rendicontati adeguatamente?	Commenti sono riportati nei pertinenti quadri della SUA-CdS.	QUADRO C3 Opinioni Enti e Imprese con accordi di stage/tirocinio curriculare o extra-curriculare SUA-CdS		
RIESAME				Gli obiettivi di indagine delle rilevazioni sono stati raggiunti?	si	state evidenziate le motivazioni alla base di specifiche criticità. Questionari tirocinanti/farmacisti: è stato rilevato il grado di soddisfazione dell'esperienza	Verbali CdS.	
				L'insieme delle rilevazioni CS ha permesso effettivamente di migliorare la rilevazione dei bisogni dell'utenza?	si	Questionari tirocinanti: è stata migliorata l'informazione sulle procedure da seguire per lo svolgimento del tirocinio	Verbali CdS.	
				Sono state individuate e pianificate eventuali azioni correttive?	si	revisione pagina web del CdS dedicata al tirocinio	Link alla pagina dei tirocini: <a href="https://corsi.unipr.it/it/cdlm-ctf/tirocini">https://corsi.unipr.it/it/cdlm-ctf/tirocini</a> .	

ALLEGATO D

RILEVAZIONI CS del Dipartimento	OGGETTO/AMBITO DELLA RILEVAZIONE	RESPONSABILE CS	PUNTI DI ATTENZIONE	ELEMENTO DI VALUTAZIONE	RISPOSTA	EVIDENZA DOCUMENTALE	NOTE
			La rilevazione è condotta eseguendo le diverse fasi?	Documentare le modalità di attuazione della rilevazione, in particolare la comunicazione a PQD, Gruppo di Lavoro Customer Satisfaction	Le modalità di attuazione della rilevazione sono state documentate dal Responsabile della CS al PQD.	Si, tramite comunicazione via e-mail al PQD in data 21 settembre 2022.	
			PROGRAMMAZIONE	Sono state definiti obiettivi, finalità, ambito, responsabilità?	Si. Nelle sedute del GdR sono stati discussi gli obiettivi, le finalità e le responsabilità relative al questionario in previsione della sua implementazione. Il testo è stato poi discusso e approvato in CCdS.	Il GdR, accogliendo una proposta del CCdS (30 ottobre 2019) nella riunione del 20/01/2020 elabora una prima bozza del questionario da sottoporre ai laureandi in Farmacia, concepito come strumento per chiarire, per quanto possibile, le motivazioni che stanno alla base del giudizio critico espresso dai laureandi/laureati in Farmacia sulla scelta del CdS (come emerso dai valori dell'indicatore iC18 della SMA del CdS 2019 relativo alla "% dei laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS"). Il testo, presentato al CCdS, viene approvato nella seduta del 28 gennaio 2020. "	

QUESTIONARIO  
LAUREANDI CdS  
FARMACIA

Valutazione della  
Carriera Universitaria

Presidente CdS  
FARMACIA

	DESIGN	<p>Si. L'indagine è stata progettata prevedendo la predisposizione di un questionario nel rispetto delle fasi indicate nel cap 5.2.2 dell'Architettura CS. "Si è messo in evidenza che il questionario raccoglie indicazioni sul grado di soddisfazione (4 livelli) del percorso universitario, sulla presenza di ostacoli nello svolgimento degli esami, della tesi e del tirocinio. Viene, inoltre, raccolta indicazione sulla partecipazione degli studenti a diversi progetti di tutorato (progetto IDEA, Docente-tutor, attività di tutorato in ingresso, in itinere, in uscita) a progetti di mobilità internazionale, alle iniziative di orientamento pst-lauream e viene raccolta informazione sulle prospettive post-laurea lavorative o di studio in corsi di terzo livello. Nella parte conclusiva del questionario viene chiesto il parere sulla ri-iscrizione allo stesso CdS dell'Ateneo o in Atenei diversi oppure a un diverso CdS nell'Ateneo o in Atenei diversi. Vengono anche chieste le motivazioni del parere espresso fornendo risposte opzionali.</p> <p>Ne è responsabile il Presidente del CdS che raccoglie gli esiti delle risposte in coincidenza degli appelli di laurea."</p>	<p>Link al questionario reperibile alla pagina web del CdS: <a href="https://corsi.unipr.it/it/cdlm-farma/tesi-di-laurea-prova-finale">https://corsi.unipr.it/it/cdlm-farma/tesi-di-laurea-prova-finale</a></p>	
	E' stato richiesto il supporto (eventuale) del GdL?	NO		
	ESECUZIONE La rilevazione è stata condotta secondo quanto progettato? Le rilevazioni CS hanno rispettato la normativa sul trattamento dei dati personali (ove applicabile)?	<p>Sì. Il questionario è anonimo, compilabile una sola volta e accessibile dal sito web del CdS alla pagina Tesi di laurea / Prova finale e scaricabile dagli studenti unitamente al modulo A50-F autorizzazione alla presentazione della tesi di laurea per la successiva consegna alla segreteria studenti.</p>	<p>Relazione sulle rilevazioni presentata dal Responsabile CS al PQD in data 21 settembre 2022.</p>	

				ANALISI	Sono stati analizzati i risultati?	Sì. L'analisi delle risposte viene effettuata periodicamente, generalmente a cadenza annuale, da parte del GdR con successiva presentazione e commento in Consiglio di Corso di Studio.	Per il 2022 si vedano i Verbali del GdR e del CdS relativi alle riunioni del 30/05/2022 e del 06/06/2022, rispettivamente.		
				RENDICONTAZIONE	I risultati della rilevazione e dell'analisi sono stati pubblicizzati e rendicontati adeguatamente?	Commenti sono riportati nei pertinenti quadri della SUA-CdS.	Quadro B7 Opinione dei Laureati SUA-CdS		
					La rilevazione è condotta eseguendo le diverse fasi?	Documentare le modalità di attuazione della rilevazione, in particolare la comunicazione a PQD, GdL CS	Le modalità di attuazione della rilevazione sono state documentate dal Responsabile della CS al PQD.	Sì, tramite comunicazione via e-mail al PQD in data 21 settembre 2022.	
				PROGRAMMAZIONE	Sono stati definiti obiettivi, finalità, ambito, responsabilità?	Sì. Nelle sedute del GdR sono stati discussi gli obiettivi, le finalità e le responsabilità relative al questionario in previsione della sua implementazione. Il testo è stato poi discusso e approvato in CCdS.	Il GdR, accogliendo una proposta del CCdS (30 ottobre 2019) nella riunione del 20/01/2020 elabora una prima bozza del questionario da sottoporre ai laureandi in Farmacia, concepito come strumento per chiarire, per quanto possibile, le motivazioni che stanno alla base del giudizio critico espresso dai laureandi/laureati in Farmacia sulla scelta del CdS (come emerso dai valori dell'indicatore iC18 della SMA del CdS 2019 relativo alla "% dei laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS"). Il testo, presentato al CCdS, viene approvato nella seduta del 28 gennaio 2020. "		



QUESTIONARIO  
TIROCINIO  
CURRICULARE DI  
PRATICA  
PROFESSIONALE

Valutazione del  
Tirocinio da Parte dello  
Studiante Tirocinante

Presidente CdS  
FARMACIA

DESIGN	<p>è stato applicato il cap. 5.2.2 dell'Architettura CS? E' stato richiesto il supporto (eventuale) del GdL?</p>	<p>Si. L'indagine è stata progettata prevedendo la predisposizione di un questionario nel rispetto delle fasi indicate nel cap 5.2.2 dell'Architettura CS. Si è messo in evidenza che i questionari servono per monitorare e ottimizzare l'efficacia del tirocinio curriculare di pratica professionalizzante svolto dagli studenti del CdS. Lo scopo è quello di verificare la soddisfazione degli studenti sull'esperienza formativa del tirocinio (4 livelli di soddisfazione), in termini di rispondenza delle loro conoscenze teorico-pratiche ai fini dello svolgimento del tirocinio, rispondenza tra le attività svolte e quelle previste, facilità di attivazione della procedura, interazione con il tutor.</p>	<p><a href="#">Link al questionario re...</a></p>	
	<p>E' stato richiesto il supporto (eventuale) del GdL?</p>	<p>NO</p>		
ESECUZIONE	<p>La rilevazione è stata condotta secondo quanto progettato? Le rilevazioni CS hanno rispettato la normativa sul trattamento dei dati personali (ove applicabile)?</p>	<p>Sì. I questionari vengono anonimizzati per il rispetto della privacy e solo successivamente il Presidente del CdS, responsabile del processo, li raccoglie e ne riassume i risultati, annualmente.</p>	<p>Relazione sulle rilevazioni presentata dal Responsabile CS al PQD in data 21 settembre 2022.</p>	
ANALISI	<p>Sono stati analizzati i risultati?</p>	<p>Sì. L'analisi delle risposte viene effettuata generalmente con cadenza annuale e commentata in vari organi collegiali dal GdR al CCdS, al Comitato di Indirizzo.</p>	<p>Per l'anno 2022 si vedano i Verbali del Comitato di indirizzo (seduta del 24/05/2022) GdR (seduta del 30/05/2022) e del CdS (seduta del 6/6/2022)</p>	

			RENDICONTAZIONE	I risultati della rilevazione e dell'analisi sono stati pubblicizzati e rendicontati adeguatamente?	Commenti sono riportati nei pertinenti quadri della SUA-CdS.	QUADRO C3 Opinioni Enti e Imprese con accordi di stage/tirocinio curriculare o extra-curriculare SUA-CdS		
				La rilevazione è condotta eseguendo le diverse fasi?	Documentare le modalità di attuazione della rilevazione, in particolare la comunicazione a PQD, GdL CS	Le modalità di attuazione della rilevazione sono state documentate dal Responsabile della CS al PQD.	Si, tramite comunicazione via e-mail al PQD in data 21 settembre 2022.	
			PROGRAMMAZIONE	Sono stati definiti obiettivi, finalità, ambito, responsabilità?		Si. Nelle sedute del GdR sono stati discussi gli obiettivi, le finalità e le responsabilità relative al questionario in previsione della sua implementazione. Il testo è stato poi discusso e approvato in CCdS.	Il GdR, accogliendo una proposta del CCdS (30 ottobre 2019) nella riunione del 20/01/2020 elabora una prima bozza del questionario da sottoporre ai laureandi in Farmacia, concepito come strumento per chiarire, per quanto possibile, le motivazioni che stanno alla base del giudizio critico espresso dai laureandi/laureati in Farmacia sulla scelta del CdS (come emerso dai valori dell'indicatore IC18 della SMA del CdS 2019 relativo alla "% dei laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS"). Il testo, presentato al CCdS, viene approvato nella seduta del 28 gennaio 2020. "	

QUESTIONARIO TIROCINIO CURRICULARE DI PRATICA PROFESSIONALE	Consultazione dei Farmacisti Tutor Ospitanti	Presidente Cds FARMACIA	DESIGN	E' stato applicato il cap. 5.2.2 dell'Architettura CS?	<p>Si. L'indagine è stata progettata prevedendo la predisposizione di un questionario nel rispetto delle fasi indicate nel cap 5.2.2 dell'Architettura CS. Si è messo in evidenza che i questionari servono per monitorare e ottimizzare l'efficacia del tirocinio curriculare di pratica professionalizzante svolto dagli studenti del CdS. Lo scopo è quello di verificare la soddisfazione dei farmacisti tutor (4 livelli di soddisfazione) in termini di adeguatezza della preparazione dei tirocinanti, capacità degli studenti di acquisire competenze e autonomia, segnalazione di eventuali carenze formative.</p>	<p>Link al questionario reperibile alla pagina web del CdS: <a href="https://corsi.unipr.it/it/cdlm-farma/tesi-di-laurea-prova-finale">https://corsi.unipr.it/it/cdlm-farma/tesi-di-laurea-prova-finale</a></p>	
				E' stato richiesto il supporto (eventuale) del GdL?	NO		
			ESECUZIONE	La rilevazione è stata condotta secondo quanto progettato? Le rilevazioni CS hanno rispettato la normativa sul trattamento dei dati personali (ove applicabile)?	<p>Sì. I questionari vengono anonimizzati per il rispetto della privacy e solo successivamente il Presidente del CdS, responsabile del processo, li raccoglie e ne riassume i risultati, annualmente.</p>	<p>Relazione sulle rilevazioni presentata dal Responsabile CS al PQD in data 21 settembre 2022.</p>	
			ANALISI	Sono stati analizzati i risultati?	<p>Sì. L'analisi delle risposte viene effettuata generalmente con cadenza annuale e commentata in vari organi collegiali dal GdR al CCds, al Comitato di Indirizzo.</p>	<p>Per l'anno 2022 si vedano i Verbali del Comitato di indirizzo (seduta del 24/05/2022) GdR (seduta del 30/05/2022) e del CdS (seduta del 6/6/2022)</p>	
RENDICONTAZIONE	I risultati della rilevazione e dell'analisi sono stati pubblicizzati e rendicontati adeguatamente?	<p>Commenti sono riportati nei pertinenti quadri della SUA-CdS.</p>	<p>QUADRO C3 Opinioni Enti e Imprese con accordi di stage/tirocinio curriculare o extra-curriculare SUA-CdS</p>				

RIESAME			Gli obiettivi di indagine delle rilevazioni sono stati raggiunti?	si	Questionari laureandi: sono state evidenziate le motivazioni alla base di specifiche criticità. Questionari tirocinanti/farmacisti: è stato rilevato il grado di soddisfazione dell'esperienza di tirocinio	Verbali CdS.	
			L'insieme delle rilevazioni CS ha permesso effettivamente di migliorare la rilevazione dei bisogni dell'utenza?	si	Questionari tirocinanti: è stata migliorata l'informazione sulle procedure da seguire per lo svolgimento del tirocinio	Verbali CdS.	
			Sono state individuate e pianificate eventuali azioni correttive?	si	revisione pagina web del CdS dedicata al tirocinio	Link alla pagina dei tirocini: <a href="https://corsi.unipr.it/it/cdlm-farma/tirocini">https://corsi.unipr.it/it/cdlm-farma/tirocini</a> .	

ALLEGATO F

RILEVAZIONI CS del Dipartimento	OGGETTO/AMBITO DELLA RILEVAZIONE	RESPONSABILE	PUNTI DI ATTENZIONE	ELEMENTO DI VALUTAZIONE	RISPOSTA	EVIDENZA DOCUMENTALE	NOTE
QUESTIONARIO LAUREANDI	Valutazione della Carriera Universitaria e dei servizi offerti agli studenti	CPDS	La rilevazione è stata condotta eseguendo le diverse fasi:	Documentare le modalità di attuazione della rilevazione, in particolare la comunicazione a PQD, Gruppo di Lavoro Customer Satisfaction	Le modalità di attuazione sono state riportate dalla componente studenti della CPDS in diversi incontri	Verbalì della CPDS - Libreria documentale AVA	
			PROGRAMMAZIONE	Sono state definiti obiettivi, finalità, ambito, responsabilità?	Si. Nelle sedute della CPDS e in incontri della rappresentanza studentesca sono stati discussi gli obiettivi, le finalità e le responsabilità relative al questionario in previsione della sua implementazione	Verbalì della CPDS - Libreria documentale AVA	
			DESIGN	E' stato applicato il cap. 5.2.2 dell'Archit	Si. L'indagine è stata progettata prevedendo la predisposizione di un questionario nel rispetto delle fasi indicate nel cap 5.2.2 dell'Architettura CS. In particolare, si è optato per le seguenti modalità previste dal documento: <ul style="list-style-type: none"> <li>• metodo di indagine: questionario somministrato attraverso la piattaforma Microsoft Forms</li> <li>• destinatari: laureandi</li> <li>• target di somministrazione: totalità dei laureandi</li> <li>• tipologia: qualitativa (caratteristiche del servizio) e quantitativa (grado di soddisfazione):</li> <li>• caratteristiche: dati anonimi</li> <li>• modalità di implementazione: questionario on-line</li> <li>• modalità di comunicazione ai destinatari: mailing list fornita dalla segreteria Studenti; per i Cds dell'area Alimenti, il questionario è accessibile dal sito web del Cds alla pagina Tesi di laurea / Prova finale e scaricabile dagli studenti unitamente al modulo A50-F autorizzazione alla presentazione della tesi di laurea per la successiva consegna alla segreteria studenti.</li> <li>• risorse: attività su base volontaria dei rappresentanti studenti della CPDS</li> <li>• modalità e responsabilità di analisi: raccolta informazioni da parte degli studenti CPDS; sintesi in un report allegato alla Relazione Annuale della CPDS</li> <li>• modalità di rendicontazione: il report finale è allegato alla relazione annuale della CPDS</li> </ul>	Modalità, obiettivi, numero di partecipanti e analisi dei risultati costituiscono parte integrante della Relazione Annuale della CPDS	

			E' stato richiesto il supporto (eventuale) del GdL?	NO		
		ESECUZIONE	La rilevazione è stata condotta secondo quanto progettato? Le rilevazioni hanno rispettato la normativa sul trattamento dei dati personali (ove applicabile)?	Sì. La rilevazione è stata implementata coinvolgendo la maggior parte dei laureandi e i dati sono stati raccolti in modo completo. Il questionario è anonimo, compilabile una sola volta.	Relazione della CPDS 2021 e relazione in stesura anno corrente	
		ANALISI	Sono stati analizzati i risultati?	Sì. L'analisi delle risposte viene effettuata dalla componente studentesca della CPDS che redige un report allegato alla Relazione Annuale per i singoli corsi di studio	Relazione della CPDS 2021 e relazione in stesura anno corrente	
		RENDICONTAZIONE	I risultati della rilevazione e dell'analisi sono stati pubblicizzati e rendicontati adeguatamente?	Il report del Questionario relativo a ciascun CdS è riportato in allegato alla relazione annuale della CPDS e viene discussa nei relativi Consigli contestualmente alla Relazione. Per motivi di riservatezza, si è deciso di non rendere pubblici i risultati della rilevazione al di fuori di questo canale	Relazione della CPDS 2021 e relazione in stesura anno corrente	



## Valutazione delle relazioni del Presidio di Qualità

### Dipartimento di Scienze Matematiche, Fisiche e Informatiche Anno 2022

Domanda	Rilievi (Indicare le criticità ed i punti di eccellenza)
Il PQD è regolarmente costituito?	Si è regolarmente costituito
Emerge un coinvolgimento diretto degli studenti? (ad esempio presenza alle riunioni)	Non è possibile scaricare i verbali delle riunioni custoditi in un repository ad accesso limitato. Nella relazione PQD non vi è evidenza del coinvolgimento degli studenti attivo.
L'attività del PQD è sufficientemente documentata (indicazione delle sedute, verbali delle riunioni ....)?	Si, non sono però pubblici i documenti tipo verbali delle sedute, ma accessibili solo da parte del personale del DMSFI
L'attività del PQD è continuativa nel tempo?	Si, sono previste 4/5 sedute all'anno
Globalmente la relazione è conforme al format previsto dal PQA?	Si, è conforme
Per ogni azione, sono descritte con puntualità: <ul style="list-style-type: none"><li>• le attività intraprese</li><li>• lo stato dell'azione</li><li>• i prodotti</li></ul>	Si, sono descritte le azioni intraprese, riportando punti di forza e debolezza. Lo stato dell'azione e i prodotti sono riportati, non sono previste azioni per l'anno successivo.
Sono identificabili buone prassi o suggerimenti per il PQA?	-
Ulteriori commenti	Criticità riscontrata: <ul style="list-style-type: none"><li>- Le attività di Public Engagement svolte in Ateneo sono di tipologie diversissime tra loro e non è semplice catalogarle bene in un database. Occorrerebbe fornire la possibilità ai referenti dipartimentali di inserire dei macro-eventi che possano raccogliere le principali tipologie di attività svolte in quel dipartimento (ad esempio, per il dipartimento SMFI, attività del tipo "Seminari divulgativi", oppure "Incontri presso le scuole"). A questo punto i singoli docenti dovrebbero solo aggiungere le specifiche relative al proprio evento, ad</li></ul>



# UNIVERSITÀ DI PARMA

PRESIDIO DELLA QUALITÀ  
DI ATENEО

	<p>esempio titolo, luogo e data del proprio seminario/incontro.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- I docenti lamentano vari problemi nell'utilizzo di IRIS-AP</li><li>- La procedura messa a punto dal PQA per le modalità di organizzazione di rilevazioni Customer Satisfaction all'interno di ciascun Dipartimento sono troppo lunghe e complicate da implementare, in quanto prevedono fasi di programmazione, design, esecuzione, analisi e rendicontazione, tutte quante da documentare in modo adeguato. Questo ha scoraggiato sia i RAQ dei corsi di laurea sia i rappresentanti studenti dal predisporre rilevazioni di questo tipo, che venivano invece effettuate ormai con regolarità da alcuni anni, mediante semplici form online o anche informalmente nelle aule o via email. Non essendo dunque state effettuate Rilevazioni CS di Dipartimento, non si allega la corrispondente griglia di valutazione alla presente relazione annuale. Si auspica che si possa tornare a procedure di rilevazione CS molto più snelle (pag. 12)</li></ul>
--	---



*Relazione annuale  
del Presidio di Qualità del Dipartimento  
sul raggiungimento degli obiettivi di AQ del  
Dipartimento di Scienze Matematiche,  
Fisiche e Informatiche*

*Anno 2022*



Il presente documento riporta in maniera dettagliata le attività e gli interventi svolti dal Presidio di Qualità del Dipartimento (PQD) di Scienze Matematiche Fisiche e Informatiche (SMFI) nel corso dell'anno 2022 per il raggiungimento degli obiettivi di Assicurazione della Qualità (AQ) di Dipartimento del 2022, nell'ambito della didattica, della ricerca e della terza missione.

## Composizione attuale del PQD

La composizione del PQD non ha subito variazioni rispetto all'anno precedente.

	Nome e cognome
Docenti	Alessandra Aimi
	Marzia Bisi
	Francesco Di Renzo
	Luca Lorenzi
	Massimiliano Morini
	Mauro Riccò (coordinatore)
Personale TA	Giulia Bonamartini
	Maria Tiziana Mauro
Studenti	Elio Farinella (LT in Fisica – nominato nel C.di Dip. del 19.2.2021)

## Calendario delle sedute

	Data	Attività
Seduta 1 telematica	10 febbraio 2022	Bozza preliminare della griglia di valutazione della relazione annuale della CPDS. Bozza preliminare degli obiettivi 2022 del PQD
Seduta 2 telematica	23 febbraio 2022	Stesura finale dei 2 documenti: All.1 griglia valutazione relazione CPDS All.2 Obiettivi AQ dipartimentali per il 2022
Seduta 3 telematica	8 novembre 2022	Relazione del coordinatore sull'incontro trimestrale del PQA. Prime considerazioni e raccolta dati per la stesura della relazione annuale.
Seduta 4 telematica	16 novembre 2022	Incontro del PQD con i RAQ e i presidenti dei corsi di laurea incardinati presso il Dipartimento SMFI.
Seduta 5 telematica	1 dicembre 2022	Stesura finale relazione annuale 2022 del PQD

I verbali delle riunioni sono pubblicati nel repository Wiki del Dipartimento:  
<https://wiki.smfi.unipr.it/dokuwiki/doku.php?id=pqd:start>



## **Resoconto delle attività svolte e raggiungimento degli obiettivi**

Nei primi mesi del 2022 il PQD ha provveduto a preparare il **documento sugli obiettivi di AQ per il Dipartimento SMFI** per l'anno 2022 e ha presentato il documento definitivo a tutti i membri del dipartimento nel corso del C.di Dip. del 3 marzo 2022. Il documento è stato quindi reso disponibile in modo pubblico nella pagina dedicata alla "Qualità di Dipartimento" sul sito web del Dipartimento (<https://smfi.unipr.it/it/dipartimento/qualita-di-dipartimento>).

Nel seguito si riporta, per ogni singolo obiettivo individuato per l'anno 2022, lo stato di avanzamento delle azioni intraprese e gli esiti.

### **Azione 1: Misurazione e valutazione dei processi di AQ attuati dai CdS**

Come descritto negli Obiettivi di Assicurazione della Qualità dipartimentale relativamente all'Azione 1, il PQD ha monitorato i CdS incardinati nel Dipartimento, mediante interazione con i Presidenti dei Corsi di Studio e con i RAQ.

In particolare, il PQD, continuando a seguire il suggerimento fornito dal PQA in occasione dell'audit della LT in Matematica, svoltosi in data 2 ottobre 2020, ha organizzato in data 11 novembre 2022 un incontro con i Presidenti e i RAQ dei CdS incardinati presso il Dipartimento SMFI. Questo incontro è stato molto positivo per tutti i partecipanti, in quanto occasione per scambiarsi informazioni sull'andamento dei vari corsi di laurea e sulle strategie messe in atto nell'anno accademico 2021/22 in ordine all'assicurazione della qualità. Si segnalano qui di seguito alcune modalità operative degne di essere segnalate e alcune criticità, emerse sia in questo incontro, sia nel monitoraggio dei CdS.

#### Punti di forza:

1) nell'a.a. 2021/22 la situazione sanitaria causata dalla pandemia da Covid-19, non ancora completamente debellata, ha permesso un consolidamento della pratica di rendere disponibile, da parte del corpo docente del dipartimento, materiale didattico audio-visivo inerente ai corsi erogati, ritenuto molto utile dagli studenti per la preparazione degli esami. L'utilizzo della piattaforma Elly come repository per slides in pdf, esercitazioni e video-lezioni è divenuto un modus operandi abituale da parte dei docenti del Dipartimento SMFI, che ha elevato lo standard di qualità dei vari CdS. Il materiale didattico viene usufruito sia dagli studenti frequentanti sia, in particolar modo, dagli studenti lavoratori;

2) è stato mantenuto un form sulla piattaforma Elly di ciascun RAQ dove gli studenti possono segnalare eventuali problemi o disfunzioni relativamente ad uno o più insegnamenti del corso di laurea. Viene altresì evidenziato come, nonostante il form preservi l'anonimato, nessuno studente dei vari corsi di Laurea se ne è servito, segno evidente della qualità e del generale buon funzionamento dei CdS incardinati nel Dipartimento SMFI;

3) tutti i RAQ evidenziano come gli eventuali problemi relativi ad alcuni insegnamenti specifici vengano risolti con incontri personali mirati, dedicati all'ascolto degli studenti, dei loro rappresentanti e dei capoclasse, e con colloqui dei Presidenti e dei RAQ con i docenti coinvolti. La raccolta di informazioni capillari ha evitato la somministrazione di questionari ad hoc.

Rarissimi problemi più consistenti vengono risolti con una riorganizzazione delle docenze.



## Punti di debolezza:

- 1) si segnala che la messa a disposizione delle video-registrazioni delle lezioni può indurre gli studenti ad una scarsa frequentazione delle lezioni che nell'a.a. 2021/22 sono ritornate in presenza;
- 2) viene segnalata l'attività molto laboriosa della stesura dell'orario delle lezioni e del reperimento delle aule dalle commissioni dipartimentali, che a volte viene poi modificata dall'Ateneo; si auspica quindi una migliore sinergia tra commissioni orari/aule locali e centrali. Viene anche evidenziata la sempre crescente difficoltà della sistemazione del calendario appelli e del reperimento delle corrispondenti aule per i corsi ad alta numerosità di studenti;
- 3) il RAQ della LM in Informatica segnala un ritardo nel reclutamento del personale docente promesso per sostenere l'attivazione del nuovo corso laurea e la mancanza di una ulteriore risorsa. Questa situazione va a scapito dell'offerta formativa con lamentele degli studenti e una notevole diminuzione del numero di matricole inizialmente ipotizzato;
- 4) viene segnalata da alcuni Presidenti, all'inizio del nuovo anno accademico 2022/23, la preoccupazione per l'accoglimento e l'immatricolazione, da parte dell'Ateneo, di un massiccio numero di studenti stranieri dotati di visto per l'ingresso in Italia, ben oltre il numero massimo inizialmente fissato dai CdS, con notevoli problemi didattici e logistici che questo comporterà. Viene infatti sottolineato che in generale, a fronte di un notevole incremento di studenti dell'Università di Parma, i servizi logistici di Ateneo e della città non sono aumentati di pari passo.

## **Azione 2: Monitoraggio indicatori didattica**

Per quanto riguarda il monitoraggio degli indicatori di didattica messi a disposizione dall'Ateneo, si osservano criticità nell'indicatore iC05 (Rapporto studenti regolari/docenti professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) rispetto ai dati di area geografica e rispetto agli atenei nazionali non telematici per tutti i Corsi di Laurea ad eccezione del Corso di Laurea in Informatica. Inoltre tutti i Corsi ad eccezione del CL in Informatica evidenziano un peggioramento dell'indicatore rispetto all'anno precedente.

Stesse criticità per l'indicatore iC27 (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo - pesato per le ore di docenza) che in tutti i CdL tranne il CL in Informatica evidenzia un peggioramento dell'indicatore rispetto all'anno precedente.

Conseguentemente anche l'indicatore iC28 (Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno - pesato per le ore di docenza) evidenzia criticità in tutti i Corsi di Laurea sia rispetto all'Area geografica che rispetto agli Atenei Nazionali non telematici. In particolare il CL in Matematica e i CLM in Fisica e Matematica mostrano un calo percentuale rispetto all'anno precedente.

Analizzando gli altri indicatori presi in considerazione della Relazione del Nucleo di Valutazione si può osservare che per iC00g (laureati L, LM, LMCU entro la durata normale del corso) non ci sono negatività e sono evidenziati miglioramenti nei corsi LM Fisica e Matematica e nella LT Informatica rispetto agli Atenei di Area geografica o nazionali; anche per iC00h (laureati L, LM, LMCU) non ci sono negatività e si evidenziano miglioramenti nei corsi LT Informatica e Matematica e LM Matematica rispetto agli Atenei nazionali. Per iC02 (Percentuale di laureati L, LM, LMCU entro la



durata normale del corso) è segnalata negatività nella LT Informatica rispetto all'anno precedente mentre c'è un miglioramento nella LM in Matematica sempre rispetto all'anno precedente.

Per quanto riguarda iC13 (Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire) viene segnalata negatività nella LT Matematica rispetto all'anno precedente e negatività nella LT Informatica solo rispetto agli Atenei di Area geografica mentre c'è miglioramento rispetto all'anno precedente.

Negatività per i tutti i corsi di laurea triennale rispetto agli Atenei di Area geografica e nazionali sono evidenziate nell'indicatore iC14 (Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio). In miglioramento rispetto all'anno precedente è invece l'indicatore iC16BIS (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno) per la LT Matematica e LM Fisica e Scienze Informatiche. Dati positivi si trovano anche nell'iC17 (Percentuale di immatricolati L, LM, LMCU che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio) nelle LT Fisica e Informatica a livello geografico e nazionale e nella LM Matematica rispetto agli anni precedenti. Infine l'indicatore iC22 (Percentuale di immatricolati L, LM, LMCU che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso) mostra, per la LT in Informatica, un peggioramento a livello locale; mentre il dato relativo alla LT in Matematica è peggiore del corrispondente dato geografico e nazionale. Si segnala che la LM in Matematica mostra un buon miglioramento percentuale dell'indicatore a livello locale.

### **Azione 3: Monitoraggio attività di internazionalizzazione**

Un importante obiettivo del PQD per l'anno 2022, previsto per l'Azione 3, è stato quello di monitorare e sostenere l'attività di internazionalizzazione. Il miglioramento della situazione di emergenza sanitaria, specialmente in Europa, vede una ripresa degli scambi soprattutto in ambito Erasmus. La ripresa degli scambi con i paesi extra europei è ancora solo parziale, principalmente a causa della diversa condizione pandemica dei vari paesi che continua a porre molte limitazioni negli scambi di studenti, principalmente di natura burocratica. Come esempio uno studente di Fisica selezionato per Overworld in Giappone non è riuscito a realizzare il trasferimento previsto. Si segnalano in particolare le seguenti attività:

- una studentessa greca, proveniente dall'Aristotle University Thessaloniki (Salonico, Grecia), ha iniziato a dicembre 2022 un periodo di tirocinio post-laurea in Fisica presso il nostro Dipartimento;
- una studentessa di Fisica del nostro Dipartimento sta svolgendo un periodo di scambio Overworld presso la Virginia Commonwealth University (USA) nel periodo agosto – dicembre 2022;
- Nell'ambito dei lavori della rete di ricerca EuroPLEx (coordinata da UNIPR) un dottorando in Fisica del Dipartimento ha partecipato ad una Summer School (della durata di due settimane) organizzata dalla rete a Benasque (Spagna) nel mese di giugno 2022.
- si sono assunti tre tutor Erasmus su ciascuno dei corsi di laurea afferenti al Dipartimento, il riscontro è stato decisamente positivo, l'attività dei tutor è risultata molto utile ed ha fornito un supporto sia agli studenti in preparazione della mobilità sia agli studenti incoming per un loro più facile orientamento nelle strutture UNIPR;
- il Prof. Lars Bendix (Department of Computer Science, Lund Institute of Technology, Svezia) ha tenuto, nell'a.a. 2021-2022, un ciclo di lezioni all'interno del corso di "Ingegneria del software" del corso di laurea in "Informatica". Il Professor Heiko Gimperlein (University of Innsbruck) ha



tenuto il corso Metodi Numerici per Equazioni Differenziali e Integrali durante il secondo semestre dell'a.a. 2021-2022

- Un ampio consenso ha riscosso il bando Summer Schools che supporta con una cifra di circa 800€ la partecipazione di studenti e dottorandi a summer school di vario genere. 10 studenti tra studenti magistrali e dottorandi del Dipartimento hanno fatto richiesta e 4 sono stati selezionati e hanno ottenuto il supporto per summer schools svolte in Grecia (Atene), Francia (Parigi) e Svizzera (CERN, Ginevra).

I dati attuali sugli spostamenti e quelli storici sono contenuti nella tabella sotto e, data la piccola taglia dei Corsi di Studio incardinati nel dipartimento e l'emergenza COVID degli ultimi due anni, rappresentano un risultato di rilievo oltre ad un deciso miglioramento rispetto all'anno precedente.

Progetti Erasmus						
	2016-17	2017-18	2018-19	2019-20	2020-21	2021-22
Incoming	1	8	8	5	3	7
Outgoing	7	27	16	11	4	8

- Sono inoltre presenti dottorati in cotutela che prevedono il conseguimento del doppio titolo:  
Elena Poma, in cotutela con l'università di Montpellier (Matematica, ciclo 36)  
Giacomo Borghi, in cotutela con RWTH Aachen University (Matematica, ciclo 36)  
Daniele De Gennaro, in cotutela con Paris-Dauphine (Matematica, ciclo 37)  
Andrea Mussini, in cotutela con Universitat Ramon Llull (Fisica, ciclo 35)

#### **Azione 4: Misurazione e valutazione dei processi di AQ della ricerca e terza missione attuati dai Dipartimenti**

Il PQD ha monitorato l'aggiornamento da parte dei docenti del Dipartimento SMFI delle seguenti piattaforme per la raccolta dei prodotti della Ricerca e della Terza Missione:

1. IRIS: pubblicazioni;
2. IRIS-RM: Public Engagement (per le attività dal 2019);
3. IRIS-AP: proposte progettuali (sottoposte dal 2019).

Il PQD inoltre ha fornito supporto alla raccolta di altre informazioni inerenti attività di ricerca e Terza Missione non presenti nei pacchetti IRIS, quali elenco dei seminari tenuti presso il Dipartimento SMFI, premi ricevuti da membri del dipartimento, progetti prestigiosi che coinvolgono membri del dipartimento, ecc. Tali notizie sono sempre pubblicizzate sul sito web dipartimentale, e di norma vengono anche divulgate via e-mail ai docenti.

Segnaliamo, a titolo di esempio, la seguente recente notizia: il progetto CASTLE (Chirality and spin selectivity in electron transfer processes: from quantum detection to quantum enabled technologies), premiato con un **Synergy Grant dello European Research Council (ERC)**, vede tra i Principal Investigators il prof. Stefano Carretta del Dipartimento SMFI.



- Modalità operativa degna di essere segnalata:  
Il PQD ha ritenuto opportuno raccogliere le linee guida e varie informazioni sulle piattaforme IRIS (pubblicazioni, responsabilità scientifiche e Public Engagement), Sito Docente, e Missioni in una pagina web apposita sul sito di Dipartimento (<https://smfi.unipr.it/it/node/3178>).
- Criticità generale riscontrata:  
I docenti lamentano la presenza di troppe piattaforme che richiedono un aggiornamento periodico, non solo per quanto riguarda la ricerca e la terza missione, ma anche per quanto riguarda la didattica (IRIS, Sito web docente, U-Gov, Elly, Esse3).

Si riporta di seguito il monitoraggio relativo agli aggiornamenti effettuati nelle piattaforme IRIS:

## 1. IRIS: pubblicazioni

I dati del 2022 sono ancora troppo parziali per poter fare una statistica, molti articoli sono ancora in corso di pubblicazione e anche le banche dati Scopus o WoS non possono ancora dare una panoramica realistica di tutto l'anno. Degli 86 docenti afferenti al dipartimento SMFI in data 1 novembre 2022 (44 all'Unità di Matematica e Informatica e 42 all'Unità di Fisica), per ora 71 di essi hanno inserito in IRIS prodotti di ricerca pubblicati nell'anno 2022. E' stato verificato che altri 4 docenti hanno prodotti del 2022 già pubblicati e apparsi su Scopus, e si auspica che tali lavori vengano aggiunti al più presto nel catalogo IRIS. Per ora compaiono in IRIS 199 prodotti pubblicati nel 2022 e 13 prodotti in corso di stampa; il PQD auspica che il numero definitivo di prodotti del 2022 sia confrontabile col numero dei prodotti degli scorsi anni, pari a 235 nel 2021 e 249 nel 2020. Si segnala che il numero di docenti completamente inattivi nell'ultimo triennio, cioè senza pubblicazioni in IRIS e nelle altre principali banche dati dall'anno 2020, è pari a 4 unità, in leggera diminuzione rispetto allo scorso anno. Il PQD monitorerà questo dato nei prossimi anni, auspicando una sua ulteriore diminuzione.

## 2. IRIS-RM: Public Engagement

Nel 2019 è stata messa in opera la piattaforma IRIS-RM per la documentazione di tutte le attività di Public Engagement organizzate dal personale dell'ateneo. Si segnala che, per quanto riguarda l'anno 2019 i docenti hanno risposto in modo molto collaborativo all'utilizzo della piattaforma IRIS-RM, inserendo 177 eventi di Public Engagement svolti nell'anno 2019, evidenziando un'intensa e proficua attività di Terza Missione svolta dal dipartimento SMFI, come sottolineato anche nel Piano Strategico Dipartimentale.

Purtroppo, nel 2020 e nel 2021 l'emergenza sanitaria ha costretto ad annullare o a posticipare a data da definire molte iniziative di Public Engagement ormai consolidate, che venivano proposte con regolarità da membri del dipartimento SMFI. Per questo motivo, in IRIS-RM compaiono 87 eventi per l'anno 2020 e 75 per l'anno 2021.

Nel 2022 il PQD e il referente per la Terza Missione del dipartimento SMFI (prof. Francesco Morandin) hanno ricordato più volte ai docenti di inserire tutte le attività di Public Engagement nella piattaforma IRIS-RM, fornendo anche alcune semplici istruzioni: il giorno 11/10 è stata mandata una mail a tutti i docenti per sollecitare l'inserimento, e il giorno 24/11





è stato specificato che la deadline indicata dalla UO Monitoraggio Ricerca per l'inserimento delle attività del 2022 è il 12 dicembre. Per ora sono presenti nel database 82 attività già inserite e altre in stato di bozza che si auspica vengano completate a breve.

- Modalità operativa degna di essere segnalata:  
Poiché sarebbe opportuno rilevare sempre l'opinione degli utenti/fruitori delle attività di Public Engagement ma è stato notato che spesso non viene prevista una raccolta di opinioni specifica, il referente per la Terza Missione ha predisposto un semplicissimo form online che possa essere usato per tutte le iniziative, raggiungibile mediante un unico QR-code da comunicare agli utenti/fruitori.
- Criticità riscontrata:  
Le attività di Public Engagement svolte in Ateneo sono di tipologie diversissime tra loro e non è semplice catalogarle bene in un database. Occorrerebbe fornire la possibilità ai referenti dipartimentali di inserire dei macro-eventi che possano raccogliere le principali tipologie di attività svolte in quel dipartimento (ad esempio, per il dipartimento SMFI, attività del tipo "Seminari divulgativi", oppure "Incontri presso le scuole"). A questo punto i singoli docenti dovrebbero solo aggiungere le specifiche relative al proprio evento, ad esempio titolo, luogo e data del proprio seminario/incontro.

### 3. IRIS-AP: proposte progettuali

Le proposte progettuali inserite nel database IRIS-AP da membri del dipartimento SMFI sono 39 per l'anno 2019 (alcuni progetti sono relativi ad anni precedenti, in cui non era ancora disponibile la piattaforma IRIS-AP), 15 per l'anno 2020, e solo 4 per l'anno 2021, in quanto i docenti non sono ancora abituati all'utilizzo di questa nuova sezione della piattaforma IRIS. Grazie alla disponibilità del responsabile del Servizio Ricerca e Terza Missione del dipartimento (dott.ssa Maria Tiziana Mauro) ad aiutare i docenti a inserire le proposte progettuali nella piattaforma IRIS-AP, il numero di progetti inseriti sta aumentando, ed è per ora pari a 40 per l'anno 2022, ma diversi altri progetti sono in stato di bozza in attesa di poter perfezionare l'inserimento.

- Criticità riscontrate:
  - I docenti lamentano vari problemi nell'utilizzo di IRIS-AP: sono richiesti troppi dati obbligatori di cui spesso non si è a conoscenza (tempistiche di valutazione, ecc.), non tutte le categorie di progetti sono facilmente inseribili (ad esempio se l'ente finanziatore è diverso da quelli che compaiono in elenco), a volte la procedura si blocca non permettendo di compilare tutti i campi obbligatori e per risolvere il problema è necessario aprire un ticket apposito. Questo scoraggia i docenti dal proseguire nell'inserimento, e molti progetti vengono lasciati in stato di "bozza", non risultando pertanto visibili nel database.
  - L'Area Ricerca dell'Ateneo ha chiesto ai dipartimenti di inserire sull'applicativo IRIS-AP, entro il 19/12/2022, tutti i nuovi progetti presentati, finanziati e resi "operativi" in risposta a





bandi “competitivi” nel corso dell’anno corrente. Proprio nel mese di dicembre 2022 si stanno verificando numerosi problemi tecnici che rallentano il corretto inserimento di nuovi progetti. Inoltre, è stato dato mandato ai RAG di inserire i progetti, ma l’operatività dei docenti è ancora possibile, con il rischio che uno stesso progetto venga inserito due volte. Si auspica che venga al più presto definito un flusso operativo per il popolamento di IRIS-AP che sia chiaro, sia per il personale amministrativo sia per il personale docente.

## **Azione 5: Monitoraggio degli esiti della procedura di valutazione della ricerca VQR 2015-2019.**

Modalità di realizzazione dell’analisi dei risultati da parte del PQD:

1) Il PQD ha prodotto un file Excel (Allegato 1) riassuntivo in cui vengono riportati solo i risultati relativi all’Università di Parma, e in particolare alle due aree rappresentate nel Dipartimento SMFI (Area 01 e Area 02). Tale file è stato analizzato dal PQD e divulgato a tutti i membri del Dipartimento.

(Profilo A: prodotti del personale che ha mantenuto lo stesso ruolo nel periodo 2015-2019, Profilo B: prodotti del personale che è stato assunto o ha conseguito avanzamenti di carriera nel periodo 2015-2019, Profilo A+B: prodotti del totale del personale)

2) Confronto con i risultati dell’Ateneo:

R (Profilo A) Università di Parma: 1.01  
R (Profilo A) Area 01 del dip. SMFI: 1.11  
R (Profilo A) Area 02 del dip. SMFI: 0.91

R (Profilo B) Università di Parma: 1.00  
R (Profilo B) Area 01 del dip. SMFI: 1.02  
R (Profilo B) Area 02 del dip. SMFI: 1.00

R (Profilo A+B) Università di Parma: 1.00  
R (Profilo A+B) Area 01 del dip. SMFI: 1.06  
R (Profilo A+B) Area 02 del dip. SMFI: 0.96

In generale, emerge un quadro soddisfacente, come in seguito apparirà anche chiaro in riferimento ai target che erano stati fissati. Ottimo il risultato per l’Area 01, in particolare per il profilo A, a conferma di un’alta reputazione consolidata nel tempo. Anche guardando ai numeri riportati più avanti, per l’area 02 molto buono il risultato per il profilo B, a conferma di una efficace azione di reclutamento e di gestione degli avanzamenti di carriera.

3) Confronto con i risultati delle Aree 01 e 02 in altri atenei di dimensioni confrontabili:  
Riportiamo la posizione in graduatoria nel quartile dimensionale corrispondente:

Area 01 (Profilo A): 5/43  
Area 01 (Profilo B): 21/43



Area 01 (Profilo A+B): 16/56

Area 02 (Profilo A): 25/29

Area 02 (Profilo B): 21/35

Area 02 (Profilo A+B): 27/40

Anche nel confronto con le stesse aree di altri atenei di taglie confrontabili sono confermate le note positive che emergono nel confronto con le altre aree del nostro ateneo. Si segnala l'ottimo risultato dell'Area 01 per il profilo A.

#### 4) Indicatori e target:

a) Percentuale di prodotti sottoposti dal dipartimento SMFI che si collocano nella due fasce di punteggio più alte (A e B):

Area 01 (Profilo A): 78,26%

Area 01 (Profilo B): 80%

Area 01 (Profilo A+B): 79,12%

Area 02 (Profilo A): 71,43%

Area 02 (Profilo B): 83,92%

Area 02 (Profilo A+B): 78,58%

Un primo target era stato posto per la percentuale di prodotti risultati collocati nelle due fasce di punteggio più alte. Il target, fissato al 70%, è stato ampiamente raggiunto. Entro un quadro complessivamente ampiamente soddisfacente, significativi i risultati ristretti ai profili B, che confermano l'efficacia delle politiche di reclutamento e di gestione degli avanzamenti di carriera.

b) Percentuale di prodotti sottoposti dal dipartimento SMFI che si collocano nelle due fasce di punteggio più basse (D e E):

Area 01 (Profilo A): 0%

Area 01 (Profilo B): 2,22%

Area 01 (Profilo A+B): 1,1%

Area 02 (Profilo A): 4,76%

Area 02 (Profilo B): 0%

Area 02 (Profilo A+B): 2,04%

Un secondo target (naturalmente complementare al primo) fissava al 5% la soglia da non superare per la percentuale di prodotti risultati collocati nelle due fasce più basse. Anche questo target è stato raggiunto, con una significativa conferma di risultati migliori per il profilo B.

c) Indicatori relativi ai membri appartenenti al Profilo B (neo-assunti e upgrade nel periodo 2015-2019)

Riportiamo la posizione in graduatoria complessiva (su tutte le Università Italiane):

Area 01 (Profilo B): 29/74



Area 02 (Profilo B): 31/61

La posizione in graduatoria risulta collocare il Dipartimento (per entrambe le aree) in linea con le medie nazionali, come auspicato.

## **Azione 6: Misurazione e valutazione del sistema di AQ dipartimentale**

- La Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) del Dipartimento SMFI in data 17 dicembre 2021 ha provveduto a redigere la relazione annuale sulle attività svolte e l'ha inviata agli organi preposti entro il termine previsto. Tale relazione della CPDS è stata illustrata ai membri del dipartimento nel C. di Dip. del 24 gennaio 2022. Il PQD ha provveduto ad analizzare la relazione annuale della CPDS nella riunione del 10 febbraio 2022 e ha predisposto la relativa relazione nella riunione del 23 febbraio 2022 (inviata poi via email al PQA); tale relazione è stata illustrata nel C. di Dip. del 3 marzo 2022.
- La documentazione relativa alla AQ dipartimentale (quali relazione annuale sulla AQ, verbali delle riunioni del PQD e relativi documenti allegati) è stata messa a disposizione di tutti i docenti del dipartimento SMFI sul portale Wiki dipartimentale, raggiungibile mediante autenticazione al link <https://wiki.smfi.unipr.it/dokuwiki/doku.php?id=pqd:start>, in un'apposita sezione dedicata alla AQ.
- I documenti raccolti sono disponibili on-line anche a sostegno dell'eventuale verifica che il PQA si propone di effettuare sulle attività di AQ dipartimentali svolte negli ultimi anni da parte della CDPS e del PQD.

## **Azione 7: Formazione continua e accompagnamento degli attori di AQ**

- Membri del PQD hanno partecipato attivamente agli incontri formativi riguardanti l'AQ organizzati dall'Ateneo, e inoltre hanno provveduto ad informare docenti e personale tecnico/amministrativo di quanto comunicato negli incontri tramite colloqui personali e collegiali e tramite email informative. Di particolare rilevanza sono gli incontri trimestrali organizzati dal PQA, a cui vengono invitati a partecipare tutti i membri del PQD.
- Il PQD ha monitorato che agli incontri formativi riguardanti l'AQ proposti dall'Ateneo ci sia stata un'adeguata partecipazione da parte dei membri del Dipartimento SMFI coinvolti nei vari ambiti:
  - i responsabili della didattica (presidenti dei CdS, delegati per la didattica, per l'orientamento e per l'internazionalizzazione, RAQ dei corsi di studio);
  - i delegati per la Ricerca e la Terza Missione;
  - il personale tecnico amministrativo (il RAG, membri della Segreteria Amministrativa, del Servizio per la Qualità della Didattica, del Servizio Ricerca e Terza Missione).Anche se non è sempre agevole monitorare la totalità delle attività proposte, il PQD ritiene che il target indicato negli obiettivi di AQ dipartimentali, cioè la partecipazione di almeno un membro



del dipartimento SMFI al 90% di incontri di formazione proposti dall'Ateneo, sia stato ampiamente raggiunto.

## **Azione 8: Monitoraggio delle rilevazioni nell'ambito della Customer Satisfaction di Ateneo e dipartimentali**

- Il PQD ha monitorato che gli inviti a compilare i questionari proposti dall'Ateneo per rilevare la Customer Satisfaction arrivino in modo puntuale sia al personale docente, sia agli studenti. Spesso vengono mandati reminder ad hoc a ridosso delle scadenze.
- *Criticità da segnalare:* La procedura messa a punto dal PQA per le modalità di organizzazione di rilevazioni Customer Satisfaction all'interno di ciascun Dipartimento sono troppo lunghe e complicate da implementare, in quanto prevedono fasi di programmazione, design, esecuzione, analisi e rendicontazione, tutte quante da documentare in modo adeguato. Questo ha scoraggiato sia i RAQ dei corsi di laurea sia i rappresentanti studenti dal predisporre rilevazioni di questo tipo, che venivano invece effettuate ormai con regolarità da alcuni anni, mediante semplici form online o anche informalmente nelle aule o via email. Non essendo dunque state effettuate Rilevazioni CS di Dipartimento, non si allega la corrispondente griglia di valutazione alla presente relazione annuale. Si auspica che si possa tornare a procedure di rilevazione CS molto più snelle.

**MISURAZIONE E VALUTAZIONE DEI PROCESSI DI AQ DELLA RICERCA E TERZA MISSIONE ATTUATI DAI DIPARTIMENTI<sup>1</sup>  
DSMFI**

<b>RICERCA E TERZA MISSIONE</b>		
<b>Punto di attenzione</b>	<b>PQD Valutazione e rendicontazione <u>analitica</u></b>	<b>PQA Valutazione e rendicontazione <u>sintetica (che verrà compilata dal PQA nella fase di restituzione delle relazioni del PQD)</u></b>
<p>Il Piano Strategico dipartimentale per quanto attiene a Ricerca e Terza missione richiama con chiarezza gli obiettivi di AQ prefissati e compara la coerenza con il Piano Strategico di Ateneo?</p>	<p>Il Piano Strategico Dipartimentale (PSD) 2022-2024, approvato nella sua versione finale con delibera del Consiglio DSMFI del 7 ottobre 2021 contempla una sezione (Sezione 3) interamente dedicata alla descrizione dei processi di AQ dipartimentale, in particolare relativi a Ricerca e Terza Missione, richiamandone con chiarezza gli obiettivi prefissati (AQ1). All’inizio della Sezione 3 viene anche esplicitamente dichiarato:</p>	<p>A pag. 40 del Piano Strategico Dipartimentale in coerenza con il piano di Ateneo viene dichiarato l’obiettivo AQ1.2 di verifica e messa a sistema del monitoraggio delle attività legate a Ricerca e Terza Missione. Si fa inoltre riferimento agli obiettivi del piano strategico di Ateneo R1, R3 e R4 e TM1 e TM4 definendo azioni strategiche indicatori target e responsabilità. Non sempre è chiaro ciò che il dipartimento intende attuare, ad esempio cosa si intende nell’azione strategica R4.3 (pag</p>

<sup>1</sup> Fonti documentali: Piani Strategici Dipartimentali ed eventuali altre fonti considerate dal PQD

	<p><i>“Nella elaborazione e nell’attuazione della propria programmazione come delineata nei punti che seguono, il Dipartimento si è ispirato alle “Politiche della Qualità dell’Ateneo di Parma” (<a href="https://www.unipr.it/AQ">https://www.unipr.it/AQ</a>) e in particolare ha perseguito la qualità della didattica, della ricerca e della terza missione attraverso gli strumenti descritti in tale documento.”</i></p>	<p>33) con “Rafforzamento organizzativo delle UO dedicate alla ricerca competitiva nazionale ed internazionale e snellimento dei processi amministrativi”? Le U.O. non dipendono dal Dipartimento.</p> <p>Le azioni strategiche andrebbero declinate meglio a livello dipartimentale. Infine, non è chiaro come gli indicatori aiutino a monitorare le azioni strategiche descritte. Mancano le azioni strategiche per la terza missione</p>
<p>Le azioni previste per ciascun obiettivo sono descritte con chiarezza anche con riferimento alle tempistiche di implementazione?</p>	<p>Le azioni previste (AQ1.1, AQ1.2) sono indicate con estrema chiarezza, anche con riferimento alle tempistiche di implementazione (cfr. Tabelle 31 e 32)</p>	<p>No, mancano le azioni strategiche della terza missione e non sono specificate le tempistiche di attuazione</p>
<p>Per ogni obiettivo/azione vengono previsti indicatori e target e in caso positivo sono coerenti con quelli previsti dal Piano Strategico di Ateneo?</p>	<p>Nella Tabella 32 sono riportati indicatori e target per il triennio 2022-2024 degli Obiettivi strategici trasversali di Assicurazione della qualità ed in particolare gli indicatori IAQ1 e IAQ2 relativi a Ricerca e Terza Missione</p>	<p>Si, vengono definiti obiettivi target coerenti con quelli di Ateneo, ma non sempre coerenti con le azioni indicate nel piano strategico Dipartimentale</p>

<p>Per ogni obiettivo/azione vengono correttamente indicate le figure responsabili e ruolo svolto?</p>	<p>Nella Tabella 31 – Azioni strategiche e responsabilità dell’obiettivo strategico trasversale di Assicurazione della Qualità (AQ). - sono riportate dettagliatamente le figure responsabili.</p>	<p>Le figure vengono indicate, manca la definizione del ruolo svolto</p>
<p>Nel Piano Strategico dipartimentale si evince l’individuazione di uno o più momenti di valutazione periodica sullo stato di avanzamento delle azioni previste per la realizzazione di ciascun obiettivo prefissato?</p>	<p>Nel PSD sono esplicitate azioni di continuo monitoraggio degli obiettivi dichiarati nei vari ambiti ed in particolare relativi alla Ricerca e alla Terza Missione</p>	<p>Per quanto riguarda l’obiettivo AQ1 si fa cenno ad un generico “sostegno al personale del Dipartimento nella definizione e messa a punto di procedure di censimento”. Per gli altri obiettivi non sono citati momenti di valutazione periodica.</p>
<p>Nella Piano Strategico dipartimentale, viene chiaramente valorizzato il ruolo di presidio delle azioni di AQ da parte del PQD?</p>	<p>All’inizio della Sezione 1 del PSD 2022-2024, il PQD viene definito come organo di monitoraggio e di raccordo con il PQA. Inoltre, nel PSD 2022-2024, il PQD viene espressamente citato 16 volte, la maggior parte delle quali nella Sezione 3 dedicata agli obiettivi strategici di Assicurazione Qualità dipartimentale.</p>	<p>Il PQD viene chiaramente coinvolto nella realizzazione dell’obiettivo AQ1, ciò si evince anche dall’indicatore IAQ1.2 (pag. 41)</p>
<p>Sono rilevabili buone prassi e/o modalità operative specifiche meritevoli di essere segnalate?</p>	<p>All’interno del PSD, sono da menzionare le cosiddette SWOT analysis, in particolare la Tabella 2 relativa alla SWOT analysis sull'ambito strategico Ricerca dipartimentale e la Tabella 3 relativa alla SWOT analysis sull'ambito</p>	<p>Nulla da segnalare</p>

	strategico dipartimentale.	Terza	Missione	
--	-------------------------------	-------	----------	--

x



TABELLE - REPORT VQR 2015-2019 - PARMA

AREA 02

NOTE:

**Profilo A:** prodotti del personale che ha mantenuto lo stesso ruolo nel periodo 2015-2019

**Profilo B:** prodotti del personale che è stato assunto o ha conseguito avanzamenti di carriera nel periodo 2015-2019

**Profilo A+B:** prodotti del totale del personale

Tabella 3.1: Elenco delle Università in ordine alfabetico per il **Profilo A**. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito e l'indicatore IRAS1. Le colonne che riportano graduatorie si riferiscono sia alla posizione dell'Ateneo nella graduatoria assoluta che all'interno del quartile dimensionale di riferimento. La tabella contiene anche l'informazione sul numero di Atenei all'interno del quartile dimensionale e sul numero complessivo di Atenei che hanno presentato almeno 10 prodotti nell'Area. Le graduatorie sono costruite sulla base dell'indicatore R. L'indicatore R indica la valutazione media dell'Istituzione rispetto alla valutazione media delle Università dell'Area (se minore di 1 la produzione scientifica è di qualità inferiore rispetto alla media dell'Area mentre se maggiore di 1 è qualitativamente superiore). Per "Somma punteggi (v)" si intende la valutazione complessiva dell'Istituzione ottenuta sommando i punteggi dei prodotti attesi dai ricercatori afferenti all'Istituzione. "(n/N) x 100" rappresenta la percentuale dei prodotti attesi dell'Istituzione rispetto ai prodotti attesi dell'Area (N: numero prodotti attesi dell'Area; n: numero prodotti attesi dell'Istituzione). L'indicatore IRAS1 è definito come rapporto tra la valutazione complessiva di un'Istituzione in una data Area e la valutazione complessiva dell'Area stessa, calcolato per il profilo dei ricercatori permanenti.

Istituzione	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Valutazione media (I=v/n)	(n/N) x 100	R (profilo a)	Pos. grad. compl.	Num. istituzioni compl.	Quartile	Pos. grad. Quartile	Num. istituzioni quartile	% Prodotti A	% Prodotti B	% Prodotti C	% Prodotti D	% Prodotti E	IRAS1x100
Parma	37,3	50	0,75	1,80	0,91	37	46	3	13	15	24,00	46,00	26,00	4,00	0	1,63

Tabella 3.2: Elenco delle Università in ordine alfabetico per il **Profilo B**. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito e l'indicatore IRAS2. Le colonne che riportano graduatorie si riferiscono sia alla posizione dell'Ateneo nella graduatoria assoluta che all'interno del quartile dimensionale di riferimento. La tabella contiene anche l'informazione sul numero di Atenei all'interno del quartile dimensionale e sul numero complessivo di Atenei che hanno presentato almeno 10 prodotti nell'Area. Le graduatorie sono costruite sulla base dell'indicatore R. L'indicatore R indica la valutazione media dell'Istituzione rispetto alla valutazione media delle Università dell'Area (se minore di 1 la produzione scientifica è di qualità inferiore rispetto alla media dell'Area mentre se maggiore di 1 è qualitativamente superiore). Per "Somma punteggi (v)" si intende la valutazione complessiva dell'Istituzione ottenuta sommando i punteggi dei prodotti attesi dai ricercatori afferenti all'Istituzione. "(n/N) x 100" rappresenta la percentuale dei prodotti attesi dell'Istituzione rispetto ai prodotti attesi dell'Area (N: numero prodotti attesi dell'Area; n: numero prodotti attesi dell'Istituzione). L'indicatore IRAS2 è definito come rapporto tra la valutazione complessiva di un'Istituzione in una data Area e la valutazione complessiva dell'Area stessa, calcolato per il profilo dei ricercatori che sono stati reclutati nel periodo 2015-19.

Istituzione	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Valutazione media (I=v/n)	(n/N) x 100	R (profilo b)	Pos. grad. compl.	Num. istituzioni compl.	Quartile	Pos. grad. Quartile	Num. istituzioni quartile	% Prodotti A	% Prodotti B	% Prodotti C	% Prodotti D	% Prodotti E	IRAS2x100
Parma	50,8	62	0,82	1,52	0,96	34	53	3	9	17	43,55	35,48	19,35	1,61	0	1,46

Tabella 3.3: Elenco delle Università in ordine alfabetico per il **Profilo A+B**. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito e l'indicatore IRAS1\_2. Le colonne che riportano graduatorie si riferiscono sia alla posizione dell'Ateneo nella graduatoria assoluta che all'interno del quartile dimensionale di riferimento. La tabella contiene anche l'informazione sul numero di Atenei all'interno del quartile dimensionale e sul numero complessivo di Atenei che hanno presentato almeno 10 prodotti nell'Area. Le graduatorie sono costruite sulla base dell'indicatore R. L'indicatore R indica la valutazione media dell'Istituzione rispetto alla valutazione media delle Università dell'Area (se minore di 1 la produzione scientifica è di qualità inferiore rispetto alla media dell'Area mentre se maggiore di 1 è qualitativamente superiore). Per "Somma punteggi (v)" si intende la valutazione complessiva dell'Istituzione ottenuta sommando i punteggi dei prodotti attesi dai ricercatori afferenti all'Istituzione. "(n/N) x 100" rappresenta la percentuale dei prodotti attesi dell'Istituzione rispetto ai prodotti attesi dell'Area (N: numero prodotti attesi dell'Area; n: numero prodotti attesi dell'Istituzione). L'indicatore IRAS1\_2 è definito come rapporto tra la valutazione complessiva di un'Istituzione in una data Area e la valutazione complessiva dell'Area stessa, calcolato per l'insieme totale dei ricercatori.

Istituzione	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Valutazione media (I=v/n)	(n/N) x 100	R (profilo a+b)	Pos. grad. compl.	Num. istituzioni compl.	Quartile	Pos. grad. Quartile	Num. istituzioni quartile	% Prodotti A	% Prodotti B	% Prodotti C	% Prodotti D	% Prodotti E	IRAS1_2x100
Parma	88,1	112	0,79	1,63	0,94	43	58	3	11	18	34,82	40,18	22,32	2,68	0	1,53

Tabella 4.1: Elenco dei Dipartimenti delle Università, in ordine alfabetico prima per Università e poi per Dipartimento per il **Profilo A**. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito e l'indicatore IRD1. Se l'Istituzione non ha fornito un elenco di articolazioni interne attive alla data del 1 novembre 2019, si riporta la sigla n.a.d. (nessuna articolazione dipartimentale). Le colonne che riportano graduatorie si riferiscono sia alla posizione dell'Istituzione nella graduatoria assoluta che all'interno del quartile dimensionale di riferimento. La tabella contiene anche l'informazione sul numero di dipartimenti all'interno del quartile dimensionale e sul numero complessivo di dipartimenti che hanno presentato almeno 10 prodotti nell'Area. L'indicatore R indica la valutazione media del Dipartimento rispetto alla valutazione media dei Dipartimenti dell'Area (se minore di 1 la produzione scientifica è di qualità inferiore rispetto alla media dell'Area mentre se maggiore di 1 è qualitativamente superiore). Per "Somma punteggi (v)" si intende la valutazione complessiva del Dipartimento ottenuta sommando i punteggi dei prodotti attesi dai ricercatori afferenti al dipartimento. "(n/N) x 100" rappresenta la percentuale dei prodotti attesi del Dipartimento rispetto ai prodotti attesi dell'Area (N: numero prodotti attesi dell'Area; n: numero prodotti attesi del Dipartimento). L'indicatore IRD1 è definito come rapporto tra il punteggio complessivo raggiunto da un dipartimento in una data Area e il punteggio complessivo dell'Area stessa, calcolato per il profilo dei

Istituzione	Dipartimento	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Valutazione media (I=v/n)	(n/N) x 100	R (profilo a)	Pos. grad. compl.	Num. istituzioni compl.	Quartile	Pos. grad. Quartile	Num. istituzioni quartile	% Prodotti A	% Prodotti B	% Prodotti C	% Prodotti D	% Prodotti E	IRD1x100
Parma	SMFI	31,6	42	0,75	1,51	0,91	39	54	4	25	29	26,19	45,24	23,81	4,76	0	1,38

Tabella 4.2: Elenco dei Dipartimenti delle Università, in ordine alfabetico prima per Università e poi per Dipartimento per il **Profilo B**. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito e l'indicatore IRD2. Se l'Istituzione non ha fornito un elenco di articolazioni interne attive alla data del 1 novembre 2019, si riporta la sigla n.a.d. (nessuna articolazione dipartimentale). Le colonne che riportano graduatorie si riferiscono sia alla posizione dell'Istituzione nella graduatoria assoluta che all'interno del quartile dimensionale di riferimento. La tabella contiene anche l'informazione sul numero di dipartimenti all'interno del quartile dimensionale e sul numero complessivo di dipartimenti che hanno presentato almeno 10 prodotti nell'Area. L'indicatore R indica la valutazione media del Dipartimento rispetto alla valutazione media dei Dipartimenti dell'Area (se minore di 1 la produzione scientifica è di qualità inferiore rispetto alla media dell'Area mentre se maggiore di 1 è qualitativamente superiore). Per "Somma punteggi (v)" si intende la valutazione complessiva del Dipartimento ottenuta sommando i punteggi dei prodotti attesi dai ricercatori afferenti al dipartimento. "(n/N) x 100" rappresenta la percentuale dei prodotti attesi del Dipartimento rispetto ai prodotti attesi dell'Area (N: numero prodotti attesi dell'Area; n: numero prodotti attesi del Dipartimento). L'indicatore IRD2 è definito come rapporto tra il punteggio complessivo raggiunto da un dipartimento in una data Area e il punteggio complessivo dell'Area stessa, calcolato per il profilo dei

Istituzione	Dipartimento	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Valutazione media (I=v/n)	(n/N) x 100	R (profilo b)	Pos. grad. compl.	Num. istituzioni compl.	Quartile	Pos. grad. Quartile	Num. istituzioni quartile	% Prodotti A	% Prodotti B	% Prodotti C	% Prodotti D	% Prodotti E	IRD2x100
Parma	SMFI	47,5	56	0,85	1,37	1,00	31	61	4	21	35	48,21	35,71	16,07	0	0	1,37

Tabella 4.3: Elenco dei Dipartimenti delle Università, in ordine alfabetico prima per Università e poi per Dipartimento per il **Profilo A+B**. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito e l'indicatore IRD1\_2. Se l'Istituzione non ha fornito un elenco di articolazioni interne attive alla data del 1 novembre 2019, si riporta la sigla n.a.d. (nessuna articolazione dipartimentale). Le colonne che riportano graduatorie si riferiscono sia alla posizione dell'Istituzione nella graduatoria assoluta che all'interno del quartile dimensionale di riferimento. La tabella contiene anche l'informazione sul numero di dipartimenti all'interno del quartile dimensionale e sul numero complessivo di dipartimenti che hanno presentato almeno 10 prodotti nell'Area. L'indicatore R indica la valutazione media del Dipartimento rispetto alla valutazione media dei Dipartimenti dell'Area (se minore di 1 la produzione scientifica è di qualità inferiore rispetto alla media dell'Area mentre se maggiore di 1 è qualitativamente superiore). Per "Somma punteggi (v)" si intende la valutazione complessiva del Dipartimento ottenuta sommando i punteggi dei prodotti attesi dai ricercatori afferenti al dipartimento. "(n/N) x 100" rappresenta la percentuale dei prodotti attesi del Dipartimento rispetto ai prodotti attesi dell'Area (N: numero prodotti attesi dell'Area; n: numero prodotti attesi del Dipartimento). L'indicatore IRD1\_2 è definito come rapporto tra il punteggio complessivo raggiunto da un dipartimento in una data Area e il punteggio complessivo dell'Area stessa, calcolato per l'insieme totale dei

Istituzione	Dipartimento	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Valutazione media (I=v/n)	(n/N) x 100	R (profilo a+b)	Pos. grad. compl.	Num. istituzioni compl.	Quartile	Pos. grad. Quartile	Num. istituzioni quartile	% Prodotti A	% Prodotti B	% Prodotti C	% Prodotti D	% Prodotti E	IRD1_2x100
Parma	Medicina e	7,7	12	0,64	0,17	0,76	76	81	3	37	41	8,33	41,67	41,67	8,33	0	0,13
Parma	SMFI	79,1	98	0,81	1,43	0,96	45	81	4	27	40	38,78	39,80	19,39	2,04	0	1,37



## Valutazione delle relazioni del Presidio di Qualità

### Dipartimento di SCIENZE MEDICO-VETERINARIE Anno 2022

Domanda	Rilievi (Indicare le criticità ed i punti di eccellenza)
Il PQD è regolarmente costituito?	Il PQD è regolarmente costituito; la relazione evidenzia con chiarezza la funzione dei componenti e la sostituzione di due di essi, dalla data di approvazione in Consiglio di Dipartimento (18/12/2019).
Emerge un coinvolgimento diretto degli studenti? (ad esempio presenza alle riunioni)	Nella composizione del PQD è presente un rappresentante degli Studenti.
L'attività del PQD è sufficientemente documentata (indicazione delle sedute, verbali delle riunioni ....)?	L'attività del PQD è sufficientemente documentata: la relazione riporta che sono state effettuate cinque riunioni nell'anno 2022, di cui vengono descritti la data e gli argomenti discussi. Le riunioni sono documentate dai relativi verbali, con allegati i documenti approvati. E' riportato che i verbali sono pubblicati nella pagina Web della libreria documentale AVA.
L'attività del PQD è continuativa nel tempo?	L'attività del PQD è continuativa nel tempo, come dimostrano le date delle sedute, che si sono svolte da febbraio a dicembre 2022.
Globalmente la relazione è conforme al format previsto dal PQA?	SI, globalmente la relazione è conforme al format previsto dal PQA.
Per ogni azione, sono descritte con puntualità: <ul style="list-style-type: none"><li>• le attività intraprese</li><li>• lo stato dell'azione</li><li>• i prodotti</li></ul>	Ogni azione è descritta con puntualità, con riferimento alle seguenti voci: <ul style="list-style-type: none"><li>• Le attività intraprese</li><li>• Lo stato dell'azione</li></ul> Quindi manca la voce "I prodotti".
Sono identificabili buone prassi o suggerimenti per il PQA?	Si rilevano le seguenti buone prassi.  DIDATTICA <ul style="list-style-type: none"><li>• Un delegato del Coordinatore del PQD ha partecipato alla lezione zero dei Corsi di Studio presentando le attività del PQD e il modulo per la segnalazione reclami,</li></ul>



# UNIVERSITÀ DI PARMA

PRESIDIO DELLA QUALITÀ  
DI ATENEO

	<p>osservazioni, miglioramenti, apprezzamenti (con relativa procedura).</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Azione di monitoraggio preparazione e pubblicazione di vademecum per gli studenti dei corsi superiori al 1°, contenenti indicazioni sulla attività didattica ed in particolare sull'orientamento e sul tirocinio.</li></ul> <p>TERZA MISSIONE</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento dell'azione di Terza Missione tramite le attività dell'Ospedale Veterinario Universitario Didattico ed il Museo Anatomico Veterinario.</li><li>• il Direttore ricorda periodicamente le modalità di inserimento, da parte di ogni singolo Docente, delle informazioni relative al Public Engagement sulla piattaforma Iris-RM.</li></ul>
Ulteriori commenti	<p>A meno che non si leggano i verbali delle singole riunioni, potrebbe essere utile un commento generale inerente al grado di partecipazione dei componenti il PQD.</p> <p>Obiettivo 5, Azione 03, attività intraprese: "Valutazione, tramite apposita griglia e nei tempi stabiliti dal PQA, l'attività, relativa all'anno 2020, della CPDS inerente ai CdS in MV, SZTPA e PAIS, tutti incardinati nel DSMV": forse l'anno era il 2021.</p> <p>La relazione include La griglia di valutazione per il monitoraggio delle rilevazioni di <i>Customer satisfaction</i>.</p> <p>La relazione NON include il monitoraggio delle azioni messe in atto per aumentare la partecipazione degli Studenti ai questionari <i>Good Practice</i>.</p>

# **RELAZIONE ANNUALE DEL PRESIDIO DELLA QUALITA' (PQD)**

**ANNO 2022**

**Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie**

**Approvata nel Consiglio di Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie del 14 dicembre 2022**

## COMPOSIZIONE DEL PRESIDIO DELLA QUALITA' (approvata in CdD del 18/12/2019)

Atto di nomina del Coordinatore: Decreto Direttoriale 53/2017 ratificato nel verbale del Consiglio di Dipartimento n. 5 del 11/07/2018.

Nome e cognome	Funzione
Ferdinando Gazza	Coordinatore
Emiliana Schiano	Segretario (Personale tecnico-amministrativo)
Andrea Summer	Componente e Delegato per la Ricerca e Terza missione
Enzo Bianchi	Componente
Enrico Bigliardi	Componente
Giulia Branca	Componente e Manager Qualità Didattica (MQD)
Francesca Miduri	Componente (Personale tecnico-amministrativo)
Rita Bergamaschi Dal 25/11/2021 Roberto Argenti	Componente e Coordinatore Servizio Ricerca e Terza missione (Personale tecnico-amministrativo)
Anna Luciani Dal 25/11/2021 Letizia Peraro	Componente Rappresentante degli studenti

## CALENDARIO DELLE SEDUTE

Riunione	Data Incontro	Attività
PQD 01/2022	23 febbraio 2022	<ul style="list-style-type: none"><li>• Comunicazioni Coordinatore PQD.</li><li>• Cronoprogramma e calendario riunioni.</li><li>• Obiettivi AQ 2022 del Dipartimento Scienze Medico-Veterinarie.</li></ul>
PQD 02/2022	23 giugno 2022	<ul style="list-style-type: none"><li>• Comunicazioni Coordinatore PQD.</li><li>• Relazione incontro con PQA.</li><li>• Manuale delle procedure dell'Ospedale Veterinario Universitario Didattico (OVUD): stato dell'arte.</li><li>• Relazione finale Ricerca e Terza Missione del DSMV anno 2020.</li></ul>
PQD 03/2022	12 settembre 2022	<ul style="list-style-type: none"><li>• Comunicazioni Coordinatore PQD.</li><li>• Presentazione risultati questionario Tutoraggio del CdS in Medicina Veterinaria.</li><li>• Manuale delle procedure dell'Ospedale Veterinario Universitario Didattico (OVUD): stato dell'arte.</li></ul>
PQD 04/2022	15 novembre 2022	<ul style="list-style-type: none"><li>• Comunicazione Coordinatore PQD.</li><li>• Manuale delle procedure dell'Ospedale Veterinario Universitario Didattico (OVUD): stato dell'arte.</li></ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Azioni del PQD in vista della visita EAEVE.</b></li> </ul>
<b>PQD 05/2022</b>	<b>06 dicembre 2022</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Comunicazione Coordinatore PQD.</b></li> <li>• <b>Approvazione Relazione annuale PQD</b></li> </ul>

I verbali sono pubblicati nella pagina Web della libreria documentale **AVA** alla quale si accede con le credenziali di Ateneo. <http://controllogestione.unipr.it/libreria-documentale-ava/cms/dashboard/>

## **INTRODUZIONE**

Nel 2022 il PQD, figura di AQ istituita con la riorganizzazione dipartimentale divenuta operativa a partire dal 01.01.2017, ha impostato l'organizzazione delle attività di AQ della formazione, della ricerca e della terza missione dipartimentale. In data **23.02.2022** il PQD ha definito gli Obiettivi di AQ del Dipartimento per l'anno in corso. Gli stessi sono stati approvati nel corso dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del **15.03.2022**

Di seguito si riporta, per ogni singolo obiettivo, lo stato di avanzamento delle azioni intraprese e gli esiti.

**Obiettivo 1 - Consolidamento e monitoraggio dei processi di AQ del Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie**

Azione	<b>01 – Compiti istituzionali di supporto attuazione politiche di AQ</b>
Attività intraprese	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il PQD ha partecipato con i Presidenti dei Corsi di Studio alla stesura dei quadri integrativi della SUA-CdS in scadenza.</li> <li>2. Il PQD ha fornito azione di supporto ai Presidenti dei Corsi di Studio per la stesura della SMA e dei primi due quadri del RRC</li> <li>3. Il PQD ha attivamente collaborato con i Presidenti dei Corsi di Studio e i RAQ per la corretta pubblicazione dei Syllabus.</li> </ol>
Stato dell'azione	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Azione completata; l'approvazione da parte del PQD dei quadri integrativi della SUA-CdS è stata verbalizzata durante le riunioni dei relativi corsi di studio.</li> <li>2. Azione completata: la partecipazione del PQD si è espletata mediante l'approvazione dei documenti da parte del PQD, prima dell'approvazione nei rispettivi Corsi di Studio.</li> <li>3. <b>Azione completata al 94%:</b> come si evince dal report inviato dalla Sede Centrale, malgrado la stretta collaborazione dei Presidenti dei corsi di studio e dei RAQ, il 6% dei docenti titolari di insegnamenti presso il DSMV, alla data del 15 novembre 2021 non ha compilato il Syllabus. Pur trattandosi del miglior risultato a livello di ateneo non bisogna distogliere l'attenzione visto una buona percentuale di Docenti non ha adeguato i campi del Syllabus relativi a <b>METODI DIDATTICI e MODALITA' VERIFICA APPRENDIMENTO</b> ai previsti descrittori di Dublino Continueranno quindi ad essere messe in atto politiche di sensibilizzazione in ogni Consiglio dei Corsi di Studio e di Dipartimento per spingere la componente docente ad aggiornare il Syllabus.</li> </ol>

Azione	<b>02 – Consolidamento e monitoraggio dei processi di AQ della Didattica</b>
Attività intraprese	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Supporto e sostegno ai Presidenti CdS in MV, SZTPA e PAIS, ai RAQ ed ai Tutor accademici per il tutoraggio in itinere degli studenti: presentazione e discussione dei dati raccolti nei vari monitoraggi, compresi i questionari di rilevazione opinione degli studenti (OPIS). Il PQD ha collaborato con i Presidenti dei Corsi di Studio, i RAQ e i tutor per l'attività didattica nella raccolta dati degli studenti e nella raccolta e relativi commenti sui questionari compilati dagli studenti in tutorato.</li> <li>2. Monitoraggio preparazione e pubblicazione di vademecum per gli studenti dei corsi superiori al 1°, contenenti indicazioni sulla attività didattica ed in particolare sull'orientamento e sul tirocinio.</li> <li>3. Monitoraggio effettuazione analisi dei risultati delle modalità di verifica dell'apprendimento.</li> </ol>

	<ol style="list-style-type: none"> <li>4. Monitoraggio adeguamento dei processi di gestione dell'AQ dipartimentale ai nuovi documenti di UniPR.</li> <li>5. Monitoraggio del contenuto degli insegnamenti dei vari anni di Corso.</li> <li>6. Monitoraggio aggiornamento del sito Web del DSMV e della sua versione in lingua inglese</li> <li>7. Monitoraggio preparazione alla visita di accreditamento EAEVE.</li> <li>8. Monitoraggio incremento internazionalizzazione dell'attività didattica.</li> </ol>
Stato dell'azione	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Azione completata al 100%. La raccolta dei questionari compilati dagli Studenti in tutorato nel Corso di Studio in Medicina Veterinaria si è rivelata molto utile per avere informazioni relativamente a come la componente studentesca vive la propria esperienza all'Università, di come si relaziona con la componente Docente e di quali sono le problematiche che si riscontrano nei vari anni di corso.</li> <li>2. Azione completata ed in essere: I vari vademecum sono in via di allestimento.</li> <li>3. <b>Azione non completata:</b> l'azione non è stata intrapresa in quanto per vincere l'atteggiamento non collaborativo di gran parte del Gruppo docente occorre tempo e un forte sostegno da parte degli organi dipartimentali.</li> <li>4. Azione completata.</li> <li>5. <b>Azione non completata:</b> come per il punto 4 l'azione non è stata intrapresa in quanto l'argomento in questione tocca in modo ancora maggiore la suscettibilità del corpo docente.</li> <li>6. <b>Azione non completata.</b> Il sito Web del dipartimento non sempre viene aggiornato in tempi sufficientemente rapidi. Quindi si ritiene necessario uno sforzo ulteriore, soprattutto per quanto concerne la versione in lingua inglese.</li> <li>7. Azione completata: il PQD monitora costantemente l'azione della Commissione EAEVE. Tale azione continuerà e sarà implementata fortemente in vista della visita da parte della Commissione giudicatrice EAEVE prevista per il settembre 2023.</li> <li>8. Azione completata: il PQD ha segnalato più volte come dai vari questionari effettuati sulla componente studentesca, l'incremento della internazionalizzazione in ambito didattico sia assai carente.</li> </ol>



**Obiettivo 2 - Consolidamento e monitoraggio dei processi di AQ relativi alla Ricerca e Terza Missione del DSMV**

Azione	01 – Consolidamento e monitoraggio dei processi di AQ della Ricerca e Terza Missione
Attività intraprese	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Supporto alla stesura ed al completamento dei del Documento AQ Ricerca e Terza Missione.</li> <li>2. Effettuazione della misurazione e la valutazione, tramite griglia, dei processi di AQ di Ricerca e Terza Missione attuati dal DSMV.</li> <li>3. Potenziamento dell'azione di Terza Missione tramite le attività dell'Ospedale Veterinario Universitario Didattico ed il Museo Anatomico Veterinario.</li> <li>4. Adeguamento dei processi di gestione dell'AQ dipartimentale, nell'ottica dell'attività di ricerca, inerenti le procedure dei laboratori biologici e chimici, delle varie Unità Operative.</li> </ol>
Stato dell'azione	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Azione completata ed in essere: durante la riunione del PQD del 23 giugno 2022 il Delegato Dipartimentale per la Ricerca ha presentato la Relazione sul Sistema di Gestione di AQ della Ricerca e Terza Missione 2021. Dal monitoraggio si evince un aumento dei prodotti inseriti sul catalogo Iris.</li> <li>2. Azione completata.</li> <li>3. Azione completata: durante vari Consigli di Dipartimento il Direttore continua a ricordare le modalità di inserimento, da parte di ogni singolo docente delle informazioni relative al Public Engagement sulla piattaforma Iris-RM. Questo ha portato all'atteso incremento delle schede inserite. Inoltre, in accordo con il Direttore Scientifico del Museo Anatomico Veterinario, si è cercato di rendere fruibile nel maggior modo possibile, il museo in parola, anche attraverso il ricorso a studenti tutor.</li> <li>4. Azione completata ed in itinere: il processo di revisione ed adeguamento alle indicazioni dell'Università di Parma delle procedure di AQ dei vari laboratori biologici e chimici delle varie Unità Operative, è ultimato. Il testo del Manuale delle Procedure operative standard (SOP) delle strumentazioni dei laboratori è stato condiviso e approvato in Consiglio di Dipartimento il giorno 9 dicembre 2021. Deve essere ancora effettuato l'aggiornamento del manuale delle procedure operative dell'Ospedale Veterinario Universitario Didattico (OVUD) e quello del manuale di Autoregolamentazione per la gestione, l'utilizzo a scopo didattico e lo smaltimento di carcasse e di sottoprodotti di origine animale presso il DSMV.</li> </ol>

### Obiettivo 3 - Consolidamento delle attività di formazione verso gli attori di AQ del Dipartimento

Azione	01 – Consolidamenti delle attività di formazione.
Attività intraprese	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Partecipazione alla lezione “zero” dei tre corsi di studio incardinati nel DSMV</li> <li>2. Partecipazione agli incontri periodici trimestrali organizzati dal PQA.</li> <li>3. Il PQD organizza momenti formativi con personale strutturato, non strutturato e studenti, in particolare con quelli inseriti negli Organi di governo del DSMV e della CPDS per presentare il Sistema di AQ dell’ateneo.</li> </ol>
Stato dell’azione	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Azione completata: un delegato del Coordinatore del PQD hanno partecipato, alla lezione “0” dei Corsi di Studio in Mv SZTPA e PAIS presentando le attività del PQD e il modulo per la segnalazione reclami, osservazioni, miglioramenti, apprezzamenti (con relativa procedura).</li> <li>2. Azione completata: il Coordinatore del PQD ha partecipato agli incontri indetti dal PQA durante il periodo considerato.</li> <li>3. <b>Azione non completata:</b> è solamente iniziata la stesura del vademecum dove viene presentato il Sistema di AQ agli studenti.</li> </ol>

### Obiettivo 4 – Organizzazione e programmazione del PQD

Azione	01 – Organizzazione e Programmazione Attività del PQD
Attività intraprese	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Definizione calendario delle riunioni PQD (cronoprogramma)</li> <li>2. Pubblicazione dei verbali delle riunioni del PQD.</li> <li>3. Pubblicazione degli Obiettivi AQ 2021.</li> <li>4. Pubblicazione della Relazione annuale 2020.</li> <li>5. Partecipazione agli incontri periodici con il PQA</li> <li>6. Confronto con altri PQD di Ateneo.</li> </ol>
Stato dell’azione	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Azione completata.</li> <li>2. Azione completata: ogni riunione del PQD è stata verbalizzata. Su raccomandazione del PQA, tutti i verbali sono disponibile per la consultazione nella pagina Web della libreria documentale <b>AVA</b> alla quale si accede con le credenziali di Ateneo.</li> <li>3. Azione completata: gli Obiettivi AQ sono stati pubblicati sulla libreria documentale AVA.</li> <li>4. Azione completata: anche la Relazione annuale PQD è stata pubblicata sulla libreria documentale AVA.</li> <li>5. Azione completata: il Coordinatore del PQD ha partecipato</li> <li>6. agli incontri di formazione indetti dal PQA durante il periodo considerato.</li> <li>7. <b>Azione non completata.</b></li> </ol>

## Obiettivo 5 - Monitoraggio delle attività della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

Azione	03 – Valutazione dell'attività della CPDS
Attività intraprese	1. Valutazione, tramite apposita griglia e nei tempi stabiliti dal PQA, l'attività, relativa all'anno 2020, della CPDS inerente ai CdS in MV, SZTPA e PAIS, tutti incardinati nel DSMV.
Stato dell'azione	1. Azione completata. La griglia di valutazione, debitamente compilata, è stata inviata al PQA in data 25 febbraio 2022.

**Il presente documento è stato approvato dal Presidio della Qualità di Dipartimento del DSMV il giorno 06 dicembre 2022 e dal Consiglio di Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie il giorno 14 dicembre 2022.**

Fonti documentali:

- Verbali delle riunioni del PQD Dipartimento SCIENZE MEDICO-VETERINARIE
- Verbali del Consiglio di Dipartimento SCIENZE MEDICO-VETERINARIE
- Verbali del Consiglio di Corso di Studio M.V.
- Verbali del Consiglio di Corso di Studio S.Z.T.P.A.
- Verbali del Consiglio di Corso di Studio P.A.I.S.
- Relazione della Commissione Ricerca e Terza Missione del Dipartimento SCIENZE MEDICO-VETERINARIE
- Relazione della C.P.D.S.

**MISURAZIONE E VALUTAZIONE DEI PROCESSI DI AQ DELLA RICERCA E TERZA MISSIONE ATTUATI DAI DIPARTIMENTI<sup>1</sup>**  
**DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICO-VETERINARIE**

<b>RICERCA E TERZA MISSIONE</b>		
<b>Punto di attenzione</b>	<b>PQD</b> <b>Valutazione e rendicontazione <u>analitica</u></b>	<b>PQA</b> <b>Valutazione e rendicontazione <u>sintetica (che verrà compilata dal PQA nella fase di restituzione delle relazioni del PQD)</u></b>
Il Piano Strategico dipartimentale per quanto attiene a Ricerca e Terza missione richiama con chiarezza gli obiettivi di AQ prefissati e compara la coerenza con il Piano Strategico di Ateneo?	<b>Si.</b> Il Piano Strategico Dipartimentale 2022-2024, coerentemente con quanto previsto dal Piano Strategico di Ateneo, individua come necessari per il successo dell'attività di ricerca in ambito universitario il raggiungimento dei seguenti 4 obiettivi strategici: obiettivo strategico R1: rafforzare il capitale umano; obiettivo strategico R2: potenziare le infrastrutture e le attrezzature per la ricerca; obiettivo strategico R3: rendere la ricerca di Dipartimento più competitiva; obiettivo strategico R4: valorizzare il capitale	Il Piano Strategico del Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie per quanto attiene a Ricerca e Terza Missione richiama con chiarezza gli obiettivi di AQ prefissati dal Piano Strategico di Ateneo. Viene menzionato: -- la prossima visita di accreditamento europeo della EAEVE (European Association of Establishment for Veterinary Education) che riguarda il Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina Veterinaria; -- il fatto che il Dipartimento affronterà un periodo di "disagio operativo" legato alla profonda riqualificazione strutturale degli edifici ed annesse strutture

<sup>1</sup> Fonti documentali: Piani Strategici Dipartimentali ed eventuali altre fonti considerate dal PQD

	<p>umano esistente e migliorare i processi amministrativi.</p> <p>Per quanto concerne la Terza Missione per continuare e rafforzare l'approccio "One Health" del DSMV sono elencati i seguenti 2 obiettivi strategici:</p> <p>obiettivo strategico TM1: condividere la conoscenza, tramite diverse azioni strategiche come stimolare il personale docente e non docente a partecipare ad eventi di Terza Missione, valorizzare il patrimonio del Museo Anatomico Veterinario; obiettivo strategico TM2: sviluppare l'imprenditorialità accademica, i rapporti con il territorio e il tessuto produttivo.</p>	<p>ed impianti.</p> <p><b>RICERCA</b></p> <p>Si segnala:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-- un trend di aumento del numero di pubblicazioni scientifiche piuttosto regolare, anche se si registra un calo nella partecipazione con successo ai Bandi competitivi e sono diminuiti i contratti di ricerca; questi ultimi aspetti sono probabilmente dovuti alla epidemia Covid-19;</li> <li>-- una maggiore coordinazione intra-dipartimentale (per ridurre al minimo il numero dei docenti inattivi).</li> </ul> <p>Il Dipartimento ha partecipato a Bandi di Ateneo (Attrezzature scientifiche, FIL) e a Bandi competitivi (nazionali e internazionali). E' riportata la SWOT analysis relativa all'ambito strategico della Ricerca dipartimentale.</p> <p><b>TERZA MISSIONE</b></p> <p>L'attività di Terza missione del Dipartimento è prevalentemente rappresentata dall'attività dell'Ospedale Veterinario Universitario Didattico (OVUD), rivolta a soggetti esterni che</p>
--	--	--

		<p>conferiscono i propri animali presso la struttura per assistenza, diagnosi e cura; su questo si sono concentrate le attività di miglioramento della gestione e della qualità dei servizi. Il Dipartimento ha partecipato ad attività organizzate dall'Ateneo. Singoli docenti ed il personale tecnico hanno partecipato ad attività individuali che si sono svolte sostanzialmente on-line.</p> <p>E' riportata la SWOT analysis relativa all'ambito strategico della Terza Missione dipartimentale.</p>
<p>Le azioni previste per ciascun obiettivo sono descritte con chiarezza anche con riferimento alle tempistiche di implementazione?</p>	<p><b>Si.</b> Le azioni previste sono descritte in modo abbastanza approfondito. <b>Non</b> sono indicate tempistiche di implementazione.</p>	<p>Gli obiettivi strategici sono descritti con chiarezza, così come le tempistiche di implementazione.</p>
<p>Per ogni obiettivo/azione vengono previsti indicatori e target e in caso positivo sono coerenti con quelli previsti dal Piano Strategico di Ateneo?</p>	<p><b>Si.</b> Per ogni obiettivo/azione, sia per quanto concerna la AQ della Ricerca che per quella della Terza Missione sono previsti indicatori coerenti con quelli previsti nel Piano Strategico di Ateneo. Sono evidenziati valori iniziali e target triennali</p>	<p>Per ogni obiettivo/azione sono stati individuati e descritti indicatori, il loro valore iniziale (viene specificato l'anno o il periodo di riferimento) e il target per il triennio 2022-2024 (<i>vedi Tabelle</i>).</p> <p>Essi sono coerenti con quelli previsti dal Piano Strategico di Ateneo.</p>

<p>Per ogni obiettivo/azione vengono correttamente indicate le figure responsabili e ruolo svolto?</p>	<p><b>Si.</b> Nel Piano Strategico Dipartimentale sono indicati per ogni obiettivo strategico, sia inerenti alla Ricerca sia inerenti alla Terza Missione, le figure a cui competono la responsabilità politica e gestionale.</p>	<p>Per ogni obiettivo/azione vengono correttamente indicate le figure responsabili e ruolo svolto (<i>vedi Tabelle</i>).</p>
<p>Nel Piano Strategico dipartimentale si evince l'individuazione di uno o più momenti di valutazione periodica sullo stato di avanzamento delle azioni previste per la realizzazione di ciascun obiettivo prefissato?</p>	<p><b>Si.</b> Dalla lettura del Piano Strategico Dipartimentale si evince che esistono vari momenti di valutazione periodica tramite monitoraggi affidati al Presidio di Qualità del Dipartimento, che lavora in collaborazione con la Commissione dipartimentale Ricerca e Terza Missione, della quale fa parte anche il Delegato per la Qualità Ricerca e Terza Missione. Sono previsti monitoraggi dei documenti relativi alla Qualità della Ricerca quali: produzione scientifica in termini quali-quantitativi, numero di bandi competitivi, prodotti della ricerca svolti in collaborazione con enti/colleghi internazionali. Per quanto concerne la Terza Missione il monitoraggio avviene: raccolta delle schede dei singoli docenti, tramite il sistema Iris, relative al Public Engagement; controllo del numero di</p>	<p>NO.</p>

	<p>studenti e visitatori del Museo Anatomico Veterinario; rilevamento del numero di clienti fornito dall'Ospedale Veterinario Universitario Didattico. Infine, si segnala che la Commissione dipartimentale Ricerca e Terza Missione redige una relazione semestrale ed una annuale che vengono trasmesse al Direttore del Dipartimento, al PQD, al PQA ed al Nucleo di Valutazione.</p>	
<p>Nel Piano Strategico dipartimentale, viene chiaramente valorizzato il ruolo di presidio delle azioni di AQ da parte del PQD?</p>	<p><b>Si.</b> Nel capitolo del Piano Strategico Dipartimentale dedicato a "Assicurazione della Qualità" viene presentata la figura del PQD ed il suo ruolo nella verifica della messa a sistema dei processi di AQ nella Didattica, Ricerca e Terza Missione.</p>	<p>SI.</p>
<p>Sono rilevabili buone prassi e/o modalità operative specifiche meritevoli di essere segnalate?</p>	<p><b>Si.</b> Le relazioni semestrali ed annuali della Commissione dipartimentale Ricerca e Terza Missione vengono presentate e discussi nel Consiglio di Dipartimento.</p>	<p>SI: -- attraverso iniziative proprie, (oltre alle indicazioni dell'Ateneo) il Dipartimento ha sviluppato banche dati che raccolgono con continuità ed in modo il più completo possibile le attività che rientrano nella Terza Missione.</p>



RILEVAZIONI CS del Dipartimento	OGGETTO/AMBITO DELLA RILEVAZIONE	RESPONSABILE CS	PUNTI DI ATTENZIONE	ELEMENTO DI VALUTAZIONE	RISPOSTA	EVIDENZA DOCUMENTALE	NOTE
Rilevazione 1	Adeguatezza e efficacia dei servizi di supporto forniti dall'Ateneo (orientamento in ingresso ed in uscita, supporto ai tirocini esterni, alla mobilità internazionale, servizi informatici, di consulenze psicologico, di sostegno agli studenti con DSA e centro linguistico di ateneo)	Componente studentesca CPDS	La rilevazione è condotta eseguendo le diverse fasi?	documentare le modalità di attuazione della rilevazione, in particolare la comunicazione a PQD, GdL CS	La rilevazione è stata attuata, nel dicembre 2021 dalla componente studentesca tramite il quesito "Conosci il servizio di...". Le percentuali delle risposte degli intervistati dei diversi corsi di studio incardinati nel DSMV sono riportate in tabelle e le domande, uguali per tutti i servizi monitorati, erano: <i>No;</i> <i>Si, ma non ne ho mai usufruito;</i> <i>Si, ne ho usufruito.</i> Il PQD è venuto a conoscenza del sondaggio leggendo la relazione annuale 2021 della CPDS	Relazione annuale CPDS 2021 del DSMV	
			PROGRAMMAZIONE	Sono state definiti obiettivi, finalità, ambito, responsabilità?	Si. Solo le responsabilità non sono indicate con chiarezza se sono in capo alla CPDS.	Relazione annuale CPDS 2021 del DSMV	
			DESIGN	<a href="#">E' stato applicato il cap. 5.2.2 dell'Architettura CS?</a> E' stato richiesto il supporto (eventuale) del GdL?	Si. No		
			ESECUZIONE	La rilevazione è stata condotta secondo quanto progettato? Le rilevazioni CS hanno rispettato la normativa sul trattamento dei dati personali (ove applicabile)?	Si. Da quanto si evince dalla Relazione annuale della CPDS la rilevazione è avvenuta seguendo quanto prospettato in fase di progettazione	Relazione annuale CPDS 2021 del DSMV	

			ANALISI	Sono stati analizzati i risultati?	No. Nella Relazione annuale della CPDS non è presente alcuna analisi dei risultati.	Relazione annuale CPDS 2021 del DSMV		
			RENDICONTAZIONE	I risultati della rilevazione e dell'analisi sono stati pubblicizzati e rendicontati adeguatamente?	I risultati della rilevazione e dell'analisi non sono stati pubblicizzati. Al momento della approvazione della Relazione annuale 2021 della CPDS, da parte dei vari Consiglio di corso di studio e dal Consiglio di Dipartimento, i risultati del sondaggio non sono stati rendicontati.	Relazione annuale CPDS 2021 del DSMV. Verbali del Consiglio di DSMV, verbali dei corsi di studio in Medicina Veterinaria, Scienze Zootecniche e Tecnologie delle Produzioni Animali, Produzioni Animali Innovative e Sostenibili.		
				La rilevazione è condotta eseguendo le diverse fasi?	Documentare le modalità di attuazione della rilevazione, in particolare la comunicazione a PQD, GdL CS	La rilevazione è stata attuata, nel dicembre 2021 dal PQD. L'iniziativa è stata concordata e preparata con il Presidente del Corso di studio, mentre le domande sono state allestite con il contributo dei rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio del corso di studio, i quali hanno provveduto anche a somministrare il questionario a tutti gli studenti del corso di studio Produzioni Animali Innovative e Sostenibili	Verbali delle riunioni del PQD del DSMV, verbali dei corsi di studio in Medicina Veterinaria, Scienze Zootecniche e Tecnologie delle Produzioni Animali, Produzioni Animali Innovative e Sostenibili.	
			PROGRAMMAZIONE	Sono stati definiti obiettivi, finalità, ambito, responsabilità?	Si.			
			DESIGN	È stato applicato il cap. 5.2.2 dell'Architettura CS? È stato richiesto il supporto (eventuale) del GdL?	Si. No.			
	Monitoraggio delle attività didattiche tenute in modalità a distanza	PQD						

Rilevazione 2	in modalità a distanza durante l'anno accademico 2020-2021 nel corso di studio Produzioni Animali Innovative e Sostenibili.	ESECUZIONE	La rilevazione è stata condotta secondo quanto progettato? Le rilevazioni CS hanno rispettato la normativa sul trattamento dei dati personali (ove applicabile)?	Si. La rilevazione è avvenuta seguendo quanto prospettato in fase di progettazione	Verbali delle riunioni del PQD del DSMV, verbali dei corsi di studio in Medicina Veterinaria, Scienze Zootecniche e Tecnologie delle Produzioni Animali, Produzioni Animali Innovative e Sostenibili.	
		ANALISI	Sono stati analizzati i risultati?	Si. I risultati sono stati analizzati dal PQD ed in sede di Consiglio dei	Verbali delle riunioni del PQD del DSMV, verbali dei corsi di	
		RENDICONTAZIONE	I risultati della rilevazione e dell'analisi sono stati pubblicati e rendicontati adeguatamente?	Si. I risultati della rilevazione e dell'analisi sono stati pubblicati. Il Coordinatore del PQD ha rendicontato i risultati durante lo svolgimento dei Consigli dei corsi di studio in Medicina Veterinaria, Scienze Zootecniche e Tecnologie delle Produzioni Animali, Produzioni Animali Innovative e Sostenibili.	Verbali delle riunioni del PQD del DSMV, verbali dei corsi di studio in Medicina Veterinaria, Scienze Zootecniche e Tecnologie delle Produzioni Animali, Produzioni Animali Innovative e Sostenibili.	

RILEVAZIONE 3	Monitoraggio servizi offerti dall'Ospedale Veterinario Universitario Didattico	Direttore Sanitario dell'Ospedale Veterinario Universitario Didattico (OVUD)
---------------	--	--

La rilevazione è condotta eseguendo le diverse fasi?

PROGRAMMAZIONE

documentare le modalità di attuazione della rilevazione, in particolare la comunicazione a PQD, GdL CS

Sono stati definiti obiettivi, finalità, ambito, responsabilità?

La rilevazione è stata attuata nel 2021 su iniziativa del Direttore Sanitario dell'OVUD. E' stata rivolta alla clientela dell'OVUD ed aveva lo scopo utilizzare le indicazioni ricevute per migliorare la qualità dei servizi erogati. Le domande erogate prevedono quattro risposte (insufficiente, sufficiente, buono e ottimo). Il PQD ha ricevuto solamente comunicazione dell'iniziativa.

Verbali delle riunioni del Comitato di Gestione dell'Ospedale Veterinario Universitario Didattico.

Verbali delle riunioni del Comitato di Gestione dell'Ospedale Veterinario Universitario Didattico.

DESIGN

E' stato applicato il cap. 5.2.2 dell'Architettura CS? E' stato richiesto il supporto (eventuale) del GdL?

Si.  
No.

ESECUZIONE

La rilevazione è stata condotta secondo quanto progettato? Le rilevazioni CS hanno rispettato la normativa sul trattamento dei dati personali (ove applicabile)?

Si. La rilevazione è avvenuta seguendo quanto prospettato in fase di progettazione

Verbali delle riunioni del Comitato di Gestione dell'Ospedale Veterinario Universitario Didattico.

ANALISI

Sono stati analizzati i risultati?

No. Non è stata effettuata alcuna analisi dei risultati. I risultati della rilevazione e dell'analisi non sono stati pubblicizzati e neppure rendicontati.

RENDICONTAZIONE

I risultati della rilevazione e dell'analisi sono stati pubblicizzati e rendicontati adeguatamente?

RIESAME			Gli obiettivi di indagine delle rilevazioni sono stati raggiunti?		Si. Generalmente gli obiettivi della rilevazioni sono stati raggiunti.	Relazione annuale CPDS 2021 del DSMV. Verbali delle riunioni del PQD del DSMV, verbali dei corsi di studio in Medicina Veterinaria, Scienze Zootecniche e Tecnologie delle Produzioni Animali, Produzioni Animali Innovative e Sostenibili. Verbali delle riunioni del Comitato di Gestione dell'Ospedale Veterinario Universitario Didattico.	
			L'insieme delle rilevazioni CS ha permesso effettivamente di migliorare la rilevazione dei bisogni dell'utenza?		Si.		
			Sono state individuate e pianificate eventuali azioni correttive?		Per quanto riguarda la prima e la terza rilevazione non sono state pianificate azioni correttive. La seconda era legata alla didattica in fase pandemica da Covid19.		

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Pubblicazione della check list (<a href="https://www.unipr.it/sites/default/files/2022-11/Check_list_CS_v0.1.xlsx">https://www.unipr.it/sites/default/files/2022-11/Check_list_CS_v0.1.xlsx</a>)</li> </ul>
02 – Procedura tirocini	<p>Obiettivo è collocato nell'ambito dell'obiettivo di valutazione partecipativa che vede coinvolta la U.O. Tirocini.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Somministrazione di questionario online ad un Dipartimento (Scienze degli Alimenti e del Farmaco) per stabilire il benchmark</li> <li>- il progetto di valutazione partecipativa del servizio tirocini è stato inviato al DG il 9 giugno scorso. Il progetto è stato avviato nel dicembre 2021 e si concluderà nel gennaio 2023, quando verrà somministrato nuovamente il questionario.</li> <li>- Confronto con il Prof. Pellegrini da parte del Dott. Iori (incontro 29 maggio u.s.) riguardo alla necessità di aggiornamento dei questionari</li> <li>- Invio ai gruppi di lavoro documento criticità CPDS <i>Sezione 3 – “Servizi di supporto forniti dall’Ateneo”</i></li> <li>- <i>PQA 24.6.2022</i> Il Dott. Iori riferisce che il GdL di Ateneo sulla Customer non ha ravvisato criticità nel questionario, ma piuttosto nella procedura e non ritiene pertanto di intervenire</li> </ul>
03 – Monitoraggio attività di <i>Customer Satisfaction</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Nomina di un Gruppo di Lavoro;</li> <li>- Interfaccia con il Gruppo di Lavoro di Ateneo per “il Sistema integrato della <i>Customer Satisfaction</i> di Ateneo”;</li> <li>- Verifica sul documento del Piano di CS di Ateneo delle rilevazioni programmate ed effettuate;</li> <li>- Predisposizione di relazioni da parte dei responsabili delle azioni di <i>Customer Satisfaction</i> (come previsto dal Piano di CS di Ateneo);</li> <li>- Presa d’atto delle Relazioni (<i>PQA 14.12.2022</i>).</li> </ul>
04 – Monitoraggio delle azioni messe in atto per aumentare la partecipazione degli studenti ai questionari <i>Good Practice</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Nomina di un Gruppo di Lavoro;</li> <li>- Interfaccia con il Gruppo di Lavoro di Ateneo per “il Sistema integrato della <i>Customer Satisfaction</i> di Ateneo” e con la U.O. Programmazione e controllo di gestione, PQD e CPDS;</li> <li>- Verifica della presenza del monitoraggio nelle relazioni PQD e CPDS;</li> <li>- Nel 2023 predisposizione del Report di monitoraggio e invio del Report alla Governance di Ateneo</li> </ul>
05 – Monitoraggio delle rilevazioni relative alla carta dei servizi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Questo Obiettivo è legato all’Obiettivo 03 “Monitoraggio attività di <i>Customer Satisfaction</i>”</li> </ul>



**UNIVERSITÀ  
DI PARMA**

**AREA DIDATTICA, INTERNAZIONALIZZAZIONE  
E SERVIZI AGLI STUDENTI**

U.O. PROGETTAZIONE DIDATTICA E ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

### **Allegato 3 - Progettazione di nuovi Corsi di Studio a partire dall'a.a. 2023/2024**

La continua innovazione dell'offerta formativa delle lauree e delle lauree magistrali e dei corsi post-lauream (dottorato, scuole di specializzazione, corsi di alta formazione e master, formazione degli insegnanti), sia nei contenuti che nelle modalità didattiche, è diretta conseguenza del dovere che ha l'Ateneo, come istituzione pubblica, di impegnarsi per la formazione culturale e professionale delle nuove generazioni, mantenendo elevata la qualità dell'insegnamento che contraddistingue i nostri corsi di studio, affinché sia possibile trasmettere a studentesse e studenti non solo un patrimonio di conoscenze solido, ma anche gli strumenti culturali per arricchirlo e aggiornarlo durante l'intero percorso lavorativo. Pertanto, contestualmente all'ampliamento dell'offerta formativa, l'Ateneo ha inteso proseguire, anche per l'anno accademico 2023/2024, nell'implementazione del processo di monitoraggio dei corsi di studio attivi, coerentemente con le linee di intervento previste dal Piano Strategico, al fine di dare risposta alle mutate esigenze di formazione espresse dal contesto produttivo a livello locale, regionale, nazionale e internazionale, promuovendo la specializzazione e l'innovatività dei percorsi, anche in un'ottica di ottimizzazione delle risorse e per cogliere le opportunità che verranno favorite dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

L'attuale contesto di riferimento, che nel periodo recente è profondamente mutato dal punto di vista sociale ed economico, oltre che per effetto dell'emergenza sanitaria, è strettamente correlato all'accresciuto peso che i risultati della didattica hanno acquisito nell'ambito dei criteri per la distribuzione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO), con particolare riferimento al costo standard di formazione per gli studenti in corso, elemento che tiene conto esclusivamente della *performance* della didattica. Nel corso degli anni è variato l'ammontare complessivo del finanziamento e, contestualmente, si è modificata la composizione del finanziamento stesso in termini delle sue diverse componenti fondamentali, ossia quota base, che dal 2014 prevede uno spostamento delle risorse assegnate in funzione del costo standard, e quota premiale, che incide sul totale del fondo stanziato a livello nazionale. Pertanto, alla luce di quanto sopra riportato, la definizione delle politiche di Ateneo per la programmazione didattica rappresenta un importante momento strategico per la *governance* dell'Ateneo. Certamente gli ultimi anni sono stati caratterizzati da una profonda e, per certi versi, imprevedibile trasformazione del sistema socio-economico e da una maggiore trasversalità delle discipline, che suggerisce di rivisitare il ruolo e la stessa missione delle istituzioni universitarie e, al contempo, dà all'Università l'opportunità di svolgere un ruolo fondamentale, in sinergia con il sistema economico e con gli enti pubblici, le aziende private e le istituzioni che hanno responsabilità di governo per contribuire allo sviluppo e alla competitività del territorio e del Paese. È centrale il ruolo dei risultati della formazione ai fini della distribuzione delle risorse e, ad eccezione di qualche variazione annuale, pare ormai consolidata la tendenza che attribuisce un peso molto rilevante alla variabile quantitativa connessa alla numerosità e alla regolarità degli studenti iscritti. Occorrono, di conseguenza, scelte attente, ponderate e soprattutto un costante orientamento e una forte attenzione per corsi più attrattivi in grado di attirare e soddisfare lo studente e per una didattica efficace in termini di apprendimento e conseguimento dei crediti formativi universitari. In questa direzione vanno il D.M. n. 289 del 25 marzo 2021, riguardante le Linee generali d'indirizzo della programmazione delle università 2021-2023 e gli indicatori per la valutazione periodica dei risultati, e il D.M. n. 581 del 24 giugno 2022, che ha fissato i criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università statali per il 2022.

Il contesto normativo e finanziario, che prevede stringenti requisiti di docenza e vincoli alla didattica, elementi indispensabili per l'accreditamento dei corsi di studio, influisce inevitabilmente sulle



# UNIVERSITÀ DI PARMA

AREA DIDATTICA, INTERNAZIONALIZZAZIONE  
E SERVIZI AGLI STUDENTI

U.O. PROGETTAZIONE DIDATTICA E ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

politiche di Ateneo. Il recentissimo D.M. 1154 del 14 ottobre 2021, ribadendo quanto precedentemente prospettato dai DD.MM. 47/2013, 1059/2013, 987/2016, 6/2019 e 8/2021, “lega” i requisiti di docenza, tra l’altro, al noto concetto di quantità massima di didattica assistita erogabile dall’Ateneo. Inoltre, deve essere tenuto in considerazione, in particolar modo per effetto delle conseguenze legate alla pandemia, il quadro di persistente criticità ed incertezza dell’economia, a cui si associa, come diretta conseguenza, la crescente preoccupazione per le prospettive occupazionali dei giovani che si avvicinano al sistema universitario. Permane, pertanto, un contesto normativo e finanziario delicato e complesso che le politiche di Ateneo devono considerare ai fini dell’accreditamento dei corsi di studio. Ai requisiti di docenza si unisce, inoltre, il requisito qualitativo della sostenibilità didattica. Il D.M. 1154/2021 ha anticipato il termine per l’accreditamento delle sedi e dei corsi di studio, indicando specifici requisiti di accreditamento, con vincoli perentori per i requisiti di docenza, sebbene temperati dalla possibilità di ricorrere a docenti di riferimento a contratto. L’Ateneo ad oggi rispetta tutti i vincoli, anche grazie all’attenta politica attuata negli ultimi anni.

Nella progettazione dell’offerta formativa andrà proseguita, con determinazione, la direzione già assunta di una costante ottimizzazione dei percorsi esistenti, in particolare per i corsi di laurea magistrale, nell’ottica di una stretta sinergia interdipartimentale. La revisione e la progettazione dei corsi di studio dovranno tenere conto in misura determinante dei risultati della didattica, in una dialettica proficua e costante di analisi, valutazione e costruzione dei percorsi formativi.

Inoltre, è proseguito il rafforzamento della capacità dell’Ateneo di rapportarsi con le altre Università della rete regionale, volto a costruire le nuove proposte formative anche attraverso forme di collaborazione in grado, da un lato, di rafforzare l’offerta formativa laddove si registrino buone *performance* e risposte positive dal bacino territoriale e, dall’altro, di attuare azioni correttive nel caso si riscontrino oggettive difficoltà sul piano delle prestazioni dei corsi di studio e nei rapporti con il territorio stesso. Occorre rilevare come le suddette iniziative formative si qualifichino ulteriormente a seguito dell’adesione dell’Università di Parma alla Fondazione regionale per la formazione universitaria a orientamento professionale (FUP), che si pone come realtà di raccordo tra università e attori del territorio per lo sviluppo della formazione professionalizzante in attuazione anche del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che a sua volta, all’interno del 1° ambito di intervento dedicato al miglioramento dei servizi di istruzione e formazione, contempla la riforma del sistema ITS, rafforzandolo attraverso il potenziamento del modello organizzativo e didattico, consolidandolo nel sistema ordinamentale dell’Istruzione terziaria professionalizzante e integrandolo con il sistema universitario delle lauree professionalizzanti, con particolare riferimento al “modello Emilia Romagna” dove collaborano scuole, università e imprese. La Fondazione per la formazione universitaria a orientamento professionale, conformemente all’articolo 2, comma 1, del D.M. 446/2020, si configura come struttura didattica interateneo nella quale si realizza, con la partecipazione delle Associazioni imprenditoriali, la consultazione di cui all’articolo 11, comma 4, del D.M. 270/2004, rendendo permanente tale consultazione. La Fondazione, in particolare, ha lo scopo di promuovere la collaborazione fra i Soci finalizzata alla progettazione, alla promozione e alla gestione delle lauree ad orientamento professionale conformi al D.M. 446/2020 e alle nuove classi di laurea introdotte dallo stesso, nonché supporta l’istituzione e l’attivazione dei corsi di laurea a orientamento professionale, costituendo la forma di collaborazione con le aziende e con il sistema degli ITS adottato dagli Atenei della Regione Emilia-Romagna aventi sedi distaccate nel territorio regionale.

L’Ateneo di Parma è stato inoltre impegnato in questi ultimi anni a proseguire, oltre all’implementazione della dimensione strategica del processo di internazionalizzazione, nel rafforzamento delle competenze trasversali. In particolare si è evidenziata la necessità di sviluppare





# UNIVERSITÀ DI PARMA

AREA DIDATTICA, INTERNAZIONALIZZAZIONE  
E SERVIZI AGLI STUDENTI

U.O. PROGETTAZIONE DIDATTICA E ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

attività formative finalizzate a fornire allo studente un bagaglio di conoscenze, abilità e qualità che devono affiancarsi alle competenze specifiche/disciplinari; queste ulteriori conoscenze, che entrano in gioco quando si deve tradurre una competenza in comportamento, rispondendo ad un'esigenza dell'ambiente organizzativo e lavorativo, vengono definite soft skills o competenze trasversali. L'esigenza di base è quella di colmare il divario che intercorre tra l'università e il mondo del lavoro, che è esposto a continue sfide interconnesse, di tipo economico, sociale, scientifico-tecnologico, politico e culturale. È opportuno evidenziare che la necessità di migliorare il livello di "preparazione digitale" è stata anche amplificata dalla pandemia da COVID-19, che ha accelerato la transizione digitale a causa del forzato ricorso alle attività lavorative e di formazione da remoto. Per contribuire efficacemente alla formazione di laureate e laureati in grado di saper affrontare le sfide globali si intende pertanto rafforzare le attività con valenza trasversale offerte dall'Ateneo a studentesse e studenti di tutti corsi di studio. In questo contesto, è importante ricordare anche che una didattica efficace non può prescindere da un continuo aggiornamento delle competenze didattiche dei docenti. Tale azione strategica si pone in continuità con quanto già realizzato dall'Ateneo anche grazie all'operato del Gruppo di Lavoro per lo sviluppo della didattica universitaria che ha già avviato un intenso lavoro di analisi dei bisogni formativi dei docenti universitari e di progettazione del necessario processo di ricerca-formazione anche con riferimento alla didattica digitale.

Da queste premesse sono stati individuati i criteri fondamentali per la programmazione della prossima offerta formativa, anche al fine di ripartire in modo razionale le risorse di docenza, quantitative e qualitative, e il numero di ore di didattica erogabili. Ciò ha comportato un'attenta ed approfondita analisi dei dati relativi al carico didattico dei docenti, che ha consentito di evidenziare le criticità presenti, permettendo ai Dipartimenti di individuare i criteri in base ai quali razionalizzare l'offerta formativa, ovvero l'attrattività dei corsi di studio e il rispetto dei requisiti qualitativi e quantitativi di docenza.

Relativamente alla docenza di riferimento, è stata ravvisata la necessità di rendere disponibili docenti, anche a livello interdipartimentale, per garantire la sostenibilità dei corsi di studio attivati ed eventualmente per ampliare il numero di garanti per i corsi di studio che attualmente prevedono un numero programmato a livello locale; in tale senso, i Dipartimenti sono stati sensibilizzati sull'opportunità di ottimizzare le risorse di docenza a disposizione dell'Università, in un'ottica di Ateneo che prescinda da concezioni localistiche e che, parallelamente, contemperì le esigenze diverse ma complementari presenti nelle strutture dipartimentali, consentendo di pianificare un complesso di azioni che permettano di armonizzare tali esigenze. Più specificatamente, per i corsi di studio di nuova istituzione dell'Ateneo di Parma si intendono tenere in adeguata considerazione i seguenti aspetti:

- analisi dell'impatto sugli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta di formazione dell'Ateneo;
- motivazione per la progettazione dei nuovi corsi di studio;
- analisi della domanda di formazione sulla base delle esigenze individuate a livello nazionale;
- analisi di profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi;
- analisi delle modalità adottate per garantire che il percorso di formazione e i risultati di apprendimento siano coerenti con gli obiettivi formativi definiti;
- analisi delle modalità previste per il raggiungimento degli obiettivi dichiarati per i nuovi corsi di studio;
- presenza di risorse di docenza con competenze scientifico-culturali atte a soddisfare la domanda di formazione.



Anche per l'anno accademico 2023/2024 l'Università di Parma ha avviato il processo istruttorio finalizzato all'attivazione di nuovi corsi di studio, percorso particolarmente articolato che prende avvio dall'analisi del contesto di riferimento dell'Ateneo, in modo da favorire la coerenza con il Piano Strategico di Ateneo, con gli obiettivi e le politiche di programmazione, nonché con la vigente situazione normativa e legislativa; partendo da tali presupposti, l'Ateneo, attraverso la nota rettorale prot. n. 76652 del 14 marzo 2022 avente per oggetto "Riquilificazione dell'offerta formativa e progettazione di nuovi corsi di studio per l'anno accademico 2023/2024" ha preso in considerazione la possibilità di attivare, a partire dall'anno accademico 2023/2024, nuovi corsi di studio, purché in possesso di specifiche caratteristiche, nonché di riqualificare l'offerta formativa. Pertanto l'obiettivo, in coerenza con il Piano Strategico di Ateneo, è teso alla riqualificazione dell'offerta formativa in un'ottica di ottimizzazione dei percorsi didattici tenendo conto della recente evoluzione della normativa nazionale, delle mutate esigenze del contesto economico e territoriale, della necessità di sostenere lo sviluppo culturale e professionale dei giovani, nonché di promuovere l'internazionalizzazione dei percorsi educativi. Attraverso tale lavoro di analisi critica è necessario porre attenzione anche alla piena sostenibilità dei corsi di studio, limitando la proliferazione degli insegnamenti a scelta e dei curricula – soprattutto per i corsi di studio a bassa numerosità di iscritti – e garantendo il pieno assolvimento del carico didattico del personale docente di ruolo nell'ambito di attività formative obbligatorie.

Per l'anno accademico 2023/2024 l'Ateneo ha stabilito che le proposte di attivazione di nuove iniziative formative, perfezionabili da parte dei Consigli di Dipartimento, siano in grado di valorizzare la dimensione internazionale e le fruttuose interazioni con il sistema produttivo e il territorio, anche con riferimento a corsi di laurea a orientamento professionale introdotti con D.M. n. 446 del 12 agosto 2020 e corsi di laurea sperimentali a orientamento professionale di cui all'art. 8, comma 2, del D.M. 1154/2021.

Le fasi previste nell'ambito della tematica in oggetto vengono riportate di seguito, coerentemente a quanto indicato nella nota rettorale prot. n. 90126 del 5 aprile 2022:

FASE	SCAD.	INPUT	SOTTOPROCESSO	OUTPUT	RESPONSAB.
1	14 marzo 2022	Il processo prende avvio tramite comunicazione del Rettore ai Direttori di Dipartimento e al personale docente contenente le linee di indirizzo in tema di istituzione e attivazione di nuovi corsi di studio, in conformità alle finalità statutarie dell'Ateneo e al piano strategico.		Note rettorali	Rettore - Pro Rettrice alla Didattica e Servizi agli Studenti
2	25 maggio 2022	Studi di settore - Analisi di corsi di studio della stessa classe attivati a livello regionale e nazionale	L'analisi della domanda di formazione e la consultazione e il confronto con gli <i>stakeholder</i> rappresentano l'attività propedeutica alla proposta di istituzione e attivazione del corso di studio. Per la consultazione delle parti interessate è opportuno fare riferimento alle Linee guida per il funzionamento del Comitato di Indirizzo e per la consultazione delle parti interessate.	Verbale e documentaz. relativi alla consultaz. delle parti interessate - Analisi della situazione	Docente proponente
3	31 maggio 2022	Verbale e documentazione relativi	La Commissione Paritetica Docenti Studenti, su invito del Direttore della struttura	Verbale della Commiss. Paritetica	Commissione Paritetica



		alla consultazione delle parti interessate - Analisi della situazione	dipartimentale proponente, esprime un parere preliminare sulla proposta di attivazione del corso di studio a partire dall'anno accademico 2023/2024.	Docenti Studenti	<b>Docenti Studenti</b>
4	10 giugno 2022	Verbale e documentazione relativi alla consultazione delle parti interessate - Analisi della situazione - Verbale della Commissione Paritetica Docenti Studenti	Il docente proponente, conformemente alle finalità statutarie dell'Ateneo e al piano strategico, redige il Documento di Progettazione del corso di studio secondo le modalità definite nelle Linee guida per la progettazione di nuovi corsi di studio, limitatamente al punto 1.1 - Premesse alla progettazione dei corsi di studio e consultazione con le parti interessate.	Documento di Progettaz. del corso di studio (punto 1.1)	<b>Docente proponente</b>
5	15 giugno 2022	Verbale della Commissione Paritetica Docenti Studenti - Documento di Progettazione del corso di studio (punto 1.1)	Il Consiglio di Dipartimento delibera la proposta di istituzione e attivazione del nuovo corso di studio. La delibera di approvazione del Consiglio di Dipartimento, alla quale allegare il Documento di Progettazione del corso di studio (punto 1.1), viene trasmessa alla U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità ( <i>progettazione.didattica@unipr.it</i> ).	Verbale del Consiglio di Dipartimen.	<b>Consiglio di Dipartimento</b>
6	30 giugno 2022	Documento di Progettazione del corso di studio (punto 1.1) - Verbale della Commissione Paritetica Docenti Studenti - Verbale del Consiglio di Dipartimento - Documenti programmatici di Ateneo	La Commissione preposta seleziona le proposte pervenute, in funzione della capacità dei percorsi formativi di raggiungere gli obiettivi strategici di Ateneo, tenendo conto dell'analisi della domanda di formazione, nonché della consultazione e del confronto con gli <i>stakeholder</i> .	Verbale della Commiss. di valutazione delle proposte	<b>Commissione di valutazione delle proposte</b>
7	31 luglio 2022	Verbale della Commissione di valutazione delle proposte	La proposta della Commissione viene sottoposta al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione per la definizione dei corsi di studio per i quali procedere all'espletamento dell'iter istitutivo.	Delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministr.	<b>Senato Accademico e Consiglio di Amministr.</b>
8	15 agosto 2022	Delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione	Le proposte selezionate vengono rese note ai Direttori di Dipartimento e ai docenti proponenti per i successivi	Delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministr.	<b>U.O. Progettaz. Didattica e Assicurazione della Qualità</b>



			adempimenti di competenza degli Organi dipartimentali.		
9	15 settembre 2022	Verbale della Commissione di valutazione delle proposte - Delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione	Il docente proponente, in conformità alle finalità statutarie dell'Ateneo e al piano strategico e tenendo conto delle eventuali osservazioni formulate dalla Commissione preposta, redige completamente il Documento di Progettazione e predisponde l'Ordinamento Didattico del corso di studio (sezioni A e F della SUA-CdS), conformemente ai format resi disponibili, e propone l'elenco dei docenti di riferimento per la sostenibilità del nuovo corso di studio (fatti salvi successivi controlli ed eventuali necessarie modifiche di tale elenco).	Documento di Progettaz. del corso di studio – Ordinamen. Didattico del corso di studio	<b>Docente proponente</b>
10	30 settembre 2022	Documento di Progettazione del corso di studio - Ordinamento Didattico del corso di studio - Delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione	La Commissione Paritetica Docenti Studenti, su invito del Direttore della struttura dipartimentale proponente, esprime il proprio parere definitivo sulla proposta di attivazione del corso di studio.	Verbale della Commiss. Paritetica Docenti Studenti	<b>Commissione Paritetica Docenti Studenti</b>
11	15 ottobre 2022	Documento di Progettazione del corso di studio - Ordinamento Didattico del corso di studio - Delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione - Verbale della Commissione Paritetica Docenti Studenti	Il Consiglio di Dipartimento delibera l'istituzione e l'attivazione del nuovo corso di studio a partire dall'anno accademico 2022/2023.	Verbale del Consiglio di Dipartim.	<b>Consiglio di Dipartimento</b>
12	15 novembre 2022	Documento di Progettazione del corso di studio - Ordinamento Didattico del corso di studio - Elenco dei docenti di riferimento - Verbale della Commissione Paritetica Docenti Studenti - Verbale del Consiglio di Dipartimento	Il Nucleo di Valutazione, sulla base della documentazione predisposta, esprime un parere preliminare in merito all'istituzione e all'attivazione del nuovo corso di studio.	Parere preliminare del Nucleo di Valutazione	<b>Nucleo di Valutazione</b>
13	30 novembre 2022	Parere preliminare del Nucleo di Valutazione	Il docente proponente fornisce un riscontro al Nucleo di Valutazione relativamente ad	Documento di Progettaz. del corso di	<b>Docente proponente</b>



			eventuali suggerimenti o rilievi formulati.	studio – Ordinam. Didattico del corso di studio - Elenco dei docenti di riferimento	
14	30 novembre 2022	Documento di Progettazione del corso di studio - Ordinamento Didattico del corso di studio - Elenco dei docenti di riferimento - Verbale della Commissione Paritetica Docenti Studenti - Verbale del Consiglio di Dipartimento - Parere preliminare del Nucleo di Valutazione	Il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, approva l'istituzione e l'attivazione del nuovo corso di studio, integrando contestualmente il documento "Politiche di Ateneo e Programmazione".	Delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministr.	<b>Senato Accademico e Consiglio di Amministr.</b>
15	30 novembre 2022	Documento di Progettazione del corso di studio - Ordinamento Didattico del corso di studio - Elenco dei docenti di riferimento - Delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione - Ogni altro documento utile (convenzioni, accordi internazionali, ecc.)	La documentazione completa viene trasmessa al Comitato Regionale di Coordinamento per l'approvazione.	Documento di Progettaz. del corso di studio – Ordinam. Didattico del corso di studio - Elenco dei docenti di riferimento - Delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministr. - Ogni altro documento utile	<b>U.O. Progettaz. Didattica e Assicurazione della Qualità</b>
16	10 dicembre 2022	Documento di Progettazione del corso di studio - Ordinamento Didattico del corso di studio - Elenco dei docenti di riferimento - Delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione - Ogni altro documento utile (convenzioni, accordi internazionali, ecc.)	Il Comitato Regionale di Coordinamento esprime il proprio parere sull'istituzione e attivazione del nuovo corso di studio a partire dall'anno accademico 2022/2023.	Verbale del Comitato Regionale di Coordinam.	<b>Comitato Regionale di Coordinam.</b>



17	20 dicembre 2022	Documento di Progettazione del corso di studio - Ordinamento Didattico del corso di studio - Elenco dei docenti di riferimento - Verbale del Comitato Regionale di Coordinamento	Inserimento nella Banca dati SUA-CdS del Documento di Progettazione del corso di studio, dell'Ordinamento Didattico e delle informazioni richieste al fine dell'approvazione del MUR, del CUN e dell'ANVUR.	SUA-CdS - Ordinam. Didattico	U.O. Progettaz. Didattica e Assicurazione della Qualità
18	15 gennaio 2022	Documento di Progettazione del corso di studio - Ordinamento Didattico del corso di studio - Elenco dei docenti di riferimento - SUA-CdS - Verbale del Comitato Regionale di Coordinamento	Il Nucleo di Valutazione predispose la relazione tecnico-illustrativa, verificando che l'istituendo corso di studio sia in linea con gli indicatori di accreditamento iniziale.	Relazione tecnico-illustrativa	Nucleo di Valutazione

Entro la scadenza del 15 giugno 2022 non sono pervenute proposte. Successivamente a tale termine sono pervenute, da parte dei Dipartimenti, n. 3 proposte di istituzione ed attivazione di nuovi corsi di studio a partire dall'anno accademico 2023/2024, riportate nella tabella sotto indicata:

DIPARTIM.	CLASSE	CORSO DI STUDIO	NOTE
Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali	L-12 Mediazione linguistica	<b>Laurea in Interprete di Lingua dei Segni Italiana e di Lingua dei Segni Italiana Tattile</b>	Laurea sperimentale ad orientamento professionale
Medicina e Chirurgia	L-SNT2 Professioni sanitarie della riabilitazione	<b>Laurea in Educazione Professionale</b>	Abilitante alla professione sanitaria di Educatore professionale
Scienze Medico-Veterinarie	L-P02 Professioni tecniche agrarie, alimentari e forestali	<b>Laurea in Tecnologie e Gestione dell'Impresa Casaria</b>	Laurea ad orientamento professionale

La Commissione per la valutazione delle proposte di istituzione e attivazione di nuovi corsi di studio, nominata con Decreto Rettorale n. 3220 (prot. n. 246596) del 10 dicembre 2019 e convocata con nota rettorale prot. n. 148494 del 18 giugno 2022, si è riunita in data 11 luglio 2022 per valutare le proposte inoltrate dai Dipartimenti. Ai fini della valutazione delle proposte pervenute, la Commissione si è avvalsa delle Linee Guida per la scrittura del documento "Progettazione del CdS" (sezione 1.1), predisposte dal Presidio della Qualità di Ateneo e diffuse con nota rettorale prot. n. 90126 del 5 aprile 2022. Con medesima nota rettorale è stata ravvisata l'opportunità, allo scopo di favorire la presentazione di proposte di progettazione di nuovi corsi di studio, che queste fossero circoscritte agli aspetti essenziali previsti dalle "Linee guida ANVUR per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l'anno accademico 2023/2024", approvate dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR in data 3 novembre 2022.





# UNIVERSITÀ DI PARMA

AREA DIDATTICA, INTERNAZIONALIZZAZIONE  
E SERVIZI AGLI STUDENTI

U.O. PROGETTAZIONE DIDATTICA E ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

A tal fine è stato quindi richiesto, in questa fase, che le proposte prendessero esclusivamente in considerazione il punto 1.1 (Premesse alla progettazione dei corsi di studio e consultazione con le parti interessate), tenendo comunque conto dei principali elementi di analisi a sostegno dell'attivazione dei corsi di studio, in relazione alle esigenze culturali e alle potenzialità di sviluppo umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale, nonché delle modalità di analisi condotte per verificare la potenzialità di sviluppo del progetto formativo, in relazione all'eventuale presenza di corsi di studio della stessa classe o comunque caratterizzati da profili formativi simili.

Le proposte di istituzione di nuovi corsi di studio pervenute per l'anno accademico 2023/2024 sono state sostenute da una disamina puntuale, accurata ed esaustiva dell'argomento, interpretando correttamente le richieste formulate dagli Organi di Ateneo e nel rispetto delle disposizioni normative. Le proposte, che testimoniano pienamente l'ascolto attivo e progettuale dei bisogni della domanda e dell'offerta di lavoro coniugandolo con le esigenze formative delle nuove generazioni, sono state avanzate con un approccio coerente con le potenzialità della ricerca, con la tradizione scientifica dell'Ateneo e con le esigenze del territorio, anche con l'obiettivo di garantire il diritto allo studio, in un'accezione di qualità, alle studentesse e agli studenti che scelgono l'Università di Parma per la loro formazione universitaria. La Commissione, tenendo conto della capacità dei percorsi formativi presentati di raggiungere gli obiettivi strategici di Ateneo e dell'analisi della domanda di formazione, nonché della consultazione e del confronto con gli stakeholders, ha valutato positivamente, ai fini dell'ampliamento dell'offerta formativa dell'Ateneo per l'anno accademico 2023/2024, i seguenti corsi di studio, subordinatamente al rispetto dei vincoli ministeriali e alle ulteriori indicazioni sulla sostenibilità di seguito riportate, nonché previo superamento delle criticità evidenziate in corrispondenza dell'analisi delle singole proposte:

- **Corso di Laurea in Interprete di Lingua dei Segni Italiana e di Lingua dei Segni Italiana Tattile (L-12 Mediazione Linguistica)** - Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali - *Laurea sperimentale ad orientamento professionale;*
- **Corso di Laurea in Educazione Professionale (L-SNT2 Professioni sanitarie della riabilitazione)** - Dipartimento di Medicina e Chirurgia - *Abilitante alla professione sanitaria di Educatore professionale;*
- **Corso di Laurea in Tecnologie e Gestione dell'Impresa Casaria (L-P02 Professioni tecniche agrarie, alimentari e forestali)** - Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie - *Laurea ad orientamento professionale.*

Specificatamente la Commissione preposta ha formulato il seguente parere sui singoli corsi di studio proposti per la nuova istituzione:

- **Laurea in Interprete di Lingua dei Segni Italiana e di Lingua dei Segni Italiana Tattile (L-12 Mediazione Linguistica)** - Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali - *Laurea sperimentale ad orientamento professionale*  
*In Ateneo le attuali risorse di personale docente riconducibili all'ambito umanistico sono limitate e quindi serve, a riguardo, un'attenta verifica ai fini di assicurare la piena sostenibilità anche di questo ulteriore corso di laurea; per tali ragioni è ravvisabile l'attuazione di un progetto di Ateneo, non solo dipartimentale, a medio termine che tenga anche conto delle criticità derivanti dall'elevata numerosità di studenti che riguarda alcuni corsi di studio del Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali*



- **Laurea in Educazione Professionale (L-SNT2 Professioni sanitarie della riabilitazione)** - Dipartimento di Medicina e Chirurgia - Abilitante alla professione sanitaria di Educatore professionale  
*La Commissione, anche tenuto conto delle cospicue esigenze in termini di docenza di riferimento necessarie per sostenere, ai sensi del D.M. 1154/2021, l'attuale offerta formativa del Dipartimento di Medicina e Chirurgia, ravvisa la necessità che la proposta di istituzione del nuovo corso di laurea sia corredata da una puntuale analisi delle risorse di personale docente attuali e/o programmate a livello dipartimentale in tale ambito. Appare dunque opportuno che il Dipartimento valuti attentamente come la nuova iniziativa formativa si inserisca nella progettualità dipartimentale, considerati gli sforzi profusi per l'attivazione del Corso di Laurea Magistrale in Medicine and Surgery con sede a Piacenza e del Corso di Laurea in Dental Hygiene, nonché tenuto conto della prevista istituzione del Corso di Laurea in Assistenza Sanitaria in collaborazione con l'Università di Modena e Reggio Emilia.*
  
- **Laurea in Tecnologie e Gestione dell'Impresa Casearia (L-P02 Professioni tecniche agrarie, alimentari e forestali)** - Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie - Laurea ad orientamento professionale  
*La Commissione, nel sottolineare il valore strategico dell'iniziativa, evidenzia la necessità di consolidare il progetto in modo che abbia un'identità ben distinta e una propria connotazione in grado di inserirsi efficacemente nel contesto accademico attuale in cui i corsi di laurea ad orientamento professionale rappresentano una sfida in termini di impatto sul territorio. La sostenibilità del corso di studio richiede un'attenta verifica in merito alla disponibilità di strutture, con particolare riferimento alla dotazione laboratoriale e agli spazi didattici e, da questo punto di vista, appare opportuno considerare la possibilità di un'azione combinata sinergica con il Corso di Laurea in Qualità e Approvvigionamento di Materie Prime per l'Agro-Alimentare, che avvierà le proprie attività didattiche dall'anno accademico 2022/2023 presso i locali di Palazzo Tommasini del Comune di Salsomaggiore Terme (Parma).*

La Commissione preposta non ha potuto esprimersi sul **Corso di Laurea in Scienze Gastronomiche (L-26 Scienze e tecnologie alimentari)**, afferente al Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco, in ragione delle differenti tempistiche e della specifica progettualità che hanno interessato tale percorso formativo, che sostituirà l'omonimo Corso di Laurea in Scienze Gastronomiche attivato nell'ambito della classe di laurea L-GASTR "Scienze, culture e politiche della gastronomia". Appare opportuno evidenziare, infatti, che una variazione della classe di laurea successiva all'istituzione del corso di studio non implica una mera modifica dell'ordinamento didattico, bensì comporta l'attivazione di un nuovo corso di studio con contestuale e graduale disattivazione del preesistente percorso formativo e completa reiterazione dell'iter istitutivo presso il CUN, l'ANVUR e il Ministero dell'Università e della Ricerca.

La Commissione, inoltre, ha raccomandato che i progetti formativi dei vari corsi di studio fossero costruiti coerentemente con i requisiti delle rispettive classi e che questi venissero discussi all'interno dei Dipartimenti coinvolti.

In conseguenza di quanto sopra riportato, il Senato Accademico nella seduta del 26 luglio 2022 e il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 luglio 2022, i cui estratti dai verbali sono stati inviati ai Direttori di Dipartimento con Rett. prot. n. 206362 del 2 agosto 2022, unitamente al verbale della Commissione preposta, hanno stabilito di avviare l'iter procedurale per l'istituzione e la contestuale





# UNIVERSITÀ DI PARMA

AREA DIDATTICA, INTERNAZIONALIZZAZIONE  
E SERVIZI AGLI STUDENTI

U.O. PROGETTAZIONE DIDATTICA E ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

attivazione dei succitati corsi di studio a partire dall'anno accademico 2023/2024, subordinatamente al rispetto dei vincoli ministeriali, oltre che all'attenta verifica del potenziale impatto delle diverse iniziative didattiche sul Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO - Quota costo standard), prevedendo un attento monitoraggio della numerosità degli iscritti in grado di favorire la piena sostenibilità di ciascun progetto formativo:

- **Corso di Laurea in Interprete di Lingua dei Segni Italiana e di Lingua dei Segni Italiana Tattile (L-12 Mediazione Linguistica)** - Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali - *Laurea sperimentale ad orientamento professionale*
- **Corso di Laurea in Educazione Professionale (L-SNT2 Professioni sanitarie della riabilitazione)** - Dipartimento di Medicina e Chirurgia - *Abilitante alla professione sanitaria di Educatore professionale*
- **Corso di Laurea in Tecnologie e Gestione dell'Impresa Casearia (L-P02 Professioni tecniche agrarie, alimentari e forestali)** - Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie - *Laurea ad orientamento professionale*
- **Corso di Laurea in Scienze Gastronomiche (L-26 Scienze e tecnologie alimentari)** - Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco

Contestualmente si è convenuto di disattivare gradualmente, a partire dall'anno accademico 2023/2024, il **Corso di Laurea in Scienze Gastronomiche (L-GASTR Scienze, culture e politiche della gastronomia)**, assicurando alle studentesse e agli studenti già iscritti la possibilità di concludere gli studi e di conseguire il relativo titolo, disciplinando comunque la facoltà per le medesime studentesse e i medesimi studenti di optare per l'iscrizione ad altri corsi di studio attivati.

L'iter si è concluso con l'approvazione definitiva, da parte del Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 1° dicembre 2022, su parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 29 novembre 2022, dei nuovi corsi di studio per l'anno accademico 2023/2024.

Da segnalare, inoltre, come il processo istruttorio finalizzato all'attivazione dei nuovi corsi di studio a partire dall'anno accademico 2023/2024 sia stato caratterizzato da un ampio coinvolgimento che ha richiesto un forte senso d'identità da parte degli Attori coinvolti, alimentato non solo con la condivisione degli obiettivi, ma soprattutto con l'attenzione allo studente e alle sue più alte aspirazioni, in tutte le fasi del percorso formativo. Come accennato in precedenza, vi è stata la piena consapevolezza che, nel definire le strategie rivolte alla didattica, l'Università di Parma, oltre a continuare a muoversi con convinzione all'interno del proprio orizzonte di studio generale e nel proprio peculiare assetto generalista, abbia dovuto fronteggiare un quadro di forte instabilità, non solo normativa. È stata quindi questa la sfida e l'originalità che si è trovata ad affrontare l'Università di Parma: elaborare progetti formativi in grado sia di trasmettere cultura per il presente, sia di anticipare ed orientare quesiti, bisogni e valori inediti, per i quali non si disponga ancora di strategie sicure e di indicatori precisi.

In conclusione, allo scopo di evidenziare quantitativamente i corsi di studio attivati presso l'Ateneo, si riporta la seguente tabella contenente l'andamento numerico dei corsi di studio presenti nell'offerta formativa di Parma negli ultimi anni accademici:



# UNIVERSITÀ DI PARMA

AREA DIDATTICA, INTERNAZIONALIZZAZIONE  
E SERVIZI AGLI STUDENTI

U.O. PROGETTAZIONE DIDATTICA E ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

## Andamento numerico dei corsi di studio presenti nell'offerta formativa degli aa.aa. 2011/12 - 2023/24

